Anno 117 Numero 101

Sabato 30 Aprile 1983

A PAGINA 4

Il viaggio annullato da Honecker è per Kohl la prima crisi

di Mario Ciriello

Il presidente della Rdt Erich Honecker

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Sabatino pomeriggio numero 66.66 (arretrato del n. mensile desiderato) Telex 221.127 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale Cat. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1,80; Grecia dr. 50; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia kr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, p. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.866; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.06; Roma, via Cuneo Fornaro 18, tel. 47.55.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 882.500; Bologna, via Independenza 24, tel. 238.828; Bolzano, via Portici 20/A, tel. 23.263; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 60.060 Torino: modulo mm 42x45; per testivi, posizione o data di riserva tariffa in parentesi. Commerciali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Mortuarie L. 280.000 (420.000); Finanziari a legge L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi in rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Reagan e le colombe in America Centrale

Il fuoco nel giardino

E' facile, per gli europei, denunciare il discorso di un indirizzo conservatore e potenzialmente imperialistico. Ma — giusta o sbagliata che sia la strategia proposta da Reagan per far trionfare in quella regione la democrazia, l'ordine e la giustizia — i problemi che essa vuole affrontare sono troppo complessi per giustificare giudizi schematici e perentori.

Definire l'Urss *«il più aggressivo impero del mondo moderno»*, come fa Reagan, è esagerato (ricordate Hitler?). Ma non si può certo negare ciò che i capi sovietici hanno sempre affermato con orgoglio, e cioè che la loro sfida ideologico-politica è globale e che è dovere dell'Urss appoggiare, anche con mezzi militari, i movimenti di liberazione nazionale e le forze rivoluzionarie in tutto il mondo. Sul terreno delle società malate centro-americane ha messo radici un conflitto più vasto, che ha anche una origine sovietica, né lontana né troppo nascosta.

Washington non può ignorare questa sfida, anche se ci sembra esagerato dire che quello *«incendio scoppiato nel giardino davanti a casa»* minacci seriamente la sicurezza degli Stati Uniti: ci appaiono più equilibrati i giudizi, meno allarmati, dei democratici americani. Ma gli stessi democratici, anche all'epoca di Carter, che più di ogni altro Presidente era stato sensibile alle ansie di libertà e giustizia dei popoli latino-americani, non fecero mai una politica di disimpegno: in tal modo avrebbero tradito quelle *«sole forze moderate, liberali e democratiche, che cercano di rafforzarsi e di prevalere anche con l'appoggio americano, in alternativa allo scontro dialettico tra le dittature tradizionali, personali o militari, e le nuove dittature di sinistra»*.

Purtroppo in molti Paesi dell'America Latina la storia ha lasciato poco spazio per le mediazioni democratiche. Le «rivoluzioni vittoriose», come insegna il caso di Cuba o quello stesso di Nicaragua (ne sono rimasti stupiti, come prima dell'evoluzione «imperialista» del Vietnam, soltanto coloro che sembrano ignorare la lunga storia del comunismo), conducono rapidamente a regimi oppressivi e dittatoriali, dove le libertà faticosamente conquistate tornano presto a sfiorire. Ma nemmeno le *«sole»* dittature di destra lasciano spazio alle forze moderate e liberali, che spesso finiscono per doversi alleare con quelle comuniste; a rischio di essere poi emarginate e perseguitate, dopo la sconfitta del tiranno, in regime di «rivoluzione tradita». In questa situazione, gli sforzi bensintenzionati di fare politiche estere, come quelle dei socialisti e democristiani europei, producono effetti deludenti.

Quanto all'America, da tempo la sua politica oscilla tra il sostegno ai potenziali riformatori democratici e quello alle forze comunque anti-rivoluzionarie, anche se si tratta di governi reazionari colpevoli di molti delitti. La stessa società americana diviene però sempre più diffidente nei confronti di interventi chiaramente ispirati a principi di «realpolitik». Un recente sondaggio ha dimostrato che il 41 per cento degli americani definisce *«moralmente non giustificato»* il ruolo degli Stati Uniti nel Salvador, e soltanto il 26 per cento lo giustifica; mentre il 45 per cento giudica il Salvador *«non vitale»* per la difesa americana, e solo il 35 per cento lo ritiene *«vitale»*. E' con questa opinione pubblica diffidente, sofisticata, poco influenzata dal nazionalismo ricorso dei reaganiani, che deve fare i conti il Presidente, che ne vede il riflesso nell'ostilità del Congresso ai suoi progetti militari.

Per superare queste resistenze il Presidente ha voluto drammatizzare, con la riunione straordinaria del Congresso a Camere congiunte, l'esistenza di un *«pericolo vitale»* per l'America; ma ha poi proposto contro di esso misure piuttosto limitate. La gran parte degli aiuti che l'America vuole distribuire è di carattere economico e sociale, mentre l'assistenza militare al regime salvadoregno rimane limitata ed esclude comunque l'invio di truppe americane nella zona; agli interventi strategici si affiancano quelli politici, mirando verso l'impostazione di un ennesimo tentativo di mediazione nel Salvador tra il governo in carica uscito dalle ultime elezioni e le forze moderate democratiche che a quelle elezioni si rifiutarono di partecipare; questa azione mediatrice dovrebbe estendersi a tutta la regione.

La «ricetta» di Reagan è quella giusta? I democratici dicono di *no*; vorrebbero meno interventi militari e più attenzione ai problemi sociali e alle rivendicazioni di libertà dei popoli. Ma quando furono al potere, gli stessi democratici applicarono anch'essi un cocktail politico-militare non molto dissimile da quello reaganiano. I successi furono limitati.

Il fatto è che queste sono società profondamente malate, e ciò per effetto non di interventi esterni (con buona pace di chi vede in tutto lo zampino delle «multinazionali» o quello dei sovietici) ma di una lunga e tormentata storia. Quello che si dovrebbe chiedere alle superpotenze è di isolare queste regioni intrinsecamente instabili perché non diventino detonatori di più vasti conflitti: come prevedeva la Carta di Mosca del 1972. Ma oggi il rapporto tra Mosca e Washington è troppo antagonistico perché si possa lavorare seriamente per questo pur limitato obiettivo.

Arrigo Levi

A PAGINA 5

I sovietologi americani: A quando il collasso dell'Urss?

di Frane Barbieri

Lunedì il presidente della Repubblica dovrebbe decidere lo scioglimento anticipato delle Camere

Crisi aperta, oggi le consultazioni

Anche nella replica Fanfani è stato attento a non scontentare nessuno - Elogio di Craxi al presidente del Consiglio - Uno dei temi fondamentali della campagna elettorale sarà la riforma delle istituzioni Smentita la candidatura alla Camera di Luciano Lama e quindi la sua sostituzione alla guida della Cgil

ROMA — Si è aperta la crisi di governo. Pertini inizia stamani alle nove le consultazioni e le concluderà domani a mezzogiorno. Lunedì, prenderà le sue decisioni, che tutti ritengono scontate. Si avanza a passi sempre più rapidi verso lo scioglimento anticipato delle Camere.

Il governo si è dimesso ieri sera, dopo un dibattito al Senato che, sotto un tono dimesso e scontato, ha rivelato realtà politiche che peseranno a luglio, quando si dovrà dare al Paese il primo governo della nuova legislatura.

Tali realtà si possono sintetizzare in una osservazione: avremo una campagna elettorale di lotte violente do-pui: subito dopo il voto, ogni intemperanza verrà sbattuta in soffitta e i due partiti saranno costretti nuovamente a convivere, si spera in modo diverso da quello che ha lentamente quanto inesorabilmente logorato quattro anni di matrimonio forzato.

Nel suo ultimo discorso come presidente del Consiglio nel pieno dei poteri, Fanfani ha continuamente «guardato» a queste realtà; quindi, più al futuro che al passato. Il presidente non ha urtato la susceptibilità di nessuno, tranne di quei settori della dc, da Forlani a Donat-Cattin, che attendevano un aperto dissenso verso la procedura extraparlamentare della crisi. Il capo storico di «Forze nuove» ha negato a Fanfani anche la test dell'«omaggio al Parlamento»: *«Omaggio a metà o meno della metà. Tanto ci costa il modo di agire del pri, che vuole la crisi e la fine della legislatura, ma anche rimanere al governo»*.

L'impressione generale è che la cautela di Fanfani, dopo due mesi di lavoro, farà per forza scuola. Se può essere vero che non riuscirà ad imporre la sua candidatura alla presidenza del Consiglio, è comunque certo che lo stesso Craxi vede Fanfani come uno dei pochi leader capaci di affrontare il problema che più affligge il Paese: quello della riforma delle istituzioni. Craxi ha nuovamente elogiato l'equilibrio di Fanfani:

Ma anche tra molti altri politici emerge la consapevolezza che la nuova legislatura rischia di fare la fine della vecchia (e delle precedenti) se non si affrontano, con determinazione, i nodi sempre più aggrovigliati e anacronistici di questo problema. Ne hanno parlato, al Senato, due personaggi oggi schierati su fronti radicalmente opposti come Formica («falco» della crisi) e Donat-Cattin (una volta tanto «colomba»). Formica ha detto che socialisti, comunisti e cattolici *«si sono aggirati tra le macerie del vecchio Stato liberale e dello sua derivazione autoritaria burocratica del periodo fascista»*. Donat-Cattin ha parlato di *«strazio delle istituzioni»* e ha espresso umori gravi per la *«dissoluzione del sistema»*.

Fuori da un Parlamento che ha tristemente chiuso i battenti proprio pochi giorni dopo che era stata varata la prima commissione bicamerale per realizzare le modifiche istituzionali, sull'urgenza della riforma hanno insistito ieri due personaggi con cariche spesso contrastanti come il sindacalista Uil Benvenuto e l'amministratore delegato della Fiat Romiti. La campagna elettorale ha dunque un tema-chiave, che rimbalzerà con brutale evidenza sul tavolo attorno al quale si siederanno i partiti che dovranno dare al Paese il nuovo governo.

Ormai in campagna elettorale, i partiti cercano di presentarsi con «veti» ed esigenze nuove agli elettori. Si parla, in modo sempre più insistente, di rinnovamenti assai ampi. Ieri le voci più insistenti riguardavano le opposizioni: pci e msi. Si diceva che i comunisti, con Minucci e Zangheri, avrebbero presentato per la Camera uno dei loro leader di maggior prestigio: Luciano Lama, che avrebbe dovuto lasciare la carica di segretario generale della Cgil. Ma a tarda sera l'ufficio stampa della Cgil ha definito la voce «priva di qualsiasi fondamento». Il msi si è quasi assicurato la presenza di uno dei figli del duce, Vittorio Mussolini.

Luca Giurato

OGNUNO HA I SUOI MARTELLI

Così in 36 ore le consultazioni

ROMA — Il servizio stampa del Quirinale ha comunicato che il calendario delle consultazioni del presidente della Repubblica per la crisi di governo sarà il seguente: oggi Pertini riceverà alle 9 e alle 9,30 gli ex presidenti della Repubblica Saragat e Leone, alle 10 la presidente della Camera Jotti e alle 10,30 il presidente del Senato Mortino. Alle 11 sarà ricevuta la delegazione della dc, alle 11,45 la delegazione del pci.

Le consultazioni continueranno nel pomeriggio alle 16,30 con la delegazione del psi, alle 17,15 sarà ricevuta la delegazione del msi-dn, alle 18 la delegazione del psdi, alle 18,45 la delegazione del pri.

Le consultazioni riprenderanno nella giornata di domani: alle 9 sarà ricevuta la delegazione del partito radicale; alle 9,45 quella del pli; alle 10,30 la sinistra indipendente del Senato, alle 11 la delegazione del pdup, alle 11,30 il gruppo misto del Senato, alle 11,45 il gruppo misto della Camera, alle 12 la delegazione delle svp.

Il psi a Fanfani «Ha fatto bene ma non poteva andare oltre»

ROMA — *«Il suo governo ha rappresentato l'ultimo disperato tentativo di rianimazione di una legislatura nata malata. Giustamente si affidò al presidente del Senato il compito ingrato di impostare al meglio. E' stato fatto, e bene. Grazie! Lei non poteva andare oltre»*. Il benservito ufficiale del psi ad Amintore Fanfani lo ha dato ieri sera a Palazzo Madama Rino Formica con la sua abituale, brusca, franchezza. Non c'era modo di capire male e il presidente del Consiglio ha tratto rapidamente le sue conclusioni. Al termine del dibattito sulle sue dichiarazioni, Fanfani ha letto poche righe per annunciare che prendeva *«atto del venir meno da parte di alcuni della solidarietà espressa al governo in dicembre»* e che convocava il Consiglio dei ministri *«per le conseguenze che riterrà di trarre»*.

Si è aperta così la crisi di governo che porta alle elezioni anticipate, e che apre una partita di cui nessuno riesce oggi a prevedere la conclusione. Il dibattito al Senato è stato lo specchio fedele di questa incertezza venata, per alcuni, anche da oscuri timori. *«Inutili, ingiustificate, incomprensibili, pericolose»* sono giudicate dal capogruppo democristiano De Giuseppe le elezioni anticipate. *«La campagna elettorale può tradursi in qualcosa di poco chiaro»*, concordava il senatore comunista Perna. E il segretario repubblicano Spadolini parlava di *«questa vigilia di eventi politici, dal segno per tutti versi indecifrabile»*.

Comunque, il dibattito è servito quanto meno a preannunciare quali saranno gli argomenti che i diversi partiti useranno nell'imminente campagna elettorale. Formica ha detto chiaro che i socialisti saranno *«in contrasto»* con la dc *«non per inimicizie ma per amore di verità, perché di proseguire sarebbe una tragica commedia degli inganni»*.

A questa conclusione Formica giunge dopo aver riflettuto sul passato, riepilogando i fatti significativi di quella che resta oggi una lunga ritirata. Formica ha descritto il psi come un partito *«costretto in una lingua di terra»* e in *«uno stretto sentiero»*, accerchiato da democristiani e comunisti nostalgici del compromesso storico. L'ottava legislatura nacque male per questi sotterranei sentimenti che correvano tra i due maggiori partiti italiani e perché fu rifiutata a Craxi la presidenza del Consiglio.

Ma la colpa, fa capire Formica, fu anche degli elettori

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Ondata di proteste per l'atteggiamento orgoglioso e sprezzante dei militari

La giunta argentina: I desaparecidos sono morti, anche vittime innocenti

BUENOS AIRES — La repressione che negli Anni 70 provocò la morte di migliaia di argentini era giustificata dalla sovversione, ma è possibile che siano stati commessi degli errori e che ci siano state delle vittime innocenti. Lo afferma la giunta di governo argentina in un documento ufficiale nel quale sostiene che i desaparecidos sono stati ufficialmente dichiarati morti. I militari agirono *«per salvare la nazione»* e lo rifarebbero se fosse necessario, sostiene il documento.

Le organizzazioni dei diritti dell'uomo hanno condannato il documento della giunta, 22 pagine, che è stato trasmesso dalla radio e dalla televisione nazionali. *«Se il rapporto accetta che gli scomparsi* — compresi i bambini — *sono morti, siamo di fronte a un errore che la storia e il genere umano dovranno giudicare»*, ha dichiarato la Lega argentina per i diritti dell'uomo.

Il documento ammette che in *«un clima quasi apocalittico di lotta civile furono commessi errori che, come in ogni conflitto armato, possono essere andati alle volte oltre i limiti del rispetto per i fondamentali diritti dell'uomo e che ogni coscienza rimane soggetta al giudizio di Dio e alla comprensione del genere umano»*. Il regime militare si è ripetutamente rifiutato di fornire informazioni su coloro che sono stati rapiti dalle forze di sicurezza e che le organizzazioni per i diritti dell'uomo sostengono essere stati torturati o giustiziati sommariamente.

La giunta sostiene che è impossibile identificare molti dei rivoluzionari uccisi perché si servivano di documenti falsi, e che alcuni guerriglieri si suicidarono o furono uccisi da altri rivoluzionari. La relazione nega inoltre l'esistenza di lager clandestini e sostiene che coloro che figurano negli elenchi degli scomparsi, se non sono andati in esilio o non vivono clandestinamente, sono considerati *«giuridicamente e amministrativamente morti»*.

Le madri di «Plaza de Mayo» hanno diramato una dichiarazione nella quale *«prendono nota»* che secondo la giunta la lotta alla guerriglia è stata un *«atto di servizio»*. *«I rapimenti, le torture, le uccisioni e le vergognose menzogne sono atti di servizio»* si chiedono le madri. *«Solo l'impudenza e l'infamia possono qualificare in tal modo questi crimini»*.

Si è appreso che un alto funzionario della polizia argentina, ora a riposo, ha reso una drammatica testimonianza sugli orrori di cinque o sei anni fa, quando migliaia e migliaia di persone scomparvero. Rodolfo Fernandez, che ricoprì alte cariche dal 1958 al 1977, fino ad essere affiancato al ministero dell'Interno di allora, gen. Albano Harguindeguy, ha parlato il mese scorso davanti alla commissione argentina per i diritti dell'uomo, che ha sede a Madrid. In quella sede ha dichiarato che durante il periodo antecedente le sue dimissioni le autorità argentine amministrarono carceri segrete e centri per interrogatori nei quali furono torturate a morte o fucilate migliaia di persone.

(Altro servizio a pag. 4)

La caccia al sommergibile in Norvegia

STAVANGER — Le unità della Marina norvegese hanno stabilito un nuovo contatto sonar con il misterioso sommergibile che sarebbe violato le acque del fiordo di Hardangerfi.

Le autorità militari norvegesi sono orientate a proseguire la caccia almeno sino a oggi.

A PAGINA 12

I 7 «grandi» d'accordo sui cambi, ma tra Usa e Europa restano tensioni

di Ennio Caretto

Firmato il contratto dopo 18 mesi di trattative

Vertenza dei medici finalmente l'accordo

ROMA — Il primo contratto unico della Sanità, voluto dalla legge di riforma e che interessa 820 mila lavoratori, è una realtà. Le agitazioni si placano e gli ospedali ritornano alla normalità. Verso le 15,30 di ieri a Palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione Pubblica, il testo definitivo del documento ha incominciato a ricevere le prime firme. A quelle dei ministri Schietroma e Altissimo e degli altri rappresentanti della parte pubblica (Regioni e Comuni) si sono aggiunte le firme dei segretari dell'Anaao-Simp, dei sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil) e quindi quelle dei rappresentanti dell'Aipac (patologi clinici), del Snr (radiologi) e del Fimed (medici del territorio). Successivamente hanno firmato altre undici sigle sindacali che hanno partecipato alla trattativa, tra le quali la Cisnal, la Cisas, il Sumi, lo Snati (biologi), il Sinafo (farmacisti ospedalieri) e i veterinari. Il contratto non è stato invece sottoscritto dai rappresentanti sindacali dell'Anpo (primari ospedalieri), da quelli della Cimo (medici ospedalieri) e da quelli della Cida Sidirsa (dirigenti sanitari, dell'Aaroi (anestesisti rianimatori) e dell'Aramdo (direttori sanitari degli ospedali).

Alle 18,45 l'operazione era conclusa. Il testo dell'accordo è stato quindi portato a Palazzo Chigi, dove il Consiglio dei ministri lo ha allegato alla proposta portata poi al Quirinale per essere trasformata in un decreto del Presidente della Repubblica (Dpr) che diventerà esecutivo dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo definitivo non è ancora conosciuto in tutti i suoi dettagli. I punti principali dell'intesa sono però i seguenti:

Aumenti salariali. Per i lavoratori non medici l'aumento salariale medio mensile arriverà a 120 mila lire nell'arco del triennio, attraverso scatti periodici che si concluderanno il 31 dicembre 1984. Per i medici, con opportuna distinzione fra quelli a tempo pieno

Bruno Ghibaudi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

I contratti per statali e enti locali

ROMA — A poche ore di distanza l'uno dall'altro sono stati firmati ieri pomeriggio i contratti per gli statali amministrativi (impiegati dei ministeri, delle amministrazioni provinciali dello Stato, dei Provveditorati agli Studi, delle dogane, ecc.) e dei dipendenti degli Enti locali (Comuni, Province, enti di assistenza).

I due accordi, raggiunti dopo una contrattazione lunga e a tratti aspra, riguardano complessivamente circa 900 mila persone.

(A pagina 12 servizio di Gian Carlo Fenti

Mentre Hirohito saluta la folla, protetto da un vetro blindato

Tokyo, un martello contro l'imperatore

TOKYO — *Uno studente giapponese di 16 anni ha scagliato un martello di metallo in direzione dell'imperatore Hirohito durante un suo tradizionale saluto alla folla per la festa nazionale. L'incidente è avvenuto in uno spiazzo antistante il palazzo imperiale al centro di Tokyo, durante la prima di una serie di apparizioni di Hirohito su un balcone protetto da una spessa lastra antiproiettile.*

Sebbene il giovane fosse improvvisamente uscito dalla folla per avvicinarsi maggiormente al palazzo, il martello non ha raggiunto il balcone e l'imperatore ha continuato imperturbabile a rispondere con un gesto di saluto al consueto omaggio augurale della popolazione per il suo compleanno. Immediatamente arrestato, lo studente è risultato in possesso anche di un coltello e di alcuni razzi.

Un altro incidente del genere era avvenuto nel 1959, quando fu lanciata contro il balcone imperiale una biglia di metallo. Dopo di allora fu installata la vetrata antiproiettile, dietro la quale Hirohito è solito comparire insieme ai familiari per la festa nazionale e per quella di capodanno.

L'imperatore ha 82 anni ed è sul trono dal 1925: un periodo di regno più lungo di qualsiasi altro sovrano vivente.

Oltre al saluto della folla alla famiglia imperiale, l'unica altra cerimonia che si è svolta in Giappone per la festa nazionale è stato un ricevimento diplomatico al ministero degli Esteri. Per la prima volta vi è stato invitato quest'anno anche il titolare dell'ufficio di rappresentanza aperto circa sei mesi or sono a Tokyo dall'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Tokyo. I poliziotti trascinano via di peso il ragazzo che ha lanciato un martello contro il balcone, riparato da un cristallo anti-proiettile, dove Hirohito all'81 compleanno salutava la folla

Notte alla dinamite a Parigi, Marsiglia, Aix-en-Provence: nessuna vittima

Quindici bombe còrse in Francia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Gli indipendentisti del «Fronte di liberazione nazionale della Corsica» (ufficialmente disciolto dal governo il 3 gennaio) hanno esportato il loro terrorismo bombarolo sul continente, attuando 15 attentati a Parigi, Marsiglia e Aix-en-Provence. Non ci sono state vittime, i danni sono ingenti, gli obiettivi simbolici: cinque delle stazioni ferroviarie di Parigi colpite nel deposito dei bagagli, semidistrutte sedi di banche e d'uffici postali, una sezione (chiusa) della polizia e, infine, tre candelotti di dinamite piazzati (ma disinnescati a tempo) nella buca delle lettere del domicilio di Joseph Franceschi, il sottosegretario incaricato nel governo Mauroy della lotta contro il terrorismo.

La «notte blu», come si definisce qui l'ondata dinamitarda scatenata dal Fnlc, era temuta e prevista, da quando l'ex commissario Broussard (nominato super-prefetto dell'isola dal presidente Mitterrand all'inizio dell'anno) aveva cominciato le retate sull'isola, mettendo in luce i legami fra i «nazionalisti» ed elementi della malavita tradizionale. Costretto alla difensiva, quindi, in Corsica, il «Fnlc» ha operato una manovra diversiva approfittando della vasta rete di complicità e di protezione che gode fra gli isolani emigrati e rompendo una tregua che durava ormai da mesi.

La polizia naturalmente ha replicato alla catena d'attentati con vaste retate negli ambienti autonomisti nella banlieue della capitale e a Marsiglia, dove sono state fermate complessivamente una dozzina di persone. Ma le operazioni di polizia sono ancora in corso, il conto tra Broussard e il Fnlc non è affatto chiuso. Sull'isola, l'aumento degli effettivi dei gendarmi, i rastrellamenti, la fitta rete di contatti intessuta dal «super-fiic» Broussard (divenuto commissario della Repubblica, cioè rappresentante diretto del governo) con la popolazione stanca di mesi, anni di violenza stava probabilmente portando i suoi frutti.

Per questo, per avincolarsi dalla stretta, il Fnlc ha deciso di allentare la tensione, colpendo dove più difficile appariva la difesa dello Stato. Così è avvenuto, ma il rischio, secondo gli esperti del fenomeno corso, è che adesso la rivendicazione nazionalistica diventi sempre più aspra e pericolosa se il governo della sinistra non accompagnerà l'azione poliziesca con le misure politiche, economiche e sociali reclamate da anni dagli isolani.

Certamente Mitterrand ha fatto più dei suoi predecessori per la Corsica: ha disciolto la Corte di sicurezza dello Stato (una sorta di tribunale speciale), ha amnistiato molti dei militanti corsi imprigionati. Ha fatto eleggere un'assemblea isolana, con accresciuti poteri amministrativi. Ma il sicuro ritorno Mitterrand vuol seguire il Fnlc nel suo disegno di staccarsi dalla Francia. Per questo anche il presidente socialista ha dovuto mostrare la faccia dura, la sua intransigenza verso gli indipendentisti.

Resta il fatto che il «Fronte nazionale di liberazione corso» ha saputo cogliere bene il momento dell'azione, colpendo il governo in un periodo di tensione e di difficoltà per lo stillicidio di scioperi e manifestazioni spesso violente di studenti in sciopero (come è avvenuto anche ieri a Parigi) di agricoltori, di medici, di allevatori. Di certo l'inquietudine aumenta, il clima si fa più pesante, e allora il disegno che si tenti di approfittare dei disordini in chiave politica, accentuando le difficoltà economiche in cui è invischiata la sinistra al governo.

R. pal.

PRONTA A SCATTARE LA MACCHINA ELETTORALE PER IL VOTO DI FINE GIUGNO

Ora il Viminale vuol vincere la «battaglia» dei risultati

E' sempre stato battuto dalla collaudata macchina organizzativa del pci e da alcuni istituti privati - A colloquio con il prefetto Menna, dal 1948 all'ufficio elettorale: «E' la nona e ultima volta che tocca a me, a febbraio devo andare in pensione» - I primi adempimenti

ROMA — Per loro, per i 140 burocrati dell'ufficio elettorale del ministero degli Interni, il grande momento dovrebbe arrivare entro martedì: quando il presidente Pertini firmerà il decreto che porta al voto. «*In ogni caso* — fa sapere subito il prefetto Giuseppe Menna — *noi ci siamo già allertati e ci stiamo già muovendo*». Tutto è già pronto: dai timbri ai terminali, dai certificati ai manifesti, dalle liste al computer, dai collegamenti con le prefetture a quelli con i sindaci. Le prime disposizioni ai prefetti sono partite proprio ieri: appena Pertini firmi, verranno bloccate le liste elettorali.

La burocrazia, con le elezioni, deve dare il massimo. Finora, e fino al momento del voto, tutto è sempre filato liscio. I problemi sono venuti poi, con la Doxa e la Demoskopea che hanno sempre vinto la gara delle proiezioni; con la collaudata macchina del Dipartimento organizzazione del pci che ha vinto la gara sui risultati finali. Tra i 140 dell'ufficio elettorale del ministero c'è voglia di riscatto. Sembra che, per loro, il vero problema non sia l'organizzare le votazioni, piuttosto l'anticipare i tempi dei risultati.

Il prefetto Menna sta all'ufficio elettorale dalle prime elezioni della Repubblica, dal 1948. Questa è la nona tornata. «*L'ultima* — precisa con un po' di rammarico —; *a febbraio compio 65 anni e mi tocca andare in pensione*». Menna è un'enciclopedia di retroscena elettorali, di meccanismi, di calcoli che questa volta fanno sì che alcuni collegi elettorali paiano deputati e senatori a vantaggio di altri. «*Dipende* — spiega — *dallo spostamento dei cittadini: nel collegio di Torino, come in quello di Milano e di Genova, la proporzione oggi ci vede meno abitanti che alle ultime politiche*».

La procedura — Se — come pare — lunedì sera o martedì mattina Pertini firma il decreto, Menna darà il via: i prefetti bloccheranno le liste elettorali, il Poligrafico dello Stato si metterà in contatto con i sindaci, per la stampa dei manifesti che annunciano i quaranta giorni di comizi e campagna elettorale. Le prefetture inizieranno a spedire i certificati per la votazione di deputati e senatori. Alla fine, secondo le previsioni, la spesa sarà di 200 miliardi: 250 a carico del ministero dell'Interno, 22 a carico del ministero del Tesoro, altrettanti a carico del ministero di Grazia e Giustizia.

Le scadenze — Si vota il 26 giugno, salvo sorprese. «*Il primo adempimento* — afferma il prefetto Menna — *sarà il deposito, qui al ministero dell'Interno, dei contrassegni di lista. Per legge, devono essere presentati tra il 44° ed il 42° giorno prima del voto*». Cioè tra venerdì 13 maggio e domenica 15, la domenica dell'Ascensione. «*Secondo adempimento* — continua Menna — *è la presentazione delle liste con le candidature per la Camera ed il Senato: deve avvenire tra il 35° ed il 32° giorno prima delle votazioni*». Cioè domenica 22, la domenica di Pentecoste, e mercoledì 25 maggio.

Le rinvii — Nel conto, vanno messe anche le rinvii, che non sono mai mancate. «*Già, per via di chi ci vuol mettere prima* — sostiene Menna —. *C'erano state proposte per evitare queste situazioni spiacevoli, ad esempio, estrarre a sorte i contrassegni dei partiti. Ma le fine della legislatura è giunta prima che quelle proposte arrivassero a segno*».

Chi si candida, intanto, ha già capito qual è la novità di questa campagna elettorale: i grandi *network* delle tv private, che nel 1979 erano appena agli inizi. Dibattiti, interviste, spot pubblicitari, addirittura comizi animati. Partiti e candidati, però, ancora non vogliono scoprire le rispettive invenzioni una che le tv private diventano un bisogno: la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, ieri sera, ha deciso che il candidato potrà apparire sul teleschermo, o parlare nel caso della radio, soltanto nei radio o telegiornali o alle «Tribune politiche».

Giovanni Cerruti

Conclusi i colloqui di Rumor a Washington

WASHINGTON — Un incontro alla Casa Bianca col vicepresidente degli Stati Uniti George Bush ha concluso due giorni di intensi colloqui avuti a Washington sul delicato tema dell'America Latina dal senatore Mariano Rumor, presidente onorario dell'Unione mondiale democratica cristiana. Rumor è ripartito per New York dove ha avuto nella serata di ieri un colloquio, sempre sulla situazione latino-americana, col segretario generale dell'Onu, il peruviano Xavier Perez De Cuellar.

Romanzieri, stilisti e professori I partiti a caccia del nome celebre

Fra le voci più accreditate: nel pli Piero Chiara e Renzo De Felice; fra i repubblicani lo storico Rosario Romeo; nel psi Armani e Krizia - Vittorio Mussolini nelle liste usi?

ROMA — Continua, fra «voci» che si accavallano e si smentiscono repentinamente, la caccia dei partiti ai nomi da inserire nelle liste elettorali. E' la tradizionale affannosa ricerca del personaggio acchiappa-voti che, in questa campagna elettorale più breve del solito, sembra diventare ancor più convulsa.

L'obbiettivo è puntato con inusuale disinvoltura al severo mondo accademico con rarne ai più frivoli ambiente dello spettacolo, fra romanzieri di successo come fra economisti alla moda. Pressanti sollecitazioni, ad esempio, sta esercitando il partito liberale per convincere alcuni suoi elettori, di più o meno lunga fedeltà, a trasformarsi in candidati e ad impegnarsi quindi direttamente in politica. Fra gli altri lo scrittore Piero Chiara, Renzo De Felice, il critico Giulio Cattaneo, gli economisti Enzo Storoni e Antonio Marzano. Trattative sono in corso anche con i docenti universitari Max Salvadori, Giancarlo Lunati e Umberto Scarpelli.

Un altro «colpo» indubbiamente clamoroso sarebbe l'ingaggio nelle liste del milan per la Camera dei deputati di Vittorio Mussolini. Interpellato dai giornalisti a proposito di questa voce, il segretario missino, Giorgio Almirante, non ha smentito la notizia, limitandosi a precisare però che «*si tratta soltanto di una eventualità*».

A parte i nomi di più vasto richiamo, la partita sulle candidature si svolge, ovviamente, anche fra i professionisti della politica. In questo caso, particolare valore è stato dato alla scelta dei capolista nelle varie città, una decisione che si può rivelare l'asso nella manica di un partito.

Particolare interesse, ad esempio, aveva suscitato la voce di Craxi capolista socialista a Torino, una scelta che, dopo lo scandalo che ha sconvolto il partito in città, poteva essere significativa di un impegno personale del leader nazionale del psi per il riscatto elettorale. L'ipotesi non è caduta completamente, anche se le quotazioni al «totonomi» danno per favorito come numero 1 a Torino l'attuale ministro delle Finanze Francesco Forte. Craxi, probabilmente, sarà il capolista a Roma, Milano e Napoli.

Sempre in campo socialista, Martelli si presenterà a Mantova.

Molto riserbo sui nomi repubblicani. Si sa solo che il segretario del partito Spadolini sarà capolista in tre città, certamente comunque a Napoli. Fra gli uomini di cultura a cui il pri offrirebbe un seggio senatoriale si parla dello storico Rosario Romeo in un collegio siciliano.

Roma. Il presidente del Consiglio Fanfani attorniato dai giornalisti lascia Palazzo Chigi per recarsi da Pertini (Telefoto)

Il psi e Fanfani

(Segue dalla 1ª pagina)

che «*non aumentarono secondo il dovuto*» i voti del psi (tiepidi dei dc) e che hanno premiato la dc non in base ai risultati conseguiti «*ma piuttosto in base ai favori e alle elargizioni accordate o alla paura alimentata*» (proteste dei dc). Oggi nella dc di De Mita, «*disorientata e afflitta*» cresce la voglia di scegliere la via della restaurazione.

Ribatteva il democristiano De Giuseppe accusando i socialisti di ambiguità, perché «*oggi nella posizione del psi c'è qualche cosa che sfugge al nostro pur attento esame*». Dice il psi se preferisce l'alternativa con i comunisti oppure sottoscrive un patto con la dc che valga per tutta la legislatura e poi potrebbero scomparire «*i problemi della guida dell'esecutivo*». Cioè, Craxi potrebbe ottenere forse la presidenza del Consiglio, si ricordino tutti che la dc rimane il partito più forte, e che non vuole stare fermo, ma è sempre pronto a formare ancora governi con alleati, perché «*non ha vocazioni egemoniche*».

Il comunista Perna si inserisce nel duello psi-dc in un modo che deve aver riacceso i sospetti socialisti. Perna era infatti assai perplesso sulle elezioni ed ha ripetuto che sarebbe stato meglio tentare di formare un altro governo. L'assenso di Pertini alle elezioni non deve essere dato per scontato. In tutto il suo intervento il senatore comunista ha trovato il modo di non pronunziare mai la parola alternativa e non ha fatto aperture al psi. Una sortita, insomma, che è parsa non collimare con il comunicato della ultima direzione del pci nella quale pare che Berlinguer (che sostenevo tesi simili a quella di Perna) sia stato messo in minoranza.

Spadolini ricordava indirettamente quali erano stati i meriti dei suoi governi (successo sul terrorismo, inflazione al 16 per cento, lotta ai poteri occulti) e proponeva anche lui un patto di legislatura con riforme istituzionali per «*riprendere la mano il governo del Paese*».

Per un accordo di programma anche il liberale Malagodi, mentre il socialdemocratico Ariosto ha tenuto un atteggiamento più accomodante verso la richiesta socialista di elezioni.

Alberto Rapisarda

Il Saggiatore

Franco Brioschi
LA MAPPA DELL'IMPERO
Problemi di teoria della letteratura

L'esperienza letteraria ricostruita nelle sue componenti primarie: piacere, immaginazione, coinvolgimento emotivo ed intellettuale.
«La Cultura» L. 25.000

Niklas Luhmann
ILLUMINismo SOCIOLOGICO
Introduzione di Danilo Zolo

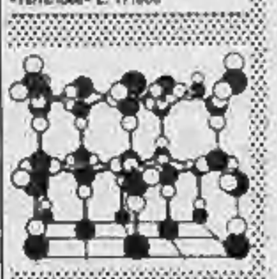
Una chiave di lettura fondamentale per intendere i contributi luhmanniani alla sociologia del diritto e della politica, alla teoria del potere, al dibattito sulla «crisi della democrazia» e sulla governabilità.
«La Cultura» L. 25.000

Andrés Laguna
AVVENTURE DI UNO SCHIAVO DEI TURCHI

La fede nella ragione che anima questo racconto inquietante e crudele è una rara testimonianza dell'uomo nuovo del sedicesimo secolo.
«Terze Idee» L. 20.000

Samuel Johnson
RASSELAS PRINCIPE D'ABISSINIA

La riscoperta di un capolavoro del Settecento, salutato al suo apparire come una sorta di Candide inglese.
«Terze Idee» L. 17.000



Felix Franks
PELIACOLIA
Storia di una falsa scoperta scientifica

Introduzione di Paolo Rossi

Un abbaglio collettivo, un'illusione epidemica, una vicenda tragicomica che per i suoi caratteri di eccezione caricaturale riattiva la realtà vissuta della ricerca scientifica.
«L'Arco» L. 12.000

Lorenzo Greco
CENSURA E SCRITTURA
Vittorini, le pseudo-Mataporta, Gadda

Fra censure, autocensure e propaganda si disegna in questo libro l'itinerario di molti scrittori italiani durante il ventennio fascista. □ «L'Arco» L. 10.000

Robert Musil
«L'UOMO SENZA QUALITÀ»
pagine inedite

Queste pagine inedite ci consentono di ripercorrere la continuità narrativa del romanzo completandone il senso e l'ordine. □ «Le Silerchie» L. 8.500

Carlo Emilio Gadda
LETTERE AGLI AMICI MILANESI

Un dialogo ininterrotto con gli amici milanesi dalla Grande Guerra alla vigilia della morte: da questi inediti una preziosa testimonianza sulla nascita di quello stile a cui Gadda deve la sua fama.
«Le Silerchie» L. 8.500

Ristampe
Le Corbusier
URBANISTICA

I fondamenti teorici e metodologici di una grande rivoluzione per un discorso ancora tutto da riprendere.
«Struttura e forma urbana» L. 20.000

Margaret Mead
SESSO E TEMPERAMENTO
in tre società primitive

Il testo classico sulle sessualità dei popoli primitivi, al centro della più attuale polemica antropologica.
«Catalogo» L. 20.000

Il Saggiatore

Legge-quadro per respingere l'attacco internazionale al turismo italiano

Dal 1984 anche gli alberghi italiani saranno classificati con le «stelle»

ROMA — Ad orientare i turisti nella scelta dell'albergo dove trascorrere le vacanze, dal prossimo anno saranno delle piccole stelle, da una a cinque, secondo l'importanza dell'esercizio. Il compito di classificare gli oltre trentamila esercizi alberghieri italiani è stato affidato, dalla legge-quadro approvata giovedì dal Senato, alle Regioni. Si tratta di una delle novità più significative del provvedimento con cui il ministero del Turismo intende, come ha spiegato ieri il ministro Signorello, «*una strategia di sviluppo*».

E' un piccolo passo avanti per affrontare meglio, in un momento difficile, la sfida del mercato internazionale. Dopo i risultati positivi registrati nel 1982, con un incremento dell'11,1 per cento delle presenze straniere, quest'anno infatti è cominciato sotto auspici poco incoraggianti. Un'indagine resa nota alcuni giorni fa dall'Istat ha evidenziato, durante il periodo pasquale, una flessione, rispetto allo scorso anno, del 6,6 per cento negli arrivi e del 5,3 nelle presenze. Un segnale da non sottovalutare che ripropone fra l'altro l'esigenza per i nostri operatori di avere a disposizione un «*osservatorio permanente*» per avere, con tempestività, statistiche aggiornate sull'andamento del turismo.

Con l'approvazione della legge-quadro è stato comunque compiuto con piccolo passo avanti. Verranno utilizzati come ha detto Signorello, «*i trecento miliardi stanziati per il triennio 1983-'85 come strumento di coordinamento della politica turistica e ciò consentirà di operare concretamente per riqualificare le strutture ricettive e per il riequilibrio fra zone salture e zone carenti*».

In particolare, i trecento miliardi, di cui cinquanta per il 1983, serviranno per lo sviluppo delle attività di interesse turistico e per l'ammodernamento delle strutture, dei servizi e centri vacanza, compresi quelli del turismo nautico, congressuale e termale. Il settanta per cento delle risorse verrà ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, «*secondo gli indici della popolazione, della superficie e del patrimonio ricettivo regionale*». Il rimanente trenta per cento, sarà diviso, con gli stessi criteri, «*tra le sole Regioni che comprendono nel loro territorio le aree protette del Mezzogiorno*».

Nel suo intervento, il presidente dell'associazione italiana albergatori, Angelo Bettoja, dopo aver messo in evidenza la flessione dei turisti registrata durante il periodo pasquale, ha criticato il governo per l'aumento dell'imposta di soggiorno.

g. fe.

Telegramma di Pertini recapitato dopo 4 giorni

TRIESTE — Un telegramma inviato dal Presidente della Repubblica Pertini al Comune di San Dorligo della Valle in provincia di Trieste, in occasione delle celebrazioni dell'anniversario della Liberazione, ha impiegato ben quattro giorni per giungere a destinazione. Spedito il 25 aprile alle 12,30 è stato infatti recapitato solo alle ore 8,50 del 28 aprile.

Lettera al direttore del presidente degli industriali pubblici

Machiavelli non abita all'Intersind

Egregio direttore,

Un'espressione di dubbio significato che mi è stata attribuita (l'intesa Intersind per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici non è esportabile ai privati) ha consentito a Mario Pirani di scrivere un piacevole articolo («Voltaire all'Intersind», *La Stampa*, 23 aprile 1983). Non mi si accusi di troppa disinvoltura: se l'ambiguità serve a stimolare fantasia e penna, tanto vale, qualche volta, essere ambigui...

Ciò premesso, visto che Pirani l'articolo l'ha scritto e visto soprattutto che di questa mia presunta «uscita» si è fatto un gran parlare, tanto vale spiegare bene come stanno le cose per evitare equivoci e incomprensioni.

Il «contratto Intersind non è esportabile...»: si tratta della semplificazione giornalistica di un discorso sviluppato subito dopo la firma dell'accordo con la Fim e che sostanzialmente ruotava intorno al riconoscimento delle differenze tra noi e Federmeccanica relativamente al settore e al tipo delle aziende rappresentate. I contratti hanno eguale impalcatura, ma istituti e norme tengono conto, per quanto possibile, delle realtà concrete a cui si devono applicare. E così in Intersind abbiamo negoziato assumendo come necessario punto di riferimento il fatto che le imprese associate sono soprattutto di grandi dimensioni; verosimilmente alla stessa maniera la Federmeccanica negozia tenendo conto della presenza al suo interno di circa diecimila aziende, la maggior parte delle quali piccole e medie.

La diversa «platea associativa» determina una non perfetta consonanza della disciplina contrattuale e talvolta un diverso peso specifico dei «capitoli» che compongono il grande libro del contratto. Non c'è valenza politica dietro questo discorso, non c'è furbizia, né machiavello: solo il richiamo dei motivi che determinano qualche differenza tra il contratto dei metalmeccanici privati e quello delle aziende a Partecipazione statale. Come dire che un vestito sta a pennello su un corpo e fa qualche piega su un altro.

Tutto qui. Credo di essermi spiegato, anche se, quando si va in fondo, si trovano ovvietà e non risapute. L'«enigma» contenuto nella frase incriminata non va quindi risolto nel senso accennato da Pirani (anche se il suo appare più come un tentativo di «capire», che come intima convinzione). Non è vero — ed è dimostrabile — che i contratti dell'Intersind si differenziano da quelli del settore privato perché dietro c'è lo «Stato pagatore». Non è vero soprattutto questa volta: gli aumenti salariali sono nell'ambito delle disponibilità indicate dal protocollo Scotti e la lunga e sofferta negoziazione con i sindacati ha dato qualche risultato per quel che riguarda i recuperi di efficienza e di produttività.

Abbiamo trattato avendo come punto di riferimento lo stato di crisi di molte nostre aziende e l'esigenza di migliorare i livelli di competitività. Il motivo ricorrente nella trattativa è stato quello di arrivare a una reale «par condicio» tra aziende a Partecipazione statale e aziende private, giacché tutte operano in un mercato aperto e devono potersi muovere sulla base di comuni condizioni di partenza. Possiamo così tornare al 1765 e al «Trattato della tolleranza»: «...ogni giorno in Francia la ragione penetra nelle botteghe dei mercanti come nei palazzi dei signori. Bisogna dunque coltivare i frutti di questa ragione, tanto più che è impossibile impedire loro di maturare». D'accordo con Pirani: Voltaire all'Intersind.

Agostino Puci
presidente Intersind

Il gigante nucleare è libero

San Francisco. La portaerei americana a propulsione nucleare «Enterprise», 90 mila tonnellate, che si era arenata giovedì mattina sul fondale della baia di San Francisco, è stata disincagliata. Lo ha dichiarato un portavoce della marina statunitense affermando che la portaerei è rimasta immobile per oltre cinque ore ed è stata disincagliata da rimorchiatori, come si vede nella foto, entrati in azione al momento dell'alta marea. Durante l'operazione di «salvataggio» i fanalini dei marinai a bordo hanno atteso con impazienza sotto la pioggia il ritorno dei 4000 uomini d'equipaggio. Un ufficiale dell'«Enterprise» ha dichiarato che non si conoscono ancora le ragioni dell'incidente. Alcuni avanzano l'ipotesi che il banco di sabbia si sia formato per il freddo (Tel. U.P.)

Acli a Ginevra per il disarmo

ROMA — La «marcia della pace» delle Acli continua. Dopo essere andati a Comiso per chiedere la non installazione dei missili americani, i militanti dell'organizzazione cattolica si recheranno il prossimo 27 e 28 maggio a Ginevra per incontrarsi con le delegazioni americana e sovietica impegnate nella trattativa per il disarmo.

A loro ribadiranno ancora una volta che «la via della trattativa e del dialogo è la sola che conduce alla costruzione della vera pace». Successivamente le Acli saranno presenti anche a Madrid per sollecitare l'attuazione degli impegni sui diritti umani.

Gli obiettivi di tale intensa «politica estera» dell'importante movimento cattolico sono stati illustrati, in una conferenza stampa, dal presidente delle Acli Domenico Rosati. La conclusione della trattativa di Ginevra — ha spiegato — «è decisiva perché da essa dipende l'installazione o meno di nuovi missili e, quindi, di nuovi bersagli».

Sul merito delle proposte di disarmo le Acli sostengono che la ricerca dell'«opzione zero», «non può essere limitata ai soli SS 20 sovietici, ma deve investire il complesso delle armi nucleari strategiche e di teatro, comprese naturalmente quelle inglesi e francesi». Alla trattativa, sbloccata la questione degli euromissili, dovrebbero partecipare anche i Paesi europei in vista di una futura conferenza continentale.

La vertenza dei medici

(Segue dalla 1ª pagina)

e quelli a tempo definito. Il calcolo dell'aumento complessivo non può ancora essere indicato con precisione, a causa di alcune voci che sono state ritoccate durante le ultime fasi della trattativa. Per gli aiuti e per gli assistenti ospedalieri l'aumento medio si aggirerà (una volta a regime) sulle 700-800 mila lire mensili.

Compartecipazioni. Nelle ultime ore la trattativa sono state apportate alcune modifiche, non ancora note nella loro entità, all'intesa del 25 marzo scorso. Si può tuttavia prevedere che questa non faccia scattare lo stipendio mensile degli operatori sanitari di una quota oscillante fra le 30 e le 40 mila lire.

Stato giuridico del personale. La parte pubblica ha accolto la richiesta di modifica avanzata dai sindacati confederali, specialmente per quanto riguarda la definizione delle qualifiche tecniche per la riabilitazione, per la vigilanza e per gli operai.

Ruolo medico. Il governo ha già presentato un disegno di legge che lo istituisce, modificando il decreto presidenziale sul ruolo del personale sanitario delle Usl. Nell'attesa che il Parlamento si pronunci al riguardo, in sede contrattuale è stato deciso di istituire un'indennità per i medici, da finanziare senza aumentare il tetto di spesa previsto.

Pensionabilità delle indennità. Le indennità fisse e ricorrenti del personale medico e non medico saranno immediatamente pensionabili.

Si chiude così questa lunghissima e stressante maratona contrattuale iniziata diciotto mesi fa e che ha richiesto ai cronisti un'intera tavolozza di tinte, da quelle più chiare dell'ottimismo e della speranza a quelle più scure delle preoccupazioni che contrappuntavano la lunga serie di incertezze, di agitazioni e di scioperi che hanno inquinato l'intera trattativa. I toni dominanti sono stati però quelli grigi, come si conviene ad una vicenda che ha stagnato troppe volte in anse di immobilismo e di stanchezza e che ha visto il fronte sindacale frantumarsi sotto la spinta di interessi e di rivendicazioni caratterizzati da spinte corporative che non potevano trovare accoglienza in sede contrattuale.

L'ultimo sussulto, che ha fatto temere complicazioni imprevedibili e dalle conseguenze gravissime, è stato registrato in nottata, quando i rappresentanti dell'Anaao-Simp, riuniti per valutare il testo definitivo, si sono accorti che il documento non conteneva alcuni emendati ritenuti fondamentali e irrinunciabili e già inseriti nei testi sottoscritti il 5 febbraio e il 25 marzo. La minaccia di una rottura è stata immediata ed ha gelato per qualche attimo l'ambiente. Ma dopo alcuni minuti di sgomento, i rappresentanti della parte pubblica hanno accertato che si trattava soltanto di una banale dimenticanza in fase di trascrizione. E, infatti, nella mattinata di ieri tutte le parti mancanti sono state reintegrate senza problemi nel testo finale.

Bruno Ghibaudi

Dal 24 maggio al 31 iscrizione alle «materne»

ROMA — Le domande per l'iscrizione dei bambini alle scuole materne statali per l'anno scolastico 1983-84 dovranno essere presentate dal 24 al 31 maggio.

Come saranno i registratori di cassa

ROMA — Il decreto di attuazione della legge che istituisce i registratori di cassa «antievasione fiscale» è stato firmato dal ministro per le Finanze, Forte.

Nel provvedimento, in via di pubblicazione, si stabilisce tra l'altro che gli apparecchi oltre ad essere dotati di un dispositivo che permetta una visualizzazione per il cliente «chiara» (con caratteri di stampa non inferiori a due millimetri), devono stampare ed emettere scontrini contenenti la dicitura «scontrino fiscale».

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Una biografia «nuova»

Domenico Carena

IL COTTOLENGO E GLI ALTRI

A 150 anni dalla fondazione della «Piccola Casa della Divina Provvidenza», una biografia inedita e vivace, diversa da quelle tradizionali, basata su documenti autentici e fonti originali.

L. 12.000

le opinioni del sabato

La riforma insepolta

FRANCESCO BARONE

Nessuno si illude su risultati mirabolanti nelle ormai inevitabili elezioni politiche. Lasciando le previsioni azzardate, facciamo tuttavia qualche conto sulle conseguenze della fine anticipata della legislatura, comportante la caduta dei progetti di legge che non hanno ancora compiuto il cammino parlamentare.

Tra le «riforme» che defungono, campeggia quella della scuola secondaria superiore, di cui si voleva cancellare l'attuale ordinamento per sostituirlo con una scuola unitaria quinquennale, macchinosamente articolata in aree e indirizzi. Questo progetto, varato nello scorso luglio dai deputati, era stato un po' migliorato dalla commissione senatoriale per l'Istruzione, mediante, tra l'altro, l'istituzione sperimentale durante sei anni di un ciclo biennale, anziché quinquennale, per i giovani che tendano non all'università ma a più rapide qualifiche professionali.

Anche se il Senato ce la facesse ad approvare il progetto modificato, esso dovrebbe tornare alla Camera per un ulteriore voto. E non c'è più tempo. Sventura o fortuna insperata? Visti i disastri causati dalle riforme attuate di recente, forse non c'è nulla di tragico nel fatto che l'interruzione della legislatura impedisca le prevedibili rovine, che sarebbero state provocate dalla nuova riforma.

Uomini di scuola e di studio l'hanno definita «assurda», «impossibile», «incistente», «indiscussa». Ma tali giudizi non hanno scalfito la protervia dei legislatori. Essi sono certi della necessità della riforma, imposta — dicono — dallo stato di arretratezza e di sfascio della scuola secondaria. Senza rendersi conto che buona parte di tale rovina dipende proprio dall'attesa messianica della riforma, che ha impedito per anni le normali dei programmi e miglioramenti parziali ma concreti.

Così si è mantenuta l'«assurdità» di un tipo di scuola vagheggiato nelle utopie sessantottesche, ma a cui tutti i Paesi europei hanno ormai rinunciato; e l'«impossibilità» di un programma, che è irrealizzabile anche dal punto di vista dei costi. Ancorché varata, questa riforma sarebbe tuttavia «inesistente», perché non dà indicazioni concrete su ciò che si dovrà studiare, e come, nella nuova scuola unitaria, delegando tutto ciò a futuri decreti ministeriali.

I politici, succubi degli uffici scuola dei loro partiti, non hanno voluto «discutere» con i competenti l'intangibile riforma. E non hanno saputo trarre gli auspici, funesti, dal fatto che già la precedente legislatura era caduta prima che si riuscisse a varare un progetto di riforma analogo, nei principi ispiratori, a quello attuale. Preso dall'angoscia, qualcuno propone ora addirittura che il Senato, ignorando le modifiche proposte dalla commissione Istruzione, approvi senz'altro la riforma nel testo passato alla Camera.

Perché il Senato dovrebbe dichiararsi inutile? Si seppelliscano invece i morti, e il nuovo Parlamento riveda a fondo il progetto. Se non si può abbandonarlo del tutto, lo si introduca in via sperimentale, lasciando nel frattempo sopravvivere l'attuale struttura. Facciamo qualcosa, senza sconvolgere tutto.

I cani e i cristiani

IPPOLITO PIZZETTI

Qualche giorno fa, in mezzo ad altre considerazioni sull'inopportunità del cosiddetto Tridente pedonale qui a Roma, una signora commentava scandalizzata la riapparizione dei vigili a cavallo, perché i cavalli naturalmente disseminano le strade che percorrono delle loro palline di sterco. Mentre l'ascoltavo così lamentarsi, all'improvviso mi è tornata nella memoria l'immagine e il ricordo di un mondo assai diverso, quando ero bambino, in cui i cavalli erano molto numerosi, la carrozzella un mezzo pubblico abituale — c'erano ancora i carri dei carbonai trainati dai cavalli, e quelli giganteschi della Birra Peroni —; dove i cavalli e perfino l'odore del loro sterco (uso sterco ed escrementi perché per una strana paradosso sono due parole asettiche che non disturbano nessuno): chi se ne dava pensiero. Certo non sono le *Madeleine*, ma il flusso di ricordi che ridestano non è meno fitto e ricco.

Non m'era mai successo prima di sentire considerare gli escrementi dei cavalli (questi sì, i residui velenosi della combustione dei motori no) argomento di scandalo, non rimane a questo punto che rivolgere un esposto al Comune perché i vigili vengano muniti di una paletta e di una capace sacca da appendere alla sella in cui, ogni volta che faccia d'uopo, raccogliere le copiose deiezioni dei quadrupedi. Perché altrimenti quelle dei cani sì, e dei cavalli no.

Contro i cani è in atto qui da noi una massiccia campagna di stampa. Qualche viaggiatore ha notato che in Inghilterra e negli Stati Uniti i padroni dei cani sono costretti a girare muniti di sacchetto e di paletta per raccogliere le deiezioni solide (le liquide creerebbero problemi) dei loro animali. Perciò anche da noi si è pensato di seguire l'esempio promulgando multe severissime nei confronti dei padroni di cani. Certamente le strade e i marciapiedi imbrattati dello sterco canino non sono un bello spettacolo. E neppure è igienico che i parchi e i giardinetti dove giocano i bambini siano costellati dagli escrementi di cani e cavalli sono biodegradabili, le altre cose no.

Solo che, con buona pace del signor Ronchey, nessuno ha riflettuto, o si è accorto o ha voluto accorgersi che in quei Paesi che recentemente abbiamo voluto imitare, chi sporca in qualsivoglia modo — anche se soltanto buttando una cicca di sigaretta — viene punito con multe salatissime. Evidentemente i padroni di cani continuano ancora in Italia una minoranza dal momento che le pubbliche amministrazioni, a qualunque partito appartengano, non si permettano di colpire i padroni di cani, ma si guardano bene dal punire chi (votante e maggioranza) insozza le strade di bottiglie, lattine, plastiche, abbandona dove capita lavandini rotti, cessi vecchi, relitti di automobili, elettrodomestici ecc. per strade, vicoli e boschi, o chi dissemina i parchi di siringhe e dei *paraphernalia* del sesso. Giustissimo. Prima i cristiani poi (i lupi, gli orsi) i cani. Siamo quindi concreti: prima multiamo i cristiani sporcaccioni e poi i cani. Tra l'altro gli escrementi di cani e cavalli sono biodegradabili, le altre cose no.

Alle urne purché...

ALDO RIZZO

Forse non si è prestata sufficiente attenzione al fatto che, nelle tre elezioni svoltesi nei giorni scorsi in Europa, due erano anticipate rispetto alla scadenza naturale della legislatura: quelle islandesi e quelle portoghesi. Solo quelle austriache rispettavano la data prevista. Elezioni anticipate sono molto probabili anche in Inghilterra.

Dunque ha ragione Craxi nel dire che non si tratta di «una tragedia greca» (col che si è dichiarato d'accordo il presidente della dc, Piccoli, anche se tesa di altro avviso il segretario De Mita, almeno a parole). La crisi anticipata della legislatura è, certo, un sintomo d'instabilità dei sistemi politici; ma i sintomi, si sa, non sono colpevoli se non di denunciare una situazione oggettiva preesistente, e quindi è con questa che bisogna fare i conti. Il ricorso alle urne può essere di per sé un primo rimedio: a condizione, naturalmente, di poter poi disporre di maggiori e migliori strumenti d'intervento.

In Islanda, la legislatura è morta anzitempo per il passaggio di due deputati dalla maggioranza all'opposizione (dalla quale già provenivano). Un fatto del genere può essere considerato negativo o legittimo; ma è corretta la conseguenza che se n'è tratta. Il partito dei transfughi si è ora rafforzato, e dovrà vedersela più di ogni altro con i problemi, abbastanza seri, della piccola Repubblica vichinga.

In Portogallo c'era uno schieramento (socialdemocratici e democristiani) che disponeva della maggioranza assoluta: ma esso si è progressivamente sfaldato. Le nuove elezioni hanno riportato in primo piano un protagonista diverso, il partito socialista. Ora tocca a Soares provarsi a mettere su una coalizione stabile, in grado di affrontare più efficacemente la grave situazione economica.

In Inghilterra, le elezioni anticipate sono ancora più normali che altrove; esse rientrano sostanzialmente nella discrezionalità del governo in carica, che sceglie il momento migliore, o ritenuto politicamente più redditizio, per chiedere una nuova investitura popolare.

Il caso italiano somiglia di più a quello portoghese, ne ripete la complessità degli schieramenti e la gravità dei problemi. Si tratta di vedere quali saranno i risultati della consultazione anticipata: non solo o non tanto quelli numerici, relativi alla forza dei singoli partiti (anche se è ovvio che attraverso essi passa ogni progetto futuro), quanto quelli del sistema in sé, in ordine alle capacità e alle possibilità di un intervento organico sulla crisi di fondo.

Solo in un caso le elezioni anticipate sono un rimedio peggiore del male: quando vengono considerate, in un certo senso, fine a se stesse, cioè un rito che elude o rinvia, inseguendo guadagni particolari, la soluzione dei problemi reali. Allora la crisi si avvita su se stessa, come nella Germania di Weimar o nella Spagna pre-franchista. Fortunatamente non siamo a tanto, anche se, dall'Islanda al Portogallo, dall'Inghilterra all'Italia, il quadro socio-economico esorta alla massima vigilanza.

Dunque elezioni senza drammi; purché...

NEL TEXAS, LUOGO ESEMPLARE DI TUTTE LE MITOLOGIE AMERICANE

Cowboys che giocano col computer

La famosa squadra di football di Dallas è stata una delle prime ad usare l'elettronica nello sport - Come fanno, a che cosa servono i computers: «Adesso che tutti li hanno è come se nessuno li avesse» - Già sede delle imprese spaziali e degli astronauti, il Texas diventa un centro dell'alta tecnologia: «Nuove rivoluzioni, nuova mistica, nuove utopie» - I Supermen

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DALLAS — «La nostra è stata una delle prime squadre di football americano a usare i computer: sin dall'inizio degli Anni Sessanta», dice Dan Werner, manager dei Dallas Cowboys. «Il calcio europeo ci arriva ora: il Real Madrid ha appena preso contatto con la Mohawk Data Sciences per farsi preparare un programma completo di computerizzazione sportiva».

Ci sta arrivando in Italia anche la Roma, ma un inconveniente esiste, nell'elettronica: «Adesso che tutte le squadre americane ce l'hanno, è come se nessuna l'avesse. I computer hanno molto semplificato il lavoro d'informazione, di conoscenza delle squadre avversarie, di previsione delle loro strategie in campo; ma il lavoro successivo, come reagire, come opporsi, è diventato molto più difficile».

La possibilità tecnologica, da parte di tutti, di prevedere tutto con buona approssimazione, ha già cambiato la natura del gioco: «Si sa che rispetto al calcio, le cui azioni possono essere lunghe, imprecise, variabili, il football americano, impostato su azioni brevissime ed esplosive, era maggiormente prevedibile. L'avvento del computer l'ha reso ancora più simile a un gioco di scacchi, magari feroce: ora siamo costretti a tentar di fare cose sorprendenti, capricciose, che l'avversario non si aspetti e che non sia in grado di anticipare».

Quella dei Dallas Cowboys è una squadra fiammeggiante per tradizione di vittorie, ricchezza, splendore stilistici, superorganizzazione, adorazione popolare e qualità mondana. Appartiene al petroliere Clint Murchison; è diretta da Schramm, un general manager che si chiama persino Texas di nome; è allenata da Tom Landry e da una équipe d'altri allenatori e scouts che da vent'anni ormai è sempre la stessa.

Dallas. Dennis Thurman, un giocatore dei «Cowboys», placcato in una mischia furibonda dalla difesa dei Giants

Videoterapia

Gioca in casa ai Texas Stadium, costruzione in gran parte coperta, meravigliosamente illuminata dagli architetti dello studio Warren Morey, dotata di 176 suites simili ai palchi d'un teatro d'opera ottocentesco: ciascuna suite ospita sedici poltrone, due televisori a circuito chiuso, telefono, frigorifero, tavolo di cristallo e metallo, bar per i liquori che nel resto dello stadio sono proibiti; nell'arredamento personale di ciascuna suite si sfrenano l'stibrionismo e la costosa pacchianeria texani, boiseries, tende di seta, quadri d'autore o multipli preziosi, stile Regina Anna o stile western, Chippendale o Duemila, affreschi, arazzi, bandiere, moquettes di velluto, computer.

Naturale che una squadra simile possa apparire simbolica, che si ispiri alla proiezione verso il futuro, alla fede nel progresso senza fine, alla mistica tecnologica che sono uno dei miti americani. Specialmente texani. E non soltanto perché il Texas ospita il Manned Spacecraft Center, centro nervoso delle imprese spaziali e sede degli astronauti: l'alta tecnologia è diventata negli ultimi dieci anni l'attività più vitale e crescente, assorbe tra Dallas e Fort Worth il venti per cento dell'occupazione; le industrie elettroniche con più di cinquanta dipendenti sono oltre sessanta; e nella maggiore, la Texas Instruments, lavorano soltanto a Dallas più di 24.000 persone.

La Apple Computer's Incorporated è già avanti nella preparazione di personal computer per gente fisicamente inabile, primi strumenti di quella videoterapia in cui alcuni medici credono molto: secondo loro l'elettronica e in particolare certi tipi di videogames possono risultare preziosi per curare i bambini ritardati, i malati bisognosi di riabilitazione mentale, quelli che hanno sconnessioni nel linguaggio o cattiva coordinazione tra vista e gesto, quelli che non riescono più ad eseguire nell'ordine corretto i movimenti ad esempio necessari per vestirsi o lavarsi i denti.

Isaac Asimov fa presto a immaginare la posta elettronica, lettere scambiate attraverso computer: ma già sin da ora e ogni ingresso di «Galleria», cattedrale del lusso di Dallas, è un computer a informare i clienti su dove si trovi l'oggetto che vogliono comprare o il negozio che cercano, a fornire la mappa del piano relativo e le indicazioni per raggiungerlo. Negli studi legali, un computer che ha memorizzato leggi, sentenze e regolamenti americani o texani, sostituisce la biblioteca dei codici: e i programmi d'intelligenza artificiale sono in sviluppo.

«Esco proprio ora da una riunione con dei tipi che mi illustravano la possibilità di giocare a football col computer», conferma Dan Werner dei Dallas Cowboys. «All'università di Yale, sotto la guida del trentaseienne Roger Schank, un computer dell'Artificial Intelligence Laboratory sta già imparando a fare l'allenatore d'una squadra: il tentativo sarebbe il volto, invero un modello computerizzato del processo d'intelligenza umano. Noam Chomsky, docente universitario di linguistica e filosofia, non ci crede («Il computer può fornire risposte specifiche a domande molto specifiche, non può realmente capire»), e anche i Dallas Cowboys ci pensano: «E' una nuova frontiera», dice Werner. «Oggi il sistema viene sperimentato soltanto da due squadre universitarie del Canada: è ancora ad uno stadio molto iniziale».

Lo scouting

Quale uso fa invece la loro squadra dei sistemi più sperimentali? Come si gioca al football elettronico, a cosa gli servono i computer, cosa ci fanno? «Per cercare nuovi giocatori, per lo *scouting*, ce ne serviamo, come ho detto, sin dal principio degli Anni Sessanta». *Gli scouts* vedono e fanno giocare le squadre universitarie osservano i giocatori, ne classificano i valori, le caratteristiche temperamentali, le qualità di velocità, rapidità di riflessi, agilità, equilibrio, il livello di forma fisica unito alla capacità di tensione esplosiva, ipotizzano quale posizione potrebbero assumere tra i Cowboys: *immettono tutte queste informazioni nel computer, che s'incarica poi di selezionare sulla base dei dati gli atleti migliori da acquistare.*

«Per programmare e guidare la partita, per il coaching, abbiamo cominciato negli Anni Settanta», precisa Werner, *solerte. Ogni incontro, spiega, viene filmato dalla squadra ospitante, che ha l'obbligo di fornire alla squadra avversaria il film dell'ultima partita comune e, a richiesta, di ogni partita precedente. Il gruppo degli allenatori dei Dallas Cowboys assiste al completo alla proiezione del film, spesso interrotta da frequenti fermi di immagine: discute quanto ha visto, ne condensa le informazioni essenziali e le immette nel computer.*

Le informazioni memorizzano così il modo altrui di condurre le azioni, lo stile d'attacco o di difesa, le abitudini e capacità di ogni giocatore avversario. *Prima di un incontro, il piano di gioco viene preparato in base a questo complesso di conoscenze*: «Se un giocatore sistematicamente passa la palla a un dato momento, esiste il sessanta per cento di possibilità che continui a farlo. Quando lo sai, sei in grado di reagire adeguatamente. Certo non pretendiamo di sapere dal computer con esattamente accadrà nella partita futura: ma può aiutarci a identificare le tendenze, le costanti, cui dobbiamo tenere conto».

I computer arricchiscono quindi in quantità e scientificità ciò che anche gli allenatori del calcio europeo hanno sempre fatto, magari più approssimativamente, usando lo spirito d'osservazione, l'esperienza e la memoria. A tutto questo lavoro elettronico partecipano in qualche modo i giocatori? «Certo. Parte delle informazioni vengono fornite anche a loro, perché ci lavorino su». *Questo non moltiplica l'impegno mentale dei giocatori?* «Certo: la differenza, rispetto al passato, è come quella che corre tra un aeroplano e un jet. Il lavoro intellettuale aumenta molto, ma i computer rendono più forte una persona intelligente». *Il tutti sono intelligenti?* «Oggi no, non tutti: infatti i meno intelligenti verranno a poco a poco eliminati. Adesso non basta che i giocatori siano forti, coraggiosi e veloci: le qualità mentali diventano sempre più importanti».

I computer che hanno già cambiato il football americano dovrebbero adesso selezionare una élite di Superuomini intellettuali e muscolari, una perfetta razza elettronica? Il mito del futuro tecnologico non vacilla, l'utopia avveniristica resiste impavida alle obiezioni del buon senso: «Certo. L'elettronica non è forse una rivoluzione tecnologico-scientifica, non muterà totalmente, oltre al Dallas Cowboys, anche tutta il resto del mondo?».

Lietta Tornabuoni

L'AMANTE DI MUSSOLINI PITTRICE DILETTANTE

I quadri di Claretta

Claretta Petacci: «L'ulivo», dipinto nell'anno 1934

Bambina prodigio che a sei anni dava il primo concerto d'arpa, Claretta Petacci si dedicò intensamente anche alla pittura. Lo ricorda la rivista «Arte» pubblicando un ampio servizio con molte riproduzioni a colori dei dipinti dell'amante di Benito Mussolini. I quadri sono stati ritrovati nella casa romana della sorella Miriam: dalla guerra ne sono stati salvati una trentina, che risalgono agli anni dal 1934 al 1939.

Se l'occhio non corresse alla firma facilmente decifrabile, si potrebbe pensare a un buon professionista della pittura. La composizione è studiata, la prospettiva corretta nei piani ben differenziati. I colori sono scelti bene per un intelligente uso delle tinte complementari, la pennellata è salotta e scorrevole. Nell'insieme sono dipinti gradevoli e di qualità superiore a quella di un dilettante medio. Giustamente Miriam Petacci ne è orgogliosa e li ha tutti appesi nel salotto buono come l'ultimo tesoro rimastole.

Miriam, che negli Anni Trenta è stata attrice cinematografica, parla della sorella con molto affetto: «Aveva una grande predisposizione naturale per l'arte. Oltre all'arpa suonava anche il violino e il pianoforte. Da bambina scriveva poesie, cavalcava e non si interessava mai dei discorsi dei grandi». Precocissima anche nelle arti figurative, «Claretta cominciò a disegnare da piccola: quando era all'elementari le piaceva schizzare sul banco profili di Mussolini che i bidelli poi erano costretti a cancellare».

Claretta Petacci tenne una sola personale, dal 19 dicembre 1936 all'1 gennaio 1937 nella Sala Cultori d'Arte in piazza Collegio Romano. Ebbe critiche buone e cattive, ma non vendette neanche uno dei trenta quadri esposti. Mussolini fece un acquisto di affettuoso incoraggiamento lo avrebbe fatto, ma sembra che sia stato assolutamente all'oscuro di questa mostra. Il critico Piero Scarpa scrisse: «Claretta Petacci, giovane di non comune talento, è dotata di un'anima assai sensibile...».

Fra i quadri di Claretta, uno colpisce in modo particolare. Rappresenta un passerotto su un ramo fiorito, il titolo è «Primavera». Il taglio della composizione è sapiente: il ramo e il passerotto sono collocati in basso e tutta la tela è riempita da nuvole delicate su un cielo di un tenero azzurro. «Mussolini chiamava Claretta "soffio di primavera"», informa Miriam.

Un altro dipinto è più drammatico, un albero nudo protende i rami spogli in un paesaggio già estivo, su uno sfondo verdeggiante. Qual è il destino di queste tele, così distanti nella concezione e nell'atmosfera dalle vicende storiche della sua autrice? Miriam Petacci spera che possano essere esposte al pubblico in una mostra.

Beppi Zancan

Roma: mostra del pittore Gagneraux

ROMA — L'Accademia di Francia a Roma in collaborazione con la Soprintendenza ai beni artistici, ha allestito nella Galleria Borghese una mostra del pittore Benigno Gagneraux (1756-1795), che, operando a Roma, contribuì alla decorazione della galleria.

L'esposizione di un centinaio di opere di Gagneraux, provenienti da Svezia, Francia, Germania federale, Svizzera, è un omaggio alla memoria di un artista famoso, suicida a Roma a soli 39 anni.

VITTORIO BUTTAFAVA
Cari figli del 2053
pagg. 208, lire 12.000

La nostra vita raccontata ai posteri perché non si vergognino di noi.
Un libro pieno di serenità e saggezza, amore e speranza

dello stesso autore:
La fortuna di vivere - Una stretta di mano e via
La vita è bella nonostante

RIZZOLI

STORIA ILLUSTRATA MAGGIO

Rigorosa inchiesta in 2 puntate
TUTTA LA VERITÀ SULLE FOIBE
Venezia Giulia - Fiume
Istria - Dalmazia

Aperti in esclusiva gli archivi segreti
I MALATESTA

GLI AOSTA
All'ombra del trono

Le metropoli nella storia
MOSCA IERI E OGGI

Una nuova rubrica
Ricordi di guerra dei lettori

una rivista Mondadori

Bonn si chiede se la vera ragione non siano gli euromissili

Il viaggio annullato da Honecker è per Kohl la prima grossa crisi

Il «casus belli» è la morte dei due tedeschi occidentali al posto di frontiera - Il leader di Berlino Est motiva la sua decisione con la «campagna di stampa ostile» a Ovest - Mosca vuole spezzare un dialogo che indebolisce le sue minacce in Europa?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — D'improvviso, un'aria gelida raffredda la lunga e feconda primavera fra le due Germanie. Erich Honecker, *leader* supremo della Germania comunista, capo del partito e dello Stato, ha disdetto la sua visita ufficiale a Bonn, prevista per l'autunno. Laconici ufficiosi degli organi d'informazione di Berlino Est spiegano che la decisione è stata resa «inevitabile» dal «deterioramento nei rapporti intertedeschi» e, in particolare, dalla «diffamatoria campagna di stampa» nella Repubblica federale. I due morti alla frontiera sarebbero stati solo la causa di tutto. O c'è di più?

Il cancelliere Kohl ha definito «incomprensibile» la motivazione addotta da Honecker. Il portavoce governativo Stoltenberg ha diffuso alla stampa una dichiarazione del Cancelliere nella quale si afferma che la decisione del leader tedesco-orientale non lo avvincola dal suo dovere di eliminare gli ostacoli nei rapporti intertedeschi e di impegnarsi per il loro miglioramento. Bonn risponde alle accuse di Berlino Est sulla campagna di stampa ostile alla Germania Orientale, affermando che è «risaputo da tutti che nella Repubblica federale domina la libertà di stampa».

E' un fatto grosso e grave: il cancelliere Kohl, che in pochi mesi aveva superato con destrezza momenti difficili e pericolosi, è investito da una crisi che lo espone a tensioni interne ed esterne. Nessuno a Bonn si aspettava una reazione tanto drammatica alle polemiche, per quanto asperrime, accese da quei due cadaveri: troppi interessi legano i due Stati, comune è il desiderio di espandere la fruttuosa collaborazione. Ci si domanda, pertanto, se la controversia non sia il pretesto per un disegno più ampio. Un disegno i cui protagonisti sarebbero gli euromissili.

Honecker ha disdetto il viaggio giovedì sera: 24 ore prima aveva ricevuto, per un lungo colloquio, l'ambasciatore sovietico a Berlino Est, Piotr Abrassimov. Certo, non si può escludere che, prima di prendere una decisione di tale portata, con tutti i suoi possibili riflessi internazionali, Honecker abbia cercato il consenso di Mosca. Ma c'è un'altra possibilità. Che Mosca abbia esortato Honecker a valersi di questa burrasca intertedesca per interrompere il cordiale dialogo con Bonn. Era un dialogo che indeboliva i minacciosi tentativi sovietici di dissuadere Kohl dall'accogliere gli euromissili, era una nota discorde nel cupo coro Est europeo.

In maggio, Honecker andrà a Mosca, ospite d'onore: qualche settimana più tardi, arriverà al Cremlino Kohl. Forse, i leaders sovietici, nel rinnovare le loro pressioni sul Cancelliere, vogliono fargli capire che i *Pershing* e i *Cruise* distruggeranno la delicata trama della *special relationship* intertedesca, trama fatta non soltanto di commerci ma anche di contatti umani. Sono ipotesi che il futuro non tarderà a smentire o a confermare: per ora, ufficialmente, il *casus belli* è la violenta reazione tedesco-occidentale alla morte di Rudolf Burkert, il 10 aprile, e di Heinz Moldenhauer, il 27.

Reazione eccessiva. Certe voci di stampa non si sono calmate neppure dopo l'avallo da parte della procura di Amburgo della diagnosi delle autorità di Berlino Est: Burkert era morto per arresto cardiaco e, come lui, Heinz Moldenhauer. Entrambi soffrivano di cuore. Nel mezzo della polemica, Kohl ha rifiutato d'incontrarsi con Günther Mittag, un emissario di Honecker: Strauss ha accusato i comunisti di «omicidio» e ha insistito affinché Kohl esigesse «scuse ufficiali»; una squadra tedesco-orientale di hockey è stata insultata a Dortmund e, ancora ieri, il vignettista di un giornale ha avvertito che tre «tappe» attendono il visitatore tedesco ad Est: «La dogana, il pronto soccorso, le pompe funebri».

Ne mancano molti, non c'è dubbio: anzi è Berlino Est a rammentarlo, per mettere in prospettiva gli ultimi due decessi. Ben quindici milioni di tedeschi hanno posto piede nella Germania Orientale lo scorso anno e 240 di essi sono morti, per cause naturali, durante il transito o il soggiorno (i comunisti ricordano altresì che duecentomila persone sparano ogni anno nella Repubblica federale, vittime di attacchi cardiaci). A Bonn si riconosce la validità di tali cifre e si ammette che, per molte ragioni, età avanzata e complessi vari, «la maggioranza» dei viaggiatori tedeschi arriva alle frontiere orientali tesa, nervosa, apprensiva.

Mario Ciriello

Vescovi Usa più duri sul problema nucleare

NEW YORK — Irrigidimento dei vescovi cattolici americani sulla questione nucleare: nella terza e definitiva versione, che verrà votata martedì prossimo, dell'ormai nota e controversa lettera pastorale, è ricomparsa l'esortazione a «porre fine» agli esperimenti, alla produzione e all'installazione di nuovi sistemi di armi nucleari. Nella precedente versione si chiedeva invece «la riduzione» di esperimenti, produzione e installazioni nucleari.

Da Chicago un portavoce della conferenza nazionale dei vescovi cattolici americani ha spiegato che il ritorno al «linguaggio più duro» è stato deciso tenendo presenti le numerose proposte di emendamenti inviate da vari vescovi al comitato estensore della lettera, dopo che questi il mese scorso aveva spedito loro la bozza della terza versione.

Il portavoce ha precisato che i vescovi non appoggiano nessuna specifica proposta di disarmo, come ad esempio quella del cosiddetto «congelamento».

«Ronald Reagan non ritenterà la rielezione»

WASHINGTON — Lo speaker della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, Thomas O'Neill jr., è certo che il presidente Ronald Reagan non cercherà di concorrere per la candidatura repubblicana nelle prossime elezioni presidenziali.

«Quando ne abbiamo parlato, Reagan ha fatto dell'ironia — ha detto O'Neill — e mi sorprenderei molto se avvenisse il contrario».

Indignazione in Argentina per il documento della giunta

«Rivogliamo vivi i nostri figli» gridano le madri di Plaza de Mayo

«Vano tentativo di eludere la giustizia» - La Lega dei diritti civili: «Un orrore che deve essere giudicato oggi» - Anche i partiti politici chiedono un processo pubblico

BUENOS AIRES — *Il rigetto è stato unanime al documento emanato dalla giunta militare argentina sulla sorte dei desaparecidos, dati ormai definitivamente per «morti»; viene anche criticato il fatto che la responsabilità delle atrocità commesse durante la cosiddetta «guerra sporca» venga fatta ricadere su uno soltanto dei gruppi opposti, quello dei terroristi.*

I dirigenti politici, i rappresentanti di associazioni umanitarie, il clero, i giornali, la piazza hanno opposto un co-

Buenos Aires. Un'immagine della manifestazione di giovedì scorso quando 600 genitori hanno protestato per la scomparsa dei loro figlioletti. Poche ore più tardi il duro annuncio governativo che annunciava che i «desaparecidos» erano morti

rale no all'intenzione dei militari di voltare pagina e considerare conclusa una drammatica vicenda che ha avvelenato e continua ad avvelenare la vita degli argentini.

Dure parole di condanna sono state espresse nei riguardi del documento in cui i militari, pur assumendo la responsabilità della «guerra sporca», affermano di accettare solo il «giudizio della storia» e non quello dei tribunali e invocano la giustizia divina.

La prima reazione negativa è partita dalle «madri di Plaza de Mayo», nel corso di una affollata conferenza stampa.

In una dichiarazione diramata subito dopo, le madri affermano che il documento della giunta militare «non contiene alcuna informazione seria sulla sorte toccata a ognuno dei detenuti-scomparsi e sulla loro situazione attuale. In realtà — prosegue la dichiarazione delle madri — il documento non è altro che un nuovo vano tentativo di eludere la giustizia e assicurare l'impunità ai veri responsabili dell'orrore e della tragedia argentina di quest'ultimo decennio».

Poche ore prima che fosse diramato il documento dei militari, le «madri», accompagnate da un migliaio di persone avevano compiuto la loro rituale marcia — come avviene tutti i giovedì da sei anni a questa parte — sulla Plaza de Mayo, inalberando ingrandimenti dei figli scomparsi e scritte che dicevano «Vi li vogliamo portare via vivi, li vogliamo vivi».

Dal canto suo la «Lega argentina per i diritti dell'uomo» sostiene in un comunicato che «il documento del governo sui desaparecidos e sui detenuti riconosce il terrorismo di Stato, ammettendo in sostanza che è stata ignorata e sottovalutata l'opinione di tutti i settori, compresa la Chiesa».

«Se si dà per scontato che i desaparecidos, compresi i bambini, sono morti — prosegue il comunicato — ci troviamo di fronte a un orrore che la storia e gli uomini devono giudicare oggi».

Un'altra delle associazioni umanitarie che si è sommata al coro delle critiche è il Centro di studi legali e sociali (Cels) secondo cui, «con questo rapporto, ancora una volta le Forze Armate mettono in evidenza il loro vile occultamento dei crimini commessi» e «il loro disprezzo verso il Paese e l'opinione pubblica».

Anche negli ambienti politici, portavoce di diversi partiti si sono espressi in termini negativi nei riguardi del controverso documento militare.

Enrique De Vedia (democristiano), Miguel Monserrat (intransigente), Carlos Zaffore (integrazionista) e Juan Lynch (democratico) concordano nel definire il documento «insufficiente», rivelando che esso «non contribuisce alla riconciliazione nazionale» ed erigono «una spiegazione basata sulla verità e la giustizia, in cui i responsabili di eccessi nella lotta contro il terrorismo siano sottoposti alla giustizia ordinaria».

Desaparecidos: «stupore» alla Farnesina

ROMA — Sorpresa ed incredulità. Queste le reazioni provocate in Italia dall'annuncio della giunta militare secondo cui le persone scomparse in Argentina, nel corso della lotta contro il terrorismo, devono essere considerate «morte» a tutti gli effetti giuridici ed amministrativi.

Di «stupore» è stata la prima reazione alla Farnesina, dove non si conoscono ancora i termini esatti ed il significato della dichiarazione della giunta. Per commenti più precisi si attende, alla Farnesina, che il testo venga trasmesso ufficialmente dalle autorità argentine sia alle sedi internazionali dove il problema è stato posto (come la Commissione dei diritti dell'uomo di Ginevra) sia ai vari governi, come quello italiano, che in passato è più volte intervenuto presso le autorità di Buenos Aires sul problema generale dei «desaparecidos» come su casi particolari.

Il nostro ministro degli Esteri a Baghdad, poi in Kuwait e in Siria

Colombo sonda il Medio Oriente «Apprezzamento» iracheno all'Italia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BAGHDAD — *In questa calda capitale che sembra le mille miglia lontana dalla lunga, logorante guerra contro l'Iran, è cominciato il «viaggio-verifica» del ministro degli Esteri Colombo. Un viaggio difficile in una congiuntura difficilissima: Iraq, Kuwait, Siria. Malgrado la crisi italiana, Colombo ha voluto sondare gli umori di tre Paesi mediorientali in vario modo invischiati nell'annoso, pressoché indistricabile «imbroglio» del Medio Oriente, considerando il suo un «viaggio di servizio» contestuale, fra l'altro, alla missione del segretario di Stato americano Shultz.*

I dirigenti iracheni non nascondono il loro scetticismo sull'esito della missione di Shultz, scetticismo che nasce dal convincimento che difficilmente gli Usa possono aver ragione della arroganza d'Israele quando la superpotenza si avvia alle elezioni presidenziali. Ma siccome l'Iraq afferma di volere la pace con l'Iran e persino con Israele, i suoi dirigenti si dichiarano disponibili, sia pure in maniera vaga, a cooperare con chi per la pace lavora. Da qui «grande apprezzamento» per il ruolo discreto ma indispensabile dell'Italia, oltre tutto partner di tutto riguardo in materia di scambi e di piani di sviluppo.

Non certo privo di interesse la tappa in Kuwait, dove Colombo sarà ricevuto dall'emiro e dal principe ereditario. Paese di appena 1.200.000 abitanti, il Kuwait è un colosso economico grazie ai petrodollari. Politicamente segue l'indirizzo moderato dell'Arabia Saudita e benché assegni, come è ovvio, primaria importanza alla crisi del Golfo non può non sentirsi dentro fino al collo in quella, più vasta, caratterizzata dal conflitto arabo-israeliano che per il Kuwait può solo risolversi col riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese.

Ma è Damasco, dove Colombo sarà ricevuto dal presidente Assad, la capitale araba in cui il nostro ministro degli Esteri potrà farsi un'idea più concreta di quelli che potrebbero essere gli sviluppi, vicini e lontani, della crisi mediorientale. Che vuole la Siria? La chiave del problema libanese è nella risposta a questo interrogativo. Gli israeliani sostengono che Assad si opporrà, sempre, a qualsiasi accordo fra Tel Aviv e Beirut che farebbe del Libano una sorta di protettorato americano. E questo perché la Siria è legata a doppio filo all'Urss e Mosca non consentirà che siano solo gli americani a fare e disfare in Medio Oriente.

Tuttavia, come sottolinea Colombo, il fatto che Assad si sia deciso a ricevere Shultz non va sottovalutato. E non è da sottovalutare il fatto che gli americani si siano finalmente accorti come la Siria, nonostante isolata nel contesto arabo, sia un Paese da non trascurare, anzi da tener nel debito conto, se si vuole veramente arrivare un processo di pace non effimero. Ma non trascurare la Siria significa rassegnarsi all'idea che, prima o poi, bisognerà accettare una certa compartecipazione sovietica nella periferica questione d'un negoziato. E qui le cose si complicano.

L'Italia non è l'America e il peso di Shultz è ovviamente superiore a quello del nostro ministro degli Esteri. Ma è certo che Colombo potrà sondare gli umori di Assad più agevolmente del segretario di Stato. La Siria ha sempre guardato con rispetto all'Italia e non ha remore né complessi nei nostri riguardi.

Igor Man

S'incontrano i ministri di Grecia e Turchia

STRASBURGO — I ministri degli Esteri greco, Andreas Papandreou, e turco, Turkmen, si sono incontrati giovedì sera a Strasburgo in margine alla riunione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa.

E' questo il secondo incontro a livello governativo fra turchi e greci dalla crisi cipriota del 1974. I due ministri si erano incontrati una prima volta a Ottawa nell'ottobre scorso.

Un laconico comunicato afferma che i due ministri hanno passato in rassegna le relazioni greco-turche e hanno ribadito la volontà dei rispettivi governi di consolidarle evitando di accentuare politiche incompatibili con tale obiettivo».

Gravi incidenti in Libano, un soldato di Gerusalemme ucciso, tre feriti

Shultz, «un passo e mezzo avanti» dopo i colloqui con gli israeliani

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — George Shultz avrebbe consigliato a Israele di arrivare al più presto a un accordo col Libano, anche in considerazione dell'accresciuta presenza sovietica in Siria, che proprio il capo dei servizi segreti dell'esercito israeliano, generale Ehud Barak, aveva enfatizzato mercoledì sera. Il segretario di Stato americano avrebbe proposto a Gerusalemme, di non ostinarsi sul titolo che potrebbe essere conferito al maggiore Haddad ma piuttosto di concentrarsi sui compiti che dovrebbe svolgere.

Sembra che al Libano Shultz abbia detto di non insistere sul rifiuto delle pattuglie congiunte israelo-libanesi nel sud del Paese. Forse a questi piccoli, possibili progressi penserà il ministro degli Esteri statunitense quando, richiesto — all'uscita dal suo colloquio di ieri mattina con Begin — se c'era stato qualche progresso, aveva risposto: «Abbiamo fatto un passo avanti, forse un passo e mezzo», il che era sembrato un buon segno a chi già aveva udito dire la notte precedente, reduce da Beirut: «Non so proprio come riusciremo a conciliare i punti delle due parti». E uno dei personaggi del seguito aveva riferito che il primo rapporto inviato da Shultz a Washington era di tono nettamente pessimistico.

La giornata di ieri — che ha visto in tutto il Libano una serie di incidenti gravi, in due dei quali, nella zona di Sidone, è morto un soldato israeliano e altri tre sono stati feriti — è stata pesante per il ministro degli Esteri americano, il suo colloquio col premier si è protratto molto più del previsto. Un funzionario dell'ufficio del capo del governo aveva detto che Israele si era mostrato propenso a fare concessioni limitate sui compiti da affidare al maggiore Haddad, ma poco più tardi un portavoce del ministero degli Esteri si affrettava a smentire la notizia dicendo che il funzionario aveva capito male quello che era stato detto nel corso del colloquio col segretario di Stato americano.

Comunque, siamo ancora alle battute generiche, agli assaggi delle posizioni più che alle trattative vere e proprie. L'unica notizia concreta, che i consiglieri del seguito di Shultz hanno confermato, è che egli avrebbe proposto di aumentare il numero dei marines americani in seno alla forza multinazionale di pace, che sarebbe incaricata di nuovo missioni nel Libano meridionale, sebbene non si sappia cosa i libanesi pensino di questa proposta alla luce delle ferme dichiarazioni fatte giovedì dal ministro degli Esteri, Elie Salem, contro qualsiasi presenza straniera sul territorio della repubblica.

Dopo il colloquio con Begin, Shultz ha partecipato a una seduta di lavoro con i ministri degli Esteri e della Difesa, alla quale hanno presenziato anche il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Moshe Levy, il capo dei servizi di informazione militari e il comandante del fronte settentrionale. Dopo la seduta, sulla quale non si sono avuti particolari, il ministro degli Esteri americano ha avuto un incontro con gli esponenti del Fronte del lavoro.

Oggi il segretario di Stato americano si recherà di nuovo a Beirut, dove riferirà al presidente Gemayel e ai suoi collaboratori le idee che ha ascoltato a Gerusalemme. Nella notte tra giovedì e venerdì, poco dopo la partenza di Shultz da Beirut, alcune bombe erano cadute anche nel quartiere di Baabda, dove sorge il palazzo presidenziale. Nella serata di oggi, Shultz ritornerà a Gerusalemme.

Giorgio Romano

Ricompare per il 1° maggio il ritratto di Cernenko

MOSCA — Il ritratto di Konstantin Cernenko è regolarmente comparso ieri a Mosca, sul Kutuzovskij Prospekt, tra quelli di tutti gli altri membri del «Politburo», tradizionalmente esposti nelle vie della capitale sovietica in occasione della celebrazione del primo maggio.

La presenza del ritratto ha troncato le voci di una possibile disgrazia politica del settantaduenne dirigente e ha confermato che, se Cernenko è assente da un mese dalle cerimonie pubbliche, lo è solo a causa di una malattia sulla quale non si hanno peraltro particolari.

Accuse di attività sovversive e di «appoggio» ai movimenti pacifisti e antinucleari

Berna espelle giornalista russo e chiude la sede della Novosti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA — Il governo svizzero ha deciso di chiudere l'ufficio di Berna dell'agenzia stampa sovietica «Novosti» e in pari tempo il suo direttore, il giornalista Alexei Dumov, è stato espulso dal territorio elvetico. Il severo provvedimento si è reso necessario, precisa un comunicato del Dipartimento federale di giustizia e polizia, per il fatto che il giornalista russo ha svolto da parecchio tempo un'attività del tutto incompatibile con le sue funzioni di corrispondente estero.

In altre parole, il Dumov si è abbandonato ad un'illecita attività propagandistica presso diversi enti e cittadini elvetici.

Secondo l'Ufficio federale di giustizia e polizia i responsabili della «Novosti», con la partecipazione di due loro collaboratori svizzeri, hanno agito in modo da influire su gruppi del movimento elvetico per la pace e hanno proceduto alla formazione ideologica dei giovani indirizzandoli verso la criminalità. Sarebbe così che giovani «preparati» dalla «Novosti» hanno partecipato alle dimostrazioni violente dei movimenti giovanili bernesi. Cura sarebbe stata dedicata inoltre, con consigli ed appoggi, agli obiettori di coscienza.

Di ispirazione della «Novosti» sarebbe stato anche il testo dell'«appello svizzero a favore della pace e contro la morte atomica», per il quale è stata avviata la raccolta delle firme. Un ruolo importante poi, sarebbe stato svolto dalla «Novosti» «nell'organizzazione e nello svolgimento» della «grande manifestazione per la pace» del 5 dicembre 1981, a Berna.

E' questa la prima volta — conferma il portavoce del Dipartimento federale degli esteri Ulrich Hubacher — che un simile provvedimento viene preso nei confronti di un'agenzia stampa e di un corrispondente stranieri. **L. T.**

Diplomatico libico deve lasciare la Svizzera

BERNA — L'incaricato di affari libico in Svizzera, Mohammed Abdel Malek, coinvolto in una vicenda di spionaggio e sospettato inoltre di aver fornito armi a due terroristi elvetici, lascerà la Svizzera nei prossimi giorni. Lo si è appreso ieri al dipartimento federale per gli affari esteri a Berna.

Il diplomatico libico è sospettato di aver fornito armi a due svizzeri.

Berna. La palazzina dove ha sede l'agenzia «Novosti Apn». L'ufficio è stato chiuso dall'autorità elvetiche per «inammissibili interferenze negli affari della Svizzera»

Le tecnologie d'importazione penalizzano la donna

Europa autocritica sul Sahel «Aiutiamo in modo sbagliato»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dighe utilizzate appena al 20 per cento del loro potenziale, sistemi sociali stravolti, ambiziosi megaprogetti che partoriscono inutili «cattedrali nel deserto»: troppo astratti, poco calati nella realtà locale, i modelli di cooperazione applicati dagli occidentali in Africa sembrano falliti.

A tirare questo drammatico bilancio è un seminario organizzato dall'Istituto italo-africano («*Riflessi sulla condizione femminile delle attuali politiche di sviluppo nel Sahel*») che è cominciato ieri a Roma sotto il patrocinio del ministero degli Esteri.

Immensa regione tra il Sahara e l'Africa nera, il Sahel è esposto — per ragioni climatiche e demografiche — a cicliche e ricorrenti siccità, con conseguenti carestie. Gli aiuti europei (l'Italia ha stanziato 500 milioni di dollari per i prossimi 6-7 anni) hanno portato all'applicazione di tecnologie talvolta rifiutate dalle popolazioni indigene. A farne le spese sono state soprattutto le donne.

Nelle civiltà contadine del Sahel, le donne hanno goduto per tradizione di un ruolo fondato su una precisa funzione. In alcuni Paesi sono, o erano, detentrici di attività commerciali, in altri di ruoli primari nelle colture agricole. Il mondo delle macchine importato dagli europei ha distrutto, insieme a certi ruoli storicamente femminili, anche l'autonomia e l'indipendenza della donna africana.

Da qui, il progressivo degrado della condizione femminile. E da qui la necessità di analisi preliminari nelle realtà locali prima di ogni intervento. Secondo la senatrice Tullia Carettoni, presidente dell'Istituto italo-africano, non si tratta di rinunciare a qualsiasi modernizzazione, ma di distinguere tra modernizzazioni indispensabili e altre, che possono risultare in parte controproducenti.

A Solgenitsin il premio Templeton

LONDRA — Alexander Solgenitsin uscirà il mese prossimo dal suo rifugio nel Vermont per ricevere a Londra dalle mani del principe Filippo il premio Templeton per il progresso della religione. L'assegno, di circa 240 milioni di lire italiane, è uno dei più ricchi del suo genere.

La motivazione del premio parla di Solgenitsin come un «simbolo eterno della perdurante vitalità della tradizione spirituale ortodossa».

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Augusta Audisio in Arena
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Giacomo, il figlio Ottavio con la moglie Isabella Arena, la nipote Adriana col marito Giovanni Sabella, la consuocera. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 30 aprile 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editore «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte della cara dipendente
Augusta Audisio in Arena
— Torino, 30 aprile 1983.

Il Gruppo Addetti Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Augusta Audisio in Arena
— Torino, 30 aprile 1983.

Elena Roberto Patrizia Gabbo Patrizia ed ricordano la cara AUGUSTA.

Il consiglio al dolore dell'amico Bruno Arena per la scomparsa della cara MAMMA
Vanna e Franco Guglielmi
Donatella e Sandro Rollo
Rina Bulla
Carlo Rovina
Lalla e Pino Favaro
Giorgio Colla

Pino, Gianna Bari partecipano la perdita della cara AUGUSTA.

L'amico gentile ed il gradito aspetto di
Gianna Bosa Spadoni
non sono più in questo mondo. Piangono l'amaro distacco avvenuto nella prima ora del 29 aprile, il marito Enrico Spadoni, la figlia Chiara e Antonella coi nipotini carissimi Ivan e Mauro, i nipoti Francesco e Paolo Cavaregli, Barbara, Costanza e Camilla Draghetta. Un vivo ringraziamento ai dott. Pera e al personale della sezione di Gastroenterologia dell'ospedale dalla Misericordia per la premurosa assistenza. Funerali lunedì 2 maggio alle ore 10,15 in via Saluzzo 8.
— Torino, 30 aprile 1983.

I cognati Ezio e Imelde Carlo partecipano addolorati.

I cognati Luigi e Nilde Spadoni commossi partecipano.

Mirella, Giorgina, Renato Carlo con mamà e figli ricordano la cara zia GIANNA.

Carlotta Carlo Borrani
Anna Borgio Bello
sono vicini a Antonella e Mauro.

Partecipano al dolore del dott. Enrico Spadoni per la scomparsa della mamma
Giovanna Bosa in Spadoni
ne sono:
Mario Enrico Viora
Carlo Antonelli d'Oulx
Tommaso Bosco
Adriano Brunori
Vincenzo Cane
Sergio Chiabario
Luciano Cosmelli
Isidoro Del Mollo
Luigi Guffanti
Mario Mariano
Alessandro Menna
M. Miraglia
Giovanni Marco Montanaro
Ettore Moroglio
Franco Nasi
Renato Oberto
Giorgio Panerati
Guido Pestarini
Giuseppe Peyron
Ferdinando Prat
Aldo Quaglietti
Filippo Rainaudo
Pier Carlo Romagnoli
Giuseppe Sottosi
Franco Struppiana
Osvaldo Valle
— Torino, 30 aprile 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della Sallo si unisce al dolore dei dott. Enrico Spadoni per la improvvisa scomparsa della cara GIANNA.

I Dipendenti della Sallo partecipano al dolore della sig.ra Antonella Spadoni Draghetta per la improvvisa scomparsa della cara GIANNA.

Antonella Mario Mussetti sono vicini ad Antonella Mauro e famiglia.

Rosanna e Lalla Draghetta partecipano commossi al dolore dei cari Spadoni di Antonella e Chiara.

Maria e Carlo Pellizzaro partecipano al dolore della famiglia Spadoni.

Maria Draghetta si unisce al dolore dei dott. Spadoni di Antonella e Chiara per la scomparsa della cara GIANNA.

Si uniscono al dolore la famiglia Ferrero-Zanaboni.

Ernesta e Lidia Bardino partecipano al dolore di Antonella e famiglia.

Laura Bardino e famiglia partecipa al dolore per la morte di

Tragico incidente ha stroncato in giovane età il
Marco Martini
Martino alpinista
lasciando in immenso dolore la mamma, il papà, la sorella Laura col marito Giovanni Benedetti. Funerali lunedì 2 maggio ore 8,45 dall'ospedale Agnelli di Pinerolo, indi partenza per San Germano Chisone ore 9,15. La salma verrà tumulata a Torino Cimitero Sud. Non fiori ma offerte di bene.
— Torino, 30 aprile 1983.

Benvenuto Tiziri vol. Benedetti si unisce al dolore della famiglia Martini.

Gli zii Lena Franco Rina Guido e cugino Mario annunciano con profondo dolore la perdita del caro MARCO.

Con tanta tristezza sono vicini al dolore della famiglia Margherita Castello, Piero e Franco, Nico, Vanna e nipoti, Mario Italo.

I Condomini di c.so Peschiera 248-7 partecipano al grande dolore della famiglia Martini.

Famiglia Biagio partecipa commossa all'immenso dolore.

I colleghi Piergiorgio Cordoni, Fulvio Sebastiano, Stefano Ferrero partecipano commossi al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Marco Martini
— Torino, 29 aprile 1983.

Gianni Pernati con gentori piange l'amico carissimo MARCO.

Gli Amici Velocisti Prima ricordano MARCO.

I Colleghi e la Maestranza Cotto Stati S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Martini per la perdita del figlio
dott. Marco Martini
— Torino, 29 aprile 1983.

Valentino geom. Mario e moglie partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dr. Marco Martini
— Rivoli, 29 aprile 1983.

Tiziana e Collaboratori dello Studio Tecnico Rusia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Marco Martini
— Vinovo, 29 aprile 1983.

Tina e Umberto Rusia commossi partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro MARCO.
— Vinovo, 29 aprile 1983.

E' mancato con tutti i conforti religiosi
Maria Giacomo Caruso
Ex Obiettore Città Pinerolo
Lo piangono le moglie Maria Cacciatore, il fratello Adolfo e famiglie, le sorelle Addolorata e consorte, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° maggio nella Basilica di Pinerolo, dove la cara salma giungerà da Santa Carona alle ore 9,30.
— Pinerolo Ligure, 29 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Gallo
ved. Carboni
Le annunciano a funerali avvenuti i figli Giorgio, Guido, la nuora, i nipotini e la sorella Lidia Gallo ved. D'Adda.
— Novara, 29 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

Così i sovietologi americani vedono il grande antagonista, divisi tra sostenitori della linea reaganiana e fautori del dialogo

A quando il collasso dell'Urss?

Pipes (Harvard): «Non si vede la grande riforma interna né la grande svolta internazionale con Andropov; più che mai emerge la strategia che essenzialmente vuole isolare gli Usa» - «Nell'Urss o c'è una rivoluzione o non si cambia» - «Non possiamo suicidarci con gli europei, se gli europei non hanno voglia di difendersi» - Bialer (Columbia): «Il nuovo capo del Cremlino si muove lentamente, però avanza sistematicamente» - «L'errore strategico della Casa Bianca è di credere che la politica americana porti al crollo dell'Urss» - Conquest (Stanford): «Non credo che l'Occidente possa fare molto per produrre, né per impedire una crisi nell'Urss»

DI RITORNO DAGLI USA — «*Reagan crede che il comunismo stia scrivendo le ultime pagine della propria esistenza*», mi dice Robert Kaiser, il cremlinologo del *Washington Post*. E subito aggiunge: «*io, come molti altri in America, penso che il Presidente non leggerà mai gli ultimi capitoli di questa storia*». Fra questi due giudizi si dibattono le diverse correnti della nuova sovietologia americana. Non si tratta di mere disquisizioni accademiche. Dall'una e dall'altra valutazione dipende tutta la condotta strategica della potenza Usa: aiutare il crollo dell'Urss, premunendosi dal pericolo che non crolli addosso all'Occidente, o prendere il grande antagonista come una potenza consolidata e trattarla come un elemento insostituibile del consolidamento mondiale.

Durante il pellegrinaggio nei santuari della cremlinologia americana ho incontrato i cultori più illustri di ambedue le tendenze. Richard Pipes è considerato comunemente come ispiratore intellettuale della linea reaganiana, anche se non risulta chiaro se il Presidente trae la sua strategia dai suggerimenti scientifici o se si regola secondo i suoi impulsi istintivi, cercando poi anche un avallo scientifico. Pipes mi riceve nella sua villetta di Harvard, dove insegna. Era scontato che il discorso sull'Urss incominciasse da Andropov. Pipes è perentorio: «*Non si vede la grande riforma interna né la grande svolta internazionale che si pensava avventasse al Cremlino con il nuovo capo*». Lo si può spiegare, secondo il professore, o con il fatto che Andropov sia un *leader* ad interim, non troppo forte, anzi malaticcio, come testimonia il ministro francese Cheysson, che lo ha visto per ultimo, oppure con il fatto che al Cremlino resistono i conservatori, ai quali Andropov soccombe se proprio non condivide la loro stessa posizione.

Ad ogni modo, secondo Pipes, «*con Andropov quasi più che con Breznev emerge chiaramente come la grande strategia sovietica consista essenzialmente nell'isolare gli Usa. Possibilmente dividerli dagli alleati e stabilire l'egemonia dell'Urss nei punti nevralgici del mondo*». Obietto che l'Urss in questo momento sembra sovraesposta strategicamente e che di conseguenza si troverà costretta a cercare un respiro: pure i militari devono auspicare delle riforme per rendere più solido il retroterra economico e sociale al fronte sconfinato degli impegni militari: al Cremlino non si è riformisti quasi mai per scelta ideologica, lo si diventa per necessità.

Ribatte Pipes: «*Ciò che lei dice mi sembra perfettamente logico, ma non avviene. Penso che ciò riveli una profonda crisi del sistema, ma al Cremlino non sanno da dove incominciare e vanno avanti da un giorno all'altro sulla vecchia scia*».

Arriviamo alla tesi sul sistema anomalo: chiedo a Pipes come si spiega che l'Urss, passando di crisi in crisi, ormai da più di sessant'anni non solo non crolla ma diventa una potenza mondiale sempre più determinante. Mi dice: «*Le risposte sono due. Una è che in generale i governi possono sostenere lungamente le crisi interne prima che avvenga qualcosa di grosso. Quanti governi resistono con problemi insolubili? La seconda risposta è specificamente russa. Nell'Urss i governi sono molto conservatori, incapaci di cambiare. Negli Usa abbiamo piccole rivoluzioni ogni quattro anni, con i nuovi presidenti si cambia un po' qua e un po' là. Nell'Urss o c'è una rivoluzione o non si cambia. Dopo sessant'anni penso che dovrà finire, non può andare avanti a lungo. Nel Paese c'è un profondo senso di non speranza*».

Domando: ma cambiare che cosa, esiste un'alternativa? Risponde: «*Certamente non vogliono una rivoluzione, sanno che cosa è. Vorrebbero dei cambiamenti nel sistema. Qualsiasi leader che avesse il coraggio e il potere di farli avrebbe una grossa popolarità. Ma la burocrazia è lì lì da fermare ogni riforma. Quindi prevale un senso di disperazione e gli sbocchi non si conoscono*». L'Occidente, cosa dovrebbe comportarsi di fronte a questa situazione? Risponde: «*Lasciandoli bollire nel loro brodo*». Bloccando ermeticamente l'Urss? «*Sì, bloccandoli in due modi: contenendoli militarmente dove vogliono aggredire o espandersi e rifiutando allo stesso tempo di dargli assistenza economica e tecnologica, negando i crediti per lo sviluppo delle loro risorse naturali. Bisogna anche rifiutarsi di legittimare le loro iniziative internazionali, accordi irrealizzabili, come quello di Helsinki, che coprono i veri obiettivi della strategia sovietica*».

Pipes osserva che si farà poco se l'Europa non si associa a questa strategia di contenimento: «*Noi non possiamo suicidarci insieme con gli europei. Non si tratta di difficoltà per gli americani di capire perché si debba insistere nel fortificare l'Europa, proteggerla, mentre gli europei stessi non hanno voglia di difendersi*». Nel congedarmi Pipes mi mette in guardia: «*Badi che io appartengo alla minoranza fra i sovietologi. La maggior parte, della corrente "liberale", pensa che dobbiamo proseguire a fare ciò che vogliono gli europei*».

Dopo la «minoranza» della Harvard (la cui influenza però predomina alla Casa Bianca) incontro la «maggioranza» (molto meno influente fra i politici) alla Columbia University di New York. Parlo con Seweryn Bialer, il cremlinologo di punta della scuola liberal. Seweryn Bialer, il professore, l'errore fondamentale è quello di considerare l'Urss un Paese anomalo, prossimo al collasso; «*Considerare l'Urss come un fenomeno anomalo nella storia dell'umanità è un grosso abbaglio. Dal punto di vista dell'anormalità direi prima che la democrazia sia anomala. Una quindicina di Paesi soltanto si basa sulla democrazia; tutti gli altri sono in questo o quel modo autoritari*».

Considera quindi che il sistema sovietico sia stabile? Reggo tanto perché la stabilità proviene dall'autoritarismo o vede altri elementi di questa stabilità? Bialer risponde: «*La stabilità va molto oltre la repressione e l'apparato del Kgb, anche se questi sono importanti. Metterei al primo posto il fattore nazionale. Con la vittoria nella seconda guerra mondiale l'Urss ha conquistato la legittimazione della consistenza del suo sistema. I russi vedono in questo Stato il realizzatore della loro missione messianica nella storia. Il messianismo si sposa bene con l'ideologia comunista. Poi la stabilità si basa paradossalmente anche sull'apatia politica. I cittadini non hanno alcun interesse per la grande politica e si preoccupano dell'esistenza quotidiana. Qui risalta il motivo essenziale della stabilità: le aspettative e le richieste dei cittadini nei confronti dello Stato. I sovietici si aspettano molto poco. Nel mondo è in corso una rivoluzione delle richieste. In Europa e negli Usa crescono ogni anno. In Occidente sopravvivono sempre le possibilità di soddisfarle. Nell'Urss accade il contrario: ottengono poco ma si aspettano ancora meno. L'instabilità nasce laddove la gente riceve poco aspettandosi di più, non dove riceve poco senza chiedere di più*».

Osservo che sono tutti fattori negativi, perciò per se stessi instabili, della stabilità. Non ne vede alcuno positivo? Bialer: «*Sì, per esempio, nell'Urss l'operaio riceve meno che l'operaio in Europa, questo è vero, ma non è vero che il figlio dell'operaio sovietico riceva meno di quello europeo. La mobilità nell'Urss è molto alta: osservi il filo portante del tessuto socio-politico, esso parte dall'operaio*».

Non trova che sulla stabilità sovietica incida anche l'assenza di qualunque alternativa, l'impossibilità di scegliere tra questo o un altro sistema? «*Molti dissidenti ci dicono che la dissidenza nell'Urss è solo la punta di un enorme iceberg d'opposizione. Io, invece, penso che ormai ci siano più dissidenti russi in Occidente che nell'Urss. L'intelligentsia russa non è più quella del secolo scorso. Gli intellettuali puri sono minoranza negletta, gli altri sono professionisti, la classe media, integrata nel sistema che anche se lo critica lo fa per adulterio alle proprie istituzioni*».

Arriviamo ad Andropov: è deluso anche lei dai pochi cambiamenti apportati dal nuovo capo del Cremlino? «*Non sono deluso per niente. Andropov si muove lentamente però avanza sistematicamente*». Cerco di sciogliere il nodo fra i più contrastanti: considera che con Andropov siano saliti al potere i militari e il Kgb, il gruppo della mano forte? Spiega Bialer: «*Le opinioni sul ruolo dei militari dividono i sovietologi americani. Noi della Columbia diciamo: i militari rappresentano uno dei gruppi ma non il gruppo dominante. Il ruolo dei problemi militari può essere oggi principale, ma non anche il ruolo del gruppo militare. Dopo Stalin, Krusciov aveva restituito ai militari l'onore. Breznev ha concesso loro l'autonomia professionale. Non vedo la possibilità che Andropov gli conceda ora anche l'autonomia politica. Sarebbe la fine del peus*».

In conclusione, quindi, contesta la validità della strategia basata sul collasso dell'Urss, potenza anomala e instabile? Bialer è perentorio: «*Negli Usa, chi studia l'Urss conosce bene queste circostanze, chi crea la politica, invece, non le capisce. C'è una speculazione: da una parte la maggioranza dei sovietologi considera l'Urss una potenza stabile e normale, da trattare come tale; dall'altra i costruttori della politica hanno un'opinione diversa, sia con Carter, sia con Reagan. L'errore strategico della Casa Bianca è quello di credere che la loro politica porterà al crollo dell'Urss*».

Distaccato, in mezzo alle due scuole, alla Stanford University, c'è il cremlinologo più famoso nel mondo, Robert Conquest. L'Urss resiste, si espande o va verso il collasso? Risponde: «*La macchina del potere è molto forte, riesce a contenere le spinte. Stalin l'ha creata così per non farla distruggere dalle pressioni sociali, politiche o nazionali. E' un sistema di grandi forze fisiche, poliziesche e apparato, e forze mentali radicate in una specie di sciovinismo russo e nell'ipocrisia conservatrice della classe istruita. Fra le genie prevale poi la paura di fronte a quello che potrebbe avvenire con un capovolgimento. Chi può credere che in Russia, anche se crolla il regime, diventerebbe una buona democrazia? Non vedo soluzioni senza l'evoluzione dello stesso sistema. Sta il guaio è che non si vede l'evoluzione. Forse si avrà una specie di colpo militare per sbloccarla*».

E l'Occidente, come deve comportarsi in queste condizioni? Conquest conclude: «*Non trovo che l'Occidente possa fare molto, né per produrre, né per impedire una crisi nell'Urss*».

Così i grandi cremlinologi. Bisogna tener presente, però, che tutto sommato il più grande sovietologo negli Usa rimane Reagan. Come nell'Urss Andropov si considera il più grande anticomunista.

Franc Barbieri

Studenti di Parigi, scontri con feriti

Parigi. La tensione determinata in tutta la Francia dalle agitazioni studentesche è sfociata in aperta violenza nella capitale. Gli incidenti sono avvenuti nel tardo pomeriggio. Al termine di una marcia iniziata nel quartiere latino, qui la maggior parte dei dimostranti (circa 8.000) ha preso pacificamente la via di casa. A fronteggiare gli agenti sono rimasti circa 200 militanti di destra i quali, dopo essersi procurati le transenne in un vicino cantiere, hanno bersagliato le forze dell'ordine. La polizia ha usato i gas lacrimogeni. Alla fine degli scontri si sono registrati trenta contusi fra i poliziotti. Quaranta studenti sono stati fermati (Tel. Ap)

Iran: arrestati altri esponenti del Tudeh

TEHERAN — Altri esponenti del partito comunista iraniano Tudeh sono stati incarcerati. Ne ha dato notizia il comando del corpo dei Pasdaran (la milizia islamica) senza riferire né i nomi né il numero degli arrestati.

Ai primi del febbraio scorso vennero incarcerati il segretario generale Noureddin Kianuri e altri sei dirigenti del partito.

A quanto si è appreso, Kianuri e gli altri membri del comitato centrale del partito comunista filosovietico iraniano sono stati accusati di spionaggio (in particolare di aver avuto contatti con esponenti del Kgb) e di sovversione.

Anche gli ultimi arrestati, a quanto ha riferito Radio Teheran, sono accusati di attività favorevoli informazioni a Paesi stranieri.

Un messaggio di Giovanni Paolo II al governo, finora nessuna reazione

Il Papa chiede amnistia in Polonia Domani in piazza la clandestinità

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Giovanni Paolo II ha invitato il governo polacco a concedere un'amnistia ai prigionieri politici prima della sua visita in Polonia, a giugno, aggiungendo così tutta la sua influenza alle pressioni della Chiesa di Varsavia.

Fonti ecclesiastiche affermano che il messaggio del Papa è già stato inviato alle autorità; ma ancora non ci sono state reazioni. Parecchie centinaia di simpatizzanti di Solidarnosc sono in carcere con l'accusa di aver contravvenuto alla legge marziale organizzando scioperi; la Chiesa ha tentato di usare la visita del Pontefice per ottenere delle concessioni in questo senso.

Alcune sono probabili, anche se probabilmente non ci sarà un'amnistia generale, ma il governo vuole prima evitare indebite dalle dimostrazioni previste per domani, Primo Maggio, e per martedì, che daranno una prova della forza effettiva del disciolto sindacato indipendente.

Domani è considerata una giornata cruciale, un zero e proprio test per l'opposizione clandestina; le autorità sono decise a dimostrare ai Paesi vicini che ayer raffreddato riforme politiche ed economiche non farà riaprire il «vaso di Pandora» delle agitazioni popolari. La clandestinità d'altra parte non considera il Primo Maggio come l'occasione di uno scontro con il potere ma piuttosto di manifestazioni pacifiche alternative, simili a quelle svoltesi l'anno scorso. Il governo ha proibito la vendita di alcolici per i prossimi giorni, le cellule del partito sono state istruite sulla «sfida dell'opposizione» e il governo ha avuto colloqui con la Chiesa chiedendo di esercitare un freno sulla popolazione.

Le manifestazioni della clandestinità dovrebbero cominciare dopo una messa nella città vecchia di Varsavia — e in tutto il Paese — e terminare con il corteo ufficiale che si svolgerà a brevissima distanza, in piazza della Vittoria e in piazza del Teatro, nel centro della capitale. Kazimiera Barcicowski, il membro del politburo che la parte della commissione mista Chiesa-Stato, ha chiesto alla Chiesa di rinviare la messa del mattino, domani, per impedire un confronto. Ma sebbene la Chiesa chiaramente non voglia scontri tra dimostranti e polizia — per paura che provochino un rinvio della visita del Papa — considera questo intervento una grave violazione dei propri diritti e ha respinto la richiesta.

Il primate cardinale Josef Glemp ha dichiarato di recente a Walesa che la gerarchia ecclesiastica non ha intenzione di obbligare i lavoratori a celebrare il Primo Maggio in un certo modo. La stessa cosa pensa Walesa. La Chiesa perciò ritiene di poter indurire la propria posizione e trarre qualche vantaggio dalla visita del Papa.

Roger Boyer

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Danzica, fermati collaboratori di Walesa

VARSAVIA — Con un gesto che sembra inquadrarsi nella mobilitazione decisa dalle autorità con lo scopo di prevenire le manifestazioni indette per il primo maggio dal disciolto sindacato indipendente «Solidarnosc», la polizia polacca ha fermato ieri la guardia del corpo di Walesa, la sua segretaria e il marito di quest'ultima.

La donna e suo marito sono stati fermati in mattinata e rilasciati intorno a mezzogiorno.

Manifestazione anti Reagan in Nicaragua

MANAGUA — Circa centomila persone, secondo le stime della radio nicaraguegna, sono sfilate ieri per le vie di Managua in segno di protesta per il discorso del presidente statunitense Ronald Reagan sulla situazione in America Centrale.

Il «vescovo dei poveri», monsignor José Arias Calderà, ha definito «*codardo e sporco*» la «*politica contro il Nicaragua*» della Casa Bianca, aggiungendo che il governo sandinista «*non costituisce certamente una minaccia per la sicurezza nella più grande potenza del mondo*». Secondo Arias Calderà, l'amministrazione Reagan «*è caduta più in basso di Hitler, che aveva almeno il coraggio di combattere contro l'Unione Sovietica e non contro un piccolo paese come il Nicaragua*».

Il gesuita Fernando Cardenal, direttore della *Gioventù sandinista*, ha detto che tutti i nicaraguegni devono attaccare Reagan «*con tutto ciò che hanno a portata di mano e con i loro cuori*».

Il governo di Managua chiede la ripresa dei negoziati, Washington rifiuta

I democratici Usa vogliono impedire le attività della Cia in Nicaragua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Attraverso il sottosegretario agli Esteri Tinoco, in visita a Washington, il Nicaragua ha ieri proposto agli Stati Uniti la ripresa dei negoziati bilaterali interrotti due anni fa. Il dipartimento di Stato ha rifiutato, insistendo che la soluzione della crisi nicaraguense è legata a quella salvadoregna e può perciò avvenire solo nell'ambito di negoziati regionali, dunque multilaterali. Tinoco ha preso l'iniziativa dopo aver sentito il duro discorso di Reagan al Congresso sul Centro-America. Di fronte al rifiuto del governo Usa, la Commissione dei servizi segreti della Camera ha deciso di riunirsi la settimana prossima per discutere i finanziamenti delle attività della Cia in Nicaragua. Il suo capo, il democratico Boland, ha preparato un progetto di legge che le proibisce categoricamente, sostituendovi i finanziamenti per il blocco delle forniture militari comuniste ai guerriglieri salvadoregni.

La nuova legge rimpiazzerebbe quella promossa dallo stesso Boland un anno fa, che proibisce solo le operazioni della Cia in Nicaragua dirette a rovesciare il regime sandinista. «*Si preclude alla Cia*», dice il nuovo testo, «*e a qualsiasi altra agenzia o ente statunitense di farsi coinvolgere in attività segrete o di spendere qualsiasi somma per l'appoggio diretto o indiretto, militare o paramilitare di gruppi, nazioni, organismi, individui e movimenti ostili al Nicaragua*». Il nuovo testo aggiunge che «*si prevedono finanziamenti per interrompere il flusso delle armi dal Nicaragua o da Cuba ad individui, gruppi, organizzazioni o movimenti che cerchino di rovesciare i governi delle altre nazioni centro-americane*».

L'approvazione del progetto di legge di Boland segnerebbe non soltanto un brutto colpo per la politica centro-americana del Presidente, ma altresì una svolta nei rapporti tra il Congresso e la Cia. E' dal '75 infatti, quando il Congresso bloccò le operazioni dei servizi segreti statunitensi in Angola, che il potere legislativo e la Cia non si trovano l'uno contro l'altra. Boland, che è deciso ad andare fino in fondo, ha già chiesto al presidente della Camera O'Neill di tenere una riunione plenaria a porte chiuse, in modo che tutti i deputati possano essere messi al corrente della situazione nel Nicaragua. Un progetto di legge simile a quello di Boland sta per essere presentato alla Commissione dei servizi segreti dal democratico Dureaberger.

Il confronto tra la Commissione e il governo Reagan conferma che il Presidente non è riuscito a superare l'opposizione del Congresso alla sua strategia nel Centro-America neppure col suo appello di ieri per un consenso bipartitico. Oltre che sul fronte del Nicaragua, infatti, egli è chiamato a battersi anche su quello del Salvador. La Commissione del finanziamenti per l'estero, diretta dal democratico Long, ha dimezzato gli aiuti militari al governo salvadoregno.

e. c.

Reagan: gli Usa devono abolire l'aborto

WASHINGTON — Gli Stati Uniti devono abolire la pratica dell'aborto così come abolirono la schiavitù se vogliono «*sopravvivere in quanto nazione libera*», ha affermato il presidente Reagan.

In un articolo di dieci pagine pubblicato dalla rivista *Human Life Review*, il Presidente ha aggiunto che «non vi è causa più importante» della lotta contro l'aborto.

Mentre Wiesenthal propone esami delle impronte digitali

Altre «prove» sui diari di Hitler Ora Stern passa al contrattacco

BONN — Mentre si parla di superperizie con sofisticatissime tecnologie sui Diari di Hitler, si aggiungono nuove prese di posizione e ipotesi da «giallo» politico. *Stern* contrattacca e giovedì comincerà la pubblicazione di brani.

Per cancellare tutti i dubbi sull'autenticità, il cacciatore di criminali nazisti Simon Wiesenthal, direttore dell'Archivio ebraico di Vienna, suggerisce di controllare se coincidono le impronte digitali di Hitler: «*Sono schedate all'ufficio di polizia criminale a Monaco perché nel '23 egli fu arrestato in Baviera*». Ma la polizia di Monaco replica di non avere le impronte del Führer.

In tutti i casi Wiesenthal non crede molto all'autenticità. Sostiene di aver saputo dall'ex ministro degli Armamenti nazista Albert Speer che il morbo di Parkinson, di cui Hitler era affetto già nei primi dell'aprile '45, lo costringeva a fermare con la mano sinistra i tremiti che gli agitavano la destra.

Il settimanale tedesco *Zeit* avanza un'ipotesi «gialla»: «*Forse dietro la scoperta dei diari c'è un tentativo di ottenere la liberazione di Rudolf Hess, ex braccio destro di Hitler, rinchiuso nel carcere di Spandau a Berlino*». *Zeit* sostiene che il giornalista che ha trovato i diari propose già un baratto analogo all'Urss (l'assenso alla scarcerazione di Hess in cambio di informazioni su un'opera d'arte trafugata nel '41 dai nazisti). Il figlio di Hess, Wolf Rüdiger, ha formalmente proposto che i diari siano sottoposti al giudizio di suo padre, inviando telegrammi agli ambasciatori di Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia.

Ma fonti militari di Berlino Ovest escludono che il dirigerli al principio del mese al detenuti per crimini nazisti di prendere visione di documenti al nazismo attinenti.

Stern contrattacca e offre nuove testimonianze. Tocca a Helene Reinke, 65 anni, compagna di Erich Kempka, autista di Hitler, morto nel 1975. «*Proprio il Führer disse a Erich dell'esistenza dei diari*», afferma la donna. Sostiene che l'uomo le raccontò di aver sentito dire da Hitler la frase: «*Questo stanerà deve scriverlo nel mio diario*». E aggiunge di essere stata amica della sorella di Hitler, Paula (morta nel 1960), e anche da lei avrebbe avuto conferma.

Il settimanale ha intanto respinto la proposta di sottoporre i documenti a una commissione scientifica internazionale. Due i motivi: 1) non è detto che la commissione sia imparziale; 2) in questo modo si rinuncerebbe all'esclusività del materiale che è costato latica e investimenti.

Come li protegge la Germania

«Vietato calpestare i rospi per strada»

VINXEL (Repubblica Federale di Germania) — «Attenzione, rospi vaganti»: il cartello stradale scrive gli automobilisti, su un tratto di strada fra i boschi presso questo villaggio della Renania. La gente del posto non si stupisce dello strano segnale, che a tutti ricorda un rito primaverile: la Germania Occidentale salva i suoi rospi. Ogni anno il «Krotenwanderung» (il «vagabondaggio dei rospi») viene annunciato con infiniti segnali stradali.

L'attenzione riguarda in particolare il «rospo europeo», grande come un pugno umano, e noto agli scienziati come «Bufo bufo». Il nemico principale sono le ruote delle automobili. E gli amanti della natura ogni sera mettono reti e barriere ai margini delle vie, per fermare i batraci fuori strada. Eppure ne arrivano sempre molti anche sull'asfalto, e i loro protettori li raccolgono, ne riempiono secchi interi, e poi li liberano in massa ai campi.

Ma perché i tedeschi occidentali amano tanto queste creature brutte, piene di bitorzoli, tutt'altro che legate alle fanciulle, alle principesse, alle rane e alle streghe? Il prof. Klaus Busse, del Reale museo di storia naturale a Bonn, attribuisce la passione per i rospi alla generale consapevolezza che l'ambiente va protetto. Busse spiega che il salvataggio dei rospi nella Rfg si fa da molti anni, come del resto nella vicina Svizzera. «Il dilagare delle industrie e delle strade ha aumentato il bisogno di evitare che le pressioni sull'ambiente eliminino gli animali».

Il gusto dei rospi è il loro conservatorismo. Per ritrovare i filamenti gelatinosi in cui stanno incapsulate le uova, devono tornare nello stagno in cui nacquero.

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gianello

anni 71

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lucrezina Rossi, figli Nina e Giancarlo, le nuore Elena e Anna, i nipoti Roberto, Chiara e Umberto, Roberto e Wilma Rossi. I funerali avranno luogo in Oviedo sabato 30 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Raffaello Sanzio 15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Maurizio Canavese.

— Oviedo, 29 aprile 1983

Direzione e Personale della Ditta s.r.l. Pietro Cariano & C. si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giovanni Gianello

— Oviedo, 29 aprile 1983

Direzione e Personale della Ditta F.lli Gianello s.a.s. si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Giovanni Gianello

— Oviedo, 29 aprile 1983

Roberto, Renato e famiglia partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del signor

Giovanni Gianello

— Oviedo, 29 aprile 1983

Franco, Gabriella Vaja e bimbi partecipano commossi al dolore di Giancarlo, Nina e Ranna Rossi per la scomparsa di

NONNO GIANNI

— Oviedo, 29 aprile 1983

La famiglia Sellaio Vay Calcio partecipando parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Gianello

— Oviedo, 29 aprile 1983

La famiglia Pinoli partecipano al dolore della famiglia

Franco Giacinelli si associano al dolore della famiglia Gianello

Famiglie Bartelli Giuseppe e Francesco profondamente addolorate partecipano al lutto.

La famiglia Fulloni, Lupattino, Giudotti, Pellegrino partecipano al dolore della famiglia Gianello.

La famiglia Alma-Rosi Giovanni e Bernardetto Giuseppe partecipano al dolore

La famiglia Antonio, Franco, Dino, Anna Teresina partecipano al lutto

La famiglia Franco partecipa commossa al dolore per la scomparsa di

Giovanni Gianello

— Oviedo, 29 aprile 1983

Walter e Annamaria Allorgo si uniscono al dolore della famiglia

La famiglia Pannocchi e Aldo Vallero partecipano al dolore

Giacomo Zanino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig

Giovanni Gianello

— Torino, 29 aprile 1983

Costernamente mancato all'affetto dei suoi cari

Settimio Bolognesi

anni 40

Lo annunciano moglie, papà, parenti tutti. Funerali oggi ore 15, via Bencini 6. Si prega di partecipazione e ringraziamento.

— Druglasco, 30 aprile 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nucci Biongino in Sorli

Lo annunciano il marito Piero, il figlio Massimo, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corrente alle ore 10,45 nella chiesa di N.S. della Misericordia.

— Savonera, 28 aprile 1983

Nidia e Nella sono vicine a Piero e Massimo nel loro grande dolore.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Comazzi

scultore

Lo piangono la moglie Lucia, i figli Francesca con Luciano, Giuseppe, Marco con Franca, le sorelle Maddalena e Mercedes con famiglia. I funerali avranno luogo il 30 aprile alle ore 14,30 nella parrocchia della S.S. Annunziata. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 29 aprile 1983

Partecipano al dolore i nipoti Daniela e Roberto, Franco e Fernanda.

Piangono la zia LUIGI, i nipoti Alina e Francesca, Angelica e Riccardo.

Con infinita tristezza Attilio, Manuela e Paola Oberto partecipano commossi al dolore di Bianca e famiglia.

Enzo e Maria De Negri partecipano commossi al dolore della famiglia Comazzi

Erminia Pelli ricorda il caro amico

SCULTORE

Luigi Comazzi

— Torino, 29 aprile 1983

Lo ricordano gli amici:

A. Maria Bruzzone
Teresa, Chiquetti
Riccardo Cordero
Margherita e Sandro De Alessandris
Marisa Gandini
Gino Gorzo
Giovanna Bottiglione
Mario Barbano
Tonni e Beppe Voglio

È mancato

CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Mario Bianco

(Pantalun)

anni 84

Lo piangono la moglie Ada, le figlie Fortunata, Estella, Claudia (ved. Ippolito Martino), Maria, Cinzia, Gianfranco, Federico e Jessica, parenti tutti. Funerali in Ceres domenica 1° maggio ore 10,45 dall'abitazione. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Ceres, 29 aprile 1983

Partecipano al lutto della famiglia Bianco le famiglie Cagliero, Bodo, Pist.

È mancato

Francesco Pisani

anni 71

Lo annunciano addolorati la moglie Maria, i figli Angelo con Roberta, Giorgio con Novella e il piccolo Gabriele, parenti tutti. Funerali in Cumiana sabato 30 ore 15 dalla parrocchia Casa. Un particolare ringraziamento ai dott. Bucciol e a tutto il reparto medicina del nosocomio Maurizio Lanzo per le affettuose cure prestate. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Cumiana, 29 aprile 1983

Paola e Dino partecipano al dolore di Angelo e famiglia con sincero affetto.

La famiglia Murgia-Serra partecipando commossa al dolore.

Improvvisamente mancata a Mancalieri

Florina Patrucco

ved. Gianola

Ne danno il doloroso annuncio sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 30 aprile ore 14 da Cinzano Mancalieri e ore 15 nella cappella S. Antonio di Mancalieri. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1983

(Continua a pag. 6)

Eletto ieri il sindaco, oggi arriva il neo-vescovo Manfredini

Parte a Bologna il nuovo corso Imbeni ha sostituito Zangheri

L'ex segretario provinciale del pci guida la giunta di sinistra - Sarà inevitabilmente messo a confronto con i leader del passato, da Dozza allo stesso Zangheri - Qualche perplessità sulla sua esperienza limitata al partito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Da ieri sera Bologna ha cambiato sindaco e molti dicono che sia finita un'epoca. Se n'è andato Renato Zangheri, per tredici anni a Palazzo d'Accursio, un simbolo per la città, soprattutto un intellettuale, professore universitario, uomo, dicono in molti, che ha sempre saputo conquistarsi spazi di autonomia. Se n'è andato, dicendosi «convinto che una città moderna dai complessi problemi non si amministra senza un'ampia collaborazione e partecipazione».

Qualcuno, con pessimismo, pensa che sia finito il tempo dei grandi personaggi cominciato nel dopoguerra con Giuseppe Dozza e il cardinale Giacomo Lercaro ed era il periodo che essi chiamano «di Peppone e don Camillo». Poi c'è stato quello degli intellettuali: Zangheri, appunto, e il cardinale Antonio Poma, perchè la città rossa fa pur sempre due anime e queste anime a dispetto di tanti sono strettamente unite.

Ora tocca ai «tecnocrati»: ieri è stato eletto Renzo Imbeni, 38 anni, nato a Carpi (Modena), funzionario di partito, politico *full-time*, mandato nel '79 da Berlinguer per risolvere una situazione non facile nella più grande federazione comunista dell'Occidente.

E questo pomeriggio arriva il nuovo vescovo, Enrico Manfredini. Anche lui giunge dalla provincia, da Piacenza. Ha detto Imbeni che lo accoglierà in Piazza Maggiore: «*Ritengo il benvenuto della città al nuovo arcivescovo, al quale formulo auguri per la missione che gli è stata affidata. La storia e l'esperienza civile di Bologna ci dettano un atteggiamento verso la Chiesa di attenzione, di comprensione e di dialogo*».

Un uomo solido, un grande lavoratore, in fin dei conti Imbeni è il numero one del partito a Bologna, dove è stato segretario della federazione provinciale. Dunque, nessun problema in seno al partito per la candidatura. Qualcuno lo ha chiamato «un esecutivo stile Berlinguer» e forse c'è del vero nella definizione. Ma grigio burocrate, come alcuni lo hanno dipinto, non sembra proprio. Al lavoro dedica «*tutto il tempo possibile*», ma i ritagli che riesce a dedicare alla famiglia sono sacri: «*Il partito resta fuori dalla porta*», afferma.

La militanza nel pci è lunga. Tessera a vent'anni, esperienze di base. Fra il '68 e '67 lo ferma due volte la polizia per una manifestazione contro il governo congolese di Ciombè e perchè pescato a scrivere «*Vietnam libero*» sulla targa di una strada da inaugurare l'indomani. Quindi federazione giovanile modenese e membro della segreteria nazionale della Fgci e poi, fra il '72 e il '75, segretario nazionale dei giovani comunisti. Infine l'invio a Bologna e, nell'80, l'elezione al Consiglio comunale.

Quando i carri armati scendono per le strade di Varsavia e tentano di soffocare il sogno di Solidarnosc, primo fra i segretari del partito, parla di «*colpo di Stato militare*». Molti fra vecchi e nuovi compagni glielo rimproverano.

Non è «grande forchetta»: e questo in una città grassa come Bologna viene giudicato «difetto serio». Ma la sua forza è una scelta: «*In un viaggio in Guinea Bissau alcuni cooperanti cubani mi presentarono un'epatite virale*», spiega. Ha chiuso con il fumo, ama il cinema e legge rubando ragazzi qualche ora al sonno. L'ultimo libro assaporato è *Il dicembre del prof. Corde* di Saul Bellow. Non è un grande parlatore, ma gli piace ascoltare la gente, dicono. «*Però detesto la saccenteria di chi pensa di saper ricondurre tutti i problemi e si limita a criticare*».

Scontate al Consiglio comunale di ieri sera le schede della maggioranza pci-psi con il nome di Imbeni, mentre gli altri, dc, psdi, pli, pri e msi, hanno deciso per la scheda bianca. «*Non si tratta di astensione, ma di un voto contrario. Ma questa è una questione di stile*», ha spiegato l'avvocato Federico Bendinelli capogruppo democristiano. La scelta del segretario della federazione fatta dal partito comunista lo preoccupa: «*Non vi è dubbio che questa candidatura non nasce in alcun modo dalla città*». Poi accenna a qualcosa di assai simile alla Restaurazione: «*Da parte dell'apparato del pci c'è stata una riappropriazione dell'istituzione Comune*», perchè Imbeni non proviene da una esperienza di giunta.

Il liberale Agostino Bignardi lamenta una mancata consultazione prima della scelta, «*in quanto il sindaco è presidente della giunta e anche del Consiglio comunale*». Il socialdemocratico Giovanni Fiorentini parla «*della fine dei sindaci carismatici*» e di una candidatura «*che puzza riproporre antichi accordi politici*».

Vincenzo Tessandori

Oggi a Bologna giunge il nuovo arcivescovo

BOLOGNA — Mons. Enrico Manfredini lascerà ufficialmente oggi la diocesi di Piacenza per andare a Bologna come nuovo arcivescovo. Il viaggio avverrà con un corteo di auto composto da una delegazione bolognese, guidata dal vescovo ausiliare di Bologna mons. Zarri, oltre che da una rappresentanza piacentina.

Assisi, festa di Calendimaggio

Assisi. Uno sbandieratore salta di corsa alcuni suoi compagni sdraiati a terra durante le celebrazioni del Calendimaggio, la tradizionale festa di benvenuto alla Primavera. Giovedì era stato in visita nella città natale di San Francesco il cancelliere tedesco Helmut Kohl (Telefoto Ap)

Denuncia della Confagricoltura

Buttiamo la frutta importiamo i succhi

Gettiamo al macero i nostri agrumi, ma importiamo succhi concentrati di arance e limoni per l'industria di trasformazione, che li lavora e li fa diventare bibite dissetanti. E' un'altra, tra le tante assurdità che condizionano e distorcono quelli che dovrebbero essere gli equilibrati contatti tra agricoltura e industria.

Il fatto è stato denunciato dalla Confagricoltura.

Il fenomeno si era manifestato anche in passato, ma recentemente ha assunto proporzioni più vistose, tanto che negli ultimi quaranta giorni abbiamo importato dagli Stati Uniti, ma soprattutto dal Brasile, trentatre quintali di succhi concentrati di limoni e di arance.

La merce, per le strane tortuosità che regolano il commercio internazionale, è arrivata in Italia attraverso l'Olanda, la Svezia, la Gran Bretagna, la Germania. Quei succhi erano destinati ad alcune ditte del Sud, aderenti al Citrug (Consorzio interregionale per i trasformati agrumari).

Ora c'è da domandarsi come mai imprese di trasformazione italiane, che pur lavorano nel Paese primo produttore agrumario della Cee, trovino più conveniente importare dal lontano Brasile la materia semilavorata per le loro aziende.

Forse c'è qualcosa che non funziona nei regolamenti comunitari? Per il settore del «fresco» la Cee ha una regolamentazione abbastanza «morbida». Comunque, esiste una barriera contro l'import di succhi di agrumi da Paesi terzi, barriera che è costituita da una tassa del 19 per cento sul valore importato. Come mai, allora, pur pagando il 19 per cento oltre le spese di trasporto, è più economico usare per le limonate il succo brasiliano invece di quello siciliano?

I casi sono due: o la tassa del 19 per cento non è una barriera sufficiente all'import, perchè evidentemente in Brasile si produce il succo di agrumi a costi molto più bassi dei nostri; oppure le agevolazioni che la Cee dà all'industria di trasformazione sono insufficienti, forse a causa del dislivello provocato dal differenziale d'inflazione.

l. b.

Un dibattito a Montecatini sulle agitazioni dei medici

Per non morire di sciopero

Giuristi e sanitari d'accordo sulla necessità di regolamentare le astensioni - Auspicata l'attuazione di codici sindacali con l'elenco delle prestazioni indispensabili ai malati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECATINI — E' fortemente impopolare lo sciopero dei medici. L'opinione pubblica non si abitua all'idea che i cittadini bisognosi di cure siano lasciati soli — sia pure parzialmente — alle prese con le proprie malattie. Si fronteggiano due diritti sanciti dalla Costituzione dunque: il diritto di sciopero e quello alla salute. Quale dei due è preminente?

Conflitto. La Federazione nazionale degli ordini dei medici ha organizzato un convegno (si concluderà domenica) su questo tema d'attualità. Il presidente prof. Aldo Parodi dice: «*L'Italia non è un Paese dove si può dar vita ad una contestazione mettendosi una fascia al braccio come avviene in Giappone. Di fronte alle risposte, spesso di tipo filosofico e demagogico, che provengono dalla parte pubblica, i sindacati non possono rinunciare allo sciopero. Ed esiste perciò ad una perenne conflittualità che mortifica anche interessi prioritari come quelli dei cittadini bisognosi di cure*».

Fiducia. Ma con quale animo — poniamo il medico di famiglia — può abbandonare per qualche giorno i propri malati che conosce personalmente e che l'hanno scelto affidandogli con fiducia? «Quanto è un problema notevole — afferma Danilo Poggiolini, segretario della Federazione dei medici di famiglia —, con serie implicazioni umane oltre che giuridiche. *Per questo motivo i medici di famiglia, fra tutti, sono quelli che in minor misura e soltanto sporadicamente hanno dato vita ad azioni di sciopero. Negli enti pubblici, dove il rapporto fra cittadino e chi l'assiste è in un certo senso un po' più anonimo e disperato, il discorso diventa naturalmente diverso*».

Libertà. Il diritto di sciopero in ogni caso, non è «materia nobile» del diritto alla salute, sostiene il prof. Sergio Foà, docente di diritto costituzionale all'Università di Roma. Non si può stilare una classifica di priorità in un ambito che riguarda le libertà individuali «anche se si sente la necessità di un intervento legislativo a garanzia dei servizi assistenziali. Senza questo intervento, le parole resterà ancora ai giudici penale e il dibattito continuerà senza alcun risultato pratico».

I limiti. Sul valore che può assumere il diritto di sciopero non è del tutto d'accordo con il prof. Foà il presidente della sezione lavoro della Corte di Cassazione, dott. Mario Franceschelli. Dice: «*La Cassazione ha sottolineato che esistono limiti esterni al diritto di sciopero, nel senso che quest'ultimo soccombe a fronte di altri valori costituzionalmente più rilevanti e garantiti, come ad esempio quello all'incolumità e alla vita o alle possibilità di sopravvivenza delle capacità produttive di un'impresa*».

L'ordigno. Insomma, in mano ai medici lo sciopero diventa un ordigno pericoloso, da maneggiare con la massima cautela. Ora che le trattative per il contratto degli ospedalieri si sono concluse, sotto l'assillo delle scadenze elettorali, con la firma di un accordo, bisognerà riflettere e ridisegnare — commenta il prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita, docente di diritto amministrativo all'Università di Napoli — il diritto allo sciopero nei pubblici servizi. «*La recentissima legge quadro sul pubblico impiego, all'art. 11 pone al governo l'obbligo di verificare che i sindacati di categoria attuino dei codici di autoregolamentazione dello sciopero. Non credo che sia questo un gioco allo scarica barile del legislatore. Mi pare invece una scelta opportuna, perchè valorizza l'autonomia e la responsabilità delle organizzazioni sindacali. Se i codici saranno giusto attuati — ragionevolmente e contenutisticamente — ecco che l'intero problema non sarà più affidato alla cautelica repressiva della magistratura o alla precettazione odiosa, ma giustificata in qualche modo dalla sua funzione sociale*».

Paradosso. La limitazione del diritto di sciopero per i medici, in altre parole, dovrebbe passare attraverso la codificazione di una serie di prestazioni indispensabili in campo assistenziale. Problema di difficile ma non impossibile soluzione, per il quale non ci si potrà accontentare di un semplice elenco di prestazioni restrittive di pronto soccorso. «*Oggi è comunque un po' paradossale* — ha concluso Spagnuolo Vigorita — *parlare di regolamenti, norme, comportamenti del futuro in campo assistenziale e in vista di nuovi scioperi, mentre il servizio sanitario nazionale è allo sfascio, specie in certe regioni meridionali, indipendentemente da qualche astensione dal lavoro*».

Franco Gilliberto

Archiviata denuncia contro p.m. Polvani

FIRENZE — Il capo dell'ufficio istruzione presso il tribunale di Bologna, Vincenzo Lurza, ha archiviato («perchè il fatto non sussiste») la denunzia per abuso di atti d'ufficio presentata dall'avvocato fiorentino Ferruccio Fortini contro il sostituto procuratore della Repubblica Michele Polvani, titolare di un'inchiesta su presunte esportazioni illegali di valuta sulla quale recentemente all'interno dell'istruttoria sull'ammanco di alcune decine di miliardi nella Banca Steinhauslin.

Lo ha reso noto lo stesso dottor Polvani. La denuncia era stata presentata la mattina del 14 marzo scorso dall'avvocato Fortini, difensore della contessa Caterina Passerin D'Entrèves, indiziata nel resto di favoreggiamento dei vecchi amministratori

Le Br tentarono di rapire il vicepresidente (psi) della Regione Basilicata

Chiesta l'autorizzazione a procedere contro il senatore socialista Pittella proprietario della clinica in cui sarebbe stata ricoverata la Ligas

ROMA — Il giudice istruttore Rosario Priore ha interrogato ieri per circa due ore nel palazzo di giustizia il vicepresidente della giunta regionale della Basilicata, il socialista Fernando Schettini, assessore alla Sanità e alla Sicurezza sociale. La deposizione di Schettini è stata decisa nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura romana sul presunto ricovero in una clinica di Lauria (di proprietà del senatore socialista Pittella) della terrorista Natalia Ligas, rimasta ferita nell'attentato compiuto a Roma contro l'avv. Antonio De Vita, difensore di Patrizio Peci.

In occasione dell'interrogatorio, al quale è apparso che le Brigate rosse, per ben due volte, progettarono il sequestro di Schettini, la prima nel 1981 e la seconda lo scorso anno. A rivelare il piano sono stati alcuni «pentiti». I quali hanno sostenuto che l'azione doveva essere diretta dalla Ligas e gestita da Giovanni Senzani, contro i quali l'uomo politico si è costituito parte civile.

E' difficile per il momento stabilire in base a quali elementi i magistrati che indagano sul terrorismo rosso fondino il loro convincimento di una stretta connessione tra la vicenda del presunto ricovero della Ligas e il piano per rapire il consigliere regionale.

Dalle scarse informazioni trapelate, si è potuto sapere che il sequestro di Schettini, progettato già due anni fa, avrebbe dovuto essere realizzato nell'estate dello stesso anno. Schettini, all'epoca in vacanza con la famiglia a Castellammare di Stabia, fu «consigliato» di recarsi per un certo periodo all'estero e anche quando tornò nella sua terra fu sorvegliato a vista da agenti di scorta fino al novembre successivo, subito dopo cioè l'arresto a Torino della Ligas.

I giudici romani, intanto, decisi ad approfondire le indagini sul presunto ricovero della Ligas nella clinica di Lauria, hanno deciso di chiedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del sen. Pittella. La domanda è stata inviata al ministero di Grazia e Giustizia, così come prevede la procedura, dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica.

Roma, arrestati 2 presunti br

ROMA — Due giovani ritenuti appartenenti alle Brigate rosse sono stati catturati poco dopo le 10 di ieri dalla Digos nel corso di un'operazione nei quartieri Gianicolense e Monteverde. I due sono stati portati in questura.

Nel corso dell'operazione è rimasto coinvolto un taxi (non si sa se urtato da un'auto della Digos o dai presunti terroristi che cercavano di fuggire) che ha seguito l'alto della Digos in questura.

Truffa allo Stato assolto Carlo Ponti

ROMA — Carlo Ponti il siciliano definitivamente prosciolto, con alcuni collaboratori e rappresentanti italiani di case cinematografiche statunitensi, dall'accusa di aver truffato lo Stato, facendosi attribuire sovvenzioni che, secondo l'accusa, non gli spettavano. La seconda sezione penale della Corte di Cassazione, respingendo i ricorsi proposti dalla Procura generale appoggiata dall'Avvocatura generale dello Stato, ha confermato la sentenza della Corte d'appello di Roma che assolse il produttore e gli altri imputati con formula ampia.

Ponti era stato rinviato a giudizio con i collaboratori Luigi Tedeschi e Giancarlo Pettini e i rappresentanti in Italia della «Metro» e della «Warner» per truffa aggravata ai danni dello Stato. Secondo l'accusa, il produttore, facendo apparire come coproduzioni italo-francesi e italo-spagnole alcuni film considerati invece finanziati dagli americani, si era fatto versare i contributi statali dai quali naturalmente erano escluse le opere cinematografiche prodotte da case straniere.

Mafia, 2 aziende sotto sequestro

PALERMO — Due società controllate da Rosario Riccobono, capo della mafia del rione San Lorenzo, sono state poste sotto sequestro dai carabinieri per ordine del giudice istruttore Giovanni Falcone, che indaga da alcuni anni sul riciclaggio dei guadagni provenienti dal traffico di droga.

I militari hanno messo i sigilli ai cancelli della Calcestruzzi *Arenella SpA* e della *Copas Srl*.

Il provvedimento è conseguente a una istruttoria a carico di Riccobono, che è sparito dalla circolazione sin dallo scorso anno, e di altre quaranta persone. Sono tutti accusati di associazione per delinquere aggravata di tipo mafioso.

Intanto si è appreso che in questi giorni la Guardia di finanza sta eseguendo severi controlli su altre 20 società impegnate in vari settori alle quali sono interessati mafiosi o persone sospettate di esserlo.

Stato civile di Torino

29 APRILE 1983

NATI — Bonio Luca, Perlotto Pasquale, Pettazzoni Emanuela, Santomartino Luca, Abate Sabrina, Ferrero Stefano, Romanelli Milena, Gallo Gabriele, Mulè Elena, Ghisolfo Andrea, Russo Cristian, Norsi Valentina

MORTI — Fontana Vittorio, di anni 60, nato a S. Salvatore, pensionato, stazione in c. Giancone 56; Arnaldino Carlo, a. 76, To, pens., v. Cernaiona 30; Grassi Luigi, a. 51, Triveglio, carpent., c. Rivoli 7; Piscitelli Elvira, a. 69, Perugia, pens., v. Filadelfia 237/1; Reano Maria, a. 75, Torino, pens., v. Cavalli 12; Gasparetti Tughi Anna Maria Caterina, a. 67, Mazzonnis, pens., v. Palmieri 23; Fassolis Mario, a. 87, Saluggia, pens., v. S. Massimo 80/7; Prati Francesca, a. 84, Carignano, pens., c. Racconigi 21; Bandu Maria, a. 91, Torino, pens., v. Camandona 22; Bauro Sergio, a. 53, Milano, pens., c. V. Emanuele 18; Camia Francesco, a. 77, Palermo, pens., v. Fani 5; Leotardo Giovanni, a. 75, Torino, scrivano (ospedale)

Decisioni in cancelleria: Brondi Teresa in Giordano, a. 73, Chivasso, pens.; Demarco Vincenzo, a. 74, Casamassima, pens.; Gioviale Maria, a. 80, Pola, pens.; Bevolonia Giuseppa a. 83, Taggia Po, pens.; Renaut Alessandrina, a. 61, Frassino, pens.; Carbone M. Grazia, a. 58, Pisa, pens.; Audisio Augusta, a. 82, Torino, pens.; Bertini Margherita, a. 70, Torino, pens.; Maiorano Antonio, a. 71, Corniso, pens.; Petrone Giuseppe, a. 39, Corleo, impiegato; Bertini Remondina, a. 72, To, pens.; Cavaliere G. Battista a. 53, Balmuccia, operaio; Cavalieri Ernesta ved. Negri, a. 85, To, pens.; Calabria Cira, a. 80, Lucera, pens.; Belmaggio Davide, a. 18, To, studente; Stasio Margherita, a. 85, To, pens.; Zanni Giovanni, a. 71, Novarese, pens.; Peretti Natale, a. 75, To, pens.; Rodeglia Margherita, a. 53, To, pens.; Farisco Liborio, a. 70, Alcamo (spes), pens.; Cuaglio Franco, a. 29, To, elettricista

NATI 12 - MORTI 13

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Pizzi

anni 83

L'annunciano la moglie Jolanda Bernardi, i figli Maria Linda Emilia con la moglie Rosanna Zucco, i nipoti Pier Paolo, Paola Gianetta, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 aprile alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via La Salle 7-10. Un particolare ringraziamento al dr. Mario Cairo per le amorevoli cure prestate. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Non fiori

— Torino, 29 aprile 1983

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con grande cordoglio al grave lutto della famiglia per il decesso del suo dipendente Signor

Giovanni Chiamberiendo

— Torino, 30 aprile 1983

Famiglia Garigito partecipa la scomparsa del cugino

Mario Bertolino

— Torino, 29 aprile 1983

ANNIVERSARI

1903 1983

Roberto Pullega

1888 1963

Gina Pullego

Un pensiero, un ricordo caro della figlia e del genero

1879 Maggio 1933

dottor Piero Desiderio

Quanto lungo anni son passati senza te, e par che il tempo a bruci il giorno

1901 1983

Giulia Giordano Faloppa

Con immutato dolore

1875 1983

Lino Porta

Con affettuoso rimpianto, profondo dolore

Una madre alla Miró

Londra. «Maternità» è il titolo dell'ultima opera dello scultore francese ottantenne Joan Miró esposta in una mostra in una galleria alla Burlington House della capitale inglese (Telef. Ap)

Tra i colpiti, per una truffa di sei miliardi, anche Carboni e Pellicani

Ambrosiano, altri 6 mandati di cattura uno riguarda il faccendiere Pazienza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Il faccendiere Francesco Pazienza entra, in posizione di primo piano, nell'inchiesta condotta dalla magistratura milanese sul crack del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Il giudice istruttore, infatti, ha emesso nei suoi confronti mandato di cattura per «concorso in bancarotta fraudolenta commessa con distrazione e dissipazione dei fondi» dell'istituto di credito e per «appropriazione indebita».

Altri cinque mandati riguardano Maurizio Massotta, segretario e intestatario di Pazienza, Fausto Annibaldi, titolare di un autosalone a Roma, amico della famiglia Vitalone, entrambi latitanti come Pazienza e i defunti Flavio Carboni, costruttore sardo, Emilio Pellicani, suo ex braccio destro e ora suo accusatore, e Gennaro Cassella, amministratore unico della «Prato verde», una immobiliare che doveva costruire villaggi turistici a Porto Rotondo sulla Costa Smeralda. Per gli ultimi tre c'è anche l'imputazione di falso in comunicazioni sociali e falso in bilancio.

I mandati si riferiscono a un prestito di sei miliardi di lire concesso dall'Ambrosiano alla «Prato verde» su espresso ordine diretto di Roberto Calvi; il denaro, però, non sarebbe mai stato utilizzato per le attività immobiliari per le quali era stato richiesto e avrebbe preso altre strade. In particolare un miliardo e 200 milioni sarebbe finito a Francesco Pazienza, l'uomo che nell'agosto 1981 salì per la prima volta in contatto Calvi e Carboni: sarebbe stato un compenso per l'intermediazione e sarebbe stato Calvi a esigere che fosse versato, della restituzione si sarebbe fatto garante lo stesso presidente del Banco Ambrosiano.

Punto d'inizio di questa parte dell'inchiesta sarebbe una dichiarazione di Carboni agli inquirenti milanesi che lo sentivano in carcere dopo è rinchiuso il luglio per concorso nella bancarotta. Carboni per spiegare i 29 milioni di dollari che aveva su un conto bancario del Canton Ticino, avrebbe tra l'altro ricordato come, alla fine del 1981, avesse avuto bisogno di liquidi per l'immobiliare «Prato verde». Dice Carboni di essere stato in attesa di un finanziamento da parte di due banche di interesse nazionale, ma poichè questi soldi tardavano ad arrivare accettò la proposta di Pazienza che si offriva di ottenergli quel denaro da Calvi.

Secondo quanto ha poi raccontato ai magistrati Emilio Pellicani, da quei sei miliardi proviene anche la fetta di un miliardo e 200 milioni che Maurizio Massotta doveva versare all'avvocato Wilfredo Vitalone come primo acconto di quanto da lui richiesto per alleggerire la posizione giudiziaria di Calvi.

Francesco Pazienza, 37 anni, attualmente a New York, è un personaggio di cui non si sa molto. Laureato in medicina parla 5 lingue e dopo esser stato collaboratore del biologo marino Jacques Cousteau sarebbe stato consulente del Sismi all'epoca del generale Santovito riscuotendo parcelle per una quarantina di milioni in 14 mesi. Da Roberto Calvi, di cui divenne all'improvviso consulente, avrebbe percepito 600 milioni. Nel mondo degli affari, racconta Pazienza, lo inserì Theodore Ghertsos, armatore greco miliardario che lo trattava come un figlio.

Marzio Fabbri

Giovane rapita per matrimonio Due arrestati

NAPOLI — Due cugini, Francesco e Giuseppe Castaldo, 23 e 29 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Casoria per avere sequestrato una contadina, Rosa Caputo, 30 anni, che Francesco voleva sposare.

Il fatto è accaduto ieri mattina ad Afragola, nell'entroterra napoletano. L'arresto dei due che sono accusati di «sequestro a scopo di libidine» (anche se le intenzioni erano matrimoniali) è avvenuto, dopo un lungo inseguimento, nelle campagne di Pascarola.

Rosa Caputo è stata rapita ad Afragola, in via Cinquevie mentre era in auto con la madre. Ad un tratto si è affiancata una Golf a bordo della quale erano i due cugini

Catanzaro, preso uno specialista delle evasioni

CATANZARO — Pino Scrivia, il latitante soprannominato «re delle evasioni» per le sue rocambolesche fughe dai penitenziari, è stato arrestato all'alba di ieri in un casolare abbandonato nelle campagne di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria.

Era armato fino ai denti, ma l'azione dei carabinieri è stata così fulminea da impedirgli ogni possibilità di reazione. Pino Scrivia, che è nato 37 anni fa a Rosarno, era ricercato dal 18 settembre dello scorso anno, giorno in cui si era allontanato in permesso dal carcere di Rebibbia e non era più rientrato. Le accuse a suo carico vanno dal sequestro di persona alla rapina, all'estorsione.

DIOSSINA

La Regione Lombardia si difende

MILANO — «Noi non possiamo che ribadire che non sappiamo dove siano i 41 fusti contenenti la diossina di Seveso, ma siamo assolutamente certi che essi, grazie alla particolare conformazione, non possono causare rischi alla salute pubblica: d'altronde lo ha confermato la commissione governativa Cimmino».

Giuseppe Guzzetti, presidente della Regione Lombardia, ha così difeso il comportamento della giunta e del commissario speciale per Seveso, Luigi Noè, il cui proprio ieri i consiglieri regionali del pci hanno chiesto la rimozione dall'incarico, per negligenza.

In una conferenza stampa, ieri pomeriggio, Guzzetti e Noè hanno risposto a domande sul viaggio della diossina fino al magazzino di Saint Quentin, nei cui dintorni — come ha affermato il legale del trasportatore Parisgaux — la diossina dovrebbe ancora trovarsi.

In sintesi, la Regione Lombardia afferma: le responsabilità dell'intricata vicenda, e della scomparsa dai fusti, vanno addossate alla Manneseamann italiana, che venne incaricata dall'Icmesa di smaltire le scorie. Tanto che la giunta regionale ha presentato una querela contro i dirigenti milanesi della società

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 836.883

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

Palloncini viennesi

Vienna. Manifestazione di Amnesty International, e dei sindacati metalmeccanici, minerari e dell'energia davanti alla cattedrale. Sono stati lanciati grappoli di palloncini per la liberazione di sindacalisti imprigionati in Urss, Turchia e Uruguay.

L'arresto della sorella del calciatore non scuote un quartiere snaturato

La Trastevere di artisti e «nuovi romani» non si specchia più nella Giordano Story

ROMA — «*Di scippi qua ce ne saranno ducento ar giorno, e voi venite a fa' casino solo pe' la sorella de Bruno?*». Il bancarista del bar che il centravanti della Lazio frequentava da ragazzino — via Benedetta, due passi da ponte Sisto, ai confini di Trastevere — è indignato. Sul frigo dei gelati, una copia del *Corriere dello Sport* sirilla dalla prima pagina: «*Arrestata la sorella di Giordano*». «*E che, ha ammazzato qualcuno? Quella, è tutta una famiglia di bravi pente: basta vedere il padre, che non tutti i suoi problemi anche stamattina è andato a lavorare*...».

Venti metri più in là c'è un laboratorio di tappezzeria, e nel laboratorio c'è Carlo Giordano, cinquant'anni appena trascorsi, fisico tarchiato, capelli neri e rughe da vita sgretolata. L'aria è abbacchiata, ma meno di quanto si potrebbe immaginare: «*Che ve devo dì*... *non so perché è successo, non so perché l'ha fatto, i soldi ce l'avevo, non le mancava niente*». Accetta anche un caffè da un cronista sportivo conosciuto all'epoca di altri guai famigliari, quelli del calcio-scommesse, ma non aggiunge altro. Il figlio, pescato poco prima dallo stesso barista, deve avere imposto a tutti un prudente silenzio. E poi, quelli erano altri tempi: allora Bruno, con tanti altri, era a *Regina Coeli*, l'anima del quartiere: Silvia, adesso, l'hanno mandata a Rebibbia.

Sarà per questo che, se si eccettua la zona di Ponte Sisto, o quella di via della Pagia, dove il calciatore è nato (e dove tutti i palazzotti, tranne uno, sono stati ristrutturati da tempo) l'ultima storia del Giordano non sembra sollevare grandi passioni. Qual po' d'interesse che c'è stato, lo si può cogliere solo da piccoli segni: in piazza Santa Maria in Trastevere, il giornalaio ha esaurito i quotidiani sportivi. Anche la «rossa», che da queste parti in genere non ha grosso mercato. Se ne parla un po' nei negozi, e in vicolo del Moro la tabaccaia crede ancora di ricordare il nomignolo che Bruno Giordano aveva da ragazzo. Lo chiamavano «*er Barabba*», forse perché riusciva sempre a cavarsela, magari per merito altrui.

Ma come, i «romani veri» che non si commuovono più per le sorti del loro campione? «*Qua, di romani veri non ce sono quasi più* — risponde Sandro Battistelli, negoziante—, *E quelli che sono rimasti, non hanno più l'età per correre dietro a queste cose*...». Forse, proprio all'epoca del calcio-scommesse, delle lunghe file di trasteverini in attesa dinanzi alla «loro» *Regina Coeli*, il quartiere aveva ritrovato ancora, forse per l'ultima volta, quel suo certo, antico spirito.

Cos'altro potrebbe accadere invece adesso, in un quartiere sempre più finto, occupato, devastato? In vent'anni, a lasciarlo sono stati, dicono le ultime statistiche disponibili, in 229 mila, più della metà degli originari abitanti. A sostituirli è giunto un numero mai esattamente stimato, ma certo enormemente più alto, di «nuovi romani», prima gente del cinema, poi i primi intellettuali, gli artisti, qualche politico, gli americani. Di ogni vecchia casa tre miniappartamenti, di ogni strada un confuso ammassarsi di auto in sosta: e poi il passaggio inesorabile dalle regole di una malavita un po' guascona ma a suo modo «pulita», allo spaccio di droghe pesanti, al tappeto di siringhe che ogni giorno i ragazzi delle elementari devono attraversare, salendo la scalinata che conduce a via Memeli. I morti per «overdose», il cane del quartiere divenuto ormai uno dei più grossi spaventi della capitale.

Le iniziative politiche, soprattutto quelle di una sezione del pci molto attiva, hanno funzionato solo per un po'. Sopravvivono invece, in piazza San Egidio, i raduni serali dei giovani di «*Comunione e liberazione*», proseguono le denunce e le iniziative di don Vincenzo Paglia, parroco della basilica di Santa Maria. Ma la media degli scippi non si abbassa: se ne vengono denunciati cinque o sei al giorno — dicono al commissariato — è già un grosso successo. Molti le piccole rapine subite, il furto dell'auto, quello in casa, neppure li denunciano più.

«*E volete che in questo quadro, qualcuno stia ancora a preoccuparsi per la sorella di Giordano?*». La ragazza, dicono ancora al commissariato, probabilmente ha fatto quelle cinque rapine solo così, per noia... ma la spiegazione non convince. Di certo, si sa che Silvia Giordano non è schedata come tossicodipendente. Il marito, Mario Casadei, dipendente da un'azienda di trasporti, se n'era andato un anno fa, dopo pochi mesi di matrimonio. Andato per modo di dire, visto che era solo salito di un piano nel palazzo di via Siliano, al Portuense: lui con la madre, lei con la sua e un bambino, Daniele. Dal quartiere d'origine, ormai, anche la ragazza mancava da anni. «*E poi cinque rapine, fatte in motorino, con la pistola giocattolo* — conclude un brigadiere, con l'aria del sociologo — *queste sono cose da borgata o da periferia industriale... come fa Trastevere a sentirsi proprie?*».

Giuseppe Zaccaria

Bomba esplode sei sottufficiali feriti

TARANTO — Sei sottufficiali della marina militare sono rimasti feriti nello scoppio di una bomba a mano durante un'esercitazione al poligono «Rota», nei pressi della località costiera di San Vito, a sette chilometri dal capoluogo.

Il più grave è il sergente Antonio Palma, di 28 anni di Nociglia (Lecce), il quale rischia di perdere un occhio.

Firenze, la scorta segnalò al camion di fermarsi?

Si fanno le prime ipotesi sulla sciagura nel tunnel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Nella ricerca delle responsabilità, di chi ha sbagliato provocando così il tragico incidente che ha causato la morte di undici bambini della scuola media «Nicolardi» di Napoli, s'è inserita, ieri, una nuova ipotesi. Il motociclista che precedeva il trasporto speciale, l'appuntato Loreto Ruscitti, potrebbe aver fatto un segnale che indicava all'autista del camion che trasportava il gigantesco tubo di acciaio di fermarsi prima di entrare nella galleria del Melarancio. L'ipotesi, per ora formulata soltanto allo stato teorico dalla polizia stradale, se provata nei fatti aggraverebbe la posizione dell'autista del trasporto speciale.

Non si riesce ancora a spiegare, infatti, chi doveva fermare il camion con il tubo prima che la galleria fosse sgombra di veicoli. L'unico dato certo che appare anche dalle dichiarazioni rilasciate ad alcuni giornali dall'appuntato Ruscitti è che pullman e carico speciale non dovevano passare contemporaneamente sotto la galleria. Altrimenti non si capisce perché il motociclista che precedeva il carico speciale è andato a bloccare il traffico in entrata nella galleria.

Per quanto riguarda l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Dubolino, la giornata di ieri non ha riservato novità. Il magistrato ha ribadito che fino a quando non avrà preso visione del rapporto e dei rilievi fatti dalla polizia stradale che sta conducendo le indagini, non emetterà provvedimenti e non stabilirà perizie. E le indagini della Stradale non appaiono facili. «*Abbiamo per legge 30 giorni di tempo* — dicono al comando di Firenze — *e ce li prenderemo tutti. L'incidente in questione, per la sua dinamica e per la sua tragicità, presenta aspetti particolari che non possiamo risolvere con la normale esperienza*».

La polizia stradale sta raccogliendo tutta una serie di informazioni nel tentativo di comporre un mosaico che dia una visione, la più precisa possibile, di ciò che è successo sull'Autostrada del Sole fra i caselli di Signa e della Certosa martedì pomeriggio, alle 15.30. Molte testimonianze furono raccolte direttamente sul posto, altre persone sono state sentite nei giorni scorsi. Fra queste l'autista del pullman, Nazzareno Giorgione.

f. m.

Blocchi stradali per soppressione corse autobus Avellino-Salerno

AVELLINO — Una manifestazione di protesta è stata fatta sulla statale «88» Avellino-Salerno, in prossimità del Comune di Contrada da parte di studenti e lavoratori pendolari, i quali hanno fatto alcuni blocchi stradali per richiamare l'attenzione delle autorità sulla necessità del potenziamento dei trasporti pubblici.

Di recente sono state soppresse alcune corse di autobus che collegavano il Comune di Contrada con Avellino. Di conseguenza gli utenti sono costretti a servirsi di mezzi provenienti da altri centri, spesso già carichi di viaggiatori.

Inviato a Palermo il direttore generale degli istituti di pena

Anche un'indagine del ministero sulla contestazione a Pappalardo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il direttore dell'Ucciardone, Orazio Faramo, si è incontrato con la Commissione antimafia per riferire sull'episodio di sabato, quando i detenuti per reati comuni sono stati obbligati da quelli mafiosi a disertare la messa che il cardinale Salvatore Pappalardo voleva celebrare nel cortile principale della prigione. Un sabotaggio voluto per «punire» i frequenti attacchi del religioso al crimine organizzato.

Il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato, è a Palermo, su incarico del ministro della Giustizia, Darida, «*al fine di chiarire tutti gli aspetti della vicenda concernente il rifiuto dei detenuti del carcere dell'Ucciardone di partecipare alla messa celebrata dal cardinale Pappalardo*».

L'ha reso noto il ministero della Giustizia in una nota nella quale è annunciato che lo stesso Amato nel frattempo ha disposto in via d'urgenza alcuni trasferimenti di detenuti «*allo scopo di ripristinare ordine e tranquillità nel carcere*».

Sotto la presidenza del senatore democristiano Nicola Lapenta, i commissari hanno concluso ieri le 48 ore di incontri a Palermo. Al dott. Faramo hanno chiesto un rapporto scritto sull'episodio.

Intanto a Pappalardo continuano ad arrivare messaggi di solidarietà: dopo quelli dell'on. Giuseppe Campione, segretario regionale della dc, e dell'on. Luigi Granata, capogruppo socialista in Regione, ieri quello dell'on. Michelangelo Russo, capogruppo del pci in Regione, il quale ha definito «*inaudita e vile*» l'azione dei mafiosi che, nel vecchio carcere costruito dai Borboni accanto al porto, sono oltre 300 su poco più di 800 detenuti.

Orazio Faramo, 38 anni, impegnato in una battaglia contro la violenza nel carcere (uno tra i più «caldi» d'Italia), si è sfogato parlando con i giornalisti. Ha precisato che non voleva venirci a Palermo («*Mi ci hanno mandato*») e ha osservato che in tre anni di permanenza qui nessuno l'ha mai convocato «*magari per ascoltare i semplici pareri tecnici del direttore*».

I membri della Commissione, a parte la contestazione a Pappalardo, hanno intanto preparato un ricco dossier. Sono stati interrogati alti magistrati, prefetti, questori e 32 direttori di banche a Palermo (agli incontri ha assistito un ispettore della Banca d'Italia). Si spera di sconfiggere il riciclaggio dei miliardi, provento del traffico e della raffinazione di eroina.

Sono stati anche ascoltati il presidente della Regione, Calogero Lo Giudice (dc), e gli assessori del governo siciliano pentapartito. L'on. Lo Giudice ha escluso che siano stati aperti nell'isola sportelli bancari proprio per i soldi della droga.

L'antimafia ha anche incontrato la professoressa Elda Pucci, neosindaco di Palermo, e gli assessori del pentapartito eletto in Comune mercoledì sera. «*Siamo schierati con la gente onesta*» ha detto la Pucci.

a. t.

Da tre giorni non riuscivano ad entrare in Italia, critiche ai nuovi controlli

Sit-in dei camionisti: Chiasso bloccata

COMO — Giornata di estrema tensione quella di ieri al valico di Ponte Chiasso-Brogeda, uno dei più importanti d'Italia dal punto di vista commerciale.

Un gruppo di camionisti stranieri, esasperati dal fatto di essere in attesa di entrare in Italia da tre giorni, ha attuato una clamorosa protesta bloccando non solo i cancelli riservati al traffico commerciale, ma anche il valico turistico di Chiasso. Il caos derivato è stato indescrivibile. Lunghe code di auto, verso mezzogiorno, si sono aggiunte a quelle dei camion. Dopo alcune ore di trattativa, la situazione si è finalmente sbloccata e i passeggeri, sia al valico turistico che a quello commerciale sono ripresi. Nel tardo pomeriggio di ieri la situazione si stava lentamente normalizzando.

L'agitazione era cominciata l'altro ieri pomeriggio, quando alcuni camionisti stranieri, in particolare belgi e tedeschi, avevano organizzato un «sit-in» alla dogana commerciale. Durante la notte, la situazione non era migliorata, né si era riusciti a trovare una soluzione al problema. Ieri mattina la tensione era al massimo. Improvvisa, la decisione dei camionisti di bloccare, in territorio svizzero, anche la dogana turistica, cosa mai avvenuta prima d'ora.

Ma perché tutto ciò? I motivi sono complessi. Un mese fa è scoppiato alla dogana di Ponte Chiasso-Brogeda un grosso scandalo per il passaggio di alcuni Tir carichi di sigarette di contrabbando. La magistratura non era andata tanto per il sottile e aveva emesso una ventina di ordini di cattura contro finanzieri, funzionari doganali e spedizionieri. In carcere è finito e vi è tuttora, il direttore della dogana di Ponte Chiasso, dott. Aldo Primerano. Da allora, i funzionari doganali, proprio per non rischiare di finire così facilmente in carcere, hanno iniziato ad attuare controlli meticolosissimi ad ogni camion in transito. Da qui, code interminabili di camion, sia in Svizzera che in Italia. La situazione si è sempre più aggravata fino a costringere gli autisti stranieri, come si diceva, ad attese di due o tre giorni.

a. c.

notizie dalle aziende

FERRO-CHINA BISLERI. Alla conquista del K2.

Dopo il Polo Nord con Ambrogio Fogar, ecco che per Ferro-China Bisleri comincia una nuova, appassionante avventura: la conquista dello spigolo nord del K2.

Ferro-China Bisleri, infatti, è stata scelta — grazie al suo importante contenuto di ferro in bassa gradazione alcolica — per Francesco Santon e gli altri 20 componenti della spedizione all'attacco del famoso 8611 metri del Karakorum.

L'impresa organizzata da Ardito Desio, sotto il patrocinio del C.A.I., non è solo a carattere sportivo, ma anche di grande interesse scientifico per gli studi ed i rilevamenti sul tema «l'alimentazione ad alta quota».

Tutto il bene del ferro, quindi, non a caso.

Auguri, Ferro-China Bisleri.

Auguri, italiani K2.

Il riconoscimento delle società di ingegneria

«Soltanto le Società di ingegneria estere possono operare in piena legittimità nel nostro Paese, cosa che paradossalmente è impedita a quelle italiane». Lo scrive al Ministro dell'Industria Pandolfi il presidente dell'Oice (Associazione delle Società di Ingegneria Italiane) Pierfranco Faletti, il quale sollecita l'approvazione del disegno di legge già varato due anni fa al Senato che dovrebbe disciplinare l'attività di queste società in Italia.

Faletti ricorda che si tratta di ditte che nel 1982 hanno fatturato 2500 miliardi di cui 1800 all'estero, realizzando opere per un valore complessivo di 15.000 miliardi e che il loro mancato riconoscimento giuridico in Italia crea difficoltà nei confronti della concorrenza.

Faletti sottolinea infine che il ritardo nella definizione delle norme sulle Società di ingegneria contrasta con quanto disposto sia dalla Corte Costituzionale il 15 gennaio 1976 sia da una direttiva della Cee del 1977.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia-Romagna - Bologna
Ufficio Contratti, piazza dell'VIII agosto 26 — 40126 Bologna

AVVISO DI GARA

Si comunica che questo Istituto dovrà indire quanto prima appalto concorso per la redazione del progetto e per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il consolidamento dei terreni di sedime dell'argine destro del torrente Idice in corrispondenza del plastrino n. 50.
Si avverte che allo stato, è disponibile un finanziamento di L. 650.000.000 (seicentocinquantamilioni) per lavori a base di appalto, esclusa ivi a revisione prezzi.
Per la partecipazione alla gara le imprese concorrenti dovranno risultare iscritte all'A.N.C. nella cat. 10/C - o cat. 4 già VIII, V) per un importo almeno di 750 milioni.
Le imprese che intendono segnalare il loro interesse alla gara dovranno inviare apposita comunicazione in carta legale, corredata da certificato di iscrizione all'A.N.C. che dovrà pervenire a questo provveditorato entro il 25 maggio 1983.
Alla richiesta dovrà essere altresì allegata l'apposita scheda per la acquisizione dei dati sugli appalti delle opere pubbliche e sulle imprese, che il predetto alto commissario richiede ai sensi della legge 12-10-1982 n. 726 e che risulta disponibile presso questo Ufficio Contratti.
La richiesta di invito non sono, comunque, vincolanti per l'amministrazione.
Non verranno, in ogni caso, inviate all'appalto concorso di cui trattasi le imprese che non avranno fatto pervenire entro il termine sopraindicato la citata scheda debitamente compilata o che avranno inoltrato la scheda stessa incompleta nei dati richiesti.

IL PROVVEDITORE
F.to (dr. ing. Raffaele Guerriero)

Amministrazione Provinciale di Cuneo

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo intende esperire licitazione privata a sensi dell'art. 1 - lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14, con offerta di ribasso e anche di aumento, per l'appalto dei lavori di sistemazione generale, mediante correzione ed allargamento della sede stradale, bitumatura e costruzione parziale di un nuovo Ponte sul T. Varaita, lungo la S. P.ia n. 158, tr. RUFFIA-SCARNAFIGI: importo a base d'asta L. 172.027.500.

L'eventuale aggiudicazione in aumento sarà sottoposta ad omologa da parte dei competenti Organi Collegiali dell'Amministrazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara inviando domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Cuneo - Segreteria Generale, corso Nizza n. 21.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il Presidente
Dr. G. FALCO

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**
Risparmio con rateazioni a 24 mesi ***1.004.000***
Risparmio con rateazioni a 30 mesi ***1.279.000***
Risparmio con rateazioni a 36 mesi ***1.553.000***
**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/4/1983.*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole ***L.292.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: ***fino al 31 maggio 1983.***

È una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat del Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta. FIAT

Studenti e bevande forti nella preoccupata analisi d'un seminario a Torino

Un nuovo compagno di banco: l'alcol

Secondo un'indagine svolta a Trento il 46% dei ragazzi fra i 14 e i 18 anni fa uso di vino, il 65 di birra, il 36 di liquori
Dati allarmanti anche in Piemonte - Fumare favorisce il bere - Consumiamo superalcolici per 3 milioni di litri l'anno

TORINO — «*L'alcol è causa di delitti perché il bevitore dà luogo a figli delinquenti; perché molti delinquono per potersi ubriacare; perché molti sono tratti dall'ubriachezza al delitto oppure, nell'inebriamento, si procurano il coraggio alle nefande imprese e l'amministrazione è una futura giustificazione. E con le precoci ebbrezze seducono i giovanetti al crimine*». Con queste parole di fuoco Cesare Lombroso bollava quelli che, secondo le sue convinzioni, erano gli effetti deleteri delle bevande alcoliche.

Da quei tempi e da queste definizioni, figlie d'una realtà socio-politica che faceva direttamente e avventurosamente discendere la «questione criminale» dalla «questione alcolica», l'analisi e la critica del fenomeno si sono articolate in direzioni più obiettive e scientificamente più fondate. Ma, spostati i termini dell'indagine, l'alcolismo propone, comunque, un ventaglio di problemi che toccano aspetti medici, sociali, giuridici, legislativi, storici e [illegible]ci.

Ieri mattina un seminario internazionale sull'alcolismo organizzato alla facoltà di Scienze Politiche e cui ha preso parte studiosi italiani e stranieri, ha scandagliato cause ed effetti d'una realtà con più ombre che luci. Due fra gli aspetti più gravi di questo primo riguardano la diffusione dell'alcol fra i giovani e la sua terribile relazione con gli incidenti stradali.

Quattro ricercatori hanno presentato una comunicazione che considera un «campione» di [illegible] studenti delle medie superiori di Trento da cui emergono dati inquietanti. I risultati dell'indagine, promossa dall'Università di Perugia, dimostrano che il 46,7% dei ragazzi «fa uso di vino», il 65 di birra, il 36,8 di liquori. «I consumi — è rilevato — sono *decisamente superiori nella fascia d'età fra i 17 e i 22 anni*». Ventidue studenti su cento, inoltre, hanno dichiarato di bere più di due qualità di superalcolici.

L'inchiesta è abbastanza speculare a quella condotta in un istituto tecnico della provincia di Torino e in due analoghi istituti di Cuneo dalla prof. Angela Molraghi Ruggenini, docente di igiene e relatrice al congresso: «*Se si considera che 30 grammi d'alcol al giorno sono il limite assimilabile senza difficoltà da un organismo sano, certe quantità, specie nei giovani, destano preoccupazioni*». Infatti, dall'indagine di Trento emerge che il 6,44 dei soggetti maggiorenni consuma quotidianamente più di 5 bicchieri di vino e birra (dosi ritenute «da bevitori forti»). Il 33,7% poi, consuma sia vino che birra, il 22,6 sia vino che liquori, il 28,3 sia birra che liquori.

«*Ancor più che queste cifre* — commenta il neuropsichiatra prof. Zavalda — *devono preoccupare i perché che possono stare alla radice del troppo bere. Il rischio è legato alla causa più ancora che all'effetto: se l'alcol diventa rito, se è modo per superare un'ansia, porta con sé il pericolo della assuefazione e, quindi, del conseguente aumento delle dosi*».

La ricerca mette, poi, in stretta correlazione Bacco e tabacco: «*I fumatori che hanno risposto di bere vino tutti i giorni, anche fuori pasto, prevalgono decisamente sui non fumatori*». Ed è dimostrato che il 3,2% degli studenti che fanno uso di sigarette beve liquori con una frequenza settimanale superiore alle 7 volte. Cinque fumatori su cento consumano, quotidianamente, oltre quattro bicchieri di vino e birra, e il 4,4 supera i tre bicchierini di liquore al giorno.

Siamo di fronte a una escalation dell'alcol. In pochi decenni in Italia, secondo i ricercatori «si è passati da un consumo *pro capite di 60 litri l'anno ad oltre 180 litri. La birra ha avuto un incremento verticale, i superalcolici sono saliti (i dati riguardano solo whisky e cognac) a complessivi 3 milioni di litri*».

Cifre che stanno alla base, anche, d'un incredibile numero di incidenti stradali. Uno studio presentato da Savino Rosso afferma che, secondo le statistiche, il 40% dei guidatori responsabili di sinistri si trovano, al momento dello scontro, «*in stato di ebbrezza*». «*Un errore diffusissimo* — afferma il relatore — *fa ritenere l'alcol un eccitante. In realtà è sempre un agente ad azione narcotica*». In Italia l'«*alcolismo della miseria*» è stato integrato, in questi anni, dall'«*alcolismo del benessere*»: nonostante quest'impennata il nostro è, con il Portogallo, l'unico Paese in Europa che non abbia adottato controlli e misure severe per chi guidi in stato di ebbrezza.

Renato Rizzo

Un intenditore a «Pipa Export '83»

Roma. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, noto intenditore di pipe, non ha voluto mancare all'apertura, in un grande albergo romano, della prima rassegna «Pipa Export '83» (Telefoto)

improvvisamente una natura esclusiva

... a portata di pullman

Milano-Pugnochiuso

HOTEL		periodi di soggiorno	7 pensioni complete + 1 pasto + viaggio andata/ritorno in pullman in doppia - a persona	supplemento singola per notte	riduzioni permanente 3° letto	riduzioni permanente 4° letto
DEGLI ULIVI BUNGALOWS	a	13.5–10.6 e 10.9–1.10	350.000	—	30%	30%
	b	11.6–1.7 e 3.9–9.9	394.000	—	30%	30%
	c	2.7–29.7 e 20.8–2.9	492.000	—	30%	30%
	d	30.7–19.8	645.000	—	30%	30%
DEGLI ULIVI	a	13.5–10.6 e 10.9–1.10	372.000	17.600	30%	40%
	b	11.6–1.7 e 3.9–9.9	418.000	17.600	30%	40%
	c	2.7–29.7 e 20.8–2.9	536.000	17.600	30%	40%
	d	30.7–19.8	722.000	17.600	30%	40%
DEL FARO	a	13.5–10.6 e 10.9–1.10	372.000	17.600	20%	40%
	b	11.6–1.7 e 3.9–9.9	471.000	17.600	20%	40%
	c	2.7–29.7 e 20.8–2.9	624.000	17.600	20%	40%
	d	30.7–19.8	821.000	17.600	20%	40%

N.B.: - Nel periodo D - soggiorno minimo obbligatorio di 14 giorni

CALENDARIO PARTENZE

da Milano		da Pugnochiuso	
Maggio	13–20–27	Maggio	21–28
Giugno	3–10–17–24	Giugno	4–11–18–25
Luglio	1–8–15–22–29	Luglio	2–9–16–23–30
Agosto	5–12–19–26	Agosto	6–13–20–27
Settembre	2–9–16–23	Settembre	3–10–17–24
		Ottobre	1

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno - venerdì - MILANO - Entro le ore 21,30 ritrovo dei Signori Partecipanti in Piazza Castello. Alle ore 22,00 partenza per Pugnochiuso in autopullman Gran Turismo riservato, con aria condizionata, musica; soste durante il viaggio.

2° giorno - sabato - PUGNOCHIUSO - Alle ore 09,00 arrivo previsto al Centro Vacanze di Pugnochiuso. Sistemazione nelle camere riservate nell'albergo prescelto ed inizio del soggiorno balneare.

dal 3° all'8° giorno - PUGNOCHIUSO - Giornate dedicate alle vacanze, comprensive delle facilitazioni previste nel camel settimanale in regime di pensione completa. Possibilità di effettuare escursioni nelle località più caratteristiche della Puglia e del Gargano, organizzate dal Centro Vacanze.

Ultimo giorno - sabato - PUGNOCHIUSO - Alle ore 10,00 ritrovo nella hall dell'albergo; ore 10,30 partenza per Milano, soste lungo il viaggio; ore 23,00 circa arrivo previsto a Milano in Piazza Castello.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Agenzia di Viaggio di fiducia oppure alla Motettour tel. [illegible]

A Civitanova Marche, è l'unico in Italia

Dovrà chiudere i battenti il museo degli eschimesi

CIVITANOVA MARCHE — Il museo polare di Civitanova Marche, l'unica istituzione in Italia che documenta la civiltà eschimese, in giugno chiuderà. Manca il direttore e il Comune, che si era impegnato a nominarlo all'atto della donazione istitutiva del museo (1968), non può procedere ad assunzioni in incarichi non in organico.

Il fondatore del museo, il prof. Silvio Zavatti, già docente dell'Università di Urbino, etnologo, esploratore, autore di numerose opere specializzate, ha quindi deciso di impugnare la donazione e di tornare in possesso di tutto il materiale.

Si tratta di oltre duemila oggetti d'uso comune, cimeli di spedizioni degli Anni 50 e 60, reperti del mondo vegetale e animale del Polo Nord e di tredicimila volumi che costituiscono la più grossa biblioteca sul mondo artico oggi esistente in Italia.

Silvio Zavatti, conosciuto come «il papà degli eschimesi», ha dedicato tutta la vita a questo popolo mite e affascinante che egli ha sempre ritenuto minacciato dalla civiltà tecnologica e consumistica dei bianchi. Di qui l'idea di un museo che documentasse la superstite cultura eschimese e di tener viva la sua missione con una rivista trimestrale, «*Il Polo*», che da trentasei anni è una miniera di osservazioni scientifiche, studi, notizie specifiche e perfino necrologi dei pochi abitanti dell'Artide.

Proprio per documentare la violenza del bianco al Polo Nord Zavatti ha raccolto in mezzo secolo il materiale che ha poi donato al Comune di Civitanova Marche, dove frattanto era divenuto bibliotecario, a patto che nel 1983, con il suo pensionamento, il museo si avvalesse di «*un esperto in grado di continuare degnamente la sua opera e di accudire alla vita del museo*». Purtroppo, ciò non è avvenuto e «il papà degli eschimesi» ora chiude la raccolta sostenendo che il Comune non ha rispettato i patti.

Le più danneggiate dalla chiusura dell'esposizione saranno le scolaresche, per le quali Civitanova era una meta di gite proprio per la presenza nel museo di reperti ricchi di fascino, come la slitta e la tenda usate dal medico Achille Cavalli Molinelli nella spedizione del duca degli Abruzzi del 1899, donata dal Comune di Sale di Tortona (in provincia di Alessandria); come i frammenti del dirigibile Italia, del muso a pelo di Umberto Nobile e di diversi oggetti usati dai componenti della sfortunata spedizione italiana.

Ermete Grifoni

Orvieto, non solo la frana tra i pericoli per il duomo statue «chiedono» restauri

ORVIETO — Anche il duomo di Orvieto è malato, ha bisogno di restauri. Dopo la ripetute frane, gli esperti e i tecnici dell'Opera del duomo e della Soprintendenza ai monumenti per l'Umbria parlano di «necessari interventi» sulla lucetta del portale del duomo, dove sono sistemati una Madonna con il Bambino, e sul baldacchino in bronzo con angeli, attribuiti a Lorenzo Maitani.

I mali di questo complesso bronzo-marmoreo sarebbero stati causati dal tempo e dagli agenti atmosferici, che stanno degradando la facciata.

La Soprintendenza ha chiesto uno stanziamento di 30 milioni per un primo intervento sulla Madonna col Bambino, chiedendo al ministero che per il futuro venga predisposto un calco dell'opera da collocare al posto dell'originale.

I lavori di distacco del complesso bronzo-marmoreo sono già iniziati, le bullonature sono state rimosse e l'opera trasportata nei sotterranei di Palazzo Soliano.

I marmi della Madonna col Bambino (Pisano, 1347, ma si fanno anche altri nomi come Buzzo di Biagio, Nicola di Noto, Vitale e Lorenzo Maitani), con un padiglione e 6 angeli, in bronzo, presentano creste proprio a causa di un processo di solfatazione in atto da tempo. Una maggiore manutenzione forse avrebbe evitato i guai, ma i fondi non bastano. «*Lo Stato* — dice il sindaco di Orvieto, Franco Raimondo Barbabella — *dovrebbe erogare maggiori finanziamenti per il duomo*».

Foggia, mostra di stele daunie

FOGGIA — Una mostra di 1200 stele funerarie del Settimo-Sesto secolo avanti Cristo («Il periodo di massimo fulgore della civiltà daunia») si aprirà il primo maggio nel castello Svevo-Angioino di Manfredonia (Foggia), sede del costituendo museo archeologico nazionale.

La Svizzera naturalmente...

...per fare quattro passi nella natura a due passi da casa vostra... per viaggi indimenticabili in ferrovia, corriera postale o battello con la Tessera svizzera di vacanze... per gustare la qualità del servizio in albergo, l'accoglienza di uno chalet, di un appartamento di vacanza a prezzi ora più convenienti.

Informazioni presso l'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo: 20121 Milano, Centro Svizzero, Piazza Cavour 4, Tel. 02/795602. 00187 Roma, Via Vittorio Veneto 36, Tel. 06/475 88 82.

Rapina da un miliardo al Monte pegni di Bergamo

Una notte in mano ai banditi che aspettano l'ora del colpo

BERGAMO — Rapina al Monte pegni di Bergamo. Tre banditi, per completare il colpo, hanno tenuto in ostaggio per quasi 24 ore due impiegati, per una notte una donna e 3 bimbi. Il bottino sarebbe di circa un miliardo in oggetti preziosi, arraffati dai cavoni quando le porte di accesso si sono aperte automaticamente nel primo pomeriggio di ieri. I malviventi avevano avviato la loro azione nel pomeriggio di giovedì.

Alle 14,30 dell'altro ieri Giovanni Picchiello, 40 anni, impiegato, che abita nello stesso stabile dove ha sede il Monte pegni, mentre entrava in ufficio, è stato bloccato da due banditi armati di pistola, i quali hanno poi «catturato» anche il magazziniere, Carlo Giacobbe, 52 anni.

I malviventi si sono trattenuti all'interno del Monte pegni fino alle 17, quando si sono convinti che il caveau non si sarebbe aperto fino all'indomani: i portelli sono azionati da un dispositivo automatico che li apre alle 12,30 di ogni giorno per un tempo-limite di un quarto d'ora.

Non si sono scoraggiati. Con un complice, armato di coltello, hanno deciso di rinviare il colpo di un giorno, continuando a tenere sotto controllo gli impiegati. Uno dei malviventi è uscito con Giacobbe e l'ha accompagnato a casa (il magazziniere in questi giorni è solo), dove è rimasto con lui fino a ieri mattina.

Gli altri due sono saliti nell'appartamento di Picchiello, dove c'erano la moglie, Simonetta, e i due figli, di 12 e 10 anni. L'impiegato ha messo al corrente la moglie della situazione: insieme hanno costretto i figli a rimanere in tutta fretta e a mettersi a letto, poi, all'arrivo di alcuni parenti, hanno dovuto presentare i malviventi come amici conosciuti in vacanza.

Durante la notte i banditi hanno fatto alcune telefonate da casa Picchiello, hanno conversato fra loro parlando di «falchi» e «colombe» esistenti nel loro gruppo (probabilmente discorsi per impressionare gli ostaggi) e ieri mattina hanno regolarmente lasciato andare a scuola i due ignari figli dei coniugi sequestrati.

Alle nove i Picchiello e Giacobbe sono stati riportati in ufficio. Al Monte pegni, i banditi hanno bloccato anche il direttore, Ugo Airoldi, e un'addetta alle pulizie, Angela Marconi. Il lavoro dell'ufficio è continuato regolarmente: nessuna delle persone presentatesi per le operazioni di pegno ha avuto sentore della presenza dei malviventi.

Poco dopo mezzogiorno, i banditi hanno completato la loro azione. Hanno legato e imbavagliato i coniugi Picchiello, il direttore, il magazziniere e la donna delle pulizie, hanno atteso l'apertura dei portelli del caveau e hanno preso tutti gli oggetti preziosi. Poi sono fuggiti su una vettura targata Varese. Solo più tardi gli ostaggi sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme.

Già un anno e mezzo fa il Monte pegni era stato rapinato e anche allora il caveau era stato svuotato con un bottino sui 700 milioni di lire.

Inaugurata mostra nautica a Fiumicino

ROMA — Per la prima volta è esposto in Italia il mini-sommergibile che ha prestato l'assistenza tecnica nella posa del gasdotto italo-algerino, nello Stretto di Messina. La novità caratterizza l'ottava mostra nautica di Fiumicino, inaugurata nell'ala alla presenza dell'assessore al Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Roma, Silvano Meloni. La mostra — allestita sotto il patrocinio della Regione Lazio — si estende per quattromila metri quadrati sulla darsena di Fiumicino, con la presenza di 50 espositori che presentano oltre 150 imbarcazioni a vela e a motore. Anche la tavola a vela ha un suo spazio con una vasta gamma di modelli.

CASA SAVOIA RINGRAZIA

Sua Maestà la Regina Maria José, S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele e la Principessa Marina, le LL.AA.RR. le Principesse Maria Pia, Maria Gabriella, Maria Beatrice con le loro Famiglie, nella impossibilità di rispondere personalmente a tutti coloro che non hanno indicato il recapito nei commoventi messaggi di cordoglio per la scomparsa di S.M. il Re Umberto II, esprimono i ringraziamenti più vivi.

Rinnovano i sensi della loro commossa gratitudine a tutti gli Italiani che hanno voluto essere vicini a Casa Savoia per onorare l'uomo, il cui amore per la Patria lontana fu misura di vita.

in tutte le edicole

Sirio

IL NUOVO GRANDE MENSILE DI ASTROLOGIA E OROSCOPI

DHL il corriere aereo. Non c'è modo migliore di spedire.

Nel mondo. Ora anche in Italia.

Dovete spedire un documento importante, un campione, un piccolo pacco dall'altra parte del mondo? Chiamate DHL. Non c'è modo migliore di spedire. Perché siamo il più grande corriere aereo del mondo, con più di 320 uffici. Perché raccogliamo e consegnamo a mano, da scrivania a scrivania. Perché siamo i più veloci. Perché costiamo meno di quel che pensate. E manteniamo sempre le promesse.

Nuovo Servizio Italia DHL. Da maggio, anche da una località all'altra del territorio italiano, non c'è modo migliore di spedire. Il Servizio Italia DHL è infatti l'estensione nazionale del servizio DHL. Da Milano a Roma, da Catania a Torino, da Venezia a Bari – tanto per fare alcuni esempi – sempre la velocità, la puntualità, la precisione nel raccogliere e consegnare a mano, da scrivania a scrivania, che hanno reso DHL il corriere aereo più importante del mondo.

Per maggiori informazioni telefonate alle nostre sedi, oppure inviate il presente tagliando.

Bari (080) 349422/6011
Bologna (051) 734.102
Brescia (030) 398778/6053
Catania (095) 377.185
Firenze (055) 371907/879
Genova (010) 589.026
Milano (02) 749.10 41
Napoli (081) 752.06.88
Roma (06) 755.44.41
Torino (011) 996.90.79/67
Trieste (040) 732.871
Venezia (041) 630.611
Verona (045) 581.655

DHL CORRIERE AEREO WORLDWIDE
Non c'è modo migliore di spedire

Quasi ferma giovedì, ieri ha ripreso il cammino distruggendo campi e frutteti

La montagna di lava non s'arrende

Il fronte del magma sta aggirando Monte Magaro - Regalna potrebbe essere salvata da un baluardo naturale - L'impressionante strage di coltivazioni inghiottite dalla lava - Frenetico censimento dei fondi rustici per il rimborso danni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RAGALNA — Questa è l'immediata retrovia. Passano camion militari, campagnole della polizia, dei carabinieri, dei vigili urbani. Ogni automezzo ha una radio che gracida ordini, notizie, richieste di informazioni. Il fronte è a due chilometri e mezzo a Nord, poco sopra la strada Milia-San Leo, a quota 1100, mentre il paese è a 720 metri. La lava giovedì era quasi ferma, avanzava meno di un metro all'ora, nonostante dalle bocche in quota continuasse a scendere un grande fiume incandescente: il magma si disperdeva in sbavature laterali lungo il tragitto dei sei chilometri.

Dalle 13 di ieri il fronte si è mosso decisamente in movimento, avanza di 15-20 metri l'ora. Sta aggirando il Monte Magaro. La diramazione più avanzata scende lungo il vallone Mazzo che prende il nome del monte che è un po' più a valle. E' il baluardo che, si spera, salverà Ragalna. Per lo meno la lava, se continuerà a scendere, dovrebbe superarlo a sinistra, mentre il paese è a destra, perdendosi in terreni abbastanza liberi da abitazioni, purtroppo però intensamente coltivati.

Ho assistito nel primo pomeriggio alla morte, all'annientamento di una grande quantità di piante da frutto. Tutta l'area intorno al Monte Magaro, un'altura che si eleva a poco più di cento metri dal piano della campagna, era una stupenda distesa di piante, in parte terrazzate: meli, peri, ciliegi e mandorli. Qua e là qualche ulivo.

Ma dall'alto avanza questa nuova, lugubre montagna nera. Ha un fronte almeno di cento metri, un'altezza di dieci, in certi punti anche venti metri. E' fumigante di vapori azzurri e di polvere grigia. Non si ode il canto di un uccello, il silenzio è rotto dal fragore secco della caduta delle pietre: come se piovessero sassi, come se cento camion scaricassero insieme i loro carichi di ghiaia.

Il fronte avanza con il rotolamento di massi, macigni, pietre grandi e piccole. Ognuno, staccandosi dalla grande massa, sanguina fuoco, mostra il suo cuore incandescente, mentre un attimo prima sembrava nero. Blocchi grandi come un'automobile rotolano interi, con schianto maggiore, altri cadendo si sbriciolano in polvere rovente che manda alti sbuffi grigi di fumo.

Verrebbe voglia di abbracciare questi mandorli, questi ciliegi, baciare i fiori che stanno per morire. Qualche pianta ha già i frutti, piccolissimi, appena accennati. Le foglie intristiscono quando la lava è a venti metri: il calore le accartoccia, il verde si trasforma in marrone. Poi incominciano a rotolare ai piedi dei tronchi i rami roventi. I primi rami vengono toccati dal muro di fuoco, la linfa, succhiata dal grande calore, si trasforma in una furiata azzurrognola: è l'ultimo respiro della pianta. Ora il melo o il ciliegio o il mandorlo si piega in avanti, fa una fiammata. Ancora qualche minuto ed è inglobato dal magma, resta solo il ricordo della pianta che era.

Ragalna è una frazione di Paternò: 2800 abitanti, uno sviluppo del paese molto esteso: la strada principale, di 8 km, sale da quota 700 a quota 900 (mentre Paternò, a 14 km di distanza, è a quota 240 metri). Le abitazioni, case modeste ma anche villette, sono quasi tutte ai lati di questa via.

Ci sono una delegazione del municipio, ora quartier generale della Protezione civile, un ufficio postale, una banca, tre chiese, quattro tabaccai e quattro bar, qualche negozio, nessun cinema. L'estensione urbanistica è superiore a quanto esigerebbe la popolazione locale, ma molte villette sono state costruite da paternesi come seconde case, per il periodo estivo. Ci sono anche tanti cantieri edili in corso, per lo più costruzioni abusive, come la maggior parte di quelle già ultimate da tempo.

E' uno dei mali della Sicilia. Non ci sono piani regolatori, i piani di fabbricazione non vengono rispettati, e talvolta la gente chiede di potersi fare la casa, ma la municipalità non è in grado di dargli una risposta e così nascono case come funghi, senza alcuna regola, a volte senza rispetto di quelle che dovrebbero essere le norme più elementari. Prima o poi viene una sanatoria edilizia, la Regione ne ha già emesse due. Adesso il piano regolatore di Paternò è stato approntato, ma da un anno si attende la sua approvazione da parte dell'autorità regionale.

In paese non c'è paura, la gente dell'Etna ha sempre sentito parlare di eruzioni sin dalla nascita e ben raramente ci sono stati paesi colpiti. Molte volte, nei secoli, la lava è arrivata fino alle prime case di qualche abitato e poi o si è fermata o è stata deviata da qualche ostacolo. Molti santi patroni o simulacri di Madonna sono venerati per i meriti di salvataggio vengon loro attribuiti.

C'è però tanto rammarico, dolore per il danno economico. Frutteti, vigneti sono suddivisi in tante particelle, di proprietà di questa o di quella famiglia. Tutta gente modesta che vive di questo poco che la terra gli dà. Il geom. Giacinto Cantarella, dell'ufficio tecnico di Paternò, con i suoi collaboratori sta facendo una gara con la lava per rilevare la consistenza degli immobili rustici e delle coltivazioni delle varie particelle catastali: un censimento che servirà poi nel caso di un eventuale risarcimento danni.

Ma potranno mai essere ripagati gli sforzi fatti da diverse generazioni (cento anni fa su queste montagne c'erano soltanto castagneti) per produrre la frutta, per avere piante nane, per raccogliere l'acqua nelle cisterne? Adesso per ogni cisterna minacciata devono intervenire i vigili del fuoco a succhiare fuori tutta l'acqua per evitare che con l'arrivo della lava si verifichino esplosioni.

Remo Lugli

Oggi la decisione al Consiglio dei ministri

Una polemica Fortuna-Fanfani sugli interventi per l'Etna

ROMA — Polemica serrata tra il ministro per la Protezione civile Fortuna, di ritorno da Catania, e Fanfani sugli interventi governativi per l'Etna.

Lasciando Palazzo Chigi, dopo un colloquio col presidente del Consiglio, il ministro ha espresso in termini estremamente critici nei confronti di Fanfani a proposito della proposta di deviare la lava che fuoriesce dal cratere. «*Il presidente del Consiglio* — ha detto Loris Fortuna — *non ha inteso discutere questo problema. Avevo portato in Consiglio un decreto, predisposto mediante l'appoggio degli uffici tecnici, che prevedeva l'intervento immediato e l'indicazione di 7 miliardi di copertura già concordati con il Tesoro. Fanfani non ha ritenuto discutere in quanto ha detto che voleva ascoltare il parere del presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. Io* — ha aggiunto Fortuna — *gli ho fatto notare che già era stato espresso il parere della Regione, dei sindaci dei Comuni interessati, e di numerosi scienziati. Evidentemente* — ha concluso polemicamente Fortuna — *il sen. Fanfani pensa di dover sottolineare le sue dimissioni piuttosto che il problema importante di salvare i paesi siciliani dalla colata lavica*».

«*Fortuna è male informato*», ha replicato ieri sera il presidente del Consiglio Fanfani al termine dell'incontro con la presidente della Camera on. Jotti, protrattosi per oltre mezz'ora, in cui le aveva comunicato le avvenute dimissioni dal governo. «*Per domani infatti* — ha aggiunto Fanfani — *ho convocato già il Consiglio dei ministri. Oggi ho solo detto a Fortuna che il decreto per l'Etna non potevo farlo in questa seduta*».

Fanfani in sostanza ha fatto osservare che riteneva inopportuno varare il decreto «al buio», nella riunione del Consiglio del pomeriggio. Ma ha anche fatto rilevare che avrebbe varato il decreto subito dopo aver avuto il parere di tecnici ed esperti del Tesoro: «*Sono quattro mesi* — ha concluso Fanfani — *che mi sento dire che c'è la copertura e poi mi trovo con i piedi scoperti*».

Super computer per la ricerca in Italia

ROMA — Il ministro per la Ricerca Pierluigi Romita ha presentato un progetto per l'installazione in Italia di un supercomputer. Tale elaboratore, informa un comunicato, sarà circa «sessanta volte più potente di ogni calcolatore attualmente operante nel nostro Paese e potrà essere utilizzato da enti pubblici e privati per sviluppare sofisticate applicazioni nelle tecnologie aeronautiche, spaziali, chimiche, nucleari, delle telecomunicazioni e della prospezione per le ricerche petrolifere.

L'installazione di questo supercalcolatore consentirà al nostro Paese di tenere il passo, in questo settore di alta tecnologia, sia con i Paesi della Comunità europea, sia con gli Stati Uniti, che attualmente dispongono di circa cinquanta supercomputer.

Alla presentazione del progetto sono intervenuti, oltre al presidente del Cnr, prof. Ernesto Quagliarello, tecnici

MAGGIO '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
- La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 9% per i biennali e del 9,50% per i quadriennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio pari a 0,40 di punto per i certificati biennali e a 1 punto intero per quelli quadriennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dal 2 all'11 maggio

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,75%	2 anni	9%	19,70%
98,25%	4 anni	9,50%	20,70%

CCT

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»

l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore

p. 15,00 NAPOLI	a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA	a. 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO	a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA	a. 13,00 NAPOLI

Partenze giornaliere (martedì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.045 - SNAV Napoli, tel. (081) 650.444 - 650.509 - SARBARO Palermo (091) 335.322.

sanRemo SR

l'uomo, l'abito, lo stile.

Presentata una novità «rivoluzionaria»

Si potrà sciare senza scarponi

La talloniera e la barra del sistema «attacco stivale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANSICARIO — Lo scarpone da sci andrà in pensione? Ce lo siamo chiesto la settimana scorsa a Sansicario provando la novità della Nava (già azienda leader nel campo dei caschi per motociclismo) che si affaccia al mercato della neve con una novità rivoluzionaria che verrà messa in commercio fra poco più di un anno.

Si chiama «sistema integrato attacco stivale» ed è costituito da una talloniera posteriore con una barra mobile che giunge fino al polpaccio ed è asservita a un ammortizzatore idraulico (è proprio questa barra a trasmettere allo sci il movimento della gamba).

L'altra parte del sistema consiste in una scarpa doposci, praticamente uguale a quelle in commercio, con l'unica differenza di un perno nella suola e una leva nel tallone per consentire l'aggancio allo sci.

Anche se una giornata di sci è troppo poca per diventare padroni di un sistema così innovativo, ecco, a titolo puramente personale, pregi e difetti dell'«attacco stivale».

I pregi: è intuitivo che poter disporre di un'unica calzatura per guidare l'auto, camminare e sciare è un bel risparmio in termini di tempo e di comodità; gli accurati studi ortopedici effettuati assicurano una notevole sicurezza in caso di caduta, soprattutto con un enorme calo, rispetto all'attacco-scarpone tradizionale, di traumi ai legamenti del ginocchio e della caviglia.

I difetti: per sua stessa natura il sistema integrato è ottimale per uno sciatore ben impostato tecnicamente: se si mantiene la giusta posizione sugli sci in poche discese si possono inanellare splendide «serpentine»; lo sciatore di basso livello che invece tende a stare all'indietro si trova ad avere sci ingovernabili, con le punte che si incavallano e abbattono da tutte le parti. I principianti dopo pochi centinaia di metri tragici hanno preferito togliersi gli sci e scendere a piedi. Anche lo sciatore molto capace e dai movimenti decisamente «sportivi» non trova in questo attrezzo la risposta abituale al proprio dinamismo (anche perché era montato su sci troppo morbidi e «turistici»).

Lo stivale è comodo, ma un po' freddo, ed è fondamentale scegliergli di giustissima misura, vista l'impossibilità di regolazione con leve come sugli scarponi. Tutto il sistema mi sembra molto piacevole su nevi morbide e a bassa-media velocità, non certo su curve lunghe tipo «gigante» e con neve dura.

Poiché attualmente un paio di scarponi e uno di attacchi di buon livello costano complessivamente intorno alle 250 mila lire, sarà importante il prezzo del «sistema integrato»: a parità di costo forse il «classico» può piacere di più.

Gigi Mattana

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione è in temporaneo aumento; un flusso di aria umida proveniente dall'area settentrionale interessa più direttamente il Nord e le isole maggiori.

tempo previsto: al Nord nuvoloso con piogge sparse. Al Centro e al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi stratiformi con qualche pioggia sulle isole e in serata sulla Toscana. Foschie e locali banchi di nebbia durante la notte nelle valli e lungo i fiumi.

temperatura: in aumento, al Centro e al Sud.

venti: deboli variabili tendenti a divenire meridionali e a rinforzare sulla Liguria, sul versante tirrenico e sulle isole.

mari: poco mossi con moto ondoso in aumento sui mari occidentali.

città italiane

Bolzano	10	19	Pescara	6	25
Verona	11	21	Roma	11	23
Trieste	14	22	Campobasso	13	23
Venezia	12	20	Bari	10	20
Milano	12	18	Napoli	13	24
Torino	10	19	Potenza	11	23
Cuneo	6	14	S. M. di Leuca	17	22
Genova	14	20	R. Calabria	18	25
Bologna	12	21	Messina	15	24
Firenze	13	25	Palermo	17	21
Pisa	13	24	Catania	9	26
Ancona	10	23	Alghero	12	21
Perugia	10	22	Cagliari	12	22

città estere

Amsterdam	10	14	nuvoloso	Lisbona	9	19	sereno
Atene	14	26	nuvoloso	Londra	8	16	nuvoloso
Beirut	18	31	sereno	Los Angeles	15	19	nuvoloso
Belgrado	15	28	sereno	Madrid	4	17	nuvoloso
Berlino	15	23	nuvoloso	C. del Messico	14	30	sereno
Bruxelles	8	17	sereno	Montreal	6	20	nuvoloso
Buenos Aires	14	22	pioggia	Mosca	8	15	nuvoloso
Il Cairo	17	30	sereno	New York	17	30	sereno
Copenaghen	6	13	nuvoloso	Oslo	4	10	pioggia
Dublino	7	12	pioggia	Parigi	6	17	sereno
Francoforte	10	19	pioggia	Pechino	14	28	sereno
Ginevra	7	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	32	sereno
Helsinki	3	9	nuvoloso	Stoccolma	5	10	nuvoloso
Hong Kong	23	28	sereno	Sydney	15	20	pioggia
Gerusalemme	9	23	sereno	Tokyo	17	27	sereno
Johannesburg	16	23	sereno	Vienna	12	23	sereno

Renault, unendo una tecnologia di punta ed un programma di ricerca di qualità molto severo, ha progettato la sua gamma R per la redditività dei vostri trasporti al massimo della portata.

Robustezza: organi motori largamente dimensionati, nati da una lunga esperienza di sovralimentazione e progettati per una utilizzazione specifica. Circuiti elettrici protetti con rivestimenti stagni. Trattamento anticorrosione della carrozzeria per catalonisi.

Potenza: motore turbo da 357 CV DIN, accoppiato ad un cambio Fuller a 13 marce che consente l'ottimizzazione dei consumi mantenendo inalterate le prestazioni. Ciò favorisce l'erogazione della giusta potenza al momento voluto indipendentemente dalle condizioni di marcia e di carico, a tutto vantaggio di una maggiore redditività.

Confort: cabina moderna, confortevole, un'ampia visibilità, sedile conducente a sospensione pneumatica.

Equipaggiamento di serie: vetri elettrici, retrovisori con comando elettrici, cambio Fuller a 13 marce, predisposizione autoradio, volante regolabile.

Assistenza 24 ore su 24: in Italia, la Gamma R, come tutti i camion Renault, beneficia del Servizio Assistenza 24 ore su 24 assicurato da una rete di specialisti a vostra completa disposizione giorno e notte.

Renault Gamma R: Renault R 360 motore turbo da 357 CV DIN, nelle versioni:
- trice: trattore e cabinato da 44 tonnellate
- cantiere: trattore e cabinato da 56 tonnellate.

Renault Assistenza 24 ore su 24 tel. 06/50.36.941.

RENAULT.COSTRUITI PER DURARE.

RENAULT Veicoli Industriali

I Concessionari Renault Veicoli Industriali sono presenti sulle pagine gialle alla voce "Autoveicoli Industriali".

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 8100. **Rubrica 8 e 11** (domanda) **L. 3000.** Avvisi urgenti data fissa o varianti: il doppio. Inserti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **680.2189** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI in leasing per tutti gli operatori economici via Cristoforo Colombo 1, tel. 580.870 - 804.483. Si cercano segnalatori.
ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. via S. Teresa 23. Telefonare 530.804.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Stass merc. Torino via Avogadro 19 (settimi) 510.135 - 530.297.
GOLD-FIN
cessione 5° stipendio fidejussori ipotecari leasing, risposta immediata. Consulenza diretta aperta. Corso Racconigi 20 (tel. 388.736 attivo anche il sabato).
PRIVATO cercasi finanziamenti costituzione immobili massimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 660.31.75 compravendita aziende di ogni genere e prezzo.
AFFARE vendo bar nella Valsesia. Telefonare al 0163 417.672 escluso il lunedì.
ALESSANDRIA vendesi o affittasi locale 1000 mq con licenza di abbigliamento e calzature tel. 0131 412 81.
CEDESI urgentemente negozio abbigliamento uomo Riviera di Ponente tel. 0182 641.260 domenica lunedì mattino ore veramente interessanti.
GENOVA adiacenze De Ferrari cedesi albergo prestigio 3ª categoria 18 camere L. 90 milioni dilazionabili. Telefonare ore serali 370 190 Torino.
RISTORANTE alimentari laboratorio [illegible] fresca 60 imprese zona centralissima avviato vendesi anche dilazionato. Tel. 0183 46.559 ore pasti - 46.521 ore ufficio.
PRIVATO cede nuovi familiari in Torino (adiacenze piazza Bue con supermercato) con avviato parcheggio recente impresa pulizie. Tel. 830.4970.
PRIVATO vendo negozio articoli tel. tel. ed in investimenti legno corredo vera occasione reddituale occasionale L. 30 milioni. Telefonare 937.124.
RISTORANTE moderno nuova attrezzatura zona centralissima Diano Marina (Im) 50 posti bar vendesi. Tel. 0183 49.359 ore pasti - 465.21 ore ufficio.
[illegible] bar sulla piazza di S. Gillio con mobili e alloggio soprastante. Tel. 984.0387.

4 Terreni

CORSICA 12 km da Bastia sul mare con magnifica spiaggia bellissima vendo piccolo lotto terreno urbanizzato per piccola pensione o villaggio L. 11 milioni. Investimento per affitti. Tel. 003393 341 898.
PRIVATO vende direttamente in Torino Borgo Vittoria terreno 740 mq con casetta già edificabile interessante possibilità urbanizzazione agricolo residenziale commerciale ecc. Tel. 226 1351.
S. FRANCESCO al Campo zona residenziale centrale terreni edificabili per ville unifamiliari. Tel. 820 8849.
TERRENO alberato Asti/uno 40 km Torino mq 3000 bella posizione L. 6 milioni 500 mila chiavi in mano. Tel. 0141 94 342.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI via Gattinara, negozio con retro. Tel. Immobiliare [illegible] 549.701 - 553.204.

ENTE
pubblico offre in affitto bosco alto Moncalieri, strada Villastellone. Telefonare 839.3345/48, ore 9-13.

LOCALE industriale e commerciale libero fronte corso 800 mt. da piazza Castello mq 1.100 di cui 350 coperti da fitto primo h 4,70 eventuali dilazioni o leasing. Telefonare 859.942.

LOCALE LIBERO
angolare indipendente via G. Antonelli ristrutturato convenientemente attrezzato mq 600 privato vende frazionato. T. 747.777 serali 901.1478.

LOCALE mq 500 circa libero subito settentrionale zona via Cigna Lungo Napoli riscaldamento doppi servizi doppi uffici due passi carro, altezza metri 2,5 milioni possibile eventuale divisione. Escluse rivenditori numerosi. Per informazioni telefonare al 011 2310.

LOCALI commerciali da 40 a 3000 mq sfruttabili; palazzo cortile coperto, segreteria, telex, telefono; locali ufficio 1.C.S., via Bigli 19, telefono 011 556.11.

MAGAZZINO nuovo semiinterrato 200 mq più rtl 4 carrabili corsie 270 mq a 2 km dalla Fiat Rivalta vendesi L. 70 milioni. Tel. 011 906.6875.

UFFICI Nichelino, prossimità mercato Moncalieri, arredati, reception segreteria linee sale riunioni affittansi. Scrivere Pubblompass 7430 — 10100 Torino.

VENDESI ed affittasi capannoni industriali zone Orbassano varie dimensioni. Tel. 901.3206.

VENDESI laboratorio alimentare climatizzato 13.000 mq uffici servizi villetta coperti 1200 mt. Telefonare 215 900.

VENDESI
Villa Lucento in posizione di prestigio panoramica adatta a bar albergo ristorante-trattoria. Tel. 595 602 - 384 611.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente professionale cerca sistemazione lavoro referenziato. Tel. 713.127.
AUTISTA patente B referenziato proveniente Torino e cintura qualsiasi lavoro offresi. Tel. 747 109 mattino.
AUTISTA patente D pubblica C.A.P. esperienza decennale puliman offresi a serio ditta. Tel. 011 752.043.
CERCO lavoro come falegname qualunque genere notturno diurno autonomamente provo. Tel. 671.718.
CORNUDI con due figli una permanente con i nonni offronsi come portuali. Tel. 212.777 Torino.
CUOCO carpentiere esperto lavoro serio offresi per ristorante o mense aziendali. Telefonare 688.458.
CUOCO referenziato pratico disposto trasferirsi anche all'estero libero subito offresi. Tel. 831.737.
ELETTRICISTA 23enne patente B esperto impianti civili-industriali sistemi di sicurezza, telefonia, etc., provata e garantita esperienza di cacciavitista e serio professionista offresi. Tel. 348.113.
ELETTRICISTA impianti civili ed industriali V livello Ancona/Pescara offresi a serie ditta. Tel. sig. Pino 375 956 ore pasti.
ELETTRICISTA artigiano offresi per impianti civili e industriali piccolo o grande. Telefonare 011 556.11.
GIOVANE sola specializzato con mansioni di manutenzione ribaltatore offresi. Tel. 447.0436 ore pasti.
FERRAIO diretto 21enne patente B offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 447.0342 dalle 18,30 in poi.
FRESATORE diretto per lavoro su base tecnica purchè duraturo 32enne offresi anche commesso o magazzino stesso tecnici ricerca media inferiore a qualifica professionale patente B, anche fattorino. Telefonare 587 550.
FREZZATORE attrezzista offresi per lavoro manuale anche part-time offerta referenze Tel. 407.388.
RAGAZZA offresi come cuoca titolo studio. Telefonare 537.492 ore serali (Margella).
RAGAZZO 21enne referenziato torinese patente B offresi per qualsiasi lavoro anche di fatica purchè serio. Tel. 470.2818.
RAGIONIERE diretto 21enne patente B offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 447.0342 dalle 18,30 in poi.
RAGIONIERE 30enne cerca lavoro 4-5 ore giornaliere. Tel. 748.721 ore pasti.
TRACCIATORE meccanico V livello esperienza decennale pratica tracciatore lavorazioni meccaniche offresi. Tel. 890.5396 ore serali.
20ENNE spiritello, amante bambini, guardarobiera bimbo/a, disposta anche a dare piccolo aiuto domestico purchè ben ospitata. Tel. 392.2829 solo mattino.
21ENNE con patente C cerca lavoro. Tel. 696.256.
23ENNE diplomato patente B offresi come fattorino libero subito passaggio diretto. Telefonare 537.492 ore serali (Margella).
24ENNE diplomato patente C offresi come fattorino libero subito passaggio diretto. Telefonare 537.492 ore serali (Margella).
RAGAZZA offresi come cuoca titolo studio. Telefonare 537.492 ore serali (Margella).
RAGAZZO 21enne referenziato torinese patente B offresi per qualsiasi lavoro anche di fatica purchè serio. Tel. 470.2818.
SIGNORA 37enne cerca lavoro 4-5 ore giornaliere. Tel. 748.721 ore pasti.
TRACCIATORE meccanico V livello esperienza decennale pratica tracciatore lavorazioni meccaniche offresi. Tel. 890.5396 ore serali.
20ENNE spiritello, amante bambini, guardarobiera bimbo/a, disposta anche a dare piccolo aiuto domestico purchè ben ospitata. Tel. 392.2829 solo mattino.
21ENNE con patente C cerca lavoro. Tel. 696.256.
23ENNE diplomato patente B offresi come fattorino libero subito passaggio diretto. Telefonare 537.492 ore serali (Margella).
24ENNE diplomato patente C offresi anche altro qualsiasi lavoro passaggio diretto. Tel. 280 943.
LAUREATO referenziato solo offresi custode per stabile o villa anche comune Torino. Tel. 823 678.

commessi, baristi

SIGNORA 30enne offresi commessa negozio/mini mercato abbigliamento baby-sitter o altro libera subito. Tel. 733.221.

impiegati

A.A. DECENNALE esperienza tecnica: corrispondenza meccanica, utensili, cataloghi, approvvigionamenti, parco macchine, gestione/ricerca qualsiasi mansione tecnico amministrativa. Tel. 506.4719.
A. RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza contabile offresi a serie ditte anche part-time. Telefonare 739-3900 solo se seriamente interessati.
CAPOCANTIERE esperienza delle principali opere pratica c.a. prefabbricati offresi Tel. 556 565 Torino.
CONTABILE 33enne predisposizione partita doppia lavori edilizia e ristrutturazione offresi. Tel. 706.666.
DIPLOMATO pluriennale esperienza ufficio amministrativo e commerciale offresi per passaggio diretto. Telefonare 608.3979.
DIPLOMATO trentaseienne ampia esperienza piccola industria (eventuale gestione di proprietà esclusa) capo ufficio offresi tel. 837.7827 ore serali.
ESPERIENZA pluriennale contabilità industriale ragioniere 35enne offresi. Tel. 617.515 dalle ore 14,30 in poi.
GRAFICO esperto composizione stampa tipo-offset correzione offresi Casa editrice oppure azienda grafica. Tel. 011 321.868.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio, stenodattilo, import export, ottimo inglese, ogni referenza, passaggio diretto offresi. Telefonare 650.3267 ore ufficio.
INGLESE tedesco parlato e scritto esperienza alberghi, auto propria, cerca impiego. Telefonare 650.5780.
INTERPRETE traduttore inglese tedesco dattilografia offresi presso ditta o agenzia viaggi. Tel. 51[illegible].
MODELLATORE esperienza trentennale rame nichel e dimostrativi in legno/resine cerca stampi impegnativi/esperienze come collaboratore unico tecnico presso ditta in Torino. Scrivere «Pubblompass 8687 — 10100 Torino».
PENSIONATA abante lunga esperienza impiegatizia conoscenza francese inglese offresi. Tel. 987.3390.
PERITO economico cerca lavoro contabile, passaggio diretto. Tel. 895 837 ore pasti.
RAGIONIERA 37enne lunga esperienza contabilità generale bilanci offresi part-time seria ditta. Telefonare 687.203.
RESPONSABILE produzione laureatore universitaria esperienza conduzione di reparti tempi e metodi gestione criteri programmazione libero subito amministratore proposte. Tel. 776.632.
RESPONSABILE esperienza pluriennale Esp B-34 diplomato attuatori organizzative offresi piccola media azienda. Scrivere «Pubblompass 8661 — 10100 Torino».
RESPONSABILE controllo gestione 35enne esperienza decennale competenza mansione elaborazione dati e controllo costi, magazzini, budget, reporting in azienda medio, mediograndi rispettivamente strutturate ed organizzate esamina proposte lavoro anche part time. Scrivere Pubblompass 8071 — 10100 Torino.
SEGRETARIA 21enne cerca lavoro presso serio ufficio, passaggio diretto. Telefonare 713.945.
SEGRETARIA 28enne 3 anni di esperienza lavori ufficio dattilografia buon inglese cerca impiego. Tel. 610.1065.
SIGNORA con decennale esperienza ufficio amici assicurazioni cerca impiego anche part-time. Tel. 704.826.
SIGNORINA pratica lavori ufficio inglese francese spagnolo tedesco libera subito accompagnabasi in sera ditta. Tel. 812.834.
STENODATTILO 18enne cerca offresi passaggio diretto. Tel. 310.629.
TRADUTTRICE inglese tedesco spagnolo stenodattilo offresi ad azienda tel. 0124.502.006.
UNIVERSITARIA sentenne bella presenza offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata purchè serio. Tel. 739.5787.
VENTENNE parlo scandese sarei volenterosa veloce stenodattilografia conoscenza inglese tedesco, secondo impiego passaggio diretto offresi. Telefonare 3[illegible].
VENTIDUENNE diploma segretaria d'ufficio, passaggio diretto, cerca serio impiego. Telefonare 738-5734.
VENTINOVENNE diplomata ragioneria esperienza contabilità generale cerca lavoro serio. Telefonare 713.345.
20ENNE diplomata tecnico industriale meccanico disegnatore patente B offresi. Tel. 325 092.
23ENNE segretaria amministrativo commerciale offresi. Telefonare 011 822.2020.

tecnici

TECNICO commerciale pluriennale esperienza progettazione clienti formazione condizione personale offresi. Telefonare 354 2148.
TECNICO 34enne parlo in telecomunicazioni con esperienza pluriennale in installazioni e misure telefoniche con conoscenza di radiantica ed elettronica offresi passaggio diretto. No lavori in trasferta. Tel. 349 prato.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. TUTTOFARE esperto lavori domestici ore 9-12 abitante paraggi piazza Vittorio cercasi solo se referenziatissima. Telefonare 679.007.
CERCASI signora referenziata per lavori domestici due mattine la settimana zona piazza Benefica. Tel. 756.331.
LINOTIPISTA esperto cerca industria grafica. Scrivere Mauumeci via V. De Amicis 10, tel. 0185 7180 - 45951 Acata.
PER apertura nuovo ufficio in Rivoli società internazionale richiede 12 persone sesso maschile e 5 femminile maggiorenni. Presentarsi per domanda di lavoro sabato dalle ore 9-12, lunedì e martedì dalle ore 9-12, 16-18,30 in via Palestro 13, Rivoli.
SOVVENZIANTE assumerebbe media industria settore petrolchimico ex C.C. o P.E. età circa 30 anni ed almeno 3-5 anni di esperienza specifica. Scrivere posizione poss. provvedimento/mobilità ecc. quest'ultimi a «Pubblompass 8091 — 10100 Torino».

impiegati

AGENTE importante società cerca giovane 25-30enne con automezzo per attività assistenza a vendita apparecchi per la pulizia e chimiche Valle d'Aosta categoria alberghiera. Scrivere referenziando, precisando n° telefonico, a: «Pubblompass 213 — 10100 Torino».
ASSICURAZIONI GORDON
ricerca collaboratori per proficua carriera professionale previo periodo addestramento tecnico. Compagna promozionale e supporto tecnico per sviluppo nuovi programmi aziendali. Tel. 554.855.
IMPIEGATA/O per conduzione ufficio contabilità generale con private esperienza luogo di lavoro Bruino cercasi. Tel. 908 6434 ore.
RESPONSABILE vendite Piemonte settore rivendita elettrodomestici ricerca primaria industria. La posizione prevede ottima gestione budget controllo e animazione rete di agenti. Mandare curriculum a: Pubblompass 287 — 10100 Torino.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
02 204.3398 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 30 - 20124 Milano.

tecnici

IMPORTANTE azienda costruzione macchine utensili in Torino cerca tecnico possibilmente in possesso del diploma di perito conoscenza elettrica, elettronica per inizio in funzione, collaudo e avviamento macchinario automatico con esperienza di progettazione e conoscenza lingua inglese età massima 35. Scrivere: «Pubblompass 8090 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore prodotti uso sportivo professionali usati maggiori squadre sportive cerca agenti monomandatari Piemonte Valle d'Aosta, età 25-30 anni, auto propria, pretendesi esperienza sportiva. Offresi provvigione, training con personale specializzato, inquadramento Enasarco. Tel. 011 950.2540.
BULLONERIA primaria importanza in Italia di forte sviluppo ricerca agenti monomandatari e dui affidare vasto portafoglio clienti in Piemonte. Inviare curriculum a: «Pubblompass 7431 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore domande

OFFRESI donna 3-4 ore, oppure custodia bambino. Tel. 558 805.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALFA Savea per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Savea Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 352, tel. 713.113 (sempre aperto tutti i giorni).
A.A.A.A.A. RIPETIBILE
la Savea in occasione dell'inserimento in Torino come nuova concessionaria Lancia Autobianchi propone tutta la gamma vetture A112 tutte le versioni Delta e Prisma, Coupé e Hpe, Trevi e Gamma in pronta consegna ed a condizioni di favore. Savea, corso Francia 353, tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.
A. AUTOFRANCIA corso Trapani 116, 300 occasioni con garanzia 12 mesi, 126 L. 1 milione 000 mila, 127 L. 2 milioni 200 mila, RS L. 2 milioni 800 mila, Panda L. 4 milioni 200 mila, A112 L. 2 milioni 900 mila, Ritmo e Ritmo diesel da L. 5 milioni 600 mila ecc. pagamento 36 mesi senza anticipo. Corso Trapani 116. Tel. 339.016.
A. AUTOROCABONE CX diesel Pallas 2500 GB 1220 Pallas, 131 Super, Golf GL, 128 C, Dyane 6, 127 Restyling, Visa, LN, Commerciantile, Citroën, Renault, Autobianchi, Fiat, Volkswagen. Corso Svizzera 53-76, tel. 745.213 - 761.843.
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2384 piazza Manno 10 angolo corso Grosseto.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Giulia, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Racconigi 3, tel. 686.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lancaraute, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.067 - 591.008.

ALFETTA
AUTOCAR Alfetta 1.6 1.8 2.0 anno 78 79 80 81 colori blu scuro tutti di lusso pneumatici metallizzato minimo anticipo rate senza cambiali. AutoCar sabato aperto tutto il giorno. Corso Galileo 101, telefono 699.9044.
AUDI 100 diesel [illegible] dicembre 1980 qualsiasi prova vende Concessionaria Pasquino 327.777.
AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi gamma consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto programma usato rateizzato. Via Pianezza 202, tel. 730 6025.
AUTOVETTURE ECOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garantite leasing. Vasto assortimento [illegible] orari e tabelle permute pagamento rateizzato. Ecofit corso Turati 15, telefono 504 333 - 599.878.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 57, 241.761.
BMW 100 RS ottimo stato nel unico proprietario vendo eventualmente cambio con auto. Telefonare 421.852.
BMW 735 i fine 81 antifurto metallizzato pochi km unico proprietario montato tutti gli optionals Pirelli P7 autovalor stereo come nuova vende permuta rateizza Fiorasio, corso Turati 13/D.
CAMPAGNOLA
settissima Fiat Campagnola diesel tutti gli optionals con garanzia permutasi ad agevolando vendesi. Cebeyio, corso Lecce 66/B, tel. 748.6417 - 744.632. Aperto anche sabato pomeriggio.
CITROEN BX Giannetti, via Bardonecchia 68, telefono 358 544; vendita prenotazioni prove usato garantito. Lunghe rateazioni.
CORDIALITA' Autofrancia corsa Autofrancia garanzia Autofrancia Autofrancia una Fiat con amore. Vendo siamo a vostra completa disposizione sabato aperto tutto il giorno corso Francia 341.
DELTA 1300 azzurro fine 1980 qualsiasi prova, prezzo e [illegible] vende Pastorino 327.777.
FIAT Uno ES avorio Tor'Vù. Proprietario unico appoggiatissima vetri elettrici vergilunette km 1186 vendesi. Elettromotor corso Principe Eugenio 11, Torino.
FIORMUTO Concessionario Leyland vende da pronta rateizza vetture nuove e usate anche il sabato pomeriggio. Garanzia, pronta consegna, rateizzazioni senza cambiali, permuta. Via Stradella 82, telefono 215 743.
GENCAR A 120 base anno 1978 ragione cambiarne e motori Gencar via Rizza 185 tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.
GENCAR B 147 3P costruzione 81 pochi km perfetto Mollo meccanico a perruzzino Gencar via Rizza 185 tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.
GENCAR C 131 Special immatricolazione 78 unico proprietario buone condizioni carrozzeria e meccanica Gencar via Rizza 185 tel. 696.1755 aperto il sabato tutto il giorno.
GSA Special '82 rosso perfetta pochi km affare con L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Automotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

(continua)

Il più milanese degli investimenti immobiliari.

Servizi bancari: Banca Commerciale Italiana. Certificazione bilanci: Arthur Anderson & Co. Realizzazione Progetto: Impresa Gadola S.p.A. Promozione vendite: Gabetti S.p.A.

Investire per produrre nuova ricchezza.

Lei può fare subito qualcosa di utile per sé e per l'economia del Paese: investire in iniziative che producono ricchezza. Come la costruzione di un nuovo centro residenziale a Milano città.

Si chiama "Cu" del Moro" e non è una ristrutturazione, sono nuove case che aiutano a risolvere il problema dell'alloggio qualificato.

Nuove case per far guadagnare di più chi partecipa all'operazione fin dall'inizio e dare impulso all'economia generale. Nuove case che incomincieranno ad essere pronte proprio nel periodo di prevista ripresa immobiliare: fra il 1984 e il 1985.

Dopo anni, si torna a costruire un quartiere residenziale nelle vie storiche di Milano.

• Area 45.890 mq. • cubatura edificata 70.750 mc. • verde e parco nelle adiacenze • percentuale di terreno edificata 8% • appartamenti 245 • box auto 245 • ampie aree esterne di parcheggio • grandezza appartamenti: da 36 a 130 mq. • collegamenti: linee urbane dell'ATM • previsto collegamento con la Metropolitana • isolamento termico, terrazze, giardini pensili.

Certificati Lodovico il Moro: un investimento selezionato.

Con i Certificati di Associazione in Partecipazione "Lodovico il Moro" il sottoscrittore partecipa nella misura dell'85% agli utili derivati dalla edificazione secondo il progetto previsto dal Piano Regolatore dell'area, d'imminente approvazione. Avrà inoltre diritto di prelazione sull'acquisto degli appartamenti. Un'operazione studiata dagli esperti FinTerziario per dare una risposta diversa a chi vuole proteggere dall'erosione monetaria il proprio capitale, con una rivalutazione a breve termine.

Tre firme di garanzia.

Gabetti - E' il più esperto e autorevole intermediario italiano di vendite immobiliari, la via più sicura per ottenere un rientro dei capitali nei tempi più brevi, attraverso la rapida vendita degli appartamenti "Cu" del Moro".

Gadola - L'impresa che più di ogni altra è legata alla crescita della moderna Milano: dai prestigiosi palazzi di fine Ottocento ai moderni grattacieli, alla Metropolitana.

FinTerziario - Un'azienda leader nell'intermediazione finanziario-immobiliare, con un'esperienza esclusiva a livello europeo. Realizzatrice in Italia di importanti insediamenti commerciali, turistici e residenziali.

Contratto di Associazione in Partecipazione Lodovico il Moro.

Dimensione dell'operazione - 32 miliardi suddivisi in due tranche di 17,5 e 14,5 miliardi da apportare rispettivamente entro il 31/12/1983 e non oltre il 31/10/1985.

Unità di partecipazione - 32.000 unità [illegible] con un valore di emissione di Lire [illegible].

Soggetti - Associante: Milano Lodovico il Moro s.r.l. Associato: FinTerziario S.p.A., Milano.

Ripartizione degli utili - 85% all'Associato, e per esso a tutti i portatori di Certificati di Partecipazione "Lodovico il Moro", 15% all'Associante.

L'Associante ha la facoltà di anticipare le realizzazioni già dopo la conclusione del primo esercizio.

Durata dell'operazione - si prevede, per il compimento integrale dell'immobile e la sua totale collocazione sul mercato, un periodo di circa 5 anni.

Come si investe nei Certificati Lodovico il Moro.

Questo è solo un veloce identikit dell'investimento "Lodovico il Moro" e delle opportunità che offre. Può richiedere subito informazioni più dettagliate spedendo a FinTerziario l'accluso tagliando, debitamente compilato. Senza nessun impegno, ovviamente. Ma lo faccia presto: i Certificati sono limitati e la proposta è molto allettante.

E' firmato: FinTerziario, Gadola, Gabetti.

FINTERZIARIO
un club per investire

Sarà spiegato ampiamente dettagliatamente sui Certificati di Associazione in Partecipazione Lodovico il Moro. ST.1

Cognome _____ Nome _____
Via e numero _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Professione _____
Spedire a: FinTerziario Italia S.p.A. - Corso Monforte, 30 20122 Milano - Telefono (02) 700643

VALVARAITA

4 buone stagioni per abitare in montagna

Borgata Bigliardi: nel comune di Molio sorge un nuovo insediamento nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo.
Pista di fondo sotto casa, impianti di sci a pochi minuti.
Un ottimo investimento, lire 800.000 al mq. per alloggi nuovi da 50 a 100 mq. con la possibilità di un interessante finanziamento agevolato.
Viene in cantiere il sabato e festivi, ore 10/12 - 14/18.

"La bellezza non è tutto"

Lombrico rosso della California proveniente dagli allevamenti Organical System.

Questo lombrico ha molti meriti: è di famiglia molto prolifica, è generoso con chi non lo considera "solo un verme", produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

- Vendita di lombrichi e dei prodotti derivati
- Attività formativa e commercializzazione dell'humus
- 20 centri di produzione diretta in Italia
- Brevetto di concentrazione completa delle lombricoltura
- Assistenza tecnica e commerciale
- Garanzie reali di reperimento/rimborso ed organizzazione

Centro Pilota Ass.ti A.A.L. (Associazione Italiana allevatori Lombricoli)
Organical System L'Attualità della Natura

ORGANICAL SYSTEM s.r.l.
SISTEMI ORGANICI BIOENERGETICI NATURALI
Via S. Quintino 28, 10121 Torino, Tel. 011/510.431 (4 linee) 537421 (10 linee)

I due accordi raggiunti ieri a poche ore di distanza l'uno dall'altro

Firmano statali e enti locali nuovi contratti per 950 mila

Interessano, tra gli altri, gli impiegati dei ministeri, delle dogane, dei Provveditorati agli studi, dei Comuni e delle Province

ROMA — A poche ore dalla fine di governo e dal «via» alle elezioni anticipate sono stati conclusi ieri sera, dopo difficili trattative protrattesi ininterrottamente per più di due giorni, gli accordi molto attesi per il rinnovo dei contratti dei 300 mila statali amministrativi (ministeri, amministrazioni provinciali dello Stato, Provveditorati agli studi, dogane ecc.) e dei 650 mila dipendenti degli enti locali (Comuni, Province, istituti di assistenza e beneficenza ecc.).

Il Consiglio dei ministri, riunitosi nel pomeriggio, ne ha preso atto con soddisfazione: ma ancor più contenti sono stati i sindacati delle due categorie che, in tal modo, hanno potuto evitare un rinvio di almeno tre o quattro mesi nell'attuazione dei miglioramenti economici e normativi.

Nel pubblico impiego, infatti, i contratti sono stati rinnovati, sia pure con ritardi notevoli ed alcune polemiche: prima il contratto della scuola, poi quello del parastato, e ora giro delle ultime ventiquattro ore quelli della Sanità, dell'amministrazione dello Stato e degli enti locali. «*Abbiamo conseguito risultati* — ha proseguito Schietroma — *che premiano la nostra linea ed il nostro lungo impegno*». Per il governo, il ministro della Funzione pubblica, Schietroma, ha rilevato che è stato raggiunto, complessivamente, un traguardo importante. «*Il Consiglio dei ministri* — ha proseguito Schietroma — *continuerà l'esame delle intese nel pubblico impiego anche nella prossima seduta. Il Consiglio, con mio sollievo, su proposta del presidente Fanfani, ha ritenuto che l'esame dei contratti siglati è atto dovuto nell'ambito delle disposizioni di legge che regolano l'intera materia, prima di norme della legge quadro sul pubblico impiego*».

Dante Schietroma

L'accordo per gli statali prevede: incrementi economici di 110.000 lire al mese «a regime», cioè nel corso dell'anno di validità del contratto, per un totale di 1.350.000 lire nel triennio; 2) istituzione del «premio di produttività», in parte definito nell'accordo, in parte stabilirai in sede di contrattazione decentrata. Il premio è collegato alla effettiva prestazione lavorativa: verrà corrisposto nei mesi su dodici, mentre non verrà pagato nei giorni di assenza. Sarà finanziato con una quota delle somme già destinate agli straordinari; 3) revisione della progressione di carriera con l'istituzione di otto scatti biennali del 6%; 4) creazione del nono livello di inquadramento, ma rinvio a settembre della definizione della «qualifica funzionale»; 5) riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali per gli operai; 6) contrattazione a livello decentrato della flessibilità dell'orario.

Per i dipendenti degli enti locali, gli incrementi retributivi saranno in media di 120 mila lire mensili, che salgono a 136 mila se si includono i diversi. Queste cifre saranno scaglionate in un triennio secondo le seguenti percentuali: 35% al 1° gennaio 1983, 70% al 1° gennaio 1984 e 100% al 1° gennaio 1985. L'intesa, che comporta complessivamente di 1152 miliardi, prevede il recupero delle anzianità pregresse nella misura del 93%, la revisione degli scatti di anzianità e di altre voci significative.

Nell'esprimere un giudizio positivo, il segretario nazionale del settore enti locali della Cisl, Tiberelli, ha auspicato che «*da parte di tutti gli enti locali il contratto venga applicato tempestivamente e con coerenza*». Salomone della Uil: «*Abbiamo privilegiato la professionalità, suddividendo gli aumenti in una logica che penalizza alcuna categoria di lavoratori*».

Un accordo, pure raggiunto in extremis, consente il rinnovo del contratto dei 50 mila operai forestali.

Prospettive negative nel settore dei trasporti. Per oggi è confermata l'astensione di 24 ore degli autoferrotranvieri indetta dal sindacato autonomo di categoria aderente alla Cisal che sollecitare l'apertura delle trattative per la parte normativa del contratto. Dalle 21 del 4 maggio alle 21 del 5 sciopereranno i ferrovieri dei compartimenti di Bologna, Firenze, Milano, Torino e Trieste, per iniziativa della «commissione di coordinamento intercompartimentale». I ferrovieri autonomi della Fisafs incroceranno le braccia dalle 21 del 15 maggio alle 21 del 16 «*come prima azione sindacale per ottenere il pagamento dei miglioramenti stipendiali già previsti*». Agitazioni preannunciano a breve scadenza anche nel trasporto aereo e quello marittimo. Dopo il 1° maggio saranno fissate le modalità.

Gian Carlo Fosai

Benzina: la Faib minaccia sciopero

ROMA — Uno dei sindacati dei benzinai, ha proclamato lo stato di agitazione dei gestori delle stazioni di servizio autostradali: c'è la possibilità che si arrivi anche ad una interruzione del servizio. Alla base dell'agitazione «*il tentativo* — dice la Faib — *di alcune società petrolifere di violare l'accordo nazionale sottoscritto con le organizzazioni sindacali*».

Forse si entra nel concreto per il contratto degli 800 mila dipendenti

Improvvisa schiarita per i tessili Decisi altri tre giorni di trattative

ROMA — Il clima nella trattativa per il rinnovo di lavoro degli mila tessili è migliorato. A questa constatazione è giunto il sindacato dopo l'incontro di ieri con la delegazione degli industriali. E' una valutazione che contiene molte riserve e parecchi dubbi, però è confortata da un fatto concreto: le parti hanno deciso di proseguire il negoziato a Firenze per tre giornate consecutive (mercoledì, giovedì e venerdì) della prossima settimana.

La segretaria generale dei tessili della Cgil, Nella Marcellino, ha commentato: «*Una certa apertura sembra esserci verificata; non si capisce se è per la volontà di fare il contratto o per il desiderio di guadagnare tempo rispetto alla nostra decisione di dare attuazione alla lotta per i "profocalli aziendali"*». Cavigioli, segretario generale dei tessili della Cisl, è stato laconico: «*Nei tre giorni a Firenze daremo modo di verificare, una volta per tutte, l'intenzione della Federtessili di trattare o meno*».

A sua volta Renato Ferrari, responsabile dei tessili della Uil, ha aggiunto: «*Non mettersi il carro avanti ai buoi. E' che, a differenza dei metalmeccanici, ci siamo incontrati non per dire. Però, anche se c'è stata una lieve modificazione dell'atmosfera, quando poi si gratta per arrivare al concreto dei problemi ci si scontra con le reticenze*».

A Firenze riunioni dovrebbero avvenire a delegazioni ristrette. E' stato concordato anche uno schema dei punti da discutere. Sono i seguenti:

Salario. Gli imprenditori ieri non hanno ripetuto l'offerta ghigliottina «provocatoria» sindacato) di 9 mila lire mese. Sotto la voce salariale a Firenze si dovrebbe discutere degli aumenti e della riparametrazione (cioè le distanze tra una categoria e l'altra). Inoltre, la Federtessili porrà anche il problema della struttura del salario: per esempio l'incidenza degli scatti sulla indennità di lavoro notturno. Sotto la voce salario si intende discutere il problema dell'inquadramento al quale il sindacato attribuisce particolare rilievo perché chiede il passaggio di un numero consistente di lavoratrici dal secondo al terzo livello.

Orario. In questo capitolo sono comprese le riduzioni d'orario, gli straordinari e la flessibilità nell'uso della forza lavoro.

Temi generali. Sono stati raggruppati sotto questa dizione tutti gli altri problemi; norme più rigorose per contrastare l'assenteismo anche regole per la contrattazione aziendale; procedure per raffreddare la microconflittualità aziendale; trattamento degli apprendisti; formazione «quadri». In attesa dell'esito della «tre giorni a Firenze» il sindacato ha confermato la convocazione per il 9 maggio a Milano dell'assemblea dei sindacalisti di fabbrica della categoria per decidere di dare il via ai «*contratti di accompagnamento aziendali*».

Sergio Devecchi

«E' scandaloso che non si riescano a fare i contratti»

Intervista: «Deve intervenire Scotti»

ROMA — «Trovo scandaloso che i contratti non si facciano. E' necessario un intervento del ministro del Lavoro per ottenere dagli imprenditori il rispetto dell'accordo del 22 gennaio in modo da chiudere i contratti prima delle elezioni».

Questa sollecitazione a Scotti è stata formulata dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. Quasi contemporaneamente, nella giornata di ieri, l'amministratore delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, ha dichiarato di essere determinati a stipulare il contratto nella sua sede naturale, affrontando la trattativa con serietà e fermezza».

Le due affermazioni non sono in contrasto: infatti Scotti è chiamato in causa da Benvenuto come «garante dell'accordo» non mediatore. E' confermato da parecchi segni che il ministro sta operando direttamente della vertenza dei metalmeccanici: «Il ministro Scotti — ha detto il segretario della Fim, Franco Lotito — ha fatto ricorso a tutta la sua sensibilità per verificare l'andamento delle trattative. Di questo gli abbiamo espresso tutto il nostro apprezzamento. Non risulta, però, alle cose che disponga alcun affidamento a svolgere mediazioni».

Dopo l'incontro di giovedì tra Fim e Federmeccanica le trattative sempre interrotte. Però, nonostante le smentite ufficiali (che ieri però non si sono ripetute), è ormai certo che si sta lavorando ad una ipotesi di compromesso nei termini indicati ieri.

La settimana prossima si aprirà per i metalmeccanici con la riunione della segreteria nazionale indetta per lunedì e con la del direttivo fissata per martedì. Si discuterà, tra l'altro, sulla opportunità di chiedere alle confederazioni uno sciopero generale di tutte le categorie dell'industria, comprese quelle che hanno già firmato il contratto.

s.d.v.

Il Gruppo auto inglese recupera, la Jaguar in attivo

Il presidente della British Leyland «Nell'84 passeremo ai privati»

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — L'anno prossimo potrebbe essere avviata la privatizzazione della British Leyland. Lo ha dichiarato il presidente della società automobilistica, Sir Austin Bide, di fronte alla Commissione parlamentare per l'industria e il commercio. La trasformazione avverrebbe per stadi.

Bide ha precisato che il gruppo Austin-Rover e il settore bus e camion della Leyland sono le parti più redditizie della Bl, mentre la Jaguar e la rete di ricambi Unipart sono in attivo. Bide ha dichiarato inoltre che, ad eccezione dello sciopero di quattro settimane allo stabilimento di Cowley, finito di recente, e che è costato all'azienda da 50 a 60 milioni di sterline (da 140 a 160 miliardi di lire) per mancate vendite, l'avvio del 1983 è stato buono nel complesso.

Le vendite del primo quadrimestre in Francia sono aumentate del 40 per cento rispetto all'anno scorso, quelle in Germania del 15 per cento, quelle in Italia del 17, parte dei quali dovuto alla Metro, la cui produzione della Maestro sono andate al di là delle previsioni.

Ray Horrocks, direttore della divisione auto della Bl, ha dichiarato alla Commissione che l'obiettivo della British Leyland è il venti per cento del mercato inglese quest'anno (nel 1982 è stato del 16 per cento). Ai parlamentari che lo criticavano per le misure adottate a Cowley, e che hanno provocato lo sciopero, Horrocks ha risposto che la decisione di adottarle è stata motivata dalla necessità. «*Siamo presenti in molti affollati di concorrenti* — ha detto —. *Dobbiamo riuscire a ottenere profitti, il problema è tutto lì*».

Horrocks ha aggiunto che la decisione di investire milioni di sterline per una nuova in collaborazione con la giapponese Honda (il cosiddetto «progetto XX») dipenderà dai negoziati sulla produttività con i sindacati a Cowley.

© Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Per diminuire le auto in giacenza

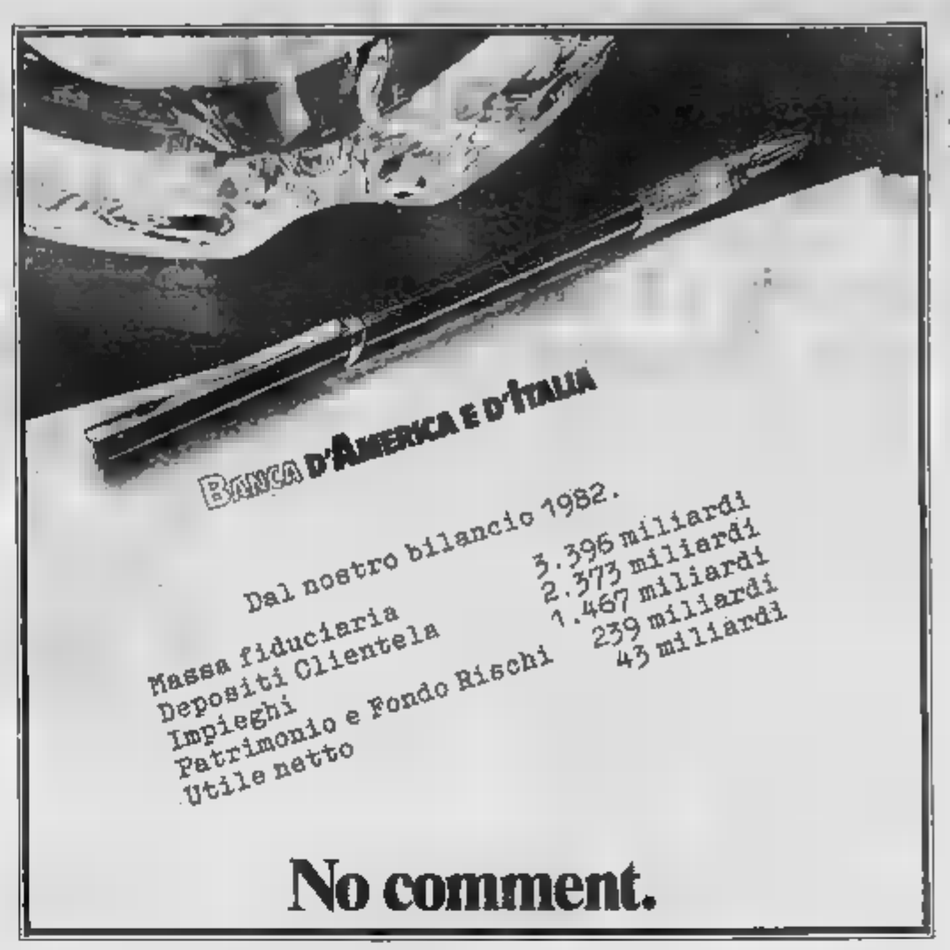
Cassa all'Alfa Romeo dal 9 al 21 di maggio

MILANO — I lavoratori degli stabilimenti milanesi dell'Alfa Romeo saranno in cassa integrazione per due settimane dal 9 al 21 maggio. Anche questa temporanea sospensione dell'attività produttiva, decisa per adeguare gli stoccaggi all'andamento del mercato, rientra nell'accordo siglato in Fim con l'azienda.

È svolta ad Arese un'assemblea generale dei lavoratori in cassa integrazione per una verifica dei rientri in fabbrica previsti dall'accordo. Da fonte sindacale si è che in sono rientrati in fabbrica oltre lavoratori, mentre l'azienda ha confermato che nella prima settimana a maggio ci altri rientri specificarne però — affermano i sindacalisti — il numero.

● PONTEDERA — Dal prossimo mese di maggio la Piaggio farà nuovamente alla integrazione ordinaria per due settimane, dal 9 al 21 maggio; interessati tutti gli addetti dello stabilimento di Pontedera alla produzione della Vespa Px e dell'Ape Fm, per un numero complessivo di tremila operai.

Per una settimana, invece, dal 9 al maggio, saranno in cassa integrazione gli addetti alla produzione delle parti staccate, circa duecento operai.



BAI, Banca d'America e d'Italia. Siamo l'unica banca italiana che - con l'affiliazione alla Bank of America - è presente nei 5 continenti attraverso 1.200 filiali. L'unica banca internazionale con circa 100 sportelli in Italia. La banca che, con i suoi Addetti alla Clientela, ha assicurato alle medie imprese la miglior assistenza nello sviluppo dell'import-export, nei finanziamenti in divisa, nel leasing e negli investimenti a medio termine. La banca leader in Italia nel settore del credito ai privati. La prima banca in Italia a presentare i certificati di deposito a breve termine. Non aggiungiamo altro. I risultati, quando ci sono, si commentano da soli.

BAI Banca d'America e d'Italia

Una banca italiana. Una banca internazionale.

COMUNE DI SAN REMO
Provincia di Imperia

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'articolo 1 lett. D della Legge 2 febbraio 1973 n. 14;

I lavori di: **arginatura e copertura Rio San Bernardo Corso Marconi Foce - Progetto I stralcio.**

Importo: L. 107.000.000.

Sono escluse le offerte in aumento.

Eventuali segnalazioni d'interesse alla gara possono inoltrate Imprese al Comune di Sanremo Ufficio Contratti entro il 20-5-1983.

Sanremo 20 Aprile 1983.

Il Sindaco
Osvaldo Vento

COMUNE DI SAN REMO
Provincia di Imperia

Avviso di Gara

Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara privata con le modalità di cui all'articolo 1 lett. D della Legge 2 1973 n. 14

I lavori di: **ristrutturazione edificio scolastico V. e suddivisione in Elementare «A. Volta» e Scuola Media «E. De Amicis» I stralcio.**

Importo: L. 345.500.000.

Importo lavori finanziati alla presente avviso: L. 220.000.000.

Sono escluse le offerte in aumento.

Eventuali segnalazioni d'interesse alla possono inoltrate dalle Imprese al Comune di Sanremo Ufficio Contratti entro il 20/5/1983

Sanremo, aprile 1983.

Il Sindaco
(Osvaldo Vento)

COMUNE DI SCALENGHE
Provincia di Torino

Avviso di gara

Si rende noto che si intendono appaltare, mediante licitazione privata i lavori relativi al potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica base d'asta L. 35.869.500 con il metodo di cui all'art. 1 lettera a Legge 2-2-73 n. 14.

Le imprese interessate all'appalto far pervenire la domanda di ammissione, alla gara non vincolante per l'amministrazione in bollo entro 10 giorni pubblicazione presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Scalenghe li 28 aprile 1983

Il Sindaco
(Ugo Capello)

COMUNE DI SCALENGHE
Provincia di Torino

Avviso di

noto che si intendono appaltare, mediante licitazione privata i relativi a strade, importo a d'asta L. il metodo di cui all'art. 1 lettera b Legge 2-2-73 n. 14.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di ammissione alla gara non vincolante per l'amministrazione in bollo 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Scalenghe li 28 aprile 1983

Il Sindaco
(Ugo

COMUNE DI
Avviso privata

in esecuzione alla deliberazione n. 79 del 6/10/82 C.C.

si rende nota

che è indetta licitazione privata ai sensi dell'art 1 lettera A L.2/2/73 n. 14 per l'appalto lavori di costruzione di un fabbricato da edibire a Centro Polivalente nella F.ne S. Antonino, dell'importo a base d'asta di L. 171.186.820.

Le imprese interessate richiesta di invito in carta legale entro il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione presente avviso.

Il Segretario
Ria dr. Giancarlo

Olivero Giovanni

COMUNE DI (VC)
Avviso privata

in esecuzione alla zione C.C. n° 13 5/3/83

si rende noto

che è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. A L.2/2/73 n° 14 per l'appalto dei lavori di costruzione di loculi e cappelle funerarie nel Cimitero del Capoluogo e della Frazione, dell'importo a base di asta di L. 110.025.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro richieste di invito alla gara in carta legale il 10° giorno successivo alla pubblicazione del avviso.

Il Segretario Comunale
Ria dr. Giancarlo

Il Sindaco
Olivero Giovanni

Improvvisa intesa nel gruppo di studio che prepara il vertice di Williamsburg

I sette «grandi» d'accordo sui cambi ma tra Usa e Europa restano tensioni

I ministri delle Finanze e del Tesoro (Goria per l'Italia) hanno firmato un documento comune, che però appare insufficiente a colmare i divari che esistono tra le superpotenze

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — Nel momento di maggiore tensione del mercato dei cambi, il gruppo di studio delle sette potenze industriali che si riuniranno a Williamsburg in Virginia alla fine di maggio, si è formalmente pronunciato per il coordinamento delle loro politiche economiche e per la concertazione degli interventi delle banche centrali. «Il gruppo» dichiara nel suo rapporto «ha osservato che le differenze istituzionali e di mercato che caratterizzano le singole economie, non consentono di valutare con esattezza e con carattere di assoluta generalità gli effetti degli interventi. Tuttavia ha ritenuto che gli interventi rappresentano, nel breve termine, uno strumento efficace della politica di cambio. Le autorità dei diversi Paesi hanno espresso che l'uso degli interventi è efficace per ridurre ampiezze e frequenze delle oscillazioni nel breve periodo, per iniziare segnali al mercato, e per evitare movimenti dei cambi non giustificati dall'andamento delle grandezze economiche fondamentali».

E' un chiaro invito agli Stati Uniti — il primo fatto su base scientifica, cioè sugli esami econometrici degli ultimi dieci anni — ad abbandonare la loro strategia di supina adesione all'andamento dei mercati per sola pura limitata gestione ordinaria. In questo rappresenta un successo dello sforzo dei Paesi europei di costruire una piattaforma comune.

Il ministro Goria

Costituito per appianare i clamorosi contrasti del vertice di Versailles dello scorso il gruppo di studio sugli interventi, o OSI, ha presentato ieri la relazione ai ministri del Tesoro e delle Finanze dei Sette, tra cui l'italiano Goria, incontratisi a Washington in margine ai lavori della Banca Mondiale sull'indebitamento estero dei Paesi terzi. Ha ammonito che senza il coordinamento delle politiche economiche, gli interventi anche concordati sui mercati dei cambi possono essere distruttivi.

Il documento dell'OSI appare tuttavia insufficiente a colmare il divario che esiste tra l'Europa e gli Stati Uniti a causa della rigidità di questi ultimi. Sebbene al loro interno le posizioni non siano unanimi — logicamente il Governatore della riserva federale Volcker è molto più vicino al gruppo del ministro del Tesoro Regan — nella superpotenza continua a prevalere la linea liberista, di non intervento che ha permesso l'apprezzamento eccessivo del e il deprezzamento ingiustificato dello yen giapponese. I sperano di trovare una formula unitaria alla riunione preparatoria di Williamsburg, quella del 9 - 10 maggio prossimi a Parigi, a cui parteciperanno anche i ministri degli Esteri. Ma altri motivi di tensione sono emersi negli ultimi giorni.

Il più grave contenzioso sul tappeto, non toccato nei lavori della Banca Mondiale, è quello dei commerci Est - Ovest. Alla vigilia dell'incontro dei ministri Tesoro e Finanze dei Sette, la Cee ha presentato al Dipartimento di Stato una nota di protesta di quattro pagine sul progetto legge di Reagan sulle esportazioni tecnologiche all'Urss.

Cee ha consegnato il documento anche al Congresso e all'industria americana interessata alle esportazioni tecnologiche all'Urss, e non si esclude che il progetto reaganiano venga modificato in sede parlamentare. Ma il contrasto irritato talmente la Francia che il suo «zar» dei dicasteri economici, Delors, è presentato a Washington solo ieri alla fine dei lavori, minaccia di disertare l'incontro di Parigi del 9 e 10 maggio.

In questo clima, gli Stati Uniti vorrebbero escludere i commerci Est - Ovest dall'agenda di Williamsburg, e minare invece un compromesso sui problemi monetari. I francesi però intendono fare concessione senza grosso controparti. Nei confronti degli americani, Delors rimane su posizioni di attacco, accusandoli di tenere troppo elevati i tassi d'interesse con loro politica enorme bilancio dello Stato.

Il ministro del Tesoro italiano, Goria, autore di due vigorosi interventi, ha su questo problema che su quello del mercato dei cambi, ha voluto ricordare all'America l'interdipendenza delle economie moderne. Egli ha auspicato un aumento del 5 % in termini reali della crescita internazionale, come previsto al momento dell'aumento capitale: e ha sottolineato l'importanza del contributo Usa in questo e altri settori. Goria ha anche ricordato alla superpotenza il suo dovere di non ignorare le istanze degli altri Paesi condotta interna economia, riferimento questo simile, seppur molto più attenuato, a quello di Delors sugli elevati tassi di interesse.

La risposta americana, a quanto indicato dalla tesoreria, è che il decollo economico degli Stati Uniti è ormai in atto, e determinante non solo per l'allargamento del credito, e quindi un modesto deprezzamento del dollaro rispetto alle altre monete, ma funzionerà anche da locomotiva per il resto dell'Occidente.

Ennio Caretto

Tra banche e Tesoro i tassi «scottano»

La «questione» del costo del denaro sta inquinando la politica economica e le relazioni banca-impresa. Il dibattito, infatti, distrae la pubblica opinione e gli imprenditori dai problemi del bilancio pubblico, che stanno alla radice degli alti tassi dell'interesse reali, e getta le basi per l'indebolimento dell'ultimo passo nell'accumulazione di risorse per il sistema produttivo italiano. Ciò non significa che la questione non sia grave, né che la soluzione sia procrastinabile per le imprese oppresse dagli oneri finanziari, ma solo che le forme in cui il dibattito tende a manifestarsi sono altamente nocive.

Tra queste forme non esito a porre il tentativo politico di fare del costo del denaro oggetto di trattativa triangolare di tipo sindacale, dopo che l'autorità ha abbondantemente manipolato il mercato del credito nell'intento di impedire che esso riflettesse le effettive condizioni dell'economia reale e del bilancio pubblico.

Il recente ampio divario tra la dinamica dei prezzi all'ingrosso e quella dei prezzi al consumo ha ulteriormente complicato la questione. Gli imprenditori instaurano ora il confronto tra i prezzi all'ingrosso ed il costo del credito bancario, mentre il governo confronta i prezzi al consumo ed il rendimento dei Bot: le famiglie, a loro volta, completano il quadro governativo esaminando il rendimento dei depositi bancari al netto delle imposte. Le banche confrontano il costo della loro raccolta al lordo delle tasse, quello dei vincoli sul loro attivo, ed il sui crediti. Si disputa quindi sulla base di indicatori profondamente diversi, singolarmente validi, ma globalmente deviati. Resto dell'avviso che l'indicatore più significativo resta il raffronto tra rendimento del capitale produttivo e il costo del suo finanziamento, apparso nel «Rapporto Cee» sull'industria. Esso misura la capacità o l'incapacità dell'impresa a fare fronte agli oneri finanziari. Al netto degli ammortamenti, questo divario è mediamente negativo dalla prima crisi petrolifera in poi.

Ma torniamo all'Italia. In questo momento il costo medio del credito bancario è all'incirca il 22 per cento, l'inflazione all'ingrosso poco più del 10 per cento e al consumo, poco più del 16. Il rendimento dei Bot a 1 anno è intorno al 17 per cento e il ricavo netto da imposte dei depositi bancari di poco superiore al 10. Al margine taluni di questi tassi mutano e ciascuno innesta il proprio confronto, con ulteriore confusione.

delle considerazioni indicate le imprese affermano che il tasso dell'interesse reale è per loro 12 per cento; il governo controbatte che il tasso reale è l'1 per cento, perciò inferiore a quello degli altri paesi industriali, a parità di termini di confronto; le famiglie che tengono i fondi depositati in banca protestano per la perdita reale del 6 per cento. Da dove ha origine questo «drammatico» divario la cui valutazione oscilla tra il +12 per le imprese e il —6 per cento per le famiglie?

Ossendo un distinguo all'interno del margine delle banche attribuirei circa 2 punti alla copertura del rischio medio; 3,5 punti ai vincoli di portafoglio; 3,5 punti ai costi bancari e 3,5 alle imposte sui depositi e sull'attività bancaria. Ricombinando opportunamente le varie poste indicate si giunge alla conclusione che la «questione bancaria» riguarda 5,5 (2 dei fondi rischio e 3,5 dei costi bancari) dei 18 punti (dal +12 al —6 indicato) e i residui 12,5 riguardano la politica economica.

Ricondurre il problema alle rendite e inefficienze delle banche — che esistono — è riduttivo e pericoloso. Riduttivo per l'esistenza dei numerosi fattori di disturbo del divario dei tassi sopraindicati. Pericoloso in quanto una soluzione forzata potrebbe stremare gli intermediari bancari e togliere alle imprese l'ultimo baluardo finanziario in attesa di tempi migliori. Non è una novità che aumentano coloro i quali chiedono alla politica economica di risolvere essa per prima i problemi connessi con i 12 punti e mezzo di divario di cui è responsabile, eliminando come prima decisione i vincoli sugli attivi bancari; ma aumentano anche coloro che chiedono agli imprenditori e alle banche di trovare una linea d'accordo su una iniziativa che metanali parte dei fondi riserva bancari al finanziamento delle innovazioni tecnologiche sotto di capitale di rischio. Tutto ciò combattendo la cercare una soluzione con accordi «sindacali triangolari» e facendo lavorare fantasia e mercato.

Paolo Savona

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata con Sede in Verbania

ASSEMBLEA DEI SOCI

Domenica 24 aprile sotto la presidenza dell'Avv. Giovanni Falconi e con l'intervento in proprio e per delega di n. 1.212 Soci, si è tenuta in Verbania Intra l'Assemblea della Banca Popolare di Intra.

In sede ordinaria l'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio e il rendiconto economico dell'esercizio 1982 (109° della fondazione) — certificato dalla ARTHUR E CO. S.A.S., Roma — sul quale ha già trovato applicazione l'aumento del valore di carico di immobili per un ammontare di L. 12.111.236.841 in relazione al disposto dell'articolo 3 della legge 19 marzo 1983 n. 72 («Visentini bis»).

L'Assemblea ha altresì approvato la proposta di riparto dell'utile netto dell'esercizio di L. 4.255.322.954, con assegnazione di un dividendo di L. 390 a ciascuna delle n. 5.087.954 azioni con godimento 1-1-1982 e di L. 195 a ciascuna delle n. 2.005.160 azioni con godimento 1-7-1982 e così per complessive L. 2.381.182.160 (contro L. 1.723.753.985 nell'anno precedente), dopo la destinazione di L. 1.439.906.321 alle riserve ed erogazioni ai fondi per opere di interesse sociale, di pubblica utilità, di beneficienza e per provvidenze a favore del personale per complessive L. 230.000.000. Ha inoltre deliberato un'assegnazione straordinaria di L. 407.000.000 a favore del «Fondo per acquisto azioni sociali».

Il capitale sociale e le riserve, dopo le assegnazioni sul bilancio 1982 — anche per effetto del successo dell'operazione mista di aumento del capitale sociale e della rivalutazioni di immobili effettuate a valere sulla «Visentini bis» — ammontano a L. 82.054.581.478.

L'Assemblea ha poi riconfermato nella carica per altro triennio gli Amministratori Rag. Ilario Balocchi, Dott. Rag. Alfredo Garavaldi e Dott. Ing. Giorgio Lani.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato all'unanimità le modifiche proposte ad alcuni articoli dello Statuto sociale.

Il dividendo di L. 390 netto per azione con godimento 1° gennaio 1982 e di L. 195 netto per azione con godimento 1° luglio 1982 è pagabile dal 26 aprile presso tutti gli sportelli della Banca.

Confronto fra alcune delle principali voci di bilancio degli ultimi due esercizi

(miliardi di lire)	31-12-1982	31-12-1981	Incrementi
Raccolta da	502,5	411,8	+ 22,03%
Mezzi amministrati	686,3	548,1	+ 25,23%
Impieghi con clienti	182,7	143,9	+
Titoli e partecipazioni	231,3	166,8	+ 38,65%
Immobili ed impianti		12,5	+126,92%
Capitale e	82,1	58,3	+ 40,08%

SOCIETA' INTERNAZIONALE leader nella produzione di controsoffitti in fibre minerali cerca

ARCHITETTO O GEOMETRA

per tecnico-commerciali residente provincia di

zona operativa sarà l'Italia nord-occidentale.
La persona assunta avrà perciò introduzione nel settore cifico esperienza vendita di o 3 anni nel dei prodotti per l'edilizia. Le sue caratteristiche sono un'età intorno ai 28-32 anni. La delle lingua inglese sarà titolo preferenziale.
La retribuzione sarà in funzione livello di remunerazione raggiunto dall'esperienza acquisita. E' prevista possibilità di usare l'auto della società anche privatamente.
Si assicura riservatezza.

Inviare curriculum dettagliatissimo e possibilmente foto a:
Armstrong World Industries GmbH
piazza XXVI Maggio 9 - 21100 VARESE

IMPRESA vende direttamente in CHIERI
Appartamenti nuovi da a 150 mq
SUFFICIENTE 30% RESIDUO 70% CON MUTUO IPOTECARIO AL TASSO DELL'8% FISSO
Ufficio vendite aperto tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 e sabato tutto il giorno
Tel. 943.2402 - 940.939

Sta per nascere la Iaspa 208 miliardi di patrimonio

Fusione Beni Immobili-Coge

Borsa Il Gruppo Bonomi cede fabbricati contro denaro liquido

MILANO — Il Bonomi si accinge a lanciare sul mercato una nuova società, la Iaspa, dotata di solido e redditizio patrimonio immobiliare che il gruppo intende trasformare in parte in mezzi liquidi. Lo ha lasciato intendere nei giorni scorsi il presidente della Beni Immobili Italia, Carlo Bonomi, in sede del consiglio di amministrazione cui è stata proposta la fusione per incorporazione con la Coge sulla base di cinque azioni Coge ogni sei azioni Bii.

«Con la fusione della Coge nella Beni Immobili Italia — afferma un comunicato — si realizza l'unione delle risorse finanziarie con la massimizzazione delle capacità operative delle due società ed un più equilibrato assetto finanziario». Il ha dato una valutazione meno ottimistica vendendo negli ultimi mesi titoli Coge la cui azione è scesa da 1360 lire dei compensi di febbraio alle 1150 lire dei compensi di aprile e prendo titoli Bii la azione è salita lire dei compensi di gennaio alle 805 lire dei compensi di aprile fino alle 840 lire di ieri.

In marzo, mese in cui l'operazione era in via di definizione, ha scambiato 1,6 milioni di titoli Coge, pari a quattro volte i quantitativi di gennaio e a più del doppio di quelli di aprile, e 20,7 milioni Bii, pari a oltre dieci volte il quantitativo di gennaio e il doppio di quello aprile.

entusiasmo con cui gli azionisti Coge hanno accolto la fusione si spiega anche con il fatto che il patrimonio immobiliare a destinazione commerciale è sia alla Iaspa che, associando anche quello Bii con la stessa destinazione, avrà un patrimonio netto di 208 miliardi e un capitale di 78 miliardi che potrà essere parzialmente collocato presso il pubblico.

Il presidente della Bii, Carlo ha esplicitamente escluso che il collocamento avvenire ricorrendo all'emissione di certificati immobiliari o altri titoli atipici lasciando intendere piuttosto la strada più probabile sarà la quotazione in Borsa delle azioni.

La caratteristica della Iaspa sarebbe duplice: la possibilità di più dei tradizionali investimenti immobiliari perché tratta del commerciale, assai più dinamico e redditizio di quello residenziale; patrimoniale, in una struttura oltre tutto priva di debiti, da offrire in a quei risparmiatori ancora desiderosi di investimenti ancorati al mattone.

Termine di questa ristrutturazione comunque Gruppo Bii-Invest assumerebbe una fisionomia più snella e razionale: come holding di gruppo controllata famiglia resterebbe solo dove confluirebbe attraverso la Coge anche la Potasi Market oltre un patrimonio immobiliare che dovrebbe raggiungere fine 1983 oltre 200 miliardi mentre alla Invest farebbero capo tutte le varie attività operative, da quelle industriali a quelle finanziario-assicurative.

Marco Borsa

Da domani aumenti per treni luce e gas

— questa notte una serie di aumenti di prezzi e tariffe decisi nei giorni dal governo. Gli aumenti riguardano tariffe ferroviarie (più 20 per cento), quelle elettriche (il terzo scatto bimestrale del 1983), il gas metano per usi civili (13 lire al metro cubo) e numerosi prodotti petroliferi (Gpl per auto e bombole, benzina per usi agricoli, per la pesca e la piccola marittima). Da lunedì aumenterà invece l'olio combustibile.

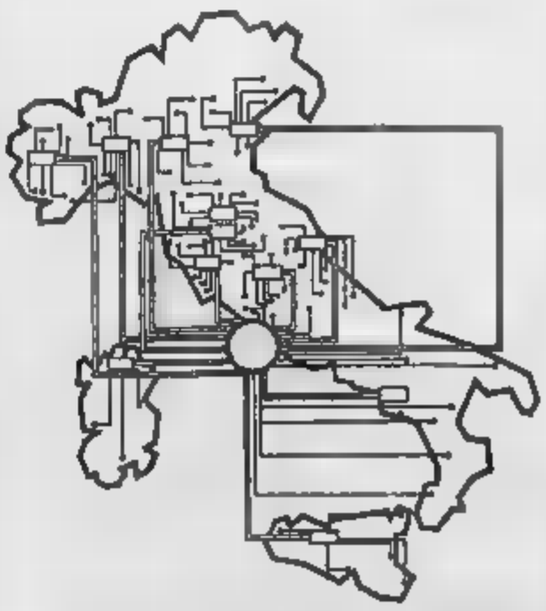
ROMA — La «Augusta antica marcia» applicherà la rivalutazione prevista dalla legge «Visentini bis» al progetto bilancio dell'esercizio 1982 già approvato dal consiglio amministrazione.

BILANCIO ICCRI 1982

Approvato dall'assemblea dei partecipanti, riunitasi in Roma il 27 aprile 1983 sotto la presidenza del prof. Remo Caccialesta.

	231
E FONDI	638
PROVVISTA	8.334
IMPIEGHI ECONOMICI	3.746
IMPIEGHI FINANZIARI	3.414
UTILE D'ESERCIZIO	46

I risultati bilancio 1982 non rappresentano per noi un punto di arrivo, ma, anzi, sono lo stimolo allo studio quotidiano nuove procedure servizi. In questa ottica inquadra la costituzione del Servizio Estero. ha già attivato la sua attività, per rendere l'operatività dell'Istituto sempre più aderente crescenti esigenze delle di Risparmio, delle Banche Monte e della loro clientela.



ICCRI
ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
ROMA

Romiti: «Lo Stato assistenziale rischia di soffocare l'impresa»

«Non si possono dissipare risorse solo per fabbricare voti» - «La Costituzione prevede un'economia mista, ma l'equilibrio si è spezzato»

ROMA — «L'economia di mercato consente all'individuo di guadagnarsi risorse con merito e impegno. Queste risorse gli permettono di essere indipendente dai detentori del potere. L'economia 'pubblica' è invece, innanzitutto, lo strumento con cui una classe politica può espandere il suo controllo sui cittadini, costringendoli a farsi sudditi obbedienti. La più grave anomalia del sistema italiano sta proprio nel cresciente squilibrio fra area riconosciuta all'iniziativa privata e area riservata all'intervento pubblico». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlando a Roma alla Scuola Carabinieri, sul tema «Autonomia d'impresa e interesse collettivo».

Nel nostro Paese no ad una platealе incompatibilità fra efficienza e benessere. «Il perché va cercato nell'uso e nell'abuso che molta classe politica ha fatto del 'welfare state'. In ogni Paese il 'welfare state' serve a diminuire l'opposizione di alcuni strati alle regole del funzionamento dell'economia di mercato e alle loro conseguenze. In Italia, invece, non è più soltanto un ammortizzatore sociale, è anche una fabbrica di voti. Troppe risorse vengono consumate in nome di bisogni contrabbandati come collettivi e che, in realtà, sono soltanto esigenze di consenso e di suffragio elettorale. Questo 'socialismo strumentale' rastrella il mercato dei capitali per coprire i disavanzi pubblici: toglie spazio e fiato alle imprese, impedendole nel loro mestiere di moltiplicatrici di ricchezza».

In Italia, dopo trent'anni di democrazia e una lunga stagione di sviluppo, l'individuo è esigente, sempre più fiducia nelle istituzioni democratiche ma, più crede che quelle del proprio Paese dovrebbero funzionare meglio.

«E' in corso, tra le forze politiche, un ampio dibattito sulle forme istituzionali. Lo più grave anomalia del sistema italiano sta nel crescente squilibrio fra area riconosciuta all'iniziativa privata e area riservata all'intervento pubblico. La Costituzione italiana prevede un'economia mista: questo presupponendo un equilibrio fra pubblico e privato».

«Negli ultimi anni — ha detto Romiti — questo equilibrio è stato profondamente alterato. Esso deve essere ristabilito e mantenuto.

Il sistema industriale ha anche bisogno di una maggiore efficienza e credibilità nei processi decisionali delle istituzioni. «Questo può essere ottenuto ridefinendo le attribuzioni di Parlamento e Governo. Il Parlamento dovrebbe delegare al Governo parte dell'attività normativa.

Uno dei difetti del sistema politico italiano è insito nel fatto che i partiti hanno occupato la maggior parte delle istituzioni dello Stato, trasferendo in esse logiche e rivalità.

«Per evitare questo, è necessario rafforzare i poteri del Presidente del Consiglio, che siano realmente in condizioni di scegliere i propri ministri.

Attivo bilancio Fiat France

PARIGI — Il bilancio della «Fiat France», approvato ieri dall'assemblea generale della società, reca un utile di milioni di franchi (circa 2300 milioni lire).

Il dividendo è stato fissato a 2,30 franchi per azione.

Gli industriali Forte «Non siamo degli evasori»

ROMA — «I dati forniti all'opinione pubblica sulle denunce dei redditi degli italiani non riguardano gli imprenditori industriali se non in misura assolutamente marginale; i commenti e le conclusioni che ne sono state tratte determinano distorsioni ed equivoci e si prestano a facili strumentalizzazioni». Lo afferma la Confindustria in una nota di precisazione e commento ai dati diffusi dal ministro delle Finanze, Forte, mostravano bassi redditi medi dichiarati.

Secondo la Cd statistiche rese note riguardano solo imprenditori individuali che esercitano nella quasi totalità attività economiche di modeste dimensioni. Per quella esigua quota di imprenditori industriali che svolgono la loro attività sotto forma di «ditta individuale» la media costituita con la predominante presenza di piccoli redditi artigianali non può rappresentare la realtà dei redditi da loro dichiarati.

La stragrande maggioranza degli imprenditori industriali — la nota — opera attraverso forme societarie non comprese nelle statistiche presentate (società per azioni, società responsabilità limitata, in nome collettivo ecc.). I redditi di questi imprenditori sono classificati tra i redditi di capitale e di partecipazione, in questo statistiche non inoltre compresi questi imprenditori industriali che svolgono la loro attività come amministratori o dirigenti e che in quanto tali sono compresi tra i redditi lavoro dipendente.

La finanziaria controllata [redacted] emetterà nuove azioni per 127 miliardi

La partecipazione [redacted] [redacted] a Ifil [redacted] capitale

Sarà co[redacted]ito un consorzio bancario di [redacted] per collocare sul mercato il 35 per cento dei titoli emessi

ROMA — La Ifil (finanziaria che fa capo alla famiglia Agnelli) rileverà il pacchetto di controllo della Toro Assicurazioni che un gruppo di imprenditori torinesi aveva acquistato dalla Centrale: a questo scopo l'assemblea degli azionisti della società dovrebbe approvare il mese prossimo un aumento del capitale sociale di 127 miliardi (da 38 a 165 miliardi), con un sovrapprezzo di circa 174 miliardi, che servirà a rilevare il 56,28 per cento del pacchetto azionario della Toro acquistato dall'ex finanziaria di Roberto Calvi da un gruppo di imprenditori formato dalla Fiat, dall'Ifi, [redacted] Ferrero, dalla [redacted] Mutua di Assicurazione e dalla famiglia Acutis.

In vista di questa operazione, la Banca Nazionale del Lavoro ha costituito ieri un consorzio bancario di garanzia che avrà per compito quello di curare il collocamento sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita, del 35 per cento dell'aumento di capitale della Ifil. La quota assunta dal consorzio bancario sarà costituita da undici milioni 900 mila azioni ordinarie e da cinque milioni 900 mila azioni di risparmio della Ifil che saranno cedute al pubblico in pacchetti abbinati e inscindibili di 400 azioni ordinarie e di 200 azioni di risparmio ad un prezzo che dovrebbe aggirarsi intorno ai tre milioni 600 mila [redacted]. E' previsto un diritto di prelazione a favore degli azionisti di minoranza della finanziaria del gruppo Agnelli.

Al consorzio bancario — informa una nota della Banca Nazionale del Lavoro — partecipano la Banca Commerciale Italiana, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Novara, il Banco di Roma, il Banco di Sicilia, il Credito Italiano, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il Monte dei Paschi di Siena e la «Sige» del [redacted] Imi. E' prevista anche l'adesione [redacted] Banco di Napoli e della Cariplo.

Per un importo [redacted] oltre 19 [redacted]

U[redacted] lancia [redacted] mercato un prestito obbligazionario

TORINO — *Il consiglio di amministrazione della Unicem, riunitosi sotto [redacted] presidenza di Giovanni Nasi, ha deliberato di proporre agli azionisti l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie e di risparmio, articolato nel modo seguente:*

Emissione di 19.250.000 obbligazioni del valore nominale [redacted] mille lire cadauna, [redacted] tibili in numero 385.000 azioni ordinarie [redacted] [redacted] numero 1.347.500 [redacted] di risparmio del valore nominale di duemila cadauna, da offrire in opzione agli azionisti [redacted] proporzione di una obbligazione ogni azione ordinaria o di risparmio posseduta ed agli obbligazionisti portatori delle obbligazioni del prestito convertibile 14% 1981/1987 in proporzione di 11 nuove obbligazioni ogni 100 obbligazioni 1981/1987 possedute.

Contestualmente verrà effettuato un aumento del capitale sociale di 3.465.000.000 in relazione al prestito per [redacted] azioni concambiate.

Il prestito, convertibile a partire dal [redacted] nel rapporto di due azioni ordinarie e di sette azioni di risparmio ogni cento obbligazioni presentate, scadrà [redacted] 1° gennaio [redacted] e frutterà un interesse pari al 15% annuo del valore nominale.

L'operazione proposta consentirà alla società di finanziare il completamento del programma di investimenti in immobilizzazioni tecniche ed in partecipazioni, diretto a realizzare i piani di sviluppo che la società si è prefissata.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il [redacted] giugno 1983.

Pichetto confermato [redacted] Piccola Industria

ROMA — Giuseppe Pichetto è stato confermato ieri alla presidenza dei Piccoli Imprenditori della Confindustria per il biennio '83-'84. Sono stati rieletti anche i vicepresidenti. Francesco Devalle è stato invece confermato alla presidenza [redacted] comitato Piccola [redacted] dell'Unione Industriale di Torino per il prossimo biennio.

Alla [redacted] (dopo 7 anni) è [redacted] il dividendo

MILANO — Dopo sette anni di vacche magre, la Standa è tornata all'utile ed al dividendo. Il bilancio 1982 che gli azionisti della società del gruppo Montedison si apprestano ad approvare (l'assemblea è convocata per domani in Foro Bonaparte) chiude con un utile netto di 4,2 miliardi di lire, che consentirà di distribuire un dividendo di 180 lire alle azioni di risparmio e di 150 lire a quelle ordinarie. E anche i primi tre mesi del 1983 sono in linea con l'esercizio appena chiuso: in tale periodo, la Standa ha realizzato incassi per 330 miliardi al lordo di Iva, con un incremento [redacted] 13,3% sul corrispondente periodo dello scorso anno (+13% nella attività del dettaglio, +10,3% nel settore dell'affiliazione, +9,5% nel comparto dei prodotti tessili, casalinghi e vari, +17,3% in quello dei prodotti alimentari). La Euromercato dal canto suo controllata dalla Standa ha realizzato vendite lorde per 63,5 miliardi.

Tornando all'esercizio 1982, la situazione di tesoreria è migliorata di 32 miliardi dopo avere finanziato investimenti propri e della controllata Standa per 29 miliardi, contro i 12 miliardi del 1981.

Prima ondata di bilanci degli [redacted]

[redacted] record al [redacted] [redacted] Bancoroma [redacted]

TORINO — *E' iniziata l'ondata dei risultati di bilancio delle banche. Ieri si sono appresi quelli di tre importanti istituti: San Paolo di Torino, [redacted] di Roma e Banco di Napoli.*

SAN PAOLO — *Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo — riunitosi ieri sotto la presidenza di Luigi Coccioli — ha preso in esame la proposta di bilancio per l'esercizio 1982 che dovrebbe esporre un consistente utile e prevede la possibilità di pervenire alla rivalutazione patrimoniale.*

In attesa di istruzioni ministeriali in materia, il consiglio di amministrazione si è avvalso quindi della facoltà di posticipare l'approvazione del bilancio.

Nel corso della riunione è stato, comunque, sottolineato il positivo andamento del conto economico che [redacted] chiudersi con un utile di circa 90 miliardi, previa destinazione al fondo di riserva straordinaria a garanzia rischi di 220 miliardi.

I fondi patrimoniali e le riserve [redacted] dell'istituto dovrebbero attestarsi sui 1700 miliardi di lire, con un incremento di mille miliardi di lire nell'ultimo quadriennio.

La raccolta globale dell'istituto ha raggiunto, a fine dicembre, 28 mila 552 miliardi (più 26,1 per cento rispetto all'anno precedente). Gli impieghi creditizi globali sono aumentati a 13 mila 741 miliardi (più 18,8 per cento).

La [redacted] produce [redacted]

FIRENZE — Gli azionisti della Cim, riuniti in assemblea, hanno approvato il bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre [redacted]. L'utile è stato di 2 miliardi e 85 milioni. L'assemblea ha deciso di distribuire un dividendo di 150 lire alle azioni ordinarie e di 190 lire a quelle di risparmio. In sede straordinaria l'assemblea ha approvato la proposta di aumento di capitale che così passerà da 21 miliardi e 804 milioni a 23 miliardi e 429 milioni.

BANCO DI ROMA — *L'assemblea ordinaria degli azionisti [redacted] del Banco di Roma ha approvato il bilancio al [redacted]-12-82 e il relativo conto profitti e perdite, conclusosi [redacted] un utile netto di 29,6 miliardi (31,6 [redacted] nell'esercizio precedente). L'assemblea ha deliberato di assegnare 10 miliardi alla riserva, che sale così a 68 miliardi e di distribuire un dividendo del 14%.*

Quanto all'evoluzione del Banco nel 1982, la dimensione patrimoniale aveva raggiunto, al 31 dicembre, 892,5 miliardi, con un incremento di 93,7 miliardi rispetto a fine esercizio precedente (+11,7%).

[redacted] DI NAPOLI — *Il Banco di Napoli ha chiuso l'82 con un utile di 283 miliardi, una raccolta di 21 mila 582 miliardi che segna un incremento del 15,8 per cento rispetto all'anno precedente, mentre gli impieghi dell'istituto sono aumentati del 21,3% sull'81, raggiungendo i 14.133 miliardi. Questi i dati principali che emergono dal bilancio esaminato dal consiglio generale del Banco.*

L'utile lordo del Banco è risultato di 283 miliardi, inferiore rispetto a quello del 1981 che era stato invece di 339 miliardi.

Marzotto investirà 60 miliardi in tre anni

[redacted] — Nel primo trimestre [redacted] 1983 la «Manifatture Lane Gaetano Marzotto e Figli» ha fatturato circa 78 miliardi di lire con un incremento del 6,6 per cento.

Marzotto ha comunicato inoltre che l'applicazione della «Visentini-bis» dovrebbe portare a plusvalenze per circa 38 miliardi di lire e che la società [redacted] biennio 1982-83 prevede investimenti per oltre 60 miliardi.

A [redacted] decisione sulla [redacted]

MILANO — Gli azionisti della Rizzoli, convocati ieri in assemblea straordinaria sulla base di quanto prescritto dal codice civile quando le perdite di bilancio superano il terzo del capitale sociale, hanno preso [redacted] dei risultati dell'anno scorso che presentano [redacted] passivo [redacted] oltre 140 [redacted] di contro un capitale sociale di 75 miliardi proponendo di coprirlo utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni di 96 miliardi e una parte delle plusvalenze emergenti dall'applicazione della Visentini bis.

Nel corso dell'assemblea i sindaci hanno presentato una propria relazione contenente varie osservazioni fra cui la sorte ancora incerta dei [redacted] miliardi di buco dell'azienda costituito in parte da 11 miliardi di crediti verso gli azionisti e in parte [redacted] prestiti a enti o società che fanno capo ai partiti.

A favore del ricorso alla Visentini bis si sono pronunciati gli azionisti di maggioranza Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din, mentre l'azionista di minoranza La Centrale si sarebbe astenuto.

La decisione definitiva, tuttavia, sulla copertura da dare alle perdite dell'anno scorso e a quelle maturate nei primi mesi di quest'anno (dovrebbero essere circa 10 [redacted] nel primo semestre) verrà presa dall'assemblea di bilancio della società convocata per la fine di giugno. m. bo.

[redacted] Rialzo [redacted] 0,24%

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi discretamente attivi ieri [redacted] Borsa di Milano. Dopo un avvio ancora sostenuto la riunione ha assunto una andatura [redacted] calma per l'affiorare di realizzi tendenti a monetiz[redacted] le ampie plusvalenze conseguite nei giorni scorsi, tanto che la quota ha conservato solo un marginale recupero dello 0,24%.

Al listino hanno messo a segno ampi progressi [redacted] Viscosa + 7,6%, Standa +5,9, Cantoni +4, Invest, [redacted] e Italcementi +3,5, Fondiaria e Gemina +3,2, Montedison +2,8, Cmi +2,2, Fiat priv. +2,4, Imm. Roma, Ciga e Westinghouse +2,2, seguite [redacted] Burgo, Fiat ord., Ifi, Unicem, Italmobiliare, Miralanza, Olivetti, Interbanca, Mediobanca e [redacted].

Contrastate le Bii e le Coge dopo la notizia che la prima società si appresta ad incorporare la seconda (Bii ord. +3,1 %, Bii risp. +2,6 e Coge —6,1).

In assestamento anche le Ifil (—2%) a seguito della notizia che la società si appresta a proporre un aumento di capitale con un consistente sovrapprezzo.

Un mese [redacted] guadagni per dollaro e sterlina

ROMA — Il dollaro conclude il mese saldamente impostato su livelli [redacted] elevati quotando 1461,50 lire, leggermente in ribasso rispetto all'apertura e perdendo poco più di tre lire rispetto a giovedì quando quotò 1464,75; il valore più alto [redacted] quest'anno. Nella set[redacted] mantiene un margine di 3,75 lire in più sul venerdì scorso (1457,75).

A fronte del contenuto assestamento del dollaro, si registra la buona tenuta della lira nei confronti delle principali valute europee, sulle quali ha leggermente guadagnato terreno sia nella giornata che nella settimana. Unica eccezione la sterlina, che rispetto a venerdì 22 aprile si è apprezzata di circa 25 lire, mentre rispetto a un mese fa (2126,75 lire) è salita del 7,2%.

Il marco ha concluso la settimana a 594,42 lire, in minimo ribasso rispetto alle 594,53 di giovedì il calo è più consistente rispetto alle 595,05 della fine della settimana scorsa. Sceso anche il franco, a 198,12 lire da 198,30 e 198,50, [redacted] come il fiorino olandese, passato a 528,01 lire da 528,44 e 529,15.

Invariato a 29,83 lire il franco belga rispetto al giorno prima, mentre è sceso rispetto allo [redacted] di venerdì scorso.

Terzo mercato (Prezzi informativi)

MILANO — Banca Toscana 5700-5800; Banca Nazionale Agricoltura priv. 4350-4400; Credito Romagnolo [redacted] (ex dividendo 450); Banco Santo Spirito [redacted]; Banca Agricola Milanese 68.000; Ameritalia 10.900; Itabanca 21.000; Vittoria Assicurazioni 10.300; Chim Plast [redacted] Pompe Aturia [redacted] Norditalia Assicurazioni 420; Zambeletti 16.000; Istituto Finanziario Milanese Leasing 1790; Fi[redacted] 3300; Mas Fin 42.300; Lloyd Adriatico 10.600-10.800; Rasfin priv. 2815; Industrie Secco 2100; Selm 2300; Dalmine (diritti) 165-170; Breda (diritti) 1300; Villa d'Este 185.000.

[redacted] nuovi titoli

ROMA — Da mercoledì 4 maggio saranno quotati in Borsa il prestito obbligazionario [redacted] 15 miliardi di lire convertibile in azioni di risparmio della Saila (a Genova, Milano e Torino) e le azioni di risparmio della Società di Risanamento di Napoli (a Genova, Milano, Napoli, Ro[redacted] Torino).

Lo ha disposto la commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). La quotazione dei titoli del prestito obbligazionario Saila al 13 per cento [redacted] avverrà per contanti e a termine.

REDDITO [redacted]

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	45 10
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 30	100 45
» » » 1/11/83	[redacted]	100 75
» » » 1/12/83	[redacted]	[redacted]
» » » 1/3/84	99 30	99 95
» » » 1/4/84	100 30	100 50
» » » 1/6/84	99 30	99 55
» » » 1/6/84 II	[redacted]	99 40
» » » 1/7/84	[redacted]	99 95
» » » 1/1/85	99 17	[redacted]
» » » 1/3/85	[redacted]	99 70
» » » 1/5/85	[redacted]	100 05
» » » 1/6/85	[redacted]	[redacted]
» » » 1/7/85	[redacted]	[redacted]
B.T.O. 12% 1983	97 70	97 80
» 12% 1984 I	96 60	96 60
» [redacted]	[redacted]	[redacted]
» 12% 1986 III	93 60	93 70
» 12% 1987	94 27	94 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	91 10	90 30
» » '88 II	90	90 90
» 7% 73	87	87 20
Enel '81 indiciz.	[redacted]	[redacted]
» '77 indiciz. II	130 90	130 05
» 12% 79/86	90 90	91
Enel '80/87 indiciz.	98 80	[redacted]
Enel '82 indiciz. III	102	[redacted]
[redacted]	102 40	[redacted]
I.R.I. 6% '85	93 80	[redacted]
Autostrade 6% '90 I	[redacted]	75 30
» 6% '90	71 80	[redacted]
[redacted]	84 70	[redacted]
» 7%	[redacted]	53 70
» Int. St. 6% IV	[redacted]	[redacted]
» Int. St. 7% IV	[redacted]	67 90
» Anas 6% 85	[redacted]	85 10
» » 7% 72 I	[redacted]	65
» Autostr. 7% II	82 80	82 60
FF.SS. 6% '67	78 10	79 70
» 7% 72 II	[redacted]	[redacted]
A.F.S. 7% '70	72 30	74 80
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 90	73
P.S. Agr. 7% II	[redacted]	80 65

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vecl. 6%	77 30	77 30
» » 7% II	87	88
[redacted] 6% XXVI	75 30	[redacted]
» 7% XXIX	75 90	80
» 7% XXXVIII	40 90	[redacted]
[redacted]	[redacted]	90 50
» » 5,50% '92	[redacted]	90 90
[redacted]	65	85
» » 6% conv.	[redacted]	90
» » 6%	53 90	82
» OO.PP. 6% ex 6%	46 90	47 25
» » 6%	40 70	[redacted]
» » 7%	[redacted]	[redacted]
» » 6%	72	72
» » 6% Ecu	80	[redacted]
[redacted]	80	40
[redacted]	100 10	102 30
IRV 5,50%	75	75 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	341
Falck 13% 81/85	—	90 90
[illegible] 13% 81/88	—	35 80
Generali 12% 81/88	264	265
IBP 13% 81/88	—	180 50
Interbanca 6% 78/83	—	237
[redacted] 70/85	99 60	89 80
[illegible] Credito 13%	100 10	90 90
La Centrale 13%	90	83
Magona 12% 79/86	—	293
Med. Fidis 13% 81/91	112 40	113 25
Med. Metalli 13% 81/91	90 90	92 50
Med. Olivetti 12% 79/89	228 50	230
Med. S. Spirito 7% 73/88	340	330 90
Med. Snia 13% 81/90	101	100 80
Olivetti 13% 81/91	85	86 70
Pierrel 13% 81/88	—	140
Pirelli 13% 81/91	116	118 90
S. Paolo Italc. 12% 78/88	294 90	272
S. Paolo Attiv. Imm. 14%	142	145
Trenno 12% 79/84	—	480
IFIL 13% 81/87	281	246 80
Cart. Burgo 13% 81/88	84 00	85 10
[redacted]	121	[redacted]

I [redacted] DELLE VALUTE

[redacted] estere	Contanti (Milano) 28-4	29-4	Esportazione (Milano) 28-4	29-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 28-4	29-4
Dollaro Usa	1466	1465	1464,8	1461,4	1464,7	1461,5
Dollaro Usa l.p.	1360	1360	—	—	—	—
Marco tedesco	591,5	591 50	594,51	594,40	594,53	594,42
F[redacted]	198	198	198,27	198,18	198,30	198,12
Fiorino olandese	526	526	528,48	528,13	528,44	528,01
Franco belga	29	29	29,836	29,832	29,830	29,836
Sterlina	2250	2273	2250	2261,7	2258,3	2261,9
Lira irlandese	1865	1862	1879	1876,4	1878	1876,7
Corona danese	167	167	167,34	167,28	167,40	167,31
E.C.U.	—	—	—	—	1348,8	1346,6
Dollaro canadese	1190	1190	1192	1183,4	1191,8	1183,2
Yen giapponese	5,96	5,95	6,150	6,157	6,157	6,154
Franco svizzero	700	701	708,30	707,72	708,47	707,74
Scellino austriaco	[redacted]	[redacted]	84,418	84,404	84,422	84,432
Corona norvegese	197	197	205,81	205,72	205,80	205,75
Corona svedese	187	187	195,47	195,04	195,45	195,11
Marco finlandese	250	250	265,40	265,82	265,44	265,56
Escudo portoghese	13,20	13,40	14,72	14,85	14,71	14,875
Peseta spagnola	10,80	17,50	10,70	10,783	10,70	10,680
Dinaro iugosl. gr.	17,50	17,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1210	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	29-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4350	+ 255	1000
Bonifiche Ferr.	25000	— 40	550
Cavarzere	1100	— 10	8500
Eridania	7360	—	6000
Ind. Buitoni P.	3150	— 5	1000
I. Buit. P. r.	3150	—	4000
Ind. Zuccheri	1410	—	6000
Milanagr. Vitt.	7250	—	3400
Perugina	1945	— 1	[redacted]
Perugina risp.	1570	— 10	2000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	38700	— 400	16710
Ausonia Ass.	1345	+ 15	13000
C. Ass. Mi ord.	13480	+ [redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi risp.	8715	+ [redacted]	[redacted]
C. Latina or.	660	— 2	21000
C. Latina priv.	695	— 5	5000
FIRS	2420	+ 50	—
FIRS risp.	[illegible]	— [redacted]	3500
Generali	[redacted]	— 600	33123
Italia Ass.	14750	[redacted]	2500
L'Abeille Ital.	[redacted]	— 100	222
La Fondiaria	53800	+ 1000	6060
RAS	[redacted]	+ 500	12780
SAI	12000	+ [redacted]	10360
SAI priv.	14300	—	—
SAI 1/1/83	13600	+ [redacted]	[redacted]
Toro Ass. ord.	13020	+ [redacted]	[redacted]
Toro Ass. pr.	10000	+ 80	20000
BANCARI			
B. Catt. Veneto	3861	— 140	12008
B. Comm. Ital.	31600	+ 410	3600
Banco Roma	[redacted]	— 200	3400
Banco Lariano	5790	— 151	[redacted]
Cred. Italiano	3761	+ 50	12300
Cred. Varesino	4700	+ 50	12200
Interbanca pr.	21500	+ 200	6150
Mediobanca	63000	+ 410	5300
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2600	+ 50	[redacted]
Burgo priv.	2650	—	—
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	[redacted]	—	—
Mondadori	[redacted]	— 50	1000
Mondadori pr.	3470	[redacted]	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2510	— 11	[redacted]
[redacted]	136	+ 15	[redacted]
Pozzi-Ginori r.	[redacted]	+ 0 25	—
Eternit	[redacted]	+ 10	1000
Eternit prof.	[redacted]	—	—
[redacted]	43150	+ 1250	9700
Italcementi r.	[redacted]	+ 900	100
Unicem	[redacted]	+ 250	6000
Unicem risp.	12700	+ 150	[redacted]
CHIMICI - GOMMA			
Boero	3750	+ 10	550
Caffaro	436	— 6	6500
Caffaro risp.	438	+ 8	[redacted]
Farmit. Erba	9300	— 100	20400
Italgas	1031	— 9	41000
Lepetit	20490	— 310	1100
Lepetit priv.	25800	—	[redacted]
Mira Lanza	30450	+ 340	6850
Montedison	133 75	+ 3 75	6318080
Perlier	7932	+ 60	—

Titoli	29-4	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1460	+ 55	17000
Pierrel risp.	340 50	+ 4 50	25000
Rol	1515	—	5000
Saffa	4880	+ 40	7900
Saffa risp.	4500	[redacted] 35	1100
Siossigeno	10930	+ 30	2000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	385 50	+ 1 75	1065000
La Rinasc. p.	383 50	+ 0 25	345000
Silos	2791	—	2500
Standa	4775	+ 340	75000
Standa risp.	4450	—	4000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1025	— 25	2000
Ausiliare	8500	— 300	1200
Autostr. To-Mi	8220	— 940	20000
Italcable	12400	+ 110	15700
NAI	41	+ 0 50	255000
Nord Milano	3100	+ 50	1000
SIP	1972	— 90	137000
SIP risp.	2519	— 68	41000
Tecnomasio	795	—	69000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2900	— 32	5000
Agricola	17100	—	1000
Bastogi IRBS	213 50	+ 0 50	277000
Bonif. Siele	30200	— 150	2960
Borgosesia o.	5050	— 90	1100
Borgosesia r.	3010	—	—
Brioschi	1430	— 1	1500
Buton	2980	+ 10	2000
La Centrale	2755	+ 5	95300
La Centrale r.	1360	+ 10	53000
La Cent. 1/1/82	1435	— 22	—
CIR	4610	+ 10	12500
CIR risp.	4500	+ 35	2000
Euromobiliare	3450	—	1400
Fidis	2960	+ 2	8000
Fin Breda	8180	[redacted] 210	64000
Finmare	58	+ 2	—
[illegible]	1330	+ 6	31000
Finsider	[redacted]	+ 0 25	140000
Fiscambi	[redacted]	— 50	1000
Gemina	362	+ 8	87500
Gemina risp.	363	+ 14	1000
Generalfin	118	—	101000
GIM	8180	+ [redacted]	500
GIM risp.	8210	— 1	3000
IFI priv.	5060	+ 75	87000
IFIL	7100	— 150	87000
IFIL risp.	4870	— 80	3200
[redacted]	2440	+ [redacted]	45500
Italmobiliare	73400	+ 1000	14550
Mittel	1145	— 53	2000
Partec. Fin.	995	— 55	2000
Pirelli & C.	7956	—	20500
Pirelli SpA	1900	—	300000
Pirelli Spa r.	1830	+ 14	27000
Reina	15500	—	—
Reina risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	6870	+ 40	1500
[illegible]	1550	—	—
Schiapparelli	765	— 10	13000
SME	660	+ 30	65000
SMI	1090	+ 8	5000
SMI risp.	1010	+ 10	1500
STET	1790	— 13	153000
Terme Acqui	1140	+ 1	4000

Titoli	29-4	Variaz.	Quantità trattate
[redacted] - EDILIZIA			
Aedes	9050	— 40	13000
Bii ord.	820	+ 25	518000
Bii risp.	802	+ 21	20000
COGE	1012	— 66	50100
COGEFAR	1390	— 5	3600
Cond. Acqua	170	— 7	30000
De Angeli Frua	3000	+ 6	27000
G. Imm. Sog.	823	+ 10	78500
Iniziative Ed.	25640	+ 100	280
ISVIM	17000	+ 400	—
Le Milano C.	16400	+ 150	44450
Le Milano C. r.	9650	+ 100	7350
Risanamento	10200	+ 150	1200
SIFA	2045	— 5	23000
MECCANICI - [redacted]			
FIAT ord.	2945	+ 60	1078000
FIAT priv.	2111	+ 51	795000
Gilardini	6600	— 13	3850
Franco Tosi	16250	+ 150	1500
Magneti M. or.	800	— 30	7000
Magneti M. r.	820	[redacted] 25	1000
Olivetti ord.	2810	+ 31	161000
Olivetti priv.	2700	+ 49	24300
Olivetti risp.	2700	+ 30	3000
Oliv. r. 1/7/82 n.c.	1700	+ 25	77000
Westinghouse	22300	+ 500	400
Worthington	2165	+ 165	22500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	585	— 20	30000
Cant. Metal.	4630	— 80	1500
Dalmine	504	— 6	331000
Falck ord.	1722	+ 17	2500
Falck risp.	1830	+ 38	4000
Issa-Viola	880	— 30	1050
La Magona	4820	—	—
Perlusola	340	+ 12	3000
Trafilerie	2875	—	1000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	36 10	— 0 25	1150000
Cantoni	2800	+ 140	5000
Cucirini	1530	— 75	2500
Cascami Seta	8275	— 5	—
Eliolona	1291	+ 23	4000
FISAC	7880	+ 10	—
FISAC risp.	7700	—	—
Linif. e Can. o.	3700	—	15000
Linif. e Can. r.	1900	—	7000
Marzotto ord.	1485	+ 15	1000
Marzotto risp.	2070	+ 10	—
Olcese Venez.	38 50	+ 0 75	120000
Rotondi	5700	+ 150	150
Snia Visc. o.	960	+ 70	2013000
Unione Man.	18650	— 50	—
Zucchi	3630	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2060	+ 40	3000
Acq. De Ferr. r.	2010	— 35	600
Acqua Potabili	2710	+ 5	—
Calcest. Varese	3060	—	3000
CIGA Hotels	6050	+ 90	34300
Jolly Hotel	5010	—	1100
Pacchetti	49	—	90000
Trenno	13250	— 20	1000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4100	+ 50
Eridania	7250	—
Florio	180	+ 1
Milanagr. Vittoria	7200	+ 100
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13400	+ 100
Comp. Ass. Milano risp.	9000	—
Comp. Latina ord.	650	—
Comp. Latina priv.	690	—
Generali	[redacted]	— 100
RAS	108200	+ 700
SAI	14000	—
SAI priv.	14300	—
Toro Ass. ord.	13000	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31300	—
Banco di Roma	30000	— 100
Credito Italiano	[redacted]	— 30
Interbanca priv.	21400	—
Mediobanca	63300	— 200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2600	—
Burgo priv.	2600	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	110	+ 6
Pozzi Ginori risp.	90	—
Eternit ord.	430	—
Eternit priv.	400	—
Unicem	17600	+ 265
Unicem risp.	12525	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1040	+ [illegible]
Mira Lanza	30600	+ [illegible]
Montedison	133 75	+ 3 75
Paramatti	1000	— 30
Pierrel	1460	+ 10
Pierrel risp.	600	—
Saffa ord.	4870	+ 30
Saffa risp.	4600	+ 50
SAIAG	1150	—

Titoli	29-4	[redacted]
[redacted]		
Rinascente ord.	[redacted]	—
Rinascente priv.	[redacted]	—
[redacted]	2700	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1070	—
Autostrada TO - MI	8250	— 220
[redacted]	[redacted]	+ 200
NAI	41	+ 1
SIP	2040	+ 10
SIP risp.	2000	—
[redacted]		
M. Marelli	820	+ 20
M. Marelli r.	[redacted]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	214	— 4
Borgosesia ord.	5050	— 100
Borgosesia risp.	3000	—
Centrale	2750	— 10
Centrale risp.	1350	— 10
Fidis	2950	— 30
Finsider	54	—
GIM	8600	—
GIM risp.	7250	—
IFI priv.	5070	[redacted] 90
IFIL	[redacted]	— 150
IFIL risp.	5140	—
Invest	3000	+ 40
Mittel	1230	+ 40
[illegible]	2900	—
[redacted] & C.	2000	—
[redacted] S.p.A.	1900	+ 30
[redacted] S.p.A. risp.	1830	+ 40
SAROM	1000	—
[redacted]	710	— 10
[redacted]	770	+ 20
[redacted]	1060	+ 30
[redacted] risp.	1000	+ 70
[redacted]	1060	+ 30
STET	[redacted]	+ 40
[redacted]		
B.I.I. ord.	820	+ 60
B.I.I. risp.	800	+ 20
Cond. Acqua	134	+ 3
Per-Co	80	— 30

Titoli	29-4	Variaz.
Ges. Imm. Sogene	815	— 15
I.P.I.	1780	— 40
ISVIM	17200	—
Risan. Napoli	10100	+ 200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	960	—
FIAT ord.	2920	— 20
FIAT priv.	2090	— 35
Gilardini	6700	—
Olivetti ord.	2800	+ 60
Olivetti priv.	2700	+ 120
Olivetti risp.	2700	+ 100
Olivetti r. 1/7 n.c.	1695	+ 15
Westinghouse	22700	+ 300
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	515	+ 11
Ferrera	130	—
Talco Grafite	15600	—
TESSILI		
Cantoni	2800	—
Fisac	7700	—
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	970	+ 40
DIVERSI		
Acqua potabili	2700	— 80
CIGA	6050	+ 90
CIR	4640	+ 40
CIR risp.	4500	+ 55
Pacchetti	50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Oliv. 12% 79/89	242	+ 5
IRI Stet 7% 73/88	90	—
B.I.I. 12% 80/86	103	+ 3
La Centrale 13% 81/86	90	—
Generali 12% 81/88	260	+ 5
M. Metalli 13%	90	—
M. Snia 13% 90	100	—
Olivetti 13% 81/91	85	—
Pirelli 13% 81/91	119	+ 5

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/7/83	90	96,236	[redacted]
28/10/83	178	[redacted]	17,56
28/4/84	361	84,781	18,16

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 29-4		Rec. [redacted]	
Capital Italia	doll.	19,79	—
Fonditalia	»	25,05	—
Interfund	»	12,33	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multivest	»	—	—
Italfortune	»	10,22	—
Italunion	»	[redacted]	—
Mediol. Sel.	»	[redacted]	—
Rominvest	»	[illegible]	—
Rasfund	lire	11.647	—
Tre R	»	11.396	—
Ina	»	1.000	—
Eur '90	fr. sv.	192,04	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

([redacted] dei venditori in $ per oncia)

Mercati	28-4	29-4
Londra	432,00	430,25
Zurigo	430	431
Parigi	430,60	431,11
New York	432,50	429,95
Milano (lire al grammo)	20.400	20.350
Hong Kong	430,25	430,25

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	Lettera
48 ore	17,750	[redacted]
7 [redacted]	17,125	[redacted]
15 [redacted]	17,250	[redacted]
[redacted]	17,375	17,750
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,625	[redacted]
6 mesi	18,000	[redacted]

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

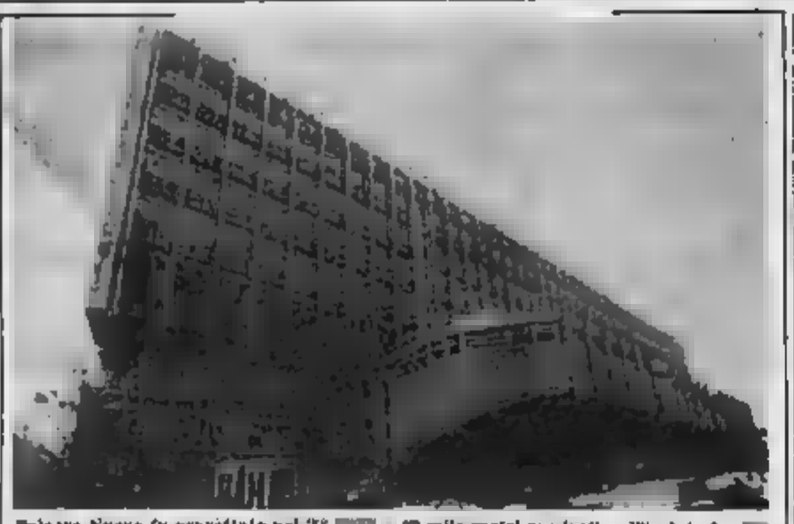
VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 28-4	29-4	Francoforte (in marchi) 28-4	29-4	Londra (per sterlina) 28-4	29-4	Parigi (in fr. fr.) 28-4	29-4
Dollaro	2,0580-2,0600	2,0610-2,0630	2,4665-2,4675	2,4585-2,4595	1,5665-1,5685	1,5600-1,5620	7,3850-7,3900	7,3715-7,3825
Franco svizzero	—	—	119,29-119,37*	119,29-119,40*	3,2290-3,2250	3,2230-3,2290	357,15-357,30*	355,63-357,57*
Franco [redacted]	27,83-27,38*	27,94-27,98*	33,33-33,37*	33,31-33,30*	11,521-11,575	11,512-11,480	—	—
Marco	83,76-83,84*	83,80-83,91*	—	—	3,8460-3,8475	3,8415-3,8400	299,27-300,13*	299,57-300,10*
Sterlina	3,2227-3,2281	3,2187-3,2222	3,846-3,861	3,836-3,840	—	—	11,536-11,550	11,511-11,533
Yen	0,8694-0,8706*	0,8685-0,8697*	1,0366-1,0379*	1,0385-1,0396*	371,20-371,70	369,87-370,36	3,1047-3,1100*	3,1042-3,1090*
Lira	0,1410-0,1412*	0,1410-0,1412*	1,682-1,687**	1,681-1,686**	2282,3-2289,5	2280,7-2290,3	5,0380-5,0510**	[redacted]

* per cento ** per mille unità

Storia e rapida decadenza di Palazzo Nuovo, sede delle Facoltà umanistiche

Il castello delle delusioni

L'edificio di via Sant'Ottavio, inaugurato 15 anni fa tra tante speranze, si dimostrò subito inadeguato Vana la modifica di alcune strutture: lo spazio non basta (gli iscritti sono saliti da [illegible] mila a 22 mila) - I segni lasciati dagli [illegible] violenza - Spesi tre miliardi per rifare il maquillage di pareti e aule devastate



Palazzo Nuovo (in progettato nel '58 [illegible] architetti Morelli, Bardelli, Hutter e Levi Montalcini. I lavori di costruzione, cominciati nel '69, furono completati nel '77. Il trasloco della facoltà di Lettere e Filosofia, Magistero, Giurisprudenza (che soltanto più tardi diventò Scienze politiche) richiese un anno.

Il palazzo venne aperto agli studenti con l'anno accademico 80-81. Si estende su [illegible] mila metri quadrati nell'isolato fra [illegible] S. Ottavio, via Verdi, [illegible] Rocco di Carignano e [illegible] S. Maurizio. [illegible] cinque piani, uno più arretrato per un totale di [illegible] mila metri cubi. Costò [illegible] miliardi 130 milioni. Capienza prevista [illegible] studenti, [illegible] lezione, più locali [illegible] biblioteche, istituti. Ma già nel momento in [illegible] inaugurato [illegible] iscritti alle facoltà umanistiche erano 7000.

La sede delle facoltà umanistiche in via S. Ottavio è l'edificio più discusso dell'Università. Nella sua breve vita — sta per compiere 15 anni — ha sofferto il travaglio [illegible] contestazione e il trauma dell'incremento prorompente degli iscritti e delle attività didattiche. Nato, [illegible] carta, nel [illegible] con la fusione di due progetti, [illegible] presentato dal rettore Mario [illegible] venne la prima pietra di una futura cittadella universitaria. I lavori di questo gigante di cemento, vetro e alluminio, cominciati fra molte speranze proseguirono con polemiche e modifiche del progetto a mano a mano che [illegible] gli iscritti.

Quando nel '69 le facoltà ne presero possesso, fu subito chiaro a tutti che era come un abito stretto per un individuo che continua ad ingrassare.

Neppure la rinuncia di un porticato per far posto alla biblioteca Peterson e all'istituto di filologia classica, né la rinuncia a quattro alloggi per i [illegible] e alla foresteria poi ospitare all'ultimo piano una parte di Scienze politiche, gli istituti di storia dell'arte e di archeologia, [illegible] servirono a migliorarne la capienza.

L'edificio, spontaneamente battezzato dai professori e studenti «Palazzo Nuovo», ha mantenuto [illegible] che con il [illegible] degli anni con le modifiche interne per sfruttare qualsiasi [illegible] libero, non le conseguenze deteriori della contestazione studentesca che è [illegible] come un ciclone: [illegible] didattica nel frattempo si è ampliata più lezioni [illegible] anche più seminari, più [illegible] di gruppo. Si moltiplicano istituti e biblioteche. Scienze politiche da corso di laurea diventa facoltà e si affianca con rinnovate esigenze a Lettere e Filosofia, Magistero. Legge. Una legge apre le porte dell'Università a tutti i diplomati delle superiori.

Per Palazzo Nuovo il quasi il tracollo: nel '72 [illegible] iscritti [illegible] oltre 14 [illegible] e oggi 22 mila. Le 26 aule iniziali diventano 42. Ancora troppo poche. Tramonta a causa dell'inflazione e delle polemiche la speranza di avere una città universitaria. Arriva la violenza del '77. Quando le acque si calmano l'Università deve spendere oltre 3 miliardi per ridare decoro all'edificio.

Il Palazzo fa il maquillage, [illegible] può darsi spazio. Anche un progetto di ampliamento nell'area contigua di via Verdi [illegible] caserma) viene affossato dal piano regolatore che vincola quei 10 mila metri quadrati. Nel '78 si torna a parlare di piano edilizio. Nessuna delle quattro [illegible] però accetta la proposta di trasferirsi altrove, tanto meno i Poveri Vecchi.

[illegible] qualcosa si muove: la biblioteca di Lettere lascia l'atrio al pian terreno per andare in [illegible] Po 31, e qui vengono trasferiti sale di lettura e deposito libri. Ma, Palazzo Nuovo, nel tentativo di sopravvivere, [illegible] ha rispettato tutte le norme che [illegible] sicurezza imposte. La tragedia dello Statuto accende [illegible] campanelle d'allarme. Si scoprono i [illegible] danni e le deficienze.

Oggi il Palazzo si presenta [illegible] (tre aule da circa [illegible] posti nel grande atrio. Tre scaloni che portano al primo piano dove si trovano 46 aule (possono sopportare 2500 ore di lezione la settimana), poi le [illegible] si restringono per salire ai piani superiori. Sulla sinistra si accede al Giuridico e alle biblioteche di Giurisprudenza, dall'altra parte c'è il laboratorio di Economia Politica (secondo e terzo piano) che [illegible] Scienze Politiche e Legge.

Dal terzo piano [illegible] su [illegible] gli istituti di storia di Lettere e Magistero. Lingue, Italianistica, quelli [illegible] Filosofia, Sociologia, Geografia e gli scarni spazi della facoltà [illegible] Scienze Politiche. In due stanze piove dentro [illegible] stanziati [illegible] milioni per lavori sui tetti).

Da questi piani deve assolutamente scendere il carico dei libri. Finirà nel garage (ora chiuso) che verrà trasformato in biblioteca: potrà contenere 300 mila volumi. E poi non c'è scampo: qualcuno deve andarsene. Il gigante non [illegible] fa più: per havere la [illegible] dignità è costretto a ridimensionarsi.

Maria Volpiano

«In Comune e Regione confermiamo l'alleanza e vogliamo fare presto»

Accordo pci-psi per le giunte ma resta l'incognita del psdi

Proposto in Regione un governo con 5 pci, 3 psi e 2 psdi - I socialdemocratici, che ieri hanno partecipato all'incontro, rinviano ogni decisione a martedì - Pressioni anche a Palazzo Civico

Giunta [illegible] sinistra in Regione e Comune, dicono concordi pci e psi. Per la prima i tempi sono brevissimi: l'[illegible] dei comunisti sarebbe di arrivare addirittura mercoledì mattina [illegible] Consiglio regionale con il [illegible] e [illegible] degli [illegible]. C'è però lo scoglio [illegible] psdi. Un suo rappresentante ha assistito ieri all'incontro degli altri due partiti, [illegible] *«pur prendendo atto della dichiarazione congiunta [illegible] psi e psi e sottolineando la già dichiarata [illegible] di esplorare la possibilità [illegible] formare giunte di sinistra, ha ribadito che manifesterà il proprio atteggiamento definitivo dopo [illegible] riunione degli organismi esecutivi»*. Ciò, in sostanza, non si è mosso dalla linea della pausa settimana: *«Faremo mercoledì in Consiglio le nostre proposte»*.

Per il Comune c'è un po' più [illegible] tempo e inoltre in questi giorni il sindaco è indisponibile. comunque lunedì i gruppi consiliari dc, pli e pri presenteranno, *«ai sensi di legge»*, [illegible] richiesta [illegible] «convocazione *del Consiglio con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta»*. Sperano che aderisca anche il psdi e in tal senso hanno [illegible] il suo capogruppo on. Romita.

[illegible] contribuì dunque ad essere la pallina di questo giuoco a ping-pong. Stamattina [illegible] tenterà di [illegible] l'acceleratore almeno [illegible] Regione nell'intento [illegible] formare un'unica [illegible] socialista [illegible] contrapporre ai pci [illegible] trattative.

Le quali procedono [illegible] più grande segreto. Si era comunicato col dire: *«Le trattative saranno condotte alla luce del sole, la popolazione deve essere costantemente informata»*. Poi, a citarne solo l'ultimo episodio, ieri si sono svolte in una sala del psi con porta chiusa da contatto elettrico e rigorosamente bloccata.

Si sono riuniti alle 10,30. *«Verso mezzogiorno potremo darvi le conclusioni»*. [illegible] 13,30: *«Ci spiace, siamo tutti impegnati al silenzio, parleremo alle 17,30»*.

E alle 17,30 [illegible] segretaria consegna un comunicato di 14 righe, anonimo, senza data, che se fosse arrivato per posta avrebbe suscitato non pochi dubbi sulla sua autenticità: i due commissari socialisti, Amato e Didò, sommersi anche dai problemi interni, rifiutano qualsiasi contatto che non [illegible] un «buongiorno». [illegible] altri, socialisti e comunisti, tacciono e si rifanno al comunicato. *«È chiaro ora? Riconfermiamo le giunte [illegible] sinistra»*.

— Ma i socialdemocratici [illegible] stanno? Dal comunicato non risulta.

«Speriamo in una risposta domani (oggi, ndr) altrimenti — spiega un segretario del psi — *tutto il lavoro di oggi sarebbe inutile»*.

— E in questo [illegible]

«Bisognerà trovare altre strade».

Sulle *«altre strade»* [illegible] ieri anche il pri il cui [illegible] rilancia [illegible] giunta istituzionale ristretta, ma lamenta che *«nessun partito ha finora risposto ufficialmente a questa proposta»*.

Nella chiusura di corso Palestro, nella quale era consentito l'ingresso ogni tanto solo a un barista con caffè e qualche bibita, si sono fatti anche i piani [illegible] prossima giunta regionale [illegible] e il presidente al psi, 3 assessori al psdi, 3 [illegible] pci. Dieci persone soltanto: *«e il pci non ha la maggioranza che aveva prima»*. Resta però sempre l'incognita socialdemocratica.

Una cosa è tuttavia certa: bisogna fare in fretta, perché le elezioni nazionali premono. Enrietti si candida [illegible] è [illegible] certo anche Galante. Ma la partenza [illegible] Enrietti inquadrerebbe anche la normale amministrazione alla giunta. E allora bisogna rifarla prima che egli si dimetta, pena un blocco totale dell'attività piemontese. Che soltanto un matto potrebbe volere.

Domenico Garbarino

Al Parlamento 3 piemontesi in meno

Calati gli abitanti, la regione perde due deputati e un senatore

Elezioni a giugno con il Piemonte più povero di voti. Cala la popolazione e l'effetto è di rimescolamento della [illegible] dei parlamentari, due deputati e un senatore [illegible] meno. Le cause? Le ha rilevate l'ultimo censimento: c'è un'inversione pluriennale [illegible] del flusso migratorio.

[illegible] triangolo industriale migliaia [illegible] persone riprendono la via del Sud. Chiudono le fabbriche e la cassa integrazione non basta a mantenere attivo il saldo demografico. La controprova? Aumenta proprio nel Sud, dalla Campania in giù, il [illegible] dei seggi parlamentari.

[illegible] Piemonte dunque [illegible] deputato in meno nella circoscrizione Torino - [illegible] - Vercelli (da 37 a 36) e nella circoscrizione Cuneo - Alessandria - Asti (da 15 a 14). A Palazzo Madama andranno 24 senatori anziché 25.

[illegible] deputati in meno [illegible] in Liguria e [illegible] che il Nord è sottoposto ad [illegible] proprio salasso di popolazione e [illegible] di elettori.

Difficile stabilire ora quali partiti saranno penalizzati perché com'è noto gioca un ruolo importante il conteggio e l'assegnazione dei resti. [illegible] si può invece affermare che [illegible] Piemonte l'assegnazione [illegible] un minor numero di seggi [illegible] Senato e a [illegible] renderà più difficile e accanita [illegible] competizione elettorale: lotta all'ultimo voto per non [illegible] nell'area di parcheggio del primo escluso.

E' accusato di aver ucciso Croce

Anche Micaletto parla da «ex br»

L'udienza alle Vallette dedicata quasi completamente alla lettura di verbali dei «blellesi»

Anche Rocco Micaletto, il brigatista accusato di essere [illegible] il killer del presidente degli [illegible] torinesi Fulvio Croce, si ritiene un ex delle Br. Lo ha detto ieri chiedendo con il solito linguaggio incerto, approssimativo e spezzato [illegible] presidente [illegible] Corte d'assise Barbaro, di dare lettura di tutte le confessioni degli imputati del cosiddetto gruppo biellese che avevano rinunciato a comparire nell'aula delle Vallette.

La richiesta di Micaletto, fatta propria anche dal terrorista Lauro Azzolini ha bloccato l'udienza del [illegible] contro [illegible] Brigate rosse e costretto Barbaro a una lunga e monotona lettura degli atti. Lettura che non ha mai minimamente interessato gli accusati e tanto meno Micaletto e Azzolini. Che hanno continuato a chiacchierare con i compagni, a fumare e camminare su e giù nelle gabbie.

Oltre alla dichiarazione di scontitta di Micaletto di lui ha parlato al plurale: *«In questo ex delle brigate rosse non»*. la mattinata ha registrato un'istanza dei difensori Catalano, Antoni e Trucco perché fosse revocata la costituzione di parte civile dell'Ordine degli avvocati (è stata respinta), e l'interrogatorio lampo di Alessandro Peverati, l'unico (con Sergio Carli sentito giovedì) [illegible] «biellesi» che [illegible] fatto vedere alle Vallette. *«Voglio chiudere col passato e riformi una vita»*, ha detto Peverati dalle gabbie gli hanno urlato: *«Scemo»*. Il processo riprende lunedì: uno dei capi della banda, Valerio Morucci, non presenzierà mai, ha rinunciato a venire a Torino.

Spesso i preziosi quadranti [illegible] fermi perché non hanno più i meccanismi

Vandali e ladri superspecializzati all'assalto degli orologi nelle strade

«Non facciamo in tempo a ripararli» dice il responsabile della società appaltatrice - [illegible] corso Traiano l'impianto è stato smontato pezzo per pezzo due volte - Appello ai cittadini

Tempi duri [illegible] gli orologi troppo esatti: i vandali dell'era tecnologica non risparmiano neppure i quadranti agli angoli delle strade. Non bellissimi — esteticamente parlando — ma precisi, fanno gola a qualche banda specializzata che ruba la parte centrale: il «movimento» particolarmente sofisticato che scandisce lo spostamento delle lancette: una parte di nessun valore per i profani utilissima in questo caso a buon mercato per elettricisti e elettronici.

Le segnalazioni dei cittadini sono numerose. Telefonano al giornale: *«E' un servizio pubblico, lo paghiamo tutti perché non funziona?»*. *«Perché non facciamo in tempo a ripararli* — risponde Armando Pavarini, responsabile del servizio per la Cpa, la società appaltatrice — *il volle sparisce i pezzi più costosi e più appetibili altri, specialmente in periferia, i quadranti diventano veri e propri fori al bersaglio»*.

L'orologio di piazza Peyron è stato preso a rivoltellate, quello di piazza Villari viene regolarmente (rantumato e saldato, quello [illegible] Traiano, di fronte alla Fiat, è stato rubato due volte: *«Un'impresa di tutto rispetto, visto che pesa 600 chili e che deve essere smontato pezzo per pezzo»*.

L'Cpa controlla tutti gli orologi (120 «urbanetti», più un'ottantina di «murali») una volta alla settimana. *«Un'operazione complessa, perché devono essere registrati, eventualmente riparati, si verificano le batterie, ogni 6 mesi si sostituiscono, e si fa un censimento delle parti mancanti»*.

Nei periodi più caldi (giugno dell'anno scorso, e marzo di quest'anno), sparisce tutto, oltre ai «movimenti» in grado di sopportare sbalzi di temperatura da —30° a +50°. I temporizzatori che fanno accendere le luci (costano sulle 60 mila lire l'uno) e le «schedine al quarzo».

«Ogni accorgimento è inutile — conclude Pavarini — *non è servito neppure metterli sottochiave: hanno tagliato i lucchetti e hanno saccheggiato i meccanismi. L'unico rimedio sarebbe la collaborazione dei cittadini: telefonando quando [illegible] rilevando l'orologio in [illegible] segnalare che è fermo. In fondo sono beni comuni, che tutti pagano e che tutti dovrebbero difendere»*.

Donna scippata di 30 milioni

Ieri mattina, Maria Pisano [illegible] Durando, 67 anni, via Moncalvo, coniugata della ditta Cracì, uscita [illegible] Banca Popolare di Novara, è stata aggredita da due giovani, che sono riusciti a strappargle la borsetta con 30 milioni in contanti.

I ladri, penetrati in casa di Salvatore Gioia, 27 anni, carabiniere effettivo del battaglione Piemonte, si [illegible] impadroniti [illegible] e preziosi, per circa [illegible] milioni e mezzo.

Le Fiere, valvole di sfogo dell'economia

Quale ruolo e quale peso hanno le manifestazioni fieristiche nell'economia nazionale? Rispondo a questa domanda uno studio — «Fiere: strumento di marketing» — pubblicato in questi giorni dal prof. Carlo [illegible] batti, docente universitario, [illegible] dell'organizzazione aziendale, vicepresidente dell'Unione mondiale delle fiere internazionali e amministratore delegato di Torino Esposizioni. Partendo dalle considerazione che le fiere hanno il massimo dello sviluppo nei periodi di congiuntura recessiva (quando c'è bisogno di promozione), Bartoletti ricorda che il 25 per cento delle esportazioni italiane passa attraverso mostre e rassegne in seguito alle quali vengono annualmente conclusi contratti per 20 mila miliardi di lire. Nel 1982 le fiere italiane furono 453 (10 per cento in più del '81).

Nei Paesi ad alto livello di industrializzazione il ruolo delle mostre è importante, mentre nei Paesi a regime socialista le fiere [illegible] viste come isolate affermazioni di prestigio tenute in piedi dalle sovvenzioni dello Stato. Nello studio [illegible] prof. Bartoletti si esaminano sviluppi che la tecnica fieristica sta registrando in questi anni con la specializzazione delle manifestazioni a favore di un ruolo sempre più marcato della promozione nei diversi settori industriali.

Sono stati ascoltati [illegible] i personaggi dello scandalo

Froio e Carla Spagnuolo per ultimi dal magistrato

L'amministratore delegato della Sitaf avrebbe fatto [illegible] tramite fra Zampini e Revelli - Forse un'altra contestazione per l'ex [illegible]

Con gli interrogatori dell'ex parlamentare socialista Franco Froio e dell'ex assessore [illegible] comunale Carla Spagnuolo, il giudice Griffey ha concluso ieri un'importante fase dell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti. Tutti i 25 personaggi, tra arrestati e indiziati, coinvolti nell'inchiesta [illegible] sentiti [illegible] magistrato. A poco meno di [illegible] dall'inizio [illegible] bufera giudiziaria che ha investito Comune e Regione, l'istruttoria dovrebbe essere a una svolta importante. Nei primi giorni della prossima settimana [illegible] indagini [illegible] polizia giudiziaria avviate dalla procura della Repubblica dopo l'ondata di denunce anonime seguita allo scandalo, dovrebbero approdare a qualcosa di concreto.

L'ex parlamentare socialista Franco Froio, attuale amministratore delegato della Sitaf (Società per il traforo autostradale del Frejus) è arrivato in via Tasso poco prima delle 10. Accompagnato [illegible] suo legale, [illegible] Andrea Galasso, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni, è entrato nell'ufficio di Griffey, restandovi tutta la mattinata.

Quale fosse l'accusa mossagli dai magistrati [illegible] rivelato lo stesso Froio il 20 marzo [illegible], dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria per corruzione. Ieri, nell'interrogatorio, il giudice Griffey è [illegible] più preciso nelle sue contestazioni. Froio, [illegible] veste [illegible] amministratore delegato della Sitaf, avrebbe fatto da tramite tra il faccendiere Adriano Zampini e Franco Revelli.

L'ex parlamentare socialista [illegible] avrebbe decisamente negato questo ruolo, affermando [illegible] di essere la persona meno indicata.

Il fatto è che a Zampini, per i suoi appalti relativi al Centro Cartografico regionale, danneggiato da un incendio nell'ottobre '81, servivano [illegible] morbide accondiscendenze di diversi «fronti» politici e quindi anche di quello pci. E il canale più naturale per raggiungere Revelli era proprio la Sitaf. Ben quattro personaggi coinvolti nell'inchiesta occupavano cariche nella [illegible] cieta: oltre [illegible] già [illegible] Froio e Revelli anche [illegible] di Liberto Zattoni, membro [illegible] consiglio d'amministrazione come rappresentante della Camera [illegible] commercio, e l'ex capogruppo dc [illegible] Comune Beppe Gatti come consigliere.

L'altro appuntamento importante [illegible] Griffey ora nel pomeriggio. Carla Spagnuolo è arrivata in via Tasso verso le 16,30 e il suo interrogatorio è proseguito fino a tarda sera. Oltre [illegible] interesse privato e di associazione per delinquere che già le [illegible] i magistrati della procura, il giudice Griffey potrebbe averle mosso una nuova imputazione [illegible] merito a una promessa di una parte dei 200 milioni fatta dal funzionario della Siemens, Salvini, [illegible] assicurarsi il rinnovo del contratto [illegible] manutenzione [illegible] partita di macchinari elettronici.

Claudio Ceravolo

Al club Turati

Le sedi dei partiti [illegible] sono, di questi giorni, il solo teatro d'incontri sul «caso Torino». Anche molte associazioni culturali discutono il problema. Ieri sera al club Turati il commissario del psi prof. Giuliano Amato ha incontrato esponenti della cultura tra i quali il prof. Norberto [illegible] per uno scambio di [illegible] sulla composizione delle liste per le elezioni.

Al club Turati

Le sedi dei partiti [illegible] sono, di questi giorni, il solo teatro d'incontri sul «caso Torino». Anche molte associazioni culturali discutono il problema. Ieri sera al club Turati il commissario del psi prof. Giuliano Amato ha incontrato esponenti della cultura tra i quali il prof. Norberto [illegible] per uno scambio di [illegible] sulla composizione delle liste per le elezioni.

temperatura di ieri

massima	+ 19,2
minima	+ 10,2
media	+ 14,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità [illegible] mento. Temperature: massima +17; minima +9,8; media +12,8. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con nuvolosità in graduale aumento e possibilità di brevi precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 6,20, tramonta 20,22.

«Ormai delle Alpi sappiamo tutto»

Ecco perché tre ragazze torinesi (due insegnanti e un medico) hanno deciso di andare alla scoperta del Meru, nell'Himalaya - Partenza il 12 maggio, ritorno a [illegible] giugno

Annelise Rochat, Laura Ferrero, Oriana Pecchio: «Non sarà un'impresa facile, ma ce la faremo»

«Dimenticare ogni tipo di comodità, uscire dalla routine delle Alpi, che ormai conosciamo abbastanza bene, per sapere se siamo in grado di superare insieme questa splendida avventura che vorremmo ci porterà un grande arricchimento, sul piano personale e umano» questa la molla che ha spinto tre ragazze torinesi a prendere parte alla prima spedizione alpinistica italiana di [illegible] donne [illegible] otto in tutto); obiettivo, la scalata del monte Meru (quota 6672), nell'Himalaya centrale indiano, finora affrontato da tre spedizioni maschili in periodo pomonsonico.

Oriana Pecchio, 31 anni, largo Orbassano 79, assistente di medicina generale al pronto soccorso delle Molinette; Annelise Rochat, 34 anni, via Massena 69, insegnante di lettere nella scuola media Don Milani, a Venaria; Laura Ferrero, 24 anni, via Castelgelfino 9/2, educatrice nel centro per handicappati Villa Laura, corso Quintino Sella, sono le tre entusiaste escursioniste. Hanno già superato le prime difficoltà, legate all'organizzazione del meeting sull'Himalaya (partenza da Milano il 12 maggio, rientro in Italia previsto a fine giugno). Presidi di scuole e primario d'ospedale le hanno lasciate libere di partire, un gruppo di sponsor le ha aiutate a racimolare la trentina di milioni necessari a sostenere le sole spese di viaggio e permanenza in Asia.

Le altre difficoltà saranno create dall'ambiente. *«In periodo premonsonico* — spiega Laura Ferrero — *troveremo più neve, farà più caldo [illegible] sarà maggior pericolo di slavine, forse dovremo salire [illegible] notte»*.

Oriana Pecchio, e alla milanese Annalisa Cogo, medico del gruppo, toccherà il compito di mettere in pratica l'esperienza professionale. *«E' in programma* — dice la Pecchio — *una ricerca dietetica con l'aiuto del prof. Balzola, delle Molinette sullo stato nutrizionale delle partecipanti che saranno libere di alimentarsi secondo volontà»*.

La più esperta delle tre è Annelise Rochat, oltre 10 anni di alpinismo. E' lei che lancia la [illegible] *«Sarà interessante vedere [illegible] saremo superate le diversità e poste l'amicizia nata [illegible] scorse estate con le altre partecipanti, cementerà [illegible] forse un legame più stretto, [illegible] un clima [illegible] fiducia reciproca»*.

Un lettore ci scrive:

«Sono d'accordo con il signore di Fossano il quale dichiara la sua indignazione per [illegible] elezioni anticipate: il 60 per cento degli italiani la pensa come lui! Mi pare, però, che la mia proposta di pubblicizzare tale sentimento con una lettera al nostro amato Presidente sia piuttosto ingenua.

«Credo che i nostri politici sappiano benissimo queste cose; soltanto che, dal loro empireo, staccati come sono dalle angosce e dalle aspettative della gente, [illegible] sicurezza arrogante [illegible] chi si [illegible] ti, di volta [illegible] volta, automaticamente investito del potere, continuano i loro giochi in cui stanno personalismi, interessi [illegible] parte più o meno confessabili, rigidismo ideologiche; tutto, meno che gli interessi del Paese.

«Eppure c'è un modo sicuro per ribaltare la situazione e sta nelle mani di noi elettori: non è quello della scheda bianca (gli eletti hanno sempre torto) bensì quello di togliere il voto, tutti insieme, una buona volta d'accordo, ai grossi partiti che, al governo e all'opposizione, hanno determinato l'attuale stato di disagio morale e di ristrettezza economica, e riversarlo sui piccoli partiti di sicura estrazione democratica che, per il loro stesso debolissimo numerico [illegible] non possono ovviamente avere pari responsabilità.

«E [illegible] perché qui stiamo gli uomini più onesti e più capaci (ormai, in merito, [illegible] molto scettico) [illegible] perché finalmente gli interessati capiscono che può essere tolto loro la poltrona di sotto il sedere se operano in modo negativo, che nulla spetta loro per investitura divina una tutto, soltanto, per volere popolare.

Ugo Petrini

Un lettore ci scrive:

«Carlos Santana, Joan Armatrading, Joni Mitchell, tutti grossi nomi della musica giovane che, in questi giorni, tornano in Italia, esibendosi a Genova, Milano, Bologna, Roma, ma non a Torino (idem dicasi per tutti altri venuti in tournée negli ultimi mesi. E dire che, per "spingere" i concerti dei Rolling Stones, si era assicurato, a suo tempo, che mai e poi mai Torino sarebbe rimasta tagliata fuori!

«Vorrei che qualche addetto ai [illegible] spiegasse perché al pubblico torinese [illegible] rock e affini viene invece [illegible] ricentemente negato quello che in altre città si riesce tranquillamente a dare. Mancanza di spazi? Mancanza di organizzatori che vogliano e possano affrontare [illegible] spese? Ma siamo proprio destinati a restare, nel campo della cultura, giovanile e no, la cenerentola d'Italia?

«E, a questo proposito: leggo sulla "Stampa" di domenica 24 aprile che, tra [illegible] varie iniziative della Biennale per la mostra del cinema di Venezia, ce ne sarà una per portare, in varie città italiane e straniere, i film che si presenteranno alla rassegna 1983. Scommettiamo che tra queste città non c'è Torino? E se ancora non [illegible] fosse fatta accenni, non si fa in tempo a provvedere, assicurando quei mezzi e quelle sale che non costerà poi uno sproposito predisporre (ad esempio le multisale più volte annunciate e ancora in via di completamento)?"

Roberto Bertalla

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere al signor Bonilli, responsabile Ufficio pubbliche relazioni Rai, dove [illegible] svolta l'indagine che dichiara il 55,4% di telespettatori [illegible] la serata di "La caduta degli dei" e di "Orson parlerà"? Io personalmente sono scesa [illegible] monit per [illegible] dormi Visconti nel ho anche telefonato a Canale 5 per protestare contro la pubblicità e, fa una rapida indagine, per quello che mi consta, [illegible] sono quelle sera ha visto la tv di Stato.

«Certo che se i dati si vanno a ricercare in quei luoghi dove si prende sì e no il primo canale, beh, è chiaro che l'arrivismo anche al 100%. Signori della tv statale, quand'è che vi deciderete a fare un piccolo bagno di umiltà? Perché non cominciate a vergognarvi del fatto che la [illegible] elefantiaca struttura non va che parlerire, per la maggior parte delle volte, dei topolini?

«Signori miei, scendete dal piedistallo in [illegible] il vista mari, snellite le strutture — così ci costerete anche meno — e aprirete le meningi, anche se, il vostro posto è lì!».

Franca Romano

Specchio del tempi

Un meraviglioso esercizio di democrazia per il popolo sovrano - Taglini fuori dal circuito della cultura? - Quella statistica è sospetta - Fratello ladro, hai rubato i cuscini della festa della mamma - I corsi del Gluio

Un gruppo di lettori ci scrive da Orugliasco:

«Caro fratello, ci rivolgiamo a te che ieri hai sottratto da una 500 blu una borsa con dei cuscini. Quella macchina [illegible] nostra [illegible] e quei cuscini [illegible] il frutto [illegible] nostro lavoro di un anno, quasi pronti per la festa della mamma.

«A te non servono, ma sappi quanto sono importanti per noi! Se ce li restituirai te ne offriremo uno fatto per [illegible] tua mamma. Pensiamo che lei sarà molto felice per il regalo e fiera per il generoso gesto che avrai compiuto nel restituirceli!

«Telefonaci a scuola. A presto! Scuola Ungaretti, via Leonardo da Vinci 125; (tel. 411.3251) Orugliasco».

Gli alunni della 3ª D

Il preside dell'Ipc «G.I. Giulio» ci scrive:

«In relazione all'articolo del 27 aprile sugli allievi portatori di handicap frequentanti le scuole torinesi, porrei precisare che, mentre il corso per "Centralinisti telefonici ciechi" si tiene attualmente presso l'Ipc "Giolitti", presso il nostro Istituto da tre anni è in funzione un corso sperimentale autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione per "Coadiutore ai servizi di segreteria per handicappati motori"».

prof. Danilo D'Aquila

Attesi dall'Ufficio imposte [redacted] Comune

Quattro vagoni [redacted] modelli 740

Sono quelli in distribuzione gratuita - [redacted] in vendita quelli a pagamento (500 lire)

Sarà una «dichiarazione difficile» quella dei redditi '83? Nonostante l'avvento [redacted] «740» semplificato va infatti profilandosi [redacted] grave intoppo: agli uffici comunali di corso Vittorio [redacted] non sono ancora pervenuti i [redacted] da [redacted] buire gratuitamente. Il ministero, dopo aver diffuso la notizia [redacted] loro avvenuta [redacted] dusione, non [redacted] ancora provveduto alla consegna. A Torino — al momento — i [redacted] si possono [redacted] acquistare in tabaccheria: costano 500 lire i «740», 300 i «740 semplificati»: fra [redacted] 150 lire gli allegati più comuni.

Pare che il problema abbia avuto origine [redacted] Poligrafico dello Stato: «*L'introduzione del modello semplificato* — spiega il capo ripartizione [redacted] Comune dott. Cacciatore — *ha provocato qualche* [redacted] *Poligrafico mentre* [redacted] *tipografie private* [redacted] *più pronte riuscendo a rifornire i tabaccai in tempi brevissimi. Al momento non siamo* [redacted] *grado di stabilire quando i «740» verranno posti in distribuzione gratuita: attendiamo quattro* [redacted] *ferroviari da Roma.* [redacted] *essere questione di ore come di giorni*».

Il mancato arrivo dei moduli ha provocato [redacted] altro ritardo: «*Non abbiamo ancora* [redacted] *tuto affiggere* — spiega il dott. Cacciatore — *i migliaia di manifesti che spiegano le* [redacted] *tà della consegna gratuita e della riconsegna* [redacted] *moduli*».

I «740» ed i «101» regolarmente compilati e firmati [redacted] potranno comunque presentare dal 2 al 31 maggio [redacted] so Vittorio [redacted] e [redacted] le [redacted] quartieri [redacted] in [redacted] corso Bolzano 30. I moduli gratuiti (quando saranno disponibili) si potranno invece ritirare solo in corso Vittorio.

L'ondata dei [redacted] imponente: si calcola — sulla base dei dati '82 — che i torinesi compileranno circa 300 mila «740» (210.000 consegnati a [redacted] circa [redacted] mila spediti all'Ufficio distrettuale imposte dirette) e circa 120.000 «101» (oltre 105.000 dei quali presentati agli uffici comunali. [redacted] comunque cifre precise perché i moduli recapitati in [redacted] ancora in fase di controllo.

Festa popolare per l'1 maggio

Festa popolare per il 1° maggio: la organizza la confederazione sindacale Cgil, Cisl, Uil nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno con canti, balli, folklore, lotteria e, naturalmente, merenda all'aperto.

Il programma, in collaborazione con Radio Torino Popolare, si impernia [redacted] due aree: [redacted] e «giovani». Nella prima si inizia alle 15 con l'esibizione di bande musicali. Quindi fisarmonicisti [redacted] erba, [redacted] premi [redacted] e, alle 20.30, ballo li [redacted]. Per i [redacted] sempre dalle 16, musica rock e concerto serale [redacted] la «Jambon Street Band».

Viaggio nel mondo dell'occulto fra indovini, astrologi [redacted] guaritori

[redacted] maghi: 3000 [redacted] offrono [redacted] contro [redacted] le crisi

In pieno boom, [redacted] capitale [redacted] magico, l'operatore del mistero - Si ricorre al cartomante quando [redacted] si [redacted] più un lavoro o si [redacted] un figlio drogato - L'amore, la salute, il futuro

[redacted] in gruppo, [redacted] al [redacted] cento meeting regionale e presi uno per uno, maghi, astrologi, guaritori, pranoterapisti o operatori dell'occulto come vogliono sindacalmente [redacted] definiti, non hanno [redacted] solutamente nulla [redacted] spiritato, di tenebroso, [redacted] ambiguo, di insolito, di sinistro. Vestono più o meno [redacted] moda, le [redacted] potrebbero [redacted] scambiate per maestre, commesse [redacted] drogheria, casalinghe: [redacted] persone del tutto normali anche se [redacted] paranormale è il loro mestiere.

[redacted] un esercito, nessuno sa quanti, ma dicono che superano le tremila unità, [redacted] che fa di Torino la [redacted] stregata città d'Italia, [redacted] capitale della magia bianca e nera e conferma della leggenda che la pone al vertice del magico triangolo d'Europa. Ma chi sono gli operatori dell'occulto? Figliastri della scienza, improvvisati santoni, industriali della [redacted] razione? Indubbiamente [redacted] mercato tira, la domanda è forte e crescente.

[redacted] esperti affermano che [redacted] sciamano moderno o antico trova credibilità e [redacted] periodi [redacted] forte crisi: crisi di valori, crisi indi [redacted] in [redacted] città industriale [redacted] la [redacted] stra, frontiera [redacted] e [redacted] disperazione personale, alla parola del cartomante o dell'astrologo [redacted] affidano il presente e futuro.

Una persona su tre (forse più) [redacted] il proprio segno zodiacale, il trenta per cento [redacted] popolazione ha [redacted] almeno una volta la [redacted] di un occultista, [redacted] su cinque possiedono un libro di [redacted] paranormale o «misterioso», non [redacted] contano i lettori [redacted] rubrica astrologica [redacted] ospitata su quotidiani autorevoli mentre [redacted] il gradimento per i colloqui se [redacted] con i maghi invitati dalle numerose televisioni private.

Questo tipo di letteratura o di «industria» passiva e [redacted] corrivrice [redacted] strettamente legato, diciamo, alla situazione [redacted] crisi: la miseria materiale e emotiva [redacted] regressione al magico. Per esempio [redacted] difficoltà del [redacted] mercio [redacted] dettaglio che porta scompiglio e confusione induce i protagonisti a stabilire un filo diretto con l'esperto in arti magiche a cui si attribuiscono facoltà divinatorie: [redacted] *vendere il negozio, oppure tenere ancora duro?*». Il potenziale cassintegrato chiede lumi, il disoccupato interroga i tarocchi per sapere se presto o [redacted] avrà un nuovo posto di lavoro. Il manager, a sua volta, sollecita [redacted] astri per [redacted] scere il momento favorevole per un viaggio o per varare [redacted] bilancio.

Tutti i «maghi» interpellati concordano: «*I problemi* [redacted] *affari o di lavoro* [redacted] *testa della classifica, seguono gli angosciosi interrogativi sul futuro del figlio* [redacted] *del parente drogato. Al disposto a tutto pur di riavere* [redacted] *persona amata, il fidanzato che vuole ricongiungersi alla ragazza perduta, la moglie che implora il ritorno del marito*».

Nel giro [redacted] tarocchi e degli astri, un'umanità vagante [redacted] approdo cerca conforto e conferme. L'operatore del mistero (nel cui segno fluttuano [redacted] convinte di interpretare straordinarie architetture e [redacted] privi di scrupoli) deve offrire [redacted] soddisfazione immediata di ogni desiderio o compensazione di tutte le tribolazioni: da [redacted] pretende la vincita miracolosa alla lotteria o il bacio dell'amica capricciosa, la cer [redacted] buon affare e il li [redacted] per far uscire il ragazzo dal tunnel dell'eroina. Un giro [redacted] di rituali [redacted] appena inventati, [redacted] polveri esotiche: l'industria dell'irrazionale e [redacted] prospera a fianco del più avveniristico business dell'elettronica, ovvero [redacted] razionale sofisticato.

Pier Paolo Benedetto

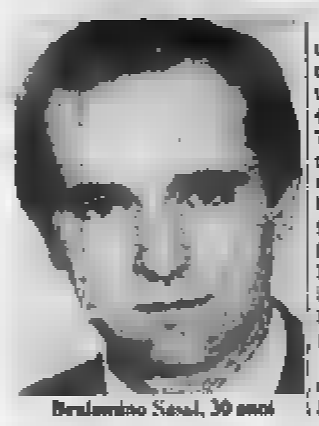
«[redacted] pescatore» senza [redacted]

Il «Gran pescatore di [redacted]» è il calendario magico-astrologico [redacted] e più noto. Si stampa a Torino [redacted] oltre due [redacted] e [redacted] Vittorio Amedeo [redacted] il libraio Francesco Antonio D[redacted] a pubblicare e vendere il libretto il 6 febbraio 1720. Così si legge nelle lettere patenti [redacted] quell'anno. [redacted] Gallinaro la proprietà della [redacted] ed i diritti passano [redacted] casa editrice Arneodo [redacted] rilevata circa 25 anni [redacted] editore part-time Tullio Spinoglio. La copertina azzurra, il sottotitolo eloquente («Almanacco popolare, agricolo, astronomico, astrologico») dice solo in parte le curiosità che ne fanno un best-seller con [redacted] sue [redacted] mila copie tirate e quasi [redacted] vendute. [redacted] volta indispensabile vademecum nel quale il contadino trovava segnate le [redacted] ha fatto breccia, oggi, [redacted] la gente [redacted] città. A Torino se ne vendono dalle 18 alle 20 mila copie. Con il calendario l'elenco delle fiere e dei mercati, ci sono le previsioni astrologiche e queste pagine (ora [redacted] all'esperto [redacted] Roberto Buré) [redacted] sottolineano il successo. [redacted] collaborano scrittori di fama, giornalisti affermati e poi i lettori di stelle che [redacted] decifrano [redacted] zodiacali, [redacted] appunto e Serena Foglia. Accanto [redacted] pubblicità [redacted] medium [redacted] quelli [redacted] sistema [redacted] bile «per battere tutti i record di pesca», [redacted] le macchine agricole e [redacted] per vincere facile [redacted] Totocalcio, [redacted] pratici e un po' di mistero: le ricette [redacted] buona e tiene, contro le mode e i tempi. [redacted] qualche parte si tramanda il detto: «Chiaravalle, conta pioie, [redacted] balle», cosa la quintessenza della presa [redacted] giro. [redacted] rideva [redacted] non se ne faceva e [redacted] proprio come succede oggi. Le centomila copie dell'almanacco [redacted] una conferma che tra serio e faceto il mistero [redacted] e degli astri non conosce tramonto.

Drammatico assalto di tre banditi alla Edilgross di via Castagnevizza

[redacted] 4 impiegati, rapinano 10 [redacted]

Quando i gangster si accorgono che i [redacted] delle buste paga [redacted] pochi, perdono [redacted] e accoltellano all'addome il capufficio della ditta - Gli ostaggi rinchiusi nel seminterrato vivono lunghi [redacted] di terrore



Beniamino Sasai, 30 anni

Tre banditi [redacted] sono presentati ieri mattina nella sede dell'impresa *Edilgross*, di cui è titolare Giuseppe Grossato, 45 anni, in via Castagnevizza 7, hanno sequestrato quattro dipendenti e si sono impadroniti di 10 milioni destinati [redacted] buste paga. Nelle [redacted] fasi [redacted] colpo, il capufficio, [redacted] 31 anni, [redacted] Baltimora 81, è stato accoltel [redacted] (operato alle Molinette [redacted] arirà in [redacted] giorni).

L'assalto è stato compiuto alle 12.30. Un'impiegata della *Edilgross*, Matilde Sciasore, 22 anni, si affrontata sulla porta dell'ingresso posteriore da tre sconosciuti armati di pistola e mascherati. «*Dove sono i soldi?*» le urlano minacciandola con le armi e [redacted] coltello. La ragazza, terrorizzata, [redacted] gna [redacted] della cassaforte [redacted] borsa e spiega [redacted] arrivare al forziere che si trova nel seminterrato.

In quel momento, negli uffici si trovano Beniamino Sasai e un'altra impiegata, oltre alla Sciasore. I banditi obbligano tutti e tre a seguirli nell'ascensore. «*Nel locale dove c'è la cassaforte c'era un'altra mia collega, ma anche lei è stata subito neutralizzata* [redacted] *banditi* — racconta [redacted] Sciasore —. *Quando si* [redacted] *accorti che* [redacted] *c'erano più* [redacted] *milioni, i rapinatori, già agitatissimi, hanno perso* [redacted] *testa. Quello col coltello voleva sapere dove potevano* [redacted] *altro denaro e, dapprima se l'è presa con il Sasai colpendolo all'addome, poi con me punzecchiandomi sotto il collo*».

I quattro malcapitati rivelano che sta per arrivare il ragioniere della ditta, [redacted] Coarezza, [redacted] con altri soldi e i banditi, dopo averli rinchiusi nel seminterrato tornano negli uffici. «*Pensavamo che fossero* [redacted] *aspettare il Coarezza* — conclude la ragazza — *invece sono fuggiti*».

• L'altra notte, in corso Polonia angolo corso Maroncelli, una Ritmo [redacted] Mondialpol, guidata da Pierluigi Sansoe, 33 anni, Poglizzo, via [redacted] Montenegro 4, con a bordo Salvatore Marras, 36 [redacted]. Torino, [redacted] Saluzzo 22 [redacted], si è schiantata contro un palo della luce. Il Sansoe è grave, [redacted] Molinette, per traumi al cranio, all'addome e agli arti; il Marras è ricoverato al Centro traumatologico, per fratture ad un braccio e [redacted] mano sinistra, guaribili in 40 giorni.

Disertore per 13 anni Condannato

Per 13 anni ha fatto il disertore girovagando [redacted] l'Italia al seguito di giostre e baracconi ambulanti, [redacted] inseguito da un ordine di cattura della procura militare. Alla fine, [redacted] nei giorni scorsi, Rodolfo Bianchi, classe '50, [redacted] Magen [redacted] convinto dal [redacted] legale avv. Segre, si è costituito. Processo per direttissima [redacted] tribunale militare di Torino e condanna a 7 mesi [redacted] carcere con la condizionale. [redacted] p.m. aveva proposto 8 mesi.

Quando disertò, nel lontano '70, dopo quindici giorni di [redacted] ale Monferrato, [redacted] stava per diventare padre per [redacted] seconda volta e aveva bisogno di lavo [redacted]. Durante la lunga latitanza la prole è aumentata, ora i figli sono sette. Cosa succederà? Il Bianchi dovrebbe fare il servizio militare e meno che il ministero, [redacted] conto dei 7 bambini che lo aspettano a casa, non gli dia il congedo.

[redacted] controlli nei supermercati

A giudizio il responsabile [redacted] Standa [redacted] Vittorio Emanuele

La tragedia [redacted] cinema Statuto [redacted] innescato una raffica di indagini sui problemi della sicurezza. [redacted] mirino dei magistrati sono [redacted], locali notturni, grandi magazzini. Fiorenzo Zaccarelli, responsabile della [redacted] di corso [redacted] 62, è stato rinviato a giudizio [redacted] pretore Guariniello per «omissione colposa di cautele antinfortunistiche».

Tutto è partito da un controllo della [redacted] dra mobile e dell'Ispettorato del la [redacted] supermercato [redacted] corso Vittorio [redacted] stata rilevata alcune inosservanze alle [redacted] sulla sicurezza: qualche irregolarità delle porte di sicurezza, estintori fuori posto e altro. Il rapporto è finito sul tavolo del pretore, che ha fissato l'udienza per il 21 maggio: sarà il primo [redacted] contro il [redacted] di un grande magazzino, per violazione delle norme sulla sicurezza, [redacted] la tragedia dello Statuto. Il primo, ma forse [redacted] l'ultimo: [redacted] mese infatti sono partiti controlli a tappeto nei supermercati [redacted] e nella cintura e i magistrati attendono i risultati delle ispezioni. L'«effetto Statuto» [redacted] tinua e i giudici sembrano decisi ad usare la mano pesante con chi [redacted] risulta in regola con le norme sulla sicurezza.

[redacted] Iacp [redacted] sui [redacted]

All'esposto presentato in Procura da 18 famiglie su presunti [redacted] episodi di [redacted] to di case popolari risponde il presidente dell'Iacp [redacted] Bosco. «*Appena ricevuta la denuncia* — si legge nel comunicato — *l'Istituto ha incaricato i vigili urbani* [redacted] *compiere accertamenti* [redacted] *i risultati della verifica* [redacted] *comunicati alla magistratura.*

Per ora, a titolo cautelativo, è stata sospesa ogni attività di vendita degli alloggi in questione. Riguardo ai casi denunciati non è esatto comunque che l'occupazione degli alloggi [redacted] *escluda gli inquilini* [redacted] *beffitanti dalla facoltà di* [redacted] *nelle graduatorie, in quanto, appunto, essi* [redacted] *titolari di assegnazione*».

Messaggi urgenti

[redacted] smarrito giovedì corso [redacted] Umberto-Sisi Unit-Vittorio Emanuele. Gravemente ammalato, necessita cure. [redacted] Telefonare 538.260.

echi [redacted]

Istituto S. [redacted] so Torino V. Genova [redacted] T. 606.0627
Sono aperte le iscrizioni alla scuola media inferiore e superiore

Moquettes [redacted] Tappezzerie scampoli

Soccorso Dentistico Festivo e Notturno

Barovero dà di più

Olivieri Lampadari

Amnistia per i farmaci scaduti

Amnistiati i 4 [redacted] davanti al pretore [redacted] bore perché avevano [redacted] loro esercizi medicine [redacted]. Sono Francesco Germano, [redacted] farmacia Internazionale di via Carlo Alberto 34; Romano e Ruggero Ravezzani, contitolari [redacted] Prejus [redacted] corso Francia [redacted] e Giuseppe Ferrero con negozio in via Del Carmine 1.

La loro disavventura era cominciata nel giugno [redacted] dopo un controllo [redacted] Nas (Nucleo antisofisticazioni) e la scoperta [redacted] alcune specialità scadute. «*Non le avevamo* [redacted] *certo vendute. Prima di consegnare un prodotto al cliente si controlla sempre la scadenza*», hanno sostenuto [redacted] imputati, difesi dagli avvocati Zancan e Badellino.

• L'altra sera, verso le 22 il dott. Giacomo Ferrero, 55 anni, medico chirurgo abitante a Volpiano, corso Regina Margherita, mentre usciva [redacted] suo studio [redacted] Torino, in [redacted] Ferrante Aporti, è [redacted] da due giovani, che lo hanno legato, imbavagliato e rapinato [redacted] portafogli [redacted] 350 mila lire, della borsa contenente materiale sanitario e di una pistola, legalmente detenuta.

Il [redacted]

a cura di R. [redacted]

Se il rimborso tarda, chiedete spiegazioni (il [redacted] non rincorre i creditori) - All'Inps promesse politiche con le gambe corte

ATTENDERE dallo Stato un rimborso in denaro è sempre un thrilling, [redacted] *se ci si aggiunge una* [redacted] *tella personale l'impresa può apparire addirittura disperata. E' questa* [redacted] *morale della vicenda segnalata da* [redacted] *lettore* [redacted] *Moncalieri, che scrive:* «Mi [redacted] trasferito da Torino in questo Comune alcuni anni fa, segnalando regolarmente nella denuncia dei redditi il cambio di residenza. Come creditore del Fisco, fin dal '78, ho atteso pazientemente che incominciassero a giungere i rimborsi, ma soltanto qualche giorno fa, e soltanto grazie [redacted] di un [redacted] del locale ufficio postale, ho ricevuto il vaglia relativo al 1979».

«Nell'indirizzo sul vaglia della [redacted] d'Italia — *aggiunge* — era stato infatti aggiornato il Comune di residenza, ma non la via: e se l'ufficio postale [redacted] avesse fatto una ricerca il rimborso sarebbe stato respinto. Poiché [redacted] ho mai ricevuto quelli relativi agli anni precedenti, [redacted] è venuto però il dubbio che il pasticcio si sia ripetuto in passato».

[redacted] *s'illuda il lettore, né chi — come lui — attende rimborsi che hanno ormai superato i confini di un ritardo «fisiologico». L'amministrazione finanziaria rincorre solo i debitori,* [redacted] *i creditori. Se esiste, dunque, un fondato sospetto che il vaglia* [redacted] *giunto a destinazione per qualche disguido oppure, peggio ancora, che non sia stato* [redacted], [redacted] *mettersi in azione subito ed informare l'ufficio competente per zona, che interrogherà via terminale i «cervelloni» del centro* [redacted] *calcolo romano.*

[redacted] *ventaglio di possibili risposte, le più tranquillizzanti saranno «vaglia* [redacted] *corso di emissione» oppure «vaglia emesso»; per quanto riguarda il caso esposto dal lettore di Moncalieri, esse significherebbero che — sia pure con ritardo — il rimborso precedente si* [redacted] *per essere saldato.*

Se, invece, l'elaboratore trasmetterà laconicamente «vaglia estinto» [redacted] *avrà la conferma che il rimborso, regolarmente emesso, è* [redacted] *perduto nell'imperscrutabile labirinto postale. Ciò non significa che il vaglia sia morto e sepolto, ma soltanto che, dopo essere stato recapitato al vecchio indirizzo* [redacted] *tribuente oppure ad un indirizzo sbagliato, è tornato* [redacted] *mittente. Occorrerà compilare, presso gli stessi uffici, una domanda.*

Infine, se il rimborso non è mai stato [redacted], *si avrà la risposta «vaglia depennato», segno che* [redacted] *documentazione allegata alla dichiarazione* [redacted] *dei redditi non* [redacted] *idonea. In questo caso il contribuente potrà sapere dagli uffici finanziari quali documenti egli deve fornire* [redacted] *recuperare, sempre* [redacted] *via «manuale», il sospirato credito.*

** *Tra i creditori della pubblica amministrazione c'è anche, e sempre più impaziente, un folto* [redacted] *pensionati* [redacted] *rimborsi relativi alla sentenza 119* [redacted] *Corte Costituzionale, che* [redacted] *giorni scorsi hanno riproposto, indignati, l'argomento:* «Come [redacted] scritto il [redacted] d'Arianna, le [redacted] e [redacted] di pagamento giacciono all'Inps [redacted] Torino-Centro dall'ormai lontano settembre '82 [redacted] contrariamente alle assicurazioni del presidente uscente, Serena, non [redacted] visto il becco di un quattrino. Stavolta non ci [redacted] se: hanno preso in giro noi, ed anche voi».

Per fare [redacted] *e scoprire* [redacted] *verità siamo andati a toccare* [redacted] *mano. Tutto esatto: su uno scaffale al secondo piano fanno bella* [redacted] *pessima) mostra* [redacted] *cinque raccoglitori colmi* [redacted] *pratiche incriminate* [redacted] *tratta, quel che è peggio,* [redacted] *rimborsi quasi* [redacted] *relativi al fondo lavoratori dipendenti, perché quelli dei «fondi speciali» (categorie capaci di maggiori pressioni e dotate* [redacted] *«santi in paradiso»)* [redacted] *già stati liquidati.*

Dopo le giustificazioni di rito («prima faremo queste pratiche un funzionario che è stato trasferito, ora sono in mano ad una collega occupata [redacted] *un altro lavoro»), è giunta* [redacted] *nuova promessa formale:* [redacted] *lunedì, tra uno o due mesi, si procederà. Speriamo che sia la volta buona: le promesse «politiche» — come le bugie — hanno le gambe corte.*

[redacted] FACIT Mercato della Confezione

[redacted]

scoprire la moda d'estate

[redacted]

a prezzi d'ingrosso

Divertiti a risparmiare scegliendo liberamente

FACIT Mercato della Confezione

[redacted] Nizza 368 [redacted] Botta (Ivrea)

ora [redacted] a Rivalta Maximercato

[redacted]

C'era una volta...
[redacted] nuovo modo
[redacted] governare

Torino - 30 aprile 1983 [redacted] 17,30

Camera di commercio
Sala Europa
Ingresso: via Giolitti 26/A

Intervengono:

[redacted] Capo gruppo P.L.I. [redacted] Regione Piemonte
[redacted] Capo Gruppo P.L.I. al Comune [redacted] Torino
Valerio Zanone Segretario Generale del P.L.I.

Presiede:

[redacted] Ministro della Sanità

[redacted] cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.

E SE VINCESSI 100 MILIONI?

Su Canale 5 ogni giovedì durante Superflash, con il Superconcorso Standa 2 miliardi di premi, qualcuno [redacted] 100 milioni. E se fossi proprio tu?

E un'occasione. Vieni alla STANDA

stievani s.p.a.
ti consiglia
[redacted]
piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo GIACHINO [redacted] - [redacted]. 21.86.66
PREZZI [redacted]

[redacted] MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

Concorso a premi per l'estrazione a sorte di n. 1 [redacted] «Lancia Prisma 1300» (autorizz. ministeriale 4/242.058)

è stato sorteggiato il

[redacted]

Per ritirare il premio rivolgersi a: Promark S.p.A. C.so Traiano, 82/84 10135 Torino tel. 011 612.612 [redacted] il 10 giugno 1983.

AUTOCCASIONI

Sistema Uscita Sicura

ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO [redacted] MESI GARANZIA [redacted] MESI
CONSEGNA [redacted]

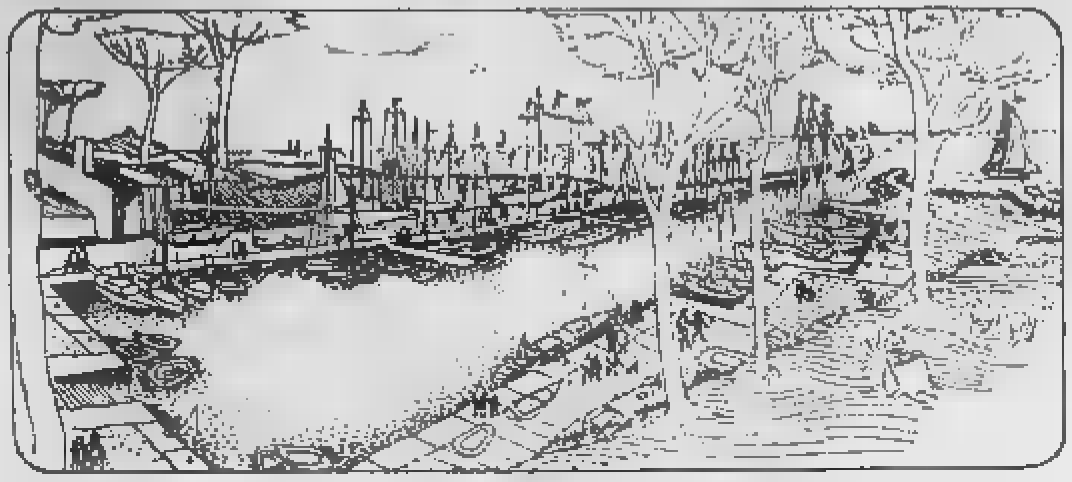
	a partire da		a partire da
[redacted]	1.000.000	DELTA 1.3/1.5	[redacted]
A112	2.900.000	BETA COUPE'	[redacted]
[redacted] 30-45	4.400.000	BETA HPE	5.500.000
127	2.000.000	[redacted]	[redacted]
127 DIESEL	6.500.000	VISA	3.000.000
128	2.200.000	R5	3.500.000
[redacted]	[redacted]	ALFASUD	4.500.000
RITMO 75S	5.000.000	GIULIETTA 1.3	5.000.000
RITMO 85S	5.900.000	MINI DE TOMASO	4.400.000
RITMO DIESEL	[redacted]	POLO	[redacted]
RITMO [redacted]	9.000.000	[redacted]	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	[redacted]	5.200.000
131 [redacted] D	8.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
131 [redacted]	[redacted]	FORD ESCORT	3.000.000
132-ARGENTA D	[redacted]	GOLF DIESEL	[redacted]

CONCESSIONARIA [redacted]

AUTOFRANCIA

[redacted] TEL. 712974
[redacted] TEL. 339018
sabato aperto tutto il giorno

Sardegna
CALAVERDE



COMUNICATO

*A S. Margherita di Pula (a pochi minuti da Cagliari) in Centro Residenziale esclusivo [redacted] 22 ettari di pineta **sul mare**, terminata [redacted] costruzione del Porto e del Centro Commerciale, apriamo le vendite delle **villette** dell'ultimo comparto, in posizione panoramica dominante la nuova darsena. Iniziamo anche le prenotazioni dei **posti barca.***

Il Centro di Calaverde è dotato di tennis, piscina, mini-market, snack bar, ristorante e discoteca. Sono in vendita locali commerciali sulla piazzetta.

A breve distanza il Golf Club "Is Molas" 18 buche.

Per visite, personale in loco tutti [redacted] giorni compresi i festivi.

BASTOGI-I.R.B.S. S.p.A.
DIVISIONE IMMOBILIARE

CAGLIARI - VIA 29 NOVEMBRE, 25/27 - Tel. 070/666080
ROMA - VIA DEL GIORGIONE, 129 - TEL. [redacted]
MILANO - VIA C. GOLDONI, 39 - TEL. 02/74861

Foreign clients - for further information please contact: Agenzia Immobiliare Porto Cervo
Via Cerbiatta **Porto Cervo** Tel. 0789/92550 - **Rome** Piazza di Spagna 60 A - Tel. 06/6798275

[redacted] città [redacted] Colle della Rezza nel Comune di [redacted] Torinese, inseriti [redacted] contesto di verdi colline e servizi (tennis, piscina, club's house)

direttamente
[redacted]
a prezzi [redacted] per chiusura vendite
gli ultimi appartamenti del condominio

"LA PINETA"

2 camere, saloncino e servizi
Monolocali arredati [redacted] 4 posti [redacted]

Rifiniture accuratissime e secondo le ultime disposizioni di Legge in materia di risparmio energetico. Videocitofono - portoncini d'ingresso blindati - riscaldamento a gas centralizzati con contatori consumo - vetri doppi - garage comune nel piano interrato.

MUTUO FONDIARIO VENTENNALE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Per informazioni
telefonare ai numeri 351.306 - 322.473 (ore ufficio)
Personale sul posto sabato/domenica tel. n. 960.59.62

Un appuntamento vostro [redacted] ad un prezzo [redacted]

VIA ASCOLI N.27
stabile ristrutturato nelle parti comuni con ascensore [redacted] citofoni

alcuni esempi:

1 camera cucina servizio
***9.900.000** in contanti*
***9.900.000** dilazionabili*
sino a 10 anni

2 [redacted] cucina servizio
[redacted] in contanti
***15.800.000** dilazionabili*
sino a 10 anni

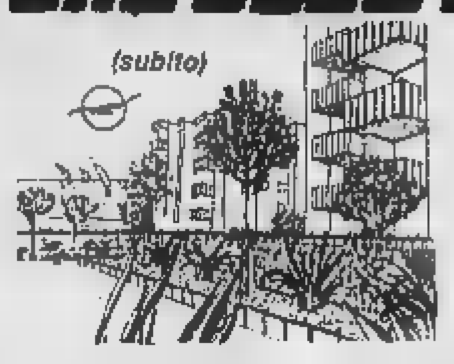
Possibilità abbinamenti [redacted] muri negozio

TORINO - V. VIOTTI, 4 GEDIM TEL. 011 - 51.76.66

VINOVO centro
Impresa vende
appartamenti 2-3-4 camere con tavernetta, giardino, mansarda, box, magazzini
MUTUO AGEVOLATO fino al 75%
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 4
(proseguimento via Marconi dal Municipio) - Tel. 965.3281
Aperto anche la domenica

CENTRALISSIMO
[redacted] NUOVA
zona di grande passaggio
VENDIAMO
grande negozio libero mq 950 con annessa area di vendita sottostante.
EDILCASE
Tel. 54.81.54

Una casa al mare?



UN SICURO [redacted]
In Abruzzo
A SILVI [redacted]

a 300 mt dal mare [redacted] COSTRUZIONI S.p.A. vende mini appartamenti da 2-3-4 vani anche con giardino. Pronta consegna. Prezzi [redacted] condizioni eccezionali.

Telefonateci il vostro indirizzo 085 / 377.121 o scriveteci [redacted] [redacted] postale [redacted] — 65100 Pescara.
Invieremo materiale illustrativo.

[redacted] DI [redacted]
Impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato
Finiture di lusso
Mutuo fondiario Iva 2%
RESIDENZA
ai PINI S.p.A.
[redacted] 53.72.22

[redacted] E [redacted]
a [redacted] mt [redacted] terminale della
COSTRUENDA SEGGIOVIA [redacted] collegamento al SESTRIERE
IMPRESA [redacted]
panoramici alloggi mono-bicamere mutuati
Telef. (011) 890.261 - [redacted]

ECONOMICI

15 Autovetture

JAGUAR 5.3 V/8 '82 verde metallizzato Racing unicoproprietario tenuto pochi km con garanzia Jaguar vende permuta rateizza Fioravio corso Turati 13/D
LANCIA Beta coupé azzurro metallizzato dell'81 unico proprietario pochi km vendesi permuta rateizza Fioravio, via Bibbiena 82, tel. 215.743.
LANCIA Gamma 2000 coupé ottimo stato km 28 mila anno costruzione 1980 privato vende. Tel. ore ufficio 609.2250.

NUOVA ALFASUD MODELLO '83 IN SPECIALE PAGAMENTO
[redacted]
CON [redacted]
5%
L'offerta è [redacted] [redacted] 20/5/'83 [redacted] disponibili. Per modalità un nostro incaricato è a vostra disposizione alla
[redacted]
Il fiore all'occhiello della tua [redacted]
corso Siracusa 40
[redacted] 329.9333

PANDA 45 bianco 14 mesi, ecc. 1980 e 126 verde fine 1978, vende Pastorino 327.777
PASSAT GLD 5P 81, vendesi in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53 tel. 506.106

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione rivolgetevi alla Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 40 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 104 ZS rosso 78 vende Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53 tel. 506.106
PRIVATO vende Garbord Comfo diesel To P9 pochi km con veranda completa per lungo inverno. Adattabile a camper o full time. Tel. 205.1977 ore ufficio chiedere di Riccardo.
PRIVATO vende Panda 30 anno '82 perfetta. Telefonare 391.464
PRIVATO vende A112 Abarth giugno '82 azzurro metallizzato 5 marce 17 mila km perfetta quotazione 4 Ruote. Tel. 396.175 ore negozio
PROFESSIONISTA [redacted] R30 TX automatica, celeste, [redacted] km, in garanzia To..., attenzione L. 18 milioni. Rateizza, cambia. Visibile presso Soima Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1977 - 205.2005

PROPOSTA della Lincasauto srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 8 milioni 900 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RENAULT 5TS
500.000 DI ANTICIPO
e 186 mila 350 lire mensili senza cambiali e senza spese. Autosalone corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

RICAMBI PEUGEOT TALBOT
nuovi grandi rifornimenti
MOTORCAR
via Canelli 112. Tel. 659.3067 - 658.894 servizi efficienti clientela

RITMO diesel '81 beige superbollo grande affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 301 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo. Doria Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001
SOCIETA' finanziaria vende al miglior offerente Renault 20 diesel fine 1980 proveniente sequestro, dilazioni, leasing Tel. 548.644 ore ufficio

SOIMA AUTO
continua con l'offerta delle migliori occasioni alle condizioni più vantaggiose
SOIMA AUTO
RENAULT
R4 Tl ToZZ L. 5 milioni 200 mila
R4 Tl ToL8 L. 1 milione 500 mila
R4 Tl ToU1 L. 3 milioni 650 mila
R5 Alp. ToZ8 L. 6 milioni 500 mila
R5 Alp. ToT7 L. 5 milioni 500 mila
R5 Tl ToP1 L. 3 milioni 600 mila
R14 Gtl ToT1 L. 4 milioni 350 mila
R18 Tl ToN7 L. 1 milione 050 mila
R18 Gts ToT8 L. 5 milioni 200 mila
R18 Gtd ToZ1 L. 10 milioni 200 mila
R20 Ts ToT8 L. 6 milioni 700 mila
Fuego Gts ToV L. 10 milioni 300 mila
SOIMA AUTO
FIAT
Fiat 127 ToU3 L. 4 milioni 200 mila
127 Sport ToY L. 7 milioni 700 mila
Fiat 128 ToR3 L. 2 milioni 100 mila
Ritmo Des. ToV L. 8 milioni 500 mila
SOIMA AUTO
ALFAROMEO
Alfa Giulia 1300 ToT.. L. 750 mila
Gtv 2000 ToP2 L. 3 milioni 100 mila
Alfasud ToT7 L. 3 milioni 500 mila
Alfa 2000 ToU L. 1 milione 400 mila
furgone F12 ToG7 L. 2 milioni 300 mila
SOIMA AUTO
LANCIA e AUTOBIANCHI
Delta 1500 ToT L. 8 milioni 300 mila
A112 El. ToU8 L. 5 milioni 200 mila
SOIMA AUTO
MARCHE DIVERSE
Passat D. ToV3 L. 7 milioni 150 mila
Maggiolino ToN L. 1 milione 950 mila
Visa ToT8 L. 3 milioni 950 mila
Dyane 6 ToM6 L. 1 milione 650 mila
Sunbeam Ti ToU L. 4 milioni 500 mila
Sunbeam del '79 L. 3 milioni 300 mila
Granada ToU L. 4 milioni 800 mila
Mini 90 del '77 L. 2 milioni 650 mila
Audi 100 ToP5 L. 2 milioni 100 mila
Peugeot 104 ToN L. 2 milioni 550 mila
SOIMA AUTO
e tante altre occasioni
SOIMA AUTO
consegna entro 3 giorni anche rateazione senza anticipo, anche con ritiro del Vostro usato
SOIMA AUTO
Vi invita in corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005

SUPERTASSA esente vende Golf diesel 2 porte, beige, unicoproprietario agosto 1981 Concessionaria Pastorino 327.777.

TRANSIT CARRO
720.000 DI ANTICIPO
autocarro Diesel portata 13 q.li motore nuovo L. 319 mila 200 mensili senza cambiali senza spese. Autosalone corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio

TREVI 2000
iniezione e carburatore 14/16 mesi pochissimi km perfetti fatturabile
L. 7.500.000
più eventuali accessori. Autosalone via Catania 2, tel. 472.710 - 472.595.

VOLVO 244 GLDS color champagne del '80, unico proprietario vende permuta rateizza. Fioravio via Bibbiena 82, tel. 215.743
VOLVO 760 GLE marzo 83 unica metallizzato tutti gli optional pochissimi km in garanzia rateizza vende permuta e rateizza Fioravio, corso Turati 13 D

115.000 MENSILI
FIESTA GHIA
colore metallizzato unico proprietario senza cambiali e senza spese e L. 500 mila di anticipo. Autosalone corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

127 Super 1982 azzurro 5 marce vera occasione con L. 530 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 255 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati mansardati Torino e cintura anche da rifinire. Castagno 839.8444
ALLOGGI stabili vile rustici cascine in ogni zona? Casamercato deparentamento? Aperto sabato pomeriggio 011.650.3605 corso Massimo d'Azeglio 33
PRIVATO acquista alloggio o villa mq 350-400 su un piano Torino o immediata cintura. Tel. 621.1552.

19 Vendita alloggi

B.A. APPARTAMENTO 5 camere tripli servizi in villa precollinare 700 stupendo parco tennis pertinenza terrazzi solo privatamente. Tel. 650.9414.
A.C.B. affare libero recente via Alessandria ingresso 2 camere tinello cucinino permute dilazioni. Tel. 835.135.
A.C.B. affare libero Cascine Vica recente soggiorno camera tinello cucinino bagno permute dilazioni. Tel. 835.135.
A.C.B. libero attico S. Rita ingresso camera tinello bagno L. 40 milioni permute dilazioni. Telefonare 835.135.
A. LEUMANN in palazzo moderno vendonsi 4 stanze cucina doppi servizi mq 160 L. 140 milioni. Telefonare 789.132.

ALLOGGI
varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente, Iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.

ALLOGGIO [redacted] subito signorile (corso Toscana) 3 grandi camere tinello cucinino servizi vendo. Tel. 480.202.

ALLOGGIO UFFICIO
centrale signorile mq 180 box doppio privato vende permuta. Telefonare 747.777, serali 901.1476.

APPARTAMENTI
via Q. Sella 3 Collegno nuovi vane [redacted] lusso prezzi ottimi mutuo S. Paolo vane anche terreni. 919.819.977
BARRIERA Milano libero occupato 1/2 camere tinello cucinino servizio abbinabile box facilitazioni di pagamento G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.524.
BRUNO alloggio nuovo 2 camere cucinino bagno box cantina terrazzo mq 250 L. 62 milioni con mutuo. Tel. 908.7701
CASAMERCATO 8 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello case ammodernate quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO C 650.3605 libero Brunero via Prossasco recente 2 camere tinello cucinino servizi 60 milioni.
CASETTA libera ristrutturata integralmente via Cristalliera 3 grandi camere, bagno, volendo box auto, riscaldamento termoautonomo L. 60 milioni. Tel. 956.958.
CENTRALISSIMO via Barattiere 3 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel Immobiliare Torino 548.761 - 553.204.

COLLINA
Superga con vista su Torino 2 ville piccole parco libere da ristrutturare in parte prezzo eccezionale. 819.537.080

CONSULEDILE 533.322 offre splendida corso Re Umberto in stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 a mq 250 a prezzi di sicuro interesse.
CONSULEDILE 533.322 vende via M. Vittoria 21 25 centralissimi alloggi 1-5 camere cucina servizi e bagni da L. 18 milioni, mutui negozi, magazzini liberi ed occupati a prezzi convenienti
CORSO P. Eugenio signorile frazionamento su 2 piani salone cucina 3 letto 2 posti auto. Rarimare 843.831
CORSO Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio L. 28 milioni 500 mila. Tel. Immobiliaretoro 548.761 - 553.304
CORSO Tazzoli (angolo corso U. Sovietica) libero 3 camere salone cucina doppi servizi G.R. L'immobiliare 320.524.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 76 milioni, da 3 camere e servizi L. 55 [redacted] barriera Marocchi. Tel. 626.867.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ottimi mutui tasso fisso. Gilardoni, Viaggio 1 Laux via Stupinigi, Vinovo. Tel. 910.359. Visite tutti i giorni anche sabato e domenica mattina
IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato mutuo e dilazione. Cantiere None via G. Lorenzo 33. Tel. 626.867
IMPRESA vende direttamente in Piossasco alloggi di varie dimensioni in complesso residenziale dotato di tutti i servizi prezzo interessante mutuo e dilazioni. Visite sul posto via Cristoforo Colombo 6, tel. 783.396.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa ristrutturata recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.

LIBERO signorile, viale XXV Aprile, salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. Immobiliarestoro 553.204

LIBERO
vendesi via Alessio ingresso 2 camere cucina abitabile termo bagno sufficienti L. 30 milioni subito senza interessi. Tel. 584.611
LIBERO via Bologna anche uso ufficio 2 camere cucina servizi cantina L. 35 milioni più dilazioni, Grimaldi 610.612.
MADONNA di Campagna via Nicosia alloggi occupati stessa casa 1-2 camere cucina bagno da L. 27 milioni. Tel. 920.5948.

NUOVE
villa minimo 200 mq con giardino privato via Roccamelone prima di Villarbasse visite anche festivi. 819.532.060.

PRIVATO vende alloggio libero 4 camere servizi in largo Marconi. Tel. 650.8274.
PRIVATO vende a privato zona Lingotto alloggio libero 2 [redacted] cucina servizi termo cantina. Tel. [redacted] pasti 673.815.

QUADRIFOGLIO
IMPRESA
vende direttamente
SETTIMO TORINESE
via Don Gnocchi
alloggi e box per auto e caravan.
TEL. 800.9962
TEL. 790.182

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità [redacted] Tel. 822.3634 ore [redacted] 16-19.
SETTIMO Torinese impresa costruttrice vende direttamente appartamenti due tre camere servizi doppi box auto. Consegna settembre 1983. Tel. 237.047 ufficio, 801.1702 cantiere.

SOFFITTE
zona Crimea corso Moncalieri 18 libere ristrutturate e nuove da L. 34 milioni. Personale in loco venerdì sabato pomeriggio. Gabetti 5757.

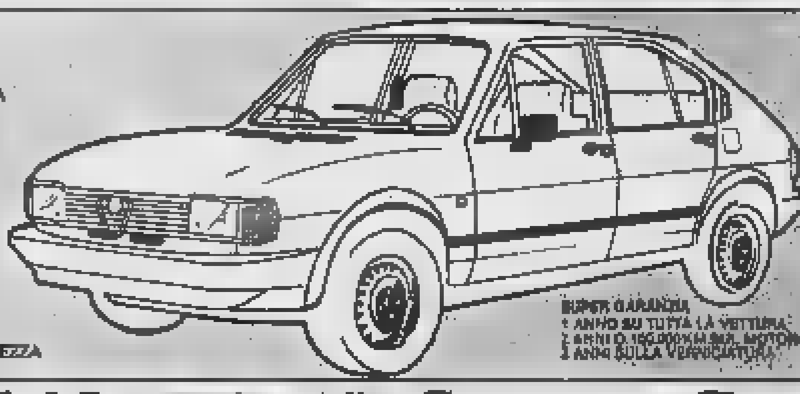
ABITARE BRUSASCO
è l'alternativa per vivere capitalizzare e ottenere alto reddito investendo in una bella casa in un bel paese comodo Torino coi servizi. Pagabile facile. Tel. 650.382.

ALLOGGI
in villa a schiera dopo Stupinigi Castagnole Piemonte varie metrature solo 40% contanti resto rate minimo interesse vista anche festivi. 919.519.077.

APOLLO 81
ORBASSANO
Via Italia e via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente
[redacted]
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

ALFA SUD
NUOVA 1200 S.
TUTTO COMPRESO
CHIAVI IN MANO
8.966.000

RUOTE SEZIONE MAGGIORATA
ACCENSIONE ELETTRONICA
CONTAGIRI ELETTRONICO
[redacted]
5ª MARCIA
LUNOTTO TERMICO
INTERNO IN TESSUTO
QUATTRO FRENI DISCO
CINTURE [redacted] AUT.
VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA



OFFERTA SPECIALE PER VETTURE DISPONIBILI
VARTO
l'Alfa Romeo targata Torino
C.so Moncalieri, 86 Tel. 688.985 — C.so Inghilterra, 31 Tel. 512.876 — Via Botticelli, [redacted] Tel. 264.401

FIMINTER S.p.A.
FRAZIONAMENTO
[redacted] Borgomanero
APPARTAMENTI
di 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso.
POSSIBILITA' DI DILAZIONI CON MUTUO FIMINTER
Telefonare 696.7121

UTIP 647.828 Barriera frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box commercialissimi negozi e magazzini, L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.
VENDESI zona Gholetto villa con 4000 mq di terreno unifamiliare o possibilità bifamiliare. Telefonare 215.900
VENDESI 2 ville uno bifamiliare terreno zona M. Campagna tel. 215.900 oppure 216.157.
VIA Venchiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina facilitazioni G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.524
VILLA adiacente corso Francia-Regione Regina Margherita 12 camere 4 bagni grande autorimessa, giardino, splendida posizione prezzo L. 225 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 656.956.
VILLA bifamiliare quadrilocale a Piovà in villaggio tinta collinare dominante collinare di pregio abitabile subito 4 letto 2 saloni con caminetto 2 cucine 4 bagni terrazzi posa garage 3 auto cantina parco con alberi mq 2500 cintato L. 180 milioni più mutuo, Iva 2%, dilazioni, impresa vende. Tel. 0141 46 057.
VILLA prestigiosa a Rivarossa in residenza vendesi. Ravinale 842.805 - 842.831.
VILLA unifamiliare Pino Torinese comoda servizi impresa vende mutuo fondiario. Tel. 842.831 - 842.806.
VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e signorili ville a schiera. Tel. 965.1264 - 0121 74.545.

21 Offerte [redacted]

A. MODERNO palazzo posizione centrale mq 500 da corso Francia Grugliasco affittansi a stanze arredato solo uso uffici sul primo piano 1°. Tel. 789.132.
ELEGANTE residence via Piave 62 affittamono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 540.6333.
MANSARDATO bellissimo mq 80 centralissimo arredato affittasi uso privato/ufficio 5-6 ore/settimana. Tel. 554.129 ore pasti.
OFFRESI in affitto stanza arredata telefono segreteria uso recapito o ufficio. Massima serietà. Tel. 536.078.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni conforto e servizi. Tel. 309.4789.
ZONA Gemini affitto ricapito cedere ufficio tricamere completo di nuovo arredamento composto da poltrone sedie scrivanie telefoni intercomunicanti. Tel. 521.1552.

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato vasto [redacted] ottime occasioni. Compra vendita mobili occasione. Respine via Oria 2, tel. 287.366.
ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 450 mila, cucine in laminato L. 330 mila Pepronia Mobili, via Lagrange 23, cortile.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI parietali velocemente serietà competenza lavoro L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila imbiancatura L. 20 mila. Tel. 323.875.

[redacted] Nautica

AUTOMAR gommoni motori cabinati motoscafi Gobbi Sessa via Turati 30, Tel. 396.175.
AUTOMAR vende Gobbi 21 Sport diesel immatricolato per mancato ritiro. Prezzo di vera occasione. Via Turati 30, telefono 396.175.
RIMORCHI portabarche rinnovi, rimorchi portavelo, portamoto, carrelli tenda ed Appendici, acquistate direttamente in Mononca. Coarve, via Spezzone 16 - Torino, telefono 290.029
SHAMAL Full Charter vacanze in vela natale 83. Corso Duca degli Abruzzi 21/E, tel. 011.558.907.
WESTFALIA camper VW 1600, 1980, 4 posti letto, frigo, cucina, lavabo, 10 mila km originali qualsiasi prova vendo concessionaria Pastorino. Tel. 780.3450.

37 Campeggio e sport

VENDONSI arredamento complete camper, eventuale noleggio. Telefonare 879.001

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shih-tzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Boxer. Tel. 011 640.9177
ABBIAMO yorkshire shih-tzu pincer bolker San Bernardo alani boxer pastori tedeschi tel. 011 510.366 - 961.0539.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.334 - 482.622.
GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 27 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende nel Canavese (Frassinetto) rustico di 12 vani con 400 mq terreno servito da acqua luce strada. Dilazioni
A.A.A.A.A.A. LIRE 34 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende 35 km da Torino rustico abitabile con giardino e porticato servito da acqua luce strada. Pagamento dilazionato.

(continua)

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO BLOCCATO I PREZZI
FINO AL 7 MAGGIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolati entro il 7 Maggio. Un'occasione così merita una visita immediata dal Vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo

Incontro [illegible] il nuovo direttore

Calvesi: «Biennale sulle arti visive e i loro rapporti»

ROMA — La nomina [illegible] direttore del settore arti visive alla Biennale di Venezia, Maurizio Calvesi se l'aspettava. «Facevo già parte del passato Consiglio, c'erano state telefonate, contatti. A differenza di altre volte avevo deciso di accettare». [illegible] professor Calvesi? «Mi pare un momento buono, fervido di idee. Se in altre occasioni avevo fatto sapere di non voler nessun incarico, adesso, invece, avevo dichiarato la mia disponibilità».

Attuale docente di storia dell'arte all'Università di Roma, un incarico dal quale si è ritirato in aspettativa per incompatibilità con quello della Biennale, Maurizio [illegible] ha lavorato lunghi [illegible] nelle sovrintendenze: prima a Ferrara e Bologna, poi a Roma come vicedirettore della Galleria d'arte moderna e come direttore del [illegible] Calcografia Nazionale.

Siamo nella [illegible] casa [illegible] Roma: in una stanza dove, intorno alle pareti, corre una libreria a due piani di legno naturale opera dello scultore Geroli e dove i cinque gatti del professore vengono a farsi le unghie su una poltrona.

Capelli [illegible] e sottili, lineamenti piccoli e sottili, un'eleganza delicata e gentile nonostante un paio di scarpe da ginnastica genere universitario californiano. Maurizio Calvesi racconta «Gli Stati [illegible] non sono più, come in passato, il centro dominante dell'arte. Ci [illegible] fermenti anche in Germania, in Italia, nell'Europa tutta. Le linee di tendenza dettate dalle mode sono scomparse e con loro [illegible] la falsa contrapposizione tra astrattismo e figurativo. Perfino [illegible] parole come "post-moderno" non indicano altro che un determinato momento storico, essendo presenti [illegible] in esso [illegible] le possibili forme [illegible] espressione. Troverai a organizzare una Biennale d'arte [illegible] in un momento come questo mi pare stimolante».

Succedere a qualcuno è sempre difficile, ma succedere a un critico come [illegible] Carluccio, scomparso pochi mesi prima dell'ultima Biennale, è ancora più arduo.

«Il confronto non si pone. Una Biennale non può essere considerata una prova di abilità del singolo direttore ma un lavoro collettivo [illegible] dalla collaborazione di tutti [illegible]. E poi, l'ultima Biennale, anche se pensata da Carluccio, fatalmente fu diversa da quella che lo [illegible] e la sua progettualità avrebbero realizzato se [illegible] fosse morto prima».

Secondo lei, [illegible] l'obiettivo specifico che una Biennale deve porsi?

«Teoricamente la Biennale dovrebbe essere in grado di presentare all'attenzione del pubblico il panorama internazionale della condizione dell'arte. Il suo direttore, quindi, deve scegliere il meglio, quando è possibile, e dimenticare le proprie prospettive soggettive, se è possibile».

Il direttore [illegible] uomo al di sopra delle parti?

«Il direttore come uomo attento per quanto riguarda la qualità e non fazioso per quanto riguarda le linee di ricerca».

La sua prima Biennale dovrebbe svolgersi [illegible] giugno dell'84, prevede [illegible] ver viaggiare molto per reperire le opere?

«Il budget della Biennale non consente lunghi viaggi e poi il tempo è poco; avrei dovuto cominciare a lavorare già dall'ottobre scorso. Prevedo di lavorare molto in collaborazione con i direttori degli altri settori».

Perché?

«Dall'inizio [illegible] questo secolo in poi, le arti visive hanno sempre [illegible] rapporti stretti con il teatro, la fotografia, l'architettura, la sistemazione dell'ambiente, [illegible] tecniche massmediali. Lo sforzo più grande, per me, sarà quello di mostrare questa apertura e vantaggio che c'è nel mio settore».

Simonetta Robiony

PRIME FILM: la penultima opera del regista scomparso, in bianco [illegible] nero

Veronica, specchio di Fassbinder

La storia d'una attrice tenuta schiava con la droga in [illegible] melodramma d'amore [illegible] di dannazione - «L'autore temeva [illegible] diventare come lei»

Rosel Zech è Veronica Voss, l'attrice protagonista del [illegible]

Veronica [illegible] (*Die Sehnsucht der Veronica Voss*) di Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech, Hilmar Thate, Annemarie Düringer. Produzione [illegible] in bianco e nero, Drammatico. Cinema Romano di Torino.

Una [illegible] sotto la pioggia una donna [illegible] imperversa, un uomo le offre aiuto. Lei è un'ex diva del cinema nazista, [illegible] è un giornalista sportivo. Lei sta scendendo lentamente verso la morte, attraverso la droga, lui s'invaghisce dell'attrice e del suo mistero. Per l'uomo con lei è come risuscitare il passato, ajutarla a sopravvivere è come combattere il [illegible] che resiste nel presente.

Veronica Voss è il penultimo film [illegible] Fassbinder prima [illegible] Querelle e della scomparsa del regista; completa [illegible] serie [illegible] ritratti femminili, da [illegible] Braun e Lili a Lola, completa una meditazione sulla storia recente della Germania che è, naturalmente, una continua e sofferente [illegible] della società tedesca come appariva a Fassbinder e delle colpe che essa affida [illegible] suoi testimoni.

[illegible] regista, in un straordinario e un poco finto bianco e nero, [illegible] nella droga il veleno che rende visibili [illegible] nevrosi contemporanee e insieme il peso del passato. Nessuno [illegible] donna meglio che una diva dell'Ufa, sospetta d'essere stata l'amica di Goebbels, ricreata sul modello di [illegible] attrice nazista (Sybille Schmitz), poteva interpretare la congiunzione tra rimorso e indifferenza, tra crudeltà pubbliche e malvagità private. [illegible] melodramma fassbinderiano si libera delle coloriture sarcastiche, è quasi nudo, una vicenda d'amore, distruzione e dannazione, immersa nell'ingenuità e nella follia.

Veronica Voss è tenuta schiava da una dottoressa criminale che le somministra la droga per rubarle la casa e gli averi. Il giornalista sportivo innamorato di Veronica intuisce la macchinazione che colpisce, oltre all'attrice, altre infelici, come una vecchia coppia di contugi [illegible] la dottoressa «prende [illegible] cura» solo chi può [illegible] una ricca eredità, uccide programmaticamente come una kapò.

Sarà possibile [illegible] mascherata? No, perché tutta la scena è ormai volata al male e alle speranze senza riscatto: l'amico del giornalista, che s'era prestato a far da civetta per intrappolare la falsa benefattrice, è assassinato, i vecchi coniugi si uccidono. E anche Veronica Voss, lasciata chiusa in [illegible] stanza con un tubetto di sonniferi, in piano aggrappa- [illegible] ai suoi ricordi di grandezza cinematografica, finirà per cedere alla tentazione obbligata, il suicidio.

Ha fatto bene Moravia a parlare, per questo film, di qualità letteraria, della capacità di usare, nell'attualità delle immagini, i modi narrativi [illegible] verbi, lo spessore della memoria. Ma è pur vero che poi tutti i verbi convergono al presente e alla consapevolezza autodistruttiva di Fassbinder, che non prende mai le distanze da quello che narra. Ha ricordato la sua interprete Rosel Zech: «Il film mostrava il suo terrore [illegible] diventare come Veronica». Nel titolo originale, Sehnsucht vuol dire nostalgia, [illegible] anche bramosia, desiderio intenso, avidità. La nostalgia di Veronica era un'altra faccia per Fassbinder del suo desiderio di non essere solo con la droga, di non cedere (non subito).

Stefano Reggiani

Niente al marito

Swanson eredità alle figlie

HOLLYWOOD — Gloria Swanson, la star di «Viale del tramonto» morta il mese scorso, ha lasciato tutti i suoi averi — valutati in circa 700 milioni di lire — alle figlie e alle nipoti. Niente per il marito, William Dusty, nemmeno nominato nel testamento, ma la legge dello Stato gli assicura un terzo del patrimonio, dal momento che ci sono figli.

La lotteria-quiz

Fantastico 4 con Manfredi e Iglesias?

ROMA — Alla Rai si lavora già a pieno ritmo per «Fantastico 4», edizione 1983-84. Il regista Trapani e la sua equipe sono partiti per gli Usa alla caccia di una show girl, [illegible] di [illegible] una nuova Heather Parisi: viene così snobbata la ricerca di possibili «nuovi talenti» italiani.

Altre indiscrezioni: [illegible] che quest'anno la trasmissione-lotteria sarà condotta non [illegible] un presentatore ma da un attore comico, si fanno i nomi di Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Renato Pozzetto.

Il cantante fisso (l'anno scorso toccò a Renato Zero) sarà probabilmente Julio Iglesias: come già avvenne per Zero, anche Iglesias registrerà i suoi interventi, salvo [illegible] fugace apparizione dal vivo. Cambiamenti anche nel meccanismo delle gare. Non più caccia al tesoro, né quiz con cabine e pulsanti, ma un gioco complesso con concorrenti impegnati su percorsi a più piani costruiti in studio e anche in prove esterne: sportive, [illegible], attitudinali.

Molto probabilmente, la trasmissione [illegible] più lunga di almeno un quarto d'ora.

«I velieri» di Gianni Amelio per la rassegna «Dieci registi, dieci racconti»

Un prigioniero che colpisce al cuore

[illegible] storia (da una novella di Anna Banti) di un ragazzo che [illegible] tra le montagne

[illegible] conclude una settimana dove *Rete 4* si è messa in evidenza con la nota intervista di Biagi al «pentito» Peci e con l'ultima trasmissione stagionale [illegible] [illegible] di Maurizio Costanzo, aprile con due programmi che vicino dalla solita concorrenza fatta alla Rai con i film.

In forme diverse, è l'attualità che viene sfruttata [illegible] un network, ripresa [illegible] volta trascurata dalle [illegible] private. Aggiungo che lo show di Costanzo, anche se rischiosamente dilatato dal talk al teatro, ha continuato ad avere successo; è una formula molto difficilmente imitabile perché legata all'intraprendenza e alla presenza del [illegible] ideatore e animatore: bisognerebbe scoprire fuori un altro Costanzo.

Invece — le parti si invertono — la faccia più convincente della Rai nel corso della settimana è stata quella cinematografica. «Quinto potere» manderà una pellicola così contro la tv che, dopo, bisognerebbe spegnere e sigillare il televisore). «Riconosciuto da tre» mercoledì, conferma [illegible] Massimo Troisi come attore e autore comico di prim'ordine; e ieri sera l'inizio sulla rete 1 del ciclo nero francese con «Ascensore per il patibolo» [illegible] Malle, un ottimo cielo che avremmo visto assai meglio di lunedì, [illegible] posto dell'attuale e non [illegible] esaltante programmazione fondata su film minori.

E con il cinema la settimana Rai finisce bene. Chi stasera, dopo le fragorose risate sulla rete 1 selezione di «Al Paradise» e su Canale 5 i coniugi Mondaini-Vianello, tenute concentrati su una breve storia acuta e densa non si lasci sfuggire la seconda serata, per la serie «Dieci registi, dieci racconti» sulla rete 3, «I velieri» di Gianni Amelio, un film che come pochi sta suscitando discussioni e polemiche.

Anche ne «I velieri», che prende lo spunto da una [illegible] delle di Anna Banti, il protagonista è un ragazzo (qui poco più che un bambino) nel suo aspro e doloroso rapporto con i familiari e con il mondo esterno, tema ricorrente in Amelio perché era alla base di [illegible] altro suo film per [illegible] tv che ha avuto riconoscimenti internazionali, «Il piccolo Archimede».

Figlio di ricchi, Jean, il ragazzo de «I velieri», vive quasi [illegible] un prigioniero in un castello tra le montagne, sigillato da [illegible] rigida governante teutonica; sullo sfondo una madre isterica, un padre sempre assente, e in lui, Jean, il ricordo, confuso [illegible] mille ombre, di essere stato rapito quando era più piccolo e di essere vissuto un'avventura esaltante, l'unica sua parentesi di libertà...

Lo sforzo del personaggio è intenso e morbido, giocato su [illegible] dialogo essenziale, su toni smorzati, e sul ritmo creato da ambienti dove la vicenda «misteriosa» si dipana sottilmente, il tetro castello dapprima, e poi, nel finale, durante l'inutile fuga di Jean alla ricerca del luogo dove [illegible] stato [illegible] strato, un faro in abbandono [illegible] le maregiate [illegible] di schiume che si rompe sulle scogliere.

Raffinato, un po' compiaciuto, commentato da fascinosi Lieder di Schubert, il film — la replica domani pomeriggio — non è però una virtuosistica esercitazione di stile fine a se stessa: distende con forza, attraverso le immagini, nei più riposti labirinti della psiche, e colpisce al cuore.

Ugo Buzzolan

Un incontro [illegible] l'attore, ritornato [illegible] Napoli

Mastelloni: la mia Edith Piaf è Pierrot truccato [illegible] bambino

NAPOLI — A [illegible] Piaf, Leopoldo Mastelloni ha sempre pensato, durante tutta la sua carriera: solo ora, però, con lo spettacolo *Mud. Piaf, Bambinella* [illegible] presenta in questi giorni al Teatro Diana di Napoli, ha deciso di sovrapporre la maschera del [illegible] Pierrot all'immagine della grande cantante francese.

«*La lacrima* [illegible] *ghiaccio del Pierrot si è trasformata in una lacrima di sangue* — dice Mastelloni —, *la bambinella dei quartieri malfamati di Napoli ha attraversato le Alpi*». «Perché l'amore, la sofferenza sono cose universali — aggiunge — che non hanno limiti di lingua o di frontiere». E così nel repertorio di Mastelloni quasi una ventina di canzoni della Piaf si sono trasformate [illegible] non una semplice traduzione linguistica, ma piuttosto una traduzione di sentimenti, di storie umane. *Le vie en rose* diventa *L'amo*, *Non dirlo a Madonna mia*, *Les amants d'un jour* a *Hotel Sirena*.

«*I miei pezzi nascono da un processo* [illegible] *mutamento del linguaggio, da francese a napoletano, maturato negli anni* — spiega Mastelloni —, sono ri-ideati [illegible] molto della Piaf, ma nei testi non hanno nulla a che vedere con lei».

A Napoli Mastelloni ritorna dopo un'assenza polemica punteggiata dal pettegolezzo sul chiacchierato divorzio con Valenzi, sulle liste e sulle pretese che lo avrebbero reso poco gradito all'apparato culturale ufficiale della città. «*Di queste cose mio fratello* [illegible] *parlare* — spiega l'attore intristidito — *Valenzi ignora la mia artistica artistica ed anche il grosso pubblico* [illegible] *mi segue* — puntualizza —, *ma con questo spettacolo, che segnerà il primo, piccolo contributo "ufficiale", spero che i miei rapporti con il sindaco si ricuciano verso la risoluzione*».

Tra le influenze artistiche, Leopoldo Mastelloni mette al primo posto, indiscussa, quella di Raffaele Viviani l'antiFilippo per [illegible]: «*Viviani è il mio padre assoluto, è la* [illegible] *bandiera da sempre* — [illegible]. *Tra i De Filippo preferisco Peppino: insuperabile, un vero comico dell'arte*».

Musicalmente Mastelloni deve molto a Kurt Weill anche se ormai non teme di affermare che i suoi spettacoli hanno una linea di ispirazione completamente autonoma. «*Se* [illegible] *rimembranze ormai si sono stinte* — dice —; *i riferimenti si sono trasformati, i miei spettacoli sono solo miei. Per chi lo accusa di ripetere* [illegible] *stesso personaggio* [illegible] *oni ha in serbo una prova da attore versatile, noi assisteremo tra poco in televisione, sulla terza rete: «In* La signorina di Domenico *Rea, con la regia di Pasquale Squitieri, dimostrerò la mia formazione* [illegible] *interprete di prosa e la capacità di sostenere ruoli diversi da quelli a cui il pubblico è abituato».*

Intanto Peppino Patroni Griffi gli ha dedicato *Commiato*, un testo scritto apposta per lui, già due anni fa: «*Doveva andare in* [illegible] *l'anno scorso* — spiega Mastelloni —, *ma non riesco a trovare un teatro adatto e libero per poter realizzare questo progetto*».

l. c.

Leopoldo Mastelloni: «La mia immagine di Pierrot su Edith Piaf»

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Storia di un peccato d'amore in Polonia

Tra i film di stasera ce n'è uno bizzarro e ironico sulla Rete 2 **Sherlock Holmes: soluzione sette per cento** (1976) [illegible] Herbert Ross dal romanzo di Nicholas Meyer, scrittore che nei suoi polizieschi ha avuto l'idea di resuscitare l'infallibile investigatore di Conan Doyle e di metterlo a contatto, in modo ragionato, con personaggi celebri [illegible] suo tempo, in questo caso Sigmund Freud. Qui Sherlock Holmes (Nicol Williamson) si è dato alla droga e per curarlo il fedele Watson (Robert Duvall) lo fa incontrare a Vienna [illegible] il padre della psicanalisi: Freud (Alan Arkin); nel cast una preziosa partecipazione di Laurence Olivier, e poi Vanessa Redgrave e Samantha Eggar.

A Capodistria Walerian Borowczyk, il regista dell'erotismo trionfante e aggressivo, con *Storia di un peccato*, realizzato in Polonia nel '75, l'anno dopo il successo-scandalo a [illegible] di «I racconti immorali»; il film è tratto da un romanzo popolare rivisitato con l'allusa ironia.

Rete 4, *Salvate il Gray Lady* (1977) di David Greene, ambientato marittimo tra sommergibili e navi, speronamenti e salvataggi, [illegible] Charlton Heston e [illegible] Carradine. Due film a Italia 1: avventure medievali e amore ne *Il principe guerriero* (1965) di Schaffner, ancora con Charlton Heston; e *Andrej Rubl* (1977) di Robert Wise, horror e melempiacosi. Canale 5 *Totò tra arcieri e pirati* pericolosi in *Toto d'Arabia* (1964).

Tra i film del pomeriggio *Totò a colori* (1952) [illegible] uno sulla Rete 1 e sulla Rete 3 *Hobson il tiranno* (1953) di Lean, grande interpretazione umoristica di Charles Laughton, vedovo prepotente, intrattabile e beffato.

Essere ebrei oggi in Italia

ROMA — «Essere ebrei oggi in Italia» è il tema della prima puntata, realizzata da Guido Gerosa, di «Chiaroscuro», una nuova rubrica di costume e cultura della terza rete tv firmata da Giovanni Di Capua, in onda da oggi alle 20,25.

Il programma affronterà per 10 puntate [illegible] dibattuti sulla stampa quotidiana e periodica. Di taglio monografico, ogni appuntamento sarà integrato ed introdotto da inserti filmati. Tra gli autori delle puntate successive: Maria Funaioli, Giovanni Cervigni, Edgardo Bartoli.

La [illegible] vienna [illegible] Il primo [illegible] 1914

VENEZIA — *Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia* [illegible] *cominciato fin l'esame delle proposte* [illegible] *Maurizio Calvesi, direttore del settore arti visive, per l'intero quadriennio.*

Il 'programma intende presentare tutta la pluralità dei linguaggi presenti nel panorama artistico attuale, accanto a mostre storiche.

Per il 1984, Calvesi ha proposto una mostra della secessione viennese che ha al suo centro un artista del livello di Klimt, cui affiancare una documentazione dell'architettura e della produzione musicale di quel periodo.

Per il 1985, una mostra che dovrebbe passare attraverso il dilettantismo, il simbolismo, il cubismo e il futurismo per ricomprendere all'attualità.

Per quanto riguarda, infine, le mostre dell'attualità, «fermo restando il criterio adottato nelle ultime edizioni della Biennale», [illegible] le sezioni internazionali intitolate «aperto». Calvesi vorrebbe presentare, a titolo informativo, un panorama [illegible] giovani che non abbiano mai prima esposto alla Biennale, a numero chiuso (non più di 30) evitando così «la pericolosa proliferazione [illegible] inviti accademici».

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 21,50; 0,05
10 — **Solo la verità**, [illegible] guidati
10,05 **L'anno mille**, il tempo delle cattedrali
11,55 **Cartoni animati**: C'era una volta l'uomo
12,30 **Check-up**, di Biagio Agnes: Si parla di calcoli e biliari
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **Totò a colori** (1952), film di Steno, con Totò, Virgilio Riento, Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci, Isa Barzizza
16,05 **Mino Reitano in concerto**
17,05 **Pressimamente**, programmi per sette sere
17,20 **Problemi** [illegible] **Rossi**. Il ministro Forte parla di dichiarazioni [illegible]
18,15 **Le regioni della speranza**
18,25 **Gli animali**, cartoni animati
18,50 **Jessica Novak**, telefilm «La ricompensa»
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Al Paradise**, con Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello
22 — **La straordinaria storia dell'Italia**
23,15 **Zaffiro e acciaio**, telefilm «Il ricevimento»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 24
10 — In diretta [illegible] studio 6 di Roma. **Stai**, un programma di Anna Banassi, regia di Maria Vittoria Tomassi
12 — **Meridiana**, a cura di Enzo Balboni
12,30 **Tg2 Start** - Muoversi: come e perché
13,30 **Scienza**. In pericolo per l'inquinamento i mosaici di Ravenna
14 — **DSE: Scuola aperta**
14,30 **Sabato sport**, a cura della redazione sportiva [illegible] Tg2: Golf, open d'Italia; [illegible] tellismo, Gran Premio di Formula 1 di S. Marino (prove)
16,15 **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Pressimamente**, a cura di Pia Jacobucci
18 — **Tg2 Sulla Rete**, città, paesi, uomini, [illegible] da difendere
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Blitz** presenta **Il Sistemone**, un programma di Leo Chiosso e Sergio d'Ottavi, conduce Gianni Minà, regia di Carlo Nistri; **Previsioni del tempo**
20,30 **Sherlock Holmes soluzione sette per cento**, film di Herbert Ross, con Nicol Williamson, Robert Duvall, Alan Arkin, Vanessa Redgrave, Laurence Olivier
22,30 **Il cappello sulle ventitré**, spettacolo della notte di Alberto Argentino
23,20 **Da Imola: Automobilismo**, Gran Premio di Formula 1 di San Marino, servizi e anticipazioni
23,45 **Pallavolo**. Sintesi di Cesio-Santal

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
15,35 **Ciclismo: Giro delle Regioni**, cronometro individuale a Castelvetro; [illegible] Castelvetro-Ferrara
[illegible] **Hobson il tiranno**, film di David Lean
19,25 **Il poliziotto**
19,35 **Tuttinsieme**, di Folco Quilici. Presenta Paolo Limiti. Oggi: «I predatori della risata». [illegible] Rodolfo Di Giammarco e Marino Marenzana
20,15 **Pressimamente**, a cura di Pia Jacobucci
20,30 **Il chiosco**, temi di cultura e di costume
21,55 **I velieri**: 10 registi italiani, 10 racconti italiani. Dal racconto di Anna Banti, sceneggiatura e regia di Gianni Amelio, con Monique Lejeune, Raphael Martinez de Azcoaga, Eva Ptiz
22,55 **Jazz Club**, a cura di Alfonso de Liguoro, concerto di Marco de Marco, Niels Pedersen, Philip Catherine

Sylvie Varian ne «Il cappello sulle ventitré» a tv 2, 23,30

Italia 1

10,05 **L'assassino** [illegible] Ridgeton Place, film con Richard Attenborough
14 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
18 — **Operazione lampo**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 **Il principe guerriero**, film con Charlton Heston
22,45 **Audrey Rose**, film di R. Wise con Marsha Mason
0,50 **Cannon**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; [illegible]
19 — **Follow me — Yoga e salute**
17 — **Quattrocchi**
17,20 **Il trattatore burattinaio**
18,10 **Music Mag**
19,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
19,35 **Il Regionale**
20,40 **Melella**, film di Bolognini con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo
22,30 **Sabato sport**

Canale 5

9,20 **Due ragazzi** [illegible] **di smalto**, film
12,30 **Fatjalik**: lo spettacolo della moda
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **Cinque poveri in automobile** con Eduardo De Filippo, Aldo Fabrizi, Titina De Filippo
19,30 **Deltas**, telefilm
20,25 **Attenti a noi due**
22 — **Totò d'Arabia**, film
23,55 **Goal**
0,55 **Senza ragione** film con Franco Nero, Tony Sevalas

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 22
18,40 **Calcio campionato jugoslavo**
18,50 **Hockey**, campionato mondiale gruppo A - Girone finale
20 — **Con noi... in studio**
20,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,30 **1, 2, 3, - Rock**
22,10 **Storia di un peccato**, film con Grazyna Dlugolecka, Jerzy Zelnik. Regia di Valerian Borowczyk

Rete quattro

10,30 **Il comandante del Flying Moon** film
13,15 **Marina** novela
14 — **Cirenda** [illegible] **Pedra** novela
14,45 [illegible] **volta non basta**, film [illegible] Kirk Douglas
18,55 **Vai col vento**
19,30 **Charlie's Angels** telefilm
20,30 **Salvate il Gray Lady**, film con Charlton Heston
22,45 **Fantasy Island**, telefilm
23,30 **Bomber**

Montecarlo

Telegiornale 18,40; 23
14,30 **Da Saragozza: Calcio Spagna-Irlanda**, in eurovisione
18 — **Storie di cartoni** telefilm
18,50 **Dissorting**
17,25 **Le nuove avventure dell'Ape Maia**, cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
20,30 **A bocca aperta**
21,30 **Mizar**
22,50 **Police Surgeon** telefilm

Eurotv

18 — **Kimba, il leone bianco**, cartoni animati (ins[illegible] episodio)
19,30 **Bonanza**, telefilm (50° episodio)
20,30 **Guerra, [illegible] e fuga**, film di Jack Smight, con Paul Newman e Sylva Koscina
22,15 **Catch**, incontri di lotta libera
0,15 **Rombo**, rubrica settimanale [illegible] automobilismo

Rete A

Telegiornale: 13, 17,55; 19,40, 22,50
10,30 **Capitan Apache**, film
15 — **Barnaby Jones**
16 — **Sangaree**, film
20,15 **Una bocca piena di pugni**, film di Ralph Nelson con Anthony Quinn
22 — **Sixties nude**
22,30 **Sulle strade della California**, telefilm
23,30 **Come, quando, perché** film di A. Pietrangeli

Alla radio

[illegible]

Giornale radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23
Ore 6.08 Weekend; 11.10 Incontri musicali del mio tipo; 11.44 Cineclub; 12,24 «Cronaca di Belgrosso», 14.03 L'ultima delle prime donne, Maria Callas; 15.03 Pomeriggio canzoni?, 17,30 Ci siamo [illegible] noi; 18,30 Radio[illegible] jazz '83; 20 Black-out; 22 Stasera a Roma; 23,05 La telefonata [illegible] Stanotte dalle 15 alle 24.

[illegible]

Giornale [illegible] 6,06, 8,30, 7,30, 8,30, 9,30, 12,30, 13,30, 18,30, 17,30, 18,35, 19,30, 22,30
Ore 8,45 Mille e una canzone, 8,32 Transeuropa Express; 11 Long playing hit, 12,48 Effetto musica; 13,41 Sound-track; 16 Vega luna che inargenti; 15,42 Int Parade; 17,32 La regata di campagna, 19,50 Programmi per sera; 21 Concerto sinfonico dell'Auditorium del Foro italico di Roma diretta Arturo Basile; Pas Stanotte dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 20,45, 23,53.
Ore 8,55 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Fotocronache; 17 Spazio [illegible] 18,45 Dischi richiesti; 19 Il Filippo di Genova «Omaggio a Paganini»; 20 Il jazz; 22,05 Chiusura. Pas Stanotte dalle 24 alle 6.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007). Tron, di Walt Disney. Ore 15.40; 17.20; 19; 20.30; 22.30

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.1477). Il candidato, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 16.30. Fino 18.40, 20.50; 22.10; 23.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 657.160). Porky's n. 2 il ritorno nella palude, John Daiacu, Dan Chandler, Charles Rel. Dol. Vist 14 Or 16.20, 18, 19.30, 21, 22.40.

ASTOR (via Vitoli 9, tel. 519.516). Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Orario 15, 18.20, 21.40

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.805). Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Orario 15, 18.20, 21.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.110). Bedtime, tutti pazzi per [a Mary Day's night] di R. Lester. Non vist. (musicale) Or.: 13.45, 17.30-19.15, 20.50, 22.30 L. 4000

CHERYALLO (via Gioberti 0, tel 562.71.00) chiuso per lavori

DORIA (via Orlandi 0, tel 542.425) Il candidato, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 16.50. Fino 17.50, 20.10, 22.30

EDEN (via Cecchi 17, tel 500.760) Bagliori di sogno con Jerry Call, Marina Suma, Vima Lisi Colori. Non vietato Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEAL (C. Becceria 4, tel. 541.623). Un povero Hobo, di Paolo Cavalieroni, con Renato Pozzetto, Ornella Muti Or. 16.40 18.40 20.40, 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 19 bis, tel 537.100). Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354) Histoire de O (Calde ragazze), colori Vist 18 Ap. 14.30; ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) La pretendente (Jeune fille en colere). Dominique Aveline, Gabriel Pamplay. Vist. 18 Cal Or 14.30 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 Ingresso L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) Sapore di mare, Jerry Call, Marina Suma, Teora. Non vietato Or 15, 18.50, 18.45, 20.35, 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) Yentale, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30

ORFEO (piazza Carina 18, tel. 839.67.01) Silent story tell 1 John Holmes as P. 36 Nouvel - La lingua di Erika. Vist 18 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso riservato soci Filmclub Club

NEI CINEMATOGRAFI

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel 530.843): Aspide amicus studiosi. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22.

[illegible] (via XX Settembre 15, tel 537.400): Scusate il ritardo, Massimo Troisi (comico). Or.: 14.30, 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 L. 4500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) Veronika Voss, di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino '82) L. con Rosel Zech. Vist 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 630.521) Io, Chiara e lo Scuro, di M. Pieralli con Francesco Nuti, Stefania De Sio (divertente ma non facile) Cin. Non vist Ing. 4500, Abbo 3500 Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353) Il mondo perso di Beatrice B.P.K. (hard movie). Maggie Bell, Paul Green, colori Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.788) Pappa e Ciccia, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). Ap 14.30. Fino 18.40, 18.40, 20.40, 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cherubini 37, tel 297.197) Chiuso per ristrutturazione della Commissione Provinciale di Vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.627) Quando ho fatto il lo ho fatto bene con Franco Nero, G. Davis, J. Moreau. Tecnicolor Vist 18 Ap. 20, ult 22.30 Ing. 3500 Agis 2000

FARO (via Po 30, tel 832.214) E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg (fantascienza) Ap. 16.15 Fino 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 78, tel 364.791) Cane e gatto, Bud Spencer, Terence Hill, non vietato Or.: 14.40, 16.35; 18.30, 20.25, 22.20

MARCONI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354) Histoire de O (Calde ragazze), colori Vist 18 Ap. 14.30; ult 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 788.300) E.T. l'extraterrestre un film di S. Spielberg (fanta Orator). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MONTEBIANCO (via Montebianco 20, tel 650.54.70) La pretendente (Jeune fille en colere). Dominique Aveline, Gabriel Pamplay. Vist. 18 Cal Or 14.30 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 Ingresso L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.850) Sapore di mare, Jerry Call, Marina Suma, Teora. Non vietato Or 15, 18.50, 18.45, 20.35, 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) Yentale, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30

ORFEO (piazza Carina 18, tel. 839.67.01) Silent story tell 1 John Holmes as P. 36 Nouvel - La lingua di Erika. Vist 18 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso riservato soci Filmclub Club

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 394) ore 15.30-18.30 mostra di pensionanti

PONTIDI (885.476) M. Fumia, personale

SAN CARLO (via dei Mille 42) dare Orario Tamburi

3 A (v. M. Vittoria 18) Poggetto e la sbirciata di via Cavalli

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Alpi Graie

BERNARD, Tre 800 e 900

CITTADELLA, 4 pittori a Torino

DOCUMENTA: Guarnieri, Cavaliere, Trevisan, Tongiani

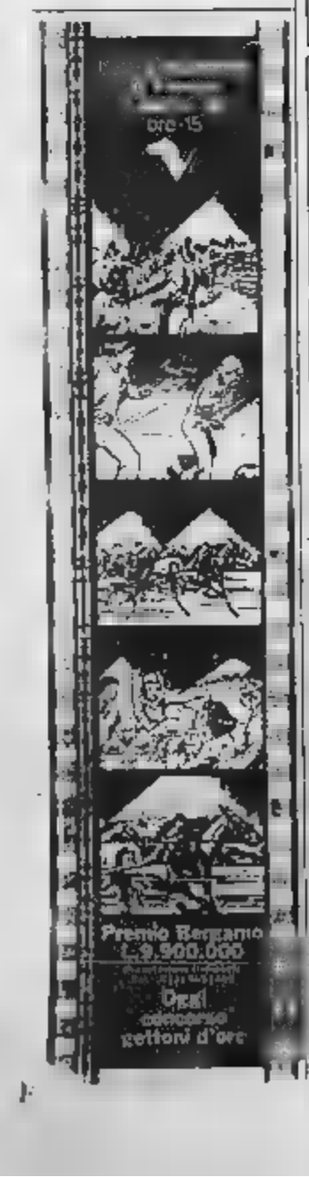
DORIA: Tempera e argento (mostra)

EMMEARTE, Bramini Lopez

GHIBI (p. Solferino 7): Tempera, disegno e acquarelli (lunedì chiuso)

LA SUBALPINA (v. Pio 9): Jordi Ortega

GARDEN (c. Vittorio 21, Tel 650.694, Bus 64) **NINO GALLO** presenta OGGI E DOMANI 15,30 pomeriggio dell'amicizia 21 ore sotto al Garden



TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (tel. 535.440) ore 21 Festival dell'Operetta. La vedova allegra. Un 2 giorni. Prev. casse teatro

AL VECCHIO PO: La bambola assassina. Spettacolo per le scuole Tel 880 684

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel 518.048) ore 21 due spettacoli. Parodia dell'essere nel tempo per non [ere - Essere l'Eden nel tempo per non vederlo. Compagnia del Cabaret Voltaire Post Verbisti

CARIGNANO: ore 21 Così è se vi pare di L. Pirandello. Tel. 568.248 Ultime 2 giorni

CENTRALINO CLUB (tel 837.500) Stasera recital di Tommy, alla chitarra Biondo

Erba ore 21.15 Compagnia Teatro Popolare (I.S.): Sergio Longo in De qui, all'aldilà, tratto da «Aberlà» di Totò. Inf. tel. 880.447.

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole Inf. tel. 530.236

GOBETTI: ore 21 Finale di partita (p. S. Beckett) Gruppo Quattro Cantoni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 Il Teatro degli Equivoci di Milano presenta Campiello le maschere e la corolla di Umberto Simonetta con Paola Mannoni e Luca Sandri regia di Umberto Simonetta Inf. tel. 658.852. Ultimo giorno

PUNTO PIEGO: dal 2 maggio stage di 2 mesi su Giochi drammatici e tecnica di rappresentazione. Iscr. Palazzo Dogana ore 16-20 tel 576.042

RITROVI

AL BACIATELLE (tel. Carignano 2) 21

ARLECCHINO: ore 21 Rock

BELLE ARTI: 15.30-21 balli rock

CLUB 84: ore 21 danza

DU PARC: ore 21 Ukranian Band

EDEN: 15.30-21 a Quadrifoglio

FARO: ore 12.30-21 Lord's

FONTINO: ore 15.30 liscio; ore 21 rock

GARDEN: Nino Gallo presenta 15.30 pomeriggio dell'amicizia, 21 ore sotto al Garden

LA PERLA: ore 15.30-21 danza

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

MASSAUA: ore 21 Doubleface

OGEON: 15.30-21 Diamond Sound

PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia

TROCADERO: ore 21 La Trouse

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Genio, ore 21 Dino Fayola

SHAKER - PIANO BAR (C. Ciriaco 3, tel. 537.492) Quintetto Thomas Kirkpatrick, Flavio Galeno

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRENCIS DRAKE PUB (via Monginevro 32/B, tel. 234.395)

CIRCHI

CIRCO NANDO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 748.503) tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e 21,15 Festivi 3 spett. ore 14.45, 17.45, 21.15.

GALLERIE E MUSEI

LA GIOSTRA - Ass. C. Sangiovanni

LE IMMAGINI, Forte Cavanna

NARCISO: scultura di G. Sanguineto

PIANA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): XXIII Reduino pittori piemontesi in collettiva annuale

SPINA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.700) Antonio Tarantino, ceramiche e glas. Inaug. oggi ore 17.

VIOTTI: Ernst Fuchs

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Carignano, via Santa Teresa 5) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Im da mezzo», alle 16 e 21.15 La bambola e il Re, Film L. Comencini, P. Noiret, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, E. Schmitt, M. Arena, M. Vitti, G. L'Abbate regia (Usaa 1982 col., min. 110). Vist 16

ARMENA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14 (domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA - LE TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-17, 15-18, domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, alla seconda chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-18, [illegible] chiuso

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riallestimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENDOLOGIA - Pinerolo, feriali e festivi 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) 9-12 - 15-18, Festivo 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) sarà riaperto al pubblico a partire dal 15 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROLE» (viale Thovez 37) domenica 9-12

ALFIERI
ORE 21 - DOMANI 18.30 e 21
LA VEDOVA ALLEGRA
LE ULTIME 2 REPLICHE

ALFIERI
DA [illegible] A ORE 21
A DOMENICA 16 MAGGIO
GIPO
[illegible] il mondo
Prev. da domani ore 16 botteghino Alfieri - p.za Solferino - int. Tel. 535.440

torino COLOSSEO torna
con tv A grande richiesta
«PACCE DI CUOIO»
Lo [illegible] più comico dell'anno
I GATTI DI VICOLO MIRACOLI
5-6-7 [illegible] 21,15
Prev. casse Teatro ore 10-12 e 16-19 Via Madama Cristina 71 tel. 681.034

danze club 84
Ore 21 VEGLIONE
SALSOMERI e CASTRONOMIA TOSCANA
Con la partecipazione di
RENZO GALLO e l'orch. di ROBY
Martedì ore 15,30 inizio [illegible] Matinée per gli
AMATORI DEL BALLO

la COMETA
Piobesi
Stasera e domani per i giovani
SUPERDISCOTECA
Bass Inaug.
I PEGNES
Solo domenica pom.
I LANGAROLI
Domenica 8 maggio
RAUL CASADEI

SMERALDO
CHIVASSO
Ore 21 BALLO [illegible]
DEL LISCIO
ore 15

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Ancora un'ottima orchestra
IL SEGNO DELLO ZODIACO
al liscio
GLI ULTRASONICI

NEW PAS
PINEROLO - Stasera
CASTELLINA - PASI

LA BUSSOLA
Via Po, 9
JOSE' ORTEGA
mostra personale

navimodel '83
Mostra di modellismo navale radiocomandato
dal 29 aprile all'8 maggio
Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
15 anni di modellismo navale
Premio Bergamo L. 9.900.000
Orari concorso settori d'oro

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca, presieduto dal sig. W., di Provenzana. Si informa che a distanza di «Natia» e il teatro» preparato per martedì 3 maggio ave ore 21 presso il Centro Incontri (p. S. Carlo 206) è stato rimandato alle ore 18.

ALFIERI (535.440) ore 21 Festival dell'Operetta. La vedova allegra. Un 2 giorni. Prev. casse teatro

AL VECCHIO PO: La bambola assassina. Spettacolo per le scuole Tel 880 684

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel 518.048) ore 21 due spettacoli. Parodia dell'essere nel tempo per non [ere - Essere l'Eden nel tempo per non vederlo. Compagnia del Cabaret Voltaire Post Verbisti

CARIGNANO: ore 21 Così è se vi pare di L. Pirandello. Tel. 568.248 Ultime 2 giorni

CENTRALINO CLUB (tel 837.500) Stasera recital di Tommy, alla chitarra Biondo

Erba ore 21.15 Compagnia Teatro Popolare (I.S.): Sergio Longo in De qui, all'aldilà, tratto da «Aberlà» di Totò. Inf. tel. 880.447.

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole Inf. tel. 530.236

GOBETTI: ore 21 Finale di partita (p. S. Beckett) Gruppo Quattro Cantoni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 Il Teatro degli Equivoci di Milano presenta Campiello le maschere e la corolla di Umberto Simonetta con Paola Mannoni e Luca Sandri regia di Umberto Simonetta Inf. tel. 658.852. Ultimo giorno

PUNTO PIEGO: dal 2 maggio stage di 2 mesi su Giochi drammatici e tecnica di rappresentazione. Iscr. Palazzo Dogana ore 16-20 tel 576.042

RITROVI

AL BACIATELLE (tel. Carignano 2) 21

ARLECCHINO: ore 21 Rock

BELLE ARTI: 15.30-21 balli rock

CLUB 84: ore 21 danza

DU PARC: ore 21 Ukranian Band

EDEN: 15.30-21 a Quadrifoglio

FARO: ore 12.30-21 Lord's

FONTINO: ore 15.30 liscio; ore 21 rock

GARDEN: Nino Gallo presenta 15.30 pomeriggio dell'amicizia, 21 ore sotto al Garden

LA PERLA: ore 15.30-21 danza

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

MASSAUA: ore 21 Doubleface

OGEON: 15.30-21 Diamond Sound

PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia

TROCADERO: ore 21 La Trouse

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Genio, ore 21 Dino Fayola

SHAKER - PIANO BAR (C. Ciriaco 3, tel. 537.492) Quintetto Thomas Kirkpatrick, Flavio Galeno

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRENCIS DRAKE PUB (via Monginevro 32/B, tel. 234.395)

CIRCHI

CIRCO NANDO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 748.503) tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e 21,15 Festivi 3 spett. ore 14.45, 17.45, 21.15.

ASTOR CAPITOL
unico 15 - 18,20 - 21,40
MIGLIOR [illegible]
VINCITORE DI 8 PREMI OSCAR
tra cui:
Miglior Attore
BEN KINGSLEY
Miglior Regista
RICHARD ATTENBOROUGH
GANDHI

CENTRALE
LA PIU' GRANDE AVVENTURA DEL ROCK & ROLL
[illegible] CIDEC presenta
BEATLES YESTERDAY AND TODAY
A HARD DAY'S NIGHT
GiorgFilm

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DALE MASSAIA (p. Tu-rin 0. S. Giulia 7 - tel. 878.373): Oltre la Grande Montagna (documentario). Programmazione inizia ore 15,30 (solo oggi).

CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Pink Floyd The Wall.
BORGARO
[illegible] - La notte di San Lorenzo.
BUROLENO
[illegible], [illegible] Lerner.
CARMAGNOLA
LUX: Due gocce d'acqua salata.
MARGHERITA: Vado a vivere [illegible] sola. Non vist
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Sapore di mare.
GRANDE DUOMO: Sapore di mare.
CHIVASSO
MODERNO: Sapore di mare.
POLITEAMA: Trinity.
CASELLE
ROMA: Pink Floyd. Vist. 14
CUORGNE'
PERONA: Bambi.
MARGHERITA: I falchi della notte.
CIAVINO
SAN LORENZO: Made Romeo.
IVREA
POLITEAMA: Tootsie.
LANZO
CATALANO: Vai avanti tu che mi vien da ridere
LEINI'
AMBRA: Il tempo della mela n. 2
MONTANARO
VITTORIA: Merlocchi profeta di Jesolo. V 18
NICHELINO
SUPERGA: Cane e gatto T. Hill, B. Spencer
NONE
EDEN: Chiamami Aquila.
ORBASSANO
MODERNO: Vado a vivere da sola. Jerry Call.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tootsie.
ITALIA: Dal Crystal
NUOVO: Querelle de Brest. V 18
PRIMAVERA: Sapore famoso.
RITZ: Pavera ricca.
SETTIMO
BECCARIS: Pink Floyd the Wall.
GARIBALDI: Le capre
MODERNO: La tragedia di un uomo ridicolo.
RIVA
CENTRO: Lolly.
VALPERGA
AMBRA: Cambiamarsch.
VENARIA
DANTE: Quella villa accanto al cimitero.
SUPERCINEMA: Il cervo Tacchia

Da 6 settimane è Top!!!
NAZIONALE - GIOIELLO
SAPORE DI MARE
Ritornano i favolosi anni 60
PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI
sapore di mare
JERRY CALÀ - MARINA SUMA - CHRISTIAN DE SICA - ANGELA CAROLINCIOLO
CARLO VANZINA

VERONIKA VOSS
«Viale del Tramonto» secondo Fassbinder

ROMANO

Querelle
un film di Rainer Werner Fassbinder

ARCO
[illegible] dello scandalo

OLIMPIA e LILLIPUT
VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR
Lui è Tootsie... Lei è Dustin [illegible]
Sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star.
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di [illegible] POLLACK

ARISTON - DORIA
PAUL NEWMAN
Candidato al David di Donatello
Frank Galvin ha la sua ultima chance in un caso che scotta.
IL VERDETTO

Tra un film e l'altro scegli Ottavia
VITTORIA
Un trionfo!!
Ottavia
Villaggio - Banfi
il derby più comico della stagione
PAOLO [illegible] NO [illegible]
PAPPA CICCIA
STUDIO RITZ
6° settimana
...gli appassionati di birdwatching vedranno la visibilio, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano [illegible] che rinfrancarsi...»
Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Al Colosseo concerto affollato fra jazz e rock

Cobham, la morbida batteria

Un assolo di 7 minuti e 12 secondi, con rilassata [illegible]eganza e ritmo

TORINO — I grandi batteristi si portano dietro un fa[illegible] legato [illegible] sonorità magiche, misteri[illegible], evocative di ritmi ancestrali, che s'allargano dalla percussione cupa e forte dei loro tamburi; ma è un fascino misto anche di rispetto e considerazione per la capacità mostrata di ricaricare il ruolo d'accompagnamento della batteria e farne motore e corpo [illegible] linguaggio musicale.

Nella lista poi non affollata di questi innovatori (è con Baby Dodds e Max Roach che la batteria fa il centro d'espressività [illegible] jazz, e solo nel tardo Novecento la musica classica co[illegible] alle percussioni una funzione di primo piano tanto nell'orchestra quanto nelle formazioni cameristiche), Billy Cobham si è guadagnato un posto di diritto ormai da un paio d'anni.

Alle spalle ha una carriera fatta di grandi incontri, da Miles Davis a John McLaughlin e George Duke; e questo suo percorso ha tagliato trasversalmente le correnti principali della musica contemporanea, accompagnando le sperimentazioni che hanno impresso accelerazioni alla storia del jazz e del rock.

La seconda parte del concerto che ha tenuto l'altra sera al Colosseo — una suite unitaria lunga 27 minuti — può esser considerata una sintesi di questo percorso ormai storico, in un'alternanza fascinosa di stilemi jazzistici e di moduli rockanti: dentro c'era di tutto, dal blues al pop, dal reggae al jazz elettronico, e la sintassi disorganica di tante forme musicali riusciva a trovare omogeneità nella solidità della pensazione ritmica, robusta, puntuale, fantasiosa.

Billy Cobham durante il concerto al Colosseo di Torino

Cobham ha una straordinaria tecnica, che impasta lo strumento e ne ammorbidisce le sonorità (ha tenuto un assolo per 7 minuti e 12 secondi, variando [illegible] rilassata eleganza velocità e intensità di ritmo); il solo rischio che corre è che questa sua performance si fissi nei canoni d'una esibizione di stili, smarrendo il [illegible] d'ogni tracciato linguistico. Il pubblico l'altra sera non ha mostrato d'avere perplessità, e ha sostenuto l'intero concerto con entusiasmi contagiosi.

Accompagnavano Cobham la chitarra di Dean Brown (un tipetto che fa molta scena ma suona anche un buon rock progressivo), il basso di Tim Landers e le tastiere di Gil Goldstein, due è parso tra tutti quello che più è fedele al jazz.

Il nome del quartetto è *Glass Menagerie*, hanno [illegible] nato con molto successo al Festival di Montreux della scorsa [illegible] e lunedì arriva in Italia il disco che hanno inciso dal vivo durante quel Festival: Il titolo è Shaolin. m. c.

Strepitoso all'IDEAL
RENATO POZZETTO e ORNELLA MUTI
La coppia del cinema italiano spettacolare irresistibile da 5 settimane diverte i torinesi
Si può [illegible] felici anche [illegible] poveri, però ci vogliono un sacco di soldi!
UN POVERO RICCO

Torino Oggi
„spk" violato
18 ore
IL MONDO MERAVIGLIOSO DI BEATRICE

il Diario di Arthur
CONCORSO
«Vuoi giocare con noi [illegible] giornalista?»
6ª [illegible]STRAZIONE
(per il mese di marzo)
- La bicicletta è stata [illegible] da SARA [illegible] di TORINO.
- I due registratori tascabili Sony sono stati vinti [illegible] Filippo Guglielmo di Torino e da Enrico Bobino di Torino.
- Le cinque [illegible] da ginnastica Kappa Sport [illegible] state vinte da: Claudia Mattiola [illegible] Torino, Andrea Fornasier di Alessandria, Ila[illegible] Lagomarsino di Torino, Enrico Mangini di Torino, Gian Mario Borgonovo di P[illegible] Chivenda (No).
- Le cinque sacche Kappa Sport sono state vinte da: Andrea Landriscina [illegible] Torino, Chiara Bossi di Torino, Margherita Rosso di Torino, Filippo Guglielotta di Torino, Daria Tommasi di Torino.
L'estrazione per il mese di aprile sarà effettuata a fine mese di maggio.
LA STAMPA

Cinema REPOSI: 3° mese!
Il [illegible] che ripete il [illegible] successo di «Ricomincio [illegible] tre»
Scusate il Ritardo

Stasera apertura con «Tannhäuser»: il Sovrintendente polemizza e racconta

«Il Maggio, malgrado la legge»

Il professor Romano: «I finanziamenti insufficienti e arrivano a programmi futuri fatti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La legge approvata in extremis prima della crisi di governo con il 'Sì' di tutti ai consueti finanziamenti straordinari per 500 miliardi in due anni al mondo dello spettacolo, è stata accolta senza entusiasmo al teatro Comunale di Firenze. Il sovrintendente, prof. Francesco Romano, noto giurista, ha una posizione molto decisa. «*Questa legge non dà nessuna maggiore tranquillità agli amministratori di un teatro come quello di Firenze* — afferma —, *sarebbe una legge importante se permettesse la programmazione degli lirici, ma così non è*».

Che cosa non va in questa legge? Il finanziamento è stato concesso.

«*Il finanziamento va in base su termini variabili. I contributi dovrebbero essere strettamente legati alla produzione di un teatro, al suo livello musicale e al suo livello artistico*».

Lei pensa che questi criteri non siano stati rispettati?

«*Io dico che questa legge arriva fuori tempo massimo. La stagione è già iniziata e i programmi per il futuro sono già stati fatti. Sarebbe clamoroso se la programmazione di un teatro come il Comunale non fosse, a questo punto, già impostata anche per i prossimi mesi*».

Quindi voi avete preso gli impegni senza sapere se i finanziamenti concessi vi sarebbero bastati.

«*Certo. La legge finanziaria è importantissima, dovrebbe essere la base, il punto di riferimento per la programmazione, perché certi spettacoli hanno costi notevoli. Invece arriva in ritardo e questo significa che può essere coordinata con la stesura dei programmi. È pensare che si tratta di una legge essenziale per la nostra sopravvivenza*».

I finanziamenti che la legge riserva al Comunale sono sufficienti?

«*No, non sono sufficienti, anche se manteniamo una politica economica attenta*».

Stasera s'inaugura il Maggio. Per Romano, è il primo come sovrintendente. Emozionato?

«*L'emozione accompagna costantemente chi lavora nel teatro. Il Maggio è un appuntamento particolarmente importante*».

L'apertura dopo molte difficoltà.

«*Ci sono stati alcuni fatti esterni negativi che però non hanno alterato l'idea che sottende il Maggio di quest'anno. Certo, ho dei rammarico per la mancanza di un maestro come Giulini, ma c'è il compiacimento per la presenza di Zubin Mehta. Credo che le difficoltà siano state superate brillantemente*».

Teme il confronto fra questa edizione e quelle passate?

«*Non si deve mai temere il confronto. Credo che le valutazioni vadano fatte sul presente, indipendentemente dal passato. Sono consapevole, comunque, del rigore e giudizio critico che una manifestazione il Maggio comporta*».

Si aspetta molte personalità alla «prima» di stasera?

«*Credo che essere presenti alla prima del Maggio sia un fatto di attenzione culturale. Si deve tenere a presenziare alla prima del Maggio; quindi è una preoccupazione che non riguarda il Comunale ma riceverà*».

Francesco Matteini

Una scena del Tannhäuser di Wagner, che debutta stasera diretto da Tchakaroff, regia di Gruber

Wagner col bulgaro, e Albertazzi prova

FIRENZE — Con l'esecuzione del «Tannhäuser» di Wagner, diretto dal maestro bulgaro Emil Tchakaroff, per la regia di Klaus Michael Gruber, scene e costumi di Carlo Tommasi, si inaugura stasera al Teatro Comunale di Firenze la quarantaseiesima edizione del «Maggio Musicale», che festeggia i 50 anni dalla sua nascita.

La prima ha subito uno slittamento (doveva essere il 27 aprile) a causa di uno sciopero dei lavoratori dello spettacolo, e questo ha fatto slittare anche altre rappresentazioni, come il dramma in due atti di Mario Luzi, «Rosalen», con Albertazzi.

Proprio la presenza, accanto alle manifestazioni musicali, della prosa e di alcuni dibattiti costituisce la novità di questo «Maggio». Un ritorno alle origini, come ha spiegato il direttore artistico Luciano Alberti, dato che nelle prime edizioni della manifestazione musicale fiorentina queste componenti erano presenti. I fili conduttori di questa edizione sono dati oltre che dalla musica di Wagner, dalle composizioni di Brahms e dal trittico pucciniano: «Il tabarro», «Suor Angelica», «Gianni Schicchi».

La prima di «Rosalen», con Giorgio Albertazzi, andrà in scena alla Pergola lunedì 2 maggio. Albertazzi è stato molto incerto se accettare la parte.

Qualche problema è sorto durante le prove di giovedì: un serpentone mobile di colore verde pastello non era gradito ad Albertazzi che lo ha voluto di colore scuro. Accanto ad Albertazzi, ci saranno Ezio Pagni, Edmonda Aldini ed Elisabetta Pozzi; alla prima di «Rosalen» pare dovrebbe essere presente il presidente Pertini. Il «Maggio» si concluderà con un finale d'eccezione: dal 20 giugno al 10 luglio, nel cortile di Palazzo Pitti sarà rappresentato il «Macbeth» interpretato da Vittorio Gassman.

g. m.

A Helsinki con il giro con film di Tarkovski

HELSINKI — La città di Helsinki ha rifiutato ad una società britannica l'autorizzazione a realizzare nella capitale finlandese un film dedicato alla vita del dissidente sovietico Andrei Sacharov.

La decisione è stata presa all'unanimità da una commissione municipale. In un primo tempo la stessa commissione aveva proposto che la società britannica «Titan productions Ltd.» fosse autorizzata a girare il film dietro il versamento di 200 dollari, ma contemporaneamente la «Società per l'amicizia finno-sovietica» aveva avvertito che la realizzazione del film avrebbe potuto nuocere alle relazioni tra i due Paesi.

Trezzini confermato a La Fenice

VENEZIA — Il sovrintendente de La Fenice di Venezia, Lamberto Trezzini, è stato riconfermato nel suo incarico per altri quattro anni. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale di Venezia.

Trezzini aveva assunto la sovrintendenza della «Fenice» dopo un periodo di commissariamento

Filarmonica Vidusso direttore

ROMA — Il consiglio direttivo dell'Accademia Filarmonica Romana ha eletto Giorgio Vidusso direttore artistico per il biennio 83-84 e '84-'85. Il maestro, che aveva già ricoperto in passato la stessa carica ed era ora Accademico della Filarmonica, succede ad Hans Werner Henze, che ha concluso questa stagione il suo mandato.

MAGGIO

AD

Esclusivo: la "cascina" di Giorgio Armani a Forte dei Marmi
Roma: case firmate Tommaso
Gran Bretagna: il piacere di abitare in una "capanna" storica
Rio de Janeiro: geometriche eleganze all'ombra del Corcovado
New York: un appartamento nel verde di Central Park
Washington: spazio e colori per rinnovare una vecchia casa
Parigi: lo studio di Man Ray, profeta dadà
Collezionisti: accordo fra neoclassico e Biedermeier
Arte: l'ora del blu nella pittura dell'800/900
Giardini: splendori botanici nella Carolina del Sud
Antiquariato: preziosi servizi da toeletta
Architettura: le case di Orazio Ravezzani

E inoltre:
Le interviste di AD: Elio Fiorucci; Giovanni Nuvoletti: lo scrittore del mese; gli stili dei re; il trionfo dello specchio e il ritorno dell'intarsio; viaggi: rotte esotiche per il Nord Europa

GIORGIO MONDADORI INTERNATIONAL

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di Roma
ASTA d'Antiquariato
Provenienza da nobili famiglie Piemontesi e Lombarde
Oggi
SABATO 30 APRILE
dalle ore 15
INGRESSO LIBERO
★ Mobili di ogni epoca e stile
★ Tappeti orientali - Quadri
★ Orologi - argenti - porcellane
Oggetti vari
Ogni oggetto è munito di garanzia d'autenticità
Giudice d'Asta Maria Rosa Barani

Il film «italiano» del regista «Solaris» deve superare problemi tecnici e il placet dall'Urss

Arriverà a Cannes la Nostalghia di Tarkowski?

Domiziana Giordano fra i protagonisti del film

ROMA — Tra i tanti film che vanno quest'anno al Festival di Cannes, Nostalghia (scritto proprio così alla russa) ufficialmente non c'è.

Lo sciopero dei doppiatori, problemi di missaggio, tempi tecnici più lenti del previsto, la necessità di mostrare il film ai funzionari sovietici per il placet, la lungaggine di certe operazioni burocratiche, mettono in forse a pochi giorni dall'apertura del Festival, l'arrivo di Nostalghia.

Tutto questo però si spera di farcela. Lo spera la Rai e per l'esattezza la seconda rete, produttrice del film insieme con i sovietici, lo spera la Gaumont che lo distribuisce, lo sperano i suoi autori: il regista Andrej Tarkowski e lo sceneggiatore Tonino Guerra.

Girato in Italia e interpretato nei suoi ruoli principali da attori di diverse nazionalità (Erland Josephson è svedese, Oleg Jankovski è russo, Domiziana Giordano è italiana), Nostalghia più che raccontare una storia racconta uno stato d'animo. Lo stesso Tarkowski lo ha spiegato nella maniera più semplice: «Da tempo volevo analizzare i sentimenti di un intellettuale sovietico all'estero: il film è appunto l'eco del mio stato di sofferenza lontano dalla patria».

Anche la parola «nostalghia» potrebbe esser tradotta con quella italiana di nostalgia, la «nostalghia» così come la intende il regista è cosa più radicale, più complessa, in tal punto intimamente connessa con il popolo russo da aver indotto i responsabili del film a mantenerla inalterata in tutti i Paesi, come unico possibile titolo.

Della storia si sa poco: c'è un professore sovietico in viaggio in Italia alla ricerca dei luoghi e degli oggetti che per anni hanno costituito la materia del suo insegnamento; c'è un'italiana giovane bella e inquieta che gli fa da interprete in questo suo percorso; c'è un matto uscito da una lunga segregazione per andare a illuminare l'umanità con la luce della sua candela.

Si tratta di un'opera poetica dove le idee, più che espresse, sono suggerite; dove il mutar della natura occupa un ruolo importante quanto quello degli attori; dove la nostalgia, e sono parole di Tonino Guerra, «è soprattutto nostalgia per un mondo senza frontiere, un mondo che ognuno di noi ogni tanto immagina sia esistito o che potrebbe esistere».

sa. ro.

La Rai venderà all'estero Enrico IV e Don Chisciotte

ROMA — Positivo il primo incontro della Sacis, l'organismo Rai per le vendite all'estero, al «Mip 83» (mercato televisivo internazionale) di Cannes. Molte le trattative per vendite di programmi Rai. E' considerato con attenzione Quo vadis diretto da Franco Rossi, un «kolossal» che piacerebbe a Canada, Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna. Il costo previsto è di 3 miliardi di dollari.

Apprezzato a scatola chiusa, al «Mip 83», Enrico IV tratto da Pirandello, diretto da Marco Bellocchio e interpretato da Marcello Mastroianni (Rete 2 tv). Ancora della seconda rete ha suscitato interesse Cuore, il famoso romanzo di De Amicis, regia di Luigi Comencini). Per la Rete 1, invece, la Sacis è in trattative per Il Gattopardo dei Taviani e per La vita continua di Dino Risi.

Spagna e Germania si sono poi interessate al Don Chisciotte diretto da Maurizio Scaparro, protagonista Pino Micol.

A concerto quasi terminato, tornano gli incidenti per il chitarrista rock

Genova, volevano sentir Santana scelta Tafferugli, lacrimogeni, anche un ferito

GENOVA — Carlos Santana, figura mitica del rock degli Anni Settanta, è tornato a Genova, giovedì sera, l'atmosfera rovente degli anni dell'autoriduzione e della «riappropriazione» della musica. Una carica della polizia, con lancio di lacrimogeni e uso di sfollagente, ha infatti disperso una folla di giovani (settecento secondo le forze dell'ordine, la metà secondo altri testimoni) che, verso le 23, tentava di forzare l'ingresso al Palasport, da mezz'ora erano risuonate le note accattivanti e i ritmi ritmi della chitarra di Carlos Santana.

Artisti e pubblico non si sono accorti di nulla, ma fuori, nei tafferugli, un ragazzo è rimasto ferito ed è stato medicato all'ospedale. Dopo anni di una calma che aveva cancellato quasi il ricordo della violenza e degli scontri, è di nuovo Santana l'occasione involontaria di una situazione critica: proprio in un suo concerto, sette anni fa a Milano, migliaia di autoriduttori provocarono disordini tali da far restare lontano dall'Italia per anni il chitarrista messicano e altri gruppi stranieri, spaventati da quanto era accaduto. Lo sfondo di questa situazione era avvenuto tanto nel 1982.

La «battaglia» è scoppiata alle 23 circa, quando lo spettacolo, applaudito da oltre 9000 persone, si avviava alla conclusione. Un venditore ambulante genovese di mantelli, Maurizio Grillo, 20 anni, è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale San Martino con prognosi di pochi giorni. Fan del chitarrista, giunto a Genova da Catanzaro, e finito in carcere per detenzione di hashish. Sembrava stesse per tornare agli Anni Settanta.

I tafferugli sarebbero scoppiati per la pretesa di alcune centinaia di giovani di entrare al Palasport senza pagare il biglietto d'ingresso: undicimila lire. Il concerto inoltrato i giovani rimasti fuori hanno cominciato a premere contro i cancelli e la polizia del battaglione celere di Bolzaneto ha deciso d'intervenire.

Lo scontro tra polizia e dimostranti, i colpi di manganello si sono mescolati al lancio di lacrimogeni e di bottiglie. La carica ha travolto Maurizio Grillo che aveva allineato davanti a sé delle bancarelle collane e orecchini per vendere agli spettatori. Lo scontro è durato parecchie decine di minuti. Poi la polizia è riuscita a ristabilire l'ordine.

I giovani si sono dispersi mentre all'interno cominciavano a scrosciare gli applausi per la conclusione dello spettacolo. La maggior parte degli spettatori ha appena avvertito quanto stava accadendo fuori dal Palasport. Neppure il fumo acre dei lacrimogeni è riuscito a prevalere sull'entusiasmo per il rock di Carlos Santana.

r. s.

La commedia di Simonetta al Nuovo

La sexy fantasia male giovanile

TORINO — Elsa Morante faceva salvare il mondo dai ragazzini; il pragmatico Brecht fa salvare i ragazzini il mondo, nel senso che costringe i sogni, le sexy fantasie adolescenziali a misurarsi con la realtà, che ancora tutto, «guarisce» quella malattia fin troppo breve ed esaltante che è la pubertà.

Ma i ragazzini forse non lo sanno. E così Simonetta, che ha garbato atto unico *Comprese le mamme e le sorelle*, in scena fino a domenica nella sala Valentino del Teatro Nuovo, ci conduce nel labirinto della loro immaginazione. Prende due fratelli, Andrea e Daniele, e ci fa spiare le loro intimità, le spiritose riflessioni sulle faccende d'amore, per cui le donne sono tutte puttane, escluse naturalmente le mamme e le sorelle; ma poiché anch'esse donne, si deduce, con perfetto sillogismo, ciò che solo il titolo ha il coraggio di dichiarare.

Fanno un gran parlare di ragazze, Andrea e Daniele. Raccontano avventure erotiche di cui neppure Rubirosa ai bei tempi si sarebbe potuto vantare. Nella loro esaltazione sessuale, immaginano addirittura che due prostitute siano andate pazze per le loro prestazioni.

Nel neorealismo dell'interland parlano e parlano, finti duri e finti cinici, sognano e si travestono, diventano i loro genitori che, esprimendosi in dialetto, direbbe Simonetta, ci mostrano preoccupati quei figli non preoccupadone. E il tempo passa, scandito dalle canzoni di John Lennon, dei Dire Straits, di David Bowie, arriva il momento in cui il fratello maggiore è costretto a confessare che donne, avventure, battaglie erotiche non ci sono mai esistite. Ecco, forse comincia da qui la «guarigione».

Pertinentissimo nel tono e persino nell'ironia, Simonetta ci ha dato una commedia scorrevole, semplice nella struttura, ma densa di quei sommovimenti interiori che la patologia funzionale di Dewey o di Angeli ci ha spiegato così bene.

E si aggiunga l'interpretazione di Luca Bandri e di Felice Invernici, il cui merito consiste non tanto nell'avere mostrato «naturalezza», quanto nell'essere riusciti a sorvegliare i loro mezzi espressivi che, considerata l'età, sono davvero notevoli.

a. g.

A Liverpool un museo dei Beatles

LIVERPOOL — Un museo dei Beatles. Il quartetto vocale e strumentale che vent'anni fa rivoluzionò la musica rock, verrà realizzato a Liverpool, la città dei quattro musicisti, con l'aiuto dello Stato.

Tom King, ministro del governo Thatcher, ha annunciato lo stanziamento di 40.000 sterline, un decimo della somma necessaria per ristrutturare l'edificio che ospiterà il museo e riunirvi i ricordi dei Beatles, strumenti, costumi di scena eccetera: ogni anno migliaia di turisti vengono a Liverpool apposta, alla ricerca di ricordi.

Per il loro «grande contributo alla cultura musicale popolare», come ha detto il ministro, i Beatles ebbero nel 1965 la decorazione dell'ordine dell'Impero britannico. La medaglia venne restituita da John Lennon, che è morto poi assassinato a New York l'8 dicembre 1980.

John Lennon

CONTINUA CON SUCCESSO FINO AL 1° MAGGIO
LA PRIMA GRANDE FIERA DELLA PELLE E DELLA PELLICCIA
A TORINO
Lingotto Bramante 27/29
A COCCONATO d'ASTI
nei festivi
conbipel
migliaia di capi in pelle
a L.50.000 - 100.000 - 150.000
Giacche - Tailleur - Piumotti
È un'iniziativa
Solo alla Conbipel gratuito per il periodo

Presidenti lanciano boomerang

Fossati e Rozzi fanno polverone

Fossati e Rozzi lanciano «bombe» sul campionato

Il football chiede soldi al Totocalcio, via Coni, che dopo aver considerato legittime le istanze delle società (non bastano le limide «quantità» stanziate dalle leggi per colmare il buco provocato dall'esoso emolumento del capitale giocatori a causa dello scudetto già arrivato) ci si chiede dove, e chi, questi soldi andrebbero a fare. Intanto c'è il fondato sospetto che molti club non sappiano una lira di programmazione economica (ammortamento e bilanci di previsione), poi la preoccupazione ancora più grave riguarda lo stato morale, la sensibilità, l'equilibrio di alcuni presidenti.

E' difficile dare una mano a persone che nella pratica quotidiana dimostrano leggerezza, scarsa serietà, una certa faciloneria. I casi più recenti riguardano Costantino Rozzi e Renzo Fossati presidenti dell'Ascoli e del Genoa. Il recente comportamento di entrambi è solo parzialmente giustificato dalla situazione delle loro squadre (salvezza e club Genoa-Inter), ma le reazioni emotive non trovare spazio in un calcio che cerca aiuti ma non sa offrire in contropartita almeno dimostrazioni di serietà. Sono accuse che potrebbero diventare dei boomerang?

Nessun dubbio che l'arbitro Longhi ha sbagliato a Firenze ma è pure stato sfortunato. Ha fornito ad ammunire Antognoni, ma nessun potere immaginario che Passarella sul prosieguo dell'azione segnasse un gol (forse più che cercato). In quanto parole di «riabilitazione» dell'arbitro nei confronti di Antognoni e della Fiorentina all'inizio di febbraio in Lega, a fare del pittoresco spirito ne corre. Di recente Rozzi si era già distinto per un attacco pubblico al presidente della Lega (segretario delle società) Matarrese, nonché per l'esibizione televisiva della fattura per le sedie del suo stadio, acquistate dall'arbitro Lattanzi.

L'ultimo episodio è stato troppo scoperto. Da un lato subito, Rozzi parte per porre le basi per alibi nelle domeniche a venire. Sono manovre del tutto stagionali non giuste, ma chiaramente mirano alla credibilità del football. Vedremo domani cosa succederà ad Ascoli (forse a Rimini lo stadio reggere all'idea di una compensazione).

Sul fronte genoano il presidente Fossati colpevolmente lasciato alle velleità dei vicepresidenti della sua società, non trovato di meglio — unitamente dedicarsi ai problemi suoi — che allargare il polverone facendo nomi (non hanno scritto i giornali sportivi di altre gare o fui sospetti. Sussurri pericolosi. Che vogliono dire? «Colpevoli noi e anche altri», oppure «soli noi e altri no»?

Difficile capire quale situazioni. Sicuramente Fossati se ha messo in forse altri risultati avrà in mano delle prove da offrire all'Ufficio inchieste. Raccogliamo solo ora la voce delle sue «denunce» e vediamo ancora che il dirigente non le abbia mormorate.

In caso contrario l'Ufficio inchieste dovrà pensare anche a lui. La colonnina non è solo un verticello, è un terremoto. E preparia- moci al peggio, nelle tre giornate che mancano. Più in ribalta, meno si misurano le parole. Troppo facile, e sicuramente colpevole, sperare che più fitto è il polverone più è possibile uscirne fuori. b. p.

RETROCESSIONE La partita chiave nelle Marche: la squadra di casa vince e le rivali parecchie altre

L'Ascoli costretto a battere il Torino

ASCOLI — *«Dobbiamo vincere a tutti i costi. Nessun altro risultato è consentito e sperare ancora nella salvezza»*. Così dice Carlo Mazzone, allenatore dell'Ascoli alla vigilia della partita col Torino, prima del trittico finale. I bianconeri, reduci dalla discussa sconfitta di Firenze (il giudice sportivo non ha squalificato la partita, ma è molto difficile che cambi qualcosa) sono al terz'ultimo posto in classifica e negli ultimi 270' di campionato si giocano la retrocessione. Dopo il Torino, l'Ascoli andrà a Cesena e quindi chiusura in casa contro il Cagliari. Per farcela — sostengono i bianconeri — occorrono cinque punti sui sei a disposizione. Praticamente. L'Ascoli deve vincere le due partite casalinghe e raccogliere almeno un punto nel duello di Romagna.

«A Firenze, l'Ascoli non meritava la sconfitta — dice Mazzone — *Sul piano del gioco siamo stati all'altezza degli avversari creando anche le più favorevoli occasioni. Purtroppo le abbiamo mancate. Non è la prima che succede. La sconfitta è risultato bugiardo. Il gol di Passarella è venuto da un episodio fortunato per la Fiorentina. Il nostro Pircher era a terra, colpito da Antognoni, ma l'arbitro purtroppo non ha visto. Solo dopo, su segnalazione del guardalinee, si è reso conto dell'accaduto espellendo Antognoni».*

«La mia squadra, comunque, è ben vivo — aggiunge Mazzone — *e lo dimostrerà in queste ultime tre partite. La salvezza è raggiungibile e possiamo farcela. Intanto pensiamo a battere il Torino, non ci sono altre vie».*

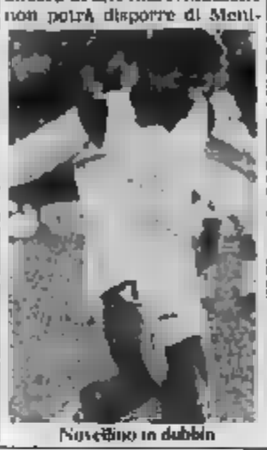
— Ma il Torino è in corsa per l'Uefa...

«Lo so e lo sanno anche la squadra di Bersellini non regala mai niente a nessuno. Come è giusto che sia. Infatti l'Ascoli non si aspetta regali. Non ne ha mai avuti. Ci batteremo in campo al meglio delle nostre possibilità per superare questo Torino. Dobbiamo restituirgli, sportivamente, la sconfitta dell'andata».

Allora Selvaggi e Borghi, uno dei pochi gol per tempo, migliorino il successo granata. Ma stavolta l'Ascoli ha necessità ben più gravi. Nei giocatori c'è fiducia anche se qualche illusione!

Greco e Mandorlini, due «ex», alimentano il clima della vigilia: «Col Torino sarà dura, ma dobbiamo vincere a tutti i costi. L'Ascoli merita di retrocedere. Abbiamo avuto tanta sfortuna e mille contrarietà, basta. Scenderemo in campo a prendere i due punti».

La formazione dell'Ascoli è ancora in alto mare. Mazzone non potrà disporre di Menichini, fermato dal giudice sportivo, ma riavrà Nicolini che ha scontato la squalifica. Gasparini e Carotti, usciti malconci da Firenze, sembrano recuperati. Qualche preoccupazione si nutre per Novellino che accusa un leggero dolore muscolare alla coscia destra. «Marazzo» conta di farcela: non vuol mancare la sfida al Toro. Per l'eventuale forfait di Novellino sarebbe un bel problema.



Novellino in dubbio

Il Torino è giunto ieri sera a San Benedetto del Tronto dopo un lungo viaggio in pullman. Bersellini ha con sé 16 giocatori, compreso Torrisi che è in grado di scendere in campo ad Ascoli. L'unico dubbio riguarda il ruolo di mediano in ballottaggio tra Ferri (che dovrebbe essere il prescelto) e Corradini. Per il resto formazione-tipo, con Copparoni, Salvadori, Enzo Rossi, Bertoneri e Corradini in panchina.

Andrea Ferretti

Lottano in 7, scendono in 2

Squadre	p.	1° maggio	8 maggio	15 maggio
[illegible]	25	PISA	Roma	JUVENTUS
AVELLINO	25	ROMA	Catanzaro	UDINESE
CAGLIARI	24	SAMPDORIA	Juventus	ASCOLI
PISA	23	Genoa	TORINO	Fiorentina
NAPOLI	22	Fiorentina	[illegible]	Cesena
ASCOLI	22	Torino	CESENA	Cagliari
CESENA	21	Verona	Ascoli	NAPOLI

Il Catanzaro (p. 12) è matematicamente retrocesso. In maiuscolo le partite in trasferta.

Napoli tranquillo «Krol ci salverà»

NAPOLI — *Ecco l'ultima trovata di Pesaola per carpire il Napoli prima del delicato incontro con la Fiorentina:* «Ragazzi, attenti a Pecci. Quando manca Antognoni si esalta. Prende la bacchetta e comanda magnificamente l'orchestra viola!».

Pesaola teme che il suo Napoli si consideri già salvo dopo aver sconfitto l'Ascoli: «Ricordo un errore decongestionarsi. Questa con la Fiorentina è la partita più importante di quelle che abbiamo ancora disputato e delle tre che mancano sino al termine».

— *Se il Napoli dovesse vincere?* «Sarebbe salvo al novanta per cento, il pareggio sarebbe un dramma. Ma la percentuale-salvezza scenderebbe al cinquanta per cento».

— *Il ruolo di Krol in questo finale di torneo...* «Eccezionale, semplicemente eccezionale. E' di esempio sia in campo sia fuori. La sua esperienza, la sua carica stanno aiutando il Napoli a tirarsi fuori, ad evitare la serie B».

— *Ferrario sostiene che Orsiani è un giocatore tutt'altro che finito, lo consiglia al Napoli per il prossimo campionato. Da chi farà l'attaccante?* «Non ho ancora deciso la formazione. E' mia abitudine comunicarla la domenica mattina. Così anche per le marcature».

Contro i pugliesi comunque dovrebbero giocare gli stessi uomini che hanno pareggiato a Marassi. Vagheggi è tuttora indisponibile. Ieri allenamento facoltativo e naturalmente Diaz l'ha saltato. Diventa sempre più probabile la sua cessione, anche se la società non sta dimostrando di avere le idee molto chiare in fatto di campagna acquisti.

Domani, prima del match, verrà osservato un minuto di raccoglimento per gli studenti periti nel sciagura autostradale. Gli ultras consegneranno a Vinazzani undici garofani bianchi, tanti quanti erano i ragazzi deceduti tragicamente.

Vittorio Raio

Contro l'Anderlecht

Bookmakers: Juve favorita

LONDRA — Sull'esito della finale del 25 maggio ad Atene per la Coppa Campioni i bookmakers di Londra non hanno dubbi. La Juventus è grande favorita a 4 contro 7, vale a dire quattro sterline di vincita per sette scommesse, mentre l'Anderlecht è dato a 11/4.

Gentile-Romano ridotte le pene

MILANO — Il deferimento a [illegible] di Giorgio [illegible] dirigente sportivo del Genoa, proposto dal procuratore federale [illegible] la famosa frase pronunciata dopo Genoa-Inter, è stato rinviato. La Commissione disciplinare, infatti, ha adottato questo provvedimento in attesa delle conclusioni che saranno adottate da parte del capo dell'Ufficio inchiesta, dottor De Biase, [illegible] proprio ieri ha ricevuto a Firenze Ferrari Cibaldi, lo «007» cui è stata affidata l'intera inchiesta.

«Disciplinare», comunque, un piccolo piacere al Genoa l'ha fatto. Ha ridotto infatti la squalifica di [illegible] da cinque a quattro turni, quella di Gentile da quattro a tre domeniche. Riducendo per Canuto dell'Udinese [illegible] tre a due domeniche), ma confermando invece per la squalifica dell'allenatore Ferrari fino al 6 giugno. Respinto il reclamo dei Milan [illegible] Tassotti, nonché quello del Perugia, cui è stata però tolta la [illegible] del campo. Tra i deferiti, il vicepresidente del Foggia, Mazzilli, è stato punito con la squalifica d'un mese; quindici giorni di squalifica al presidente del Cesena, Lugaresi, mentre a Danova (Torino) il vista inflitta un'ammenda di 300 mila lire.

Un Cesena disperato (ma se fa cinque punti...)

[illegible] — Tutto, tranne la matematica, dà torto al Cesena, la retrocessione, a meno di eventi eccezionali, è quasi certa. Eppure tutti, nel clan bianconero, continuano a credere alla Serie A. La vittoria interna col Torino ed il pareggio di Cagliari hanno ridestato la speranza.

«Basta vincere le due partite casalinghe con Verona ed Ascoli e andare poi a Napoli a giocare il tutto per tutto». E questa la convinzione dei giocatori. Se [illegible] sono più smorzati in Bruno Bolchi, il trainer, sotto sotto le convinzioni sono identiche. Egli sostiene: *«Le due ultime giornate hanno aumentato assai le percentuali di salvezza della mia squadra. Maifredi a Cagliari aveva visto certi interventi dei cagliaritani, oggi saremmo in una situazione ben più felice. Tuttavia abbiamo fondate speranze di salvezza. Certamente esse sono ancorate ai risultati pieni [illegible], per cui, visti gli impegni che attendono le altre squadre, a Napoli si potrebbe bastare anche un pareggio. Dico quindici che [illegible] punti, alla quale possiamo legittimamente aspirare, c'è la salvezza. Questo sul piano matematico, su quello pratico, diciamo del gioco, il Cesena deve [illegible] antichi stimoli che una certa sicurezza prematura ha fatto perdere. Deve ritrovare quello spirito che nel girone di andata ci aveva posti in una situazione di privilegio. Forse bisogna acquistare anche quel pizzico di cattiveria agonistica che, onestamente, è sempre mancato alla mia squadra».*

— E il caso Genoa-Inter?

«Se dovessimo salvarci perché una di queste due squadre [illegible] retrocesso in Serie B, di certo [illegible] rifiuterei tale salvezza, anche se [illegible] è stata conquistata sul campo».

Erio De Treis

Vinicio: «Porterò il Pisa a quota 26»

PISA — *Vinicio sfoglia la margherita nerazzurra, retrocederà, non retrocederà. Al momento la classifica lo pone in condizione di ben sperare, considerando il vantaggio per lieve di classifica nei confronti di Ascoli e Cesena, ma soprattutto la [illegible] del fervore acquisito negli scontri diretti nei confronti di Cesena, Ascoli e Napoli.* «Mai che vada — *spiega il mister brasiliano* — potremmo finire alla pari [illegible] qualcuna di queste squadre, e saremmo automaticamente salvi».

— A quale quota collochi la salvezza?

«Alla stessa quota che indicai all'inizio del campionato: 26 punti. Considerando però la buona collocazione [illegible] diretti, potrei dire anche 25, ma è meglio non illuderci troppo».

— Dove raccoglierà il Pisa i tre punti che mancano per raggiungere quota 26?

«Contro il Genoa dobbiamo vincere, non ci sono dubbi. Dico la verità: [illegible] molto sul pareggio ad Avellino, che ci sarebbe messo al riparo [illegible] ogni [illegible] ma purtroppo la squadra, pur non demeritando, ha perduto per una serie di circostanze non favorevoli. Oltre ai due punti che abbiamo preventivato di raccogliere col Genoa, aspettiamo [illegible] vedere come si mette la situazione Uefa per sperare di raccogliere il punto che manca, a Torino o con la Fiorentina in casa all'ultima giornata».

— Quali sono le squadre che rischiano di più in questo momento?

«Cesena, Ascoli senza dubbi, ma non escluderei neppure il Cagliari che mi sembra abbia un calendario molto [illegible] vero».

Renzo Castelli

Viaggio-lampo a Parigi con [illegible] e il dottor La Neve

Brio dal massaggiatore-mago

[illegible] — Viaggio-blitz a Parigi per Platini, Brio e il dottor La Neve. [illegible] dato giovedì. Il motivo? In parte gli affari privati di Michel (pare che abbia firmato un importante accordo pubblicitario) la visita alla «Ville Lumière» non era turistica soltanto: i tre esponenti della Juventus abbiano pranzato in un ristorante dell'[illegible] George V [illegible] il cantante Sheila [illegible] proposto al capitano [illegible] Francis [illegible] registrare un disco insieme con lei.

In realtà lo scopo del viaggio era [illegible] sottoporre [illegible] che soffre per una tendinite [illegible] adduttori, a un controllo del massaggiatore parigino Pierre Fanchet, l'uomo che ha liberato Platini dal problema della pubalgia che l'aveva afflitto per buona parte del girone d'andata. Scherzando, Platini diceva ieri di essere andato a trovare una vecchia zia, ma il piccolo mistero è stato subito chiarito.

Brio, come è noto, non giocherà con l'Inter e riprenderà gli allenamenti la prossima settimana. Avrà soprattutto bisogno [illegible] riposo dopo [illegible] giocato alcune partite gravi [illegible] se non verrà ritenuto pronto per la trasferta [illegible] Cagliari, sicuramente [illegible] in casa [illegible] il Genoa, all'ultima giornata. «A me interessa [illegible] la finale contro Hrubesch e ad Atene ci vado», sentenzia Trapattoni.

Contro Pinter, lo stopper sarà [illegible] con [illegible] lentino. In attacco ricomincerà Bettega mentre sull'impiego di Rossi vedrà [illegible] una decisione oggi, dopo il provino [illegible] palloncino. Le condizioni di Rossi sono in via di miglioramento e il medico è possibilista: tornare il centravanti, perplesso, non si sbilancia. In caso di probabile «forfait» conferma di Marocchino. Anche se non giocherà, prima della gara, sul campo, Rossi riceverà il [illegible] d'oro di «Franco Football» [illegible] migliore calciatore [illegible] repubblica.

«Ci sono almeno tre motivi per rendere importante la [illegible] con l'Inter: riscattare la brutta prestazione dell'andata, il prestigio e la classifica fra due squadre che aliscano più [illegible] nostra dottrina di "zonadisfida" e tutte e due, non avendo l'assoluto dal primato, [illegible] dare spettacolo», dice Trapattoni. [illegible]: «Il calcio è passo. Chissà che l'Avellino, mentalmente distesa, non ceda pressioni alla Roma».

Bruno Bernardi

Il dossier di Genoa-Inter e De Biase Ciboldi: «Tanti indizi, nessuna prova»

FIRENZE — Aldo Ferrari Ciboldi il magistrato che ha condotto le indagini sul presunto caso di illecito relativo alla partita Genoa-Inter, ha consegnato ieri a Firenze il dossier al capo dell'ufficio inchieste Corrado De Biase. L'ingombrante carico pesa [illegible] circa [illegible] di carta», ha precisato Ciboldi. E stato depositato nel pomeriggio. Il colloquio tra l'inquirente e De Biase è durato in [illegible] ben tre ore.

Ha detto Ferrari Ciboldi ai cronisti in attesa: *«Ho cominciato a lavorare al dossier fin da lunedì scorso. E' la terza volta che vengo a casa del dottor De Biase e ora il lavoro è concluso. Sarà un processo altamente indiziario. Di prove vanche l'ombra, ma soltanto indizi corposi. Questa volta devo dire che [illegible] l'alto della stampa [illegible] accertato nulla. Comunque, è stato come entrare in un tunnel con in mano una candela e dover cercare di fare un po' di luce nel più breve tempo possibile».*

Poi Ferrari Ciboldi ha aggiunto: *«L'inchiesta sul calcio-scommesse fu, in confronto, addirittura all'acqua di rose: c'erano assegni, effetti, testimonianze. Qui, niente di tutto questo. Non farò il pubblico ministero. Farò il testimone per l'accusa, fungerò da appoggio ai verbali, fra i quali quello di un giornalista che ha chiesto di restare anonimo. Se ci sarà un deferimento? Chiedetelo a De Biase».*

Il dottor De Biase dovrebbe studiare l'incartamento per circa una settimana. Il processo dovrebbe svolgersi a fine maggio. Le previsioni riguardano Inter, Genoa e Lachini, probabilmente tutti rinviati a giudizio per illecito, e Juary chiamato in causa per ontesa denuncia.

Soldi e stranieri vertice [illegible]gc

ROMA — Questa mattina si riunisce il consiglio direttivo della Federcalcio con un lungo ordine del giorno che nasconde sotto voci piuttosto anonime argomenti di grande rilievo. Tema centrale della riunione sarà la concretizzazione delle richieste che le società porranno, tramite la Federazione, al Coni per ricavare i miliardi discussati.

In discussione nel consiglio sarà pure la proposta di Boniperti relativa all'apertura del mercato per il terzo straniero. g. m.

Totocalcio n. 36

Ascoli-Torino	x 1 2
Cesena-Verona	1
Juventus-Inter	1 x
Napoli-Fiorentina	x
Pisa-Genoa	x 1
Roma-Avellino	1
Sampdoria-Cagliari	1
Udinese-Catanzaro	1
Atalanta-Monza	x 1
Bari-Campobasso	1
Reggiana-Cremonese	x 1
Ternana-Taranto	2 x 1
Saronno-Messina	x

Totip n. [illegible]

PRIMA CORSA	1 1
Milano (tratto)	1 1
SECONDA CORSA	1
Milano (tratto)	1
TERZA CORSA	1
Milano (tratto)	1
QUARTA CORSA	1 x
Napoli (tratto)	1 x
QUINTA CORSA	1 1
Bologna (tratto)	1 2
SESTA CORSA	2 1 x
Montecatini (tratto)	2 1 x

Chi c'è e chi manca in campionato

[illegible] — Assente, per squalifica, Menichini, rientra Mandorlini in difesa mentre in prima linea è previsto l'impiego, a tempo pieno, di Carletto Muraro.

AVELLINO — Rispetto alla formazione che ha battuto il Pisa, Veneranda rilancia Limido come ala tattica in luogo di Tagliaferri che andrà in panchina.

CAGLIARI — Indisponibile Lamagni, infortunato, terzino destro sarà De Simoni. Giagnoni, in trasferta, sacrificherà Uribe in favore di Pileggi a rinforzo del centrocampo.

CATANZARO — Boscolo verrà preferito a Pesce come laterale e Barchin a Borrello come tornante. Unico indisponibile, Mariani, operato per la frattura alla tibia destra.

CESENA — Sempre fermo Piraccini (postumi influenzali), le novità saranno Conti al posto di Mei e l'esperto Filippi in luogo di Masini.

FIORENTINA — Antognoni, squalificato, verrà rimpiazzato da Manzo, mentre il «forfait» di Pin, infortunato, determinerà lo spostamento di Ferroni nel ruolo di stopper, con Cuccureddu terzino.

GENOA — Possibile il recupero di Iachini, difficile quello di Antonelli, sicuro il rientro di Briaschi in attacco al posto di Simonetta.

INTER — Còti Bini libero (Marini in panchina) [illegible] Hansi Müller con la conseguente esclusione di Bergamaschi e lo spostamento di Sabato a sinistra.

JUVENTUS — Rossi prova oggi: se [illegible] ce la fa, conferma di Marocchino, con Prandelli di Bettega. In difesa, appiedato Brio, ancora Gentile stopper e Prandelli terzino.

NAPOLI — Pesaola conferma in blocco lo schieramento che ha pareggiato a [illegible] con il Genoa. Unico assente l'infortunato Vagheggi.

PISA — Secondini subentra a Possa come terzino destro e Sorbi, utilizzato un tempo ad Avellino, parte centravanti titolare in luogo di Mariani.

ROMA — Non giocherà Prohaska infortunato ma torna Nela, con Chierico e Iorio in attacco. Nappi dovrebbe essere confermato.

SAMPDORIA — Recupera Bonetti, che ha scontato la squalifica, a spese di Guerrini. Conferma di Renica [illegible] libero, Be Chiorri (contrattura) non ce la fa, torna Mancini.

TORINO — Indisponibili Zaccarelli e Bonesso, possibile conferma di Ferri accanto a Dossena e Hernandez e rientro di Torrisi.

UDINESE — Capitan Causio, ancora squalificato, [illegible] in tribuna e verrà riproposta la squadra travolta al «Friuli» dalla Sampdoria per un immediato riscatto.

VERONA — Oltre a Zinuda, mancherà lo squalificato Marangon rimpiazzato da Oddi.

Mariani ieri operato ne avrà per dei mesi

TORINO — Pietro Mariani, che [illegible] sarà il [illegible] nell'incontro di Coppa Italia giocando con il Catanzaro contro il Torino, è stato operato ieri mattina alla clinica Fornaca. L'intervento, compiuto dal professor Cresnoli, è consistito in un'applicazione di [illegible] bia fratturata mediante due chiodi [illegible] nelle parti [illegible] dell'osso. Tale tecnica consentirà a Mariani, che è in comproprietà fra Torino e Catanzaro, di abbreviare i tempi di guarigione, ma è escluso che possa tornare a giocare prima di alcuni mesi.

Nella [illegible] Torlaglia: [illegible] di [illegible] dopo l'intervento.

BEDFORD CF COMBI 2300 DIESEL: IDEE DA VENDERE

[illegible] CF Combi 2.3 diesel, tante idee per il lavoro e il tempo libero. I viaggi e il trasporto. [illegible] CF Combi lo spazio per 9 persone con tutti i bagagli o per 10 q.li di merci. Motore GM diesel 2.3.

La capacità di un furgone con tutto il comfort di un'auto, un'idea Bedford da comprare subito.

Nella gamma Bedford CF furgoni, autotelai, autocarri da 10 a 20 quintali di portata.

FACILITA' CONSEGNA

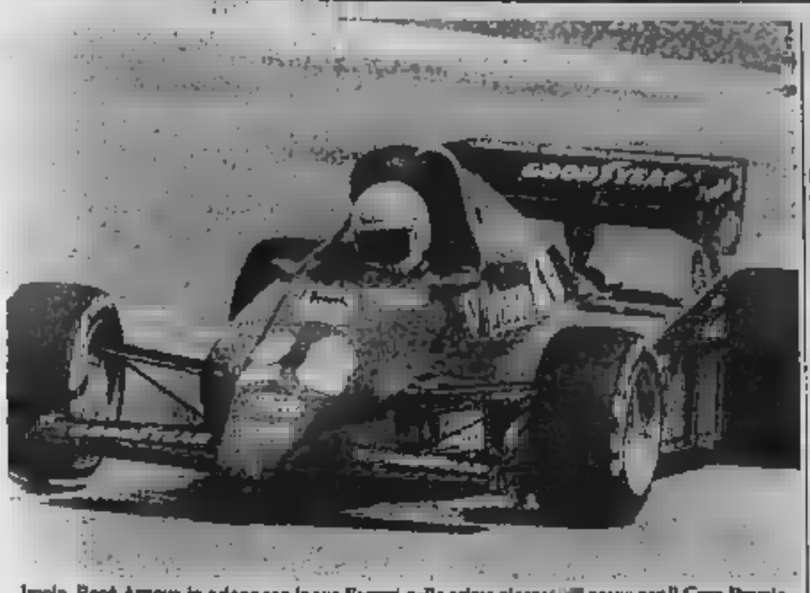
VISITA TUTTI I CONCESSIONARI

BEDFORD GENERAL MOTORS

FORMULA 1 Il francese è stato più veloce nella prima giornata di prove del G. P. San Marino

Arnoux e la Ferrari subito a segno

Ha girato in 1'33"419 a oltre l'ora di media - Una tattica particolare per ottenere questa prestazione - Molti problemi per il team Maranello e, soprattutto, per Tambay - Netto dominio delle sovralimentate - In difficoltà Niki Lauda



Imola. René Arnoux in azione con la sua Ferrari nella prima giornata di prove per il Gran Premio

MIGLIORI TEMPI 1. Arnoux (Ferrari) 1'33"419, media km/h ...; 2. Piquet (Brabham) 1'33"542; 3. ... (Renault) 1'33"6..; 4. Cheever ... 1'33"638; 5. ... (Ferrari) 1'34"221; 6. De ... (Alfa Romeo) 1'34"245; 7. Baldi (Alfa Romeo) 1'35"; 8. Wilhelhock (Ats-Bmw) 1'35"01..; 9. ... Angelis (Lotus-Renault) 1'35"09; 10. Warwick (Toleman-Hart) 1'35"816; 11. Surer (Arrow) 1'35"723; 12. Giacomelli (Toleman-Hart) 1'35"968; 13. Alboreto (Tyrrell) 1'35"388; 14. Rosberg (Williams) 1'36"145; 15. Patrese (Brabham-Bmw) 1'36"145; 16. Mansell (Lotus) 1'36"391; 17. Laffite (Williams) 1'36"630; ... Guerrero (Theodore) 1'36"792; 19. Sullivan (Tyrrell) ... 35. ... (Arrows) 1'37"237; 21. Jarier (Ligier) 1'37"644; 22. Cecotto (Theodore) 1'37"854; Watson (McLaren) 1'37"941; 24. Fabi (Osella) 1'37"982; 25. ... (McLaren) 1'38"089; ... Salazar (March) 1'38"691; 27. Ghinzani (Osella) ... 28. Boesal (Ligier) ...

Dal nostro inviato speciale

IMOLA — Un applauso da ... la voce dello speaker quando, alla fine del primo turno di qualificazione del G.P. di San Marino, ha annunciato: «*Confermiamo che ... Arnoux ha ottenuto il miglior tempo con l'33"419*». I ... sono stati accontentati, ... Ferrari ha compiuto la prima metà del miracolo tanto atteso.

E, a ... il vero, la performance di Arnoux ha qualcosa di prodigioso. Si consideri che ... le disposizioni dei team di Maranello hanno patito notevoli problemi nelle prove libere (l'iniezione elettronica non funzionava a dovere), ... probabilmente si è rotto un pistone nel motore della monoposto di riserva di Tambay e che la squadra è ... impegnata più a sistemare le macchine che a ... essere il tempo di qualificazione.

... arrivare in vetta Arnoux ha dovuto adottare una tattica particolare. Il francese ha compiuto due passaggi con le gomme più tenere (tempi sull'1'34"), poi si è fermato ai box, le ha fatte raffreddare (dei pneumatici erano visibili bolle d'aria provocate dal gran calore) ed è ripartito, ottenendo il giro più veloce.

Tambay, invece, non è riuscito a esprimersi al meglio. Sulla sua macchina non è stato possibile aumentare al massimo la pressione del turbo. Con tutto ciò Patrick ... ottenuto il quinto posto alle spalle del compagno di squadra. ... Nelson Piquet, Alain Prost (Brabham-Bmw) e Eddie Cheever (entrambi con le Renault).

In sostanza si è ripetuto ad Imola, come a Le Castellet, il dominio delle ... sovralimentate ... Ecco macchine ai primi posti. Il migliore dei piloti con vettura a propulsore aspirato è stato il regolarissimo ... Surer (Arrows). Dietro le avrebbero ancora un turbo, quello Hart della Toleman di Bruno Giacomelli, poi in quindicesima posizione la Brabham-Bmw di Riccardo Patrese.

Il padovano, questa volta a ragione, ha scelto un «silenzio stampa» tipo quello degli azzurri del calcio al Mundial. Preferisce tacere, perché tanto dovrebbe dire le ... cose, oltre la macchina ... è a posto, che non è equilibrata, che il motore ... funziona come dovrebbe. Patrese ... la polemica. ... Il riferimento al compagno di squadra Piquet è evidente. Se il brasiliano ha potuto girare con il secondo tempo, per quale motivo lui dovrebbe essere ... quindicesimo?

La domanda dovrebbe essere rivolta alla Brabham, che — è chiaro — non pone i due piloti sullo stesso piano. O, comunque, non ha la possibilità tecnica di curare due vetture nella stessa maniera.

Lontano dai migliori viaggiano a Imola anche uomini da classifica, cioè Rosberg (14°), Laffite (17°) e Niki Lauda, che ha quasi rischiato di ... qualificarsi ... la sua ... Motivo? Problemi di assetto. «*Ed anche di motore*» ha detto l'austriaco. Anche Watson è indietro e, a meno che non capiti un miracolo tipo Long Beach, per i due piloti non ci ... prospettive per la gara di domani.

Gli ... normale, invece, per Michele Alboreto, che è tredicesimo, dove più o meno si aspettava di essere. Il milanese, però, ha avuto dei problemi ... Jarier nelle prove libere. Quando è uscito dalla macchina, Alboreto, con la ... nera, è venuto ai box della Ligier. Non ha trovato il francese, ed è stato meglio, perché forse sarebbero volate botte.

«*Volevo soltanto dirgli qualcosa* — ha detto diplomaticamente Michele —, *mi ha buttato fuori pista in una chicane, chiudendomi la traiettoria. Sono finito diritto sui cordoli ed ho attraversato la curva, a rischio di ribaltare la macchina e farmi male*». Jarier ha fatto finta di nulla, anzi ha ... «*Alboreto è passato — ha detto —, ha fatto una manovra pericolosissima*». ... non ... scosse il soggetto, qualcuno potrebbe credergli.

... seconda giornata. Chissà ... la Ferrari riuscirà a mantenere la pole position? Ci vorrebbe l'altra ... del miracolo. Ma gli avversari sono agguerriti: ... Renault non parlano battute e ... esclusa le sorprese. ... La Toleman adotterà per la prima volta i pneumatici Pirelli da 13 pollici che sembrano velocissimi. Se il ... della vettura di Warwick non farà i capricci come ieri, anche l'inglese lotterà per partire in prima posizione.

Cristiano Chiavegato

Una super ... contro ... fuoco

IMOLA — Ieri ... 13 è stato dato fuoco ad un pilota nel ... del «Dino Ferrari». Nessuna paura, però, si è trattato di una simulazione per dimostrare la resistenza al fuoco di una tuta realizzata dalla Sparco con un tessuto (il Nomex ...) della società americana Dupont.

La fiamma hanno ... un braccio metallico dotato di sensori di calore, prima facendolo con un normale lanciafuoco, poi con la fiera ... della ... nazione. Nel primo caso gli indicatori hanno segnalato in pochi secondi il raggiungimento della soglia del dolore, cioè 70 gradi, nel secondo è passato più di un minuto.

Saronni, ancora primo in Spagna

Battendo Martinez-Heredia e Hinault in volata

BARCELLONA — *Dall'Aragona di Vuelta è trasferita in Castiglia con una tappa da Saragozza a Soria: 174 km con due traguardi per il Gran Premio della Montagna di cui uno di Muela ed El Fresno, rispettivamente situati ai km ... e ...*. Ancora un successo, meritatissimo, di Giuseppe Saronni, che ha regolato allo sprint Martinez-Heredia, Hinault e altri ancora.

Alla Vuelta si parla della «resurrezione» di Saronni con un certo stupore, senza, tuttavia, che si sia spenta la vasta eco suscitata dal crollo di Hinault nella tappa a cronometro individuale di mercoledì. Comunque, il campione del mondo è 20° in classifica generale, a 13'16" dallo spagnolo Gorospe.

Saronni ha costruito la sua seconda, brillante affermazione (ricordate il con decisione e intelligenza. In una fuga ... da Kuiper a ... km dal traguardo. Nove uomini in testa (i citati Kuiper, Saronni ed Hinault, poi ... Caliter, A. Fernandez, Didier, Gorospe, le Guillou e Martinez-Heredia), che hanno disputato la volata per la vittoria di ...

Saronni — unitamente a ... Caliter, rimasto attardato nell'ultimissimo chilometro — è stato uno dei principali animatori della fuga a nove e nella volata ha dominato i rivali.

«*Effettivamente — ha detto — sto meglio, ma non sono ancora al ...: ormai i miei obiettivi in questa corsa sono solo le vittorie di tappa. E' un modo per trovare le condizioni che desidero in vista del Giro ..., mio principale obiettivo stagionale*».

Ordine d'arrivo: *1) Su..., 174 km in 4 ore 33'19", media km/h 38,197; 2) Martinez-Heredia; 3) Hinault; 4) Le Guillou; 5) Gorospe; 6) A. Fernandez; 7) Didier; 8) Kuiper, 9) ... Caliter a 22"; 10) Recio a 2'36" e il gruppo con la Maglia Gialla a 2'39".*

Classifica generale: *1) Julian Gorospe in ... ore 24'9"; 2) A. Fernandez a 2"; 3) Hinault a 22", ... Lejarreta a 2'06"; ... Kuiper a 2'32"; 6) Muñoz a 4'52". ... Saronni a 13'16".*

Ing. Mauro Forghieri

Il responsabile tecnico della Casa modenese ... è soddisfatto: «Oggi si ricomincia da capo»

Forghieri: «Però dobbiamo migliorare»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IMOLA — *Saper fare l'autocritica anche nel giorno ... in cui si ottiene il miglior tempo è certamente un ... di forza. ... Il proprio ciò che Mauro Forghieri, responsabile tecnico della Ferrari, fa senza ombra di immodestia.* «Abbiamo avuto molti, troppi problemi — dice —; in realtà non abbiamo neppure pensato alle qualificazioni perché eravamo impegnatissimi a cercare di risolvere i nostri guai».

— Quale origine avevano?

«Per prima ... la centralina di iniezione. Non volevano funzionare a dovere. Abbiamo scoperto che erano piene d'umidità. Sono state asciugate e l'inconveniente per il momento è sparito.

Poi sulla vettura di riserva ... dove ... pistone: Tambay al ... accorto che mancava la compressione. ... abbiamo dovuto cambiare il motore. In sostanza per questi guai non abbiamo provato né gli ... le gomme da gara. Dobbiamo completare daccapo stamane».

— Ma Arnoux ha fatto il miglior tempo...

«Credo che oggi molti ... più forte. Se vorremo ... la "... position" sarà ... migliorare, scendere ... di un secondo sul giro».

Meno ... appare René Arnoux. Il francese è soddisfatto della macchina. «Sono molto contento — *afferma* —, la vettura è quasi perfetta. ... riusciti a mettere a punto le sospensioni. Anche il cambio è stato leggermente modificato e funziona a meraviglia, il problema ... solo nel trovare un giro buono. Con le gomme che non permettono più di un passaggio veloce, è un terno al lotto».

All'Alfa Romeo soddisfazione a metà. De Cesaris e Baldi hanno ottenuto il sesto e settimo tempo, ... entrambi hanno rotto una turbina. «Se riuscirò a girare nel modo giusto — *dichiara il romano* — mi vedrete meglio».

Ieri ha esordito, pilotata da Pier Carlo Ghinzani, la nuova Osella ... torinese ... il dodici cilindri Alfa Romeo. La vettura sembra ... una Brabham, con linea a freccia. Ma ha fatto pochi giri e per il momento non è qualificata.

Ercole Colombo

Ritorno delle semifinali di pallavolo

Tempo di rivincite per Panini e Casio

Tempo di rivincite nelle semifinali ... playoff di pallavolo ..., campione d'Italia uscente, e Kappa, finalista lo scorso anno, hanno vinto i match di andata, forti del fattore campo. Vittoria sofferta per i parmensi. Pupo Dall'Olio, modenese trapiantato a Milano, ha vinto alla grande il confronto ... il regista ... Santal, il ... Kim Ho Chul. ... «Pupo» nazionale ha avuto la meglio per due set e ... La Casio ha vinto i primi due set e si è trovata in vantaggio per 8-3 nel terzo. E' arrivata in pratica ad un soffio dalla grande impresa.

Poi i campioni della Santal si ... svegliati dal loro torpore. ... che aveva fallito ... schiacciatore punto nelle prime fasi, si è ritrovato d'incanto come ... ai ... di un Vecchi troppo nervoso. Lanfranco ha ritrovato la vena vincente nei «muri», Kim ... Chul ha fatto un leggero bagno d'umiltà con le bocciate di riposo che gli ... Bellatti in difesa ... I parmigiani sono riusciti ... evitare la clamorosa sconfitta interna.

Vittoriosi in casa, oggi scenderanno in campo ... palalido di Milano con ... maggiore concentrazione e con una più accentuata umiltà degli avversari.

Tanto emozioni a Parma ... match di andata, pochissime a Torino dove la Panini pur impegnando la Kappa nei primi due set, mai ha dato l'impressione di poter arrivare al successo esterno, al massimo di poter conquistare una ...

La Kappa di «mister» Prandi invece ha compiuto i maggiori progressi nell'arco della stagione. Il Volley impaurito ed emozionato del primo scontro contro i modenesi era ben diverso dal giocatore autoritario e deciso visto mercoledì al palasport torinese. Così come la grinta e la ... di Hovland erano tutta un'altra cosa.

Il complesso torinese, lietamente ringiovanito dopo la partenza ... Pilotti, ... e Zlatanov, ha compiuto passi da gigante. Il merito ... Prandi, giustamente chiamato ... responsabilità azzurra, è innegabile. Ai suoi ragazzi il compito di dimostrare maturità anche oggi ... retour match di Modena.

r. c.

Playoff scudetto, semifinali: ore 17,30: Casio Milano - Santal ... (arb.: La Manna e Viscontì), Panini Mo... - Kappa Torino (Supiani e Fabbri).

Playoff promozione-retrocessione: Cassa Risparmio Ravenna - Belluno, Vianello Pescara - Isea Falconara.

La Tris di galoppo a Vinovo: 8-6-9

Honalc ha scelto la pista asciutta

VINOVO — *Honalc, cavallo di 4 anni, di proprietà di Maria Elisa Camiet, allenato dal fratello Edoardo, ... vinto ieri sulla pista erbosa ... Testa il Premio Tavernier, prima corsa «tris» torinese di galoppo. Nella fase concitata dell'arrivo il fantino Carletto Castaldi ha ... l'astuzia di portare il cavallo ... mezzo alla pista dove il ... era ... meno pesante e quindi più galoppabile. Contemporaneamente, ... alle calcagna, cadevano Lima Romeo e Sabana Grande affaticati dalla dura lotta ingaggiata fin dalla partenza.*

Il fondo molle ha pure reso ... brutto scherzo a Berbera, figlia del dormelliano Tiercelon, partita coi favori del «betting» (3 contro uno la sua quota, mentre Honalc era a 4 e mezzo, Lima Romeo a 5, Porto Reale e Sabana Grande a 7). Berbera ... cercato di venire fuori dal gruppo al ponte ... ha progredito ed è terminata quart'ultima.

Meglio di Berbera si sono comportati Porto Reale e Taipan che negli ultimi 150 metri hanno scavalcato Sabana Grande e Lima Romeo, piazzandosi al secondo e al terzo posto a mezza lunghezza dal vincitore. La combinazione vincente è formata dai numeri 8, 6 e 9 che è stata ... cata da 1501 giocatori ... a Torino a ciascuno dei quali spettano ... mila 630 lire.

Pr. Tavernier (20 milioni di lire, m. 1600): 1. Honalc (C. Castaldi), 2. Porto Reale, 3. Il Taipan, 4. ... Grande. Tot. v.le 91; p.ti 30, 34, 30; acc. 488.

... «*La Stampa*» ri... gentlemen è stato vinto ... Peck montato dal milanese Pier Vittorio ... Nelle altre corse successi di Hindouran, Rianzella, Sha'Lak, Decuz, ...

Oggi fore 15) riunione di trotto. I favoriti: pr. Verona: Gargnano, Aconcio; ... Selcino; Brillante, ... Ve; Pr. Pegnano: Etoico, Belhaen; Pr. Sernico: Ziko, Adiel; Pr. Antalico: Bey d'Assia, Bolide; Pr. Bergamo: Conboy, Codia; Pr. Acerra: Corio, Colkar; Pr. Napello: Arhus, Boeing.

OGGI in TV

RETE 1

Auto: ... da Imola, prove Gran Premio di S. Marino di F. 1.

Golf: (a seguire), da Firenze, Open d...

Auto: 23,20, servizi e anticipazioni sul ... Premio di F. 1.

Pallavolo: 23,45 circa, da Milano sintesi Casio-Santal.

RETE 2

Ciclismo: 15,35, da Camelvetro, 5ª tappa del Giro delle Regioni.

Torneo di pallanuoto

I napoletani per il Savona

Seconda giornata del girone di ritorno del campionato di pallanuoto. Il torneo resterà poi sospeso per tre settimane, in quanto la Nazionale sarà impegnata, dal 7 ... maggio, a ... Angeles per la Coppa Pina. Il «big match» è tra Dal Monte Savona e Ca... Napoli, la più immediate inseguitrici, assieme al Posillipo, della capolista Stefanel Recco.

... (inizio ore 18): D. M. Savona-Can. Napoli; Canottieri Portofino-Orizzonte: Sturla-Florentia; Jug. W. Pescara-L. Bogliasco; Posillipo-Nervi; Civitavecchia-S. Recco.

NOTIZIE FLASH

● Gli azzurri ... basket proseguono la preparazione pre-europei a Bologna. Gamba cura molto ... alta sona. Lunedì arriva Meneghin, ultimo ritardatario (sono già a Bologna anche Vecchiato e Tonut, che ha sostituito Zampolini). Sempre a riposo Ricci, infortunato.

● Chris Evert, Ruzici, Rinaldi, Temesvari, Gadusek, Cecolagona sono le principali protagoniste degli Internazionali d'Italia di tennis, da oggi a Perugia.

● Via satellite da Dallas (Texas), Canale 5 trasmetterà lunedì la finale del torneo Wct di tennis in differita alle 22,30. Gli semifinalisti Gerulaitis (che ha eliminato Clerc e Vilas) e McEnroe (che ha battuto in tre set Bmid).

● Ufficiali le squalifiche di Prandelli (Juventus) a Hartwig (Amburgo) per una giornata di Coppa: non potranno disputare la finale di Atene.

● Brian Winters (ex-Nba a Milwaukee) potrebbe essere uno dei nuovi americani della ...rioni-basket nella prossima stagione.

● Oscar Damiani, ... le sue proteste contro Castagner, è stato messo fuori rosa dal Milan. Contro il Como, dopo l'infortunio di Incocciati, esordirà il giovane D'Este.

● Arrigo Gattai, presidente della Federsci, presenta oggi a Roma ... e programmi azzurri per il 1983-'84.

● Mikhail Svechnikov (Urss), 17 anni, ha migliorato a Mosca il primato ... dei 20 km di ciclismo su pista coperta in 25'53"83 (precedente del danese Ritter ... 25'14"8, nel 1966 a Zurigo).

LA STAMPA
... responsabile Giorgio Fallori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovato
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Marinoli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi ..., Giovanni P...
Stabilimento Tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino
... Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di ... n. 25
CERTIFICATO N. 300 DEL 25-10-1961

Rasoio Philips a Doppia Azione.
Conviene sempre
ma oggi conviene molto di più.

L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio se acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il ... con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione per aggiornarvi in fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI ...
... PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO

E' la calcolatrice scientifica che semplifica tutto, dalla scienza alla statistica. Scrive le formule come tracciate con la penna da sinistra verso destra. Ha ben 32 funzioni di calcolo preprogrammate, un visore LCD a 8 cifre con una capacità quasi illimitata (5 cifre in memoria e 2 in esponente). 8 tasti di memoria indipendente, 3 livelli di parentesi e 3 di operazioni in sospeso.

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

rasoi elettrici
PHILIPS

MOLTO FASCINO MOLTO PEUGEOT

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova Peugeot 305: una vettura di molto fascino, molta grinta, molte risorse.
Tutto il fascino di una vettura sobria ed elegante, dalla linea filante, studiata per un maggior risparmio di carburante. Un'ineguagliabile silenziosità di marcia e interni di nuova concezione racchiusi [redacted] solida carrozzeria superprotetta (5 anni di garanzia anticorrosione).
Tutto il fascino di una vettura a suo agio in ogni situazione: in città come nei lunghi percorsi, grazie ad una tenuta di strada ed a un confort di guida di alto livello. Nuova Peugeot 305: [redacted] versioni, berlina, Break e Service, [redacted] da 1300 a 1500 [redacted] Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o [redacted] marce.

Nuova Peugeot 305 a partire da **L. 9.296.000** IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 [redacted] anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: [redacted] forze in tutta Italia, [redacted] di 60 modelli, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, [redacted] uomini al servizio della nuova Peugeot 305.

PEUGEOT 305

PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

ECONOMICI

46 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALBORGONE 011 [illegible] vende doppia uni-bifamiliare con giardino cintato Torino, possibilità in uso e [illegible].

A L. 8.800.000
il Piano Immobiliare S.p.A. vende rustico da 4 vani con 500 mq di terreno servito da strada, acqua, luce. Pagamento rateale senza interessi. Tel. 658 235 - 658 303.

A Lido Adriano (Ravenna) venderemo appartamenti, villette nuove signorili sul mare, diretti, conveniente con possibilità di pagamento e vostro piacimento fino 3 anni senza interessi. Occasione appartamento 28 milioni 500 mila. Agenzia Primavera Petrarca 798. Tel. 0544 494.530.

A S. Damiano d'Alba (Cravanzana) semicollina 38 km Torino vendo casa 3 vani esterni, interno bagno giardino, abitabile subito. L. 28 milioni. Tel. 0173 926.848.

ABRUZZO Silvi Marina, 300 mt mare, vendonsi propri mini-appartamenti anche con giardino, 8 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per dettagliate [illegible] telefonare 085 377.121.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento vicino 1 o 2 camere cucina pagamento contanti. Tel. 597.657.

ALBENGA [illegible] per questi estate [illegible] alloggi in Riviera. Proposte interessanti e rate facilitazioni di pagamento. Telefonare 0182 52.665.

ALBENGA 350 mt mare impresa vende direttamente mono bi trilocali in costruzione giardini balconi vista mare termo autonomo da L. 53 milioni. Pagamento dilazionato prezzi bloccati. Telefonare 0182 540.950, ore pasti 0182 541.440.

ALLOGGETTO 2 camere in casa d'epoca centro Torre Pellice L. 17 milioni 500 mila occasione. Tel. 0121 772.81 ore ufficio.

ALLOGGETTO 2 camere cucinotto bagno cantina vicino Villar Perosa vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 226 [illegible] ore ufficio.

ALTA VALLE [redacted]
Impresa prenota
CHALETS
UNIFAMILIARI
in pietra muratura tradizionale e tetto in pietra, posizioni splendide e soleggiatissime. Telefonare sabato e domenica 0122 844.534 - 831.195; feriali ore ufficio 011 692.540

AVIGLIANA km 2 il costruttore vende nel villaggio Sabrina ultime ville con giardino privato, sole e tutta luce, riscaldamento indipendente, a metano, permute e dilazioni. Tel. 938 873 - 931 1995.

BORGIO Verezzi centro storico occasionissima: 2 camere cucina abitabile, terrazzo, ultimo piano, ottime finiture L. 28 milioni. Tel. 019 603 156 - 68.809.

BRUSASCO in villa bifamiliare vendo alloggi 3-4 camere 2 bagni cantina box auto. Telefonare 916 1164 - 916 0051.

BUTTIGLIERA Alta villa uni-bifamiliari con 2000 mq di terreno rifiniture di lusso. Terrabianca 938 873 - 931.1995.

CALABRIA a Santa Maria del Cedro (CS) costruttore vende direttamente 100 mt mare mono bi trilocali arredati da L. 14 milioni 800 mila mutuo fondiario compreso. Consegna giugno 83' mirabile zona spiaggia sopralluogo cantiere. Tel. 011 521.684.

CASA in blocco nove alloggi 2 km da Bricherasio vendesi. Telefonare 355.741.

CASA ristrutturata a nuovo 6 vani 1000 mq terreno nel Canavese vendo 45 milioni più 20 milioni dilazionabili. Telefonare 0174 318.33.

CASA fatta stessa Cumiana Pinerolo 4 camere servizi magazzini terreno adatto anche ad attività commerciale L. 84 milioni. Tel. 0121 714.56.

CASALEGNO di Bonanni vende a Beaulard monocamere di 30-40 mq arredate a partire da L. 37 milioni. Tel. 0122 901.387.

CASALEGNO di Bonanni vende a Bardonecchia mono e bicamere varie dimensioni a partire da L. 50 milioni. Tel. 0122 901.387.

CASAMERCATO A 011 650.2605 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna, montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCINOTTA vicinanze Pinerolo Cavour [redacted] 10 mila mq terreno privato vende. Tel. 0174 76.345.

CASETTA ristrutturata 4 vani Barbania Val Po acqua luce terreno privato vende. Tel. 0175 87.256.

CASETTA rurale 10 km da Chivasso abitabile 4 vani più rustico giardino orto recintato 27 milioni. Tel. 230.458.

CASTELLO d'Annone comoda autostrada rustico composto di negozi di cucina camere, abbinato stalle, fienile, cantina 1500 mq terreno. Prezzo L. 32 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 626.76.

CAVOUR vicinanze vendo rustico indipendente da 4 lati terreno mq 500 L. 21 milioni. Tel. 0173 926.115 pre pasti.

CORSICA in nuovo complesso sul mare a 25 km a sud di Bastia con spiaggia di sabbia finissima vendo ioni con villino a partire da L. 38 milioni. Dilazioni fino a 24 mesi interesse 10%. Telefonare 003393 361.608.

CRISSOLO centro vendo alloggio recente costruzione 4 vani giardino e L. 42 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CUMIANA casa 3 camere servizi ampio piano terra mq 2000 terreno vendo L. 86 milioni. Tel. 905 6200 - 905.9397.

FINALE Ligure fra 300 m mare vendesi 1 camera doppia cucina bagno ripostiglio balcone tel. 019 600.638.

GIAVENO immobiliare Pietrabianca vende vostra villa alloggi case rustiche acquisto vendite. Tel. 937 7062 domenica.

GIAVENO Valsangone immobiliare via Pacchiotti 79 tel. 937 6277 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPERDIBILE impresa vende villa in costruzione con terreno privato a 18 km da Torino L. 725 mila a mq. Tel. 588 0488 ore ufficio.

LIBERO Porto Maurizio, Borgo Marina, 4 camere, vista mare. Pagamento facilitato. Tel. [illegible] 011 549 787.

LIDO Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti: 2 camere sala cucina bagno 37.500.000. Villette 45.000.000. Agenzia Quadrifoglio, viale Leonardo 72 0544 494.010.

PAESANA dintorni casetta villetta rustica vacanze bellissima a soli 4 km acqua luce terreno da L. 25 milioni. Tel. 0175 751.18.

PIETRA Ligure 3 km mare rifinitissime vende in villa nuovi trilocali mq 65 box giardino L. 72 milioni. Tel. 019 680.160.

PINEROLESE Santa di Macello cascinotta indipendente 4 vani bagno stalla fienile terreno Gabetti Pinerolo vende tel. 0121 228.51 - 774.48.

PIOSSASCO collina villa recente modernissima piscina giardino mq 2000 per Gabetti Pinerolo vende tel. 0121 228.51 - 774.48.

PISCINA casa indipendente bifamiliare rustico terreno quadro giardino Gabetti vende tel. 0121 228.51.

RUSTICI a Frassino Drevera Vinadio Valle Bussoleno a partire da 10 milioni pianoro. Terrabianca tel. 938.873 - 931.1995.

RUSTICO [illegible] monolocale oppure doppio rustico recintato a 30 km da Torino nel Canavese vendo L. 2 milioni più 3 milioni mutuo. Tel. 0174 318.33.

S. ANTONINO casa indipendente su 2 piani con terreno recintato permute dilazioni. Terrabianca tel. 938.873 - 931.1995.

S. ANTONINO rustico da riattare con una indipendenti L. 18 milioni rustico abitabile L. 34 milioni. Terrabianca tel. 938.873 - 931.1995.

S. GIACOMO Roburent (Cn) trilocale panoramico 38 milioni 70% dilazionato tel. 0174 327.112 Galliano.

SARDEGNA privato vende a Costa Paradiso villaggio Rei Marina villino di 70 mq composto da ingresso soggiorno 2 camere doppi servizi completamente arredato giardino privato 700 mq affaro. Tel. 0122 901.387.

[redacted] D'OULX
località Richardet
(proseguimento tangenziale Oulx)
appartamenti panoramici fronte piste,
40% [redacted] INTERESSI
in due anni, 20% mutuo, 40% contanti
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 011 756.625

SAUZE D'OULX panoramici mono bi trilocali personale in loco sabato e festivi via Sagnal (termine tangenziale Oulx) Maiora 011 756.625.

SCANDELUZZA bella casa d'epoca su 2 piani, piano terra per doppio locale cantina ingresso ampio salone cucina abitabile disimpegno bagno servizi piano primo 3 camere salone ripostigli vasto terrazzo 900 mq di orto cortile indipendente proprietà collina panoramica L. 87 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 93.675.

STUDIO S.O.A.F.I. vende alloggi confortevoli a partire da L. 36 milioni. Tel. ore ufficio 080 0488.

UNICO
villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente stiamo ultimando appartamenti e villini nel verde con spiaggia piscina tennis lavoro. Autoconvenzionato. Telefonare 0182 87.338.

VAL Pellice per villeggiatura vendo alloggio nuovo 2 camere servizio garage L. 35 milioni sufficienti un terzo contanti. Telefonare 0121 72.806 ore ufficio.

VALGIOIE alloggio 2 camere cucina bagno box cantina giardino indipendente L. 30 milioni. Tel. 301 0807 - 906 7701.

VALLI di Lanzo Ceres Procaria casa indipendente da riattare possibilità 3 alloggi terreno mq 800. Tel. 930 0278.

VENDIAMO direttamente sul mare Alassio Albenga Ceriale mono-bilocali 3/4 vani ottimo terreno adatto rustiche vera occasione Dome. Tel. 0182 53.060.

VENDO rustico Asigliano 40 km Torino 8 camere cantina bagno riscaldamento mq 1500 terreno. Tel. 0141 864 393.

VENTIMIGLIA fronte mare vendo 1-2-3 camere più servizi residence La Playa. Agenzia Giuglietti 0184 332.36.

VILLA bifamiliare nuova vendo ottima posizione tra Coazze e Sangano L. 225 milioni bellissima, rifiniture. Tel. 934.655 ore 14-17.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI appartamenti estivi sulla costa romagnola offerte per famiglie prezzi settimanali da L. 75 mila. Tel. 0541 55.016 - 56.314 Coopturi E.R.

AFFITTIAMO appartamenti villa Cervia Milano Marittima Pinarella anche quindicinalmente speciale giugno settembre da 300 mila agenzia Montanari & Fonti viale Mazzini Cervia 0544 973.727.

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Ufficio Vacanze Cesenatico. Telefonare 0547 88.848 - 85.313.

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 mila settimanali aurora... diretto, nelle [illegible] Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a: Viaggi Generali, via Alighieri 8 - Ravenna, tel. [redacted] 33.166 (4 linee).

ALASSIO geom. Vera tel. 0182 40.486 affitta villini tranquilli alloggi completi giardino garage comfort.

BELLARIA Igea Marina affittasi appartamenti sul mare. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0541 48.634 anche festivi.

BORGHETTO affitto giugno 380 mila 20 giorni 790.000 e 15 giorni 320 mila luglio 470 mila. Tel. 0182 970.386.

CALABRIA Capo Vaticano [redacted] 4 posti letto giugno luglio [redacted] anche 15 giorni. Tel. 0583 633.43.

CANTALUPA 30 km Torino affitto annuo per villeggiatura 3 stanze giardino L. 140 mila mese. Telefonare 0121 526 62 pasti.

CERVIA Pinarella, Milano Marittima, terme, affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare, luglio, agosto; giugno, settembre 50% di sconto 0544 971 345 Agenzia Barbieri viale Volturno 29 Cervia. Aperta anche festivi.

ESTATE al mare! Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi, Tel. 0544 494.366.

FINALE Ligure affittasi maggio giugno luglio settembre 6 posti letto 50 m mare, ogni comodità. Tel. 562.759.

LIDO Adriano (Ravenna) affittiamo appartamenti sul mare da L. 50.000 settimanali. Agenzia Primo viale Petrarca 209 Lido Adriano. Tel. 0544 - 494.330.

PORTO [redacted] Margherita di Caorle (Ve) affittasi appartamenti villa giugno luglio agosto settembre. Telefonare 0421 838.50 chiuso il martedì.

PRIVATO affitta in Sardegna vicino a 57 km da Olbia e a 100 mt dal mare luglio agosto. Tel. 739.2050 ore 18.

RIVIERA Adriatica Porto Recanati affittasi settimanali ville, appartamenti. Spiaggia privata, prezzi modicissimi stagione estiva. Tel. 071 979.6440 - 979.9664.

S. BARTOLOMEO Mare (Im) affittasi alloggi nuovi maggio giugno luglio agosto settembre. Tel. 0183 400.170.

SANREMO affittasi mensilmente alloggio ammobiliato tre letti, signorile centrale. Tel. 011 590.675.

Citizen
gioielli al quarzo

La sveglia in musica

La tecnologia Citizen è riuscita a unire mirabilmente a una linea classica, sobria ed elegante, una grande novità tecnica: la suoneria/sveglia su un orologio analogico estremamente sottile. Non solo! Per ricordare l'ora in modo diverso e personale la suoneria/sveglia, invece di un unico suono, diffonde dolci e penetranti note.
Le lancette hanno una doppia funzione: oltre che da normale indicatore di orario, quando la corona viene estratta funzionano [redacted] indicatore/messa a punto della sveglia e "volano" rapidissime ad indicare l'ora sveglia programmata. Il movimento [redacted] al quarzo, [redacted] preciso. Un altro gioiello Citizen, un altro primato [redacted]

CITIZEN
la precisione dal Giappone

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea (RA) Hotel Meridiana Lido Savio Hotel Tropicana in pineta sul mare piscina tennis minigolf camere servizi. Telefono ascensore animazione serale il bambino fino 10 anni gratuito camera genitori pensione completa da 23 mila compreso ombrellone sdraio. Richiedete catalogo Viaggi Generali Ravenna. Tel. 0544 33.166.

ABRUZZO mare, Promozione 1983, Hotel Presidenti. Moderna costruzione, parco lussureggiante (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strada intermedia fra Hotel ed il mare, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono. Immersi nel parco piscina, [redacted] tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, squisita menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti 64020 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930.870 - 930.871 - 930.841.

ALASSIO Pensione Silvana centrale cucina casalinga trattamento famigliare L. 17.000. Tel. 0182 402.91.

CATTOLICA Hotel Holiday tel. 0541 967.709 vicino mare cucina curata bassa 17.500 luglio 23.500 agosto 27.000.

CATTOLICA Hotel Hardy Sea sul mare, ogni confort, 3 menù, bassa 22 mila, alta 30 mila. Telefonare 0541 950.093.

CATTOLICA Hotel Universal, viale Carducci, tel. 0541 963.461 - 967.306 direttamente mare, moderno, confortevole, cucina accurata, giugno 22.000, luglio, agosto, settembre prezzi convenienti.

CATTOLICA Hotel Park via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica casalinga camere con doccia WC balcone giugno 19.000, luglio 25.000, agosto 30.000, settembre 20.000 complessive. Tel. 0541/961.633.

CERVIA Albergo Regno d'Oro vicino mare. Vista tennis terme serate musicali. Menù scelta giardino. Pensione completa da 20.000 a 28.000 compreso sdraio lettino ombrellone. Tel. 0544 971.035.

CERVIA Hotel K2 prim'ordine, vicinissimo mare, Verde, tennis, terme, serate musicali, menù scelta, giardino. Pensione completa da 25.000 a 41.000 con sdraio lettino ombrellone, tel. 0544 971.035.

CESENATICO albergo Villa Grazia 0547 - 82.771. Camere bagno. Menù scelta. Fino 16 giugno 18.000, dal 16 giugno 19.000, compreso ombrellone e 2 sdraio.

CESENATICO pensione Zottoli tel. 0547 - 81.840 tranquillissima, tranquillissima giardino taverna ogni confort pensione completa da L. 17.500 a L. 28.000.

CESENATICO Pensione Giove sulla spiaggia, camere bagno, vista mare. Pensione completa 18.500, 21.500, 24.500. Proprietà e direzione Sarisi 0547 86.349.

CHIANCIANO Terme Hotel Carlton tel. 0578 64.396 vicino fonte piscina giardino balcone. Interpellateci.

COOPTUR prenotazioni alberghi pensioni Costa Romagnola pensione completa da 18 mila. Tel. 0547 85.019 - 86.214.

DIANO Marina pensione Annie Belane 50 mt mare completamente ristrutturata centrale camere servizi 0183 44.791.

DIANO Marina Hotel Roma vicino mare familiare apertura 28 maggio fino 18 giugno 16.000, 0183 454.74 - 452.218.

FANO Riviera Adriatica Hotel Cristallo telefono 0721 822 82 sulla spiaggia camere servizi trattamento primordine, bassa 18.000-24.000, luglio 25.000-30.000.

FINALE Ligure pensione Annamaria 019 691.717 nuova gestione 200 mt mare. Maggio 19.000, giugno 22.000.

GABICCE Mare. Hotel Napoleon e Hotel Madison, tel. 0541 961.785 - 962.505 alberghi sulla spiaggia, camere servizi, trattamento primordine, ascensore, menù scelta, prezzi modici, parcheggio coperto.

HOTEL Excelsior Montesilvano Spiaggia (Pescara) moderno nella pineta 30 metri mare camere servizi parcheggio giugno 25.500, luglio fino 3/8 32.000, 4-18/8 42.000, 17-31/8 38.000, settembre 26.500 incluso anche spiaggia, sconti bambini. Tel. 085 837.482 o scriveteci.

HOTEL Marry - Bellariva - Rimini Camere bagno, balconi. Maggio settembre 17.000; giugno 17.500; luglio, agosto interpellateci. Sconto 3°, 4° letto. Gestione diretta. Tel. 0541 - 775.614.

HOTEL Vasco, Rivabella, Rimini, sul mare, camere bagno, balconi; maggio settembre 17.000; giugno 17.500, luglio agosto interpellateci. Sconto 3° 4° [redacted]. Gestione diretta. Tel. 0541 734.819.

LAIGUEGLIA Alassio Pensione Panorama camere servizi terrazze vista mare menù L. 16.000 - 25.000. Tel. 0182 49.029.

LIDO di Savio Hotel delle Rose, tel. 0544 949.020, direttamente mare, camere con servizi, menù a scelta. Pensione completa da 18.500 a 27.500, [redacted].

LOANO pensione San Marco 019 668.094 ottima cucina scelta menù, confortevole conveniente aprile-maggio-giugno.

MILANO Marittima Pensione Biancaneve tel. 0544 991.719 al mare una vacanza diversa parco privato piscina solarium pullmino terme accoglienza distaccata bimbi serate in giardino.

MILANO Marittima Alberghi Tornamare e Hall tel. 0544 973.065 - 992.217 - 994.267. Primordine sulla spiaggia ogni confort, menù carte. Prezzi convenienti.

MILANO Marittima Hotel Di Fiumagno tel. 0544 991.066 ogni confort bassa 15.500 media 24.000 alta 30.000-34.000. Proprietà e direzione Giovannini.

MILANO Marittima Hotel Centrale 0544 992.041 direttamente spiaggia. Moderno, camere bagno, balcone sul mare. Bassa 25.000; media 28.000, alta 32.000.

MIRAMARE Rimini Hotel Rubens telefono 0541 334.42 vicino mare confort giardino parcheggio bassa 16 mila 17 mila, luglio 20 mila 21 mila complessive agosto modici.

MISANO Mare Hotel Olimpia 0541 615.322 - 613.174 sul mare, confort parcheggio, bassa 20 mila, media 22 mila 25 mila.

MISANO Mare pensione Amedeo proprietari vicino mare famigliare camere doccia wc pensione completa bassa agosto da lire 18 mila tel. 0541 616.474.

NUMANA Riviera del Conero, Hotel Berta Crisma sul mare, tennis, night, piscina, bowling, parcheggio, spiaggia privata, maggio stagione: doppia 32 mila 500. Sconti fino 10%. 071 930.181.

PIETRA Ligure pensione «Albatros» sul mare cucina accurata aprile L. 18 mila maggio L. 19 mila. Tel. 019 647.206.

PINARELLA Cervia, Pensione Apadora, via Campana, tel. 0544 987 283 famigliare confortevole, bassa 18 mila, media 23 mila, alta 25 mila 500 tutto compreso.

PINARELLA di Cervia Hotel Liverpool camere con bagno balcone piscina tennis aria condizionata prezzi eccezionali. Tel. 0544 987.147 - 0547 51.099.

RICCIONE albergo Lombardia 0541 600.764 vicino mare giardino parcheggio bassa 20.000 media 25.000 alta 29.000.

RICCIONE Hotel Mirabella telefono 0541 415.38 vicinissimo mare camere servizi balconi trattamento primordine. Bassa stagione 20 mila complessive alta modici.

RICCIONE Hotel Universal, via Vespucci, cucina genuina gestione propria. Bassa 15.000 alta chiedete. Tel. (0541) 602.115.

RICCIONE Hotel Excelsior telefono 0541 41.372 sulla spiaggia camere servizi telefono bassa 20 mila 22 mila media 26 mila 28 mila, alta 36 mila complessive.

RIMINI Bellariva pensione Paola, via Fano 9, propria, tutte camere servizi, giardino, parcheggio, trattamento superiore. Bassa 20.000, media 22.500, alta 28.500. Tel. 0541 80.298.

RIMINI Hotel Apogeo via Oriani tel. 0541 85.259 piscina vicinissimo mare camere servizi ascensore parcheggio bassa 17.000 media 22.000 complessive.

RIMINI Hotel Villaggio telefono 0541 220.84 vicinissimo mare camere servizi parcheggio, cucina curata bassa 15 mila 18 mila, luglio 25 mila, agosto 28 mila.

RIMINI Pensione Giovane Italia telefono 0541 807.89 vicino mare, camere servizi cucina rinomata bassa 16 mila, luglio 20 mila, agosto 24 mila, parcheggio.

RIMINI pensione Castotti, tel. 0541 32.706 direttamente mare ogni confort bassa 18 mila luglio 20 mila 500 agosto 26 mila.

RIMINI Pensione Diandra telefono 0541 813.90 vicina mare tranquilla familiare bassa 15.000-18.000, luglio 18.500-19.500.

RIMINI Rivabella hotel Leongabriel al mare bassa 19.000 media alta convenientissima. Tel. 0541 538.40.

RIMINI Rivazzurra Hotel Anvers tel. 0541 30.993 - 33.422 30 m mare ascensore camere servizi parcheggio. Bassa 16.500, luglio 21.500, agosto 23.500-26.000.

RIMINI Rivazzurra Hotel Sunshine 0541 300.52 sul mare camere servizi. Bassa 17 mila-19 mila, luglio 23 mila-24 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Marano telefono 0541 32.312 sul mare camere servizi bassa 18 mila 20 mila, luglio 23 mila 25 mila.

RIMINI San Giuliano Mare pensione Arecana, tel. 0541 775.447 (dal 10 maggio 27.841), veramente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno 15.000, alta interpellateci. Cucina casalinga.

RIMINI Viserba pensione Margherita al mare tranquilla camere servizi cucina genuina giugno 15 mila luglio 18 mila. Alta chiedete. Tel. 0541 734.740 - 738.351.

RIMINI Viserba Pensione Pergola Verde tel. 0541 738.475 - 738.987 sulla spiaggia rimodernata ogni confort ascensore prezzi modici, sconti famiglie.

RIVAZZURRA Rimini Hotel Rivazzurra 0541 334.68 sul mare, ogni confort, giugno settembre 19.000, luglio 21.000.

UNA vacanza più-più Cattolica Hotel Bulsam. Al mare con veramente tutti confort, cucina rinomata ideale per buongustai. Prezzi vantaggiosi. Convenzioni Telefonare 0541 961.175 schuptone 961.252.

VISERBA Rimini pensione Renzo telefono 0541 738.509 direttamente mare confortevole cucina casalinga prezzi modici.

VISERBA Rimini pensione Villa Augusta tel. 0541 738.505 - 738.033 - 735.075 vicino mare famigliare giugno settembre 15.500-16.500, luglio 17.000-19.000.

49 Informazioni

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini ovunque riservate. Corso Vittorio Emanuele 101, tel. 511.094 - 538.882.

50 Smarrimenti

LAUTA ricompensa a chi troverà gatto nano, «Otto», e 3 mini-barboncini, smarriti il Parco Nord, Largo del Chiavari 81 - Roma, tel. 06 658.5419.

52 Varie

ACQUISTA [redacted]
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via [illegible] 47, 808.8561 ore negozio.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna intenzioni, ottenete successo vincita al gioco [redacted], via Mongrando 43.

L'ex ospedale Agnelli è divenuto un soggiorno per giovani

Soltanto elogi per Pra Catinat oasi di pace vicino alle stelle

I ragazzi ospiti [illegible] ecologiche [illegible] studio organizzate [illegible] Provincia hanno «promosso» a pieni voti l'iniziativa - Prenotazioni anche da Spagna e Francia

Dopo ore di studio e di escursioni, l'appetito nel refettorio di Pra Catinat non manca mai

Otto per Andrea (13 anni, liceo Copernico), [illegible] per Simone (13 anni, liceo Da Vinci), [illegible] per Cristina e Tiziana (13 anni, liceo Copernico): questi i voti che danno sul loro soggiorno in montagna [illegible] dei ragazzi ospiti, [illegible] lunedì, delle settimane ecologiche [illegible] studio organizzate dall'assessorato all'Istruzione della Provincia nell'ex ospedale Agnelli di Pra Catinat, recentemente ristrutturato e trasformato in struttura ricettiva per giovani: una costruzione ai margini [illegible] naturale dell'Orsiera-Rocciavrè, sulla tortuosa [illegible] che da Fenestrelle porta al colle delle Finestre a quota 1650.

L'esperienza didattica della scuola [illegible] con l'immediato riscontro tra i libri e la natura che [illegible] appena [illegible] la, [illegible] ampie finestre aperte sulla Val Chisone, è stata positiva. [illegible] insegnanti [illegible] hanno partecipato all'esperimento — Iliana Bellavia e Mariella Reddavid, [illegible] Da Vinci, e Manlio Regaldo, [illegible] Copernico — non hanno dubbi sulla bontà dell'iniziativa: «*I ragazzi hanno lavorato 8 ore al giorno senza accorgersene* — dicono — *e l'unico difetto è che, in 5 giorni, non si riesce a scoprire tutto quello che sta già intorno*».

Il microscopio sterno [illegible] aperto un nuovo mondo ai ragazzi su reperti raccolti nei boschi di Pra Catinat, ed una notte stellata è servita, sul [illegible] dell'ultimo piano, ad una [illegible] lezione di astronomia: «*Ci vorrebbe [illegible] un piccolo telescopio* — dicono gli insegnanti — *e tutto sarebbe perfetto*».

E i ragazzi? I percorsi che hanno compiuto nei [illegible] li hanno pienamente [illegible] sfatti («*Abbiamo visto perfino un cinghiale ed un branco [illegible] mufloni*», dice Cristina (17 anni, liceo Copernico). E poi la [illegible] in camino è [illegible] divertente, anche [illegible] il tempo [illegible] è [illegible]pre stato dei migliori e più volte si è vista la neve.

Il Consorzio [illegible] gestisce il soggiorno (Comuni di Torino e Fenestrelle, Provincia, Comunità [illegible] Chisone e Germanasca) ha in [illegible]ma [illegible] utilizzare appieno la struttura per tutto l'anno, sia per le scuole, [illegible] per gruppi organizzati (associazioni, sindacati). Il vecchio ospedale, costruito nel [illegible] è stato parzialmente ristrutturato e vi lavorano oggi una quarantina di persone. [illegible] 150 posti letto e la «pensione» viene offerta (tutto compreso) a [illegible] lire al giorno. Da gennaio vi sono state 7 mila presenze.

Ieri la IV Commissione consiliare della Provincia, presieduta dal pdl Ootta [illegible] ha voluto rendersi direttamente del funzionamento del soggiorno di Pra Catinat. L'incontro [illegible] i responsabili [illegible] e con l'assessore Sestero [illegible] a mettere a fuoco alcuni problemi che ancora devono essere risolti. [illegible] prendere che l'iniziativa va avanti: ci sono prenotazioni persino [illegible] Madrid e da Bordeaux, richieste [illegible] gruppi naturalistici. Il fantasma [illegible] sanatorio di Pra Catinat [illegible] scomparendo di fronte alle crociate di giovani che utilizzano [illegible] vecchia, [illegible] ci ultima palazzina. E l'esperimento potrebbe dare il via ad altre analoghe iniziative.

Gianni Biale

15 giorni saranno «azzerati» gli organi dirigenti

Dopo una [illegible] entra in crisi l'Usl di Collegno

Tra polemiche e bisticci è stato anche votato il bilancio '83: 52 miliardi, 125 mila lire per ogni cittadino di Collegno e Grugliasco

Polemico, [illegible] convulsa [illegible] dell'Usl 24 l'altra [illegible] Collegno. [illegible] sei ore [illegible] discussioni, mozioni e contromozioni presentate dai singoli consiglieri si è visto e sentito di tutto, compresi [illegible] bisticci tra membri dello [illegible] partito (comunisti esclusi), [illegible] dei quali hanno parlato a titolo personale.

[illegible] una polemica e l'altra è stato anche votato il bilancio di previsione per il 1983 (oltre 52 miliardi) per le funzioni sanitarie e socio-assistenziali. [illegible] nelle due sedute precedenti dell'11 e 18 aprile si [illegible] manifestati dubbi sulle possibilità di una crisi politica tra i partiti che sono rappresentati nel consesso (20 pci, 8 psi, 6 dc, 2 psdi, 1 pri, 1 pli), l'altra sera il [illegible] è stato così evidente che tutti i gruppi, pur con posizioni e motivazioni diverse, [illegible] concordi nell'affermare che è necessario un azzeramento degli organi direttivi dell'Usl (presidenza dell'assemblea e comitato di gestione) entro i prossimi quindici giorni.

Tutto è nato dalla richiesta [illegible] diciannove consiglieri di maggioranza (pci e psi) [illegible] hanno chiesto [illegible] revoca [illegible] presidente dell'assemblea [illegible] democristiano Vittorio Sette, [illegible] «*non garantisce più la gestione unitaria della stessa*». I dc si [illegible] opposti, e Sette [illegible] ha dichiarato: «*La richiesta è inammissibile perché non prevista dallo statuto*».

Dopo oltre un'ora [illegible] discussione, la votazione [illegible] revoca è [illegible] rinviata a dopo il bilancio. Per [illegible] il documento amministrativo, avendo Sette abbandonato la seduta richiamandosi all'art. 9 del regolamento (impedimento fisico [illegible] morale). [illegible] [illegible] presieduta dal consigliere anziano Vittorio Allais.

Illustrato dal presidente del [illegible] di gestione Sammartano, dal vicepresidente Tourn e dal presidente della commissione finanze Miglietti, il bilancio è stato approvato con 24 sì (pci e psi), sei no (dc e pli) e [illegible] astensioni (psdi e pri). Nell'anno in corso l'Usl 24 spenderà 31 miliardi per l'ex ospedale psichiatrico e nove per il servizio socio-sanitario territoriale; circa 125 mila lire per ogni cittadino di Collegno e Grugliasco. Gli [illegible] laboratorio passati all'Usl di Venaria costeranno in tutto [illegible] milioni, la metà dello scorso anno.

A [illegible] approvato, il democristiano Sette è ritornato a dirigere l'assemblea e si [illegible] riaperta la bagarre. Una mozione di Grigiante, Befusatti e Morizio (dc, psdi, pri), che chiedeva l'azzeramento di tutti gli organi del comitato di gestione dell'Usl, è stata [illegible] provata [illegible] undici sì [illegible] astensioni; una mozione [illegible] Lorenzoni (pci) di sfiducia a Sette è passata con 28 sì, sei no e due astenuti; la richiesta di revoca del presidente dell'assemblea ha avuto 25 voti a favore e 9 contro; la mozione [illegible] socialista Tigani, infine, che chiedeva che tutti [illegible] gani direttivi dell'Usl [illegible] rimanessero e venissero rieletti [illegible] quindici giorni, è stata approvata con [illegible] sì, [illegible] no e 17 astenuti.

Alla fine, il comunista [illegible] zani ha detto: «*Non ci rimane che prendere atto che negli organi direttivi e politici della nostra Usl [illegible] è aperta una profonda crisi, essendo venuta meno l'unità d'intenti che [illegible] aveva accomunati nel febbraio dell'81*». **Jose Leva**

Votato a Chieri bilancio Usl [illegible]

E' [illegible] stato approvato l'altro ieri il bilancio preventivo [illegible] 36 che fa capo a Chieri. Favorevoli al suo dichiarati dc, psi e pri, astenuto il pci, contrario l'indipendente di sinistra. Venticinque miliardi [illegible] sono destinati [illegible] Rainilà, un miliardo 255 milioni al settore socio-assistenziale: il che equivale alla cifra dello scorso [illegible] maggiorata del 13 per cento, secondo quanto [illegible] che doveva essere il tetto massimo previsto per l'inflazione.

«Voglio sottolineare — ha [illegible] il presidente [illegible] (dc), [illegible] fronte all'assemblea — lo sforzo compiuto affinché [illegible] Comuni a cui sono rivolti i servizi sociali erogati dall'Usl, non avessero a sborsare più di 8.496 lire per abitante, ovverossia, mantenendo tutto, la medesima cifra dell'82».

OGGI SU STAMPA SERA

I FIORI PER IL NOSTRO BALCONE

Questa settimana *LA DALIA*

●●●●●

BRIDGE E SCACCHI
Tutti gli appuntamenti

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Una [illegible] casa...
La casa di sempre rimessa a nuovo...
Prima di decidere fate [illegible] shopping nel...

IL NUOVO... Shopping del MOBILE di Buozzo Fernando
[illegible] VENT'ANNI [illegible] NEL MOBILE ARREDAMENTO
Via Nizza 703 - Torino - Tel 705565

Soggiorno classico con bar [illegible] angolo + tavolo e 4 [illegible]	L. 2.850.000
Soggiorno classico finemente intarsiato + tavolo e 6 sedie	L. 2.290.000
Soggiorno moderno [illegible] elementi + tavolo e 4 sedie	L. 1.300.000
Soggiorno medio basso in noce naz. + tavolo e 4 sedie	L. 850.000
Mobile cucina composto lung. m. 1,60 con tavolo e 2 sedie a	L. 350.000

SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE [illegible] OFFERTA
CUCINE COMPONIBILI
con lo sconto del [illegible] Aut. com. Regg. n.

Un drammatico incendio nella notte [illegible] Grugliasco

Distrutto dalle fiamme [illegible] deposito di legname

Della [illegible] Gea in via [illegible] al Gerbido - I vigili del fuoco scongiurano l'estendersi [illegible] rogo a una vicina fabbrica di [illegible]

Drammatico e spettacolare incendio [illegible] notte a Grugliasco, in località Gerbido, in via Pietro Micca 14. Un deposito di legname dell'impresa edile di Dario Gea, 70 anni, via Podgora 63, Torino, [illegible] preso fuoco, minacciando anche alcune aziende e case circostanti. I vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire in [illegible] per evitare che le fiamme provocassero un disastro.

L'allarme è stato dato verso le 23. Alte lingue di fuoco sono divampate dalle [illegible] di legname [illegible] magazzino. Il materiale estremamente combustibile ha provocato un rogo di grosse proporzioni, che ha attirato sul posto molti curiosi tenuti a bada da polizia e carabinieri.

Ma il pericolo più [illegible] l'ha corso la Lopil, un'azienda che [illegible] materassi a molle e che ha stabilimento proprio adiacente [illegible] magazzino in fiamme.

Nugoli di faville schizavano in alto andando a ricadere sui tetti delle case vicine e sui capannoni della Lopil. I vigili hanno dovuto disporre varie squadre a protezione di questi edifici, per evitare il propagarsi delle [illegible]. L'enorme rogo era [illegible] chilometri di distanza.

I vigili del fuoco non escludono che l'incendio [illegible] avere origine dolosa, perché le [illegible] di legno [illegible] ancora umide per la pioggia [illegible] giorni [illegible]. Forse qualcuno potrebbe anche aver appiccato le fiamme. Nella notte sono giunti rinforzi con altre autobotti e [illegible] schiumogeni, perché il rogo non accennava a spegnersi.

[illegible] Distrutto [illegible] appartamento da un incendio [illegible] in via Avet 2. Le fiamme sono divampate — [illegible] probabile cortocircuito — in casa [illegible] Gino Aloé, 67 anni, il quale con la moglie [illegible] e [illegible] guardando la televisione. «*Improvvisamente c'è stato un guasto alla radiopeccia* — ha raccontato l'Aloé — poi è mancata la corrente. *Abbiamo sentito odore di fumo*».

Le scintille hanno intaccato le pareti delle sei stanze. In breve [illegible] locali l'aria è diventata irrespirabile e nel q[illegible] piano dell'edificio la gente è uscita dagli alloggi spaventata. L'Aloé e i familiari [illegible] scappati spaventati e hanno avvisato i vigili [illegible] fuoco. Le fiamme hanno anche gravemente danneggiato il [illegible] dell'appartamento e la famiglia che abitava al piano di sopra ha dovuto sgomberare per motivi di sicurezza. I danni superano i 20 mi[illegible]

[illegible] Rosella Meiano, 23 anni, via Pigafetta 34 bis, mentre parcheggiava l'auto in [illegible] Vespucci, all'altezza del [illegible] è stata affrontata da un giovane, armato di coltello, che l'ha rapinata dell'orologio [illegible] bracciale d'oro, del valore di otto milioni. Il malvivente è fuggito [illegible] una motocicletta.

Nell'agguato dell'altra [illegible] forse [illegible] messaggio dei trafficanti [illegible] droga

Una raffica di piombo nelle gambe per «suggerirgli» di non parlare?

Il ferito, che ripete di [illegible] aver [illegible] ricevuto minacce, il 3 maggio [illegible] processato con altri [illegible] spacciatori - Altro fatto: arrestato [illegible] evaso [illegible] sparò [illegible] operai in sciopero

Luigi Oggiano, catturato

«*Stavo riposando, quasi due in moto mi hanno sparato alle gambe. Non li ho sentiti arrivare*». Nicola Paparella continua a ripetere di non avere mai ricevuto minacce: «*Non capisco, non so cosa volessero da me, forse hanno sbagliato persona*». L'altra sera, poco dopo le 20,20, è stato ferito alle gambe, in via Torino 14, dove abita. Un agguato: due o tre colpi, i proiettili gli hanno trapassato la gamba destra, è caduto, uno dei killer è allora sceso ed ha esploso un altro colpo, all'altra gamba.

Polizia e carabinieri stanno indagando sull'episodio. «*Nicola Paparella è legato al traffico della droga*, [illegible] avevamo *arrestato nell'aprile dell'81, per associazione a delinquere*», dicono i carabinieri. E aggiungono: «*Per quell'episodio si sarebbe dovuto presentare davanti [illegible] giudici il 3 maggio. Assieme ad altri 26 imputati, trafficanti e spacciatori*». E avanzano un'ipotesi: «*Forse l'altra sera qualcuno ha voluto spaventarlo, dargli un avvertimento*».

Confermano in questura: «*Non volevano ucciderlo, altrimenti lo avrebbero freddato [illegible] difficoltà. Era a terra, già ferito: il killer ha mirato alla gamba, volutamente. E' probabile che la sparatoria sia strettamente legata al processo, che si dovrà svolgere a giorni*». Ma perché? Sfogliando il fascicolo del Paparella si [illegible] che era [illegible] stato arrestato, sempre per droga, nel [illegible] in Danimarca: [illegible] 110 chili [illegible] canapa indiana. Fu condannato a 4 anni, due condonati. Nel gennaio '81 fu catturato in [illegible] ed estradato: aveva della coca[illegible] Poi, il 22 aprile dello stesso anno la cattura a Torino, da parte dei carabinieri del nucleo operativo.

Le indagini, condotte dal maresciallo Nanni, avevano appurato che il Paparella era collegato ad un grosso traffico internazionale, [illegible] il [illegible], la Spagna, la Francia.

★ Era evaso esattamente [illegible] mese fa, dal carcere di Lecce: [illegible] una pattuglia della volante lo ha bloccato in [illegible] Novara 25. Addosso aveva una pistola, calibro [illegible], proiettile [illegible] cartuccia. Luigi [illegible] piano, 27 anni, è così tornato in carcere: era stato arrestato nel luglio '79 per aver sparato [illegible] colpi di pistola contro un [illegible] operai che formavano un posto di blocco in via Giordano Bruno, ferendone uno.

Un fatto grave: l'Oggiano era con altri due pregiudicati, a bordo di [illegible] «125»: bloccato dal [illegible] sciopero li aveva insultati: «*Abito qui dietro, lasciatemi andare, non rompetemi...*». Poi aveva estratto una pistola, esplodendo 11 colpi: un proiettile aveva raggiunto Luigi Ferrazzino, 33 anni, all'orecchio.

Per quell'episodio l'Oggiano era comparso davanti ai giudici della corte d'assise nel febbraio di due anni [illegible] Condannato, stava [illegible] nel carcere di Lecce, dove il 31 marzo scorso non era rientrato da un permesso. [illegible] pomeriggio il brigadiere Bagaglini, delle volanti, lo ha riconosciuto a [illegible].

[illegible] Vespa contro auto un giovane è gravissimo

Antonino Sanò, [illegible] anni, via Pavia 30, Rivoli e Giovanni Campobasso, 17 anni, [illegible] Po 16, Rivoli, ieri [illegible] 22,30, [illegible] mentre viaggiavano [illegible] Vespa si [illegible] scontrati con un'auto in corso Francia, angolo via 6.

Paolo, a Cascina Vica.

Il Sanò è gravissimo al Martini di via Tofane, mentre il [illegible] è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli e guarirà in 40 giorni. La motoretta [illegible] è schiantata contro una [illegible] guidata [illegible] Antonino Iocolano, via Avvolette 4, Rivoli, il quale è rimasto illeso.

[illegible] scendere dall'auto, [illegible] dei pressi della sua abitazione di corso Massimo d'A[illegible] 59, Giuseppina Pennas[illegible] Corrado, di [illegible] anni, il [illegible] un giovane, che [illegible] ha strappato dal polso un orologio d'oro [illegible] notevole valore.

Una "strage" fra i [illegible]

Agli orali per il [illegible] magistrale sono stati ammessi 2000 [illegible] candidati che si erano presentati allo scritto in gennaio. Un taglio [illegible] che sarà ancora più pesante dopo le interrogazioni. I [illegible] di ruolo nella scuola elementare per la provincia [illegible] Torino sono soltanto 700.

Camera di Commercio

Oggi, ore 17,30, via Ciolitti 26/A, una manifestazione [illegible] più [illegible] ema: «C'era una volta... il nuovo modo di governare». Interverranno Attilio Bastianini, Fernando Santoni, Valerio Zanone.

Difesa civica

Stasera, ore 20,30, a Pino Chieco d'oro di via Roma 34, conferenza-dibattito di psi, pli, pri su «*Il difensore civico*». Partecipano il [illegible] Bastiantini, la repubblicana Verrino, il socialista Vigliono.

Sigillo d'argento

[illegible] consegnato stamane, ore 10,30, a Palazzo civico, alla società Anonima cooperativa di Consumo e mutua [illegible] stenza Borgo Po e Decoratori, nata nel 1925 dalla fusione di due società di mutuo [illegible] corso.

Giorno per giorno

Caveretto Borgo Po

Promuove nei campi di corso Moncalieri 18, [illegible] il maggio, il martedì e il giovedì (ore 10-11 o 11-12), [illegible] [illegible] tennis per adulti della durata di [illegible] mesi. Costo, lire 30 mila.

Teatro Araldo

[illegible] ore 15,30, via Chio[illegible] 5, pomeriggio [illegible] festa organizzato dalla Comunità parrocchiale S. Bernardino. Parteciperà il poeta piemontese Camillo Brero.

Banca Immobiliare Dati

Stasera, ore 11, [illegible] «Sala Marconi» dell'Hotel [illegible] sciatori, corso Vittorio 104, presentazione della Banca Immobiliare Dati, che ha sede [illegible] corso [illegible] 19. I promotori illustreranno il funzionamento, [illegible] finalità e i [illegible] vantaggi dell'iniziativa destinata a favorire il mercato immobiliare.

Voci amiche

Tutti i sabati dalle 20 all'1 al 729.595 funziona un centro te[illegible] [illegible] ascolto per chi è solo.

[illegible] a Lourdes

Organizzato [illegible] consiglio provinciale Avis di Torino con le adesioni delle altre province piemontesi, un treno [illegible] ciale con 670 [illegible] tra donatori e loro familiari è partito [illegible] per Lourdes. Mons. Peradotto, prima della partenza [illegible] treno, ha portato ai pellegrini il [illegible] cardinale Ballestrero.

[illegible] per il 1° [illegible]

In occasione [illegible] festività del 1° maggio il servizio tranviario ed automobilistico subirà modifiche e limitazioni. [illegible] [illegible] 12,30 e [illegible] 14,45 alle [illegible] funzioneranno, oltre ai servizi intercomunali, le seguenti linee urbane e suburbane: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 18 (R. Parco - p. Carducci), 33, 34 (p. Bengasi - v. Artom), [illegible] 51 ab., 55, 57 sb. (prolungato a [illegible] Mochino su percorso linea 57), 58, 60, 61 (p. [illegible] Aurelio - c. Marconi), [illegible] (prolungato a Largo [illegible]ardi su percorso linea 4), 65 ab., 67, 68 (solo mattino), 72, 74 (solo mattino). Torino - Ippodromi di Vinovo; Bussi - Superga. Sarà in funzione l'ascensore della [illegible] e verranno garantiti i consueti servizi per il calcio.

Insieme
Cumiana
Sabato 30 aprile
[illegible] 21,30
PUPO
[illegible] concerto
Domenica 1 maggio per la gioia di tutti i bambini
SBIRULINO
ore 17,30
[illegible] informazioni:
Tel. 011/905.94.36

sicuramente FRESCO' è l'uovo con la data dell'Azienda Agricola FANTOLINO

Cascina Losi Fiano
[illegible] nei migliori negozi di [illegible]

TONIMERCATO
[illegible] Botticelli, 36 - Torino
vende [illegible] piastrelle
.. per pavimenti [illegible] rivestimenti
Telefonare [illegible] 267.015

MATRIMONIO?
Selezionatissimi con metodi avanzatissimi il partner dei tuoi sogni.
Massima [illegible] e professionalità
[illegible]
Istituto di psicologia della coppia
Via Consolata, 10
[illegible] 011/516.732

25 [illegible] CON LA JUVENTUS
voli speciali [illegible] Boeing [illegible]
Quota L. 530.000
[illegible]
Per prenotazioni:
Tel. 011 [illegible]

[illegible] RISERVATO A CHI DESIDERA ACQUISTARE O VENDERE UN IMMOBILE SENZA INTERMEDIARI

BANCA DATI IMMOBILIARI

C.so Einaudi, 19 (TO)
Telefono [illegible] 200
506.646 - 506.647

BANCA DATI IMMOBILIARI offre il servizio di mettere in contatto direttamente acquirente e venditore.

Chi vuol vendere [illegible] comprare segnala alla BANCA i dati, che verranno inseriti in un computer. Il computer abbinerà richieste e offerte selezionando tra centinaia [illegible] possibilità.

LE PARTI TRATTERANNO DIRETTAMENTE SENZA INTERMEDIAZIONE.

COSTI:
PER CHI HA INTENZIONE DI COMPRARE: NESSUNO.
PER CHI VENDE: L. 10.000 (diecimila) AL mq.
CON PAGAMENTO DILAZIONATO ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA.

quindi la BancaDati METTE IN CONTATTO ACQUIRENTE E VENDITORE lasciando ad essi la trattativa.

«TORINO MOSTRA» CONTINUA IL CONCORSO

Ecco i primi vincitori

Il gruppo degli alunni della «prima A» della scuola media «Marconi» (foto M. Solavaggione)

Torino mostra: i lavori relativi a Vittorio Alfieri, il primo personaggio del concorso richiamato nell'articolo apparso l'8 aprile, sono stati accuratamente valutati e sono emersi i relativi giudizi. La giuria, composta dalla nota studiosa Rebaudengo, dal pittore prof. Pasteris, delegato dal Provveditore, e dai giornalisti della Stampa Massimo Boccaletti e Maria Valsbrega, ha proclamato vincitrice, per la scuole elementari, la quinta «B» statale «Giuseppe Allievo» (insegnante Vittoria Brusa); il primo premio per il miglior elaborato inviato dalle medie è andato alla prima «A» della «Guglielmo Marconi» (insegnante Francesca De Siena), mentre Cristina Crocilla, studentessa della prima «G» della scuola professionale «Ada Gobetti» (preparatrici di laboratorio), è stata aggiudicata il miglior riconoscimento tra i concorrenti delle scuole superiori.

Nel frattempo è giunta a scadenza anche la seconda fase del concorso dedicata alla «Limonina per il carcerato», la scritta, ormai si può dire, sulla facciata della chiesa di San Giovanni Decollato dove aveva sede la Confraternita della Misericordia, in via Barbaroux, poco lontano, cioè, da quel «Rondò della Forca», teatro esecuzioni.

Il miglior lavoro, ma elaborato ricco di foto, ricostruzioni geografiche e storiche, riferimenti topografici, disegni d'epoca ecc., è stato giudicato quello della quinta «F» dell'Istituto «Parini» (insegnante Franca Cona) e, per le medie, quello inviato dalla terza «E» della scuola «E. Morelli» (insegnanti Lia e Francesco Di Santo).

Nessun premio è stato assegnato agli studenti delle superiori in quanto i lavori pervenuti al sulla «Limonina» non sono stati giudicati idonei (risposte sbagliate, ricerche insufficienti, scarsa iconografia, ecc.).

I premi è già stata consegnata alle classi vincitrici, che hanno accolto con entusiasmo i pastelli ad olio, i flaconi tempera, i pastelli offerti dalla Fila. Altri premi «di consolazione» consegnati questi giorni alla quinta «G» della «Michele Coppino», alla quarta della «San Michele» e dalla «Giacinto Pacchiotti», sezione «A», alla seconda «B» della «Marconi», alla prima «A» «Rosmini», alla quinta «G» della «Coppino» e quarta «C» della «De Amicis» per il particolare impegno profuso nella partecipazione al concorso.

m. boc.

SCENEGGIATO TV PER LA RETE 1

Dramma d'amore firmato da Perelli

Il regista Luigi Perelli

Mercoledì prossima alle 20,30 sulla Rete 1 andrà in onda la prima puntata di «*Dramma d'amore*», uno sceneggiato televisivo per la regia di Luigi Perelli. Il regista è questi giorni a Torino impegnato nella registrazione di uno telefilm. «*Dramma d'amore*» è tratto da un romanzo di Giovanni Verga, «*Il marito di Elena*»: una tragica storia di amore e gelosia sullo sfondo Napoli Ottocento.

«*Per alcuni aspetti* — dice Perelli — il assomiglia ad un *fumettone dell'epoca, ma altri versi è un'altra storia di vinti con schematismi determinati*». Secondo il sorprendente «*Verga per colpire il mondo circonda Elena e suo marito. Lo scrittore è molto feroce contro certa piccola borghesia cittadina, al rispettava per una sorta di pudore arcaico il mondo della campagna*».

In «*Dramma d'amore*» il ruolo protagonista femminile è interpretato da Giuliana De Sio, il protagonista è Alfredo Pea. «*Ho molto colpito* — osserva il a proposito della De Sio — il *grandissimo professionismo: penso che per cinque mesi ha preso tutti i giorni lezioni di pianoforte perché il ruolo di Elena aveva questa esigenza. Non c'è da stupirsi se sia facendo carriera con sua facendo: nel suo lavoro riesce a coinvolgere con stimoli e suggerimenti tutti coloro che le stanno intorno*». In un ruolo secondario spicca Alida Valli, un'attrice molto cara a Perelli con cui aveva già lavorato nella «Casa rossa». r.

Via Pio Foà n. 61
(adiacente Corso Massimo d'Azeglio)

In stabile signorile di re- costruzione sito zona commerciale e servito tutte le dilà proponiamo l'acqui- di alloggi metrature e box sono garanzia di sicuro investimento ed ottimo impiego di capitale.

1 camera - tinello - cucinino - ingresso - bagno L. 38.500.000

2 camere - tinello - cucinino - ingresso - bagno L. 46.000.000

Soggiorno - - tinello - cucinotta - in- - due L. .000.000

Attici di soggiorno - 2 ca- - tinello - cucinotta ingresso - 2 servizi - terrazzo da L. 89.000.000

Box Auto a L. 19.000.000

Personale sul posto dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19

Centro Vendita Immobiliari sas
C.so Peschiera 145 Torino Tel. 383.570 - 386.197.

CONCORRENTE TORINESE A «SUPERFLASH»

Daniela milionaria con i Promessi Sposi

«*Superflash*», la trasmissione a quiz Canale 5 condotta da Mike Bongiorno, ha una nuova campionessa torinese. Si chiama Daniela Gregori, 27 anni, e ha vinto 21 e 200 mila lire rispondendo alla sui «*Promessi Sposi*», mentre gli altri due concorrenti, il campione uscente Mario Tabbiani e il pensionato di 67 anni Giorgio Tasquier, hanno fallito l'ultima prova.

La trasmissione di giovedì scorso «*Superflash*» aveva anche un altro spunto torinese: tra i sondaggi d'opinione condotti Canale 5 e sui quali si incentra il gioco Mike Bongiorno c'era la domanda: «*Chi vincerà Coppa dei Campioni, l'Amburgo o la Juventus*». Il 91 per cento degli intervistati si detti convinti che il trofeo finirà nelle mani dei giocatori bianconeri.

altri due quesiti riguardavano l'educazione sessuale nelle scuole elementari (favorevoli il 78 per cento) e la scelta Amanda Lear per un'avventura sentimentale: l'ha spuntata «Cicciolina» con il 64 per cento delle preferenze.

Daniela Gregori, la brava e fortunata neocampionessa che ha dominato la gara, subito la vittoria è tornata a Torino, apprendo dalla circolazione: dopo festeggiamenti con amici e parenti, probabilmente tuffarsi nello studio, prepararsi prossima puntata di «*Superflash*», dove cercherà di il titolo

g. fer.

LE PELLICOLE PIU' VISTE NELLA SETTIMANA

«*Tootsie*» film che piace

Dustin «Tootsie»

«*Tootsie*» è il film «più visto» della settimana. Proiettato in una sala di media capienza (Olimpia, posti e in una piccola (Lilliput, posti il divertente film Sidney Pollack — regista e è lui che impersona giustamente l'impresario grintoso di Dustin Hoffman — ha richiamato in sette giorni circa 12 mila spettatori complessivi.

Gandhi, al secondo in classifica dopo il primato della scorsa settimana, beneficia buon esito al botteghino delle proiezioni mattutine per le medie: le cifre complessive sono 24.154 presenze all'Astor in giorni e 7103, studenti, al Capitol in 8 giorni.

Altri film in programma a Torino cominciano a dare segni di «stanca» dovuti alla «tenitura» prolungata. Questo, anche se i due giorni festivi domenica 24 aprile e di lunedì 25, favoriti dal tempo incerta, hanno fatto affluire a tutte le «prime visioni» un numero spettatori. Il riflesso dolorosamente negativo (e prolungato) tragedia del 13 febbraio Stazione è ormai ridotto di molto.

Tra i film che hanno concluso la prima visione, ecco Dark Crystal: giorni Victoria con 7877 spettatori; 8 al Capitol con 1385. Nei giorni scorsi c'è stato «minimo stagionale»: all'Ariston il film francese Le mele sono mature ebbe 25 spettatori in quattro spettacoli nel giorno della «prima», diventati il giorno dopo. Sempre pochi, costringere l'esercente a mutare alla svelta programma. In altre città, invece, film ebbe esito più favorevole: oltre 6000 le presenze romane e circa 3000 quelle fiorentine.

a. v.

In 7 giorni

(Spettatori dal 22 al 28 aprile)

1	Tootsie (2 sale)	11.917
2	(3 sale)	10.224
3	Pappa e ciccia	7.298
4	Sapore di mare (2 sale)	7.105
5	Tron	6.311
6	Scusate il ritardo	4.943
7	Un povero ricco	
8	Il verdetto	4.531
9	Io Chiara e lo Scuro	
10	Colpire al (9 giorni)	2.139

Si conclude l'operetta all'Alfieri

Con la rappresentazione di stasera alle 21 e le due repliche di domani alle 15,30 e alle 21, «La vedova allegra» conclude all'Alfieri il Festival dell'Operetta.

vicenda di Anna Glavari e del principe Danilo anche stavolta diverte il pubblico anzi fatto teatro piene e la musica Franz Lehar, sempre, trascina gli spettatori all'applauso, per merito, altresì, degli eccellenti esecutori.

Il Festival operettistico ha quest'anno buon successo: la «piccola ha a Torino un pubblico fedele, anche di giovani, assiduo a un repertorio stavolta composto da «Scugnizza», «La principessa della Czarda», «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra». Complessivamente, con le repliche di stasera e domani, spettatori del Festival superano i 10.000, in parte anche provenienti dalla provincia.

CACCIOTTO
LEGNAMI
stabili e resinati
Pino Strocco
(Impr. civile)
6200 il mq + Iva
Rivestimento
5000 il mq + Iva
Frat. Mezri 83 - Tel. 800.13.52
SETTIMO T.se

Il tempo sole... proteggete occhi famosi
Persol
Li troverete da
BERRY
IL MEGLIO AL GIUSTO PREZZO
• Via Roma 53
• C.so Peschiera 265

Jstituto Fisicoterapico di Torino
CENTRO DI PROCTOLOGIA
DIAGNOSTICA E TERAPIA DELLE MALATTIE ANO RETTALI
Trattamenti ambulatoriali
Diagnosi fibroendoscopica
ISTITUTO Spa
Via Sacchi 22 - 24 - 10128 TORINO
Tel. 517.017/8/9

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la televisione del
Questa sera ore 22,45
TELEASTA
VIA NAZIONALE
Un oggetto d'arte per voi!

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADARONGO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.66.64

Al Centralino — Tommy animatore e «D.J.» Radio Centro 95, debutta come cantante questa sera al Centrale di via delle Rosine 16. Il disco che presenta è «Ninna Nanna», che sarà messo in vendita nel prossimo mese. L'inizio è alle ore 21,30.

Rassegna musicale — Alle 17, alla Campus di via Rattazzi, comincia la musicale organizzata da «La Ghironda». Il primo appuntamento è con il chitarrista blues americano Duck Baker. Ingresso

Rotary in visita — Il Rotary Club di Lyon Monts D'Or è in visita a Torino ospite del Rotary Club di Torino Nord Ovest. Una delegazione del club francese, accompagnata dal suo presidente ing. Claude Lombard, si trattiene oggi e domani per una serie di incontri.

Al Conservatorio — Per indisposizione di uno componenti il complesso è annullato il concerto Camt di Eugenia Boregaroli, Janko Marijan flauto, violoncello, pianoforte). Era previsto alle 21.

Al Metro — Alle 21,30 il «Soft-landing» presenta «Ambient-scienze», spettacolo multimedia. Via Giuberti 33, lire 4000.

Mostra fotografica — Oggi, ore 18, la Marvin di via Lagrange 45, inaugurazione della personale fotografica «Presenze ottiche» Massimo Revello. Resterà aperta sino al 14 maggio.

Alla Pro Cultura — Alle ore 17, nella sala di corso Vittorio Emanuele 101/A, concerto musiche giovanili wagneriane da camera nel centenario della morte. Interviene il soprano Rosina Cavicchioli, al pianoforte Eros Cassardo e Antonella Giammarco. In programma Lieder e Melodie e Sonata.

Realtà e mito — Alle 9,30 sala consiglio di circoscrizione Cenisia-Cit Turin sul tema: «Realtà e mito: condizione della trasformazione metropolitana». In corso Ferrucci 65.

Teatro Erba — Il Gruppo Studi Internazionali presenta la Compagnia Teatro Popolare Garcia Lorca in «Da qui... all'aldilà», commedia tratta da «A livella» di Totò.

Panoramio — La visita guidata alla prevista per e il relativo dibattito 5 maggio rinviati a data da destinarsi per improvvisi impegni dei docenti.

«Decoratori» 100 anni

1883-1983: compie cento la Società Decoratori di via Lanfranchi 38 a Torino. Il centenario sarà festeggiato stamane alle 10,30 nella sala del Consiglio comunale verrà consegnato il sigillo d'argento della città di Torino. L'«Associazione generale di Mutuo Soccorso fra operai decoratori e pittori d'appartamenti Torino» nacque per offrire il mutuo di stampo ottocentesco assistenza sanitaria, sussidio ai soci ammalati, attività ricreative.

Nella sede della società funzionava una cantina sociale spaccio al minuto. Nel 1929, sfrattati dalla loro sede, si accordarono per la la di Mutuo Soccorso Corale Po e Borgo Po, proprietaria della sede di via Lanfranchi 38. Costruita nel 1909. Questa società, sorta nel 1899 con l'intento di dare una sede ad gruppo di cantanti del borgo, si in seguito in una vera e propria società di mutuo soccorso. Nel 1935, dopo sei di collaborazione, venne decisa la fusione con la «Decoratori».

Oggi, nell'antica sede di via Lanfranchi funziona bar con gioco delle bocce aperto a tutti. Ogni mercoledì sera i soci si ritrovano per rinvigorire ed ampliare le loro iniziative. «*L'atmosfera* — afferma il presidente Sebastiano Solano — *è rimasta uguale a quella di tempo*». Durante la cerimonia di questa mattina verrà presentato un libro sulla storia Cooperativa.

a. l.

Le televisioni private

Telestudio Retequattro

9,30 Cicanda De Pedro
10,30 Il comandante Flying Mosel, Rock Hudson, Steve Cochran, Marcia Henderson
12 — Telefilm L'ora Alfred Hitchcock
13,15 Novela Marina
— Novela Cicanda De Pedro
14,50 Film Il gioco del pigiama
Topolino show
16,55 col quiz, giochi e simpatia di Enzo, Anna Tortora
18,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telefilm Charlie's Angels
Film Il Grey Lady, con Charlton Heston, ed Geraldine
23,30 Bomber, con Sandro Mazzola

Quarta Elefante

Primomercato
13 — Topolino
13,30 Primomercato
14,15 Telefilm American Story
15 — Telefilm The Rookies
16,30 Tuttomotori
17,30 Mirage
18 — Il discolibraro
Telefilm Ultraman
19 — Telepinchball
20 — Rotocicio
20,30 Film La notte delle streghe
Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Erotissime
1 — Film Anch'io una donna

Telecupole

10 — Polvere di gia
11,15 La vetrina
14 — Cacciia e pesca
15,30 Lo puoi fare anche tu
16 — Telefilm Provaci Lenny
18 — Hockey
19,25 Telefilm Los Angeles spedale Nord
Telefilm I cavalieri
21 — Telefilm Due scarpette
22 — Spettacolo musicale
22,45 Asta antiquariato
1 — Film Il ginecologo della mutua, con R. Montagnani, Paola Senatore

Canale 5

8,50 Telefilm Il mio amico Arnold - L'albero delle mele
9,20 Film Due ragazzi che si amano, con Sean Bury, Ariadne Alvina
11,30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
12,30 Fatpack, medie
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi Corrado
13,30 Telefilm famiglia ridarella
14,30 Film Cinque poveri in automobile, con Edoardo De Filippo, Aldo Fabrizi, Tania De Filippo, Walter Chiari
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
Batteria, cinema
19 — Telefilm L'albero delle mele
19,30 Telefilm Bionic
20,25 Attenti a noi due due, con Mondaini, Vianello
22 — Film Talk d'Arabia, con Totò, Nieves Navarro
23,55 Goal, calcio internazionale con Enzo Bearzot
Film Senza ragione, con Franco Nero, Tony Saxton, Mark Lester

Antenna Uno

12 — Bozo
13 — Bim Bum Bam
14 — Televoveta Adolescenza inquieta
15 — Telefilm Anni verdi
15,30 Telefilm Angeli volanti
16,30 Bim Bum Bam - Telefilm L'isola misteriosa e il capitan Nemo
18 — Telefilm Operazione lusso
19 — Telefilm Lo zio Lawrence
20,30 Film Il principe guerriero, con Charlton Heston, Richard Boone e Rosemary Forsythe
22,45 Film Audrey Rose, con Marsha Mason, Anthony Hopkins
0,50 Telefilm Carnage
1,40 Telefilm Codice Jerico

Tele Subalpina

14,30 Mi che vita
15 — Film La guerra 6 giorni
16,30 Film La bella del deserto
18 — Liberi in 7° piano
19 — Il giorno del signore
19,15 Il vantaggio
19,45 Telefilm I nostri figli
20,30 Film Le Colt di Gringo
22 — Informazione
22,30 Film Il cardinale Lambertini

Studio Nord

11 — Film Terrore all'Ovest, con Humphrey Bogart, Rossi Mario Lanza, James Cagney
12,45 Cinemese oggi
13,00 Telefilm Il del cielo senza nome
13,30 Parco giochi, quiz televisivo
14,30 Film Totalì con John Carroll, William
16,16 All music
16,40 Film L'ultima speranza
18,40 La orbe, un pianeta un futuro
Telefilm Il tesoro del castello senza nome
Film Lo sparviero mare, con Errol Flynn, Brenda Marshall
23 — Film Di mamma non ce n'è

Videogruppo

8,30 Film Novela Santa
12 — Andiamo al cinema
12,16 Film Amici per la pelle, di Franco Rossi
14 — Asta antiquariato
18 — Grande Usa
18,30 Il discoviere
18,50 Guida alla sopravvivenza
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Ruote in pista
20,30 Film Furia infernale, con Diana Dors, Rod Steiger
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videonotizie
24 — Film

Tele Maria

13 — Telefilm Robin Hood
13,30 Pallacanestro (Scavolini)
15 — Film Così vinse la guerra
16,30 Telefilm Harry O
17,30 Film Catastrofe
19 — Telefilm Search
20 — Telefilm Robin Hood
20,30 Film
22,30 Film

Tp

17,20 Telefilm Il trafficante buongustaio
18,10 Mag, suoni ed magici degli Anni 30
19 — Controdomenica con l'evangelo
19,25 Anteprima sport
«Mario '83», La operaia salpera
20,40 Film Metello, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo
22,30 Sabato sport

rete

10 — Film Occhio per occhio dente per dente
11,30 Telefilm L'uomo dell'Unità
13,30 Programma Gran Bazar, con Marisa Del Frate
17,30 Telefilm Kiss Kiss
18 — Telefilm L'ispettore Bluey
18,45 Telefilm Kiss Kiss
19 — Gol La domenica è calcio
20,30 Film Bono un Cia
22,15 Telefilm Salvaggio West
23,15 Film Violenza mano mortale
0,45 Film Rubi sapore di superflumus

R1 Tv

13,30 Film Capitani coraggiosi, con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy, M. Rooney
15 — Telefilm
16 — Documentario
17 — Tv Ragazzi
17,20 Telefilm dalla Casi insoliti
18,10 delli
19,05 Scacciapensieri
Film Metello, con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo
23,30 Tel - Sabato sport
24 — Film Acqua amara

Sesta Indipendente

13 — Film Lo stallone selvaggio
15 — Film Inchiodata l'ermeta sul ponte
16,30 Documentario Animali
17 — Film I commandos dell'Est
19 — Documentario Animali
20 — Documentario Animali
21 — Film Il viaggio nella luce, con Sterling Hayden, Viveca Lindfors
Telefilm Western
23 — Film El Topo di A. Jodorowski

Tv

12 — Telefilm
13,25 Slide Street
14,15 Sweden Circus
15 — Passi perduti
15,15 Film Le armi segrete del generale Flessore
16,40 Film La ragazza che aspetta doppio
18,30 Teatro ragazzi
19,30 Concerto
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm
21,35 Slide Street
22,35 Film dell'assente

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

TOURS 83
Tour Grecia
Aereo compreso
990.000
Tour Tunisia
Partenza 13 83
Autopullman con accompagnatore
637.000
Tour Polonia
Partenza 83
1.240.000
Tour Tunisia
Partenza 9 ottobre 83
reso
353.000
FERRATO VIAGGI

Da tutta la provincia in piazza Garibaldi

La festa unitaria a Ovada per celebrare il 1° Maggio

Pullman a Alessandria, Tortona, Acqui e Novi - Le altre manifestazioni

INSERTO PARTICOLARE

OVADA — Per il 1° Maggio, Festa dei lavoratori, la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha deciso di organizzare, per il Comprensorio di Alessandria, un'unica manifestazione che si terrà con inizio alle 9,30 ad Ovada.

«*La manifestazione* — spiegano alla federazione unitaria sindacale — *ha l'obiettivo di sostenere e rafforzare le iniziative e le rivendicazioni del movimento sindacale impegnato a conquistare i contratti di lavoro, a difendere l'occupazione.*

Pullman partiranno da Tortona, Alessandria, Acqui e Novi: corteo e alle 10 in piazza parlerà Sergio Bonetto della Federazione unitaria nazionale.

Migliaia di lavoratori alessandrini (come del resto in tutto il paese) — metalmeccanici, edili, tessili, enti locali e altri ancora — attendono il contratto, che aiutino a difendere il potere d'acquisto. «*Passando all'occupazione* — aggiungono Cgil-Cisl-Uil —, *la gravissima situazione di crisi, all'inizio particolarmente acuta in Valle Scrivia, dove per migliaia di posti, e è ulteriormente estesa in tutto il Comprensorio con migliaia di lavoratori in cassa integrazione che rischiano di perdere il lavoro. Moltissime le aziende in difficoltà, citiamo la Orsalano, Finv, Ormig, Gentile, la Imi, la Tessa, la Michelin, Ricciotto, la Beccaro, la Borma, Fulgor.*

Per oggi, invece, a Spinetta, il Consiglio di fabbrica della ha organizzato una giornata di «*manifestazione, di festa, di incontro*» tra lavoratori, cittadini, studenti, disoccupati, casalinghe, forze politiche e sociali per difendere l'occupazione.

Per il 1° maggio Cgil Cisl-Uil organizzano, ad Ovada, una corsa non competitiva, un percorso di 8 chilometri, con partenza alle 8,30 dalla Borma (via Piave), dove ci sarà anche l'arrivo; iscrizione lire. Primo classificato viaggio ad Atene di 5 giorni per finale Coppa dei Campioni; il primo classificato iscritto al sindacato viaggio di 4 giorni a Parigi. Poi altri premi.

A Cascinagrossa, organizzata dal psi, «Festa lavoratori della Pruchetta»: al pomeriggio concerto della banda «G. Verdi» ed incontro col sindaco Barrera e l'on. Felice Borgoglio. Alla sera concerto rock del complesso Moving Target.

Per il Comprensorio casalese la manifestazione si terrà a Casale, concentramento in piazza 10, corteo sino a piazza Mazzini, parlerà Riccardo Peronaci della segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil.

f. m.

Dopo la visita della commissione di vigilanza sul campo dei grigi

Il Moccagatta dichiarato inagibile L'Alessandria domani gioca a Tortona

L'impianto non è sicuro, cede un gradone del parterre - L'assessore ai Lavori Pubblici ha chiesto al sindaco un'ordinanza per la chiusura

ALESSANDRIA — L'Alessandria calcio è rimasta senza campo di gioco. La commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha infatti negato l'agibilità al campo «Moccagatta» dopo un attento sopralluogo effettuato nel pomeriggio di ieri.

Secondo i componenti della commissione (il vicepresidente e il vicequestore vicari Franco Bellora e Nando Ferla, l'ing. Ugo Riccobono comandante dei vigili del fuoco, gli ingegneri Vincenzo Rossi e Carlo Zambruno e due rappresentanti dell'Ispettorato del Lavoro e del medico provinciale) le condizioni attuali dello stadio non consentono di poter l'ingresso al pubblico.

Domani, alle 15, l'Alessandria calcio (C2) avrebbe dovuto incontrare al «Moccagatta» il Grosseto, ma così breve tempo non si potranno certamente effettuare lavori di sistemazione per far revocare la decisione della commissione di vigilanza, perciò la squadra dovrà trovare un campo alternativo.

«In città — dicono alla sede dell'Alessandria calcio — non esistono campi idonei ed omologati per la C2. Abbiamo pensato a quelli di Novi e Tortona, sarà possibile giocare in quest'ultima città. Abbiamo chiesto il parere favorevole del Grosseto e della Lega, e la risposta è affermativa».

Da tempo le condizioni del «Moccagatta» apparivano estremamente compromesse dal punto di vista della sicurezza; ad aggravare la difficile situazione si è aggiunto il crollo di una dei gradoni del «parterre».

Nella mattinata di ieri, informato della cosa, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

E stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

Alessandria. Uno scorcio dello stadio Moccagatta. Sullo sfondo il «parterre» che ha provocato la decisione di chiusura

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha Nobili Francesco Frassò (che ha già predisposto, dopo anni di assurdi ritardi e polemiche, un progetto di sistemazione approvato dal Consiglio comunale ma purtroppo non ancora finanziato), temendo nuovi crolli ha chiesto al sindaco Barrera di disporre la chiusura dello stadio.

È stata informata immediatamente la commissione di vigilanza che dopo il sopralluogo non ha ritenuto sussistano le condizioni di sicurezza per concedere l'agibilità. In teoria il sindaco, essendo il campo di proprietà del Comune, potrebbe non tenere conto del parere della commissione e, la sua responsabilità, far fare un'altro collaudo e decidere favorevolmente per le altre parti.

Quella di ieri è stata una giornata estremamente agitata per il presidente dei «grigi» Nando Cerafogli, per i suoi collaboratori e per il segretario Franco Cosola. «La mattinata — dicono alla società — abbiamo avuto notizia che, a seguito del reclamento di una parte della gradinata del "parterre" c'era il pericolo che non ci sarebbe stato il parere favorevole sull'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, per questo abbiamo cominciato a muoverci per trovare una soluzione alternativa al Moccagatta. Il campo di Novi Ligure ha

E' stato incriminato soltanto per incendio colposo

Il giovane di Novi non istigò la fidanzata a togliersi la vita

ALESSANDRIA — Benedetto Pettinato, il cuoco venticinquenne di Novi Ligure (abita in via del Mille) fidanzato con la postina Cristina Traverso, 21 anni, pure novese, trovata cadavere il 21 luglio 1981 nell'abitazione del giovane — si parlò di delitto ma per i periti fu suicidio — dovrà rispondere di incendio colposo. Così ha deciso il giudice istruttore Alfonso Martinelli su una vicenda che suscitò molto scalpore che ha concluso l'inchiesta. Il giovane, indiziato di istigazione al suicidio e occultamento di cadavere, è invece prosciolto da perché il fatto non sussiste. Sarà processato per incendio colposo perché accendendo la sigaretta in un ambiente saturo di metano uscito da una bombola a, per imprudenza, utilizzando il fuoco, provocò un'esplosione così da devastare e incendiare l'alloggio mettendo in pericolo l'incolumità altrui.

Il 21 luglio due alunni fa carabinieri e vigili del fuoco accorsero in un appartamento di via del Mille 45 dove una esplosione di gas aveva provocato un incendio: rinvenendo una giovane donna, la Cristina Traverso, impiccata alla maniglia della porta finestra.

Nello stesso alloggio vi era gravemente ustionato, Benedetto Pettinato che fu subito ricoverato con prognosi riservata al ustionati dell'ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo. Il giovane ha lottato a lungo con la morte e è ripreso dopo molti mesi.

Interrogato in ospedale Pettinato disse che il 21 luglio, rientrato nell'alloggio dopo essersi recato a fare alcuni acquisti, aveva trovato la fidanzata morta; decise allora di suicidarsi, ingerì molti tranquillanti, poi aprì il gas, accese la sigaretta, aveva provocato lo scoppio essendo ormai la stanza satura. Sul fatto il giovane non ha mai fornito molte spiegazioni; ha pensò che Cristina Traverso, una intelligente, diplomata, acciaia. Una perizia lo ha escluso: il trattò secondo i periti, di un'implicazione «riflessa».

e. c.

Il crudele gesto un ignoto malvagio

Dick, mascotte del villaggio Borsalino legato a un albero e ucciso a sassate

ALESSANDRIA — *Lo avevano chiamato Dick ed era divenuto la mascotte del Villaggio Borsalino anche se riuscito ad avvicinarlo. Gli abitanti della zona — è in periferia e di recente sono stati costruiti moderni palazzi — gli davano giornalmente da mangiare; lo ha per quattro anni e ieri è stato ucciso a sassate.*

Dick era un cagnolino di colore rossiccio capitato al Villaggio Borsalino non si sa come. Aveva una zampa rotta, gli operai del cantiere erano riusciti a curarlo — anche se sempre zoppicato — e il cane non si è più mosso. Qualche famiglia lo avrebbe volentieri «adottato» ma il cagnolino, forse per abiti nella sua difficile, tormentata esistenza, pur scodinzolando alla vista di chi gli dimostrava comprensione e gli faceva trovare ciotolefrolme zuppa, si è sempre tenuto alla larga da tutti.

Mangiato quando il accorgeva di essere rimasto solo, dormiva in qualche angolo del villaggio da cui mai si allontanato, ma non nella caccia che gli stata preparata.

«Era cane sfortunato — dicono abitanti della zona — perché quando avvicinato un ladro, ed è successo più volte che perché il Villaggio Borsalino è periferia, lui, sempre allenzioso, abbaiava con tale intensità da far fuggire stava magari forzando la portiera di un'auto».

Ieri un ragazzino, che inutilmente tante volte aveva cercato di «catturarlo» per prenderselo in casa, lo ha trovato legato ad un albero. Dick era morto, il cerpicino dilaniato si presume da sassate. Chi e perché lo abbia ucciso non si sa. Dick è stato sepolto, mentre una famiglia del Villaggio, anche a nome di altre persone, ha subito presentato denuncia contro ignoti alla questura che ora sta cercando identificare il colpevole.

Non ci si riesce a spiegare come il massacratore, o i scriteriati, siano riusciti a fegarlo, per quattro anni imprendibile. Forse lo hanno circondato mentre dormiva. Di recente un pastore scozzese, un «Lassie» che pure gironzolava nella zona e come Dick non faceva alcun male a nessuno, è stato semiaccoppato, forse a colpi di bastone.

e. c.

Un grande testimone di gioie e dolori dei

Giocarono stelle di serie «A» poi «nacque» Gianni Rivera

Dal 1913 al 1915 l'Alessandria giocava sul campo di Piazza d'Armi vecchia (l'attuale piazza Matteotti), poi si passò sul campo sportivo militare, che sorgeva all'estremo lato della Piazza d'armi nuova (l'attuale campo di artiglieria), infine si giocò sul «glorioso» campo degli Orti.

Scomparso quest'ultimo sorgere il nuovo stadio Comunale che poi si chiamerà «Moccagatta» (dal nome dell'industriale Giuseppe Moccagatta che fu tra i presidenti mecenati dei «grigi»). L'inaugurazione nuovo complesso ha luogo il 6 ottobre 1929 in occasione della partita Alessandria-Roma vinta dai giallorossi per 3 ad 1. Si è iniziato nuovo campionato a girone unico, l'avvio per i «grigi» è ottimo, si registrano anche vittorie sulla Juve e sul il torneo mette in luce i vari Bertolini, Marchina, Lauro, Balossino e Gallino.

Sono alcuni dei nomi hanno calcato, in maglia grigia, il terreno del «Moccagatta». Ma non certo gli unici. Come non ricordare — citiamo a caso, senza ordine di precedenza — i vari Banchero, Avalle, Gandini, Cornara, Salvadardo, Lombardo, per proseguire i più «giovani». Frigeri, Lofacono, Rampitt, Riva, Cocito, Pietravanta, Pietruzzi, Giorcelli, Albertelli, Savoini, Dania, Tagnin, Armano, Tinazzi e tanti altri.

Con il «Moccagatta» vide gli anni della gloria in serie A ed in serie B, ma anche quelli delle retrocessioni nelle serie inferiori fino a quella che «brucia ancora», campionato '81-82, in C2.

Il «Moccagatta» va ripensato ed ammodernato, ma speriamo che presto si possa ritornare a vedere le partite di calcio in un impianto sicuro.

Attilio Arbocco

L'esecutivo composto da comunisti e dal psdi

Il nuovo sindaco e la giunta eletti a Castellazzo Bormida

Ritornato a capo dell'amministrazione Ernesto Stornini del pci

CASTELLAZZO BORMIDA — *Ernesto Stornino, comunista, è il sindaco, a capo di una giunta pci-psdi eletta nella serata di ieri con 11 voti a favore e 9 schede bianche (psi e dc). Stornini, era già sindaco di una giunta pci-psi dal 1975 all'80, torna a guidare questo centro agricolo cambiando composizione di contado: ai comunisti si sono infatti alleati i socialdemocratici dopo provocato la crisi della giunta pentapartito retta dalla socialista Pinuccia Caligaris. «Una strano accordo — ha commentato Pinuccia Caligaris durante il Consiglio comunale —, alle elezioni la lista psdi-pli si presentò con toni anticomunisti, fanno con loro la giunta: qualcuno, per sete di potere, fa qualsiasi cosa: altri forse peccato di ingenuità».*

«Non è stata l'unica nota polemica della seduta consiliare: il socialdemocratico Alessandro Bonsano, già assessore con il psi e la dc, ha accusato il sindaco Pinuccia Caligaris d'aver provocato la fine della precedente giunta per la sua «prepotenza e arroganza» nel portare a decidere senza ascoltare i colleghi. Accusa respinta dalla Caligaris che ha attribuito la vera causa della crisi alla sua decisione di negare la firma a illegali in materia edilizia che qualcuno pretendeva».

Offerta al psi

«La parte comunista, invece — ha parlato il capogruppo Maruzzana — è rimasta l'offerta al psi perché entri in giunta, per l'unione delle sinistre, assicurando che la porta è aperta e resterà. Il de Baldi ha ricordato quanto è notevole il fatto la giunta di centro-sinistra, ringraziando il psi per la leale collaborazione e accusando il psdi d'aver provocato la crisi per sete di potere.

Si è passati, quindi, all'elezione del sindaco Stornini e degli assessori. Effettivi sono i socialdemocratici Bonifacio Prigione (vice sindaco) e Bonsano, i comunisti Nicola Ricagni e Nicola Prigione; supplenti Narciso Nel (psdi) e Giuseppe Boccaccio (pci).

Ad Alessandria, invece, si sono riuniti i gruppi consiliari pci, psi e psdi, con il presidente Rosa, la giunta ed i segretari provinciali dei tre partiti per la verifica dopo il positivo del capogruppo socialdemocratico Carlo Felucco e presidente del Comprensorio che nell'ultimo Consiglio aveva fatto sfiorare la crisi.

E' stato un'incontro in cui si è parlato molto chiaro, alla fine è stata riconfermata sul piano politico la rilanciare l'alleanza pci-psdi. Sul piano amministrativo, poiché divergenze sui di attuare determinati programmi, è stato deciso che sui punti controversi la maggioranza dovrà discutere e trovare un accordo prima di portare i vari problemi Consiglio provinciale. Si interverà proprio sul problema specie che aveva provocato il polemico intervento di Felucco.

f. m.

Il titolare della Carbonelli che abita a S. Salvatore

Incriminato per sofisticazione di oltre 9000 ettolitri di vino

La scoperta fatta dalla Finanza a Casale nel giugno dello anno

CASALE MONFERRATO — Tommaso Qu anni, abitante a Salvatore in via Parisa 2, titolare dell'omonima ditta vinicola è stato rinviato a giudizio ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Ugo Bloclardi. Con lui compariranno davanti ai giudici anche un autista della ditta, Bruno Merli, anni, abitante a Mantova in viale Tiziano 40.

I due imputati sono accusati di aver organizzato la sofisticazione di 9232 ettolitri di vino, impiegando zuccherine, e di utilizzato false bolle accompagnamento per i trasferimenti del prodotto, timbri contraffatti dell'ufficio tasse del Comune di Casale e Corsico (Milano) per vidimare le bolle.

La vicenda ebbe inizio nel giugno quando gli uomini della brigata casalese della Guardia di fecero irruzione in un deposito della ditta vinicola in via Negri.

Le Fiamme Gialle scoprirono all'interno un grande serbatoio, all'apparenza in disuso, circa 500 000 litri di sostanze zuccherina. Vennero anche trovate attrezzature tecnologicamente avanzate e recente installazione per la sofisticazione del vino.

Le indagini furono estese a Milanese in particolare a Corsico, nel cui Comune la ditta aveva un magazzino quale il prodotto veniva messo in commercio. Il mercato era soprattutto la Lombardia, dove i vini erano venduti anche nei supermercati e nelle

La scoperta di una colossale di vino falso nel Casalese aveva causato una vivace reazione negli ambienti enologici monferrini. Anche gli enti pubblici si sono sentiti danneggiati e in previsione del processo hanno già presentato domanda per costituirsi parte civile sia la Regione Piemonte che la Provincia di Alessandria.

Carbonelli, che attualmente si trova agli arresti domiciliari, è sempre detto innocente ed ha contestato il risultato delle analisi effettuate campioni zuccherine, affermando che tutto era regolare. Bruno Merli sostiene invece di non essere responsabile sofisticazione, ha prestato la propria solo autista.

m. fa.

Assolti dal scippo per furto

ALESSANDRIA — Due slavi, senza fissa dimora, sono stati arrestati ieri mattina dalla squadra mobile della questura per concorso in furto aggravato: sono i sedicenni N. J. e S. R., originari di Zagabria.

Ieri mattina i due ragazzi sono entrati nel palazzo di via De Gasperi 47 e, dopo averne forzato il portone, hanno raggiunto l'alloggio di Bruno Gala. Hanno rovistato nei cassetti, poi si sono spostati, passando attraverso i vetri di una finestra, nell'abitazione di Giuseppe Cellerino, dove hanno compiuto la stessa operazione, quindi sono fuggiti con un bottino complessivo di 400.000 lire e qualche oggetto d'oro.

Alcuni inquilini dello stabile hanno però notato i due ragazzi e hanno avvisato la polizia. Poco dopo una «Volante» li ha scorti in via Maggioli: alla vista degli agenti i due ragazzi sono fuggiti.

Nella zona sono confluite altre pattuglie e hanno iniziato i controlli anche in periferia. Dopo circa un'ora una pattuglia della Mobile ha scorto i ladri alla «Baracca» lungo le sponde del fiume Bormida.

Ferquinili, i ragazzi sono stati trovati ancora in possesso della refurtiva (r. sc.)

Vivace dibattito a Murisengo per trovare un'iniziativa

Sette Comuni contro la polveriera

MURISENGO — Nel salone parrocchiale della frazione S. Candido si è svolta, su iniziativa del «Comitato amici di S. Candido», un'affollata assemblea di abitanti, con la partecipazione del sindaco Valentino Prati, della giunta e delegazioni dei Comuni di Odalengo Grande e Mombello. Lo scopo, ancora una volta, ribadire la volontà della gente nel chiedere la chiusura del deposito di munizioni.

Ha aperto i lavori il parroco don Luigi, quindi il sindaco ha riferito sull'incontro di una delegazione con il prefetto Ugo Trotta, al quale è stato chiesto l'intervento per la revoca della licenza.

Ha presieduto l'assemblea uno degli animatori del «Comitato amici di S. Candido», Antonio Setti, che dopo una cronistoria della «vicenda polveriera» — una decina di anni fa ci fu uno scoppio, che aveva provocato gravissimi danni zona ma fortunatamente nessuna vittima, di qui l'opposizione della gente all'impianto — ha avanzato due proposte decise dal «Comitato» e che state accolte all'unanimità.

Si chiederà ai sette Comuni interessati piano regolatore intercomunale della Val Cerrina (Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Villaunroglio, Villadeati e Mombello) di prendere posizione e di adottare una delibera contro la polveriera.

Inoltre si chiederà un incontro parlamentari della zona Alessandria e Asti affinché affianchino con la loro opera battaglia delle popolazioni l'impianto, definito estremamente pericoloso. Intanto anche l'amministrazione comunale è intenzionata a continuare gli opportuni interventi per ottenere la revoca della licenza.

g. d.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

D.M. 23-2-72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: Via Palestro 44 - Alessandria - Tel 51 165

IMPORTANTE ASTA

Nei giorni 7-8 maggio 1983

presso

«PALAZZO PRINCIPE GUASCO»

Via Dei Guasco 49 - Alessandria

Ordinanze n. 575/82 - 460/82 - 530/82 Pretura Alessandria
Pellicce castoro - marmotta e persiano

Ordinanze n. 134/82 - 138/82 Pretura Novi Ligure
Dipinti vari autori contemporanei

Ordinanze n. 4 per conto Cassa Risparmio Alessandria
Vendita di preziosi in pegno

Inoltre per conto di credità varie immediato realizzo:
Mobili d'epoca - Porcellane - Argenti antichi
Dipinti maestri del e '800 - Lotto tappeti orientali

Programma Esposizione

Domenica 1° maggio 1983 dalle ore 10
Lunedì 2 maggio 1983 dalle ore 10
Martedì 3 maggio 1983 dalle ore 10
Mercoledì 4 maggio 1983 dalle ore 10
Giovedì 5 maggio 1983 dalle ore 10
Venerdì 6 maggio 1983 dalle ore 10

Asta
Sabato 7 maggio 1983 ore 16 e ore 21
Domenica 8 maggio 1983 ore 15
(ultima tornata)

Per informazioni:
Telefonare (0131) 51.165 - 68.091

Il Direttore Id. Incaricato

Lunedì [illegible] a Valenza [illegible] in [illegible] la commedia «Così è... se vi pare»

Pirandello: le fasce della realtà Carmelo Bene, una voce-orchestra

Due grandi appuntamenti teatrali tra filosofia della vita e interpretazione dei versi di Dante e dei «Canti Orfici» di Campana

Carmelo Bene

Lilla Brignone in una [illegible] della commedia di Pirandello

VALENZA — Lunedì si recupera il primo dei due spettacoli «saltati» nelle scorse settimane dal «cartellone» del Centro comunale di cultura.

In sostituzione di «Venezia salvata», alle 21.30, al teatro Sociale, va in scena «Così è... se vi pare» di Luigi Pirandello, con Gianni Agus e Lilla Brignone. La regia è di Giancarlo Sepe, le scene e i costumi di Uberto Bertacca. La compagnia è la Comunità teatrale italiana.

La commedia, [illegible] più [illegible] pubblico, rappresenta [illegible] dei momenti più alti ed espressivi nella drammaturgia del grande scrittore siciliano. La tesi pirandelliana è la solita: non esiste una verità oggettiva, ognuno si fabbrica la «sua» verità.

Dall'inizio alla fine (ed anche oltre, perché il finale non spiega nulla) lo spettatore è costretto a domandarsi quale [illegible] due protagonisti sia uscito di senno. Se [illegible] il signor Ponza, descritto dalla signora Frola come un genero crudele [illegible] geloso, che non le lascia rivedere [illegible] figlia, segregata [illegible] casa, oppure proprio lei, la signora Frola, che il signor [illegible] racconta essere impazzita quando gli morì la [illegible] prima moglie e che quindi [illegible] costina a vedere nella [illegible] seconda [illegible] la figlia morta. Nessuno potrà rispondere: gli archivi anagrafici andarono persi e l'attuale signora [illegible] (o, «se vi [illegible], ex signorina Frola) [illegible] cadere nel vuoto l'ultima battuta.

Una [illegible] commedia che il trio Brignone-Agus-Sepe ha la capacità di rendere nei suoi vari significati. Tutto [illegible] vedere in la rappresentazione ci sarà. L'ultimo spettacolo in programma tre settimane fa, «Il cavaliere della Rosa», non andò in scena perché, a sala ormai piena, la compagnia teatrale avvisò il pubblico che [illegible] c'era la temperatura prevista dal contratto e quindi preferiva rinunciare per evitare un'influenza collettiva.

Che il riscaldamento del teatro Sociale fosse imperfetto lo si sapeva fin dall'inizio. La struttura, ammette il Centro [illegible] cultura in un recente comunicato, «rice una vita grama e stentata [illegible] l'indifferenza dei proprietari, i soci paichettisti, per nulla confortata dall'efficienza degli impianti».

Scusandosi con [illegible] abbonati [illegible] inconvenienti («le cui responsabilità vanno ricercate nell'inadempienza delle compagnie») il Centro di cultura conclude chiedendo l'intervento del Comune per l'acquisizione del teatro, unica struttura ancora agibile in città per certe manifestazioni.

p. b.

[illegible] — Eccezionale avvenimento questa sera alle 21.30 al Teatro Comunale che ospita, per la prima volta, Carmelo Bene.

Il grande attore propone un tipo di spettacolo di cui non è forse inventore ma ne è [illegible] stro: la lettura poetica. «Voce della poesia-poesia della voce». Il titolo dello spettacolo che mette sullo stesso piano il valore poetico del testo recitato e quello anche spettacolare, oltre che poetico della voce recitante.

Solo [illegible] detta da un attore-poeta, la poesia [illegible] trasforma da «lettura per pochi» in «spettacolo per tutti» e solo se detta da una voce-orchestra come quella di Carmelo Bene, la poesia diventa concerto.

Non si assisterà dunque a una lettura ma a un genere nuovo che si avvale di un impiego rivoluzionario dell'amplificazione e della strumentazione elettronica e che [illegible] essere a [illegible] diritto inserita nel contesto della più rilevante [illegible] fenomenologia [illegible] teatro.

Carmelo Bene leggerà brani dai «Canti Orfici» del poeta Dino Campana nel cinquantenario della [illegible] morte e proporrà una «Lectura Dantis».

e. c.

MOSTRE E ARTISTI

A Voghera Covini e i suoi partigiani

Le altre esposizioni [illegible] provincia

Il pittore e scultore di Novi Ligure [illegible] Levani [illegible] ricevuto per la [illegible] attività artistica il Premio biennale internazionale [illegible] critico che gli [illegible] consegnato durante una manifestazione a Bologna.

Levani ha iniziato l'attività artistica a 14 anni e, dal secondo dopoguerra, la [illegible] ricerca, sempre nell'ambito del realismo, sia come pittore [illegible] come scultore. Io ha fatto affermare tra le voci più sicure dell'arte italiana contemporanea. In questo periodo sta lavorando a due busti [illegible] generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e della giovane moglie trucidati dalla mafia [illegible] Sicilia.

Alle 16,30 di oggi, alla galleria «G. Patrone» di via Ferrara 21, ad Alessandria, s'inaugura la personale della pittrice Fernanda Berto che, dopo anni di silenzio, torna all'attività artistica. [illegible] «nuovo corso» della pittrice [illegible] dedicato, in particolare, alla figura umana e agli oggetti.

La mostra prosegue sino al 3 maggio.

Apre oggi, alle 16, all'Enoteca regionale [illegible] Acqui Terme (Palazzo Robellini [illegible] piazza Levi) la personale del pittore Claudio Ghinelli. Chiuderà [illegible] 15 maggio.

E' aperta sino al 4 maggio, alla galleria d'arte «La maggiolina» [illegible] via Modena 60, ad Alessandria, la mostra del giovanissimo pittore astigiano Domenico Guglielminetti.

Un'altra giovane artista, [illegible] [illegible] di Casalegno Boiro, espone alla Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada. Le «piccole sculture» di Vincent Maillard si possono vedere al Centro di arti visive «Amnesia» di corso 100 Cannoni 11, ad Alessandria, [illegible] al 10 maggio.

A Voghera, domani alle 11, nel salone dell'ex Banca d'Italia, piazza Cesare Battisti, verrà inaugurata la [illegible] «Carlo Covini, l'uomo, l'artista, [illegible] partigiano». Incisore, scultore ligneo, disegnatore, caricaturista e pittore, Carlo Covini, comandante partigiano, venne catturato e trucidato dai nazisti il 1° febbraio '45, a Fossoliproppo. Verrà presentato un volumetto in cui [illegible] rievocata la figura dello scomparso.

Alla galleria «Il piccolo» [illegible] via Borroni 6, a Voghera, è aperta una mostra delle pittrici [illegible] Giovanna Bottini e Maria [illegible] Tagliabue. Oggi alle 17, nella sala consiliare del Comune, a Voghera, verrà presentata una cartella litografica dei pittori Pietro Birio, Gianalato Gasparini, Dino Grassi, [illegible] Malnoli, Bruno Pellegrini, Ernesto Treccani e Olgi Valsecchi, tirate al torchio [illegible] maestro litografo vogherese Miles Fiori. I sette artisti [illegible] sono ispirati al volume «Il coraggio del no», dello scrittore e storico vogherese Ugo Alberto Alfassio Grimaldi.

A Gavi Ligure, nel [illegible] [illegible] circolo Arci, mostra del pittore Guido Hanzel, [illegible] teca comunale, invece, espone il pittore Giuseppe Marotta.

[illegible] pittore casalese Pasquale Barberis espone a Genova, alla galleria [illegible] di via XX Settembre, le [illegible] tele con il lavoro dei contadini [illegible] un meraviglioso paesaggio monferrino.

[illegible] salone Mercedes, invece, di [illegible] (via Lanza 112) [illegible] il pittore [illegible] Petrucco: [illegible] piana casalese, [illegible] fiume Po, le prime colline del Monferrato.

Si inaugura oggi [illegible] Galleria d'arte di Adriano Villata a Cerrina Monferrato (in via Roma 1/B) la personale del pittore Filippo Scroppo.

f. m.

VENDIAMO

[illegible] DI OROLOGERIA DI [illegible] DELL'ITALIA

Orologi con questo marchio [illegible] venduti [illegible] Italia dal 1900 ed hanno avuto [illegible] forte incremento delle vendite [illegible] anni più recenti grazie ad una efficace azione commerciale dell'azienda nell'ITALIA CENTRALE [illegible] un elevato e selezionato numero di clienti.

[illegible] marchio si è affermato [illegible] con [illegible] immagine che garantisce una qualità medio/alta a prezzi competitivi nei tre metalli.

Riteniamo l'offerta [illegible] particolare [illegible] per aziende operanti nel settore [illegible] che intendono entrare [illegible] quello della OROLOGERIA con un marchio internazionale di loro proprietà esclusiva [illegible] una presenza sul mercato già consolidata; oppure [illegible] aziende che già operano nel [illegible] e che pensano di ampliare [illegible] loro attività con un'estensione [illegible] gamma [illegible] con l'ingresso in una nuova [illegible] geografica anche fuori [illegible] confini [illegible] zionali.

Scrivere motivando l'interesse alla presente offerta a:

Spazio Press A.C.I.P. via Capo di Monte, 62 Firenze

Assicurare a Consulenza ed Informazione

TUCANO 185

SABATO [illegible]

discoteca con «I BRAVO»

DOMENICA 1° MAGGIO (pomeriggio)

in occasione del 4° anniversario del TUCANO 185

[illegible]

con la discoteca di EZIO GRAY e il rock di TIZIANO

SERA DISCOTECA [illegible] «I [illegible]

GIOVEDI' 5 [illegible]

POT POURRI [illegible] '60 E '70

TELECUPOLE

cuore del Piemonte è [illegible] televisione del [illegible]

Questa [illegible] 22,45

TELEASTA ANTIQUARIATO

IFIR PIEMONTE

Un oggetto d'arte per voi!

Lunedì il musicista statunitense suonerà a Valenza

Il sax «gelido» di Lee Konitz conclude la stagione del jazz

Questa [illegible] rock e blues al «Faro», musica di Vivaldi a Alessandria

VALENZA — *Nuovo concerto [illegible] Jazz Club Valenza, lunedì sera, alla sala «Faro», alle 21.30: protagonista il sassofonista statunitense Lee Konitz, che sarà accompagnato [illegible] Gianni Negro al pianoforte, Lucio Terzano [illegible] contrabbasso, Franco Mondini alla batteria.*

Con questo appuntamento il Jazz Club valenzano conclude degnamente una stagione difficilmente ripetibile per i grandi nomi che ha portato in città.

Lee Konitz è un caposcuola del «cool jazz», il jazz «freddo»; si è inventato un suo personalissimo, diafano, «gelido» che l'ha reso famoso accanto ai «big» come Miles Davis, Stan Kenton, Gerry Mulligan. Konitz, che ha 55 anni, è il più [illegible] discepolo del pianista Lennie Tristano. (p. b.)

VALENZA — *Concerto di [illegible] moderna questa sera, nella sala «Faro» di [illegible] Felice Cavallotti, organizzato dal Circolo «Liberia». In favore dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali).*

Suoneranno [illegible] complesso alessandrino [illegible] rock e blues «Supersession», [illegible] Gruppo Jazz Valenza (con Paolo Longo, Marco Bellagomba, Luca Porta, Giorgio Zucchelli, Claudia Boccaletti, Roberto Zaranone e Franco Ricci) ed il «Recital anni '60» [illegible] Arturo Migliaccio e Alberto Cassano.

ALESSANDRIA — *I concerti «Agimus» [illegible] mercoledì, [illegible] 21.15, nella sala «Ferrero» del Teatro Comunale, con [illegible] duo per «pianoforte a quattro mani» composto [illegible] Linda Bosticco e Angela Colombo, vincitrici del Concorso di Stresa edizione '82.*

Il complesso di Alessandria ha inciso un long-playing

I Blaue Reiter [illegible] musica «personale e senza etichette»

Cercano il dialogo [illegible] il pubblico - «Poche strutture in città»

ALESSANDRIA — Nell'ambito della musica prodotta e suonata nella [illegible] città i Blaue Reiter [illegible] segnalano per i notevoli risultati che sono riusciti [illegible] ottenere in breve tempo.

Il gruppo è nato infatti nell'estate [illegible]'81 e ha recentemente partecipato all'incisio[illegible] di un disco, uscito in tutta Italia, che raccoglie brani [illegible] 12 complessi (tra cui il loro).

Il disco, il cui titolo è Gatheri[illegible], rappresenta [illegible] primo grosso impegno dei Blaue Reiter; [illegible] precedenza avevano già partecipato a vari spettacoli e «demo-tape».

Il loro nome, che richiama quello di un celebre movimento artistico [illegible] in Germania all'in[illegible] del secolo, [illegible] cui si posero i fondamenti [illegible] l'astrattismo. [illegible] diverso [illegible] solito.

Questo accade «perché — spiegano i giovani musicisti — ci è sembrato adatto, [illegible] inoltre c'è un preciso riferimento storico-artistico. Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) era un movimento in cui confluirono artisti di tutta Europa, [illegible] motivazioni e presupposti diversi, ma uniti da una c[illegible] linea estetica di espressione. Noi [illegible] sentiamo un po' [illegible] e abbiamo voluto sottolinearlo».

La loro musica non risente [illegible] particolari influenze «in quanto — specificano — siamo interessati a creare un concetto personale ed originale [illegible] musica, senza [illegible] pretese di etichette e definizioni. Suonare per [illegible] significa comunicazione e divertimento, con alla base un messaggio serio e interessante».

«Al centro del nostro discorso — continuano — c'è chi può capire ed apprezzare le nostre intenzioni, il pubblico. [illegible] fatto [illegible] [illegible] oggettivamente difficile [illegible] carenza di organizzazione e [illegible] strutture che [illegible] tipico della nostra città, ma è anche vero che bisogna trovare un incentivo nella propria voglia di suonare e di costruire qualcosa. Non ci [illegible] sperare, insomma, che le [illegible] cadano dal cielo».

E loro sembra proprio che qualcosa l'abbiano ottenuto, [illegible] l'impegno e la passione: [illegible] buon successo del loro disco ne è la prova migliore.

c. r.a.

L'iniziativa della Provincia per elementari e medie

Sport [illegible] scuola a confronto in un concorso per studenti

Domani «passeggiata ciclo-turistica» da Alessandria sino a Predosa

ALESSANDRIA — «Lo sport nella scuola»: è questo il tema del concorso grafico e fotografico riservato agli alunni delle scuole elementari e medie, organizzato dall'amministrazione provinciale [illegible] occasione dell'«8° mese dello sport», che si svolgerà dal 1° maggio al 5 giugno.

«Con questa iniziativa, pro[illegible] in collaborazione con la Polisportiva giovanile salesiana — afferma il presidente della Provincia, Angelo Rossa —, ci si propone di sollecitare l'interesse di alunni ed insegnanti su un tema importante come quello dei rapporti tra scuola e sport, e quindi del modo in cui l'educazione fisica e motoria contribuisce allo sviluppo psico-fisico dei ragazzi».

Al [illegible] [illegible] partecipare gli studenti di tutta la provincia, sia con opere singole che con lavori di gruppo. [illegible] fotografie [illegible] colori e in bianco e nero, che abbiano come soggetto lo sport nella scuola.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro il prossimo 25 [illegible] all'Ufficio sport della Provincia, in via Galimberti. I premi [illegible] in libri [illegible] carattere sportivo, medaglie o diplomi e le migliori opere saranno esposte, nel mese di giugno.

r. ac.

ALESSANDRIA — «La scuola in... bicicletta», passeggiata cicloturistica per gli studenti delle scuole superiori — [illegible] aperta a tutti — e la simpatica manifestazione in pro[illegible] [illegible] ani, alle 9,15, con partenza [illegible] piazza Garibaldi e arrivo a Predosa.

Le iscrizioni (4000 lire) si ri[illegible] all'Arci alessandrino [illegible] piazzetta della Lega 3. Sono previsti servizi vari (battistrada, ambulanza, assicurazione), [illegible] spaghettata all'aperto [illegible] i vini offerti dalla cantina sociale di Mantovana, musica — eseguita da Riccardo, Luigi, Massimiliano e Andrea.

r. d.

COMETA

DISCOTHEQUE - [illegible] HALL

Statale 211 - SALE (AL)

Tel. (0131) 64.108

[illegible] [illegible] aprile (solo sera)

Domenica 1° maggio (pom. e sera)

BALLO MODERNO

con il complesso

MASSIMO BIZZO

[illegible] maggio

DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Disegno Giuseppe Bala Valenza

fiamca

FABBRICA CASSEFORTI A TORINO [illegible]

[illegible] BANCHE E PER GLI INTENDITORI

- Prezzi competitivi
- Condizioni amichevoli
- Permute
- Assistenza tecnica

[illegible]

via Sassi 6 - Tel. (0131) 82655 - VALENZA

fiamca

CASSAFORTE FIDUCIARIA

VALENTIA

[illegible] 30 APRILE [illegible] ORCHESTRA

I TROVATORI

DOMENICA 1 [illegible]

pomeriggio [illegible] con

TOMMY

sera [illegible] LISCIO orchestra

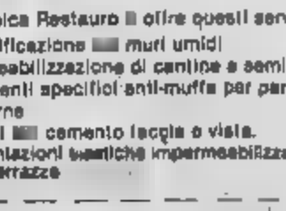
BAGUTTI

MURI MALSANI

UMIDITÁ - MUFFE

Combatti queste malattie [illegible] il [illegible]

[illegible] ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:

ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro [illegible] offre questi servizi:

- Deumidificazione [illegible] muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per parati interni ed esterni
- Restauri [illegible] cemento faccia a vista.
- Pavimentazioni sanitarie impermeabilizzanti [illegible] balconi e terrazze

PREVENTIVI [illegible] SOPRALUOGHI [illegible] IMPEGNO

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N. _____

CITTÀ _____ TEL. _____

Compilare, ritagliare e [illegible]

ITALCHIMICA - Via S. [illegible] 9 - 15100 Alessandria

RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria

[illegible] (0131) 85.713 - 44.56.77 - 44.15.75

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La signora in giallo (dramm.).
AMERI: No Nukes (musicale)
COMUNALE: Momenegre Tango (comico).
CORSO: Tootsie (commedia)
CRISTALLO: Momenti (sexy)
GALLERIA: Pappa e ciccia (comico).
MODERNO: Porky's (comico)

ACQUI TERME
ARISTON: E.T. l'extraterrestre
CRISTALLO: [illegible] lago dorato (dramm.).
GARIBALDI: Il turno (comico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (commedia).
POLITEAMA: Guerrieri (dramm.)

VITTORIA: Dark Crystal (horror)

CASSANO SPINOLA
[illegible]: Lo sfratto (comico)

GAVI LIGURE
IL FONTE: Rambo (dramm.)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Desideri particolari di una giovane moglie (sexy).
ITALIA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra (comico).
MODERNO: Una lama [illegible] [illegible] (dramm.)

OVADA
LUX: Ragazze alla sbarra (comm.).
MODERNO: Fitzcarraldo (dramm.).
TORRIELLI: Delitto sotto il sole [illegible] SCRIVIA
LARA: Vado a vivere da sola (comico) **TORTONA**
MODERNO: Summer lovers (comm.).
SOCIALE: Sapore [illegible] mare (comm.).
VERDI: Cane e gatto (comico).

VALENZA PO
SOCIALE: I camionisti (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Dirty (comm.)
GALVANI: Un povero ricco (comico)
ROMA: Acapulco, [illegible] spiaggia a sinistra (comico)
SOCIALE: Il vendetta (dramm.)

TV

G.R.P.

20,30 **Cinema, amore e fuga:** *cinque generali armeni in prigioniero in un castello degli Italiani sono liberati da un soldato semplice* (1968).

0,05 **A tu per tu con una ragazza scomoda:** *signora di mezza età cade in casa ragazzina di dubbia moralità* (1974).

QUINTA RETE

20,30 **Sono stato un agente C.I.A.:** *un agente della Cia rientra in servizio per scovare gli assassini di un amico* (1[illegible]

23,15 [illegible] [illegible] una [illegible] *missionaria in Congo viene violentata e ottiene in cambio il dilemma* [illegible] [illegible]

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361, Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
[illegible] 8, Bistano, v. Milano.
notturna: Danovi, c. Roma.
Acqui: Cignoli, v [illegible]; Caligaris, c. Bagni.
[illegible]: Bodo s. [illegible]
Novi: Belardi, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Sidone, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Comunale (ex ospedale), v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.775, Casale 75.381, Novi 741 [illegible], Ovada 81.777; Tortona 813.951, Valenza 952.601, Voghera 45.888.
Numero telefonico a [illegible] rella per Ospedale Civile 3091 (300 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
[illegible]stazione ferroviaria 51.632

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18 Santa Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA
Civica.

Dancing e discoteca in provincia

Liscio a Acqui e Valenza Orchestra [illegible] Castelletto

ALESSANDRIA — *Pubblichiamo come di consueto i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.*

Ad Alessandria si balla [illegible] dischi dal mercoledì alla domenica al «Sound club» e nelle stesse sere al «Playback»; discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo. Al dancing «Valentia» di Valenza questa sera ballo liscio con l'orchestra «I Trovatori»; domani pomeriggio discoteca con «Tommy» e alla sera ballo liscio con l'orchestra «Bagutti».

Dancing di liscio, oggi e domani, anche alle «Fonti della salute» di Montegioco, rispettivamente con le orchestre «[illegible] folk» e «I Lords». Si danza questa sera anche alla «Capannina» di Fontechiusa con l'orchestra [illegible] Camillo Santamaria.

Ad Acqui Terme, al dancing «Palladium» sono in programma le tre consuete serate di liscio: oggi con l'orchestra «Bianchi», domani con «La premiata fattoria» e giovedì con «Album di famiglia». Sempre ad Acqui si balla questa sera e domani al «Nuovo Kursaal» ed alla discoteca «Kizi». Al dancing-ristorante «Vallarano», a tre chilometri [illegible] Acqui si balla [illegible] «Secondo i Trovador».

Al dancing «Lorapello» di Castelletto d'Orba si balla questa sera con l'orchestra «Mary e i Papillon».

Ballo moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, al dancing «Cometa music-hall» [illegible] Sale con il complesso Massimo Bizzo; giovedì sera discoteca e venerdì ballo liscio con l'orchestra «Franco Bagutti». Si balla con dischi anche alla «Lanterna blu» di [illegible]la [illegible] Mombello.

r. ac.

Casale — Il film «Una vacanza bestiale» di Carlo Vanzina, con Jerry Calà e i Gatti di Vicolo del Miracoli, Diego Abatantuono, Teo Teocoli, sarà proiettato venerdì 6 maggio al «Silvio Pellico», nell'ambito della rassegna sui «Nuovi comici», organizzata dal Gruppo Cinema Casale.

[illegible] E [illegible] DI COSSATO

[illegible] & CRISTIANI s.r.l.

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Coperture in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere [illegible] impegno [illegible] parte vostra*

COSSATO

Via [illegible], 1/1 - tel. 015/93.728

Il pri ha presentato [illegible]

«Saremo i controllori della spesa pubblica»

Capolista Franco De Grandis - Nove le donne - Future alleanze

AOSTA — Questa la lista del partito repubblicano per le elezioni regionali: 1) Franco De Grandis; 2) Francesco Salerno; 3) Renato Adorni (uno dei fondatori del pri in Valle); 4) Renato Andriola; 5) Antonio Apollaro; 6) Mauro Baccega; 7) Roberto Ballario; 8) Luigi Bormida (primario radiologia all'ospedale di Aosta); 9) Domenico Bosio; 10) Roberto Bracco; 11) Liana Calvesi Otton; [illegible] Giuseppe [illegible]; 13) [illegible] Chuquer Ferrucci; 14) Giovanni Colombo; 15) [illegible] Rolle; 16) Massimo Perrante; 17) Alberto Oansasi; [illegible] Orlando Grosso (preside XXV aprile); [illegible] Arturo [illegible]ni; 20) Flavio Lovato; 21) Raffaele Marchesiano; 22) Daniela Ogheri Rolando; [illegible] Giorgio Perin-Riz; [illegible] Laura Perrone Mollin; [illegible] Pietro Paolo Piana; 26) Mariella Placido; 27) Carlo Ranocchi; 28) Nelly Scala Da Canal; [illegible] Silvano [illegible]n; 30) Adriana Tarea; 31) Luigi Trentin; 32) Sergio Tuccia (ispettore Inpa); 33) Sandra Vernero; 34) Angelo Zanello; 35) Nadia Zemignani Lazzari.

[illegible] ieri sera presentando la lista (non c'è l'impresario Genovese, contattato a lungo) il pri ha siglato in maniera ufficiale il suo rinnovamento. I «superstiti» della tornata del [illegible] soltanto nove, come [illegible] delle donne presenti quest'anno, una forza che il segretario [illegible] ha [illegible] «necessaria per togliere definitivamente dall'emarginazione la condizione [illegible] e dare alle donne [illegible] fiducia in se stesse».

Una [illegible] aperta anche ai cittadini. 16 sono [illegible] indipendenti, abbastanza giovane (sui 30 [illegible] l'età [illegible]) e [illegible]cialmente eterogenee: 5 insegnanti, 3 medici, 3 liberi professionisti, 5 commercianti e artigiani, impiegati e [illegible]ghe, [illegible]matori di sci. Due i [illegible] il cardine del [illegible] [illegible] partito che [illegible] di poter governare, quindi di approdare [illegible] giunta («Ma vedremo le alleanze», ha detto Salerno): ambiente e economia, «i cui *programmi politici*, «a livello *locale*, vanno [illegible] *rigore* [illegible]».

«*Saremo i controllori della finanza pubblica*», ha promesso ieri il segretario regionale repubblicano. De [illegible]dia ha invece riassunto i cinque anni da amministratore definendoli ricchi di esperienza e [illegible] nel Consiglio regionale c'è lo spazio per «*fare qualcosa di buono*». Poi uno sguardo al futuro che secondo il pri [illegible] esclude un [illegible] alleanze. «*Ma* — ha detto De Grandis — non [illegible] *l'uscita della* [illegible] e *l'ingresso dei comunisti perché l'alternativa* è [illegible] *forse ancora lontana*, ma a [illegible] [illegible] peso [illegible] le [illegible] [illegible] al psi e alla *federation dp-usp*».

Per De Grandis a favore di quest'ultima gioca la concomitanza delle «politiche» che dovrebbe coinvolgerli all'esterno in una coalizione con l'Union valdôtaine. [illegible] *tuttavia* — ha detto il consigliere repubblicano — che [illegible] *trattative* [illegible] *lunghe e difficili*».

Intanto a Roma il senatore Posson, intervenendo nel dibattito a Palazzo Madama, ha [illegible] il ricorso alle elezioni anticipate una fuga dalle responsabilità [illegible]. La Valle al [illegible] invece preparando ad assumersi le sue. Ieri si è presentato il pri, oggi alle [illegible] [illegible] scena il partito comunista.

d. cr.

Interpellanza al Consiglio comunale

Cogne, dibattito su spese di nuoto per gli studenti

COGNE — Vivaci discussioni su alcuni punti all'ordine del giorno del Consiglio co[illegible] che [illegible] è svolto marcoledì a Cogne. L'interpellanza presentata dalla [illegible] [illegible] richiesto dal Comune [illegible] alcuni che partecipano al corso di nuoto [illegible] [illegible] spese [illegible] benzina relative al trasporto da Cogne a Aosta (con scuolabus comunale) ha avuto chiarimenti da parte del sindaco.

Soddisfatto il consigliere di [illegible]minoranza Innocenso Cavagnet, d'accordo [illegible] il Consiglio comunale sul fatto che [illegible] e la attività sportive non obbligatorie nel programma scolastico non debbano essere a totale carico del Comune. Il consigliere di minoranza [illegible] [illegible] invece che Cogne non dispone [illegible] infrastrutture sportive di alcun [illegible]nere e, per colmare questa lacuna [illegible] e in attesa della costruzione della prevista palestra, dovrebbe accollarsi almeno per intero le spese delle attività sportive [illegible]ne[illegible]ntare, siano esse obbligatorie o facoltative.

Altro punto di rilievo è stata la [illegible] presentata [illegible] giunta, di modificare la toponomastica del paese che è passata con [illegible] voti contrari. Il [illegible] dunque modificherà il nome [illegible] alcune vie, darà un nome a vie e piazze che ancora non lo avevano, scriverà tutti i nomi [illegible] vie e piazze in francese e [illegible] relative [illegible] entreranno in vigore [illegible] il 1° maggio 1984 per dare tempo a coloro che sono direttamente interessati a queste modificazioni di fare le opportune variazioni di timbri, registri, [illegible] [illegible] [illegible]va, carte [illegible] e documenti vari.

r. g.

Commissione Montefibre 2 dimissioni

AOSTA — Il comunista Demetrio Mafrica e Nunzio Carlassare di Nuova sinistra si sono [illegible] dalla Commissione consiliare per i problemi [illegible] Montefibre [illegible] Châtillon.

Mafrica e [illegible] motivano [illegible] [illegible] decisione [illegible] il comportamento del presidente della giunta che «non tiene conto delle richieste emerse» della Commissione e conduce «in modo esclusivo» le trattative con le aziende interessate a rilevare lo stabilimento.

Una svolta per chiarire un caso nato dopo due lettere anonime alla Procura

Comunicazione giudiziaria a Ramera ex [illegible] e presidente Finaosta

Perquisizioni - Coinvolte [illegible] persone - «[illegible] ho nulla da dire, non ho nominato avvocati»

[illegible] — Dopo una lunga serie di indagini svolte dai carabinieri su ordine [illegible] giudiziaria di Aosta a seguito di alcune lettere anonime giunte alla Procura, sono stati intrapresi i primi atti ufficiali nei confronti di Sergio Ramera, ex assessore [illegible] Finanze e ora presidente della Finaosta, la finanziaria creata pochi mesi or [illegible] dalla Regione.

Giovedì sono stati perquisiti dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza gli uffici di Ramera alla Finaosta, la sua abitazione e l'alloggio di Ivana Guerrini, impiegata della Regione presso la segreteria generale. L'azione compiuta dagli inquirenti implica, secondo la procedura, l'invio di comunicazioni giudiziarie, che [illegible] riguarderebbero soltanto l'ex assessore, non persone a lui molto vicine.

[illegible] tutta la vicenda la Procura e gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Non si deve dimenticare che il si[illegible] e la precauzione sono d'obbligo, essendo il caso [illegible]to da due lettere [illegible] (settembre 1982 e marzo 1983).

Le indagini però avrebbero portato [illegible] a una svolta: dalle ipotesi si sarebbe passati [illegible] [illegible] giudiziarie per chiarire ogni cosa. Di che cosa sarebbe indiziato (non accusato) nelle «comunicazioni» Sergio Ramera? Di [illegible] che durante il periodo in cui fu assessore egli sarebbe incorso nei reati di corruzione e intere[illegible] privato in atti d'ufficio.

Un'indagine parallela [illegible] per identificare chi [illegible] inviato le lettere anonime, che hanno [illegible] [illegible] l'operazione Ramera: sono stati [illegible] [illegible] uffici della Regione due [illegible] per scrivere. Si ignora se dagli esami sia emersa una prova [illegible] che le due «Olivetti» (o una soltanto) siano servite per compilare le lettere [illegible]nime.

[illegible] questione [illegible] assai intricata. Il periodo pre-elettorale e le cariche politiche di Sergio Ramera [illegible] richiedono massima discrezione e cautela. Tuttavia [illegible] si possono più tacere gli aspetti ufficiali che la vicenda ha assunto.

Ieri Sergio Ramera era [illegible] suo posto, in uf[illegible] [illegible] Finaosta. Ha detto di non aver ricevuto alcuna [illegible] [illegible] giudiziaria, [illegible] ha voluto far cenno sulla perquisizione [illegible] carabinieri [illegible] della Fi[illegible].

«C'è un *segreto istruttorio* — ha spiegato Ramera —; chi [illegible] *informazioni deve rivolgersi alla Procura. Io non ho niente da dire. Quindici giorni or sono ho ascoltato il parere di alcuni avvocati di Torino e di Aosta, ma non* [illegible] *il mandato ad alcuno per rappresentarmi*».

Ramera è apparso tranquillo, ha [illegible] le [illegible] dei giorni [illegible]rsi «fantapolitica». La svolta giudiziaria chiarirà ora la sua posizione, sgombrando ogni dubbio e [illegible] voce nel bene o nel male.

b. bu.

Il quarto campionato [illegible] Slalomisti premiati alla Cavalle Froide

[illegible] — [illegible] svolgerà questa sera la festa per la premiazione dei vincitori del quarto campionato sociale di slalom gigante organizzato dalla Polisportiva Coumba Freide. Il sodalizio, [illegible] raggruppa più di 400 iscritti, soprattutto nella zona della Comunità montana del Grand Combin, [illegible] organizzato nella stagione sciistica [illegible] gare, a Doues, [illegible] a Pila.

Questa sera [illegible] premiati nelle varie categorie gli sciatori che hanno realizzato il miglior punteggio complessivo. Ecco i nomi dei vincitori nelle varie categorie femminile e maschile. «Baby»: Nadia Jordan e Elvis Chentre; «cuccioli»: Gilda Chentre e [illegible] Capponi; «ragazzi»: Roberta Cannata e Diego Prot; «allievi»: Gemma Rosso e Alessandro Cannata; «giovani»: Enrica Meynet e [illegible] Adorni; [illegible]: Fortunata Cuas; «seniores»: Piero Jordan; «amatori»: Liliano Marcoz; «veterani»: Sergio Letey; «pionieri»: Enzo Ducly.

b. bas.

La Valle — Il 2 maggio dalle 9,30 alle 11 a cura dell'[illegible]rato all'Agricoltura e Foreste si terrà la rassegna del bestiame della società di allevamento di La Salle capoluogo e Cheverel. Sarà presentato bestiame della razza valdostana pezzata rossa. Il La Salle [illegible]

La Viglino ■ Andrione ■ Roma

Scuola, interventi per la nuova legge

AOSTA — L'assessore Viglino [illegible] confermato che andrà a [illegible] con il presidente della giunta per discutere i ritocchi necessari a far approvare [illegible] sulla [illegible] [illegible] doslana non vistata [illegible] coordinamento. «*La situazione è molto* [illegible] *e farò* [illegible] *tutto per riproporre il provvedimento già* [illegible] *prossimo Consiglio regionale*», ha detto l'assessore alla Pubblica Istruzione.

[illegible] gravità della situazione che si verrebbe a [illegible] [illegible]stare in Valle [illegible] la legge approvata sono [illegible] concordi: insegnanti, sindacati, genitori, allievi. [illegible] in gioco [illegible] lo ruolo del personale incaricato, il mantenimento dell'attuale numero di alunni per classe. Il rapporto [illegible] un insegnante per [illegible] alunno handicappato (anche uno ogni [illegible] [illegible] nel resto dell'Italia), la formazione dell'organico aggiuntivo [illegible] degli insegnanti (interessa circa [illegible] persone) che serve anche a definire il n[illegible] di posti rimasti liberi da mettere a concorso.

I sindacati non sono invece [illegible] [illegible] ruolo della conoscenza [illegible] del francese per la carriera degli insegnanti. Il presidente del Coordinamento non ha sollevato [illegible] sulla legge e il Savt «non ha nulla [illegible] [illegible]re: ci è sembrato giusto l'operato del coordinamento. *L'accertamento della conoscenza del francese, infatti, oltre che rispondere a disposizioni statutarie e legislative, costituisce norma comune a tutto il settore del pubblico impiego, che ha permesso* [illegible] *salvaguardare e difendere i posti di lavoro in Valle. Quelli che ne richiedono la soppressione o ne criticano l'esistenza e l'applicazione* [illegible] *dovranno assumere le responsabilità*».

Gli autonomi della Snals ribadiscono invece [illegible] il francese [illegible] troppo sulla carriera degli insegnanti. «*Prima di fare un concorso occorre superare una prova preliminare di francese: poi, a sede d'esame, su parti del programma non concordate si può essere interrogati dalla commissione in francese*».

Più sfumata, anche se critica la posizione della Cgil, che in un suo comunicato parla del ruolo «*pluriobiettivo, che supera i limiti fissati dallo stesso statuto, della lingua francese*». La questione farà sua giustizia verrà affrontata in Consiglio regionale, con una vera e propria corsa contro il tempo.

b. bas.

Pont-Saint-Martin — La sezione culturale del Cral comunale Ilsa Viola per questa [illegible] alle 21, organizza una serata allegra dal titolo «Beh, ma non troppo» spettacolo di scene, canzoni, poesie e coreografie sull'uomo.

Le indagini della Guardia [illegible] Finanza a Courmayeur

Scoperte altre due società che avevano turisti abusivi

COURMAYEUR — La [illegible]a [illegible] [illegible] di Entreves [illegible] denunciato [illegible] magistratura [illegible] due [illegible] inglesi per [illegible] turistico: la Ski-West-Westbury Travel limited e la Bladon Line Travel di Londra. Quest'ultima svolgeva la sua attività a Villa Lucrezia. La [illegible] [illegible] [illegible] lunga: reati finanziari e [illegible] valutarie. Le due [illegible] avevano preso in affitto due case private a Courmayeur adibendole senza licenza ala a pensione turistica. I loro clienti erano [illegible] stranieri.

Con queste denunce la tenenza della [illegible] [illegible] Finanza [illegible] Entreves ritiene di aver chiuso l'operazione cominciata lo scorso anno (dopo [illegible] indagini condotte [illegible] carabinieri) e [illegible] permesso [illegible] smascherare [illegible] marzo una prima attività abusiva a «Villa Malina» irregolarmente gestita dalla «Supertravel ski».

Il [illegible] [illegible] in moto da questo poli [illegible] imprese inglesi [illegible] semplice. [illegible] agenzie organizzavano soggi[illegible] settimanali per inglesi e svedesi che venivano ospitati nelle ville trasformate in albergo e pensione.

Le società pensavano a tutto: viaggio andata e ritorno [illegible] accompagnatori, prenotazione ski-pass, organizzazione del tempo libero, [illegible] ministrazione dei pasti, cam[illegible] della biancheria. [illegible] giorni a Courmayeur non venivano [illegible] a costare più [illegible] 350-400.000 lire [illegible] [illegible]. Le [illegible]cietà inglesi, d'altronde, [illegible]nano riuscite a [illegible] poche spese.

Ufficialmente la loro attività non risultava e la presenza dei loro clienti in Italia era da considerarsi «fantasma». Le indagini [illegible] Guardia [illegible] Finanza hanno accertato che [illegible] agenzie turistiche straniere mancavano della regolare licenza di pubblica sicurezza e di quella per esercitare l'attività in una casa per ferie, non tenevano le scritture contabi[illegible]

r. m.

Assemblea Société de la Fiore

AOSTA — [illegible] alle ore [illegible] si svolge l'assemblea [illegible] [illegible] primavera [illegible] [illegible] de la Fiore Valdôtaine di Aosta (seconda convocazione ore 21) nella sala del Comité des [illegible] valdôtaines, in piazza Chanoux 6, Aosta.

Per il gemellaggio [illegible] Pianella

Donnas, anticipata festa di primavera

DONNAS — La festa della Primavera, ormai tradizionale per Donnas, è [illegible] anticipata quest'anno per essere inserita tra le manifestazioni del gemellaggio Pianella-Donnas. Oggi pomeriggio [illegible] delle scuole elementari del capoluogo e di Verì si ritroveranno per assistere ad uno spettacolo teatrale [illegible] «Neo Gruppo T». Per l'occasione tutti i bambini, individualmente o in gruppo, hanno preparato un lavoro sotto forma di redazione, di ricerca o di disegno dal titolo: «*Donnas com'è e come vorrei che fosse*».

Tutti i lavori saranno esposti negli stand allestiti per l'occasione. [illegible] la serata è previsto il gran [illegible] con [illegible] della banda musicale di Donnas, [illegible] entrata gratuita, in onore degli ospiti pianellesi.

(f. o.)

SAINT-PIERRE — Oggi all'hôtel «La Lanterne» di Saint-Pierre si svolgerà il 2° Convegno della Polizia [illegible] Valle d'Aosta. L'incontro organizzato dalla delegazione regionale dei vigili urbani e delle guardie comunali.

Tra [illegible] saranno dibattuti i seguenti punti: unificazione delle uniformi nell'ambito regionale, [illegible] [illegible] aggiornamento professionale per vigili e guardie municipali. Inoltre formazione del Consorzi di vigilanza municipale; discussione sulla legge 689 del 1981 («ruoli esattoriali delle sanzioni amministrative» e «sequestro penale e amministrativo»).

Calcio, anticipo Prima categoria

S. Orso fermerà lo Strambinese?

AOSTA — Nell'anticipo della nona giornata di ritorno [illegible] campionato di Prima Categoria [illegible] gioca questo [illegible] riggio allo stadio Puchoz, con inizio alle ore 15,30, l'incontro tra [illegible] Sant'Orso Gabetto e [illegible] Strambinese. E' [illegible] partita [illegible] importante soprattutto per gli ospiti che, in [illegible] scoofitta, vedrebbero [illegible]tare [illegible] [illegible] di[illegible]stacco dalla capolista (i canavesani sono secondi in classifica [illegible] [illegible] punti [illegible] [illegible] St. Vincent).

«*Noi puntiamo* [illegible] *una vittoria* — dice Walter Blanquin, allenatore degli aostani — *anche se attualmente mi trovo alle prese con alcuni problemi* [illegible] *formazione. Rientro* [illegible] *giocano che* [illegible] *è allenato martedì dandomi sufficienti garanzie di recupero, per quanto riguarda Cerise mi auguro che il giocatore riesca a recuperare dopo la brutta botta subita all'anca destra domenica scorsa*».

«*All'andata Gagliarone aveva marcato molto bene Ceretto e sarà ancora lui il controllore dell'ex rossonero. Spero che Guichardaz riesca a ritrovare i suoi problemi di la*[illegible] *(fa il parrucchiere) e possa giocare mentre dovrà fare a meno di Bonin squalificato*».

Gli ospiti propongono con Ceretto (classe 1947) il loro uomo di maggior classe ed impostazione una [illegible] d'attacco che potrebbe favorire il gioco [illegible] rimessa della Sant'Orso Gabetto. All'andata vinse lo Strambino per 1-0.

g. f.

CARO STUDENTE, VORREI PRESENTARTI L'AMICO CHE FA PER TE: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
informatique
Av. Du C. Des Comptes, 10
[illegible] - Tel. 0165/2242

TRAPUNTE E PIUMINI
CV
VIA BREAN, 35 - AOSTA
PREZZI DI [illegible]

[illegible]
Vendesi alloggi in costruzione e alloggi occasione liberi
SAN GRATO
[illegible]

CEDESI [illegible] AOSTA:
profumeria
articoli pulizia casa
arredamento e mobili
[illegible] intimo
confezioni e corredi
alimentari
SAN GRATO
Via P. de Maistre 10
tel. 43687 - 33668
AOSTA

CREME DE GRATTECUL
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

la Vallée
Agenzia immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint Vincent (Ao)
■ Saint Vincent vendiamo centrale negozio souvenir, articoli regalo, prodotti tipici dell'artigianato.
■ [illegible] [illegible] zona alta, vendiamo appartamento composto da: ingresso, cucinotta, saloncino, [illegible] mera, bagno, balcone, [illegible]tina, [illegible]bilità garage.

ALFA ROMEO
TUTTE LE VETTURE NATE SOTTO QUESTO MARCHIO LE POTRAI AVERE
SENZA PAGARE
INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
2.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI
e
L. 1.000.000
PER PAGAMENTO IN CONTANTI
RISPARMIO IMMEDIATO E SICURO
ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA Tel. (0165) 40.329
SEA S.S. [illegible] VIVERONE - BUROLO - IVREA Tel. (0125) 57.585.

Auguri agli Sposi
dal
JOLLY MARKET

■ vostra disposizione per la compilazione di [illegible] nozze» comprendenti piccoli ■ grandi elettrodomestici delle più prestigiose marche, articoli regalo, casalinghi che renderanno più funzionale la Vostra [illegible]

Virtuteli
Sarete consigliati da personale esperto e, volendo, potrete concordare acquisti rateali sino ■ 36 mesi senza cambiali.
JOLLY MARKET DI BALBIS & C. SRL
Via Chambéry 97 - AOSTA Tel. 0165 - 45.982
ASSISTENZA: tel. 0165-44.141

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Zucchero, miele e peperoncino, regia di Sergio Martino, con P. Franco, E. Fenech, R. Pozzetto, L. Banfi (Italia, 1980) — *Film in tre episodi, di comicità decisamente farsesca, affidati agli estri interpretativi dei vari comici.*

GIACOSA: Cop&Killer, regia di Roberto Faenza, con H. Keitel, N. Garcia (Italia, 1983) — *Un investigatore sulle tracce di uno psicopatico che uccide poliziotti nel labirinto di* [illegible] *megalopoli americane.*

ITALIA: Tootsie, regia di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa, 1982) — *Attore disoccupato si finge donna per entrare nel mondo dello spettacolo: ma la finzione alla lunga diventa pesante.*

LUX: Film luce rosso. Viet. min. 18.

SPLENDOR: Gandhi, regia di Richard Attenborough, con B. Kingsley, C. Bergen, M. Sheen, J. Gielgud (G.B., 1982) — *La vita ammirata dell'apostolo della non-violenza: grande rischiarsi di mezzi e un'interpretazione da Oscar.*

BREUIL-CERVINIA

DES GLACIERS: Kaos il principe guerriero, regia di Con Cocalis, con M. Singer, T. Roberts, R. Tor (Usa, 1982) — *Figlio di un re, sopravvissuto al massacro della sua famiglia, difende la sua roccaforte con l'aiuto degli animali.*

VERRÈS

IDEAL: Pelle di poliziotto, regia di Alain Delon, con A. Delon, A. [illegible] (Francia, 1981) — *Investigatore privato, alla ricerca di una giovane ragazza scomparsa da casa, si imbatte casualmente in un traffico internazionale* [illegible] *droga.*

MERCATI

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne.

FARMACIE

[illegible] Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 8, max. 17 (ore 14). Umidità: 55%. Vento: moderato da [illegible] valle.

RADIO E TELEVISIONE

[illegible] 2

12,10 Vela de la Vallée
14 — Mioresteve curieux, un programma di Bruno Piana
14,30 Vela de la Vallée

TSI

19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

7 — Disco weekend
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,15 Dediche
9,33 Oroscopo
11 — Antiprima spirit
12,10 Superclassifiche
13,06 Raffaella Carrà
14,06 Rassegna Hits
17,03 Anticipiamo Hits
18 — Disco weekend
20 — Superflash weekend

RTA RETE A

19,30 Valle d'Aosta Notizie
20,15 Una favola piena di pupi (film)

ANTENNE 2

12,45 A2 première [illegible] du journal
13,35 Colorado «Le Massacre»
16,10 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 [illegible] Des chiffres et [illegible] lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le Théâtre de Bernard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Champs Elysées
21,50 La chevalière des vallons [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

12,10 [illegible]
12,25 Charles-Henri Favrod: Un curieux du monde
[illegible] Il faut savoir
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Temps présent
14,05 Tell Quel
14,30 La chasse aux trésors
18,40 A... comme animation
17,10 La boîte à Joujou
17,45 L'antenne est à vous
[illegible] Les prédateurs en Amérique du Nord
19 — New York Police Department
19,30 Téléjournal
20 — Loterie Suisse à numéros
20,10 Les expéditions du commandant Cousteau
21,50 Hockey sur glace
22,45 Téléjournal
23 — Sport

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marsaz.

SOCCORSO ACI

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux [illegible], tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.88.
Valtournenche: fraz. Ereze, tel. (0166) 92.348.

Non si potrà visitare il museo di flora e fauna

St-Pierre, il castello chiuso per i restauri

SAINT-PIERRE — Il castello di Saint-Pierre, di proprietà comunale e che ospita il museo della fauna e della flora della Valle, dovrà restare chiuso per tutto l'anno. Sono infatti necessari lavori di consolidamento statico e di ristrutturazione.

Un pezzo di tetto è già caduto da una torretta e gli interventi sono [illegible] che [illegible] urgenti. «*I lavori avrebbero dovuto essere appaltati un mese fa* — dice il sindaco Silvius Christille — *insorti problemi finanziari*».

Oltre al museo, nel castello vi è anche uno stand permanente dei prodotti artigiani della Cooperativa «La grolla» di Saint-Pierre. Nel periodo di apertura, circa [illegible] mesi, i visitatori sono stati l'anno scorso in media dai 12 ai 15 mila. Il biglietto d'ingresso costava mille lire (c'era una riduzione per le comitive) e costituiva un utile non trascurabile (oltre 10 milioni).

Tempo fa era stato richiesto all'assessorato al Turismo un intervento per ottenere un contributo ai lavori. Era stato presentato anche un progetto di ristrutturazione per [illegible] milioni. La giunta ha risposto che la domanda non è stata presentata nei termini di legge. Ripresentata con opportune modifiche, non risulta che il Comune abbia ottenuto risposta.

L'amministrazione comunale era già intervenuta l'estate scorsa quando era caduto un pezzo di torretta: aveva messo alcune reti di protezione perché pezzi di mattone, intonaco o cemento non cadessero sulle persone. Ora poi che sia in studio anche una sistemazione diversa (internamente) nei locali del museo della flora e della fauna, che potrebbe arricchirsi (Regione volendo) di alcune collezioni di animali.

Il castello di [illegible] costituisce un'attrattiva turistica notevole, soprattutto se fosse abbinata con la mostra archeologica di Sarriod de la Tour: unificando il biglietto si potrebbero visitare i due castelli e le due esposizioni.

p. cer.

Sul ring Mimmo Tripodi

Boxe Aosta impegnata a Treviso

AOSTA — Il portacolori della Boxe Aosta, Mimmo Tripodi, è impegnato questa sera a Treviso nella riunione che vede di fronte le rappresentative di Piemonte-Valle d'Aosta e Veneto. Il pugile aostano, che milita nella categoria dei pesi piuma, sarà opposto al veneto Piero An[illegible].

Continuano intanto nel frattempo gli allenamenti dei pugili aostani in vista dell'appuntamento stagionale previsto per il 20 maggio prossimo alla palestra Coni. In tale occasione saliranno sul quadrato Daniele Lordi, [illegible] Rastello, [illegible] Vuillermoz, Antonio Campanile.

A questi pugili la Boxe Aosta affida il compito di rilanciare nella nostra regione la pratica della «nobile arte».

(c. p.)

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROJET MODERNE POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

GIARDINI FIORITI
PETUNIE - BEGONIE ecc.
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI
E PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA
MARIO [illegible]
ST-PIERRE ([illegible] (zona Prioniio)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

per un giro di prova la troverete qui
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165-35.651
IVREA (TO) corso Vercelli, [illegible] - Tel. 0125-251.415

IL MODO PER [illegible] OPEL

CORSA 1,0 da L. 5.600.000*

KADETT 1,2 DA L. 6.734.000*
benzina e diesel 1,6
S.a.s.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lag[illegible] Viverone
Tel. 0125/57.54[illegible]
Concessionaria per Bassa Valle d'Aosta
[illegible] valutazioni [illegible]
* Iva esclusa

IL TUO PICCOLO GRANDE AMICO: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
informatique sas
Av. Du C. Dos Commis, 16
[illegible] Tel. 0165/2242

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MIONI & [illegible] s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Coperture in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere [illegible] impegno [illegible] parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.726

Quaranta ragazzi si misureranno domani a Pollein sulle dieci battute

Le dzovenno sui campi di rebatta in gara per il titolo individuale

Tsan, si aggiunge a Brissogne il titolo juniores di serie B - Fiolet, oggi girone di ritorno

La squadra di rebatta di Pollein finalista [illegible] gli Juniores di categoria B

AOSTA — L'attività giovanile degli «sport de nouthura» vive domani un momento importante. Per la rebatta è in programma a partire dalle 9 sul campo di Pollein il finale della manifestazione «Le dzovenno e la rebatta», una sorta di campionato individuale [illegible] del «boccia». Il cui carattere rimane tuttavia essenzialmente promozionale.

Quaranta ragazzi si misureranno domani sulle 10 battute. [illegible] coloro che si sono classificati ai primi cinque posti delle [illegible] categorie previste («A» per i nati nel '69-'70-'71, «B» per i nati nel '72 e oltre), nelle quattro finali zonali disputate in precedenza. Verrà stilata una graduatoria per zona di provenienza e [illegible] molto probabilmente le giovani speranze di Chevrot e Gressan a farla da padroni.

Per lo Issan, nel pomeriggio sul campo di Brissogne, verrà assegnato il titolo juniores di serie D. Saranno di fronte Pollein e Valtournenche.

I giovani «polentchen» seguiti da Aldo Perrier sono imbattuti in questa stagione e hanno soltanto pareggiato con Chambave nella prima giornata; una sconfitta e un pareggio con il Quart. Invece, per la squadra di Valtournenche seguita da Adele Ottin. E [illegible] proprio Chambave e Quart che sullo stesso terreno saranno contemporaneamente di fronte.

La serie A ha intanto gran parte del suo interesse, poiché «I ragazzi di Pie[illegible] dei Montjovet, vincendo sul Verrayes [illegible] 1015-808 domenica scorsa, hanno già matematicamente conquistato, con due giornate di anticipo, il loro primo titolo juniores. Si fa ora interessante la lotta per [illegible] retrocedere, e sono proprio i campioni uscenti di Châtillon ad essere ora all'ultimo posto con [illegible] soli punti.

Il programma di domani prevede i confronti Verrayes-St-Vincent e Châtillon-Montjovet mentre riposa il [illegible] La classifica: Montjovet 12, Verrayes 7, Challand S.A. 6, St-Vincent 4, Châtillon 3.

Per il fiolet si [illegible] invece nel pomeriggio di oggi, ed è previsto l'inizio [illegible] girone di ritorno. Nella categoria [illegible] girone A, ripresa la capolista Morgex e [illegible] squadra [illegible] O.B. Bernardo avrà la [illegible]bilità di [illegible] due punti [illegible] Gignod II. Anche nel girone B ripresa la capolista Charvensod, e Gignod I cercherà di rifarsi col St. Christophe vincitore all'andata.

[illegible] girone [illegible] della categoria B. I ragazzini [illegible] Arpuilles ospitano [illegible] St. Christophe, con tanta voglia di prendersi la rivincita sugli 11 punti di distacco subiti all'andata. Riposa [illegible] Gignod. Nel girone [illegible], solo una formalità la partita tra la prima e la seconda squadra di Morgex. La [illegible] squadra della sezione dell'alta valle, rimarrà invece a guardare.

c. r.

Pont-Saint-Martin — Continua a Pont-St-Martin, organizzata dalla Biblioteca comunale, la serie di spettacoli allestiti nell'ambito delle ricorrenze della Liberazione e della Festa del lavoro.

Aosta una sezione Anci?

AOSTA — I rappresentanti dell'Associazione regionale sindaci si sono incontrati presso la sede [illegible] [illegible] [illegible] per valutare l'opportunità di creare in [illegible] la sezione regionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia).

Riunione e dibattito sulla gara al Panathlon Club

Mezzalama, trofeo che esalta la passione per la montagna

Gianni Coda e Carlo Maria Giuffrè del «Panathlon Club»

AOSTA — Il «Panathlon Club» Valle d'Aosta durante [illegible] riunione mensile ha dedicato la propria attenzione al Trofeo Mezzalama. Ospiti sono stati il tenente colonnello Valentino Stella, già protagonista della competizione ed ora prezioso collaboratore del Comitato organizzatore, e il segretario della gara di sci-alpinismo, Romano Cugnetto, che ha il merito d'aver voluto nel dopoguerra riproporre al pubblico degli sportivi e degli amanti della montagna un ineguagliabile cimento sportivo.

E' stato proiettato un cortometraggio sulla gara, relativo all'edizione del 1971. E' seguito un vibrante e appassionato dibattito che [illegible] permesso di verificare quanto sia ancora attuale e viva l'immagine agonistica della manifestazione rivolta ad atleti che posseggono, oltre a particolari doti di resistenza e di capacità, anche un profondo amore per la montagna e un grande spirito di amicizia.

[illegible] festeggiato è stato l'architetto aosta[illegible] Carlo Maria Giuffrè che, nelle scorse settimane, è stato nominato [illegible] governatore del terzo distretto [illegible] Panathlon internazionale). «*Siamo molto [illegible] rati per questa scelta del Club piemontese* — ha [illegible] Gianni [illegible] presidente del Panathlon aostano —; *in quanto per la prima volta, nella sua ormai trentennale attività internazionale, il governatore è stato eletto* (all'unanimità, n.d.r.)

Nel breve indirizzo di saluto, l'architetto Giuffrè, che fu presidente del Panathlon valdostano dal 1979 al 1980, ha sottolineato come il compito del Club sia invitato notevolmente in questi ultimi [illegible]. «*Il Panathlon non è più l'esaltazione dello sport ma è una associazione che deve essere al [illegible] dello sport ed in [illegible] senso intendo operare per [illegible] maggiore collaborazione fra i dodici Clubs del 1° distretto*».

Il neo governatore ha anche avuto parole di ringraziamento per l'onorevole Vittorio Catella, suo predecessore.

All'interno del [illegible] no si è poi proceduto all'integrazione di due consiglieri, dopo le dimissioni di En[illegible] Rocca e di Carlo Maria Giuf[illegible] (quest'ultimo per incompatibilità di carica). [illegible] entrati a far parte del direttivo il giornalista Alessandro Camera e il pilota del ghiaccio Cesare Balbis.

AOSTA CEDESI
Avviato ristorante in zona centrale
SAN GRATO
[illegible] 19
tel. 43697 - 32858
AOSTA

SAINT PIERRE
Cedesi negozio pasta fresca
L. 20.000.000
[illegible] GRATO
Via T. de Maistre 19
tel. [illegible]

Per l'acquisto dei vari
TAPPETI D'ORIENTE
rivolgetevi [illegible] fiducia alla famiglia persiana
SABET
P.zza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

[illegible] CARATTERE NAZIONALE [illegible]
VENDITORE
per vendita propri prodotti a negozi e comunità.
Garantisce stipendio [illegible] più diaria giornaliera e incentivi sul venduto.
Zona lavoro: Valle d'Aosta.
Preferibilmente abitante ad Aosta o dintorni.
Scrivere per espresso a
[illegible] 105 — 21100 VARESE

FRUTTA
VERDURA
gran [illegible] freschezza
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera 4

Accuse del Sunia al Comune di Asti

Ci sono 90 milioni di contributi casa chiusi nel cassetto

La somma regionale destinata agli inquilini più bisognosi non è finora mai stata utilizzata

ASTI — Mentre centinaia di famiglie hanno ricevuto l'avviso di sfratto e sono alla ricerca, senza speranza, di una nuova casa, la somma [illegible] Il Comune ha a disposizione per aiutare gli inquilini in difficoltà con l'equo canone [illegible] inutilizzata. L'amministrazione cittadina è stato il principale «importato» nell'assemblea [illegible] organizzata [illegible] Sindacato inquilini giovedì pomeriggio al palazzo della Provincia per discutere la drammatica situazione del problema casa. A offrire nuovi spunti polemici si è [illegible] anche la mancata partecipazione all'iniziativa di Comune e Provincia, che pure [illegible] invitati. Erano presenti infatti, oltre ai sindacati e all'Unione Piccoli Proprietari, solo i rappresentanti del partito comunista e del psi.

«Sono [illegible] allarmanti — hanno sottolineato i responsabili del Sunia — [illegible] confermano la [illegible] attenzione a un problema che potrebbe diventare incontrollabile se [illegible] prenderanno subito provvedimenti».

Angioletta Olivetta della Uil casa ha ricordato i dati che sintetizzano efficacemente l'ampiezza del problema ad Asti. Più di trecento sfrattati che si sono negli ultimi tre mesi rivolti al Sunia (ma [illegible] solo la punta di un iceberg molto più grande, [illegible] situazione del degrado del centro storico si fa sempre più drammatica), oltre tremila case sfitte in tutta la provincia. Il problema ormai si estende anche agli altri centri dell'Astigiano.

A San Damiano, ad esempio, [illegible] case [illegible] abitate sono più del trentacinque per cento (837 rispetto a 2365 occupate), a Canelli 644 rispetto a 3798 abitate.

Gabriella Coda, responsabile regionale del Sunia, ha illustrato le proposte del sindacato che chiede un [illegible] degli sfratti e si oppone al progetto presentato dal ministro dei Lavori [illegible] Nicolazzi che potrebbe provocare un pesante aumento dei canoni.

Nel convegno il Sunia di Asti ha rilanciato una serie di richieste per arginare la situazione del senza casa in città. «E' necessario che il Comune utilizzi subito i novanta milioni che, secondo quanto stabilisce la legge regionale, sono destinati a integrare l'affitto per le famiglie [illegible] hanno redditi più bassi — ha detto uno dei responsabili del [illegible] Mario Piras —; c'è il rischio che questi [illegible] tornino in Regione inutilizzati come residui passivi».

Il Sunia chiede anche un potenziamento dell'ufficio casa del Comune e l'avvio del recupero del centro storico dove finora ha avuto spazio la speculazione immobiliare. «All'ufficio igiene [illegible] denunce per fatiscenti e inabitabili — ha [illegible] Mario Piras — ma alcuni stabili degradati sono di proprietà dello [illegible] Comune».

A mezzogiorno s'inaugura la Fiera

ASTI — Alle ore 12 di stamane si inaugura la trentunesima fiera «Città di Asti». Sarà aperta al pubblico fino all'11 maggio. L'ingresso è di mille lire. La [illegible] commerciale si inserisce tra le tradizionali manifestazioni patronali di San Secondo patrono della città che dureranno tutto il mese di maggio con rassegne, gare sportive, manifestazioni folcloristiche. All'inaugurazione hanno assicurato la loro presenza i ministri Goria e Romita.

La fiera occupa oltre quattordicimila metri quadrati, ospita duecento espositori dal settore artigianale a quello prettamente commerciale. All'esterno l'esposizione delle macchine agricole e per la prima volta un settore è dedicato alla nautica.

Numerose sono le manifestazioni collaterali [illegible] di richiamare il maggior numero di visitatori: [illegible] esibirà il cantautore Piero Montanaro, martedì sera l'imitatore Roberto Zanca, giovedì il [illegible] Danilo Porro.

Pure stamane alle 11 presso la sala consiliare di Palazzo Civico si svolge la cerimonia della stima del drappo del Palio. Tre stimatori, i commercianti Roberto Rasero, Eugenio Bonello e Angelo [illegible] alo, secondo un'antica consuetudine dovranno dichiarare sotto giuramento che la stoffa del drappo del Palio «è di autentica qualità».

Lunedì sera ore 21 (tempo permettendo) allo [illegible] avranno i [illegible] fuochi artificiali.

Oggi i funerali della vittima dello scontro di giovedì

Passaggi a livello nel Mirese In un anno 4 incidenti, 3 morti

Migliorano le condizioni dell'autista ferito

NIZZA — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle [illegible] i funerali di Giuseppe Romano, 56 anni, operaio della «Siri» morto giovedì mattina nell'incidente al passaggio a livello (che aveva le sbarre alzate) in regione Correto dove un camion della società, che ha in appalto il servizio di raccolta [illegible] rifiuti, è stato travolto da un treno della linea Acqui-Asti. Il [illegible] partirà dall'ospedale per raggiungere la chiesa di [illegible] Giovanni dove verrà officiato il rito funebre.

Sono migliorate invece le [illegible] di [illegible] del camion, Giuseppe Benetti, 18 anni, rimasto miracolosamente salvo dal groviglio di rottami: ha riportato ferite al capo e alle braccia e alle gambe ma le sue condizioni sono considerate soddisfacenti. La prognosi è di trenta giorni. Il Benetti ieri ha ricevuto la visita dei suoi colleghi [illegible] cui ha scambiato qualche parola.

Il casellante, Donato Orlando, assistito dall'avvocato Antonio Cannatà, è stato denunciato per omicidio e lesioni colpose: l'uomo ha insistito nella sua tesi che il treno fosse di almeno tre minuti in anticipo.

Il convoglio, condotto dal macchinista Italo Corrado, di Asti, è stato posto sotto sequestro. Il vicepretore, Gianfrancesco Marchetto, farà esaminare la «scatola nera».

E' questo il quarto incidente successo in un anno a Nizza causato da [illegible] a livello (nessuli aperti al momento del transitare del treno. Fortunatamente nei primi due casi, verificatisi l'estate scorsa, sulla linea Acqui-Asti, il conducente del treno si è accorto in tempo delle sbarre alzate bloccando il convoglio. Nel dicembre scorso invece sulla strada per Canelli una locomotiva diretta a Cortiglione ha investito un'autovettura su cui erano due coniugi di Canelli che persero la vita.

f. la.

I cortei del lavoro per il Primo Maggio

Saranno lanciati anche centinaia di palloncini

ASTI — «Non una celebrazione rituale ma un impegno di lotta». E' lo slogan del sindacato astigiano per il Primo Maggio che cade in un momento di pesanti difficoltà per tutti i settori produttivi dell'industria provinciale, «assediati» dalla Cassa integrazione e dalla riduzione delle commesse. Per una volta quindi l'aspetto di festa verrà messo in sordina e al centro delle manifestazioni sarà l'impegno sui problemi dell'occupazione.

«Prima di tutto il lavoro», è sottolineato in un comunicato della federazione unitaria di Asti.

Il calendario delle iniziative sindacali risulta particolarmente fitto anche nei più importanti centri industriali della provincia. L'appuntamento nel capoluogo è per le 10 di domani (domenica) in piazza Libertà, dove confluiranno le delegazioni di tutti i maggiori stabilimenti della città: Ausiliari, Way Assauto, e Morando. Il corteo sfilerà per via Vittorio, piazza Primo Maggio, corso Alfieri, piazza Medici dove, davanti alla sede dell'Unione Industriale, parlerà un rappresentante della direzione nazionale del sindacato.

In testa al corteo saranno i disoccupati che aderiscono al sindacato, i giovani delle tre cooperative [illegible] servizi [illegible] istituite per offrire nuove [illegible] in [illegible] e le delegazioni delle aziende in crisi. Parteciperanno anche rappresentanze dei partiti e degli enti locali, per testimoniare la solidarietà della città con la battaglia per l'occupazione, e del sindacato unitario di polizia.

In piazza Medici con centinaia di palloncini sarà innalzato un grande striscione con lo slogan del diritto al lavoro. Questa inedita iniziativa [illegible] ripetuta mercoledì, giorno [illegible] fiera [illegible] in piazza del Palio. E' prevista anche una distribuzione di volantini all'ingresso dei padiglioni espositivi.

Comizi e cortei si terranno domani anche a Nizza, alle 10,30 in piazza Martiri di Alessandria, e a Canelli sempre alle 10,30 in piazza Zoppa.

d. q.

Il [illegible] i lavoratori

ASTI — Questa sera alle 21, in cattedrale il [illegible] monsignor Franco Sibilla, in presenza di rappresentanze sindacali e operaie, presenterà il documento dell'episcopato piemontese sulla difficile situazione economica regionale. La Curia vescovile ha diffuso in questi giorni il documento che sarà oggetto di dibattito questa sera.

[illegible]

VILLANOVA — Celebrazione congiunta dell'anniversario della Liberazione e della Festa dei lavoratori domenica 1 maggio. D'intesa con l'amministrazione comunale, le organizzazioni sindacali hanno indetto, per domenica, una manifestazione che prevede, alle 9, il raduno dei partecipanti in piazza del Municipio, di qui partirà il corteo diretto verso i giardini pubblici e al cippo dei Caduti verrà deposta una corona d'alloro.

Il corteo tornerà in piazza del Comune per il discorso di chiusura della manifestazione, che sarà tenuto da Mario Amerio, della segreteria provinciale unitaria.

(f. b.)

Le reazioni dopo l'attentato al monumento partigiano di Castello d'Annone

Indagini per identificare i vandali Domani manifestazione antifascista

Castello d'Annone. La lapide partigiana danneggiata dai vandali [illegible] scritte fasciste

CASTELLO D'ANNONE — Una manifestazione si terrà il 1° Maggio sulla piazza principale del paese per condannare l'atto vandalico compiuto contro il monumento che ricorda il sacrificio dei Caduti partigiani appartenenti alla Brigata autonoma «Rocca d'Arazzo».

Lo cittadinanza, autorità comunali e provinciali unitamente ai rappresentanti del Comitato provinciale antifascista prenderanno parte [illegible] un corteo per rendere omaggio al monumento profanato.

Ieri sera, venerdì, [illegible]o il salone del Municipio [illegible] riunito d'urgenza il comitato unitario unitamente ai sindaci dei comuni di Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro e alle Associazioni partigiane. Al termine della riunione è stato diffuso un comunicato che tra l'altro dice: «Nuovamente distrutta la lapide al 'Passo della Morte' di Castello d'Annone, il vile gesto vandalico ha destato viva indignazione e ferma condanna tra la popolazione della zona. Il monumento sarà ricostruito».

Le indagini dei [illegible] il momento non hanno dato esito positivo. [illegible] autori del vandalismo sarebbero gli [illegible] che in Asti hanno scritto sui muri slogan nazisti. Si tratta di quattro o cinque individui che viaggiavano a bordo di due auto di grossa cilindrata e che hanno fatto uso di martelli per distruggere la lapide [illegible] dei Caduti partigiani oltre [illegible] imbrattare il monumento con svastiche scritte in vernice nera.

v. ma.

Torneo di tamburello

E' respinto il ricorso del Moncalvo

MONCALVO — Il ricorso presentato dalla società di tamburello a [illegible] Moncalvo [illegible] la posizione [illegible] golare del giocatore [illegible] Cussolto [illegible] Portacomaro il dirigenti [illegible] non [illegible] pagato la [illegible] di iscrizione al torneo di 35.000 lire) è stato respinto dal giudice sportivo. Il portacomarese Ravizza.

Il ricorso era stato presen[illegible] all'indomani dell'incontro Moncalvo-Portacomaro, vinto [illegible] quest'ultima squadra per 18-17. Il giudice sportivo ha motivato la mancata accettazione del ricorso appellandosi al regolamento che dice in [illegible] [illegible] giocatore può prendere parte ad una partita purchè si presenti in [illegible] con documento di riconoscimento e risulti regolarmente affiliato [illegible] Federazione.

«A questo punto dobbiamo capirci bene su di un punto — [illegible] un dirigente del Moncalvo, Gianfranco Cavalloito —: cosa si intende per regolare affiliazione alla Federazione? Ci troviamo di fronte ad un regolamento così elastico da permettere lo più disparate interpretazioni».

l. c.

Ferito alla testa dal cognato durante [illegible]

[illegible] — Ha aggredito il suocero [illegible] brandendo [illegible] la testa [illegible] una sbarra bloccasterzo per auto. E' successo giovedì sera in via Pascoli. L'aggressore, Valerio Gariano, 32 anni, nativo di Palermo, è stato arrestato da agenti della questura.

Il Gariano poco prima aveva colpito con la sbarra bloccasterzo della propria auto il cognato Salvatore Ganuzza, 45 anni, pure palermitano, abitante in Asti, via Brofferio.

Il [illegible] ha [illegible] solo guardiano per 6 detenuti

Ancora un evaso da Moncalvo

MONCALVO — Fuga, ieri mattina alle 11, dal carcere mandamentale di Moncalvo. L'evaso si chiama Vittorio Piazzo, 30 anni, nativo di Adria e residente a Rondissone (Torino), celibe, il quale deve scontare una pena per furto.

[illegible]. Secondo le prime indagini dei carabinieri, il Piazzo, eludendo la sorveglianza dell'unico piccolo carcere che ospita ai detenuti riuscendo così ad allontanarsi dal paese. L'allarme è stato dato dal guardiano appena al [illegible] guardiano.

Sembra accertato che il Piazzo non era presente nella cella e neppure nel cortile. Una battuta nella zona ha dato esito negativo.

Dallo stesso carcere moncalvese [illegible] scorso anno [illegible] fuggiti due detenuti che furono arrestati pochi giorni dopo. Uno dei due riuscì però ad allontanarsi poi [illegible] seconda volta poche ore dopo [illegible] sua cattura. Molti si chiedono perchè il ministero di Grazia e Giustizia continui a mantenere nella cittadina [illegible] terrina il [illegible] che è privo delle opportune misure di sicurezza e custodito da un solo guardiano.

r. a.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible]
I COMPANY
DOMANI [illegible]
DISCO TOP
dall'inizio [illegible] fino [illegible] i tuoi dischi preferiti!
VENERDI' 6 MAGGIO
Veglia regionale [illegible]
[illegible] ALIERI
con l'orchestra del maestro
DANIELE COMBA

Dancing Music Hall
[illegible]
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
OGGI POMERIGGIO E QUESTA SERA
eccezionale
OPERA MADRE
Servizio pullman ogni domenica ore 14,15 da ASTI - NIZZA [illegible] LI - S. [illegible]

CRAZY
MAXI DANCING
[illegible] D'ASTI
Tel. 253.653
[illegible] SERA
Ballo LISCIO Piemontese
[illegible]
Ballo moderno
+
DISCOTECA
Servizio pullman ogni domenica [illegible] Asti, Nizza, Canelli

COMUNE DI ASTI
A. GUARENE
31ª FIERA CITTA' DI ASTI
30.4.83 11.5.83
IN CAMPO DEL PALIO
ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema
brevettato dell' ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne [illegible] esterne
- Restauri [illegible] cemento faccia e vista.
- Pavimentazioni asfaltiche impermeabilizzanti su bal[illegible] e terrazze
PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA n
CITTÀ TEL
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65 713 - 44.00.77 - 44 15.75

[illegible] E CARPENTERIA DI [illegible]
MICHI & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento [illegible] in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via [illegible] Motto, 1/1 - [illegible] 015/93.728

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Questa [illegible] ore 22,45
TELEASTA ANTIQUARIATO
IFIR PIEMONTE
Un oggetto d'arte per voi!

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

[illegible] DANCING
QUESTA [illegible]
ballo liscio con
I SATURNI

Aut. Min. 4241715 del 12/7/83
CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI SMA PUO' USCIRE COM UN VITELLO.
Un vitello, un bel vitello ti aspetta in tutte le sma d'Italia. È il premio d'eccezione nel concorso più originale del momento.
Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti a casa il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.
Grande Concorso SMA
"Vinci un Vitello"

Quasi tutte le società sarebbero favorevoli

La Riccadonna pensa al secondo straniero

La squadra astigiana guarda al mercato dell'Est e all'America

ASTI — Mentre il campionato è in vivendo le ultime battute, le squadre di pallavolo di serie A 1, Riccadonna in testa, stanno battendosi per il secondo straniero. Sabato scorso in Federazione si è raggiunto quasi l'unanimità (solo Kappa e Panini si sono opposte) e domenica nell'ultima riunione a Roma dovrebbe venire ratificata ufficialmente la decisione di aprire ulteriormente le frontiere.

La squadra astigiana si sta muovendo: per ora i «mercati» sotto osservazione sono quelli tradizionali dell'Est (Cecoslovacchia, soprattutto, e Bulgaria), sudamericani (Argentina e Brasile con un occhio di riguardo per il fuoriclasse Xandò) e statunitensi, dove i talenti abbondano.

«E' nostra intenzione portare ad Asti un forte schiacciatore di banda — ha detto il presidente Venturini —. Indubbiamente le Olimpiadi di Los Angeles del 1984 restringono il raggio di azione: americani cubani, canadesi, molti sudamericani e giocatori dell'Est non otterranno il visto di espatrio. Ci troviamo così di fronte a buoni giocatori ma in numero limitato».

Sul mercato italiano tutto è fermo, poichè la stagione è ancora in corso (a giugno si giocherà la Coppa Italia); quattro giocatori astigiani sotto osservazione: Gobbi (Panini), Bonola (Kappa), Peru e Martin. A sua volta la Riccadonna è interessata Errichiello, Zecchi, Castagna, Salomone più un paio di giovani interessanti. Altri nomi tenuti segreti sui dirigenti. L'ultima novità proprio di questi giorni riguarda la palestra del liceo scientifico Vercelli; l'impianto potrebbe diventare un Palazzetto provvisorio, in attesa che si decida (se si deciderà) di costruirne uno nuovo.

«E' un impianto che potrebbe essere sfruttato meglio di quanto avviene attualmente — ha aggiunto Venturini —, un punto di strutturale, esempio, ha le caratteristiche, altezza soprattutto, richieste per partecipare alla Coppa Confederale. Il trasferirlo attrezzato; in totale si potrebbe arrivare a contenere all'incirca 2000 persone».

La società, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, si sta interessando in proposito.

f. c.

Nella patria del karaté ai campionati mondiali

L'astigiano Salvatore Marinielli tra gli

ASTI — A premiarlo è stato l'ex arbitro di calcio Concetto Lo Bello, «patron» dei campionati italiani di karaté svoltisi nella Cittadella dello Sport di Siracusa. Si tratta dell'astigiano Salvatore Marinielli che si è classificato terzo con la squadra del Piemonte (Marinielli, Romiano, Pellegrini, Giachetta e Lamboi) ai campionati italiani a squadre.

Nella classifica finale i piemontesi sono stati superati dalla Lombardia e dalla Toscana, ma si sono lasciati alle spalle ben undici formazioni provenienti da tutta il paese.

Per Marinielli l'impegno a Siracusa è stato l'ultimo di un certo rilievo prima di iniziare la preparazione in vista dei campionati mondiali che si svolgeranno in Giappone a Tokyo il prossimo agosto. L'atleta astigiano vi prenderà parte nelle file della Nazionale italiana.

(f. c.)

Salvatore Marinielli

Tamburello: gara oggi pomeriggio

Arriva il Valgatara Edilconsat «sotto pressione»

ASTI — Il calendario del campionato di serie A di tamburello non aiuta certo l'Edilconsat, almeno sulla carta. Dopo aver incontrato i campioni d'Italia del Bussolengo e aver fatto visita al Madone, autentica «sorpresa» del torneo, gli astigiani dovranno incontrare oggi pomeriggio (sabato ore 16) sullo sferisterio di Lungotanaro i veronesi del Valgatara che guidano la classifica a punteggio pieno con Bussolengo e Madone.

Si tratta di un altro incontro di cartello che potrebbe richiamare sulle gradinate dell'impianto astigiano un pubblico da grandi occasioni.

I veronesi, considerati alla vigilia squadra estremamente temibile e bene attrezzata per giocarsi un posto nei quartieri alti della graduatoria, presenta tre giocatori su cinque di assoluto interesse: Marcazzan, Ferrarini e Pasquali, attorno ai quali ruota il gioco degli avversari di turno per Capuano e comagni.

Gli astigiani l'appuntamento odierno è certamente importante, e per la classifica e per il morale; alla prestazione col Bussolengo (accantonata già alla partenza il risultato) è seguita una sconfitta piuttosto netta di Madone concretizzatasi dopo un inizio promettente.

«E' un incontro che riveste molto valore — ha detto "Cerol" Marello — da parte nostra cercheremo di dare il massimo per riscattarci e per offrire al pubblico uno spettacolo soddisfacente».

Le due squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni. *Edilconsat:* Marchesi, Capuano, Malpetti, Sibona, Moglintti e Pastore. *Valgatara:* Marcazzan, Ferrarini, Pasquali, Carcereri, Aldighetti, Conati.

Gli altri incontri della quinta giornata in programma domani sono: Bonanate - Salvi, Negrar - Madone, Bussolengo - Aldeno.

f. c.

APPUNTAMENTI DELLO SPORT

ASTI — L'Astense (serie C2) gioca questa sera (sabato ore a Pavia l'ultima partita di campionato; si tratta di una formalità: il Pavia, già retrocesso, e l'Astense, ormai tranquillo, non hanno più obiettivi da cogliere. Astigiani favoriti.

● Domani nona giornata di incontri nel torneo di tamburello a muro del Monferrato; ecco le partite (inizio ore 16): Portacomaro - Vignale, San Giorgio - Montechiaro, Rocca d'Arazzo - Montemagno, Grazzano - Tonco, Castell'Alfero - Calliano, Grana - Moncalvo.

● Sarà la volta domani della quinta giornata del campionato di tamburello di serie B con la sfida fra Castelferro e Vigliano in primo piano: ecco le partite (ore 16): Azzano-Tonco, Francavilla-Cremolino, Chiusano-Bosco Marengo, Castelferro-Vigliano, Caprista-Viarigi.

● Serie C e la serie D tamburello scenderanno in campo domani per l'ottava giornata (ore 16,30). Serie C: Castell'Alfero-Nizza, Montemagno-Revigliasco, Olmetto-Torino, Montegrosso-Bellime, Calliano-Monale, Meridiana-Antignano. Serie D (ore 16,30): Rocchetta-Mombello To, Pisa-Motta, Torino-Moncalvo, Mombello Al-Cerro A, Cinaglio-Chiusano, Cerro B-Sourzolengo.

● Con partenza alle ore 9 chiesa Don Bosco si svolgerà domani la tradizionale corsa podistica di primavera organizzata dall'Unione Sportiva Don Bosco. E aperta a tutte le categorie ed è approvata Fidal.

Daniele vince in Val d'Aosta

ASTI — Eccezionale esordio di squadra della Elle Ferosino alla nona edizione del Trofeo «Renato Rear» svoltosi a Saint-Marcel in Valle d'Aosta. La formazione astigiana ha schierato alla partenza sette atleti e tutti si sono piazzati entro i primi dieci posti. Il successo è andato a Rosolino Daniele che con il tempo realizzato in dodici chilometri del tracciato si è aggiudicato pure il record della corsa; il precedente apparteneva all'altro portacolori Ferosino Matteo Avalanco (65'45") che nell'edizione di quest'anno si è classificato terzo preceduto sul traguardo da Mario Chiara giunto secondo.

(f. g.)

TACCUINO

ASTI

Iris: Io Chiara e lo Scuro con F. Nuti e G. De Sio (1983, comico).
POLITEAMA: Pappa e Ciccia con P. Villaggio, M. Carlucci e L. Banfi (1983, comico)
SPLENDOR: Due d'acqua salata (musicale, 1983).
VITTORIA: Tootsie con D. Hoffman (1983, commedia)

CANELLI

BALBO: Vado a vivere da solo con J. Cala (1982, comico)
RAGNO D'ORO: Povero ricco con D. Mull e R. Pozzetta (1983, comico)

MONCALVO

NUOVO: Samantha sexy sub.

Sciopen: L. Odorisio con M. Placido e G. Sio (1982, drammatico)
LUX: Star Trek II (1982, azione).
SOCIALE: I falchi della notte (1982, azione)
VERDI: Vado a vivere da solo con J. Cala (1983, comico)

DAMIANO

LUX: Bonny e Clyde all'italiana con R. Villaggio e C. Muti (1983, comico).
SPLENDOR: La disubbidienza (1982,).
CRISTALLO:

FARMACIE DI TURNO

Asti: dottor Baronciani, piazza San Secondo 12; notturna Santa Caterina, corso Torino 21
Canelli: , via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ciliberto, via Cavallo .
Nizza: Cavallo, via Carlo Alberto 44

TELEFONI UTILI

Croce Verde : Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113; Polizia 21.23.50; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Anche ad Asti le iscrizioni alla «Stratorino»

La settima edizione della «Stratorino» si disputerà domenica maggio. All'ormai classico appuntamento primaverile parteciperanno migliaia di podisti, impegnati su un percorso di 11,500 chilometri per le vie del centro.

E' possibile iscriversi marcia non competitiva anche nel negozio Only Sport, via Lessona 1, All'atto dell'adesione (3.000 lire) sarà consegnata borsa con il pettorale e un poster a colori. La Stratorino è organizzata da «La Stampa». Il ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga.

A Castagnole c'è attesa per la serie C di balôn

I colori locali saranno difesi dalla Card-Fogliati

CASTAGNOLE LANZE — Il paese si prepara una stagione di spunti per il palazzo elastico, la più antica disciplina sportiva praticata a Castagnole.

Proprio in questi giorni la squadra della Card-Fogliati, che difenderà i locali nel prossimo campionato di serie C che prenderà il via a maggio, ha annunciato la rosa ufficiale su cui punterà nel prossimo torneo. Della formazione titolare fanno parte tre giocatori castagnolesi, cresciuti sportivamente sotto la guida dei vecchi campioni locali: si tratta di Walter Gianazzi, Daniele Fassino e Beppe Tagliaferro.

L'organico è completato dal cannellese Flavio Dilita, dal torinese Angelo Preziosco e da Aldo Ottoboni di Cornelliano d'Alba. La compagine della Card avrà come avversarie nella prima fase del campionato altre dieci squadre: Mondovì, Terzo D'Acqui, Santo Stefano Belbo, Ceva, Cengio, Cortemilia, Castelletto Molina, Peveragno, Cuneo, Villanova Mondovì, Treiso, Neive, Priocca, Alba, Acqui Terme, Andora e Torino.

Una seconda squadra stagionese è invece pronta a disputare il torneo amatoriale che scatterà a maggio. Faranno parte della squadra Roberto Cervasato, Dario e Marco Violardo, Claudio Porrero e Bruno Garibli.

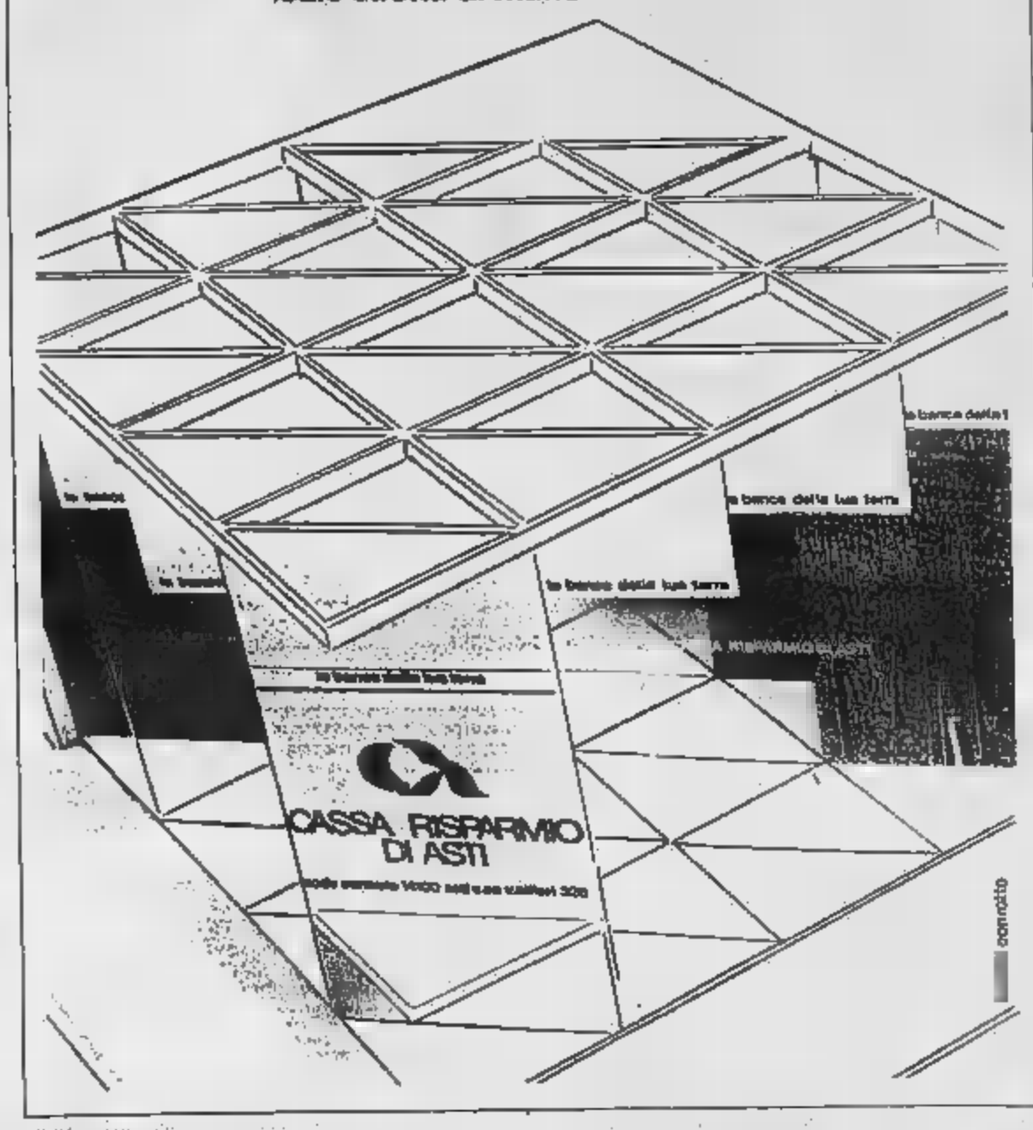
Uno dei giocatori più prestigiosi delle ultime leve castagnolesi, Michele Avidano, giocherà quest'anno in serie B nella formazione della Pallanotistica Bardino di Savona.

f. c.

ROCCHETTA TANARO — S'iniziano domani i Giochi della Gioventù di tamburello; in gara sul campo del a partire dalle ore 9 i giocatori alla categoria «giovanissimi». Prenderanno parte alla manifestazione comprendente un girone all'italiana la scuola elementare di Portacomaro e tre squadre della elementare di Montechiaro.

31ª FIERA CITTA' DI ASTI

remmo felici accoglierti nel nostro stand per leale stretta di mano



AVIS
ASTI - Viale alla Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57667

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

Cartoleria
di Motta Camilla & c. sas.
Asti V. Fontana 11 tel. 54.735
Conviene visitarci alla
XXXI Fiera di Asti
stand 38
Vi proporremo prezzi eccezionalmente bassi
- Pacchi quaderni
- Album portafoto
- Biro - Pennarelli
- Giocattoli

MOTOCOLTIVATORE "PONY"

Il professionista per il vostro piccolo verde
ARARE, ZAPPARE, FALCIARE IL PRATO RUSTICO, TOSARE IL PRATO INGLESE, TRASPORTARE, IRRORARE, SPARGERE tantissimi altri compiti con estrema e con proprio come uno specialista. Anche d'inverno non vi abbandona, perché in un baleno della il vostro cortile o l'accesso al vostro garage.

Esponiamo alla Fiera N. 190-191

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
— ASTI - ZUCCONELLI Fabio - C.so Savona - Tel. 0141/32.873
— CASTELNUOVO D.B. - F.LLI VILLATA - Tel. 011/987.6136
— MONCALVO - ARAMINI Lanfranco - Via Stazione - Tel. 0141/916.115
— ANTIGNANO (AT) - MAIRANO Pierino - Tel. 0141/205.121
— (AT) - VERCELLI Francesco - Tel. 0141/669.139
— CORTEMILIA (CN) - F.LLI GIORDANO - Via Valle Bormida 16 - Tel. 0173/81.013
— ACQUI TERME - GARRONE & CAVIGLIA - Via Amendola 19 - Tel. 0144/2687
— CAVAGNOLO - ZACCHERO Favorino - Via Martiri Libertà - 011/916.1165
— VEZZA D'ALBA - MUSSO - Via Torino 3 - Tel. 0173/65.009

CASORZO S.p.A.
motozappatrici - motofalciatrici - motocoltivatori - motoagricole
14039 Ionco (asti) Italy ● telef. (0141) 41061 /
telex 214419 CASMAG I

Il progetto prevede la costruzione di 7 piani sotterranei

Approvato (con 25 sì e 9 no) il parcheggio di piazza Boves

L'assessore Algranati: «Sarà il primo passo verso il rilancio del centro storico» L'opposizione: «L'operazione non è conveniente per l'amministrazione comunale»

CUNEO — Il maxi parcheggio sotterraneo di piazza Boves si farà: all'imponente costruzione [illegible] piani destinati a parcheggi e a servizi ha detto sì, a maggioranza, il Consiglio comunale. Delle buste messe nell'urna dai consiglieri comunali [illegible] infatti prevista la votazione segreta) [illegible] 25 voti favorevoli e 9 contrari: una maggioranza che comprende (secondo le dichiarazioni di voto) la democrazia cristiana, il partito socialdemocratico, i repubblicani, i liberali e l'unico rappresentante del movimento sociale. Sul fronte del no troviamo i consiglieri del partito comunista, [illegible] partito socialista e l'unico consigliere della lista civica «L'altra Cuneo».

Lungo il dibattito, che ha occupato quasi [illegible] intero la [illegible] seduta del Consiglio [illegible]: hanno parlato, a lungo, quasi tutti i consiglieri, ci sono state repliche e controrepliche. Una piccola incertezza [illegible] esatto delle [illegible]de, poi il responso finale: sì [illegible] progetto di lavoro presentato [illegible] società privata Imprendit (la quale ha provveduto all'omologazione presso il tribunale, la cui [illegible] era stata all'origine del rinvio della discussione della delibera); sì [illegible] bozza di convenzione tra la società e il Comune.

«*Quello di piazza* [illegible] *è un fiore all'occhiello per la città* — ha [illegible] l'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranati, nella sua replica —. *Il primo punto per il rilancio del centro storico e per la soluzione dell'annoso problema della viabilità nel centro cittadino e del parcheggio*».

Il progetto, così come [illegible] desume dalla lettura della bozza d'accordo, è quello già [illegible] tempo [illegible]: una parte sotterranea di sette piani (tre, [illegible] ultimi, donati [illegible] Comune che li utilizzerà [illegible] parcheggi, gli altri venduti [illegible] ditta per garage e probabilmente, [illegible] uffici), una parte superiore, con la sistemazione della piazza (è prevista tra l'altro [illegible] realizzazione di un teatrino di duecento posti).

Poco più di 800 i posti macchina a disposizione; secondo Algranati: 420 nella parte destinata al Comune, [illegible] quella privata.

Proprio [illegible] cifre, sul numero [illegible] delle macchine [illegible] [illegible] la «contestazione» della minoranza. Piero Dadone, [illegible] gruppo del pci, ha [illegible] le cifre presentate dall'assessore. Ha sostenuto che l'opera [illegible] è conveniente per il Comune («*All'ente pubblico vengono concessi i tre piani più profondi*»), né per cittadini che per tre anni (due anni, ha detto Algranati) [illegible] potranno parcheggiare [illegible] piazza Boves.

Ha espresso [illegible] [illegible] [illegible] dubbi finanziari della società costruttrice, ha [illegible] che il piano regolatore vigente [illegible] prevede nessun parcheggio sotterraneo. Deciso il [illegible] di un altro consigliere comunista, Mario Soglio, del capogruppo socialista, Leo Matteri, e dell'unico rappresentante di «L'altra Cuneo», Sergio Dalmasso: per tutti l'opera non è conveniente.

l. s.

Peste suina Un decreto della Regione

TORINO — Il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo [illegible]li, dovrebbe firmare oggi il decreto che [illegible] za» in [illegible] parte [illegible] sono [illegible] nuove soggette a controlli per i casi di peste suina africana scoperti a Cavallerleone.

[illegible] è appreso inoltre, [illegible] ufficiosa, che la Cee ha deciso di raddoppiare il contributo [illegible] a favore dello stoccaggio privato [illegible] carne suina, predisposto dalla Cuneo Carni [illegible] Cussanio, portandolo da 300 a 600 lire.

Sono ritenuti responsabili di tre vittime [illegible] incrocio nella [illegible] 28 presso Fossano

Incidenti mortali per [illegible] segnaletica Sotto processo tre dipendenti dell'Anas

Sono un ingegne[illegible] del Compartimento, [illegible] funzionario del servizio manutenzione [illegible] un cantoniere - L'accusa è di concorso in omicidio colposo plurimo - I gravissimi scontri [illegible] al cosiddetto «crocicchio della morte»

[illegible] — Per [illegible] prima volta l'Anas è stata trascinata [illegible] tribunale perché ritenuta corresponsabile di due gravi incidenti [illegible] che causarono [illegible] morti e altrettanti feriti. L'accusa di concorso in omicidio colposo plurimo ha raggiunto Goffredo Ballotti, [illegible] anni, ingegnere superiore del compartimento, Giancarlo Meiano, 44 anni, funzionario del servizio [illegible] manutenzione, entrambi di Torino, e Bartolomeo Michella, [illegible] anni, residente [illegible] Drotero in via Roccaro 14, cantoniere incaricato della sorveglianza del tratto della statale 28 dove, in territorio di Fossano, sono accadute le tragiche disgrazie.

I tre dipendenti dell'Anas sono in particolare imputati [illegible] avere violato «i doveri inerenti al loro pubblico [illegible] *per imperizia e negligenza avendo omesso o trascurato il controllo e la manutenzione della segnaletica*» [illegible] stradale». Secondo il giudice istruttore del tribunale, dottor Giuseppe Masante, sono all'origine dei tutti questi incidenti.

Sullo [illegible] banco degli accusati, pure imputati [illegible] concorso in omicidio colposo, Heinrich Schenck, 31 anni, abitante a [illegible] Mario Bocchio, 28 anni, residente a Brescia, e Francesco Sanseverino, 53 anni, dimorante a Fossano [illegible] via San Michele 98, coinvolti negli incidenti. Tutti e [illegible] gli scontri sono accaduti [illegible] tristemente noto «incrocio della morte» [illegible] Fossano dove prima [illegible] dopo [illegible] vicende prese in esame dai giudici sono accadute altre numerose mortali disgrazie.

Verso le 8,45 del 27 gennaio [illegible] una «Alfa 2300» condotta [illegible] Bocchio proveniente da via [illegible] immise sulla [illegible] tale scontrandosi con l'autocarro pilotato dal Sanseverino che viaggiava sulla statale. Nell'urto [illegible] morirono [illegible] colpo i coniugi bresciani Maurizio Lenti e [illegible] Gatti che viaggiavano sulla vettura del Bocchio, pure ferito. Appena [illegible] mesi dopo, alle 10 [illegible] del [illegible] marzo 78, [illegible] «Ford Taunus» pilotata [illegible] Schenck, mentre si apprestava ad attraversare [illegible] stesso incrocio proveniente [illegible] via Centallo, finì [illegible] la «128» guidata da Guglielmo Nolla, che aveva a fianco la moglie Annita Lecia, entrambi di Torino. La donna morì per le ferite due mesi dopo, il marito ancora oggi non è guarito.

I carabinieri di Fossano durante le indagini xu entrambe le disgrazie accertarono che il segnale di «stop», che doveva bloccare gli automobilisti provenienti [illegible] da via Sauro sia da [illegible] Centallo prima di attraversare [illegible] statale, [illegible] entrambi prepasociié [illegible] porsi per l'usura, [illegible] erano invisibili agli automobilisti, i quali soprattutto ai forestieri non venivano richiamati alla massima prudenza.

Il giudice istruttore dottor Masante, evidentemente colpito dall'analogia, unificò le due inchieste penali, anche se precedute [illegible] tempi diversi, e inviò comunicazioni giudiziarie [illegible] tre dipendenti dell'Anas, alla cui competenza era affidata la cura e il controllo [illegible] la segnaletica stradale.

Successivamente l'ingegner Ballotti, il dottor Meiano e il cantoniere vennero [illegible] miniati e poi rinviati a giudizio con i [illegible] automobilisti protagonisti materiali dei due incidenti. L'attesa processo dopo le prime battute, ieri mattina non ha però potuto [illegible] inizio per l'assenza di Mario Bocchio, [illegible] in ospedale.

Dopo [illegible] visita fiscale [illegible] dimata dal tribunale è svolta presso l'ospedale [illegible] Desenzano sul Garda, dove è ricoverato il Bocchio. Il presidente dottor Curro [illegible] rinviato [illegible] causa [illegible] ruolo.

g. d. m.

Si uccide a Ormea

ORMEA — [illegible] pensionato Pietro Sonik, [illegible] anni, [illegible] Piaggio [illegible], [illegible] è tolto [illegible] vita impiccandosi a un ramo di un albero nella vicinanza della sua abitazione.

[illegible] di operai in uno scontro

CEVA — Sei operai dipendenti della ditta «Guggia» di Villanova Mondovì sono rimasti feriti [illegible] incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla statale 29 in località Piana.

Due di essi sono gravi: Pierluigi Ambrogio, 31 anni, via Cave 12, ricoverato al S. Croce di Cuneo con prognosi di 40 giorni per ferite a un occhio, a un braccio e alle gambe, e Luigi Boniero, 31 anni, via Mondovì 53, al quale i medici hanno riscontrato una frattura costale: guarirà in trenta giorni.

Prognosi tra i quattro e i sette giorni per Osvaldo Scaiaro, 19 anni, via 8 Novembre 12, e il padre Francesco, 52 anni; Germano Gallo, via Alba 79/3, Mondovì; Massimo Eula, 25 anni, via XX Settembre 2, Villanova Mondovì.

I sei lavoratori stavano rientrando a casa a bordo di un furgoncino condotto da Massimo Eula; in località Piana, poco fuori dell'abitato di Ceva, l'automezzo, è stato sorpassato da una Fiat 124 condotta da Giuseppe Milano, carpentiere di 14 anni, residente a Rocca de' Baldi, via Briatore, che nella manovra si è scontrato con una Peugeot (guidata da Renzo Odasso, 23 anni, rappresentante [illegible] Totranol immed[illegible] sulla [illegible] da una via laterale.

Nell'urto [illegible] 124 ha tamponato an[illegible] il furgone della ditta Guggia

p. p. l.

Scoperti durante i lavori di restauro in via Vaschetto

Preziosi soffitti del 1400 nella nuova sede comunista

Cuneo. Il prezioso soffitto scoperto sotto l'intonaco nella nuova sede del pci (Foto Bédino)

CUNEO — [illegible] *ampi soffitti a cassettoni ricostruiti nella seconda* [illegible] *del 1400: sono venuti* [illegible] *luce durante i lavori* [illegible] *restauro in un antico edificio di* [illegible] *via Vaschetto,* [illegible]*te* [illegible] *Roma e* [illegible] *pianzetta del Municipio, in quella che dovrebbe essere,* [illegible] *breve, la nuova sede della federazione provinciale* [illegible] *partito comunista*.

«E' stata una scoperta abbastanza casuale — *spiega il segretario provinciale del pci, Sergio Soave* — [illegible] deciso [illegible] lasciare la vecchia sede di piazza Galimberti e [illegible] trasferirci al primo piano [illegible] questo palazzo che si affaccia [illegible] via Roma. Durante i lavori di restauro abbiamo scoperto che, sotto il soffitto [illegible] calce, c'erano dei meravigliosi cassettoni veneziani, [illegible] [illegible] ottime condizioni [illegible] conservati».

Lavori di restauro dell'edificio hanno subito, ovviamente, [illegible] *interruzione*. «Ci siamo messi in [illegible] con la Sovrintendenza — *spiega l'architetto Gianni Arnaudo* — e [illegible] biamo modificato il progetto iniziale. E' stata una scoperta di indubbio interesse artistico e culturale, e conferma ampiamente le notizie storiche di questo edificio. Era stato costruito intorno [illegible] 1400 ed era co[illegible] una "loggia veneziana [illegible] lana", un punto di riferimento per i commerci di Cuneo [illegible] la Serenissima. L'edificio ha avuto, con il tempo, [illegible] [illegible] modifiche, soprattutto sulla facciata».

Il partito comunista lancia un appello alla città. «La scoperta di questi cassettoni [illegible] ciani — *precisa ancora Sergio Soave* — ci [illegible] stringe a affrontare notevoli spese di restauro. Abbiamo preventivato un maggior [illegible] quasi quaranta milioni. Per questo abbiamo deciso di aprire [illegible] sottoscrizione tra tutti i cuneesi, gli appassionati, [illegible] amici del[illegible] Questi cassettoni sono [illegible] capolavoro [illegible] appartengono a tutta la collettività, a tutta Cuneo».

l. s.

«Accadrà quando mancheranno i fondi»

Mondovì, l'Usl prevede per la fine dell'anno «grane» con le farmacie

MONDOVI' — Per ogni cittadino l'Usl 58 spenderà quest'anno 331.085 [illegible] una delle quote più basse del [illegible] dove la [illegible] è di 441.814 lire e d'Italia dove la media sale a [illegible] mila lire pro capite.

Nell'approvare il bilancio di previsione per l'anno corren[illegible] [illegible] amministratori dell'Unità sanitaria locale hanno ripetutamente sottolineato [illegible] «disparità di trattamento [illegible] tra le diverse [illegible] piemontesi che penalizza in [illegible] particolare quella [illegible] Mondovì».

«*In questi* [illegible] *i servizi offerti dall'Unità sanitaria sono aumentati* — ha dichiarato Giuseppe [illegible] presidente dell'Usl — *mentre* [illegible] *Regione ha* [illegible] *del 3 per cento* [illegible] *quota finanziaria. Con questo aumento in percentuale vengono premiate quelle zone che hanno sempre ottenuto di più anche se offrano meno servizi e paghe quelle l'Unità sanitarie che hanno migliorato le prestazioni verso l'utenza. Per questo abbiamo deciso di ridurre nel bilancio di previsione la* [illegible] *farmaceutica* [illegible] *sapendo che la cifra indicata* [illegible] *basterà a* [illegible] *prire la spesa reale*».

Lo scorso anno i mondovesi [illegible] hanno consumato medicinali per 4 miliardi e 220 milioni; il bilancio di previsione dell'83 prevede una spesa di soli 3 miliardi 138 milioni (contro [illegible] previsione reale di [illegible] miliardi).

«*Quando i fondi finiranno non pagheremo più le farmacie che a loro volta non compreranno i medicinali*» — ha proseguito Ferrua — *sarà compito della Regione stanziare i fondi per garantire il servizio*».

Complessivamente il [illegible] cio '83 pareggia sui 20 miliardi e 520 milioni; 12 miliardi e mezzo sono destinati al personale, 3 [illegible] e [illegible] milioni all'acquisto di beni; oltre mezzo miliardo è destinato alle prestazioni dei medici di base, 430 milioni per spese va[illegible]. Il bilancio è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dell'Usl.

g. m.

Alba, 8 casi... di epatite

ALBA — Sono saliti a otto i casi di epatite virale riscontrati nelle scuole albesi. Solo ieri è risultato colpito un altro ragazzo delle classi a tempo pieno delle scuole di corso Europa. In una quarta classe, [illegible] cinque scolari sono [illegible] colpiti dalla malattia.

I genitori degli alunni di questa classe [illegible] quindi deciso di tenere i loro figli a casa. Questa settimana [illegible] hanno frequentato le lezioni ed è probabile che rimangano assenti anche la prossima.

Su disposizione dell'autorità sanitaria, tutto l'edificio scolastico è rimasto [illegible] due giorni per le opportune disinfestazioni. Secondo l'ufficiale sanitario, la situazione sarebbe [illegible] controllo e non vi sarebbe motivo di eccessivo allarme.

Manca [illegible] l'autorizzazione della Regione

E' temporaneamente bloccata la discarica a Monteu Roero

MONTEU ROERO — L'ufficio d'igiene dell'Unità sanitaria [illegible] 65 [illegible] invitato l'amministrazione comunale di Monteu Roero a disporre per il «temporaneo» divieto di trasporto dei rifiuti nella [illegible] tostata «discarica» attivata nei giorni [illegible] e al centro di vivacissime polemiche. Il provvedimento dell'ufficiale sanitario dell'Usl sarebbe stato preso [illegible] quanto mancherebbe [illegible] l'autorizzazione da parte [illegible] Regione per mettere in [illegible] l'impianto.

Attorno alla grande discarica — sorta in località Sipado di Monteu Roero, dove nei giorni scorsi avevano comin[illegible] [illegible] affluire i primi camion di rifiuti provenienti [illegible] città — si registra una [illegible] mobilitazione [illegible] parte della popolazione della zona, che si oppone fermamente.

Dopo una prima raccolta di firme inviate a Regione, Provincia, [illegible], medico provinciale, Comprensorio, associazioni agricole, carabinieri, guardia forestale per sollecitare controlli e provvedimenti, una seconda raccolta [illegible] firme, [illegible] anche [illegible] parsi vicini. E [illegible] [illegible]. Una riunione «allargata» [illegible] terrà nei prossimi giorni, in data ancora da fissare.

Il malcontento [illegible] popolazione è esploso con toni molto accesi [illegible] una prima riu[illegible] pubblica [illegible] pochi giorni [illegible] nella Bocciofila della frazione S. [illegible], su iniziativa della Confcoltivatori. Sono intervenuti agricoltori, amministratori comprensoriali e regionali, rappresentanti [illegible] della Spaic S.a.S., la ditta con [illegible] Bati, corso Dante 9, che aveva iniziato a scaricare rifiuti dopo [illegible] scavo [illegible] un grandissimo cratere (è in possesso di un'autorizzazione [illegible] edilizia [illegible] sindaco [illegible] 31 luglio '82). Ha destato scalpore il fatto che alla riunione non si sono presentati il sindaco [illegible] Monteu. Domenico Occhetti, che era stato invitato, né rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Paolo Parisotti, responsabile tecnico della Spaic, ha detto che l'azienda ritiene di essere [illegible] regola. In molti interventi si è fatto [illegible] che la legislazione in materia è piuttosto complessa.

g. f.

Fossano, scambio di accuse per [illegible] immobiliare

Polemica per società edilizia tra [illegible] architetto e l'assessore

FOSSANO — Una polemica è esplosa tra l'esponente radicale Luciano Casasole e l'assessore ai Lavori pubblici Ferdinando Manganiello a proposito di un progetto [illegible] è nata da una lettera che [illegible] Casasole ha inviato nei giorni scorsi al sindaco, Bartolomeo Calandri. In essa, l'esponente radicale scrive che [illegible] *tempo circolo* [illegible] *città la voce che l'assessore ai Lavori pubblici o la di lui signora sia socio in una società immobiliare con* [illegible] *moglie del professionista* [illegible] *lui stesso designato in commissione edilizia e con un imprenditore edile che sta eseguendo lavori per il Comune sotto il controllo dell'assessore in questione*».

Inoltre accusa l'amministrazione comunale di essere «*notoriamente orba, in quanto* [illegible] *scambiato* [illegible] *capannone prefabbricato per* [illegible] *pallone pressostatico*», in merito ad una costruzione [illegible] Sporting Club. Afferma infine che «*l'apparire sorda e muta può nascere moltissimo alla stessa amministrazione*».

Ferdinando Manganiello, [illegible], rispondo all'architetto Casasole affermando che la [illegible] Edilroma (composta [illegible] Franca Ferraro, moglie dell'assessore, Bruna Roccia, moglie dell'ingegner Domenico Barbero, designato dal pli nella commissione edilizia, e dal geometra Giovenale Miosocco) è nata per utilizzare «*nel pieno rispetto delle leggi*» un immobile acquistato in via Roma e che la so[illegible] verrà sciolta [illegible] «*appena* [illegible] *definiti i* [illegible] *dei soci* [illegible] *partizioni di proprietà*».

Difende anche [illegible] designazione da parte del suo partito, dell'ingegner Barbero in commissione edilizia, in [illegible] «*validissimo tecnico, di indiscusse capacità*».

In ultimo per quanto riguarda i lavori che il geometra Giovenale Miosocco sta eseguendo nel castello degli Acaja, dice che essi sono [illegible] assegnati alla ditta in quanto aveva presentato [illegible] migliore offerta e che i lavori in questione [illegible] si svolgono sotto il suo controllo perché tutte le procedure inerenti i lavori pubblici «*sono di competenza non dell'assessore ma della giunta comunale nella* [illegible] *collegialità e del Consiglio comunale il quale deve sempreratificare le decisioni assunte dalla giunta con procedura d'urgenza*».

Detto ciò, l'assessore invita il pretore di Fossano a procedere penalmente nei confronti [illegible] Casasole, qualora ravvisi estremi [illegible] reato.

a. c.

SBALORDITIVO!
Uno speciale stock di capi in [illegible] viene offerto dall'ABITPEL
ECCEZIONALI [illegible] MAI VISTI!!!
GIUBBINI [illegible] 98.000
[illegible] 243.000
[illegible] 129.000
[illegible] 98.000
[illegible] 129.000
MESE DELLA PELLE
ABITPEL
[illegible] Alba reg. Baraccone di [illegible] Bivio per Neive
Dal lunedì al venerdì [illegible]
Sabato e domenica tutto il giorno

[illegible] CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Vorrei passare un buon [illegible] settimana;
Vorrei [illegible] della [illegible] musica;
Vorrei passare la mia serata [illegible] bella gente e tanti amici
VIENI ALLE CUPOLE...
e tutto questo [illegible] troverai sicuramente!!!
Questasera
IL SEGNO [illegible]
Alfiacio
GLI [illegible]

DANCING MARI DOCCIOSO [illegible] CN 975/31139
QUESTA [illegible]
[illegible] MODERNO
DISCOTECA
al LISCIO
LA SPENSIERATA
[illegible] SERA
al LISCIO
MACARIO
da ricordare la soluzione dell'indovinello N. 11

CONI [illegible] FMI
[illegible] Club Bargese

Campo Permanente
MOTOCROSS
«Pian [illegible]
Barge
1° Maggio 1983
[illegible] campionato regionale
classi [illegible] 80 cc.
e Junior 125 cc.
«Speciale Giovani»
Trofei CRT
Casse [illegible] Risparmio di Torino

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alfieri (Cn) - Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA
[illegible] DOMANI SERA
(al moderno)
[illegible]
[illegible]
(al liscio)
DE[illegible]

E.D.P. s.a.s. vi propone
ENGINEERING DATA PROCESSING
sirius COMPUTER
Software applicativo
Contabilità generale
Contabilità semplificata
Conteri
Fatturazione
Magazzino
Vendita al banco
Confezionisti
Calcolo strutturale
Revisione prezzi
Computi metrici
Analisi Prezzi
Cartelle cliniche
Refertazione automatica
Stipendi scuola
Elaborazione dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SARUSCALC)
Packages GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI

[illegible] aspettiamo: ad Alba in [illegible] V. Emanuele, 21 e [illegible] (S.Ilo Marchisio) a Barbaresco in via Rio Sordo 11a Loc. Tre Stelle - tel. 0173/63240 dove troverete anche:
commodore digital WATANABE

Grande nella Granda
cuneocinetv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-56:
Notiziari, Rubriche, Film, Sport, Cultura, Arte, Musica, Dibattiti, Interviste, Ecc.
cuneocinetv
Telef. 0171 65.641 66.375

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
[illegible] REALTA'

Centro [illegible] rieducazione motoria [illegible] Bra (Cn)
cerca
1° Fisioterapista
[illegible] ufficio [illegible] 0172 411.188

QUESTA SERA
GRANDE SERATA
al liscio
SUPER ORCHESTRA
I MACARIO'S

ACQUISTIAMO PER CONTANTI AREE FABBRICABILI
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 58271

Il calendario delle manifestazioni che si terranno nella provincia «granda»

Maggio d'arte e feste popolari

A Saluzzo la mostra dell'antiquariato, a Bergolo l'inno alla primavera - Altri appuntamenti

CUNEO — Maggio ricco di manifestazioni e iniziative in tutta la «Granda», con Saluzzo (Mostra dell'antiquariato) e Bergolo («Cantè maggi») a contendersi gli appuntamenti più interessanti. L'8 maggio s'inaugura a Saluzzo — e proseguirà fino al 29 dello stesso mese, nel Palazzo dell'Arte — la settima edizione della «Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», un'occasione ormai consolidata per questa «vetrina d'antico» che richiama ogni anno migliaia di visitatori. Una cinquantina di antiquari provenienti da varie regioni presenteranno al pubblico mobili, tappeti, sculture, dipinti, gioielli, preziosi vari, ambientati nei saloni della mostra. E' una classica manifestazione che riconosce e premia la secolare tradizione artigianale e d'antiquariato di Saluzzo e delle sue «botteghe d'arte» le cui origini risalgono al Rinascimento.

A Bergolo, organizzata dalla Pro Loco e Comune, si svolgerà il 29 maggio la quarta edizione del «Cantè maggi» (cantare maggio), antica tradizione diffusa nelle Langhe: l'inno alla primavera che arriva. La festa dei giovani che vanno di casa in casa cantando.

Lo stesso anno la veglia, tra canti e balli, con la partecipazione di moltissimi giovani provenienti da ogni parte del Nord Italia, si protrasse per tutta la notte.

Per domenica primo maggio, appuntamenti interessanti anche a Bernezzo (inaugurazione e concerto della banda musicale, con sfilata per le vie del paese, organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso); a Scagnello, per la festa patronale dell'Annunziata e a Lagnasco per la festa patronale dei Corpi Santi. Il 7, 8 e 9 maggio a Bastia Mondovì si svolge la Patronale di S. Fiorenzo, con gare alle bocce e intrattenimenti popolari. Feste anche a Centallo (S. Isidoro) e S. Damiano Macra (S. Vincenzo, l'8 del mese). Nello stesso giorno s'inaugura a Diano d'Alba (e proseguirà fino al 15) la settima rassegna vini doc, che si svolgerà nella nuova Enoteca comunale del Dolcetto di Diano.

Per la festa patronale dell'Assunta (14-21 maggio) a Magliano Alfieri la Pro loco ha organizzato «Cantar maggio» per la borgata di Magliano Alto, una marcia non competitiva e una mostra documentaria e fotografica su Vincenzo Troya, nel centenario della morte.

Il 15 maggio, a Cuneo, gran-fondo -pedalata turistica- non competitiva per 24 chilometri di strade di città e frazioni Oltrestura; partenza alle 9.30 da piazza Galimberti. Il 22 a Scagnello (frazione Morgia) festa di S. Rita; lo stesso giorno a Martiniana Po festa della canzone folk e a Grinzane Cavour quinta edizione della corsa automobilistica di slalom in «Collo-Roddino» per il campionato italiano. Pure il maggio, corsa podistica a Casalgrasso.

Il 23 a Lagnasco festa di S. Maria. Il a festa delle rose e del folclore

Giorgio Ravasi

Nelle botteghe dei «mastri ebanisti»

Scambio di esperienze tra Cremona e Saluzzo, che diede i natali al Gioffredo Cappa

Un liutaio al lavoro nel suo laboratorio (Telefoto)

SALUZZO — *Dall'artigianato del mobile d'arte all'artigianato della liuteria: un incontro «in bottega» tra Saluzzo e Cremona, che l'assessorato cultura proporrà il 21 al 28 maggio con un intenso programma che prevede dibattiti, scambi di esperienze fra i «mastri ebanisti» delle due zone, mostre, dimostrazioni pratiche della costruzione di strumenti e concerti.*

«Sono convinto che non si tratta di una proposta azzardata, tantomeno inutile — *spiega l'assessore Gianni Neberti* — perlomeno sul piano della conoscenza e dell'informazione. Del resto Saluzzo ha dato i natali a uno dei più noti liutai italiani, Gioffredo Cappa, che fu tra i capiscuola della tradizione lombarda», *ma anche nella storia cittadina più recente è scomparso dei fabbricanti di violini, come Giovanni Gilio, artigiano e musicista, che firmò vari strumenti. «Una tradizione che avrei voluto proseguire — dice oggi il figlio Luciano Gilio, noto musicista e insegnante* — e che invece si è persa nella città».

Tuttavia una grande fabbrica di arpe, la «N.S.M.» di Genova, ha aperto proprio nel Saluzzese di Piasco da qualche anno un suo stabilimento per la costruzione di questi strumenti avvalendosi della qualificata manodopera di intarsiatori, decoratori, falegnami presenti nella zona.

E quindi dell'interesse verso quest'attività — *prosegue* — chissà che qualche giovane saluzzese decida di dedicarsi a questa stimolante professione, aprendo poi una sua bottega».

Al museo civico di casa Cavassa sarà allestita una mostra di liuteria con numerosi strumenti fra, in particolare, violini e violoncelli, mentre un giovane artigiano lavorerà a un banco di bottega per illustrare ai visitatori le fasi in cui si articola la costruzione di uno strumento. Il maggio, sempre a casa Cavassa, il preside dell'Istituto d'arte di Cremona «l'unica scuola statale di liuteria italiana), prof. Sergio Renzi, parlerà di quest'attività, mentre domenica nella chiesa di San Bernardino si terrà un concerto di chiusura della manifestazione che sarà presentata dal maestro Giovanni Toselli, consulente musicale del Comune.

a. Ec.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di

— *La galleria Arte 59, in via XX Settembre, propone a chiusura della stagione artistica un incontro di cinesi di diversi interessi e stile. Walter Chiarlolo propone il paesaggio tradizionale, Anita Gagliardi vetri floriti primaverili, Carlo Pirotti armoniosi e delicati acquerelli e infine la padrona di casa, Eva Turbiglio, dipintrice un rande, sempre di classica e buona fattura. La chiude il 17 maggio.*

— *Presso il circolo «I Caprissi» di piazza Bocca 3, grande successo per un'ottima mostra nazionale della grafica edizione '83, con nomi prestigiosi e autori di talento. La mostra, organizzata dagli Amici della Langa-Club della grafica, si avvale anche della collaborazione del gruppo Giorgio Mondadori e associati.*

MONDOVI' — *Pello di Porti Sovran, a cura degli Amici di Piazza, si inaugura oggi alle 17 una mostra che coinvolge pittura, musica, artigianato, nello «sdoppiamento dell'arte» di pittura ed offerto di Enrico , i ricercatori e i fiati di Bruno Arico, entrambi sanmichelesi.*

— *La galleria Gibigianna, in Vittorio Emanuele 37, propone dal 30 aprile al 22 maggio la mostra dell'olbese Walter Accigliaro, che comprende di pittura e grafica dal 1971 al 1983.*

TRUSO — *Presso l'Osteria dell'Unione restano esposte fino al 15 maggio le opere fotografiche di Bruno Murialdo, che giovedì ha presentato a dell'Arci Langhe presso l'ex della Libreria La Torre di Alba, una cartella fotografica che rappresenta un ulteriore omaggio Langa, all'ambiente ed alla sua gente.*

ALBA — *Sotto la galleria municipale della Maddalena in via Maestra espone fino al 10 maggio Michele Freda pittore che vive e lavora ad Asti. Artista di buona formazione tecnica, interpreta con maggiore efficacia «oggetti del passato» e nature morte.*

Scambi culturali tra scuole medie, con soggiorno a Torino

«Noi ragazzini di campagna preferiamo sempre Bagnasco»

Da lunedì, studenti del capoluogo in visita all'Alta Val Tanaro

DAL INVIATO SPECIALE

BAGNASCO — E se i bambini di di campagna scoprissero che è più bello abitare in città? Il pericolo, la piccola Bagnasco l'ha corso per -scambio culturale- tra una classe della media locale e una di Torino, cementato da una visita al capoluogo regionale durata tre giorni. Ma è stato subito ...giurato. *«Loro hanno una scuola moderna, piscine, attrezzature sportive — dice Giuseppe Cai, 13 anni, allievo della seconda media "Fasani" — ma poco verde e poca libertà. Con tutto quel traffico cavolico, non possono neppure uscire tranquilli dalla loro casa. Torino mi piace per i suoi monumenti e perché è la città della Juventus, ma ho dubbi sul fatto che preferisco sempre la mia Bagnasco».*

L'incontro tra gli della scuola «di campagna» — ragazzi di un paese di 1200 abitanti — e gli studenti della media «Alberti» di Torino, è stato propiziato dall'assessorato all'istruzione del capoluogo piemontese. *«Siamo stati ospitati per tre giorni in un istituto — spiega la prof. Giuliana Chiesa, che sottolinea la collaborazione di tutti i colleghi — e abbiamo potuto visitare la città, dalla stazione di Porta Nuova a Superga, attraverso la redazione di "Tuttosport". Il castello del Valentino, il museo dell'automobile. Ci hanno anche fatto conoscere i tori Gianduja e Giacometta.*

La visita sarà ricambiata dai ragazzi di Torino, che da lunedì prossimo saranno a Bagnasco. «Con il pullman della Comunità montana di porteremo a Garessio, al castello di Casotto, poi a e in altri centri Val Tanaro — prosegue la prof. Chiesa —. Inoltre, a Bagnasco vedranno un mulino a acqua, una falegnameria, un'azienda agricola. Ci sarà anche l'esibizione del "Bal du sabre", il corpo di ballo locale che si ispira alle leggende scrucente».

I ragazzi di Bagnasco e i loro amici torinesi sono entusiasti dell'esperienza, che si era iniziata con uno scambio di lettere. «Ciascuno di noi ha il suo corrispondente — spiega Loredana Pesce —. *Abbiamo scoperto di possedere quasi gli stessi gusti, la simpatia musicale per i Matia Bazar, Morandi, Toto Cutugno. Loro, però, stanno di più in casa, si divertono con i giochi elettronici. Noi abbiamo la possibilità di vivere fuori, in mezzo al verde».*

«A Torino c'è una bella scuola, spaziosa, con due palestre e aule da disegno — insiste Donatella Ferrando —; *la nostra, invece, ha i muri scrostati. Comunque non andrei mai ad abitare in una grande città, a credo che i torinesi, dopo la visita a Bagnasco, ci invidieranno un po'».*

«Il sono piaciute le Mole Antonelliana e la Basilica di Superga — spiega Alessandra Mazza —, ma non potrei fare a meno della tranquillità di Bagnasco, un paese dove ci si conosce tutti e si può giocare per strada. A Torino ci sono troppe case e troppe automobili».

La campagna batte la città? Per adesso, pare di sì. Toccherà ai ragazzi torinesi, in visita all'alta Tanaro, confermare o smentire i loro «colleghi».

Giuseppe Grosso

Domani e lunedì la prima edizione

Festa degli asparagi per 2 giorni a Montà

MONTA' — Per la prima volta Montà organizza la «festa di primavera», che si tiene domani e lunedì. E' dedicata agli asparagi e si svolgerà d'ora innanzi ogni anno la prima domenica di maggio.

«Montà — dicono il sindaco Vito Valsania, il presidente della Pro Loco, Renato Vigna, e Domenico Almondo — è forse l'unico del Roero dove la coltivazione degli asparagi si è estesa notevolmente negli ultimi anni raggiungendo un peso considerevole nell'economia agricola del paese. Si è pertanto deciso di organizzare una festa per richiamare l'attenzione di questo prodotto, la cui coltivazione ha trovato nelle nostre campagne un ambiente ideale per diffondersi».

Montà, prima paese della provincia venendo da Torino, attende i turisti di questi giorni per «assaggiare» e fare rifornimenti.

La «Festa di primavera» o «Sagra degli asparagi» s'inizia domenica mattina con una mostra-mercato allestiti in piazza San Michele. Gli agricoltori che porteranno i prodotti migliori saranno premiati dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco. Un riconoscimento verrà consegnato a tutti gli agricoltori presenti. Alle 10 concerto della banda musicale. Nel pomeriggio la 13. grigliata

g. f.

«Sgambassà» a Canale

CANALE — Tradizionale «Sgambassà» marcia non competitiva tra i vigneti, peschieti e boschi di Canale e del Roero, organizzata il patrocinio de «La Stampa».

Il ritrovo è fissato per le 8 lo sfilacchiamento partenza alle 9,15. I tutti coloro che percorreranno il tracciato chilometri termine tre ore, sarà consegnata una medaglia d'argento Trofei, coppe, targhe per i gruppi più numerosi, scolaresche e altre borghi più iscritti.

Saranno sorteggiati premi offerti dalle aziende locali, tra cui una damigiana di del Roero.

Domani a Ceva

La serie il pallone

ALBA — Seconda giornata campionato di serie di pallone elastico. Oggi alle 16 giocherà un interessante incontro a Dogliani tra la Degliannese di Muratore-Arcigliaro e l'Astor di Ceva di Rosso e Bruna.

Domani, con inizio alle 15,30, si giocheranno: Benese (Tarasco-Gili II) - Canalese (Vacchetto-Gallo); Carrigliese (Pellavino-Aime) - Bardinese (Musso-Avidano); Cortemilia (Viglione-Arnaudi) - Taggese (Balestra-Mamone); Maglianese (Paoletto-Cavallero) - (Mandrile-Giordano); Alpe rana (Rinaldi-Gili I) - Calcinatrani Forno (Pirero-Pirero). Classifica: Degliannese, Cortemilia, Canalese, Taggese, Astor Ceva e Calcinatrani Forno I.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Tootsie.
FIAMMA: Peppe e cicoia.
ITALIA: Eva e l'amore.
NAZIONALE: Acapulco prima spiaggia a sinistra.

ALBA
CORSO: Un povero ricco.
EDEN: Il verdetto.

BORGO SAN DALMAZZO
: La gorilla.
: Buddy, Buddy.

BOVES
Mosca non crede alle lacrime.

BRA
IMPERO: Io, Chiara e lo Scuro.
POLITEAMA: Sapore di mare.
VITTORIA: Tootsie.

BUBCA
: Porca vacca.

CARAGLIO
SPLENDOR: Intercepter.

CEVA
: La cosa.

CHERASCO
GALATEO: blues.

FOSSANO
: Cane e gatto.
POLITEAMA: Ufficiale e gentiluomo.

MONDOVI'
CORSO: Ufficiale e gentiluomo.
ITALIA: Tu mi turbi.

ORMEA
: Rambo.

PIASCO
LA ROSA: Cane e gatto.

RACCONIGI
SOCIALE: Atmosfere jazz.

SAN GIOVANNI: La casa di Mary.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

SALUZZO
CIVICO: Scusate il ritardo.
ITALIA: Una signora.
SPLENDOR: Fuga dall'arcipelago maledetto.

SAVIGLIANO
Uno contro l'altro.
: In coda Tecchia.

FARMACIE
Bra: Balbo.
Alba: Pieve, corso Piave
Bra: Falco, via Pollenzo
Ceva: Gallina, via Marenco
Fossano: Rolfondo, via Roma
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino
Saluzzo: S. Martino, via Piemonte.

ALLE TV PRIVATE

ERREUNO
20,40 Film
Tel Tg
Sabato sport
23,50 Tel Tg
24 — Film Acque amare

21 — Due
22 — Spettacolo musicale
22,30 Tg

QUINTA RETE
20,30 Sono stato un agente C.I.A., ex agente della Cia rientra in servizio per scovare gli assassini di un amico (1978)
23,15 Violenza per una monaca. Nuovo appuntamento con Corrado e in onda il dilemma è (1958)

TELECITY
20,25 , e fuga: cinque generali americani prigionieri in un castello degli Italiani liberati da soldato semplice (1968)
0,05 A lui per lui con una ragazza in meno: signora di mezza età capita in capo ragazzina di bubboni intorno (1974)

Oggi Dogliani-Ceva

La serie il pallone

ALBA — Seconda giornata campionato di serie di pallone elastico. Oggi alle 16 giocherà un interessante incontro a Dogliani tra la Degliannese di Muratore-Arcigliaro e l'Astor di Ceva di Rosso e Bruna.

Domani, con inizio alle 15,30, si giocheranno: Benese (Tarasco-Gili II) - Canalese (Vacchetto-Gallo); Carrigliese (Pellavino-Aime) - Bardinese (Musso-Avidano); Cortemilia (Viglione-Arnaudi) - Taggese (Balestra-Mamone); Magliannese (Paoletto-Cavallero) - (Mandrile-Giordano); Alpe rana (Rinaldi-Gili I) - Calcinatrani Forno (Pirero-Pirero). Classifica: Degliannese, Cortemilia, Canalese, Taggese, Astor Ceva e Calcinatrani Forno I.

AUT. MIN. RICH.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo

1° CONI 'N DIGI
15 maggio 1983

5ª domanda: In quale paese della «Granda» nacque lo scrittore Cesare Pavese?

NOME E COGNOME
VIA
LOCALITA' TEL

Regolamento
CONI 'N DIGI
Concorso per i lettori de LA STAMPA

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - Edizione Cuneo il concorso «CONI 'N Gi» collegato alla prima pedalata ecologica che si svolgerà nella città il prossimo 15 maggio.
2) Da 24 aprile a domenica 8 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure potranno essere in apposite urne collocate in Cuneo presso:
Il Podio in piazza Galimberti 9
Rivendita giornali all'interno della Stazione FF.SS.
Concessionario Piaggio di Perrin Alessandro, c.so Giovanni XXIII, 13
— Redazione locale de La Stampa, via XX Settembre 28
Bar da Val, p.zza S. Maria 1 - Peveragno.
4) Fra tutte le schede con indicazione della risposta esatta verranno sorteggiate n. 8 biciclette BIANCHI, tipo Ledro 28 e Alaska 26. Il sorteggio sarà effettuato mercoledì 11 maggio. I vincitori saranno avvisati tramite lettera e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 14 maggio.
5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Ditta La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA DOMANI
I COMPANY
POMERIGGIO
DISCO TOP
dall'inizio alla fine solo i tuoi dischi preferiti!
VENERDI' 6 MAGGIO
Veglione regionale degli
l'orchestra del maestro
DANIELE COMBA

Fratelli FORTUNA
HONDA
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
SUZUKI

Assortimento usato - Dilazioni
S.S. CUNEO-MONDOVI' km. 4 - Villaggio COLOMBERO
PEVERAGNO (Cuneo) - Tel. 0171 / 403 195
FILIALE TORINO - Via Tarino 2 - Tel. 011/837.167

AMERICAN BAR
QUESTA SERA
CON IL GRUPPO
EXPONTEX
e nelle sale del ballo con
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
di
GILIANA GILIAN
IL GRUPPO 2

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S.
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA DOMANI E
moderno BABAS BAR
PLAYMEN
giovedì 5 maggio liscio orchestra DANIELE COMBA
giovedì 12 maggio I LANGAROLI
Tutti i sabato sera al CAMACO provate il MIX APPEAL di COCA COLA e BACARDI ...attenti alle sorprese

Cooperativa agricola
Zootecnica lombricoltura
Per informazioni e vendite
Rappresentante
Francesco
V. Lagnasco 11 Racconigi tel. 0172 84.340

SNOOPY
Discoteca
Corso Fratelli Bandiera 23
Alba - CN

TELECUPOLE
cuore Piemonte
televisione
Questa sera alle ore 22,45
TELEASTA ANTIQUARIATO
Un oggetto d'arte per voi!

GIANCARLO CANELLI
SABATO SERA E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel

Vendesi Cedesi
vicinanze Cuneo
zona premontana
ALBERGO
24 camere - Ristorante bar
vasto - ulteriore
avviamento ventennale
tel. (0171) 83.172

INVESTI SOLIDO
tecnica + confort + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSI
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNO TELEFONANDO
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura
L'arte fare i mobili d'arte
Esposizione: Via Torino 41 - Tel. (0173) 41.163
Nuovi laboratori: Regione Pavaleto
CALOSSO
SALUZZO

Approvata la legge-quadro

Trecento miliardi al turismo ligure

ALASSIO — Dopo decenni di attesa, la legge-quadro per il turismo è stata varata in via definitiva. La tanto attesa approvazione è avvenuta nella commissione Industria del Senato dopo che la pratica aveva viaggiato precedentemente dal Senato alla commissione Interni della Camera. La notizia è stata accolta favorevolmente negli ambienti politici del settore. A Roma il deputato Nicola Saneso (dc) ha dichiarato: «Viene così coronato l'impegno e lo sforzo costante di tutti i partiti». L'approvazione ha avuto l'unanimità dei consensi.

Ma che cosa questa legge-quadro? E' una legge di tipo programmatico e di riordino del turismo sulla base della quale le Regioni potranno finalmente varare le leggi di settore senza correre il rischio di vedersele respingere. Ma non solo: per la prima volta verranno erogati finanziamenti alle Regioni, affinché il suddividano il territorio (300 nel prossimo triennio).

Questo il commento dell'assessore regionale al Turismo, Gustavo Carnaiero: «Non si può che essere soddisfatti di questa notizia. Ora occorre compiere una sforzo per adeguare gli strumenti subregionali (degli Ept alle Aziende soggiorno, n.d.r.) alle esigenze del turismo moderno. La legge-quadro, tra l'altro, obbliga le Regioni ad adottare la classificazione alberghiera con le stelle. Abbiamo già varato tale legge avendo così il vantaggio di un'utile gradualità di applicazione e nello stesso tempo di esserci allineati fin d'ora a standard di tipo europeo. Ritengo si possa razionalizzare il settore utilizzando in pieno le competenze turistiche già esistenti».

Da parte comunista, questo il parere di Pino Raimondo, segretario di Ponente savonese: «A parte riserve anche di sostanza circa gli aspetti normativi, voglio solo ricordare che ultimamente le quattro federazioni provinciali del pci avevano segnalato che i parametri in base ai quali sono suddivisi i finanziamenti risultano punitivi per la Liguria. Tali parametri non contemplano la giornata di presenza, unico mezzo reale per misurare le vacanze turistiche. Così arricchiti di 6,5 per cento ci verrà solo il 3,5 per cento del totale dei finanziamenti».

Al riguardo l'assessore Carnaiero fa notare: «La determinazione dei criteri di suddivisione è già una mediazione che per la Liguria è nettamente più favorevole rispetto alla ripartizione iniziale».

Romano Bizzotto

Fallito assalto di un commando (tre uomini e una donna) ieri ad Albisola

Sparatoria fra orefice e rapinatori tre i feriti, un bandito in fin di vita

Il gioielliere Ferrando e la moglie, con negozio in via Mazzini, hanno reagito - All'ospedale il titolare e due malviventi, entrambi - Il colpo è stato a Cengio - Fermati un e una donna: potrebbero essere i complici

ALBISOLA M. — Un tentativo di rapina di corso Mazzini, quasi di fronte alla nuova stazione ferroviaria, si è concluso ieri mattina in un bagno di sangue. Tra il commerciante, che ha reagito con prontezza, e i banditi c'è stato uno scambio di colpi di pistola, esplosi da distanza ravvicinata.

Uno dei rapinatori, un pregiudicato siciliano, è morente al centro di rianimazione del San Martino di Genova, il complice e l'orefice sono ricoverati, in condizioni gravi, al San Al «colpo» hanno partecipato un terzo uomo e una donna, bionda, giovane, piuttosto alta. Sarebbero già stati identificati entrambi.

Ieri pomeriggio polizia e carabinieri hanno fermato Marianna Musso, 26 anni, moglie di Matteo Alario, uno dei rapinatori catturati, e suo fratello Antonio Musso, 30 anni, Cengio, via alla Bormida 1, ex sorvegliato speciale, operaio in integrazione all'Acna.

I nomi dei protagonisti. L'orefice è Gianfranco Ferrando, ha 37 anni, è un genovese e abita in via dei Levantini ad Albisola Superiore poco distante dal negozio. E' sposato con Maria Grazia Guglielmucci, 36 anni, e ha due figli: Sandro e Irene, di 8 e 7 anni. Nella sparatoria è stato raggiunto da un colpo di pistola che gli ha trapassato il gomito sinistro.

Il bandito in fin di vita è Ferdinando Poce, ha 35 anni, risiede a Palermo in Palmerino 13. E' considerato un elemento pericoloso, con precedenti per rapina, furto, detenzione di armi e spaccio di stupefacenti. Raggiunto da due colpi di pistola al torace e alla gola è in condizioni disperate.

Il complice, ricoverato al Paolo con prognosi di 40 giorni, ha una ferita al torace (il proiettile è passato a 5 centimetri dal cuore), è Matteo Alario, 32 anni, nativo di Palermo, residente a Cengio in via Alessandro Volta 4, operaio alla Dement, un'azienda di Millesimo. Ha precedenti per rapina.

I fatti. Sono le 10 in corso Mazzini si ferma una Fiat 127, color rosso, targata Cuneo. Nel corso delle indagini si accerterà che è stata rubata. Ne scendono in quattro, insieme ai tre uomini c'è una donna bionda. Raggiungono il «Mara», a fianco dell'orefice, ordinano da bere. Sembrano turisti annoiati, non manifestano alcun sintomo di nervosismo. Pochi minuti dopo sono fermi davanti alle vetrine dell'oreficeria, hanno alcuni monili poi, in tre, hanno negozio mentre uno di essi si avvicina alla 127.

«Ci interessa un cimelio», dice la donna, rivolta all'orefice. Nel negozio non ci sono clienti. La moglie Ferrando è nella parte posteriore, accanto alla cassaforte. A un certo punto la donna bionda esce, restano i due uomini che estraggono le pistole, una Magnum 357 e una calibro 22, due armi micidiali a tamburo.

Gianfranco Ferrando è armato, ha nella cintola del pantalone una Colt 38. Tre anni or sono suo padre Giacomo, che aveva un'oreficeria a Genova, in via Prè, in circostanze analoghe venne un rapinatore. Proprio per sfuggire la malavita la famiglia si trasferì ad Albisola. Gianfranco Ferrando ha già subito un furto e ricevuto minacce.

Il gioielliere estrae fulmineamente la pistola. Chi spara per primo? I banditi oppure l'orefice? E' una circostanza che, per il momento, non è appurata. Ferdinando Poce è in coma. Il suo complice e i due sono stati somministrati sedativi e gli inquirenti ieri lo hanno lasciato tranquillo.

Sta di fatto che, in rapida successione, si sentono alcuni spari. Accorre la moglie del commerciante, impugna una volta rivoltella, presa da un cassetto. «Il più giovane mi ha supplicato di non sparare — racconta la donna — e poi mi detto di restare calma, essere disarmato. Si era rimesso in tasca la pistola e se non avessi continuato a tenerlo a bada, saremmo a mia morte che si reggeva a fatica perché ferito a un braccio, sarebbe sicuramente reagito».

I soccorsi. Alle 10,10 è tutto finito. Dall'oreficeria e dal bar vicino parte l'allarme. Sul posto accorrono agenti e funzionari della questura di Savona, i carabinieri di Albisola e del nucleo operativo di Savona, le ambulanze della Croce Verde.

La dell'ordine iniziano le ricerche dei complici, che sono fuggiti. Le prime testimonianze, come quasi sempre accade, sono contraddittorie. Qualcuno dice di aver visto la donna bionda e il quarto uomo fuggire a bordo di una Peugeot, altri di averli notati mentre si dirigevano a piedi verso la stazione ferroviaria. Una ufficiali: i due banditi feriti, le indagini. Il spostano in Bormida, dove sviluppi sono immediati e portano al fermo della Musso e di suo fratello.

L'inchiesta. Tutti gli accertamenti fanno capo alla dottoressa Maria Teresa Cameli, procuratore Repubblica, che ha interrogato la moglie del orefice e il bandito ferito non gravemente e ha già convocato nel suo ufficio i testimoni.

Per tutta la giornata di ieri gli uomini della squadra mobile, diretti dal commissario Sandro Branda e Giuseppe De Stefano, quelli delle volanti, con il brigadiere Del Maschio, i carabinieri di Savona, Albisola e Cengio, non si sono concessi soste.

ULTIMA ORA

La donna ha confessato

CAIRO M. — Anna Maria Musso ha confessato dopo otto ore di interrogatorio e ha denunciato i complici, l'uomo che era con lei ad Albisola e il bandito. I due sono ricercati.

Nessun riscontro è invece emerso a carico di Musso, per cui fermata dalla polizia.

Il bandito ferito, Matteo Alario, è migliorato, ed è stato trasferito all'infermeria carceraria di Marassi.

lo. p. e.

A Genova De Michelis, Forte e Capria

Convegno del psi parlano Martelli e tre ministri

GENOVA — *Se non si trattasse di avvenimenti programmati da tempo si potrebbe dire che a Genova c'è già iniziata la campagna elettorale. Questo fine settimana e i primi giorni della prossima sono infatti densi di* appuntamenti. *Il* a Genova è iniziato ieri, e si concluderà oggi, un convegno organizzato dalla direzione nazionale del psi che ha come tema «I nuclei aziendali socialisti protagonisti della politica riformista».

Ieri sono intervenuti, tra gli altri, Mario Massacesi, responsabile della direzione nazionale del psi, e Biagio Marzo, responsabile dell'organizzazione della direzione nazionale. Il clou del convegno, però, è previsto per oggi con calendario gli interventi di tre ministri, Gianni De Michelis (Partecipazioni statali), Francesco Forte (Finanze) e Claudio Capria (Commercio con l'Estero), nonché le conclusioni del vice-segretario nazionale del psi on. Claudio Martelli.

Nel suo intervento, che avrà come tema «I socialisti nel mondo del lavoro protagonisti della strategia riformista», Mario Massacesi non ha mancato di fare un riferimento all'attuale situazione politica affermando che Craxi «ha chiarito bene le ragioni politiche che hanno portato il partito a considerare esaurita la funzione a suo tempo attribuita al governo Fanfani. Il confronto politico, così impegnativo, che ora si apre, deve portare a quella chiarificazione che il tempo viene richiesta dal psi quale premessa necessaria per garantire un futuro di e il progresso al nostro Paese».

Biagio Marzo, invece, ha tra l'altro proposto la riorganizzazione dei nuclei aziendali socialisti dovrebbero aprirsi anche ai non iscritti e diventare sede di incontro per dibattiti e analisi del mondo del lavoro.

Sempre ieri, a Chiavari, il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto ha compiuto una rapida visita incontrandosi con gli e con i quadri sindacali. Scopo della visita di in Liguria era l'inaugurazione di una nuova sede della.

Per i prossimi giorni c'è inoltre da segnalare l'arrivo a Chiavari del segretario della Cisl, Carniti, che parteciperà al consiglio regionale sindacalisti della confederazione. Infine, martedì, due serie di incontri romani, il cui programma una riunione pubblica sul problema della Fit di Sestri Levante alla quale siati tutti i parlamentari liguri, il presidente della Regione, il presidente della Provincia di Genova, i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti sindacali.

Alberto Rebello

Amministratori pubblici e finanza locale

A scuola di buon governo

Un convegno organizzato dal Comune di Savona - I nuovi bilanci

SAVONA — Lunedì mattina grandi assise di sindaci, assessori alle Finanze e addetti ai lavori (soprattutto dirigenti di istituti di credito) nel salone consiliare di palazzo civico. E' in programma, infatti, un convegno sul tema «Provvedimenti urgenti per la finanza locale 1983 e normativa per il triennio 1983-85».

L'iniziativa dell'assessorato al Bilancio del Comune di Savona e al convegno sono stati invitati tutti i Comuni e le amministrazioni provinciali della Liguria.

«E' un appuntamento importante — sottolinea il dott. Carlo Zanelli, vicesindaco e assessore alle Finanze — perché giunge proprio nel mezzo del vero dei bilanci comunali e provinciali. La nuova legge finanziaria è stata appena approvata, sono ripresi aspetti da chiarire e i revisori che hanno aderito alla nostra iniziativa sono direttamente tra i più esperti della delicata materia».

A tener lezione agli amministratori locali liguri saranno infatti, Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa depositi e prestiti, e Otello Azzoni, ragioniere capo del Comune di I avranno inizio alle 9,30 e si concluderanno verso le 13.

Il Comune di si appresta, a sua volta, a elaborare il bilancio di previsione. «Nei prossimi giorni — dice il vicesindaco Zanelli — daremo inizio all'ormai rituale serie di incontri con i vari assessorati, le circoscrizioni, i quartieri per avere un quadro preciso delle richieste e delle spese più urgenti. La situazione della finanza locale è ormai tale per cui non abbiamo margini di manovra. Tra l'altro dobbiamo fare molta attenzione ai mutui, i cui oneri passivi, un tempo a carico dello Stato, stanno progressivamente per essere iscritti nei bilanci comunali».

In base ai primi calcoli elaborati dall'ufficio ragioneria il nuovo bilancio di previsione del Comune di conterà su una disponibilità di circa lire. Una prima potrebbe apparire una cifra sufficiente al programmi del Comune ma la verità è un'altra. «Infatti c'è da tener dalle per il personale — Zanelli — che hanno raggiunto ormai i 14 miliardi. A questo punto ci resteranno appena 8 miliardi per la serie dei nostri interventi, ma dovremo fare i conti con tutte le spese per gli asili nido, agli anziani, la viabilità e via di questo passo. Della che coi mutui dovremo d'ora in poi stare molto attenti, ecco spiegato perché gli enti locali si trovano sempre più nell'impossibilità di dare risposte puntuali alle esigenze manifestate dalla popolazione».

l. p.

S. Margherita un convegno Sbarbaro

S. MARGHERITA L. — Si svolge oggi pomeriggio alle 16 a Villa Durazzo un convegno intitolato «Omaggio a Camillo Sbarbaro», organizzato dall'assessorato alla Cultura.

Interverranno, per tracciare un profilo del sammargheritese, che scorse gran parte della vita Riviera di Ponente, i professori Amoretti, Astengo, Costa e Guerrini. L'ing. Galardi e la scrittrice Gina Lagorio parleranno della sua famosa raccolta di licheni e infine l'attore Franco Carli, dello Stabile di Genova, reciterà alcuni tratti dalle opere di Sbarbaro.

(r. b.)

Le iniziative per favorire turismo e commercio

Vie e piazze di Chiavari riavranno l'antico nome

CHIAVARI — Si sta mettendo a punto in questi giorni il programma di massima delle iniziative che caratterizzeranno l'estate e l'autunno chiavaresi: una serie di proposte e manifestazioni che dovranno coinvolgere tutti i ; non solo quello turistico ma anche la cultura, il e perfino la viabilità.

«Se si vuole fare qualcosa di concreto — dice l'assessore al Commercio e turismo, Mario Barsotti — bisogna abbandonare una volta per tutte la politica dei "compartimenti stagni". Chiavari nella posizione privilegiata che aveva negli anni scorsi, e farsi il "centro pilota" della probabile quinta provincia, è un obiettivo che può essere raggiunto solo con la collaborazione di tutti. Secondo me, uno dei ritengo per rilanciare il turismo e il potenziamento del commercio».

L'assessore, in proposito, ha diverse idee. Ad esempio il servizio di credito agevolato — sull'esempio di quello per gli artigiani — per quegli esercenti che vogliano rinnovare il proprio negozio. «Oggi, infatti, il mercato funziona in modo diverso dal passato: la gente vuole scelta, originalità, ambiente attraente, iniziative di richiamo».

E poi la proposta di un «concorso-vetrine», organizzato insieme con l'Ascom sulla scia di fortunate esperienze precedenti. «La pedonalizzazione di alcuni punti della città — continua Barsotti — è un'altra proposta operativa: molta gente oggi, infatti, evita la zona commerciale, per paura di rimanere imbottigliata nel traffico. Ma la creazione di isole pedonali (ad esempio in "carruggio Dritto") un diverso dagli stessi operatori e non "calato dall'alto".

«Stesso discorso per gli orari. Tenere aperto, ad esempio, dalle 13 alle 17, significa rendere un servizio ai cittadini e ai turisti: non deve essere il commerciante a scegliere quando sfruttare il prossimo settimana invieremo quindi gli operatori e gli orari della prossima stagione».

Sul piano promozionale, le proposte «in embrione» molteplici: dall'integrazione dei toponimi stradali attuali con quelli tradizionali (piazza Mazzini uguale «piazza dei Coi. — piazza dei cavoli; piazza Matteotti «piazza de Carrosse»; piazza San Giacomo — «piazza de Ruina!»); alla tradizionale «stagione teatrale» all'aperto in piazza Fenice (quest'anno «alla grande» con il Teatro Comunale di Genova); per la bassa stagione, con manifestazioni a livello internazionale: dalle riunioni sportive ai raduni di «veteran».

«Chiavari — conclude Barsotti — ha quindi molte carte da giocare».

m. r.

Cadono in riviera sono gravissimi a Camogli

CAMOGLI — Due giovani sono rimasti gravemente feriti (la prognosi per entrambi è riservata) in un incidente avvenuto ieri notte verso l'una all'altezza della galleria della Ruta.

Sono Giovanni Pichedda, 23 anni, nato e residente ad Oristano, via Nuvo 11, ed Eleonora Mazzaferri, 18 anni, di S. Margherita, residente a S. Lorenzo della Costa in via Pigallo.

I due, che viaggiavano in direzione di S. Margherita su uno scooter per cause ancora da precisare hanno sbandato e si sono schiantati contro il muro di una casa.

Sono stati soccorsi dalla Croce rapallese, che li ha prima trasportati a Rapallo poi, visto le gravi condizioni, al S. Martino di Genova.

Un'assemblea il prossimo

Scuole a S. Giulia ancora polemiche

LAVAGNA — *E' stata fissata per l'8 maggio prossimo l'assemblea pubblica della frazione di Santa Giulia di Cogorno nella quale i cittadini potranno finalmente dire la loro sulla complessa vicenda della scuola elementare «Emanuele Dasso».*

Il piccolo plesso scolastico, sorto nel 1935 grazie al lascito di un lavagnese emigrato nelle Americhe, è oggetto di un piano di ristrutturazione proposto dall'amministrazione comunale.

I frazionisti lo contestano perché vedono nel progetto che prevede anche tre appartamenti non abitazioni un tentativo di «sloggiare» i bambini dalla sede e destinare quindi, successivamente, l'edificio.

Intanto la polemica continua. Dice l'assessore Gianni Dasso: «Non capisco questo "polverone" che ci ha coinvolti anche con accuse personali. Chi mi conosce sa che sono sempre stato fautore del decentramento, della riscoperta delle tradizioni, della valorizzazione di artigianato, agricoltura e valori contadini. Ecco perché vogliamo ristrutturare l'edificio sfruttando anche i locali oggi inutilizzati. La scuola dovrà rimanere e ci troverà spazio (sempre che ci siano i fondi) anche per la sede della Cooperativa agricola lavagnina, l'ambulatorio, e il consiglio di quartiere».

«Gli appartamenti — un progetto speculativo? A parte il fatto che un mini-appartamento per le maestre esiste già, quei locali rimarranno di proprietà comunale e la loro destinazione finale sarà decisa di concerto con il consiglio di quartiere e i cittadini».

«Nel progetto — aggiunge Dasso — abbiamo anche voluto tener conto dell'atteggiamento del Provveditorato agli studi che potrebbe, in un prossimo futuro, decidere per la soppressione della scuola. Come amministrazione c'è la volontà politica di mantenerla, ed anche di favorire il ripopolamento della frazione, ma è una possibilità che non si può escludere».

In Provveditorato dicono: «Il plesso di Santa Giulia — ci è stato detto — ospita oggi due "pluriclassi", cioè un massimo di venti alunni. L'anno scorso le classi erano tre. A settembre, e poi nel febbraio dell'anno prossimo, faremo altri accertamenti statistici. E' certo che se il numero degli alunni dovesse ulteriormente scendere, diciamo sotto la decina, potrebbe essere presa in considerazione l'ipotesi di trasferire gli scolari, anche per le finalità didattiche, in un plesso più grande».

m. r.

Sono costretti a «emigrare» nel porto di Lavagna

Ma i pescherecci di Camogli non hanno lo scalo d'alaggio

CAMOGLI — La grave imche compongono la «flotta» camogliese non hanno potuto utilizzare quest'anno lo scalo di alaggio dei porticciolo per gli ordinari lavori di riparazione e manutenzione.

Sia i pescherecci (che toccano anche le 30-40 tonnellate), sia i traghetti per il servizio passeggeri (ve ne sono uno a 28 tonnellate) sono stati costretti a «emigrare» nei cantieri di Lavagna.

Lo scalo di alaggio si trova in condizioni ancora e precarie da moltissimi anni e più volte gli operatori portuali hanno sollecitato un interda parte della Capitaneria di Genova, che sembra finalmente intenzionata a interessarsi del problema in tempi brevi.

La gestione dello scalo verrà affidata al Comune a partire dal lontano 1969, ma in realtà sono sempre stata imprese private a condurre il cantiere.

Questo subaffitto è contrario alla legge e ha scatenato in passato varie polemiche.

Dal 1969 lo scalo di alaggio è gestito dalla ditta Fratelli Frasinetti (che possiede un altro cantiere a Sestri Ponente), con una concessione provvisoria.

Ogni anno la Capitaneria rinnova la concessione in attesa di risolvere la vertenza e assegnare la gestione dello scalo in modo definitivo.

Per ragione sono stati avanzate varie candidature, anche da parte della cooperativa pescatori di Camogli.

I pescatori professionisti hanno espresso più volte la mancata disponibilità per l'impossibilità di tirare in secco le proprie imbarcazioni.

Lavori di costruzione non si nell'ultimo più da molti anni, anche per la mancanza di un maestro d'ascia; il cantiere compie soprattutto lavori di carenaggio per piccole imbarcazioni da diporto.

Da alcuni mesi lo scalo è occupato da un natante di 9 tonnellate tirato in secco per opere di ristrutturazione e manutenzione. Alcuni sedimenti riscontrati nelle strutture dello scalo di alaggio (dovrebbe essere ampliato un sopralluogo anche da parte del Genio civile opere marittime) sconsigliano il ricovero e l'alaggio di imbarcazioni di tonnellaggio superiore.

La ditta Frasinetti non appare però intenzionata ad affrontare spese di ristrutturazione degli impianti se prima la Capitaneria non si sarà pronunciata in merito alla vicenda della concessione.

La domanda per ottenere il permesso petrolifero di gestione per il 1983 è stata regolarmente presentata, ma la concessione non è stata ancora rinnovata. Per provvedere a un riammodernamento delle strutture la ditta Frasinetti aveva chiesto in passato un'estensione degli spazi concessi.

p. gi.

Il sindaco la visita della

ARENZANO — «La discarica controllata e successivamente l'impianto pompeiano sociale di riciclaggio dei rifiuti solidi urbani si potranno fare a Pramaggiore». Rilasciando il cancello della delibera regionale approvata il 19 aprile scorso, l'assessore Mario ha invitato l'altro pomeriggio gli amministratori dei centri del Tigullio interessati al «problema spazzatura», riuniti a Genova, a concretizzare da politicamente che finanziariamente queste indicazioni. Il sindaco di Framura si è detto interessato al progetto ed ha convocato per la prossima settimana il Consiglio comunale.

Poi i Comuni si riuniranno nuovamente e prenderanno una decisione. Si è appreso intanto che anche Carrodano avrebbe avanzato la sua «candidatura» mentre Bonassola avrebbe già dichiarato di ospitare nel proprio territorio l'impianto di riciclaggio e non la discarica.

(m. r.)

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO DI GARA
(Art. 7 Legge 2-2-73, n. 14)
Questo Comune dovrà indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della condotta del Civico Acquedotto tra i serbatoi a quota + 104 ed a quota + 140.
La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.
L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 125.198.883.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendone apposita istanza in bollo a questo Comune, alla quale dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore dodici del giorno 10 maggio 1983.
Alla suddetta istanza le imprese dovranno allegare la richiesta di cui alla circolare prefettizia del 28 febbraio 1983 (antimafia). Copia di una scheda è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara di cui trattasi l'impresa dovrà essere iscritta non oltre la data di pubblicazione del presente avviso, nè quella inferiore dopo il termine di sospensiva eventuale.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.
Dalla Residenza Municipale, li 20 aprile 1983.
Il Sindaco E. Ghersi

ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA 1983
CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLU'
mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO
18038 Ranzo Caneto (Im) - Tel. 0183/318.188
Via Statale 44 RANZO (Imp.)

Discorso «sullo stato di Sanremo» del primo cittadino

Osvaldo Vento esce allo scoperto «Entro giugno l'appalto-Casinò»

Il sindaco ha esposto il suo programma fino [illegible] - Opere pubbliche: «Cercheremo la collaborazione con i privati» - Le elezioni: «La dc deve superare le divisioni»

Sanremo. Il sindaco Vento ha presentato il suo programma

SANREMO — «*Per me il Casinò ha solo un futuro: essere gestito da un privato. La situazione che si è venuta a creare dopo l'appalto è ingarbugliata. Non si intravedono, purtroppo, tempi brevi per risolverla. Certo è che prima o subito dopo le elezioni di giugno questo grosso scoglio deve essere rimosso*». A parlare con i giornalisti, nel [illegible] di un incontro a Palazzo Bellevue, il sindaco Osvaldo Vento.

La casa da gioco continua ad essere nell'occhio del ciclone. Il conte Borletti e l'ing. Merlo se la contendono a colpi di carte bollate, [illegible] pareri di superesperti, [illegible] potranno essere le soluzioni per cancellare questa ennesima pagina triste nella storia [illegible] roulettes dei fiori? Cosa succederà a Sanremo tra [illegible] mesi con le elezioni politiche anticipate? Su che [illegible]ni amministrativi futuri la città è impegnata? Dove va [illegible]de in provincia e soprattutto [illegible] sta accadendo all'interno del [illegible] scudo crociato? Il primo cittadino ha [illegible] di fare risposte chiare ad ogni quesito.

Casinò. «*In questo momento soluzioni praticabili non se ne intravedono. Il ministro potrebbe annullare tutto, oppure inviare un commissario. Un'intesa [illegible] io «Flowers» e la «Sit»? Il Comune non vuole e non può favorirla. [illegible] tratta di un'intesa tra privati. C'è però da registrare un impegno e alcune iniziative della dc a livello provinciale per superare l'impasse, impegno [illegible] intendo tenere conto*».

Programma. Le elezioni amministrative sanremesi si svolgeranno nel [illegible]. Da oggi sino allora il Comune [illegible] intende realizzare? «*Attualmente* — ha continuato Vento — *siamo impegnati sul bilancio 1983 che vorremo entro maggio. Puntiamo su alcuni obbiettivi precisi [illegible] il contenimento della spesa corrente, la dilatazione delle entrate, terminare quelle opere pubbliche [illegible] impianti sportivi, strade, Borgo Tiranni, S. Francesco, ciliegia, attrezzature sportive). Dobbiamo anche impostare opere nuove, ma realizzabili. Basta con i sogni nel cassetto*».

Su questo punto il primo cittadino [illegible] lanciato [illegible] ponte ideale» al capitale privato. «*Dobbiamo cercare* — ha detto — *la collaborazione dei privati oltre quella già collaudata con lo Stato e la Regione (ferrovia, mercato dei fiori, [illegible] formula positiva a patto [illegible] facciano alleanze serie*».

Cosa succede, dove va e [illegible] me uscirà la [illegible] imperiese [illegible] queste scadenze elettorali? «*E' il momento* — ha concluso il sindaco Vento — *di fare quadrato attorno [illegible] candidati dello [illegible] crociato. Esiste il rischio di perderne qualcuno, quindi la parola d'ordine dovrebbe [illegible] quella [illegible] dei moschettieri. "Tutti per uno [illegible] per tutti", superare cioè contraddizioni, divergenze di vedute [illegible] provincia [illegible] Imperia è già alla periferia, si [illegible]rsamente rappresentati a Roma e in Regione corriamo [illegible] il rischio di [illegible]rsi ancora di più emarginati. Se fra tutti [illegible] la forza di superare le concezioni sterili ed arretrate di "torrente", se, pur mantenendo l'autonomia di pensiero, saremo permanente disposti al dialogo costruttivo a favore del partito sono certo che ne usciremo rafforzati. Chi non ha contratti importanti [illegible] esperarli con [illegible] forza [illegible] ragione*».

Roberto Basso

Il bilancio della lotta contro il fuoco di vigili e Forestale

Incendi: [illegible] Imperia insufficienti mezzi, organizzazione [illegible] uomini

Funziona bene, invece, la protezione civile [illegible] gli [illegible] settori - Solo 40 guardie forestali per tutta la provincia - Non ancora pronte [illegible] squadre organizzate dai Comuni

IMPERIA — Organizzazione della protezione [illegible] in provincia di Imperia: assolutamente insufficiente per [illegible] lotta [illegible] gli incendi boschivi. E' buona, invece, per gli altri settori, anche se si lamenta l'inadeguatezza degli organici. E' quanto è emerso giovedì sera dalle parole dell'ingegner Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco, e del dottor Pietro Colombo, capo del Corpo forestale, nel corso [illegible] un incontro al Lions Club di Imperia.

Aveva iniziato il presidente, generale Vittorio Canasca, che ha messo in evidenza, [illegible] peraltro, «la strage [illegible] alberi e i danni ecologici» che colpiscono ogni anno la provincia.

Inzaghi ha sottolineato «l'importanza [illegible] preparazione» degli uomini e l'efficienza [illegible] mezzi per contenere [illegible] l'estensione dei «sinistri» prima che sviluppandosi, diventino più gravi: «E' [illegible] preparazione che dovrebbe avere inizio fin dalle scuole — [illegible] detto —. Ogni anno, in Italia, muoiono circa 10 mila persone [illegible] per incendenti vari, [illegible] per folgorazione, 500 per asfissia [illegible] e soffocamento: moltissimi di questi decessi potrebbero essere prevenuti da [illegible] adeguata preparazione e livello personale».

Ricordato che, in Italia, l'organizzazione della protezione civile è stata [illegible]mente perfezionata, tanto da esserci invidiata anche all'estero, Inzaghi ha parlato di [illegible] che si è fatto in provincia: «*Abbiamo [illegible] numero sufficiente di mezzi, [illegible] è inadeguato il numero dei vigili: 90 a Imperia, 35 a Sanremo, per cui non è possibile avere turni [illegible] servizio soddisfacenti, tenuto [illegible] delle assenze e indisponibilità obbligatorie. Si pensi che, oltreché nel settore degli incendi, si deve intervenire [illegible] quello chimico-industriale; ogni giorno [illegible] per [illegible] strade e sulle ferrovie centinaia [illegible] tonnellate di materiali tossici o esplosivi. Poi ci sono i crolli, terremoti, alluvioni, prodotti radioattivi. Senza [illegible] parlo viviamo tutti su una polveriera*».

Drammatica, secondo quanto ha riferito Colombo, la situazione nel settore degli incendi boschivi: [illegible] *355 nel 1979, 341 [illegible] nel 1981, 448 nel 1982*; quasi 9000 ettari di bosco distrutti o compromessi. Una [illegible] calamità naturale, quasi sempre dovuta a colpa o dolo».

Inzaghi ha riferito che la protezione civile è stata [illegible]mente perfezionata, tanto da esserci invidiata anche all'estero, Inzaghi ha parlato di [illegible] che si è fatto in provincia: «*Abbiamo [illegible] numero sufficiente di mezzi, [illegible] è inadeguato il numero dei vigili: 90 a Imperia, 35 a Sanremo, per cui non è possibile avere turni [illegible] servizio soddisfacenti, tenuto [illegible] delle assenze e indisponibilità obbligatorie. Si pensi che, oltreché nel settore degli incendi, si deve intervenire [illegible] quello chimico-industriale; ogni giorno [illegible] per [illegible] strade e sulle ferrovie centinaia [illegible] tonnellate di materiali tossici o esplosivi. Poi ci sono i crolli, terremoti, alluvioni, prodotti radioattivi. Senza [illegible] parlo viviamo tutti su una polveriera*».

Drammatica, secondo quanto ha riferito Colombo, la situazione nel settore degli incendi boschivi: [illegible] *355 nel 1979, 341 [illegible] nel 1981, 448 nel 1982*; quasi 9000 ettari di bosco distrutti o compromessi. Una [illegible] calamità naturale, quasi sempre dovuta a colpa o dolo».

Affermia Colombo: «*Purtroppo, in questa provincia [illegible] esiste il volontariato spontaneo. Solo i Comuni di Ospedaletti, Sanremo, Taggia e San Bartolomeo hanno, finora, costituito le squadre [illegible] volontari*».

Va detto che il cattivo esempio viene proprio da Imperia: non si è fatto nulla.

La conclusione [illegible] Colombo: «*Fortunatamente i vigili del fuoco hanno sempre dato una mano, quando possibile, ma è un problema estremamente serio per i [illegible] patrimoniali, ecologici che comporta. La popolazione e i Comuni debbono comprendere e intervenire. Finora ci siamo sempre trovati troppo soli e inadeguati ai compiti che ci fronteggiano*».

Bruno Viano

La figlia lo denuncia E' condannato

SANREMO — E' stato condannato a due anni e due mesi di carcere, due mesi [illegible] arresto e una multa [illegible] un milione e duecentomila lire il carrettiere Cesare Mazzara, [illegible] anni, pregiudicato. [illegible] tribunale di Sanremo lo ha riconosciuto colpevole di ricettazione e detenzione di armi e munizioni. L'uomo era stato denunciato dalla figlia Tiziana, che aveva così voluto vendicarsi di essere stata punita dopo una fuga d'amore. La ragazza aveva indicato ai carabinieri il luogo dove il padre aveva nascosto una pistola. L'uomo [illegible] sempre negato gli addebiti e la [illegible] anche la figlia ha ritrattato.

Licenziato a Monaco

Fulvio Luongo potrà riavere il suo lavoro?

Nuove iniziative a favore del delegato sindacale nel «libro nero» del Principato

IMPERIA — Si stanno moltiplicando, in Italia e all'estero, le iniziative a sostegno [illegible] Fulvio Luongo, 40 anni, delegato sindacale (poi licenziato) al «Loews», il più importante complesso alberghiero [illegible] naco.

Per raccontare la sua storia Luongo, originario di Avellino, celibe, domiciliato a Montecarlo [illegible] '73, [illegible] portiere di notte dell'albergo (paria francese, inglese, tedesco, spagnolo e un po' [illegible] svedese), all'inizio [illegible] aprile [illegible] era trasferito per qualche [illegible] a Imperia, nella sede della [illegible], accompagnato da Charles Soccal, segretario generale dell'Unione sindacale monegasca. Ad accoglierli c'erano [illegible] Gandolfo, segretario provinciale aggiunto della Cisl e Lorenzo Trucchi, segretario della Cgil.

Luongo [illegible] licenziato il 25 marzo del '71. «Ero delegato sindacale — ricorda — il mancato pagamento dei festivi, del supplemento notturno, le percentuali sui conti presentati ai clienti distribuiti [illegible] soltanto fra i dipendenti ma anche tra funzionari e amministratori della proprietà erano alcune delle discriminazioni più evidenti». Luongo, [illegible] dei principali animatori delle lotte dei lavoratori, viene allontanato, [illegible] '78 il tribunale dispone il pagamento dei suoi salari arretrati, ma scioglie definitivamente il contratto di lavoro. «Da quel momento ha cominciato [illegible] interminabile pellegrinaggio alla ricerca [illegible] di un nuovo posto — racconta Soccal — Ne avrebbe diritto, [illegible] gli viene negato, oppure, [illegible] un certo imbarazzo, viene licenziato dopo pochi giorni. Luongo è diventato per qualcuno un personaggio scomodo».

Il caso ha assunto dimensioni internazionali. Una delegazione composta da Luongo, [illegible] delegato dell'Unione sindacale monegasca Ricotti e da Gandolfo della Cisl si è incontrata a Roma con i responsabili degli uffici internazionali della Federazione Cgil Cisl Uil e [illegible] il direttore generale dell'emigrazione al ministero degli Esteri.

I rappresentanti della [illegible] e la Cgil di Imperia, dopo [illegible] incontro [illegible] prefetto Alessandrini, hanno chiesto [illegible] essere ricevuti [illegible] Consolo generale italiano a Monaco. Anche la Lega [illegible] diritti dell'uomo e del cittadino, con [illegible] a Parigi, è intervenuta ufficialmente presso il ministro di Stato e del Lavoro e degli affari sociali del Principato.

m. f.

Lo hanno scoperto i carabinieri: [illegible] vetture destinate anche [illegible] mercato del Nord Africa

Traffico di auto rubate tra Francia e Italia col capolinea a Bordighera: fermato un uomo

L'operazione ancora avvolta nel massimo riserbo - Sviluppi attesi nelle prossime ore - Perquisito [illegible]

BORDIGHERA — Un traffico [illegible] auto rubate tra la Francia e l'Italia che, secondo le prime, frammentarie notizie, sembra di proporzioni vastissime, è stato stroncato dai carabinieri di Ventimiglia con la collaborazione della gendarmeria di [illegible].

Le auto, tutte di grossa cilindrata, venivano rubate nel Nord [illegible] Francia, trasportate in Riviera, trasformate completamente dalle [illegible] meccanici senza scrupoli e quindi ritornavano [illegible] Francia.

[illegible] partivano poi per il «mercato nero» [illegible] Nord Africa, Algeria e Tunisia [illegible] particolare.

Un uomo è [illegible] fermato. Si tratta di Lelio Canavero, 58 anni, [illegible] Bordighera. La sua posizione è al vaglio dei magistrato. L'anello di collegamento [illegible] tra i «grossisti» francesi e l'officina fantasma, secondo gli inquirenti, potrebbe essere proprio lui.

I carabinieri hanno interrogato a lungo Luigi Rotella, 42 anni, via Aranci 7, proprietario del [illegible] «Montecarlo» di via Vittorio Emanuele [illegible]. Inizialmente sembrava che Rotella fosse stato rinchiuso in carcere. In serata la sua presenta nell'autofficina di via Vittorio Emanuele 265 ha sgomberato il campo da ogni dubbio. «E' vero — ha detto — sono stato sentito dai carabinieri. Vendo molte auto d'occasione. Tutto qui».

Il garage è stato perquisito. Identica sorte è toccata alla profumeria «Olimpia» di via Vittorio Emanuele, di proprietà di Olimpia Alberno, moglie di Canavero. L'esito di entrambe le perquisizioni sarebbe stato negativo.

L'operazione è scattata dopo l'arresto di un meccanico a Saint-Laurent du Var, a pochi [illegible] da [illegible]. L'uomo era una delle pedine minori [illegible] traffico di auto.

Un paio di mesi fa, sempre nel piccolo centro della Costa Azzurra, era stata sgominata una gang internazionale che operava nel campo dei Tir rubati. Sparivano con tutto il carico: la merce finiva sul «mercato nero» francese. I camion, opportunamente riciclati, prendevano la via dell'Africa o del Medio Oriente.

Dal francese arrestato: [illegible] gendarmeria è risalita fino a Bordighera. La centrale dove [illegible] auto venivano trasformate, però, per ora non è stata individuata anche se gli investigatori sembrano essere su una buona pista.

La vicenda è coperta da un rigorosissimo segreto istruttorio. Dalla caserma di via Chiappori, non sono giunte conferme né smentite: il capitano De Marco si è trincerato dietro un impenetrabile muro di riserbo.

Piero Moretti

La facciata del garage «Montecarlo» di Bordighera

L'annullamento deciso ieri [illegible]

Sono mancati i fondi non si fa a Ventimiglia la Battaglia dei fiori

VENTIMIGLIA — *Dopo [illegible] pestazione rapida e confusa la battaglia dei fiori di Ventimiglia [illegible] quest'anno sfiorirà per mancanza non solamente di contributi, pure se promessi dai vari [illegible] e quindi non certi, ma anche per il tempo perché quello a disposizione ancora per i preparativi è alquanto limitato, poco più di quaranta giorni. (La data era stata fissata per il 12 giugno)*

Il comitato organizzatore resterà egualmente in carica per realizzare quest'importante avvenimento per l'anno prossimo. La parola definitiva è stata [illegible] ieri sera [illegible] in una riunione alquanto agitata e alla quale ha partecipato anche il sindaco Aldo Lorenzi.

Questa notizia era già nell'aria da qualche giorno. L'incontro [illegible] ieri sera è stato un vero scontro specialmente tra i carristi, perché sono i maggiori protagonisti, i quali hanno protestato energicamente perché avevano già iniziato a concretizzare qualcosa.

Della somma necessaria per attuare la battaglia dei fiori, il costo della quale si sarebbe aggirato sui duecento milioni (dei quali 130 era necessario fossero sicuramente disponibili), una parte l'avrebbe messa [illegible] Provincia, un'altra la Regione e infine il Comune della città di confine [illegible] milioni circa). Ma l'onere maggiore sarebbe dovuto essere [illegible] dall'amministrazione [illegible] Ventimiglia rinunciando a disporre diversamente di fondi turistici e penalizzando le società sportive o [illegible] manifestazioni che non sarebbero avuto i contributi [illegible] causari.

Inoltre uscire allo scoperto facendo il «revival» di una manifestazione [illegible] ha segnato un'epoca per Ventimiglia [illegible] quali credenziali, avrebbe potuto compromettere l'immagine stessa della battaglia dei fiori.

L. m.

Oggi all'Ariston di Sanremo quattro grandi campioni parlano agli studenti

Per amare di più gli sport dell'acqua

Partecipano Novella Calligaris, [illegible] Pizzo, Mauro Torta e Valentino Tontodonati

SANREMO — Stamane al teatro Ariston lezione di sport per gli studenti sanremesi in [illegible] [illegible] d'eccezione, dal «pedigree» qualificatissi[illegible] Novella Calligaris, forse la più grande nuotatrice italiana [illegible] tutti i tempi, [illegible] detentrice di primati del mondo; Eraldo Pizzo, l'impareggiabile portacolori della Pro [illegible] e della Nazionale, senz'altro il più celebre pallanuo[illegible] azzurro di tutti i tempi; Mauro Torta e Valentino Tontodonati campioni del mondo di canottaggio lo scorso [illegible] nella categoria pesi leggeri; più due addetti ai lavori, Paolo D'Aloja, presiden[illegible] della Federazione [illegible] di Canottaggio e Franco Bertarelli, vicepresidente della Federazione Italiana Nuoto.

Scorrendo l'elenco degli ospiti è facile intuire che stamane al teatro Ariston si parlerà di sport dell'acqua. «*Quelli praticabili in una città come Sanremo*» — si affretta [illegible] a precisare [illegible] organizzatori per ribadire il fine didattico dell'incontro che segue altri analoghi appuntamenti finora dedicati ad altri sport (basket, atletica leggera, baseball, pallavolo, judo, ciclismo) e manca ancora il calcio che avrà, forse, Paolo Rossi come «*professore*».

[illegible] sport dell'acqua discussione stamane [illegible] il nuoto, il canottaggio, la vela, il windsurf che a Sanremo lo scorso anno ha vissuto [illegible] vero boom, e lo sci nautico.

La lezione si articolerà in una serie di filmati dedicati [illegible] varie discipline e ovviamente, poi, con gli interventi degli ospiti che getteranno nella discussione il [illegible] della loro esperienza vissuta in prima persona.

Se nuoto, canottaggio, windsurf e, in misura minore, sci nautico fanno già parte integrante del panorama degli sport praticati a Sanremo, [illegible] pallanuoto oggi come oggi è completamente assente nonostante un dignitoso, ormai lontano passato.

L'intervento [illegible] un [illegible] naggio «carismatico» [illegible] Eraldo Pizzo può avere, quindi, un notevole valore promozionale.

Le «lezioni» [illegible] sport a San[illegible] hanno avuto [illegible] grosso successo, seguite in media da [illegible] migliaio [illegible] studenti ogni volta. In attesa che [illegible] calcio chiuda la serie si pensa [illegible] a ripetere l'esperimento per l'anno scolastico '83-'84.

«*Un nuovo ciclo che si arricchirà anche [illegible] suggerimenti [illegible] insegnanti e studenti sulla base dell'esperienza fatta quest'anno*» — dice Paolo Pippione, consigliere delegato allo sport.

b. m.

Ancora gravi i due giovani [illegible] Imperia

IMPERIA — Sono sempre molto gravi le condizioni dei due giovani imperiesi coinvolti, nel tardo pomeriggio di mercoledì, in un incidente a Capo Berta.

[illegible] Colombini, 17 anni, via C[illegible] 11, Borgo d'Oneglia, e Giovanni Langia, 16 anni, via Sponsane 58/A, sono [illegible] ricoverati all'ospedale San Martino di Genova.

La ragazza, in [illegible] profondo, ha subito due interventi: il primo a Imperia, nella serata stessa dell'incidente quando era ancora intrasportabile, il secondo il mattino seguente, dopo il trasferimento a Genova. Il giovane è in coma [illegible] secondo grado.

(f. d.)

[illegible] tunisino [illegible] «passo della morte»

VENTIMIGLIA — Un albero ha salvato la vita, [illegible] persona, ad un tunisino, la cui identità non è stata però resa nota. Il quale tentava di arrivare in Francia attraverso il [illegible] «passo della morte», situato sulle montagne che sovrastano la frontiera.

Malgrado gli avvertimenti segnalati con cartelli lungo l'accidentato percorso, qualcuno cerca ancora di seguire questa via che ha già fatto [illegible] centinaia di morti.

Il nordafricano è rotolato per il declivio per circa 70 metri, ma è stato fortunatamente fermato [illegible] un albero.

L'uomo è stato poi trasferito all'ospedale di Mentone, dove è ricoverato con una duplice frattura ad una gamba.

Critiche al funzionamento di una scuola ma allievi forse [illegible]

IMPERIA — Tre ragazzi ri[illegible] di essere allontanati [illegible] scuola, perché i genitori hanno rilevato alcune carenze dell'istituto, offrendo la propria collaborazione per tentare di superarle. Gli alunni sono Manuela Ferrari, Giacomo Guzzardi e Manuela Rocchetti, e frequentano la terza classe [illegible] Linguistico Internazionale di Imperia, privato.

Alle loro famiglie, l'istituto [illegible] rilasciato il nulla osta, non richiesto, per l'iscrizione ad altro liceo linguistico, per il prossimo anno scolastico. Il motivo? «*Un gruppo di genitori, nell'incontro del 23 marzo scorso, e in quelli precedenti con il preside, prof. Osvaldo Costantino, ha pubblicamente motivato che il loro recesso è maturato nella scuola e nei suoi metodi didattico-educativi*», ha scritto la gestrice, [illegible] Caravino.

Del fatto sono [illegible] informati il vicepresidente Zagarella, il direttivo scolastico e il consiglio scolastico provinciale. Sulla vertenza, pure il sindacato scuola della Cisl ha preannunciato la presentazione di un esposto al Provveditorato agli studi. Ma quali sono le questioni sollevate dai genitori, e che hanno provocato la drastica reazione?

«Continua sostituzione [illegible] docenti, la cui competenza, tuttavia, non è assolutamente in discussione, proposta di istituire un corso di recupero di tedesco, poiché 20 alunni su 27 risultano insufficienti, scelta più controllata [illegible] [illegible] di [illegible]. E, ancora, sollecito approfondimento dell'insegnamento pratico [illegible] informatica: a metà marzo, le lezioni non erano ancora cominciate, sebbene l'aumento della retta trimestrale da 300 [illegible] 450.000 lire fosse stato giustificato proprio con l'esigenza [illegible] acquistare costose attrezzature».

Concludono [illegible] famiglie: «La [illegible] intenzione non è quella di provocare [illegible] chiusura della scuola, come [illegible] sento dire, ma soltanto di avere [illegible] garanzia che i nostri figli continuino a frequentarla regolarmente, anche [illegible] noi [illegible] riteniamo istanze legittime».

m. f.

VENCO
Fonti energie alternative
Progettazione e realizzazione di
★ Pannelli solari
★ Pompe [illegible] calore
★ Impianti per floricoltura
[illegible] Impianti per comunità locali
★ Riscaldamento piscine-ville appartamenti
[illegible] Accumulatore termico solare
Via Chiappori 12 tel. 0184 355.227
VENTIMIGLIA

CERCASI in ANDORA
MAGAZZINO - mq 600 circa IN AFFITTO
Tel. 0182-52.721, ore pasti

IMMOBILIARE CONTE
Per vendere [illegible] professionalità
Per acquistare [illegible] tranquillità
[illegible] IMPERIA

cerchiamo
aiuto cuoco esperto
con conoscenza della lingua francese offriamo vitto e alloggio.
[illegible] esigono referenze
Presentarsi al Casinò di Mentone

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

[illegible] TESTA VAI DA [illegible] FANTASTICO

Per festeggiare il 1° anniversario dell'apertura del [illegible] di Sanremo [illegible] il [illegible] salone di Alassio, Graco fino al [illegible] 1983 pratica nei suoi [illegible]
UN FAVOLOSO [illegible]
su tutti i servizi
Altri tagliano i capelli
SANREMO - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548
[illegible] - 1° piano Caffè Roma, di fronte [illegible] «Muretto», tel. 43.338
Comunicazione al Comune [illegible] della legge 60 del 19-3-80

Felicità è anche... una cucina Febal

Febal cucine
ELETTROMOBILI (2)
ARREDAMENTI
CENTRO CUCINE COMPONIBILI
Punto vendita: 18020 ANDORA (SV) Via A. Vespucci, 20 Telefono 0182/87.314
Esposizione: Via XXV Aprile, 12

Approvata la legge-quadro

Trecento miliardi al turismo ligure

ALASSIO — Dopo decenni di attesa, la legge-quadro per il turismo è stata varata in via definitiva. La tanto attesa approvazione è avvenuta nella commissione Industria del Senato dopo che la pratica [illegible] viaggiato precedentemente dal [illegible] alla commissione Interni della Camera. La notizia è stata accolta favorevolmente negli ambienti politici del settore. A Roma il deputato Nicola Sanese (dc) ha dichiarato: «*Viene così coronato l'impegno e lo sforzo costante di tutti i partiti*». L'approvazione ha avuto l'unanimità dei consensi.

Ma che cos'è questa legge-quadro? E' una legge di tipo programmatico e di riordino del turismo sulla base della quale le Regioni potranno finalmente varare in leggi di settore senza correre il rischio di vedersele respingere. Ma non solo: per la prima volta verranno erogati finanziamenti alle Regioni, affinché li suddividano [illegible] territorio (300 miliardi nel prossimo triennio).

Questo il commento dell'assessore regionale al Turismo, Gustavo Gamalero: «*Non si può che essere soddisfatti di questa scelta. Ora occorre compiere uno sforzo per adeguare gli strumenti subregionali (dagli Ept alle Aziende di soggiorno, n.d.r.) alle esigenze del turismo moderno. La legge-quadro, tra l'altro, obbliga le Regioni ad adottare la classificazione alberghiera con le stelle. Noi abbiamo già varato tale legge avendo così il vantaggio di un'utile gradualità di applicazione e nello stesso tempo [illegible] esserci allineati fin d'ora a standard di tipo europeo. Ritengo si possa razionalizzare il settore utilizzando in pieno le competenze turistiche [illegible] esistenti*».

Da parte comunista, questo il parere di Pino Raimondo, segretario di zona del Ponente savonese: «*A parte riserve anche di sostanza circa gli aspetti normativi, voglio solo ricordare che ultimamente le quattro federazioni provinciali del pci ligure hanno segnalato che i parametri in base ai quali sono suddivisi i finanziamenti risultano punitivi per la Liguria. Tali parametri non contemplano le giornate di presenza, unico mezzo reale per misurare le vocazioni turistiche. Così anziché il 6,5 per cento ci verrà solo il 3,8 per cento del totale dei finanziamenti*».

Al riguardo l'[illegible] Gamalero [illegible] notare: «*La determinazione dei criteri [illegible] subdistinzione è già una mediazione che per la Liguria è nettamente più favorevole rispetto alla ipotesi iniziale*».

Romano Strizioli

Fallito assalto [illegible] un commando (tre uomini e [illegible] donna) ieri ad Albisola

Sparatoria fra orefice e rapinatori tre i feriti, un bandito in fin di vita

Il gioielliere Ferrando e la moglie, con negozio in via Mazzini, hanno reagito - All'ospedale il titolare e due malviventi, entrambi siciliani - Il colpo [illegible] ideato a Cengio - Fermati un uomo e una [illegible] potrebbero essere i complici

ALBISOLA S. — Un tentativo di rapina all'oreficeria Ferrando di corso Mazzini, quasi di fronte alla nuova stazione ferroviaria, si è concluso ieri mattina in un bagno di sangue. Tra il commerciante, che ha reagito con prontezza, e i banditi c'è stato uno scambio di colpi di pistola, esplosi da distanza ravvicinata.

Uno dei rapinatori, un pregiudicato siciliano, è morente al centro di rianimazione del San Martino, a Genova. Il complice e l'orefice sono ricoverati, in condizioni non gravi, al San Paolo. Al «colpo» hanno partecipato un terzo uomo e una donna, bionda, giovane, piuttosto alta. Sarebbero già stati identificati entrambi.

Ieri pomeriggio polizia e carabinieri hanno fermato Marianna Musso, 28 anni, moglie di Matteo Alario, uno dei rapinatori catturati, e suo fratello Antonio Musso, 36 anni, Cengio, via alla Bormida 3, ex sorvegliato speciale, operaio [illegible] cassa integrazione all'Acna.

I nomi [illegible] protagonisti. L'orefice è Gianfranco Ferrando, [illegible] 37 anni, è un genovese e abita in via del Levantini ad Albisola Superiore poco [illegible] distante [illegible] negozio. E' sposato [illegible] Maria Grazia Guglielmucci, 27 anni, e ha due figli, Sandro e Irene, di 8 e 7 anni. Nella sparatoria è stato raggiunto da un colpo di pistola che gli [illegible] trapassato il gomito sinistro.

Il bandito in fin di vita si chiama Ferdinando Pace, ha 35 anni, risiede a Palermo in via Palmerino 13. E' considerato un elemento pericoloso, ha precedenti per rapina, furto, detenzione di armi e spaccio di stupefacenti. Raggiunto da due colpi di pistola al torace e alla gola è in condizioni disperate.

Il suo complice, ricoverato al San Paolo con prognosi di 40 giorni, per [illegible] ferita al torace (il proiettile è passato a 5 centimetri [illegible] cuore), è Matteo Alario, 33 anni, nativo [illegible] Palermo, [illegible] a Cengio in via Alessandro Volta 4, operaio alla Demont, un'azienda di Millesimo, [illegible] precedenti per rapina.

I fatti. Sono le 10. In corso [illegible] si ferma una Fiat 127, color rosso, targata Cuneo. Nel corso della successiva perquisizione verrà accertato che è stata rubata. Ne scendono in quattro, assieme ai tre uomini c'è una donna bionda. Raggiungono il bar «Mara», a fianco dell'oreficeria, ordinano da bere. Sembrano turisti annoiati, non manifestano alcun sintomo di nervosismo. Pochi minuti dopo sono fermi davanti alle vetrine dell'oreficeria, osservano alcuni [illegible] poi, [illegible] tre, entrano nel negozio mentre uno di essi si avvicina alla 127.

«*Ci interessa un cionciolo*», dice la donna, rivolta all'orefice. Nel negozio non ci sono clienti. La moglie del Ferrando è nella parte posteriore, accanto alla cassaforte. A un [illegible] punto la donna bionda esce, restano i due uomini che estraggono le pistole, una Magnum 357 e una calibro 32, [illegible] armi micidiali a tamburo.

Gianfranco Ferrando è armato, ha nella cintola dei pantaloni una Colt 38. Tre anni or sono anno padre Giacomo, che aveva un'oreficeria a Genova, in via Prè, in circostanze analoghe uccise un rapinatore. Proprio per sfuggire la malavita la famiglia si trasferì [illegible] Albisola. Gianfranco Ferrando ha già subito un furto e ricevuto minacce.

Il gioielliere estrae fulmineamente la pistola. [illegible] spara [illegible] primo! I banditi appuntano le armi contro il commerciante. Impugna a sua volta una rivoltella, presa da un cassetto. «*Il più giovane mi ha supplicato di non sparare — racconta la donna — e mi ha detto di restare calma, di essere disarmato. Si era rimesso in tasca la pistola e se non avessi continuato a tenerla a bada, [illegible] avrebbe sicuramente reagito*».

I soccorsi. Alle 10,10 è tutto finito. Dall'oreficeria e [illegible] bar vicino parte l'allarme. Sul posto accorrono agenti e funzionari della questura [illegible] Savona, i carabinieri di Albisola e del nucleo operativo di Savona, le ambulanze della Croce Verde. [illegible] spruzzi [illegible] sangue sulle pareti, sul bancone e [illegible] pavimento. [illegible] giace [illegible] Ferdinando Pace. L'altro bandito è accasciato sul ba[illegible] si stringe un fianco, appa[illegible] sofferente come l'orefice. Unica [illegible] essere incolume, ma in preda a choc, Maria Grazia Guglielmucci.

Le forze dell'ordine organizzano [illegible] ricerche del [illegible] pici, che sono fuggiti. Le prime testimonianze, come quasi sempre accade, sono contraddittorie. Qualcuno dice di aver visto [illegible] donna bionda e il quarto uomo fuggire a bordo di una Peugeot, altri di averli notati mentre si dirigevano a piedi verso la stazione ferroviaria. Una volta identificati i due banditi feriti, le indagini si spostano in Val Bormida, dove gli sviluppi sono immediati e portano al fermo della Musso e di suo fratello.

L'inchiesta. Tutti gli accertamenti fanno capo alla dot[illegible] Maria Teresa Cameli, sostituto procuratore della Repubblica, che ha interrogato la moglie dell'orefice e il bandito ferito non gravemente e ha già convocato nel suo ufficio i testimoni.

Per tutta la giornata di ieri gli uomini della squadra mobile, diretti dai commissari Sandro Branda e Giuseppe De Stefano, quelli delle volanti, con il brigadiere [illegible] Maschio, i carabinieri di Savona, Albisola e Cengio, non si sono concessi soste. Nel pomeriggio hanno ritrovato la Fiat 127 rossa, targata Cuneo, abbandonata nei pressi dell'[illegible] fieria. Poi i confronti, alla presenza del magistrato, tra la moglie dell'orefice e i due fermati nel pomeriggio a Cengio. Nessuno dei colpevoli, stavolta, dovrebbe riuscire a farla franca.

In cronaca di Savona il racconto dei protagonisti e dei testimoni e gli sviluppi dalla Val Bormida.

Servizi di
Gian Paolo Carbini
Massimo Numa
Ivo Pastorino
Fotocronaca di
Gianni Chiaramonti

Maria Grazia Guglielmucci, moglie dell'orefice. A destra il marito sulla barella del San Paolo

A Genova De Michelis, Forte e Capria

Convegno del psi parlano Martelli e tre ministri

GENOVA — *Se non si trattasse di avvenimenti programmati da tempo si potrebbe dire che a Genova s'è già iniziata la campagna elettorale. Questo fine settimana e i primi giorni della prossima sono infatti densi di avvenimenti. A Genova è iniziato ieri, e si concluderà oggi, un convegno organizzato [illegible] direzione nazionale [illegible] psi che ha come tema «I nuclei aziendali socialisti protagonisti della politica riformista».*

Ieri sono intervenuti, tra gli altri, Mario Mezzanotte, responsabile della direzione nazionale del psi, e Biagio Marzo, responsabile dell'organizzazione della direzione nazionale. Il clou del convegno, però, è previsto per oggi con in calendario gli interventi di tre ministri, Claudio De Miche[illegible] (Partecipazioni statali), Francesco Forte (Finanze) e Nicola Capria (Commercio con l'Estero), nonché le conclusioni [illegible] vice-segretario nazionale del psi on. Claudio Martelli.

Nel suo intervento, che aveva come tema «I socialisti nel mondo del lavoro protagonisti della strategia riformista», Mario Mezzanotte non ha mancato [illegible] fare un riferimento all'attuale [illegible] politica affermando che Craxi «ha chiarito [illegible] ragioni politiche che hanno portato il partito a considerare esaurita [illegible] funzione a suo tempo attribuita al governo Pertini. Il confronto politico, così impegnativo, che ora si apre, deve portare a quella chiarificazione che [illegible] tempo viene richiesta [illegible] più quale premessa necessaria per garantire un futuro di stabilità e di progresso al nostro Paese».

Biagio Marzo, invece, ha tra l'altro proposto la riorganizzazione dei nuclei aziendali socialisti «che dovrebbero aprirsi anche ai non iscritti e diventare sede di incontro per dibattiti e analisi del mondo del lavoro».

Sempre ieri, a Chiavari, il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto ha compiuto una rapida visita incontrandosi con gli iscritti e con i quadri sindacali. Scopo della visita di Benvenuto [illegible] Liguria l'inaugurazione di una nuova sede della Uil.

Per i prossimi giorni c'è inoltre da segnalare l'arrivo a Chiavari del segretario della Cisl Carniti, che parteciperà al congresso regionale dei sindacalisti della confederazione. Infine, martedì, dopo una serie di incontri romani, è in programma una riunione pubblica sul problema della Fiat di Sestri Levante alla quale [illegible] stati [illegible] tutti i [illegible] lamentari liguri, il presidente della Regione, il presidente della Provincia di Genova, i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti sindacali.

Alberto Bobbio

Amministratori pubblici e finanza locale

A scuola di buon governo

Un convegno organizzato dal Comune di Savona - I nuovi bilanci

SAVONA — Lunedì mattina grandi stelle di sindaci, assessori [illegible] Finanze e addetti ai [illegible] (soprattutto dirigenti [illegible] istituti di credito) nel salone consiliare di palazzo civico. E' in programma, infatti, un convegno sul tema «Provvedimenti urgenti per la finanza locale 1983 e normativa per il triennio 1983-85».

L'iniziativa e dell'assessorato al Bilancio del Comune di Savona e al convegno sono stati invitati tutti i Comuni e le amministrazioni provinciali della Liguria.

«E' un appuntamento [illegible] portante — sottolinea il dott. Carlo Zanelli, vicesindaco e assessore alle Finanze — *perché giunge proprio alla vigilia [illegible] varo dei bilanci comunali e provinciali. La nuova legge finanziaria è stata appena approvata, vi sono diversi aspetti da chiarire e i relatori che hanno aderito alla nostra iniziativa sono decisamente tra i più esperti della delicata materia*».

A tener lezione agli amministratori locali liguri sui [illegible] infatti, Giuseppe Falcone, direttore generale [illegible] Cassa depositi e prestiti, e Otello Azzoni, ragioniere capo del Comune di Milano. I lavori avranno inizio alle 9,30 e si concluderanno verso le [illegible].

Il Comune di Savona si appresta, a sua volta, a elaborare il bilancio di previsione. «*Nei prossimi giorni* — dice il vicesindaco Zanelli — *daremo inizio all'ormai rituale serie di incontri con i vari assessorati, le circoscrizioni, i quartieri per avere un quadro preciso delle richieste e delle esigenze più urgenti. La [illegible] della finanza locale è [illegible] tale per [illegible] margini di [illegible]. Tra l'altro dobbiamo fare molta attenzione ai mutui, i cui oneri passivi, [illegible] tempo a carico dello Stato, stanno progressivamente per essere inseriti nei bilanci comunali*».

In base ai primi calcoli elaborati dall'ufficio ragioneria il nuovo bilancio di previsione del Comune di Savona dovrebbe contare su una disponibilità di circa 32-33 miliardi di lire. Sulle prime potrebbe apparire [illegible] cifra sufficiente ai programmi del Comune ma la verità è un'altra. «*Infatti c'è [illegible] conto delle spese per il personale* — spiega Zanelli — *che hanno raggiunto ormai i 15 miliardi. A questo punto ci rimarranno appena 6 miliardi per la serie dei nostri interventi, ma dovremo fare i conti con tutte le spese per gli asili nido, l'assistenza agli anziani, la viabilità e via di questo passo. Detto che coi mutui dovremo d'ora in poi stare molto attenti, ecco spiegato perché gli enti locali si trovano sempre più nell'impossibilità di dare risposte puntuali alle esigenze manifestate dalla popolazione*».

l. p.

S. Margherita un convegno su Sbarbaro

S. [illegible] L. — Si svolge oggi pomeriggio alle 16 a Villa Durazzo un convegno intitolato «Omaggio a Camillo Sbarbaro», organizzato [illegible] alla [illegible].

Interverranno, per tracciare un profilo [illegible] poeta rapallo-santamargheritese, che trascorse gran parte della sua vita sulla Riviera di Ponente, i professori Amoretti, Astengo, Costa e Guerrini, l'ing. Galardi e la scrittrice Gina Lagorio parleranno della sua famosa raccolta di lichens e infine l'attore Franco Carli, dello Stabile di Genova, reciterà alcuni brani tratti dalle opere di Sbarbaro.

(r. b.)

ULTIMA ORA - Colpo di scena a Cairo

La donna confessa denuncia i complici

[illegible] M. — La donna ha confessato. Ieri sera, dopo stringenti interrogatori, Maria Anna Musso ha vuotato il sacco e l'atto il nome dei complici, che sono attivamente ricercati. Sono l'uomo alle ore con lei ad Albisola e che è riuscito a fuggire, probabilmente, in bicicletta, e un secondo [illegible] sono [illegible] per non pregiudicare le ricerche, scattate immediatamente.

Il colpo [illegible] conferma le impressioni della prima ora, quando si era deciso di spostare il [illegible] delle indagini [illegible] Val Bormida, dove risiede Matteo Alario, un [illegible] mento di spicco [illegible] clan dei siciliani. Maria Anna Musso ha raccontato di essere fuggita da sola [illegible] la Peugeot amaranto, che ha poi abbandonato a pochi metri da casa sua, dove ha raggiunto il figlio Antonio di 4 anni.

Alla dottoressa Cameli la donna ha anche raccontato che alla tentata rapina hanno partecipato, oltre a lei, quattro uomini. Due sono [illegible] feriti e quindi arrestati. Altri due sono in [illegible] secondo la confessione) e la loro cattura dovrebbe essere solo questione di ore.

Si tratta di personaggi già noti a polizia e carabinieri: entrambi risultano residenti a Palermo.

Ieri sera la donna, assistita dal suo legale, è crollata dopo [illegible] ore di interrogatorio. E' visibilmente sotto choc per la sparatoria in cui sono rimasti coinvolti i complici.

Sembra che [illegible] emerga, almeno per il momento, responsabilità a carico di Antonio Musso, l'ex contrabbandiere siciliano, che è stato fermato dalla polizia quando le indagini si sono rivolte verso Cengio.

Nella tarda serata di ieri Matteo Alario, le cui condizioni sono nettamente migliorate, è stato accompagnato in ambulanza all'infermeria del carcere di Marassi a Genova.

Un ennesimo sopralluogo è stato portato a termine dagli uomini della stradale di Carcare e Savona ad Albisola Superiore, di fronte all'oreficeria, dove è avvenuto il conflitto a fuoco. Alcuni indizi lasciati sono stati messi a confronto con i testimoni oculari. In particolare il gestore del bar «Mara» e il parrucchiere Pino, che ha il negozio a fianco dell'oreficeria Ferrando.

Convegno del Siulp sulla droga a Genova

GENOVA — Esponenti del sindacato unitario [illegible] polizia e [illegible] del settore sono impegnati a Genova in [illegible] convegno nazionale che ha per tema «*droga e criminalità, problema di tutti*». Il convegno, organizzato dal Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) è stato patrocinato dal Comune del capoluogo ligure.

La relazione introduttiva è stata fatta dal dottor Giuseppe [illegible] segretario regionale Siulp e vicecomandante del commissariato di Chiavari (Genova) il quale, in particolare, ha spiegato come «*l'effetto criminogeno della droga va visto sotto due aspetti in quanto produce due forme di criminalità: una macro-delinquenziale, cioè le grosse forme organizzative per caratterizzate da grandi mezzi e profitti e l'altra micro-delinquenziale, costituita dall'esteso standard della criminalità diffusa, con scippi, furti in appartamento, e altro. Tutti reati commessi da tossicodipendenti per procurarsi la dose giornaliera*».

«*L'intendimento di questo convegno* — ha detto il dottor Minerva — *è anche quello di spostare l'attenzione e di conseguenza l'azione dello Stato sulla lotta alla grande criminalità senza lasciare nulla di intentato*».

Dell'«articolazione della criminalità organizzata nel traffico della droga» ha parlato il professor Pino Arlacchi, dell'università delle Calabrie che ha diviso il tema in tre parti: problemi delle zone [illegible] produzione dell'oppio (molto importanti sono il triangolo d'oro del [illegible] asiatico e l'area di confine tra Pakistan, Iran e Afghanistan), la struttura del mercato dell'eroina e la situazione attuale esistente in Sicilia e in particolare a Palermo.

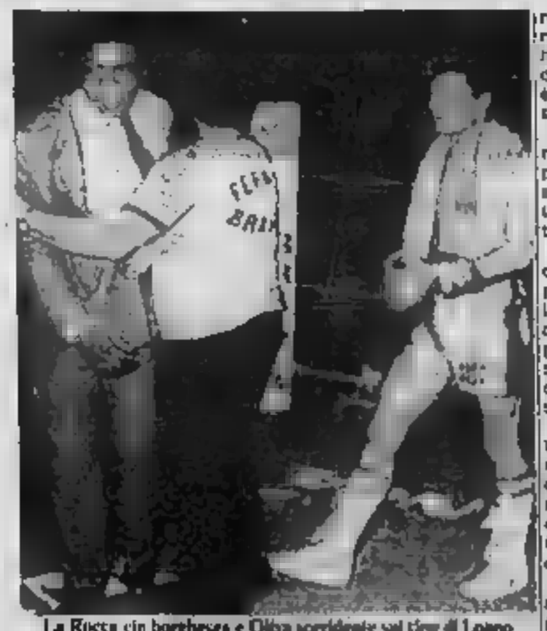
Hanno poi preso la parola il professor Luigi Cancrini dell'università [illegible] Roma, che ha parlato [illegible] «*i giovani e la droga*», il dottor Piero Jozzia, [illegible] coordinamento ligure operatori tossicodipendenze («*Il ruolo dei servizi nella prevenzione e recupero*») e il dottor Beria d'Argentine, presidente del Tribunale dei Minorenni di Milano che ha fatto alcune considerazioni [illegible] problema della droga. I lavori riprenderanno questa mattina.

a. r.

L'italiano del Mali e lo scugnizzo Oliva beniamini del pubblico nella riunione al Palasport

Per La Rocca un arrivederci a Loano?

L'impianto potrebbe ospitare l'allenamento premondiale di Nino - Un grande successo [illegible] promozione turistica



La Rocca (in borghese) e Oliva sorridenti sul ring di Loano

LOANO — La riunione pugilistica di Loano è stata [illegible] altra grande occasione per il Palazzetto e per gli sportivi [illegible] Ponente ligure affluiti in buon numero per l'allettante occasione [illegible] vedere ed applaudire [illegible] La Rocca, [illegible] ato ad un match mondiale nei prossimi mesi, e [illegible] Oliva, salito sul ring per un'esibizione in tre riprese con il venezuelano René Nelson, [illegible] ritirato ai [illegible] ring, con il braccio anchilosato per la continua di autografi rilasciati, a riscuotere il tributo degli ammiratori tradotto in fragorosi applausi.

Sul quadrato è salito Alfredo Rainlinger, aldante ufficiale [illegible] titolo continentale dei superpiuma nella prima decade di giugno contro il vincitore del confronto [illegible] alla seconda ripresa. Era opposto allo sfidante Samuel [illegible] Doveva essere un collaudo probante, è stato, invece, un match ritchiamizzino.

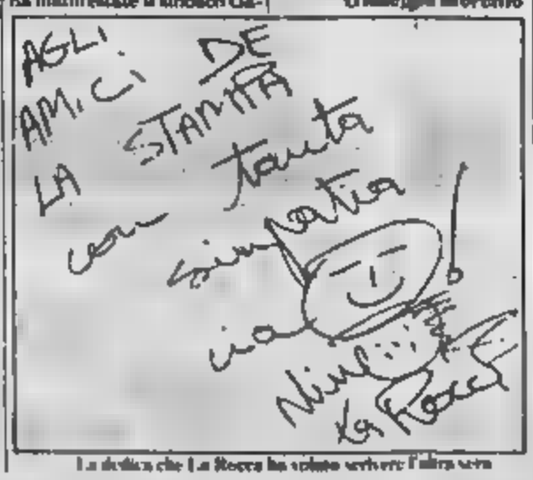
Ad Alfredo, nel quinto round, si è aperta l'arcata sopracciliare sinistra e per poco [illegible] ha dovuto abbandonare il ring. Ha vinto ai punti in otto riprese.

L'avversario, dopo avere ricevuto due richiami ufficiali per altrettante testate, ha polemizzato per l'anticipata chiusura dell'incontro che dal programma sembrava fissato sulle dieci riprese. Finale incandescente, dunque, con sospense e contestazione.

Nino La Rocca ha commentato: «*Ho visto Rainlinger bene in linea, con [illegible] scherma agile e precisa, [illegible] dovrà stare attento perché Mack ha più esperienza di lui. Ha infatti imposto il pari a Sirena, un europeo dei piuma*».

A La Rocca è stato chiesto se verrà ad allenarsi [illegible] Loano prima del match mondiale e se davvero s'incontrerà nei prossimi mesi con Oliva, suo compagno di scuderia. «*Sono un professionista* — ha risposto Nino — *Osserverò le decisioni [illegible] mio manager; per quanto riguarda la mia attività, se mi chiedessero d'incontrare mio padre, lo farei*».

Negli altri incontri della serata [illegible] per i dilettanti, il genovese Morgano ha battuto per k.o. tecnico il chiavarese La[illegible]



La dedica che La Rocca ha voluto scrivere l'altra sera

[illegible] LOANO
PROVINCIA DI [illegible]
AVVISO DI GARA
(Art. 7 Legge 2-2-73, n. 14)
Questo Comune dovrà indire una licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di completamento della condotta del Civico Acquedotto tra i serbatoi di quota + 104 ed a quota + [illegible]
La gara si svolgerà con la modalità dell'art. 1 lettera d) della Legge 2-2-1973, n. 14.
L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 125.700.000
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendone apposita istanza, in bollo, a questo Comune, che istanza dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore dodici del giorno 10 maggio 1983.
Alla suddetta istanza le imprese dovranno allegare la scheda di cui alla circolare [illegible] del 28 [illegible] 1983 (terminata). Copia di tale scheda è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 10 a) di cui al D.M. 25-3-1982, e per un importo di almeno L. 150.000.000
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.
Dalla [illegible] Municipale, il 30 aprile 1983.
Il Sindaco E. Garassini

ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' [illegible]
PRIMAVERA 1983
CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLU'
mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO
[illegible] Ranzo Canale (Im) - Tel. 0183/318.102
Via [illegible] 44 RANZO (Imp.)

Discorso «sullo stato [illegible] Sanremo» del primo cittadino

Osvaldo Vento esce allo scoperto «Entro giugno l'appalto-Casinò»

Il sindaco ha esposto il suo programma fino all'85 - Opere pubbliche: «Cercheremo la collaborazione con i privati» - Le elezioni: «La dc deve superare le divisioni»

Sanremo. Il sindaco Vento ha presentato il [illegible] programma

SANREMO — «*Per me il Casinò ha solo un futuro: essere gestito da un privato.* [illegible] *situazione che* [illegible] *venuta a crearsi dopo l'appalto è inaccettabile. Non si intravedono, purtroppo, tempi* [illegible] *per risolverla. Certo è che prima e subito dopo le elezioni di giugno questo groviglio scoglia deve essere rimosso*». A parlare così, nel corso di un incontro a Palazzo Bellevue, è il sindaco Osvaldo Vento.

La [illegible] gioco continua ad essere nell'occhio del ciclone. Il conte Bocletti e l'ing. Merlo se la [illegible] a colpi di carte bollate, ricorsi, pareri di superesperti [illegible] potranno essere le soluzioni per cancellare [illegible] ennesima pagina triste nella storia delle *roulettes* dei fiori? Cosa succederà a Sanremo [illegible] due mesi con le elezioni politiche anticipate? Su [illegible] programmi amministrativi futuri la [illegible] è impegnata? Dove [illegible] è [illegible] in provincia e soprattutto cosa [illegible] accadendo all'interno del partito dello scudo crociato [illegible] il primo cittadino ha cercato di dare risposte chiare ad ogni quesito.

Casino. «*In questo momento soluzioni praticabili non se ne intravedono. Il ministro potrebbe annullare tutto, oppure insiare un commissario. Un'intesa tra la «Flowers» e la «Sit»? Il Comune* [illegible] *vuole e non può favorirla. Si tratta di un'intesa* [illegible] *privati. C'è però* [illegible] *registrare un impegno a piccoli tniziotivi della dc a livello provinciale per superare l'impasse, impegno di cui intendo tenere conto*».

Programma. Le elezioni amministrative dovremmo si svolgeranno nel 1985. Da oggi allora il Comune cosa intende realizzare? «*Attualmente* — ha continuato Vento — *siamo impegnati sul bilancio 1983 che vorremo entro maggio. Puntiamo su alcuni obbiettivi precisi come il contenimento della spesa* [illegible]*te, la dilatazione delle entrate, terminare quelle opere pubbliche iniziate (acquedotti, strade, Borgo Tinasso, S. Francesco, villetta, attrezzature sportive). Dobbiamo anche impostare opere nuove, ma realizzabili.* [illegible] *i sogni nel cassetto*».

Su questo punto il primo cittadino ha lanciato [illegible] ponte ideale» ai capitale privato. «*Dobbiamo cercare* — ha detto — *la collaborazione* [illegible] *privati oltre quella* [illegible] *collaborazione con lo Stato e la Regione (ferrovia, mercato dei fiori, progetto di spostare a monte anche l'Aurelia). Con il capitale privato si potrebbero risolvere problemi come Portosole, il parcheggio di piazza Mameli, il lungomare delle Nazioni e Pian di Poma. Il progetto presentato da Alberto Giubilo è interessante*».

[illegible] politiche 1983. «*L'appuntamento frettoloso alle* [illegible] *ci coglie un po' di sorpresa. Non dovrebbero comunque esserci mutamenti radicali. Il mio impegno, ovviamente, sarà rivolto a favorire i candidati del mio partito, soprattutto quelli provinciali*».

Elezioni amministrative 1985. «*Secondo me ci sarà ancora il pentapartito. Credo sia una formula positiva e patto però si facciano alleanze serie*».

Cosa succede, dove va e come uscirà la dc imperiese da questa scadenze elettorali? «*E' il momento* — ha concluso il sindaco Vento — [illegible] *fare quadrato attorno ai candidati dello scudo crociato. Esiste il rischio* [illegible] *perderne qualcuno, quindi* [illegible] *parola d'ordine dovrebbe essere quella* [illegible] *tre moschettieri, "Tutti per uno uno per tutti", superare cioè contraddizioni, dispersione di voti. La provincia di Imperia è più alla periferia, se saremo scarsamente rappresentati a Roma o in Regione corriamo il rischio di* [illegible] *ancora di più emarginati. Se fra tutti saremo* [illegible] *forza di superare la contrazione sterile ed arretrata di "corrente", ma pur* [illegible] *mendo l'autonomia di pensiero, saremo veramente disposti al dialogo costruttivo a favore del partito sono* [illegible] *che ne usciremo rafforzati. Chi non ha contrasti? Importante è superarli con la forza della ragione*».

Roberto Basso

Il bilancio della lotta contro il fuoco di vigili e Forestale

Incendi: [illegible] Imperia insufficienti mezzi, organizzazione e uomini

Funziona bene, invece, la protezione civile [illegible] tutti gli altri settori - Solo 40 guardie forestali per [illegible] la provincia - Non ancora pronte [illegible] squadre organizzate [illegible] Comuni

[illegible] — Organizzazione [illegible] della protezione civile [illegible] provincia [illegible] Imperia: assolutamente insufficiente per [illegible] lotta [illegible] gli incendi [illegible] schivi. E' buona, invece, per [illegible] altri settori, anche se si lamenta l'inadeguatezza degli organici. E' quanto è emerso giovedì sera dalle parole dell'ingegner Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco, e [illegible] dottor Pietro Colombo, capo [illegible] Corpo forestale, nel corso [illegible] un incontro al Lions Club di Imperia.

Aveva iniziato il presidente, generale Vittorio Canasa, che ha messo in evidenza, soprattutto, «la strage di alberi e i danni ecologici» che colpiscono ogni anno la provincia.

Inzaghi ha sottolineato «l'importanza [illegible] preparazione» degli uomini e l'efficienza dei mezzi per contenere l'estensione [illegible] «sinistri» prima che sviluppandosi, diventino più gravi: «E' una preparazione [illegible] dovrebbe avere inizio fin dalle scuole — ha detto —. *Ogni anno, in Italia, muoiono circa 10 mila persone per incendi vari, 1400 per folgorazione, 500 per asfissia o soffocamento; moltissimi di questi* [illegible] *potrebbero essere prevenuti da una adeguata preparazione a livello personale*».

Ricordato che, in Italia, l'organizzazione della protezione civile è stata notevol[illegible] perfezionata, tanto da esserci invidiata anche all'estero, Inzaghi ha parlato [illegible] che si è fatto in provincia: «*Abbiamo un numero sufficiente di mezzi, ma è inadeguato il numero dei vigili: 80 a Imperia, 35 a Sanremo, per cui non è possibile avere turni di servizio soddisfacenti, tenuto conto delle* [illegible] *e indisponibilità obbligatorie.* [illegible] *che, oltreché nel settore degli incendi, ci deve intervenire in quello chimico-industriale: ogni giorno passano per le strade e sulle ferrovie centinaia di tonnellate di materiali tossici o esplosivi. Poi ci sono i crolli, terremoti, alluvioni, prodotti radioattivi* [illegible] *sopra viviamo tutti su una polveriera*».

Drammatica, secondo quanto ha riferito Colombo, la situazione nel settore degli incendi boschivi: «*Sono* [illegible] *355 nel 1979, 341 nel 1980, 598 nel 1981, 484 nel* [illegible] *quasi 9000 ettari di bosco distrutti o compromessi. Una vera calamità naturale, quasi sempre dovuta a colpa o dolo*».

Per combattere il flagello il Corpo forestale dispone di [illegible] 40 uomini dislocati [illegible] po' ovunque, e di sei automezzi: in verità la legge [illegible] 1977 ha affidato la lotta contro [illegible] incendi boschivi [illegible] Comuni, [illegible] Forestale e ai carabinieri, escludendo i vigili del fuoco.

Afferma [illegible] «*Purtroppo, in questa provincia non esiste il volontariato spontaneo.* [illegible] *I Comuni di Ospedaletti, Sanremo, Taggia e San Bartolomeo hanno, finora, costituito le squadre di volontari*».

Va detto che il cattivo esempio viene proprio da Imperia: non si è fatto nulla.

La conclusione [illegible] Colombo: «*Fortunatamente i vigili del fuoco hanno sempre dato* [illegible] *quando possibile, ma è un problema estremamente serio per i danni patrimoniali, ecologici che comporta. La popolazione e i Comuni debbono comprenderlo e intervenire. Finora* [illegible] *siamo sempre trovati troppo soli e inadeguati ai compiti che ci fronteggiano*».

Bruno Viano

La figlia lo denuncia [illegible] condannato

SANREMO — E' stato condannato a due anni e due mesi di carcere, due mesi di arresto e una multa di un milione e duecentomila lire il carpentiere Cesare Manzara, 62 anni, pregiudicato. Il tribunale di Sanremo lo ha riconosciuto colpevole di ricettazione e detenzione di armi e munizioni. L'uomo era stato denunciato dalla figlia Tiziana, che aveva così voluto vendicarsi di essere stata punita dopo una fuga d'amore. La ragazza aveva indicato ai carabinieri il luogo dove il padre aveva [illegible] una pistola. L'uomo ha sempre negato gli addebiti e in aula anche la figlia ha ritrattato.

Licenziato a Monaco

Fulvio Luongo potrà riavere il suo lavoro?

Nuove iniziative a favore del delegato sindacale nel «libro nero» del Principato

IMPERIA — Si [illegible] Ugilcando, in Italia e all'estero, le iniziative a sostegno di Fulvio Luongo, 40 anni, delegato sindacale (poi licenziato) al «Lowes», il più importante complesso alberghiero [illegible] Monaco.

Per raccontare la sua storia Luongo, originario di Avelli[illegible] celibe, [illegible] è Montecarlo [illegible] '73, [illegible] portiere [illegible] notte dell'albergo (parla francese, inglese, tedesco, spagnolo e [illegible] po' di svedese), all'inizio [illegible] aprile [illegible] [illegible] trasferito per qualche [illegible] Imperia, nella sede della Cul, accompagnato da Charles Soccal, segretario generale dell'Unione sindacale monegasca: ad accoglierli c'erano Giovanni Candolfo, segretario provin[illegible] aggiunto della Cisl e Lorenzo Trucchi, segretario della Cgil.

Luongo [illegible] licenziato il 25 marzo del '77. «Ero delegato sindacale — ricorda — il mancato pagamento dei festivi, del supplemento notturno, [illegible] percentuale [illegible] costi praticati ai clienti distribuiti non soltanto fra i dipendenti ma anche tra funzionari e amministratori [illegible] proprietà [illegible] no alcune delle discriminazioni più evidenti». Luongo, uno [illegible] principali animatori delle lotte dei lavoratori, viene allontanato, nel '78 il tribunale dispone il pagamento dei suoi salari arretrati, ma scioglie definitivamente il contratto [illegible] lavoro. «[illegible] *quel momento ho cominciato un interminabile pellegrinaggio alla ricerca di un nuovo posto* — [illegible] conta Soccal — *Ne avrebbe diritto, ma* [illegible] *viene negato, oppure, con un certo imbarazzo, viene licenziato dopo pochi giorni. Luongo è diventato per qualcuno un personaggio scomodo*».

Il [illegible] ha assunto dimensioni internazionali. Una delegazione [illegible] da Luongo, dal delegato dell'Unione sindacale monegasca Ricotti e da Candolfo della [illegible] si è incontrata a Roma [illegible] i responsabili degli uffici [illegible] nazionali della Federazione Cgil Cisl Uil e [illegible] il direttore generale [illegible] dell'emigrazione al ministero [illegible] ieri.

I rappresentanti della Cisl e la Cgil di Imperia, dopo [illegible] incontro col prefetto Alessandrini, hanno chiesto di essere ricevu. [illegible] Console generale italiano a Monaco. Anche la Lega [illegible] diritti dell'uomo e del cittadino, [illegible] [illegible] a Parigi, è intervenuta ufficialmente presso il ministro di Stato e del Lavoro e degli affari [illegible] dati del Principato. m. f.

Lo hanno scoperto i carabinieri: le vetture destinate anche al mercato [illegible] Nord Africa

Traffico di auto rubate tra Francia e Italia col capolinea a Bordighera: fermato un uomo

L'operazione ancora avvolta nel massimo riserbo - Sviluppi attesi [illegible] prossime ore - Perquisito [illegible] garage

BORDIGHERA — Un traffi[illegible] di auto rubate tra la Francia e l'Italia che, secondo le prime, frammentarie notizie, sembra di proporzioni vaste, è stato [illegible] dai carabinieri di Ventimiglia con la collaborazione della gendarmeria di Nizza.

Le auto, tutte di grossa cilindrata, venivano rubate nel Nord della Francia, trasportate [illegible] in Riviera, trasformate completamente dalle [illegible] mani di meccanici senza scrupoli e quindi [illegible] in Francia.

Di lì partivano poi per il «mercato nero» del Nord Africa, Algeria e Tunisia [illegible] particolare.

[illegible] uomo è stato fermato. Si tratta di Lelio Caravero, [illegible] anni, di Bordighera. La sua posizione è al vaglio dei magistrato. L'anello di collegamento tra i «grossisti» [illegible] e l'officina fantasma secondo gli inquirenti, potrebbe essere proprio lui.

I carabinieri hanno interrogato a lungo Luigi Rotella, 42 anni, via Aranci 7, proprietario del [illegible] «Montecarlo» [illegible] via Vittorio Emanuele [illegible] Inizialmente sembrava che Rotella fosse [illegible] rinchiuso in carcere. In [illegible] sua presenza nell'autofficina di via Vittorio Emanuele 265 ha agomberato il campo da ogni dubbio. «E' vero — ha detto — [illegible] *molto aiutito dai carabinieri. Vendo molte auto d'occasione. Tutto qui*».

Il garage è [illegible] perquisito. Identica [illegible] è [illegible] alla profumeria «Olimpia» di via Vittorio Emanuele, di [illegible] prietà di Olimpia Alberino, moglie di Caravero. L'esito di entrambe le perquisizioni [illegible] risultato negativo.

L'operazione è scattata dopo l'arresto di un meccanico a Saint-Laurent du Var, a pochi chilometri da Nizza. L'uo[illegible] una delle pedine minori del traffico [illegible]

Un paio di mesi fa, sempre nel piccolo centro della Costa Azzurra, era stata agominata una gang internazionale che operava nel campo dei Tir rubati. Sparivano con tutto il carico: la merce finiva sul «mercato nero» francese. I camion, opportunamente riciclati, prendevano la via dell'Africa o del Medio Oriente.

Dal francese [illegible] la gendarmeria è risalita fino a Bordighera. La centrale dove le auto venivano trasformate, però, per ora non è stata individuata anche se gli investigatori sembrano [illegible] su una buona pista.

La vicenda è coperta da [illegible] rigorosissimo segreto [illegible] istorio. Dalla caserma [illegible] via Chiapponi, non [illegible] giunte conferme né smentite: il capitano De Marco si è trincerato dietro un impenetrabile muro di riserbo

Gian Piero Moretti

La facciata del garage «Montecarlo» di Bordighera

L'annullamento deciso ieri sera

Sono mancati i fondi non si fa a Ventimiglia la Battaglia dei fiori

VENTIMIGLIA — *Dopo* [illegible] *gestazione rapida e confusa* [illegible] *battaglia dei fiori* [illegible] *Ventimiglia per quest'anno sfiorirà per mancanza non solamente di contributi, pure se promessi dai vari enti e quindi non certi, ma anche per il tempo perché quello a disposizione ancora per i preparativi è alquanto limitato, poco più di quaranta giorni. (La data era stata fissata per il 12 giugno).*

Il comitato organizzatore resterà ugualmente in carica per realizzare quest'importante avvenimento per l'anno prossimo. La parola definitiva è stata [illegible] *ieri sera in una riunione alquanto agitata e alla quale ha partecipato anche il sindaco Aldo Lorenat.*

Questa [illegible] *era già nell'aria da qualche giorno. L'incontro di ieri sera è stato un vero scontro specialmente* [illegible] *i carristi, perché sono i maggiori protagonisti, i quali hanno protestato energicamente perché* [illegible] *già iniziato a confezionare qualcosa.*

Delle [illegible] *stanziate per attuare la battaglia dei fiori (il costo della quale si sarebbe aggirato sui duecento milioni) ieri quali 130 era necessario fossero sicuramente disponibili, una parte l'avrebbe messa la Provincia, un'altra la Regione e infine il Comune della città di confine (50 milioni circa). Ma l'onere maggiore* [illegible] *dovuto essere sostenuto dall'amministrazione di Ventimiglia rinunciando a disporre di versamenti di fondi turistici e penalizzando la società sportiva e altre manifestazioni che non avrebbero avuto i contributi necessari.*

[illegible] uscire [illegible] scoperto facendo il «revival» di una manifestazione che ha segnato un'epoca per Ventimiglia senza reali credenziali, [illegible] potuto compromettere l'immagine stessa della battaglia dei fiori

l. m.

Oggi all'Ariston di Sanremo quattro grandi campioni parlano agli studenti

Per [illegible] di più gli sport dell'acqua

Partecipano Novella Calligaris, Eraldo Pizzo, Mauro Torta e Valentino Tontodonati

SANREMO — Stamane al teatro Ariston lezione di sport per gli studenti sanremesi. In [illegible] nomi d'eccezione, dal «pedigree» qualificatissimo: Novella Calligaris forse la più grande nuotatrice italiana [illegible] tutti i tempi, già detentrice di primati [illegible] mondo; Eraldo Pizzo, l'imparegiabile portacolori della Pro Recco e della Nazionale, sen[illegible] il più celebre pallanuotatore [illegible] di tutti i tempi; Mauro Torta e Valentino Tontodonati campioni del mondo di canottaggio lo scorso anno [illegible] categoria pesi leggeri: [illegible] due addetti ai lavori, Paolo D'Aloja, presidente della Federazione Italiana di Canottaggio e Franco Bertarelli, vicepresidente della Federazione Italiana Nuoto.

[illegible] l'elenco degli ospiti è facile intuire che stamane al [illegible] Ariston si parlerà di sport dell'acqua. «*Quelli praticabili in una città* [illegible] *come Sanremo* — si affrettano a precisare gli organizzatori per ribadire il fine didattico dell'incontro che segue altri analoghi appuntamenti finora dedicati ad altri sport (basket, atletica leggera, baseball, pallavolo, judo, ciclismo) e manca ancora il calcio che avrà, forse, Paolo Rossi come «professore».

Gli sport dell'acqua in discussione [illegible] sono il nuoto, il canottaggio, la vela, il windsurf che a Sanremo lo [illegible] anno ha vissuto un vero boom, e lo sci nautico.

La lezione si articolerà in una serie di filmati dedicati alle varie discipline e ovviamente, poi, con [illegible] interventi degli ospiti che getteranno nella discussione il peso della loro esperienza vissuta in prima persona.

[illegible] nuoto, canottaggio, windsurf e, in misura minore, sci nautico fanno [illegible] parte integrante del panorama degli sport praticati a Sanremo, la pallanuoto [illegible] come oggi è completamente assente nonostante un dignitoso, [illegible] lontano passato.

L'intervento di un [illegible] naggio «carismatico» come Eraldo Pizzo può avere, quindi, un notevole valore promozionale.

Le «lezioni» di sport a Sanremo hanno avuto un grosso successo, seguite [illegible] media da un migliaio [illegible] studenti ogni volta. In attesa che il calcio chiuda la serie si pensa già a ripetere l'esperimento per l'anno scolastico '83-'84.

«*Un* [illegible] *ciclo* [illegible] *si appresta anche dei suppergiorni di insegnanti e studenti nella base dell'esperienza fatta quest'anno*» — dice Paolo Pippione, consigliere delegato allo sport.

b. m.

Ancora gravi i due giovani di Imperia

IMPERIA — Sono sempre molto gravi le condizioni dei due giovani imperiesi coinvolti, nel tardo pomeriggio di mercoledì, in un incidente a Capo Berta.

Nadia Colombini, [illegible] anni, via Cortellini 11, Borgo d'Oneglia, e Giovanni Laugeu, 18 anni, via Sponlone 50/A, sono ricoverati all'ospedale San Marino di Genova.

La ragazza, in [illegible] profondo, ha subito due interventi: il primo a Imperia, nella serata stessa dell'incidente quand'era sempre intrasportabile, il secondo il mattino seguente, dopo il trasferimento a Genova. Il giovane è in coma di secondo grado.

(f. d.)

[illegible] dal «passo della morte»

VENTIMIGLIA — Un albero ha salvato la vita, la notte scorsa, ad un tunisino, la cui identità non è stata però resa nota, il quale tentava di andare in Francia attraverso il famoso «passo della morte», situato sulle montagne che sovrastano la frontiera.

Malgrado gli avvertimenti segnalati con cartelli lungo l'accidentato percorso, qualcuno cerca [illegible] di seguire questa via che ha già fatto più di un centinaio di morti.

Il nordafricano è rotolato per il declivio per circa 70 metri, ma è stato fortunatamente fermato da un albero.

L'uomo è stato poi trasferito all'ospedale di Mentone, dove è ricoverato con una duplice frattura ad una gamba.

Critiche al funzionamento di una scuola tre allievi forse dovranno abbandonarla

IMPERIA — Tre ragazzi rischiano di essere allontanati [illegible] scuola, perché i genitori hanno rilevato alcune carenze dell'istituto, offendo la propria [illegible] per tentare di supperire. Gli alunni sono Manuela Ferrari, [illegible] Guzzardi e [illegible] Rocchetti, e frequentano la terza classe del Liceo Linguistico [illegible] Imperia privato.

Alle loro famiglie, l'istituto ha rilasciato il nulla osta, non richiesto, per l'iscrizione ad altro [illegible] linguistico, per il prossimo anno scolastico. Il motivo? «*Un gruppo di genitori, nell'incontro del 20 [illegible] scorso, e [illegible] quelli precedenti con il preside, prof. Osvaldo Contestabile, ha pubblicamente evidenziato che è loro venuta a mancare la fiducia nella scuola e nei [illegible] metodi didattico-educativi*», ha scritto la gestrice, [illegible] Maria Caravino.

Del fatto sono [illegible] informati il viceprovveditore Zagarella, il distretto scolastico e il consiglio scolastico provinciale. Sulla vertenza, pure il sindacato scuola della Cisl ha preannunciato [illegible] presentazione di un esposto al Provveditorato agli studi. Ma quali sono le questioni sollevate dai genitori, e che hanno provocato la drastica reazione?

«*Contiene sostituzioni dei docenti, la* [illegible] *competenza, talvolta, non è assolutamente in discussione, proposta di istituire un corso di recupero di tedesco, poiché 20 allievi su 27 risultano insufficienti, scelta più controllata dei libri di testo. E, ancora, sollecito avvio dell'insegnamento pratico di informatica; a metà marzo, le lezioni* [illegible] *erano ancora cominciate, nonostante l'aumento della retta trimestrale da 200 a 450.000 lire fosse stato giustificato proprio con l'esigenza di acquistare costose attrezzature*».

Concludono le famiglie: «*La* [illegible] *intenzione non è quella di provocare la chiusura della scuola,* [illegible] *si vuole dire, non soltanto di aver la garanzia che i nostri figli continuino a frequentarla serenamente, anche se* [illegible] *auspichiamo istanze legittime.*

m. f.

VENCO
Fonti energie alternative
Progettazione e realizzazione di
★ [illegible] solari
★ Pompe di calore
★ Impianti per floricoltura
Impianti per comunità locali
★ Riscaldamento piscine-ville appartamenti
★ Accumulatore termico solare
[illegible] *Chiapponi* [illegible]
VENTIMIGLIA

CAMBIA [illegible]

FANTASTICO
Per festeggiare il 1° anniversario dell'apertura del salone di Sanremo [illegible] il nuovo [illegible] di Alassio, Greco fino al 30 [illegible] pratica nei suoi saloni
[illegible] FAVOLOSO [illegible] DEL 20%
su tutti i [illegible]
Altri tagliano i capelli
ma
[illegible] - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548
ALASSIO - 1° piano Caffè Roma, di fronte al «Muretto», tel. 43.338
Comunicazione al Comune di sensi della legge 90 del 19-3-80

CERCANI in ANDORA
MAGAZZINO - mq [illegible] circa
IN AFFITTO
Tel. 0182-52.721, ore pasti

IMMOBILIARE CONTE
Per vendere il tuo immobile con metodo e professionalità
Per acquistare ed investire con tranquillità
PIAZZA DANTE 8 - Tel. 0183/27.33.00
[illegible] IMPERIA

cerchiamo
aiuto cuoco esperto
[illegible] conoscenza della lingua francese offriamo vitto e alloggio.
Si esigono referenze
Presentarsi al
Casinò di Mentone

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

Felicità e anche... una cucina Febal ♡

Febal cucine

ELETTROMOBILI (2)
ARREDAMENTI
CENTRO CUCINE COMPONIBILI
[illegible] ANDORA [illegible]
Via A. Vespucci, 20 Telefono 0182/87.314 Esposizione: Via dei Mille, 12

Il Comune sta preparando un piano per i servizi

La Spina Nord-Sud salverà Savona ed il suo traffico?

La sopraelevata collegherà direttamente l'autostrada al porto
L'Anas si farà carico degli oneri maggiori - Difficoltà tecniche

SAVONA — «*Spina Nord-Sud*»: dietro questa misteriosa sigla, che è nota solo a pochi addetti ai lavori, si nasconde una larga fetta del futuro di Savona. Il piano dei servizi, lo strumento programmatico che l'amministrazione comunale è in procinto di definire dopo una serie di studi approfonditi e precise rilevazioni statistiche, indica nella questa sigla uno dei principali problemi del capoluogo.

Si è accertato definitivamente, insomma, che Savona non dispone, per la grande viabilità, di un'autentica arteria di circonvallazione, per cui il traffico di penetrazione in città, specie quello originato dalla presenza del porto, si svolge essenzialmente sulla rete stradale urbana.

La soluzione è rappresentata dalla «*Spina Nord-Sud*». Di si tratta? Molto semplicemente un collegamento diretto fra l'autostrada, che supera, a Nord, Savona e il porto, appunto a Sud. Il termine «spina» indica, in modo esplicito, che dovrà essere realizzato un tipo di collegamento non diretto ma ramificato, cioè che serve le due sponde del Letimbro, il centro (Lad... e i quartieri oltre il torrente.

«*I ponti risolvono il problema di effettiva saldatura fra vecchia e la nuova Savona*», ammette l'architetto De Dominicis, all'Urbanistica. E spiega: «*Il nuovo collegamento dovrà svilupparsi sull'asse del Letimbro e a quote diverse, per evitare nuova congestione della grande viabilità. Le difficoltà tecniche maggiori si prevedono nell'allacciamento finale al porto. Una sopraelevata o un lungo funnel sotterraneo: la scelta dovrà essere molto accurata, perché è in gioco il futuro di Savona*».

Sembra infatti, che il piano dei servizi indichi proprio nella viabilità la molla capace di consentire uno sviluppo più razionale, e solo urbanistico, del capoluogo. Questi temi di un ampio dibattito nel quale il Comune intende coinvolgere soprattutto l'Anas. Per la realizzazione di una struttura del genere occorreranno, infatti, impegni finanziari voli e l'Anas, proprio per la funzione pubblica che assumerebbe la «*Spina Nord-Sud*», necessariamente assumere un primo piano nell'esecuzione dei lavori.

Almeno ... ta, il problema era già stato sollevato e quale unica soluzione era stata indicata costruzione una sopraelevata sull'asse Matteotti e lungo il torrente Letimbro, a partire dalla foce. Attualmente si è forse trovata un'alternativa tale da rendere meno traumatico l'impatto tra la città e questo importante collegamento viario.

l. p.

Rimarrà ... Roof ...

ALASSIO — Anche questa estate il «Roma Roof Garden» teatro all'aperto ricavato sui tetti prospiciente il «muretto»), non riaprirà i battenti. La chiusura protrae ormai dal 1981.

(r. sr.)

Organizzata dal circolo ricreativo

Savona: aperta al Priamar ... mostra di micro-alberi

SAVONA — Non è lo da oggi, grazie ai transistors, che i giapponesi sono maestri nella miniaturizzazione. La loro bravura è riuscita anche a modificare la crescita delle piante. In tutto il mondo l'arte del «*Bonsai*», cioè gli alberi in miniatura.

A Savona si svolge una rassegna di questa eccezionale produzione. L'iniziativa è dell'Enara-Acli e dell'assessorato alla Pubblica Istruzione.

La mostra degli alberi in miniatura è stata organizzata sul Priamar. Si è aperta ieri e si potrà visitare sino a domenica, durante il normale orario apertura della fortezza.

All'Enara, l'ente ricreativo Acli, intendono fare di la manifestazione un appuntamento tradizionale primavera. Sono riusciti a organizzare la rassegna trovando collaborazione nel «*Bonsai Club*» Torino ma prossimo gli in esposti potrebbero essere produzione perché in Valle Bormida l'interesse per quest'arte ha proseliti.

g. p. c.

L'interrogatorio ad Albenga

Per il «caso-asilo» sentiti i testimoni

ALBENGA — Hanno avuto luogo, presso la stazione dei carabinieri di Albenga in via Manzoni, gli interrogatori procuratore capo della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, relativi alla vicenda dei presunti maltrattamenti di bambini nell'asilo nido di via Torino.

Contrariamente alle voci diffusesi l'altro ieri, le due educatrici avvisate del reato di abuso di mezzi di correzione e maltrattamenti continuati (Ombretta Pastorino e Concetta Viola, ambedue ventitreenni) sono state sentite ad Albenga.

Sono stati invece ascoltati dodici testimoni, tutti appartenenti agli ambienti di lavoro dell'asilo nido: gli altri il pediatra Bruno Bellani, la coordinatrice dell'asilo Silvana Enrico, la coordinatrice dell'asilo nido di viale Italia Giacobbi e Celsi, dell'équipe medico-psicopedagogica.

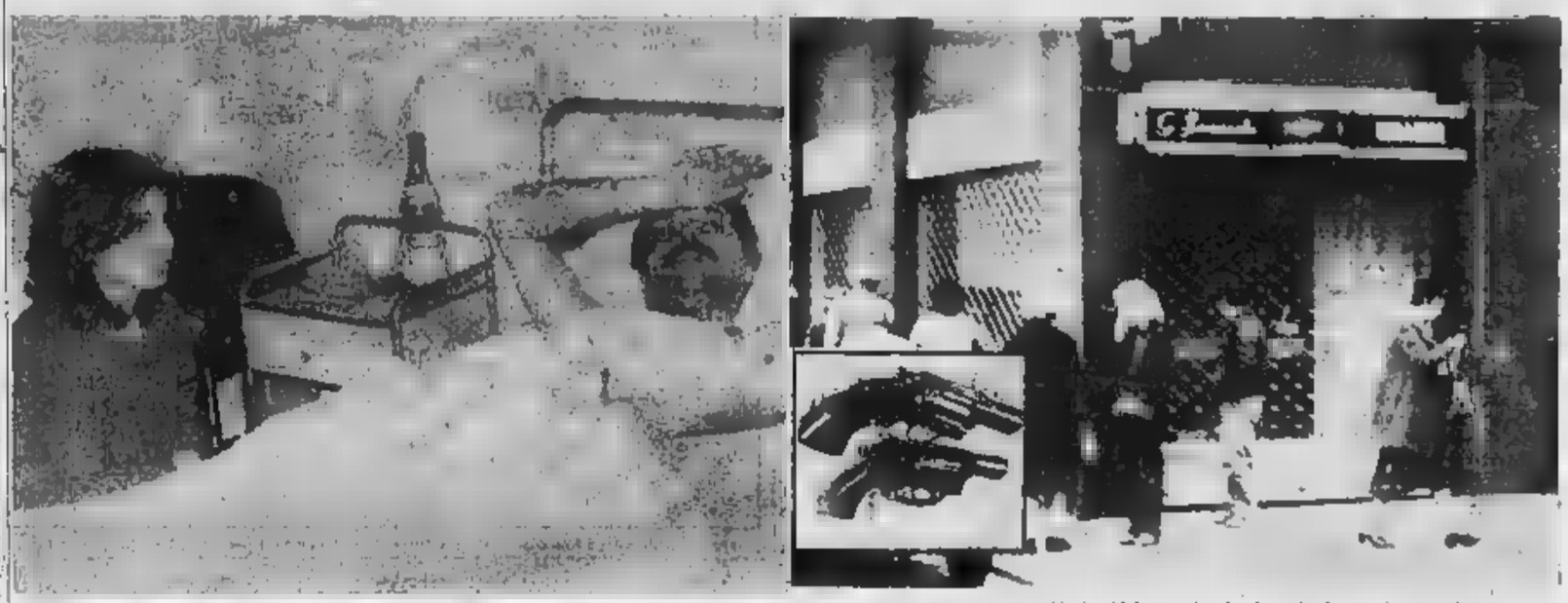
Non sono invece passati davanti alla scrivania del dottor Boccia, nell'ufficio a piano terra del maresciallo dei carabinieri Stefani che segue le indagini, né genitori né amministratori comunali. Il lavoro del magistrato si è concluso nel tardo pomeriggio.

r. sr.

Il drammatico racconto della moglie del gioielliere dopo la sanguinosa rapina di Albisola

«Ho puntato la pistola contro il bandito perché quelli volevano farci fuori tutti»

Maria Grazia Guglielmucci, 27 anni, dice: «Il rapinatore ha implorato di sparare, ho avuto paura» - Il titolare di un bar di corso Mazzini fra i primi arrivare: «L'orefice ferito, si teneva il braccio» - All'ospedale grida ostili contro i malviventi



L'orefice Gianfranco Ferrando in un letto del San Paolo, assistito moglie - A destra gioielleria di via Mazzini Albisola. Nel riquadro le due pistole bandito (Telefoto)

— *Maria Guglielmucci, moglie dell'orefice rapinato, è arrivata al San Paolo una minuti dopo il marito, ferito al braccio dai rapinatori. E' una donna piccola di statura, con i capelli biondi. Scende dall'Alfa della «Mobile», seguita dal maresciallo Giordano. Urla, piange. «Dov'è mio marito? Come sta?». I medici rassicurano.*

Poi racconta, ripete, quasi a se stessa il film rapina. «Sono entrati, l'uomo e donna... Volevano vedere diecimila. Quanto costa?, hanno chiesto. 240 mila lire, ha detto mio marito. Io non vedevo niente, ero dietro la cassaforte, telefonavo con la banca. Ott spari. Mio marito ha gridato: "Buttati sotto". Sono caduta per terra. Il telefono stretto nelle mani. C'è un improvviso. terra quell'uomo gola squarciata. Gianfranco inginocchiato con la pistola pugno, l'altro sotto tiro. Quello mi ha detto, "stati calma, non armato". Ho preso la pistola, gliel'ho puntata contro. Lui invece era armato. Volevano ucciderci tutti...». nuovo scoppio e piangere.

Orlando Giacobbe, proprietario del Bar Mare di corso Mazzini Albisola, ha sentito spari. chiamato il 113 il telefono era occupato, quindi Croce ma anche questa linea era occupata. Poi è riuscito a mettersi in contatto con la Questura e i carabinieri. Racconta il barista: «Sangue. Sul pavimento, sulla porta, sui muri. Una nafiche. L'orefice era calmo. Si stringeva il braccio con la ferita. La moglie urlava ancora in la pistola. Attaccato muro, pallidissimo. Il rapinatore ferito».

Il primo entrare nell'oreficeria è stato il brigadiere della volante Augusto Del Mastro. «Era tutto finito — racconta — ho ammanettato il ferito. I militi della Verde avevano già portato via quello grave. Per terra i esplosi».

Al S. Paolo la notizia sanguinosa rapina è diffusa in pochi minuti: nell'atrio, dove vengono scaricati i feriti, si forma una piccola folla. Quando arrivate due ambulanze della Croce Verde con i rapinatori, Ferdinando Pace non respirava quasi più. La gente si è stretta minacciosa verso barella. Si sono sentiti insulti. Imprecazioni. Poi il bandito è stato preso in consegna dai medici dagli infermieri pronto che gli hanno prestato le prime cure. Quindi è stata la volta Matteo Alario. Vestito elegantemente di blu, i capelli scomposti, viso cereo. cosciente, ma ha chiuso gli occhi di fronte al mormorio ostile. «Non sono stato io a sparare — ha detto con un filo voce — è stato l'altro...».

Gianfranco Ferrando, che per il momento non è stato ancora interrogato dal magistrato, apparentemente calmo, sul lettino del pronto spiega: «Il "cliente" era sulla porta. L'ho invitato ad entrare per guardare meglio il cioccolato. Lui è girato. Ho visto luccicare la dell'arma. Non ho avuto dubbi. Ho afferrato la mia colt. Ha per primo il rapinatore. Ho fatto fuoco, una. Non visto, non ricordo bene. L'ho colpito. Avevo paura dell'altro, in quel momento fuori mira. Aveva le mani avanti, gridava di non sparare che armato... E' intervenuta mia moglie. Mi sembrava incubo, qualcosa che stava accadendo ad altre persone».

Sandro e Irene, i due figli dell'orefice, stavano giocando tranquillamente sul poggiolo di casa, a pochi metri dall'oreficeria. «Potevano esserci anche loro in negozio — dice la madre — qualche volta stanno con noi. Elia figlia è stata ingessata al braccio sino a pochi giorni fa...».

Mario Cervetto, pensionato: «Ho visto arrivare l'auto di quei quattro. Ha girovagato per un po'. Si è fermata qualche minuto. La donna bionda, quello più basso (probabilmente Ferdinando Pace, n.d.r.) vestito di blu sono andati verso il bar. ho osservati perché discutevano animatamente. Qualche minuto dopo si sono diretti l'oreficeria. Li ho persi di vista. allontanando, quando sentito spari. La bionda è fuggita correndo verso corso Mazzini... Mi sono precipitato a l'allarme».

Maria Nicolini, moglie del proprietario del bar Mare: «Mio marito è choccato, terrorizzato. Questo quartiere sempre tranquillo. Non mi sono accorta di niente. I rapinatori? Mai prima». Prima di tentare il «colpo», tutta probabilità (la figlia dei proprietari, in quel momento dietro il banco, è stata interrogata polizia), hanno ordinato da bere: aperitivi e un caffè.

Protagonista del colpo il clan dei siciliani che ha la sua «base» a Cengio

La banda che viene dalla Valbormida

— La sanguinosa tentata rapina di Albisola Superiore è stata ideata a Cengio, dove negli ultimi tempi si è formato un «clan dei siciliani» di cui fa parte Antonio Musso, 37 anni, via Bormida 1, ... confinato che deciso di stabilirsi in Val...

E Alario, uno dei banditi feriti. Tutti e l'estate erano fortemente indiziati per una brutale rapina ai di Olimpia Bagnasco, un'anziana commerciante di Cengio massacrata di botte.

Antonio Musso è stato fermato mentre scortava alla sorella Maria Anna, anni, moglie di Alario. Inquirenti sospettano che siano lì bandito e la misteriosa bionda fuggiti dopo il fallito assalto all'oreficeria di Albisola.

Il primo a finire in rete è stato Ferdinando Pace, il bandito morente al S. Martino, e Matteo Alario, il complice, ricoverato al San Paolo di Savona

Il primo a finire in rete è stato Ferdinando Pace, il bandito morente al S. Martino, e Matteo Alario, il complice, ricoverato al San Paolo di Savona per tutta la mattinata.

Sua sorella, invece, trasferita ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Calvo Montenotte, fatta ricostruire da Maria Grazia Guglielmucci, la moglie dell'orefice.

Gli sviluppi decisivi attesi stamane quando, superato lo choc, potrà essere interrogato, oltre ai testimoni, anche Gian Franco Ferrando. E' un osso freddo, dai pronti, che prima di impugnare la pistola è quasi rimasto a disarmare il rapinatore.

Quando hanno visto i loro amici feriti e sotto il tiro della pistola dei coniugi, si sono allontanati su una Peugeot amaranto, che è stata poi ritrovata dai carabinieri a Cengio, a poca distanza dall'abitazione di Matteo Alario.

Le indagini si indirizzate subito in Valbormida, non appena si è scoperto che uno del commando risiedeva a Cengio. Carabinieri e polizia hanno setacciato il alla ricerca dei complici dell'operaio-rapinatore. Un denominatore comune lega i protagonisti della vicenda: sono tutti originari Palermo.

Anche Ferdinando Pace, l'uomo morente al S. Martino, era stato visto già volte in compagnia Alario, operaio della Demont Millesimo. Resta da identificare il basista, cioè chi ha preparato il colpo, studiando abitudini e movimenti dell'orefice Ferrando.

fa il commerciante aveva segnalato al maresciallo Franco Rimicci, comandante della Albissola, aver notato strano gruppo di persone, che si aggiravano via dei Levantino. I carabinieri li identificati. Erano pregiudicati underamericani, specializzati in rapine.

Questa discussione sui piani

Borgio: in Consiglio i centri storici

BORGIO VEREZZI — I piani particolareggiati cinque centri storici saranno l'argomento più significativo all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato questa sera a Borgio Verezzi.

In pratica sarà l'ultima importante scadenza dell'amministrazione Rembado prima delle nuove consultazioni elettorali, un intervento che ha impegnato tecnici del milanese degli architetti Luciano Grossi Bianchi, dell'università di Genova, Edoardo Detti (autore delle ristrutturazioni dei centri storici Firenze, Bologna e Ferrara), Teobaldo Rosagna e Pasquale Mistrangelo Gabaria, per quattro lunghi anni.

«*Il motivo principale di questo ritardo* — spiega il sindaco Enrico Rembado — *è dovuto al fatto che è cercato soprattutto di mediare un rapporto di collaborazione tra la popolazione e i tecnici, perché una parte voleva che il progetto andasse contro esigenze abitative dei residenti e dall'altra stravolgesse un intervento di recupero che è certamente alta finello*».

Questa sera si presenteranno quindi nei dettagli quelle che saranno le linee d'intervento nei quattro nuclei Verezzi (Cross-Chiesa, Roccaro, Piazza e Poggio) e quello di Borgio. Un altro motivo dei ritardi anche il fatto che Verezzi è un caso unico in i centri storici, salvaguardati vincoli paesaggistici, non sono stati attaccati dalla speculazione edilizia.

All'interno dei nuclei storici inoltre saranno ricavati mantenuti edifici destinati a strutture pubbliche, ad esempio le di Verezzi, alloggi protetti alloggi parcheggio, strutture collettive e anche la nuova sede del Comune. In una politica urbanistica che ha voluto opporsi al decentramento.

«*Certamente* — conclude — *questi piani particolareggiati non risolvono i problemi di Borgio Verezzi, vedi ad esempio i collegamenti ancora deficitari tra le varie borgate, ma rappresentano pur sempre variante al piano regolatore immediatamente operativa che offre un premio piano, a. d.*

Carlullo spenderà nove miliardi per un nuovo complesso sportivo

CERIALE — Giovedì sera Consiglio comunale ha il progetto per la realizzazione di un complesso sportivo costo assai sostenuto (da 8 a 9 miliardi).

Secondo la giunta il complesso realizzato con mezzi finanziari propri mentre l'opposizione (pci, psi, pli ha contro, motivando l'atteggiamento negativo con l'intento di altre opere da finanziare qualora esistesse la disponibilità dei nove miliardi.

I socialdemocratici sono invece favorevoli alla realizzazione del complesso usando capitali privati tramite una concessione pollennale di sfruttamento.

(r. sr.)

... da ...: illeso

PINALE LIGURE — Si è concluso con una prognosi di soli 40 giorni un incidente sul lavoro che poteva avere ben gravi conseguenze per un giovane bresciano di 18 anni.

Il giovane, Giacomo Fiorini, è stato infatti folgorato da una scarica d'alta tensione mentre stava verniciando un palo della luce, è caduto da un'altezza di oltre cinque metri senza procurarsi nemmeno graffio.

Le uniche lesioni, riscontrate al pronto soccorso Santa Corona, dove lo ha trasferito un'ambulanza della Croce Bianca di Finale Ligure, sono a secondo e grado per folgorazione elettrica alle braccia e alle gambe.

L'incidente è avvenuto in località San Bernardino.

(m. ni.)

Festa popolare a Savona

SAVONA — Festa popolare, pomeriggio, sul Priamar occasione dell'anniversario fondazione dell'ormai libero comune di Savona.

Per iniziativa della «a Campanassa», che all'anno scorso celebrava lo storico avvecon la Marcia delle Civiche Libertà, saranno distribuiti piatti tipici, to folcloristica «Lo e vi anche la cerimonia dell'al...

Teatro Comunale «G. Chiabrera» - Savona
questa sera 21,30
Le collezioni di:
Adele Alaloda
pellicceria in savona - via boselli 1, ang. piazza sisto - tel. 019/22250

BABY MODA - *boutique per bimbi*
Corso Italia (galleria Molinari), 39r. - Savona

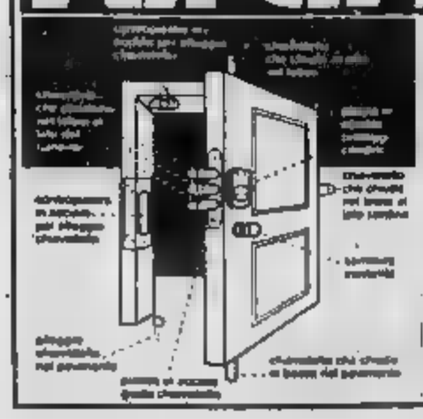
LA CICALA - *boutique donna*
Piazza Rossello, 45 - Albissola Marina.

MERAVIGLIA - *boutique uomo*
Via C. Battisti, 18r. - Savona

VOGUE - *l'atelier della sposa*
Via Torino, 46 - Alassio

Le acconciature di:
ANNA e LILLY
Via dei Mille, 6-8r. - Savona

Organizzazione e regia: Daniela Sirio

Alt al ladro

con Megablok nella tua porta
Prezzi a partire da
L. 250.000
Iva e installazione compresa
Telefonate per informazioni a:
DELLA NAVE RENATO
Tel. (0182) 94.11.65
Via T... 3r. Borghetto S. Spirito

STUDIO G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile in massello e la fantasia dell'arredamento moderno a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

La Del Monte potrebbe insediarsi dietro il Recco

Rari contro Canottieri voglia di secondo posto

Un'incognita gli arbitri, ma i romani Pais e Petronilli hanno buoni precedenti - Le giovanili del Savona trionfano anche con il Recco

SAVONA — Stasera alle 19 a Begliasco contro la Canottieri Napoli la Del Monte Savona può chiudere il discorso A1, nel senso che in caso di successo potrà tranquillamente sentirsi tra le «grandi» e mirare già ai prossimi impegni a nuovi traguardi.

«Abbiamo la possibilità — dice infatti Mistrangelo — di centrare il primo obiettivo della stagione, cioè di restare anche nel prossimo anno nell'elite della pallanuoto nazionale. In caso di successo odierno e petranno aprire nuovi orizzonti. Secondo posto? È presto per dirlo, però abbiamo importanti se non decisive, le trasferte a Firenze e Pescara che giungeranno dopo il match con la Canottieri».

La bestia nera della Rari napoletana, e il bomber D'Angelo. Il trentenne ha sempre stato determinante nei risultati positivi che la Del Monte ha ottenuto a Napoli. Per di più D'Angelo è adatto disputare grosse prestazioni quando vede biancorosso. «Per lui — conferma Mistrangelo — ho studiato una marcatura particolare, diversa da quelle attuate in passato. Ma sarà soprattutto importante mantenere la gara su ritmi elevati perché il "tran tran" favorisce senza dubbio la Canottieri».

A Civitavecchia, sabato scorso, la Del Monte è incorsa in un arbitraggio da record: 12 espulsioni contro una a favore. Alla luce di questo Mistrangelo è decisamente ottimista come i suoi ragazzi hanno reagito, in vasca, alle autentiche provocazioni degli arbitri napoletani (guarda caso i Alberi e Coppola. Ogni a dirigere la Rari sono stati chiamati due romani Pais e Petronilli. Speriamo!

A Civitavecchia, sabato scorso, la Del Monte è incorsa in un arbitraggio da record: 12 espulsioni contro una a favore. Alla luce di questo Mistrangelo è decisamente ottimista come i suoi ragazzi hanno reagito, in vasca, alle autentiche provocazioni degli arbitri napoletani (guarda caso i Alberi e Coppola. Ogni a dirigere la Rari sono stati chiamati due romani Pais e Petronilli. Speriamo!

Tutta la truppa biancorossa è in un buon momento di forma. Nessuno sta facendo miracoli, ma a turno (Zuffino col Nervi, Palombo Falco a Civitavecchia, ad esempio) emergono pure i valori dei singoli. E questo è l'ideale per una squadra che fa del collettivo la sua forza. In questi giorni la preparazione è stata condotta a ritmi piuttosto serrati, proprio per l'importanza doppia della gara di oggi e per la necessità di spuntare a fondo sul piano del fiato.

Intanto in settimana le giovanili della Del Monte hanno vinto contro il Recco sia con gli allievi (14-5) che gli Under 15 (6-5). Neppure la società leader (Italia) dunque, ha fermato i giovani biancorossi. Ora, sia tanto poi succede che il Recco compra qua e là, e allora chi lo tiene più?

Roberto Baglietto

Pallone elastico il turno in «B»

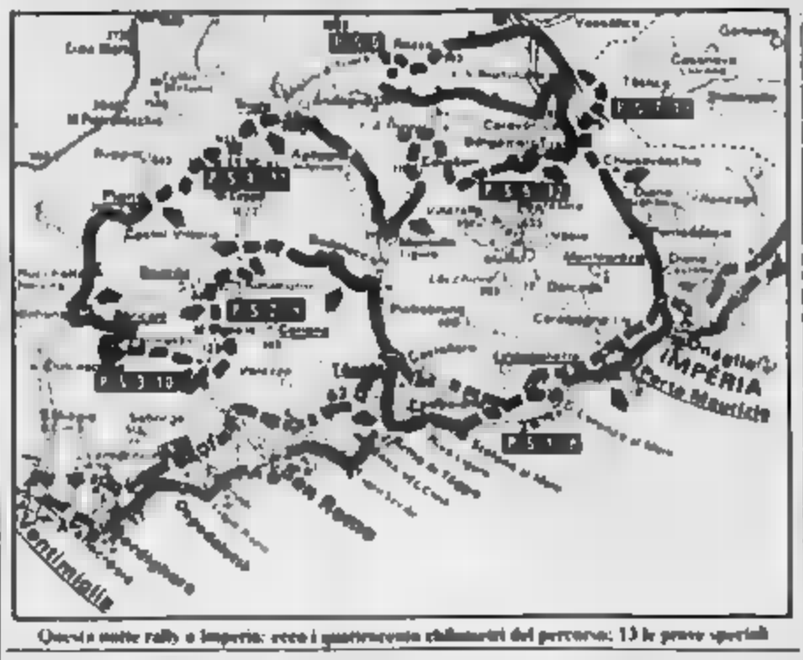
È già il momento delle verifiche per le liguri tutte impegnate in trasferta nella seconda giornata del campionato di serie B di pallone elastico. La Taggese dovrà infatti confermare sul difficile campo di Cortemilia il buon momento di forma manifestato con la netta vittoria casalinga sulla Benese mentre Bardino e Calcese sono chiamate a cercare in terra piemontese un problematico riscatto visto le ultime prestazioni di scarsa vena.

Questo il quadro completo degli incontri: oggi Dogliani-Arler G. Baloo domani Alpe-Porto Canavese, Bubbio-Candese, Cataldese-Bardino, Cortemilia-Taggese, Maraglese-Calcese.

Porsche, Lancia e Ferrari questa sera al via (ore 20,01) del «Valli Imperiesi»

Tre grandi vetture si giocano il rally

I favoriti sono «Cicca» Cucchirelli, Cambiaghi e gli altri piloti al volante delle vetture tedesche e delle 037 - Gli orari delle tredici prove speciali, tutte su asfalto - Nutrita come sempre la partecipazione dei conduttori locali



Questa notte rally a Imperia: ecco il quartetto chilometrico del percorso; 13 le prove speciali

IMPERIA — Sarà Carlo «Cicca» Cucchirelli ad aprire questa sera alle 20,01, la serie dei partenti del 12° Rally delle Valli Imperiesi. Il lotto dei partenti assai nutrito, prende i migliori rallisti laziali e lombardi. La gara è valida per l'assegnazione del Trofeo Rally Nazionali.

Tra le vetture al via ci sarà anche una Ferrari 308 GTS condotta da Bobo Cambiaghi, oltre a numerosissime Porsche con Martinelli Cerutti Tosca, Bogliolì Ciminaghi Cavigliolì e il rientrante Rolina.

Con la Lancia 037 prenderà il via Celesia, vincitore, sulle strade dell'Imperiese, dell'ultimo Rally delle Palme.

Cucchirelli è forse l'unico a non poter aspirare all'assoluto, ancora una volta dovrà lottare al meno della Porsche e scenderà in lizza con la Opel Kadett gruppo 2.

Sarà interessante assistere al secondo atto della sfida tra i due equipaggi xantremesi Zivlani e Chiosai. Due coppie di fratelli, che gareggeranno su due auto identiche, le Opel Kadett.

Alla prima uscita della stagione, a Sordighera, i fratelli Chiosai riuscirono a prevalere su Silvano e Nelson Zivlani. Al Valli Imperiesi si consumerà il secondo atto della sfida, un duello in più per rendere migliore la cronaca.

Percorso e prove speciali. Ancora una notte a tutto motore sulle strade dell'entroterra di Imperia. Il percorso di 400 km comprende 13 prove speciali tutte su asfalto; 10 queste, 8 si ripeteranno due volte, mentre il settimo tratto cronometrato, da Rezzo a Ponte dei Passi previsto alle ore 0,56, si dovrà percorrere una sola volta.

La corsa s'inizierà a Imperia-Oneglia sulla spianata di Borgo Peri e si concluderà nella località circa sette ore dopo la partenza della prima vettura. A grandi linee gli imperiesi ripeteranno gli stessi tratti in velocità della scorsa annata.

Due volte, alle 20,36 di stasera e alle 3,09 di domani ci saranno bagarre da San Lorenzo al Mare a Cipressa per la prova numero 1 e numero 8.

Alle 21,45 e alle 4,07 i concorrenti affronteranno la prova speciale che da Vignai li porterà a San Romolo e immediatamente dopo percorreranno la strada di San Romolo a Perinaldo per le prove speciali 3 e 10, rispettivamente alle 22,07 e alle 4,40.

Trasferimento da Perinaldo a Rivio Buggio, dove inizieranno le prove speciali 5 e 11, alle 22,40 e alle 5,21.

Dopo un riordinamento a Carpasio i concorrenti riprenderanno a darsi battaglia sulla strada del Colle d'Oggia dov'è previsto il quinto e il dodicesimo tratto cronometrato della gara. Inizio alle 23,50 e alle 6,16. Chiuderà la serie delle prove speciali quella che porterà piloti e vetture da Colle San Bartolomeo a Chiusanico. Nel corso del primo giro questa prova inizierà all'1,30, mentre nel secondo giro l'inizio è previsto alle 7,02.

I piloti locali. 50 equipaggi liguri si sono iscritti alla corsa. Oltre i già citati Zivlani e Chiosai da ricordare tutti i piloti del Pietra Ligure Rally Club, del Sanremo Rally Team, della City Corse, della Orizione, dell'Imperia Corse, dell'Euromotor e della Scuderia Riviera di Savona.

Rivedremo all'opera Vincenzi con l'Ascona 2000, Malacarne con Alfasud, Biamonti con Talbot, Ravera con l'A 112, Ameglio con Peugeot, Saranno all'esordio stagionale l'equipaggio Dondi-Pizzo con la Fiat-Ritmo alla ricerca di piazzamento e Sardo-Magliano con Alfasud gruppo 2 ex Ferraris. Il quale disputeranno altre tre gare, tutte in Liguria.

g. p. c.

Numeri, piloti e auto

1. Cucchirelli - «Elio», *Opel Kadett Gte*, 2. Furlani, *Opel Kadett Gte*, 3. Carutti - Perazi, *Porsche Turbo*; 4. Martinelli - Vitali *Porsche Turbo*; 5. Cambiaghi - Gennaro, *Ferrari 308 Gtb*, 6. Celesia - Vierin, *Lancia 037 Rally*; 7. Tosca - Romanelli, *Porsche 911 SC*; 8. Biasioli - Mutti, *Porsche 911 SC*; 9. Rosina, *Porsche 911 SC*; 10. Bosisio - Scalvini, *Talbot Lotus*; 11. Tagliabue - Balconi, *Porsche 911 SC*, 12. Ciminaghi - «Nausicaa», *Porsche Turbo*, 13. Cavigioli - Biondi, *Porsche 911 SC*, 14. Castelli - Baracchi, *Opel Ascona 400*, 15. Scarfò - Carlotta, *Porsche 911 SC*; 16. Fameli - Breglasco, *Talbot Lotus*, 18. Marino - Cima, *Renault 5 Turbo*, 20. Da Sacco - Ossanitta, *Renault 5 Turbo*; 21. Pigoli - Roda, *Opel Monza*, 22. Biagni - Meago, *Opel Kadett Gte*; 23. Bermida - Larcher, *Opel Kadett Gte*; 24. Abbai - Opel Kadett Gte, 25. Fedeli - Rampazi, *Opel Kadett Gte*

26. Graziani - Fanton, *Opel Kadett Gte*; 27. Chiosai - Chiosai, *Opel Kadett Gte*, 28. Ziviani - Ziviani, *Opel Kadett Gte*, 29. Colombo - Orzan, *Opel Kadett Gte*, 30. Bianchi - Maggioni *Opel Kadett Gte*, 31. Castore - Calosso, *Opel Gte*; 32. Vincenzi - Rabellino, *Opel Ascona 2.0*, 33. Baccarda - Renda, *Opel Ascona 2.00*, 34. Coppari - Cavagna, *Opel Kadett Gte*, 35. Ramella - Minero, *Opel Kadett Gte*, 36. Rossi - Pughetta, *Opel 2.0*, 37. Cavagna - Bertardi *Opel Kadett Gte*; 38. Zavattaro - Grisoni, *Opel Kadett Gte*; 39. Biamonti - Noè, *Talbot Sunbeam T*. 40. Travaglini - Barbi, *Talbot Sunbeam Ti*; 41. Del Grazo - «Pilot», *Sunbeam Ti*, 42. Friano - Pellegrino *Talbot Sunbeam Ti*, 43. Chiapperi - Lipari, *Talbot Sunbeam Ti*; 44. Boheme - Serro, *Talbot Sunbeam Ti*, 45. Molteni - Santini, *Talbot Sunbeam Ti*; 46. Martini - Marrese, *Talbot Sunbeam Ti*; 47. Malacarne - De Vincenzi, *Alfa Romeo Alfasud*, 48. Biscardi - X, *Talbot Sunbeam Ti*, 49. Montanari, *VW Golf Gti*, 50. Lanteri - Polonato, *VW Golf Gti*;

51. Brian - Canobbio, *Talbot Sunbeam Ti*; 52. Donati - Pisa, *Fiat Ritmo 65*; 53. Garia - Costa, *Talbot Sunbeam Ti*, 54. Allprandi - Ruffino, *Talbot Sunbeam Ti*, 55. Pelli - Mariani, *Talbot Samba Gti*, 56. Duberti - Dominoni, *Talbot Gti*; 57. Chierico - Soma, *VW Golf Gti*, 58. Nicola - Manzanini, *Talbot Sunbeam Ti*, 59. Rebotti - Garibaldi, *Renault 5 Alpine*; 70. Mirabelli - Caccia, *Talbot Sunbeam Ti*, 71. Cappello - Pastorino, *Talbot Sunbeam Ti*, 72. Galluzzi - Vacca, *Fiat X 1/9*; 73. Rossi - Toselli, *A.R. Alfetta Gtv 2.5*; 74. Arcuti - Piana, *A.R. Alfasud*; 75. Ballestra - Clementi, *A.R. Alfasud*, 76. Panza - Larosa *A.R. Alfasud*, 77. Araldo - Oddera, *A.R. Alfasud*, 78. Vigna - Bovo, *Simca Rally 2*, 79. Lupi - X, *A.R. Alfasud*, 80. Gianpiero - Bottini, *Simca Rally 2*, 81. Rossi - Fiorucci *A.R. Alfasud*, 82. Taboni - Bonisso, *Simca Rally 2*, 83. Giuliano - Amante, *Simca Rally 2*, 84. Piana - Lovato, *Simca Rally 2*; 85. Sardo - Magliano, *A.R. Alfasud*

86. Garibaldi - Fresco, *Simca Rally 2*; 87. Ferrario - Riva, *Fiat Ritmo 125*, 88. Bizzarri - Berninsone, *Fiat Ritmo 125*; 89. Brusati - Rivelli, *Fiat Ritmo 125*; 90. «Silva» - «Diego», *Fiat Ritmo 125*; 91. Aglini - Carollo, *A.R. Alfetta Gtv*, 92. Freschi - Guerrini, *R5 Alpine Turbo*, 93. Fiore - Albanese *Fiat Ritmo 125*; 94. Berio - Ceretti, *Fiat Ritmo 125*, 95. Luppi - Poggio, *Fiat 131 Racing*, 96. Torielle, *Fiat Ritmo 125*, 97. Avello - Bracco, *A.R. Alfetta Gtv*, 98. Pichard - Vittadello, *Fiat Ritmo 125*; 99. Volpi - Anselmi, *Innocenti De Tomaso*; 100. Mottle - Pastorello, *VW Polo*; 101. Landra - Elena *Fiat*, 102. Ciucciotta - Ciucciotta, *Fiat 127*; 103. Dal Rio - Manelli, *A 112 70 Hp*; 104. Lanteri - Marcotullio, *Ford Fiesta*; 105. Agnesini - Gozzi, *Fiat 127*; 106. Malacarne - Giotti, *Fiat 127*; 107. Ferraro - Durantini, *A 112 70 Hp*; 108. Laperuta - Calegari, *Fiat 127*; 109. Salviat - Guglielmi *A 112 70 Hp*, 110. Scotto - Paronelli, *A.R. Alfasud*;

111. Voglietti - Bertiboni, *Ford XR 3*; 112. Donati - X, *Ford XR 3*; 113. Branchi - Ceccon, *Ford XR 3*; 114. Ravera - X, *A.R. Alfasud*; 115. Pedemonte - Calire, *Ford XR 3*, 116. Bruna - Begati, *Ford XR 3*, 117. Ravera - Sciotto *A 112 70 Hp*, 118. Pisi - Piumarta, *Fiat 127*, 119. Leva - Morganti, *Fiat 127 S*, 120. Lanteri - Franceschini, *Fiat 127 S*, 121 Maniero - Invernizzi, *A 112 70 Hp*; 122. Ameglio - Rossi, *Peugeot 104 ZS*; 123. Schiavo - X, *A 112 70Hp*; 124. Mocellin - Tancredi, *A 112 70 Hp*; 125. Rossi - Roda, *A 112 70 Hp*; 126. Dami - Grosso, *Fiat 127*; 127. Marino - Bertilone, *Fiat 127 S*; 128. Angel - Barbiero *A 112 70 Hp*, 129. Grimaldi - X, *A 112 70 Hp*. 130. Colliai - Cogliati, *Citroen Visa*, 131. Colombo - Russo, *Citroen Visa*, 132 Molino - Favazzi, *Citroen Visa*, 133. Nigro - Campari, *Citroen Visa*; 134. Perrone - Barbieri, *Fiat 127*, 135. Bravata - Aprosio *Fiat 127*

136. Parmeggiani - Capano, *Fiat Panda 45*; 137. Cavallo - Abregal, *Fiat 127*; 138. Capriotti - Pastorino, *Fiat 127*; 139 Broido - Ferrari, *Fiat 127 S*; 140. Grana - Parodi *A 112 70 Hp* 141. Benavera - Garibbo, *Fiat 127 S*, 142. Delia - Nuvoli, *A 112 70 Hp*; 143. Tomeo - Pentiti, *Fiat 127 S*, 144. Canelli - Collina, *Peugeot 104 ZS*; 145. Ramolino - Garibbo, *Fiat 127 S*; 146. Giordano - Della Nave, *Fiat 127 S*. 147. Baglietto - Delle Piane, *A 112 70 Hp*; 148. Chiare - X, *A 112 70 Hp*; 149. Campora gna - Rivara, *A 112 70 Hp*; 150. Gallio - Putzaro, *Fiat 127 S* 151. Torrile - Bertilone, *A 112 70 Hp*, 152. Greggio - Greggio *A 112 70 Hp*

PRIMA CATEGORIA — Il campionato alla penultima giornata darà i suoi verdetti?

Il Ceriale sul campo della S. Cecilia vale il passaporto per la Promozione

In coda la lotta è ancora aperta, tra S. Filippo e Albisola impegnati in un «derby-salvezza»

Penultimo atto della Prima Categoria. Il Ceriale troverà sul campo della cenerentola S. Cecilia i punti-promozione? E in coda la situazione, domani sera sarà più chiara? Sono gli interrogativi che mantengono vivo l'interesse del campionato anche negli ultimi spiccioli di stagione.

S. Filippo (25) - Albisola (28) — Va considerato il match-clou della giornata per la posizione (alle soglie della salvezza) delle due compagini. Ne parleremo diffusamente domani con un servizio particolare.

Cervese (22) - Finalborghese (31) — Locali nella morsa della B, il tecnico Corradi alimenta la polemica: «Ho netta impressione — dice — che gli arbitraggi che ci sono toccati nelle ultime gare abbiano condannato il direttori di gara ci hanno sottratto tre punti sicuramente contro Taggese S. Cecilia e Bogliasco. Vado inoltre alle ultime due domeniche abbiamo avuto dodici giocatori squalificati. Come succede anche in Promozione mai mano che ci si allontana da Genova e Savona le società vengono meno all'etica sportiva». Il presidente Gennaro Mazzitelli.

Serie D — Si è chiuso il conto alla rovescia del superderby-salvezza tra Agnesi Imperia e Ceramica Savonese (domani palestra Maggi, ore 17,30). I padroni di casa hanno 15 punti, un gradino indietro la Savonese e il Colli Spezia è l'ultima di campionato. I «cugini» si affronteranno conoscendo in anticipo il risultato di Colli-Carrara, in programma stasera alle 18.

Il «caso» Carrara, ancora sub judice i toscani rischiano la retrocessione per doppia rinuncia) lascia comunque uno spiraglio di speranza per gli sconfitti. Il regolamento prevede anche un interessante anticipo dei play-off: stasera la capolista Livorno ospita il Pro C Genova, domani alle 17,30 la Carrarese riceverà il Canaletto Spezia.

Poule C femminile — Stasera, al Palazzetto di Savona (ore 21), Albisola-Ge è andata, valevole per la promozione nel campionato di serie C femminile tra le «girls» del Savona Basket e il Collegno Torino. Il ritorno è in programma il 7 maggio in Piemonte.

m. f.

Una gara del campionato italiano

Bardineto in festa con i fuori-strada

BARDINETO — Bardineto diventa per due giorni capitale del fuoristrada. Il centro dell'Alta Val Bormida ospita infatti oggi e domani il 1° raduno «Città di Bardineto», cui farà da polo centrale la gara valevole come prima prova del campionato italiano di fuoristrada per veicoli a quattro ruote motrici.

La prima parte della manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Bardineto in collaborazione con il Genova Fuoristrada Club e con il Cross Car Club Torino, prevede per oggi il raduno dei partecipanti, che dalle 13,30 in poi effettueranno una escursione collettiva sul tracciato della gara, che s'inizierà domani alle 13 e si dovrebbe concludere attorno alle 17.

Il raduno-gara di Bardineto ha trovato piena disponibilità da parte dei ristoratori e degli alberghi del posto, da alcuni anni in crescente espansione turistica. Particolare molta simpatia per far meglio conoscere la specialità del fuoristrada: all'escursione di percorso di sabato, alcuni partecipanti alla gara domani mattina alle 8,30 si cimenteranno in piacevoli dimostrazioni di abilità.

g. p. c.

Appuntamenti del ciclismo amatoriale

Tour e Giro (ma di Savona)

SAVONA — Due importanti appuntamenti oggi e domani nel ciclismo. Oggi si svolge, con partenza da Cengio, la terza tappa del «Tour della provincia di Savona» organizzato dall'Uisp per tutti gli iscritti agli enti ciclomatacchera (tutta la Val Bormida) seconda tappa del «Giro della provincia di Savona» per la categoria allievi. Fri, organizzato dal Modellismo Club Savona col V.c. Loano, Aspi Sport Savona, S.c. Pallare e V.c. Olmo.

La tappa di domani mette in palio la 39ª Coppa della Cooperazione — 14ª Coppa Pallare. In testa al Giro, c'è il varesino Alessandro Speroni, che precede il milanese Pirella e Mola di Somma Lombarda. Partecipano 81 Giro circa 60 atleti.

(g. p. c.)

Promozione anticipo a Borzoli

SAVONA — Anticipo alle 16 a Genova-Borzoli per il campionato di Promozione, girone A. Di fronte la Sestrese Pallavo e l'Arenzano. Are due squadre che non hanno più molto da chiedere al campionato. In realtà però i locali impegnano ancora un punteggino di prestigio.

Mancheranno, per squalifica, Cattivo (Sestrese) e Gilardo (Argentina). Un ring

Un incontro in Comune sul futuro della Cairese

CAIRO M. — Giovedì sera in Comune si è parlato di calcio. Gli amministratori cittadini e i responsabili dell'U.S. Cairese si sono infatti incontrati per esaminare la situazione del club gialloblù in vista del futuro.

Come è noto il presidente Cesare Brin, alla vigilia del suo settimo anno come «numero uno» della maggior squadra della Val Bormida, aveva chiesto per sei impegni al Comune affinché la società possa essere aiutata a restare tra le «grandi» dell'interregionale. «Se non mi vengono offerte garanzie — aveva annunciato Brin — per mantenere la squadra competitiva e possibilmente migliorarla, lascerò la presidenza».

Ieri Brin, dopo l'incontro in Comune, è apparso piuttosto sereno e ha dichiarato: «Ovviamente, non potevo attendermi che il Comune di Cairo mi offrisse i soldi necessari a tirare avanti. Però ancora una volta i politici si sono dimostrati estremamente disponibili e insensibili affinché la città possa davvero venire incontro alle esigenze della società».

Brin ha aggiunto: «Ormai è chiaro che il Cairese, per restare almeno al livello dove è giunto, deve poter contare sull'aiuto concreto di tutti, specialmente il calore che in zona hanno interessi economici. È troppo comodo giocarsi delle imprese sportive di una formazione che "pesa" solo sulle sue spalle».

Decideri, dunque, entro i prossimi due mesi, quando il presidente avrà riunito i componenti della «Srl.» e sondato la possibilità di alcuni operatori economici che potrebbero essere interessati a entrare in consiglio. «Solo allora — ha concluso Brin — potrò davvero tirare le somme e decidere in maniera definitiva se continuare a restare al mio posto o passare la mano».

g. p. c.

Basket: il First in C1 non può perdere

Lottano in tre per la salvezza

Ultimissime battute nei campionati di basket di serie C1 e D maschile. Dopo la qualificazione della Caparol Varese in poule C2 e la matematica retrocessione del Pugnochiuso Ceriale sono ancora tre le formazioni del Ponente in lotta per la salvezza: First Loano, Agnesi Imperia e Ceramica Savona.

Serie C1 — Vincere stasera col Bolzano (palasport ore 21) e sulle ginocchia il campo del Cus Torino. A due giornate dalla conclusione la tabella salvezza è: First non ammette altre scelte «Inutile ripetere che dobbiamo conquistare i due punti a tutti i costi — dice il tecnico Pertosa — sono fiducioso. So tutto i ragazzi molto concentrati, daremo battaglia fino all'ultimo minuto del campionato».

Tra i biancoblu sarà ancora assente capitan Beretta, che probabilmente salterà anche l'appuntamento col Cus Torino e compagni sono a quota 20 appaiati a Faraboli Fidenza e Cus Torino, in tre lottano per un unico passaporto per la salvezza. Sulla carta chi sta peggio è il Faraboli, il duello per non retrocedere sembra ristretto a loanesi e parmensi. In caso di parità, la «bella» si disputerà in campo neutro.

«Ci mancano i punti persi in casa con Rho e Casale — dice Pertosa — ma è inutile piangere sul latte versato, possiamo ancora farcela». Il Loano quest'anno ha vinto tre volte fuori casa. «Speriamo di fare poker a Torino e chiudere vittoriosamente la partita salvezza». Il presidente Gennaro Mazzitelli.

Serie D — È iniziato il conto alla rovescia del superderby-salvezza tra Agnesi Imperia e Ceramica Savonese (domani palestra Maggi, ore 17,30). I padroni di casa hanno 15 punti, un gradino indietro la Savonese e il Colli Spezia è l'ultima di campionato. I «cugini» si affronteranno conoscendo in anticipo il risultato di Colli-Carrara, in programma stasera alle 18.

Il «caso» Carrara, ancora sub judice i toscani rischiano la retrocessione per doppia rinuncia) lascia comunque uno spiraglio di speranza per gli sconfitti. Il regolamento prevede anche un interessante anticipo dei play-off: stasera la capolista Livorno ospita il Pro C Genova, domani alle 17,30 la Carrarese riceverà il Canaletto Spezia.

Poule C femminile — Stasera, al Palazzetto di Savona (ore 21), Albisola-Ge è andata, valevole per la promozione nel campionato di serie C femminile tra le «girls» del Savona Basket e il Collegno Torino. Il ritorno è in programma il 7 maggio in Piemonte.

m. f.

Un'altra domenica di riposo per il girone B

Lavagnola 78, Dego si rischia

Le inseguitrici sperano ancora in uno scivolone della capolista - Pallare e Villetta disperati

Altra domenica di riposo per il girone A di Seconda categoria, gioca invece regolarmente il girone B con 8 gare della 22ª giornata. Altarese Celle e Spotornese sperano in un capitombolo della capolista Lavagnola 78 impegnata nella difficile trasferta di Dego.

Dego 21 (24) - Lavagnola 78 (37) — A Dego giovano che stavolta la squadra non prenderà l'impegno come negli ultimi due turni quando Pallare e Don Bosco approfittarono della decisione ritirate degli uomini di Capece per battersi «Chi Lavagnola sogliamo far bella figura» — dicono nel clan del Dego II — e spero di poter fare risultato. Lavagnola al verdito, tuttavia non sarà una passeggiata.

Celle (35) - Millesimo (30) — I locali raccolgono sempre maggiori consensi nel tifo promozione. Ma attenzione domani il Millesimo recupera alcuni titolari e cerca punti per la tranquillità.

Altarese (35) - Noicar (30) — Sembrerebbe una partita scontata, ma non è così. La crisi dell'Altarese è palpabile e la Noicar al contrario è in un buon momento.

Spotornese (33) - Cairo m. (25) — Prova degli squalificati Toro e Sabatino, la Spotornese va all'assalto della squadra che domenica ha castigato l'Altarese. E come su Altare, anche qui la formazione di casa non ha scelta: vincere o dimettersi arrendersi.

Ville (14) - Dego (26) — Match-clou nel pericolo (tra i derelitti degli ultimi) non quali stimoli? E l'interrogativo al quale risponderà la partita drammatica per la Villetta.

Rocchettese (32) - Pallare (13) — Capoli nelle stesse condizioni della Villetta, ma l'attuale Rocchettese non scherza. Dagli uomini di Esposito può venire la condanna del viola del presidente Zanco.

Cosseria (19) - Sciarborasca (27) — Nuova occasione per i genoresi di confermare il loro quinto posto. Ormai il Cosseria non ha più chances di salvezza. Riposa domani il Don Bosco Bistagno.

r. b. g.

Playoff di volley: ragazze con il Corsico, maschi col Pisa

La Maurina Imperia e la Smet danno la scalata alla serie B

Pari arresi sul play-off per la serie B di pallavolo maschile. Stasera alla Palestra Agnesi di Imperia (ore 21) e al Palazzetto di Albisola Superiore (ore 20,45) Maurina femminile e Smet 7A maschile si giocano le speranze di serie cadetta.

Le imperiesi affrontano il Corsico cui dovranno rendere visita mercoledì prossimo. In caso di successo nel doppio confronto si giocheranno la B contro il Vigevano di Santo Stefano Magra.

Per la Smet l'avversario si chiama Torre Pisa, con return match sabato prossimo in Toscana. Se i ragazzi di Albisola Superiore la faranno trovare strada della B a Duracell Ovlia.

Intanto domani l'Under 20 maschile della Smet gioca ad Arezzo la prima fase nazionale contro Gundi Firenze e Falconara. Un impegno durissimo ma anche una grossa soddisfazione per la società del presidente Parisa.

C1 maschile poule promozione — Foce-Lavagna e Don Bosco Tigullio sono le gare odierne che valgono il posto in C1 il prossimo anno. Il match di Sampierdarena è quello che pesa di zona-promozione.

C1 maschile poule salvezza — Cirone B col Big match Rapallo-Cus Genova rinviato al lunedì sera, il Cogoleto che dovrebbe aver vita facile col Teodoro, e Sanremo-Brindisi per chi spera ancora. Girone E: la capolista Savonese allunga la visita dell'Audax Genova. Tra le inseguitrici il Favaro fa visita al Varazze, la Santostefanese riceve la Stoppani Voltri.

C1 femminile poule salvezza — La capolista Sedes Sanremo dovrà soffrire in casa col Sarzana, mentre la Savonese chiede nuovi punti (e speranze) al San Siro. Non c'è alternativa per l'Arma Taggia: o batte il forte Marassi o per lei è serie D.

D maschile poule promozione — Coalizione Amaglia-Imperia contro le due «grandi». Gli spezzini ricevono la Smet prima della classe, gli imperiesi la Spal Arenzano, seconda. Non conta più nulla, invece, Virtus Finale-Cus Genova.

D maschile poule salvezza — La Chimor Comelia cerca lo sgambetto al Sestri del Colombo Genova, mentre l'Adelasia Laigueglia è a Spezia col S. Siro. Per savonesi e Aquilia due gare decisive, mentre riposa il Multedo.

D femminile poule promozione — Scontro per il primato a Lavagna (ra l'Acli e la Maurina Imperia. Ne può trar vantaggio l'altra capolista, il Rivarolo, che pure è impegnata sul difficile campo del Primavera Imperia. S. Camillo-Chimor è tra due squadre tagliate fuori dai primi posti.

D femminile poule salvezza — Stayolta è la Sabazia Vado a cercare di fermare la capolista Carcare, mentre Smet e Cepparia si giocano il posto-salvezza. Riposa la Mater Sanremo.

r. b. g.

Successo delle ginnaste

SAVONA — Ottime prestazioni, nella gara organizzata dalla Ginnastica Genova, delle giovani ginnaste della Fratellanza Ginnastica Savonese. Monica Fanzone si è piazzata terza nella competizione delle allieve, mentre la coppia juniores ben tre savonesi si sono messe in bella evidenza. Ondine Aimvik, dopo il sicilianissimo posto agli «Italiani», è finita terza. Federica Bazalle quarta e Sabrina Perrino, al rientro nelle competizioni ufficiali, settima. La Fratellanza ha anche conquistato il secondo posto, dietro alla Ginnastica Genova, nella classifica per società.

(r. c.)

[redacted] E TEATRI IN LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible] ARISTON [illegible] ASTOR [illegible] AUGUSTUS [illegible] CENTRALE [illegible] CORSO [illegible] [redacted] EDEN [illegible] GRATTACIELO [illegible] ITALIA [illegible] LUX [illegible] NUOVO PALAZZO [illegible] OLIMPIA [illegible] ORFEO [illegible] PLAZA [illegible] RIVOLI [illegible] SMERALDO [illegible] SUPERCINEMA [illegible] UNIVERSALE [illegible] VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO [illegible] MANIN [illegible]

[redacted] D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE [illegible] CINECLUB F. LANG [illegible] DANTE [illegible] NICKELODEON [illegible] DIANA [illegible] FILMSTORY [illegible]

SECONDE VISIONI

ARALDO [illegible] CHIABRERA [illegible] CORALLO [illegible] SUPERGA [illegible] SAMPIERDARENA A B C [illegible] ASTORIA [illegible] ELDORADO [illegible] MODERNO [illegible] SPLENDOR [illegible] CORNIGLIANO ESPERIA [illegible] CERTOSA COLOMBO [illegible] SESTRI PONENTE [illegible] PEGLI [illegible] RECCO [illegible] ARENZANO ITALIA [illegible] COGOLETO [illegible] SANTA MARGHERITA CENTRALE [illegible] CAMPOMORONE [illegible] CHIAVARI ASTOR [illegible] CANTERO [illegible] NUOVO [illegible] ODEON [illegible] MIGNON [illegible] RAPALLO AUGUSTUS [illegible] GRIFONE [illegible] ITALIA [illegible]

SESTRI LEVANTE

ARISTON [illegible] CENTRALE [illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] SALA E. DUSE [illegible] POLITEAMA GENOVESE [illegible] TEATRO ALCIONE [illegible] PALASPORT [illegible] OSP. PSICHIATRICO [illegible] ITALSIDER [illegible]

[redacted]

LOUISIANA JAZZ CLUB [illegible]

[redacted]

[redacted] VISIONI

ASTOR [illegible] ELDORADO [illegible] ARS [illegible] JOLLY [illegible] DIANA [illegible]

SECONDE [redacted]

LUX [illegible] FILMSTUDIO [illegible] SALESIANI D'ESSAI [illegible]

ALTRE VISIONI

ALASSIO COLOMBO [illegible] RITZ [illegible] ALBENGA ASTOR [illegible] ALBISSOLA MARINA [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA [illegible] CRISTALLO [illegible] CALIZZANO CLUB LO SCORPIONE [illegible] CARCARE OLIMPIA [illegible] CERIALE [illegible] FINALE LIGURE IDEAL [illegible] ONDINA [illegible] VITTORIA [illegible] LOANO PERLA [illegible] LOANESE [illegible] MILLESIMO ITALIA [illegible] LUX [illegible] PIETRA LIGURE COMUNALE [illegible] SPOTORNO MIGNON [illegible] VARAZZE [illegible] TIRRO [illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] ROSSINI [illegible] CENTRALE [illegible] DANTE [illegible] ESPERIA [illegible] CAVOUR [illegible]

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA [illegible] ARMA DI TAGGIA CAPITOL [illegible] CERVO [illegible] BORDIGHERA OLIMPIA [illegible] ZENA [illegible] RIVA LIGURE CORALLO [illegible] VENTIMIGLIA ORFEO [illegible] EUROPA [illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON [illegible] RITZ [illegible] [redacted] [illegible] CENTRALE [illegible] SUPERCINEMA [illegible] ORFEO [illegible]

Le [redacted] private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni; 9,45 Cirande de Pedra [redacted] 10,30 Aprile a Parigi [illegible] (1953, comm.) [illegible] 13,15 [illegible] novela; 14 Cirande de Pedra novela; 14,45 Nanny, la governante film (1965, dramm.); [redacted] Topolino show; 16,55 [illegible]; 18,30 [illegible] telefilm; 19,30 Charlie's Angels [illegible]; 20,30 Il mustang selvaggio, film (1969, western); 23,15 [illegible] 23,20 [redacted] settimanale sportivo a cura di Sandro Mazzola.

[redacted] TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Il mio amico Arnold, telefilm [illegible] 9,20 Avventure a Parigi, [illegible] con Marie France Pisier, Jean Rochefort; 11,30 Mary Tyler Moore, telefilm [illegible] 12,30 Pappa [illegible], rubrica di moda; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi; 13,30 Una famiglia americana, telefilm; 14,30 [illegible] film (comm.); 16,30 I puffi, cartoni; 17 Ralphsupermaxieroe, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm; 18,30 Babilonia, rubrica di cinema; 19 Help, gioco musicale; 19,30 Bonanza, telefilm; 20,25 [illegible]; 22 Goal; 23,10 L'allegro squadrone, film (comm.); [illegible] film (dramm.) [redacted]

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 46, 52, 56, [illegible] — [illegible] 9,30 [redacted] [illegible] 10 Cartoons [illegible] telefilm; 10,30 Città prigioniera, film; 13 [redacted] [illegible] 13 [redacted] telefilm [illegible] 13,30 Cuore selvaggio [redacted] 14 Cirande de [redacted] 14,40 Il presidente [illegible], film (1970 comm.); 16,30 L'uomo ragno, cartoni; 17 Rangers della foresta, telefilm; 17,30 [illegible] cartoni; 18 [illegible] 19 [illegible] telefilm; 20,30 I ragazzi di provincia, film (1960 comm.); 22,45 [redacted] campionati [illegible] rubrica automobilistica; 24,40 Pronto per uccidere, film.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Cambiamo [illegible] 12,30 Leggiamoli insieme [redacted] quotidiani; 13 Appuntamento con la galleria [illegible]; 14 I [redacted] della Galassia, cartoni animati; 16,30 Agenzia [redacted] telefilm; 17,30 I [illegible] Galassia, cartoni animati [illegible]; 18,15 [illegible] telefilm; 18,45 [redacted] selvaggio [redacted] 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 [illegible] telefilm; 21 Il [illegible] film; 22,30 [illegible]; 23 Anello degli Apostoli, film.

TELE T.R.L.L.

UHF 71, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Il principe di Central Park; 12,30 Padre e figlio investigatori; 13,20 Vicki il vichingo; 13,45 Lo gong del segugi; 14,10 Hawkeye e l'ultimo dei Mohicani; 14,30 Lassie; 15,30 Commedia; 17 Vicki il vichingo; 17,25 La gang del segugi; 17,50 Hawkeye e l'ultimo dei Mohicani; 18,15 Musicale; 18,30 Padre e figlio investigatori; 19,20 La politica in Liguria; 20 Lassie; 20,30 Roma a mano armata; 22,30 Pianeta errante; 24 Padre di notte; 0,20 Padre e figlio investigatori; 1 Film; 2 Film.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Arena sport; 11,30 Il dilettante; 12 Trailers, anteprima spettacoli; 12,30 [illegible] sport, rubrica di sport nautici; 13 [illegible] notizie; 13,30 Diretta da studio; 15,30 Mammy fa per tre, telefilm; 16 American story, telefilm; 17 Un'ora con i ragazzi; 18 [illegible], rubrica commerciale; 19 I problemi della scuola; 19,40 Il pensiero della sera, rubrica; 20 Rotocalo; 20,30 Paranoia, film; 22,15 [illegible] notizie; 22,30 Hotel della bella Marianne; 23 Telemercato; 23,30 Pagina [illegible]; 24 Musica amica.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 [illegible] Tris; 17 [illegible] cartoni; [illegible] Documentario; 18 Tg [illegible] Telefilm; 19 Musicale; [illegible] Tg Tris; 20,15 Tempo di cinema; 20,45 Musicale; 21,15 [illegible] Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1,30 Tutto la notte con te.

[redacted]

UHF [illegible] 41, 55 — Ore 10 Il [illegible] film; 11,30 Laura, telenovela; 12,25 La strana coppia, telefilm [illegible] gnomi della montagna, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Matt e Jenny, telefilm per ragazzi; 14 Il discoverie settimanale d'informazione musicale; [illegible] 14,30 Love story, telefilm; 15,25 I duellanti, film; 17 Bye bye boys - Gli gnomi della montagna, cartoni; 17,30 Supercartoons; 18 Matt e Jenny, telefilm; 18,25 [illegible]; 18,50 La strana coppia, telefilm; 19,15 Sport [redacted] Tg Ponente notiziario; 20 Supercartoons; 20,25 Il Grinta, film; 23 Zoom Tg Ponente [redacted]; 23,15 I [illegible] [redacted] dell'anno 2000 [illegible] (fantascienza).

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,25 Mysha, cartoni; 12,50 Diario giorno; 13 Di tutto un [illegible]; 13,30 Trider G-7, cartoni; [illegible] Phenomen, cartoni; 14,30 [redacted] il pensiero diventa [illegible], film; 16 The [illegible] telefilm; 16,45 Supergattiger; 17,25 Diario sera; 17,35 Mysha [illegible]; 18 Trider [illegible] cartoni [illegible]; 19,30 [illegible]; 19,35 Gli animali, cartoni; 19,55 La voce del Signore, rubrica; 20,05 Ciak si gira; 20,30 Ted [redacted]; 20,55 Carosello; 21 [illegible]; 21,40 Oroscopo - Notturnino; 21,45 Diario notte; 21,50 Con una mano ti rompo, con i piedi ti spacco, film (Hong Kong 1974 avventuroso).

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Mister baseball, cartoni; 7,20 Gordian, [redacted] 7,45 Forza Sugar, [redacted]; 8,10 Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni; [illegible] 9 Harry'o, telefilm; [illegible] film; 11,30 [redacted] telefilm; [illegible] Le [redacted] coastlinga, rubrica; 12,40 Speciale casa, rubrica; 13,10 Gingerbor, cartoni; 13,35 [illegible] rubrica; 14 Il [illegible]; 15,30 Pomeriggio cabaret, spettacolo sportivo musicale - Flipper - Giornalino di cartoni; 16 [redacted] telefilm; 16,50 Gordian [redacted]; 17,15 L'incantatore [illegible] cartoni; 17,40 Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni; 18 Le case Tappet, cartoni; 18,25 Selvaggio West, telefilm; 19,15 Stasera con noi...; 19,25 Gli eroi di Hogan, telefilm; 19,50 Rotoflash, informazione sport; [redacted] colo e...; 20 Capitale Jet, cartoni; 20,25 Harry'O, telefilm; 21,25 [redacted] film (Il dramm.); 23 Abel [illegible]; 23,05 Rotoflash, informazione, sport, spettacolo e...; [illegible] 15 Sally [redacted] telefilm; 23,45 [illegible] film (Usa, comm.); 1,20 Rotoflash, informazione, sport, spettacolo e...; 1,30 Report, telefilm; 2,20 Agente [redacted] telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, tutto programma di cartoni; 9 Laura, telenovela; 9,30 Cuore selvaggio, telenovela; 10 Gran Bazar; 12 Peyton Place, telefilm; 13 Cuore [redacted] novela; 13,45 Laura [redacted]; 14,15 Chi muore [illegible] film; 16 Moving on, telefilm; 17 Viva Lulù, l'angelo tra i [illegible], cartoni - Miloard superstar - King Arthur, cartoni - Heidi e [illegible] cartoni - Matt e Jenny, telefilm - Lulù, l'angelo tra i fiori, [illegible] - King Arthur, cartoni; 20,25 Il grinta, film; 22,10 L'enigma che viene da lontano, telefilm - Saque Oroscopo; 23,20 Trailers; 23,30 Asta di antiquariato, preziosi e oggetti d'arte - Al termine Non stop.

CANALE 31 SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Ged-Sigma, cartoni; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm; 13,30 Miniatura; 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 I fantasmi del mare, film; 17 Tg 31; 17,10 Cartoons; 17,30 Documentario; 18 Telefilm; 18,30 Minivolo; [illegible] 30 Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm; 21,30 Penitenziario braccio femminile, film; 23 I [illegible] dell'isola di [illegible], film - Al termine Tg 31.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[redacted] 34, 36, 47, 67 — Ore [redacted] la casa Lucrezia, telefilm [redacted] telefilm; [illegible] L'ultima dell'ultima [illegible], film (Gran Bretagna 1957 giallo); 12 [illegible]; 13 [illegible] La battaglia dei pianeti, cartoni animati - [illegible] cartoni animati; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 15 Anni verdi, telefilm; 15,30 Angeli volanti, telefilm; 16,30 [illegible] Lo scudiero di [illegible], cartoni animati - L'isola misteriosa e il capitano Nemo, cartoni animati; 18 Operazione ladro, telefilm; 19 In casa Lawrence, telefilm; 20 Strega per amore, telefilm; 20,30 Colpo secco [illegible] (1977 comm.); 22,45 L'ultimo giorno d'amore, film (Francia 1977 comm.) - Oroscopo; 0,30 Cannon, telefilm; 1,30 Codice Jerico, telefilm.

[redacted]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10,30 Primomattino con Primosole; 12,30 [redacted] & [redacted] cartoni; 13 Rosaler, [redacted] di magnetoterapia; 13,30 Vetrina [redacted] a proposi; 15,30 Nonna il [redacted] cartoni; 17 Natura selvaggia, documentario; 17,30 Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm; 18,30 Nanna & Barbara, cartoni; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo da Genova e dalla Liguria; 20 Laura, telenovela; 20,30 All'ultimo minuto, film; 20 Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm; 23 Il cavaliere dell'oro, film (western).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, [illegible] — [illegible] 10 Wild Rose Julie, [redacted] la vita intorno a noi, documentario; 10,30 Colpo grosso, [illegible] film; 12,20 La banda dei rapaci, cartoni; 12,45 Ufo Diapolon, [redacted] 13,10 Simplicius, telefilm; 13,40 Un uomo una città, telefilm; 14,30 La ragazza di provincia, film; 16 La banda dei rapaci, cartoni; 16,30 Ufo Diapolon, cartoni; 17 [redacted] il [illegible]; 17,25 Wild Rose Julie, cartoni; 17,50 La vita intorno a noi, documentario; 18,15 L'amore è bello, film (U.S. musicale); 19,45 Un uomo una città, telefilm; 20,35 I Jeffersons, telefilm [illegible] Colpo [illegible] all'italiana, film [illegible] 1962 (comico); [redacted] Simplicius, telefilm, [illegible] in piazza, film (It., comm.); 24 [illegible] Intermezzo di mezzanotte; 0,40 Ancora una volta prima di lasciarci, film; Il Gufo la ferida.

SAVONA TV

UHF 25, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Gli gnomi della montagna, cartoni; 12,30 Tomagan, cartoni; 13 Rubrica Costantina; 13,30 Asia; 16 La battaglia dei V. 1, film; 17,30 Tomagan, cartoni; 18 Gli gnomi della montagna; 18,30 Addio Champagne, cartoni; 19 Sport domani; 19,30 Notiziario; 19,40 La grande torretta, telefilm; 20,30 Flash l'uomo che venne dal Nord, film; 22 Notiziario - Oroscopo; 22,15 Asia.

RETE 20

UHF 31, 46, 67 — Ore 12 Fantasilandia, telefilm; 13 L'incredibile Hulk, telefilm; 14 La [redacted] coppia, telefilm; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi, programma di cartoni; 16 Fantasilandia, telefilm; 17 Il cavaliere solitario, film; 18,30 Trailers; [illegible] Supercinevisione show; 20 Nonna il [redacted] cartoni; 20,20 Matt Helm [redacted], film; 22 Quasi [redacted] film - Seguono programmi Telestar.

[redacted] TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 9,45 Vision plus; 10,15 [illegible] 12 Bonjour, bon appétit; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 18,10 Documentaire Les grands explorateurs [redacted] 18,55 [redacted]. Le tunnel des jeunes; 19 Tranche [illegible] d'amis; 18,30 Papa café; 18,35 Magazine auto-moto; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emissions régionales; 19,35 S'il vous plaît; 20 Journal; 20,35 Série Droles; 21,25 Droit de réponse; 22,50 Etoiles et toiles; 23,40 Journal.

A 2

Ore 10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 11,10 Journal des sourds et des malentendants; 11,30 Platine 45; 12 A nous deux; 13,35 Série Colorado; 14,50 Les jeux de stade; 17 Récré A 2; 17,50 Les carnets de l'aventure; 18,50 Jeu Des chiffres et des [redacted]; 19,10 D'accord, [illegible] d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le [redacted] de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés: Champs-Elysées; 21,50 Téléfilm: Le [redacted] des [redacted]; 23,20 Journal.

F R 3

Ore 17 Objectif entreprises; 18,30 Pour les jeunes; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Tintin; 20 Les jeux; 20,35 Tous ensemble; 20,40 Programme national: La passage du témoin; 21,30 Série Jackie et Sara; 21,55 Journal; 22,15 Une minute pour une image; 22,15 Musiclub.

Santana [redacted] Genova: dentro il Palasport [redacted] s'è accorto dei tafferugli

Una magia rock di colori e di suoni che ha stregato novemila spettatori

GENOVA — Ieri era il re [redacted] rock più sensuale e caldo, oggi è [redacted] personaggio che, nonostante il mito (del resto comune a molti altri musicisti quarantenni e riconducibile a [redacted] magica e ormai [redacted] rica parola, Woodstock), richiama al Palasport novemila persone.

Carlos Santana ha chiuso male a Genova giovedì sera la sua tournée italiana, la prima dopo [redacted] anni dal concerto di Milano, quando gli autoriduttori che si scagliarono contro di lui gli fecero giurare di non metter più piede nel nostro Paese. Il bilancio parla chiaro: [redacted] milioni [redacted] chachet per lui e il suo gruppo, undicimila [redacted] il biglietto d'ingresso, con una perdita per gli organizzatori, oscillante tra i [redacted] e i quindici milioni.

A questo si aggiungono i tafferugli scoppiati verso [redacted] XX, ai cancelli del piazzale dell'Ente fiera, quando una folla di giovani ha tentato di entrare e, respinta dalla polizia, [redacted] risposto [redacted] il lancio [redacted] bottiglie e lattine, grida e insulti, provocando una carica [redacted] lancio [redacted] lacrimogeni, strattoni e colpi di manganello forse lasciati cadere con troppa facilità.

Sciabolate di luci e festa di musica per i 9 mila di Santana

All'interno del Palasport, comunque, nessuno [redacted] è accorto di niente. Santana ricamava con la chitarra, Greg Walker incantava [redacted] la [redacted] splendida voce, Graham [redacted] (batteria), Oreste Vilato, Armando Peraza, Rao [redacted] (percussioni), Keith Jones (basso), Tom [redacted] e Chester Thompson (tastiere) rendevano l'insieme perfetto.

Gli spettatori erano avvolti in una calda magia di suoni e colori, sciabolati da improvvisi [redacted] giochi di luce che per un momento scioglievano [redacted] rete di colori sapientemente intrecciati con i riflettori intorno al palcoscenico. Un'entusiasmante esibizione di tre [redacted] ha mandato [redacted] delirio il pubblico, composto di giovani e meno giovani, [redacted] qualche tardivo fricchettone a rappresentare una specie in estinzione e a fare, ormai, solo folclore.

[redacted] ultimi rappresentanti [redacted] generazione della seconda metà degli Anni Settanta erano arrivati [redacted] dal pomeriggio, a gruppi, seduti sul [redacted] davanti alle biglietterie per vendere orecchini e collane, o più semplicemente per aspettare, in quella sorta di rassegnato, letargico immobilismo che cessa soltanto con la musica, trasformandosi in una danza collettiva.

Alle 20,15, quando è arrivato il pullman con i musicisti (e Santana seduto in fondo, non ha mancato di lanciare un saluto a carabinieri e poliziotti che controllavano l'ingresso), il Palasport [redacted] a riempirsi, [redacted] con un ritmo molto lento.

Troppo lento, almeno [redacted] l'occhio acuto di tre persone, nascoste dietro il palco: David Zard, Sergio Bernardini e Bill Graham, forse la vera star, oggi, della musica rock. **n. p.**

Gurnari all'Opera

Un tenore di Sanremo a Parigi

SANREMO — Giovanni Gurnari, 26 anni, professione tenore, residente a Vallecrosia, sta ottenendo consensi in Francia. L'ultimo successo lo ha ottenuto a Parigi. Al Teatro dell'Opera della capitale francese Gurnari ha cantato la romanza «Amor ti vieta», dalla «Fedora» di Giordano.

Giovanni Gurnari, insieme ad altri promettenti giovani cantanti lirici italiani, ha partecipato ad una serie di scambi culturali tra Francia e Italia.

Nel più grande teatro parigino, di fronte al ministro della Cultura francese, insieme a Giovanni Gurnari si [redacted] esibiti, applauditissimi, i soprano Fernanda Costa, Anna Valdetara, Maria Bravo, Toma Onaga, il mezzosoprano Claudia D'Antoni, i bassi ed i baritoni Diego Angelo, Stefano De Pappo, Gianni [redacted] Rera, Tsuyoshi Onaga e Giancarlo Ceccarini. Ha diretto il maestro [redacted] Follia. **r. b.**

Parla il regista che [redacted] Spoleto porterà in scena «Le lettere di Lewis Carroll»

Sciaccaluga primo della classe? «Diligente»

Marco Sciaccaluga

GENOVA — *Marco Sciaccaluga, trent'anni, [redacted] anni [redacted] carriera registica alle spalle, secondo molti critici e addetti [redacted] lavori ha realizzato in questa stagione il più bello spettacolo. La brocca rotta [redacted] Von Kleist, che ha raccolto a Genova e anche fuori (il prossimo anno sarà in tournée) un netto successo. E' un risultato che è un po' il «bis» dell'altro exploit della passata stagione, E [redacted] per conquistar si sottomette, sempre firmato dal giovane regista.*

Sciaccaluga è ormai [redacted] così dalla ferrovia obbligata del «giovane promettente» e si sente maturo per affrontare le prove più impegnative.

La sua cultura teatrale è eclettica: si parte [redacted] metodologia [redacted] lettura «critica» [redacted] Luigi Squarzina che è stato [redacted] maestro, ma con un occhio molto attento alla lezione strehleriana. Cui vanno aggiunte l'«affabilità» e l'«attenzione psicologica» dimostrate verso gli attori che si dichiarano [redacted] entusiasti [redacted] lavorare con [redacted].

Sciaccaluga si schermisce e cerca [redacted] buttare la conversazione sullo scherzo: «Sarà che siamo in periodo di crisi per il teatro, e allora anche quelli che sono soltanto diligenti come me emergono».

Il regista genovese è reduce [redacted] una lunga permanenza a Londra, dove è stato insegnante per sei settimane presso il «Theatre design course at Riverside», una scuola internazionale di [redacted] fia diretta dalla [redacted] Margaret Harris, allieva negli Anni Trenta di Gordon Craig.

Il corso consiste in una serie di lezioni culturali, teoriche e pratiche sulla storia del teatro e sulle tecniche di scenografia: vi è ammessi a livello internazionale in non più di dieci per anno «scolastico». Si tratta d'una super-laurea [redacted] scenografia.

«Per sei settimane — racconta Sciaccaluga — ho [redacted] lezioni sul teatro italiano [redacted] Settecento. In particolare ho illustrato le differenze tra Gozzi e Goldoni e ho "costruito" dieci ipotesi di scenografia per due testi specifici: *La casa nova* e *Re cervo*. S'è trattato d'un'esperienza molto interessante che [redacted] ripetere, se possibile, nei prossimi anni».

A Sciaccaluga a Londra è stato chiesto di dirigere uno spettacolo professionale per la prossima stagione, con attori inglesi. «Finirò per accettare, perché si tratta d'una sfida professionale troppo allettante».

Nel frattempo, in attesa di conoscere le scelte della stagione [redacted] del Teatro Stabile di Genova e di sapere quale spettacolo gli sarà affidato, Sciaccaluga si prepara per il Festival di Spoleto.

Il 23 giugno prossimo porterà in scena un testo-collage messo insieme da Masolino D'Amico: si tratta di lettere tratte dal carteggio privato di Lewis Carroll, l'autore di Alice nel paese delle meraviglie. Lo spettacolo avrà un unico protagonista, il versatile Nino Bellei, attore-autore reso celebre dal testo Bunda fragola.

Sciaccaluga non ha mai lavorato con Bellei e quindi è curioso di «giocare» al teatro con un copione un po' diverso dai suoi schemi abituali. Poi ricomincerà la routine rigorosa del teatro pubblico. Il sogno di Marco Sciaccaluga, comunque, rimane una regia shakespeariana che prima o poi verrà. **p. l.**

APPUNTAMENTI

Il teatro in dialetto [redacted] Rapallo

RAPALLO — Si chiude stasera all'Auditorium delle Clarisse la rassegna del teatro dialettale ligure. [redacted] in scena alle 21 «Tanta pe-a [illegible] gola», [redacted] Domenico Varagnolo, presentato dalla compagnia del circolo Mario Cappello, per la regia di Pier Antonio Zannoni. I protagonisti sono Tullio Mayer, Elio Bertorello, Mario Fiore, Nico Fontanegli, Genny Mayer.

«La nemica» a Bogliasco

BOGLIASCO — La compagnia del Chiostro diretta da Mario Colombi presenta stasera alle 21 al Centro Polivalente del Comune «La nemica» di Niccodemi, per la regia dello stesso Colombi. Gli interpreti sono [redacted] Manal, Liliana Traverso, Luisa Peyrinet, [redacted] Panicucci, Riccardo Giebbe, Gianfranco Cichetteri, Dario Giebbe, Ezio Panicucci, Mario [redacted] Giuseppe Stainz. [redacted] tutte le serate [redacted] rassegna teatrale organizzata dalla Fita, anche questa sarà dedicata al ricordo [redacted] un [redacted] che tanto ha fatto per il teatro [redacted] in Liguria: Andrea Moiochi.

Se il Barocco è protagonista

GENOVA — Proseguono i concerti della terza primavera musicale sestrese, nel salone di Villa Sciallero. Stasera [redacted] alle [redacted] il complesso Barocco Genovese, diretto [redacted] Vio Dalleplane, eseguirà musica per archi di Antonio Vivaldi. L'ingresso è libero.

Una mostra [redacted] Camogli

CAMOGLI — Oggi [redacted] 18,30, presso la galleria-circolo culturale «La Camogliese», in via Garibaldi 56, si inaugura la mostra delle [redacted] di Leana Mari.

[redacted] runner [redacted] Cineclub

GENOVA — Il Club del Cinema di Sampierdarena propone oggi alla sala Don Bosco «Blade runner», [redacted] Ridley Scott.

Il nastro realizzato [redacted] «Turkish and American enigma»

Tra i video di Salsomaggiore anche un gioco-sogno genovese

I Matia Bazar, protagonisti del nastro che ha vinto

GENOVA — Il video [redacted] fessionale [redacted] Matia [redacted] Video [redacted] lo, [redacted] Piccolo Raffanini, ha vinto, ex aequo con *Sugarre Lemon Sweet* di Luca Pron, il premio «Telegatto» del primo concorso di «videomusica», svoltosi a Salsomaggiore, nell'ambito degli Incontri cinematografici, ma un'altra produzione genovese si è aggiudicata [redacted] «segnalazione [redacted] merito», come i filmati di Vasco Rossi, dei Krisma e di Jo Squillo.

[redacted] tratta di *Turkish* [redacted] american *enigma* [redacted] dell'indipendente Hts (nata due anni fa, specializzata [redacted] il momento in documentari medici e pubblicità). «*Abbiamo fatto l'operazione inversa* [redacted] *spetto agli altri* — [redacted] Fiandra, [redacted] con Roberto Marino e Angelo Pretolani ha [redacted] il nastro —: *invece di creare un filmato per un gruppo musicale, abbiamo creato un gruppo per un filmato*».

Il brano originale [redacted] Olviero Fluviano e Guido Fiandra, Circle, eseguito dai «Turkish and american enigma» (lo stesso Fluviano alle tastiere, Bob Calero al [redacted] Aldo De Scalzi al sax, Marco Zonchedu [redacted] e Sergio Barlozzi alla batteria), disegni e immagini (dello studio Melarancia), [redacted] un gioco [redacted] realtà e sogno, ci porta, [redacted] tre minuti e mezzo, nel fantastico mondo segreto chiuso in un pacchetto di sigarette (quelle, per intenderci, che fanno tanti deserti), appunto con la [redacted] «Circle», al posto della marca.

[redacted] giuria del premio era formata dallo stilista Elio Fiorucci, l'attrice Eleonora Giorgi, gli [redacted] Renato Nicolini e Fabio Santini, il regista Gianni Amico, il giornalista Carlo Dansi, il distributore Gianni Della [redacted] il disc-jockey Claudio Cecchetto e l'organizzatore musicale Zard.

«*Si è parlato della generale qualità scadente dei filmati* [redacted] *concorso, che rappresentavano la produzione italiana* [redacted] *primo gennaio del 1982 a* [redacted] — dice Fiandra — *ma* [redacted] *si è trovato co*[redacted] *della* [redacted] *di mezzi con cui* [redacted] *di noi sono* [redacted] *operare. Il prodotto è scadente spesso non per mancanza di idee*». **a. p.**

Sale Paganini e De Mille

Al Filmstory [redacted] giornata [redacted] Usa

Dustin Hoffman con Justin in «Kramer contro Kramer»

GENOVA — Tre [redacted] tutti «made in Usa» oggi e domani al Filmstory. Alla Sala Paganini è infatti in cartellone «Quella sporca dozzina», di [redacted] Aldrich, con [redacted] Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, John Cassavetes.

Alla Sala De Mille «Kramer contro Kramer», [redacted] Robert Benton, con Dustin Hoffman e Meryl Streep; alla Sala Ford «Gli invincibili», di Cecil B. [redacted] Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard, Howard Da Silva e Boris Karloff.

L'attore-regista è in questi giorni al [redacted] di Genova con [redacted] ritorno a casa»

E adesso Cecchi pensa al dopo Pinter

GENOVA — *Il ritorno a casa (1965) è una delle* [redacted] *più celebri di Harold Pinter* [redacted] *seconda «prova» sul medesimo autore* [redacted] *Carlo Cecchi. Nel giro di due stagioni la sua compagnia, «Il granteatro» ha proposto il ri*[redacted] *l'altra sera a* [redacted] *nova, al Duse, davanti ad un pubblico silenzioso,* [redacted] *foltissimo e freddo. Qualche risolino nel primo tempo, però nel secondo, difficili e corretti applausi alla fine.*

La prima domanda d'obbligo a Cecchi riguarda proprio [redacted] più volte «criticato» freddezza della platea ligure.

«Non impressi — risponde il regista-attore — per me il pubblico è sempre eguale, non insisterei sulle differenze geografiche [redacted] genere. [redacted] scelgo un testo senza preoccuparmi troppo delle reazioni emotive: siamo stati a Roma, Torino, Firenze: più o meno il pubblico è sempre eguale».

Cioè freddo [redacted] *a Pinter, autore molto «inglese» e la cui «crudeltà» cerebrale forse non è consona alla mentalità italiana.*

«Non lo [redacted] recitare Pinter è faticoso. Io [redacted] messo in scena *Il compleanno* due anni fa perché volevo un testo contemporaneo, d'un autore vivente. E' stata una bella esperienza. *Il compleanno* è una commedia forse [redacted] vivace e gradevole, per gli effetti comici, de *Ritorno a* [redacted] che mi convince meno teatralmente parlando: ha [redacted] ridere, c'è [redacted] più partecipazione. [redacted] in questo allestimento [redacted] reazione più vistosa che ri[redacted] è il divertimento, la risata improvvisa di fronte alla paradossalità d'una battuta o d'una situazione».

Tornerà ancora in avvenire?

«No. Ho fatto due commedie e credo che [redacted]

L'ultima esperienza l'ha delusa?

«No, [redacted] ripeto: dopo due volte, mi basta. E' un capitolo chiuso, non posso recitare Pinter per tutta la vita».

E allora?

«Sono arrivato al teatro moderno, dopo [redacted] diretto e interpretato testi [redacted] Goldoni, Shakespeare, Molière. Tutti autori che vedo a [redacted] mio. Per me [redacted] sono "significati" e "simbologie", come sostiene una certa critica, per me c'è il teatro e niente altro. Quando si dice che un copione è teatrale s'è detto tutto, non c'è bisogno [redacted] aggettivi».

Quali progetti intende realizzare in tempi brevi?

«Non ho per il momento alcuna idea precisa, ma solo molti copioni da leggere e rileggere. In linea di massima credo di poter affermare che sceglierò un grande classico, ma non so quale. C'è l'imbarazzo della scelta». **p. l.**

Incontro con il nuovo direttore

Calvesi: «Biennale sulle arti visive e i loro rapporti»

ROMA — La nomina a direttore del settore arti visive alla Biennale di Venezia Maurizio Calvesi se l'aspettava. «Facevo già parte del passato Consiglio, c'erano state telefonate, contatti. A differenza di altre volte decisi di accettare». Perché professor Calvesi? «Mi sembrò un momento buono, ferrido di idee in altre occasioni avevo fatto sapere di voler nessun incarico, adesso, invece, avevo dichiarato la mia disponibilità».

Attuale docente di storia dell'arte all'Università di Roma, un incarico dal quale si è messo in aspettativa per incompatibilità con quello della Biennale, Maurizio Calvesi ha lavorato lunghi anni nelle sovrintendenze: prima a Ferrara e Bologna, poi a Roma come vicedirettore della Galleria d'arte moderna e come direttore della Calcografia Nazionale.

Siamo nella sua casa di Roma, in una stanza dove intorno alle pareti, corre una libreria a piani di legno naturale opera dello scultore Cerroli e dove i cinque gatti del professore si affilano le unghie sulla poltrona.

Capelli bianchi e sottili, lineamenti piccoli e sottili, un'eleganza delicata e gentile nonostante un palo di scarpe da ginnastica per correre universitario californiano, Maurizio Calvesi racconta. «Gli Stati Uniti sono più, come in passato, il centro dominante dell'arte sono fermenti anche in Germania, in Italia, nell'Europa tutta. Le linee di tendenze dettate dalle mode sono scomparse e loro anche la falsa contrapposizione tra astrattismo e figurativo. Perfino una parola come "post-moderno" non indica altro che un determinato momento storico, presenti in esso tutte le possibili forme di espressione. Troverà il organizzare una Biennale d'arte in un momento come questo mi pare stimolante».

Succedere a qualcuno è sempre difficile, ma succedere a un critico come Luigi Carluccio, scomparso pochi mesi prima dell'ultima Biennale, è davvero più ardito.

«Il confronto non si pone. Una Biennale non può essere considerata una prova di bravura del singolo direttore ma un lavoro collettivo nato dalla collaborazione di tutti. E poi, l'ultima Biennale, anche se pensata da Carluccio, fatalmente fu diversa da quella che la sua sapienza e la sua progettualità avrebbero realizzato se non fosse morto prima».

Secondo lei, quali è l'obiettivo specifico di una Biennale deve porsi?

«Teoricamente la Biennale dovrebbe essere in grado di presentare all'attenzione del pubblico il panorama internazionale della condizione dell'arte: il suo direttore, quindi, deve scegliere il meglio, quando è possibile, e dimenticare le proprie prospettive soggettive, se è possibile».

Il direttore come uomo al di sopra delle parti?

«Il direttore come responsabile per quanto riguarda la qualità e non faziosa per quanto riguarda le linee di ricerca».

La sua prima Biennale dovrebbe svolgersi nel giugno dell'84, prevede di dover viaggiare molto per reperire le opere?

«Il budget della Biennale consente lunghi viaggi e poi il tempo è poco: avrei dovuto cominciare a lavorare già dall'ottobre. Prevedo di lavorare molto in collaborazione con i direttori degli altri settori».

Perché?

«Dall'inizio di questo secolo in poi, le arti visive hanno sempre avuto rapporti stretti con il teatro, la fotografia, l'architettura, la sistemazione dell'ambiente, le tecniche massmediali. Lo sforzo più grande, per me, sarà quello di mostrare questa apertura e vantaggio che c'è nel mio settore».

Simonetta Robiony

PRIME FILM: la penultima opera del regista scomparso, in bianco e

Veronica, specchio di Fassbinder

La storia d'una attrice tessuta schiava con la droga in un melodramma d'amore e di dannazione - «L'autore temeva di diventare come lei»

Rosel Zech è Veronica Voss, l'attrice protagonista del film

Veronica Voss («Die Sehnsucht der Veronica Voss») di Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech, Hilmar Thate, Annemarie Duringer. Produzione tedesca bianco e Drammatico. Cinema Romano di Torino.

Una notte sotto la pioggia una donna sola impaurita; un uomo le offre aiuto. Lei è un'ex diva del cinema nazista, lui è un giornalista sportivo. Lei sta scendendo lentamente verso la morte, attraverso la droga, lui s'invaghisce dell'attrice e del suo mistero. Far l'amore con lei è risuscitare il passato, sfuggire a sopravvivere il combattere male vestiti nel pre-

Veronica Voss è il penultimo film di Fassbinder prima di Querelle e della scomparsa del regista; completa una serie di ritratti femminili, da Maria Braun a Lili a Lola, completa una meditazione sulla storia recente della Germania che è, naturalmente, una continua e sofferente analisi della società tedesca come appariva a Fassbinder e delle colpe che esso offida ai suoi testimoni.

Qui il regista, in uno straordinario e un poco finto bianco e nero, trova nella droga il veleno che rende visibili le nevrosi contemporanee e tuttavia il peso del passato. Nessuna donna voglia che una diva dell'Ufa, soprattutto d'essere sia-

Niente al marito

Swanson eredità alle figlie

— Gloria Swanson, la star di «Viale del tramonto» morta il mese scorso, ha lasciato tutti i suoi averi — valutati in circa 100 milioni di lire — alle figlie e alle nipoti. Niente per il marito, William Dozier, nemmeno nominato nel testamento, ma la legge dello Stato gli assicura un terzo del patrimonio, dal momento che ci sono figli.

l'amico di Goebbels, ricalcato sul modello di una vera attrice nazista (Sybille Schmitz), poteva interpretare la congiunzione di rimorso e indifferenza, tra crudeltà pubbliche e miserie private. Il melodramma fassbinderiano si libera delle sue sarcastiche, è quasi nudo, una vicenda d'amore, d'istruzione e dannazione, immersa nell'ingenuità e nella follia.

Veronica Voss è tradita dalla dottoressa criminale che le somministra la droga per rubarle la casa e gli averi, il giornalista sportivo innamorato di Veronica intuisce il macchinazione che coinvolge, oltre all'attrice, altri infelici, una vecchia coppia di coniugi ebrei: la dottoressa «prende in cura» solo chi può lasciare una ricca eredità, uccide programmaticamente come una kapò.

Sarà possibile smascherarla? No, perché tutta la scena è ormai al male e ogni speranza senza ricatto: l'amico del giornalista, che s'era prestato a far da civetta per intrappolare la falsa benefattrice, è assassinato, i vecchi coniugi si uccidono. E anche Veronica Voss, lasciata cadere in una con un fascetto di sonniferi, saranno aggrappate ai suoi ricordi di grandezza cinematografica, finirà per cedere alla tentazione abbiettata, il suicidio.

fatto bene Moravia a parlare, per questo film, di qualità letteraria, della capacità di usare, nell'attualità delle immagini, i modi narrativi dei verbi, lo spessore della memoria è pur vero che poi tutti i verbi convergono al presente e alla consapevolezza autodistruttiva di Fassbinder, che non prende mai le distanze da quello che ricordato la sua interprete Rosel Zech: «Il film mostrava il suo terrore di diventare come Veronica». Il titolo originale, Sehnsucht vuol dire nostalgia, ma anche bramosia, desiderio, anelito. La nostalgia di Veronica era un'altra faccia per Fassbinder del suo desiderio di non essere solo con la droga, di cedere (non subito).

Stefano Reggiani

La lotteria-quiz

Fantastico 4 con Malfredi e Iglesias?

ROMA — Alla Rai si lavora già a pieno tempo per «Fantastico 4», edizione 1983-84. Il regista Trapani e la sua équipe sono partiti per Usa alla caccia di una show girl, sperano di trovare una nuova Heather Parisi: viene così snobbata la ricerca di possibili «nuovi talenti» italiani.

Altre indiscrezioni: pare che quest'anno la trasmissione-lotteria sarà condotta non da un presentatore ma da un comico, si fanno i nomi di Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Renato Pozzetto.

Il rantolante fisco (l'anno scorso locco a Renato Zero) probabilmente Julio Iglesias: come già avvenne per Zero, anche Iglesias registrerà i suoi interventi, una fugace apparizione vivo. Cambiamenti anche nel meccanismo delle gare. Non più caccia al tesoro, né quiz con cabina e palanchi, ma un gioco complesso con concorrenti impegnati su percorsi e più piani costruiti in studio e anche in prove esterne: sportive, culturali, attitudinali.

probabilmente, la trasmissione sarà più lunga di almeno un quarto d'ora.

«I velieri» di Gianni Amelio per la rassegna «Dieci registi, dieci racconti»

Un prigioniero che colpisce al cuore

La tetra storia (da una novella di Anna Banti) di un ragazzo che vive le montagne

Si conclude una settimana dove Rete 1 è messa in evidenza con la nota intervista di Biagi al «pentito» Peci e con l'ultima trasmissione stagionale dello show di Maurizio Costanzo, oltre due programmi che erano dalla solita concorrenza fatta alla Rai film

In forme diverse, è l'attualità che viene sfruttata da network, ricorre una volta trascurata dalle reti. Aggiungo che lo show di Costanzo, anche rischiosamente dilatato dal salotto di teatro, ha continuato ad avere successo; è una formula molto difficilmente imitabile perché legata all'intraprendenza e alla presenza dal suo ideatore e animatore bisognerebbe scovare fuori un altro Costanzo.

Invece — le parti si invertono — la fascia più convincente della Rai nel corso della settimana è stata quella cinematografica. «Quinto potere» martedì (una pellicola non contro la tv, che, dopo, bisognerebbe spegnere e sigillare il televisore); «Ricomincio da tre» mercoledì, conferma di Massimo Troisi come attore e autore comico di prim'ordine, e ieri sera l'inizio sulla rete 1 del ciclo nero francese con «Ascensore per il patibolo» di Malle, un ottimo ciclo che avremmo visto assai meglio di lunedì, al posto dell'attuale e non certo esaltante programmazione fondata su film minori.

E con il cinema la settimana Rai finisce bene. Chi stasera, dopo le proposte riviste sulla rete 1 selezione di «Al Paradise» e su Canale 5 «Coniugi Mondaini-Vianello», vuole concentrarsi su una breve storia acuta e densa non si lasci sfuggire la seconda serata, per la serie «Dieci registi, dieci racconti» sulla 3, «I velieri» di Gianni Amelio, autore di «Colpire al cuore», un film che come pochi sta suscitando discussioni e polemiche.

Anche se «I velieri», che prende spunto dalla novella di Anna Banti, il protagonista è un ragazzo (qui poco più che bambino) nel suo aspro e doloente rapporto con i familiari e con il mondo tema ricorrente in Amelio perché era alla base di un altro film per la tv che ha avuto riconoscimenti internazionali, «Il piccolo Archimede».

Figlio di ricchi, Jean, il ragazzo de «I velieri», vive quasi fosse un prigioniero in un castello tra le montagne, vigilato da un rigido governante tedesco; sullo sfondo una madre isterica, un padre sempre assente, e in lui, Jean, il ricordo, confuso e breve, di essere stato rapito quando era più piccolo e di essere vissuto un'avventura esaltante, l'unica sua parentesi di libertà...

Lo scavo del personaggio è intenso e morbido, giocato su un dialogo essenziale, su toni smorzati, e sul clima creato ambienti dove la vicenda «misteriosa» si dipana sottilmente, il tetro castello dapprima, e poi, nel finale, durante l'inutile fuga di Jean alla ricerca del luogo dove era segregato, fuori, in abbandono una meravigliata bianca di schiume che si rompe sulle scogliere.

Raffinato, un po' compiaciuto, commentato da fascinosi Lieder di Schubert, il film — Amelio ha dunque dimostrato — non è però una virtuosistica esercitazione di stile fine a se stessa, dicendo con forza, attraverso le immagini, più riposti labirinti della psiche, e colpisce al cuore.

Ugo Buzzolan

Un incontro l'attore, ritornato a Napoli

Mastelloni: la mia Edith Piaf è Pierrot truccato da bambino

NAPOLI — Edith Piaf, Leopoldo Mastelloni ha sempre pensato, durante tutta la sua carriera: solo ora, però, lo spettacolo *Mud, Piaf, Bambenella* che presenta in questi giorni al Teatro Diana di Napoli, ha deciso di sovrapporre la maschera del suo Pierrot all'immagine della grande cantante francese.

«La lacrima di phisecto del Pierrot si è trasformata in una lacrima di sangue — dice Mastelloni —. La bambenella dei quartieri malfamati di Napoli ha attraversato le Alpi». «Perché l'amore, la sofferenza sono cose universali — aggiunge — ahanon hanno limiti di lingua o di frontiera». E così nel repertorio di Mastelloni quasi una ventina di canzoni della Piaf sono trasformate: non una semplice traduzione linguistica, ma piuttosto una traduzione di sentimenti, di storie umane. *Le vie en rose* diventa *I' penso, Mon Dieu* è *Madonna mia, Les amants d'un jour* è *Hotel Siena*.

«I miei pezzi nascono da un processo di mutamento del linguaggio, da francese a napoletano, maturato negli anni — spiega Mastelloni —, sono ri-ideati sui motivi della Piaf, ma nei testi non ho nulla a che vedere con loro».

A Napoli Mastelloni ritorna dopo polemica punteggiata dal pettegolezzi sul chiacchierato divisio Valenzi, sulle e sulle pretese che lo avrebbero reso poco gradito all'apparato culturale ufficiale della città. «Di queste cose sono stanco di parlare — spiega l'attore infastidito —. Valenzi ignora mia esistenza artistica ed anche il grosso pubblico che mi segue — puntualizza —, con questo spettacolo, che registra il primo, piccolo contributo "ufficiale", spero che i rapporti con il sindaco si avvino verso la risoluzione».

Leopoldo Mastelloni: una immagine di Pierrot ve Edith

Tra le influenze artistiche, Leopoldo Mastelloni mette al primo posto, indiscussa, quella di Raffaele Viviani, l'anti-De Filippo per eccellenza: «Viviani è il mio padre assoluto, è lo mia bandiera da sempre — dice —. Tra i *De Filippo* preferisco *Peppino*: inaspettabile, un vero comico dell'arte».

Musicalmente Mastelloni deve molto a Kurt Weill anche se ormai non teme di affermare che i suoi spettacoli hanno una linea di ispirazione completamente autonoma: «Se c'erano rimembranze ormai si sono estinte — dice —; i riferimenti si sono trasformati, i miei spettacoli sono solo miei». Per chi lo accusa di ripetere sempre lo stesso personaggio Mastelloni ha in una prova attore versatile, ci assisteremo poco in televisione, sulla terza rete: «In *La signorina Bo-Rea*, con la di *Pasquale Squitieri*, dimostrerò la mia formazione di interprete di prosa e la capacità sostenere ruoli diversi quelli a cui il pubblico è abituato».

Intanto Peppino Patroni Griffi ha dedicato *L'immoralista*, un testo scritto posta per lui, già due anni fa: «Doveva andare in scena l'anno scorso — spiega Mastelloni —, non riesco a trovare un teatro adatto e libero per poter realizzare questo progetto».

l. e.

La fantasia viennese di Il primo progetto 1984

VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale di Venezia ha cominciato ieri l'esame delle proposte di Maurizio Calvesi, direttore del settore arti visive, per l'intero quadriennio.

Il programma intende presentare tutta la pluralità dei linguaggi presenti nel panorama artistico attuale, accanto a storiche

Per il 1984, Calvesi ha proposto una mostra della secessione viennese (che ha al suo centro un artista del livello di Klimt), cui affianca documentazione dell'architettura e della produzione musicale di quel periodo.

Per il 1985, una mostra che dovrebbe passare attraverso il dinamismo, il simbolismo, il cubismo e il futurismo per ricongiungersi all'attualità.

Per quanto riguarda, invece, le mostre dell'attualità, «fermo restando il criterio adottato nelle ultime edizioni della Biennale», con le sezioni internazionali istituite «aperte». Calvesi vorrebbe presentare, a titolo informativo, un panorama di giovani che non abbiano mai prima esposto alla Biennale, e numero chiuso (non più di 30) evitando così la pericolosa proliferazione di inutili scadenti.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Storia di un peccato d'amore in Polonia

Tra i film di stasera ce n'è bizzarro e ironico sulla Rete 2 «Sherlock Holmes: soluzione sette per cento» (1976) di Herbert Ross dal romanzo di Nicholas Meyer, scrittore che nei suoi polizieschi ha avuto l'idea di resuscitare l'infallibile investigatore di Conan Doyle e di metterlo a contatto, in modo ragionato, con personaggi celebri del suo tempo, e questo caso Sigmund Freud. Qui Sherlock Holmes (Nicol Williamson) è e dato alla droga e per curarlo il fedele Watson (Robert Duvall) lo fa incontrare a Vienna il padre della psicanalisi, Freud (Alan Arkin); nel cast una preziosa partecipazione di Laurence Olivier, e poi Vanessa Redgrave e Samantha Eggar.

A Capodistria Waleriam Borowczyk, il regista dell'erotismo trionfante e aggressivo, con *Storia di un peccato*, realizzato in Polonia nel '75, l'anno dopo il successo-scandalo a Parigi di «I racconti immorali»; il film è tratto da un romanzo popolare rivisitato con raffinata ironia.

Rete 4, il Gray Lady (1977) di David Greene, catastrofico marittimo tra sommergibili e navi, speronamenti e salvataggi, con Charlton Heston e David Carradine. Due film a Italia 1: avventure medievali e amore ne *Il principe guerriero* (1965) di Schaffner, ancora con Charlton Heston; e Audrey Rose (1977) di Robert Wise, horror e metempsicosi. Canale 5 Totò tra sceicchi e pozzi petroliferi in *Totò d'Arabia* (1964).

Tra i del pomeriggio *Totò a colori* (1952) di Steno sulla Rete 1 e sulla Rete 3 *Hobson il tiranno* (1958) di Lean, grande interpretazione umoristica di Charles Laughton, vedovo prepotente, irritabile e beffato.

Essere ebrei oggi in Italia

ROMA — «Essere ebrei oggi in Italia» è il tema della prima puntata, realizzata Gerosa, di «Chiamate», una nuova rubrica e curiosa della terza rete tv firmata Giovanni Di Capua, in onda da oggi alle 20,30.

Il programma affronterà per 10 puntate temi dibattuti nella stampa quotidiana e periodica. Il taglio monografico, ogni appuntamento sarà integrale ed introdotto da immagini filmati. Tra gli ospiti della puntata successiva: Mario Pendinelli, Giovanni Cervigni, Edgardo Bartoli.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 0,
10 — Sole la verità, sceneggiato
10,05 L'asino nella, il tempio delle cattedrali
11,55 Cartoni animati: C'era una volta l'uomo
12,30 Check-up, di Biagio Agnes: Si di calcolosi biliare
14 — Prisma, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 Totò a colori (1952), film di Steno, con Totò, Virgilio Riento, Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci, Isa Barzizza
16,05 Mino Reitano in concerto
17,05 Prossimamente, programmi per sette sere
17,20 del sig. Rossi. Il ministro Forte parla di dichiarazioni di redditi
18,15 Le ragioni della speranza
18,25 Gli animali, cartoni animati
18,56 Jessica Novak, telefilm «La ricompensa»
19,45 del giorno dopo
20,30 Al Paradise, Milva, Paroli, Oreste Lionello
22 — La straordinaria storia dell'Italia
23,15 Zaffiro e acciaio, telefilm «Il riconoscimento»

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20, 24
10 — In diretta dalla 5 di Roma: Mel, un programma di Anna Bentano, regia di Maria Vittoria Tomasi
12 — Meridiana, a cura di Enzo Balboni
12,30 Tg2 Start - Muoversi, come e perché
13,30 Scienza. Il pericolo per l'inquinamento i mosaici di Ravenna
14 — DSE. Scuola aperta
14,30 sport, a cura della redazione sportiva del Tg2: Golf, open d'Italia; Automobilismo, Gran Premio di Formula 1 di S. Marino (prove)
16,15 Il dado magico, rotocalco del
17,35 Estrazioni del Lotto
17,40 Prossimamente, a cura di Pia Jacobucci
18 — Tg2 Ore Sette, città, paesi, uomini, da
18,30 Tg2 Sportsera
18,40 Blitz presenta: Il Sistemone, un programma di Leo Chiosso e Sergio d'Ottavi; con Gianni Minà, regia di Carlo Nistri; Previsioni del tempo
20,30 Sherlock Holmes soluzione sette per cento, film di Herbert Ross, con Nicol Williamson, Robert Duvall, Alan Arkin, Vanessa Redgrave, Laurence Olivier
22,30 Il cappello sulla vendita, spettacolo della notte di Alberto Argentini
23,20 Imola: Automobilismo, Gran Premio di Formula 1 di San Marino, e anticipazioni
23,45 Pallavolo. Sintesi di Cisco-Bartal

Telegiornale: 19, 21,20
15,35 Ciclismo: Regionali, cronometro individuale a Castelvetro, tappa Castelvetro-Ferrara
16,45 Hobson il tiranno, di David Lean
18,25 Il poliziotto
19,35 Tuttinsieme, di Folco Quilici. Presenta Paolo Limiti. Oggi: «I predatori», di Rodolfo Giammarco e Marino Maranzana
20,15 Prossimamente, a cura di Pia Jacobucci
20,30 Il chiasco, temi di cultura e di costume
21,55 I velieri: registi italiani, 10 racconti italiani. Dal racconto di Anna Banti, sceneggiatura e regia di Gianni Amelio, con Monique Lejeune, Raphael Mendez, Azzedine Alaedo, Eva Pilz
22,55 Jazz Club, a cura di Guido Guberti, concerto di Marco de Marco, Pederson, Philip Catherine

Sylvie Varian ne «Il cappello sulla vendita» a tv 2, 22,30

Italia 1

10,05 di Hollywood Place, film con Richard Attenborough
14 — Adolescenza inquieta, telenovela
18 — Operazione ladro, telefilm
19 — Le Lawrence, telefilm
20,30 Il principe guerriero, film con Charlton Heston
22,45 Audrey Rose, film di R. Wise con Marsha Mason
Cannon, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15, 22,20; 23,15
19 — Fatevi sotto — Yoga e salute
17 — Quattrocchio
17,20 Il trattatore buongustaio
18,10 Music Mag
19,05 Sosciapenolori, cartoni animati
19,55 Il Regionale
20,40 Metello, film di Bolognini con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo
22,30 Sabato sport

Canale 5

9,20 Due ragazzi che si amano, film
12,30 Fatpalk: lo spettacolo della moda
13 — Il pranzo è servito
14,30 Cinque poveri in automobile con Filippo. Aldo Fabrizi, Titina De Filippo
19,30 Dallas, telefilm
20,25 Attenti a noi due
22 — Totò d'Arabia, film
23,55 regione film con Franco Nero, Terry

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 22
18,40 Calcio campionato jugoslavo
18,30 Hockey, campionato mondiale gruppo A - Girone finale
20 — noi... in studio
20,30 I nuovi poliziotti, telefilm
21,30 1, 2, 3, - Rodi
22,10 Storia di un peccato, film con Grazyna Dlugolecka, Jerzy Regia di Valerian Borowczyk

Rete quattro

10,30 Il comandante del Flying Moon film
13,15
14 — Cirenda Pedro novela
14,45 Una volta non basta, film Kirk Douglas
16,55 Val col
18,30 Charlie's Angels telefilm
20,30 Salvate il Gray dy, film con Charlton Heston
22,45 Fantasy Island, telefilm
23,30 Bomber

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 Da Saragozza Calcio Spagna-Irlanda, in eurovisione
16 — Storie di cartoni telefilm
16,50 Discoring
17,25 La nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
18,15 Dottori in allegria, telefilm
20,30 A bocceaperta
21,30 Mister
22,50 Polpa Burgesa telefilm

Eurotv

18 — Kimba, il leone bianco, cartoni animati (trentesimo episodio)
19,30 Bonanza, telefilm (50° episodio)
20,30 Guerra, e fuga, film di Jack Smight, con Paul Newman e Sylva Kosina
22,15 Calcio, (incontro) in lotta libera
0,15 Rombo, rubrica settimanale di automobilismo

Rete A

Telegiornale 13; 17,55, 18,40; 22,50
Capitan Apache, film
15 — Barnaby Jones
16 — Sanganne, film
20,15 Una lacrima piena di pugni, film di Ralph Nelson con Anthony Quinn
22 — Stelle nude
22,30 Sulla strada della California, telefilm
23,30 Cosa, quando, perché film di A. Pietrangeli

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23
Ore 9,02 Weekend, 11,10 Incontri musicali del mio tipo, 11,44 Cinecittà, 12,24 «Cinema a Bologna», 14,03 L'ultima delle prime donne, Maria Callas, 15,03 Permette cavallo?, 17,30 Ci siamo anche noi; 19,30 Radiouno jazz '83; 20 Black-out; 22 Stasera a Roma; 23,05 La Rai Stereouno dalle 15 24

RADIODUE

Giornali radio 6,05, 7,30, 8,30, 9,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30
Ore 8,45 Mille e una canzone, Transeuropa Express; 11 Long playing, 12,48 Effetto musica; 13,41 Sound-track; 15 Vega che vorremmo, 15,42 Hit Parade; 17,32 La regazza di campagna, 18,50 Protagonisti jazz, 00 Concerto sinfonico dell'Auditorium del Foro Italico di Roma diretto Arturo Basotti Stereodue dalle 15 alle 24

Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15, 20,45, 21,53.
Ore il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto, 17 Spazioltre 21,10 Dall'Oratorio di Filippo di a «Omaggio a Paganini» 23 Il jazz, 23,58 Chiusura Rai Stereonotte dalle 24

Novara, lunedì si iniziano gli incontri tra le parti

Cassa integrazione al De Agostini L'azienda: «C'è crisi di mercato»

Il provvedimento riguarderà alcuni reparti delle Officine Grafiche dove lavorano in 950

NOVARA — La richiesta di cassa integrazione speciale per ristrutturazione avanzata dalla direzione generale dell'Istituto geografico De Agostini all'esecutivo di fabbrica è giustificata da parte dell'azienda con la crisi di mercato che, negli ultimi mesi, si è particolarmente acuita nel settore grafico.

Nei primi incontri informali fra direzione e rappresentanti dei lavoratori il provvedimento non è stato quantificato ma si è parlato di tempi. Questi problemi saranno affrontati la prossima settimana in una serie di incontri previsti a livello di associazione industriale. La cassa integrazione interesserà le Officine grafiche di corso della Vittoria, cioè lo stabilimento produttivo dell'Istituto (è escluso invece il settore editoriale), dove sono occupati 950 dipendenti.

«In questi ultimi mesi è notevolmente peggiorata la situazione del mercato grafico — ammette il dottor Silvano Boroli, il direttore generale delle Officine grafiche — *facendo registrare una notevole flessione anche verso i mercati esteri francesi, inglese e tedesco, che per noi sono tradizionali. Di qui il sorto una serie di problemi che pensiamo di risolvere con il ricorso alla cassa integrazione e dando il via ad un programma di ristrutturazione che preveda per ora un investimento di circa 2,2 miliardi entro quest'anno».*

Il numero di dipendenti interessati e per quanto si protrarrà la cassa integrazione non sono ancora stati stabiliti. *«Molto dipenderà dall'andamento del mercato e quindi dalla programmazione degli ordini* — aggiunge il dottor Boroli —; *riguarderà però esclusivamente le Officine grafiche e in particolar modo alcuni reparti. Proseguiremo però con la politica degli investimenti perché il nostro settore impone un continuo rinnovamento tecnologico. Questo comporta degli oneri ma è necessario investire per mantenerci a certi livelli diversamente si perde in competitività e si perdono quote di mercato».*

Come si ricorderà, già nell'ottobre dell'81 la direzione avanzò una richiesta di cassa integrazione per una settantina di dipendenti del reparto «rotocalco». Il provvedimento poi rientrò dopo una trattativa sindacale e le difficoltà furono superate con una mobilità interna su altre linee produttive.

Adesso però negli ambienti sindacali c'è l'impressione che questa volta non si potrà tornare indietro. Sarà dunque la prima volta che i lavoratori del De Agostini andranno in cassa integrazione dopo che la stessa sorte era toccata, nei mesi scorsi, alla Pavesi, un'altra industria leader dell'intera provincia. E' opinione diffusa, a livello di consiglio di fabbrica, che le ristrutturazioni completate negli ultimi anni con cospicui investimenti, avessero portato a una notevole produttività dei reparti interessati, in grado di compensare anche le perdite di altri settori meno remunerativi.

Ora la caduta di mercato ha complicato notevolmente le cose e l'azienda non intenderebbe accollarsi un eventuale aumento del passivo che lo scorso anno è stato di un miliardo.

La notizia non ha colto di sorpresa i dipendenti del De Agostini ma certo ha sollevato qualche preoccupazione. Da parte sindacale per ora non esistono commenti ufficiali.

Se non sarà possibile evitare il provvedimento, nella trattativa si cercherà almeno di circoscriverlo il più possibile.

Renato Ambiel

L'Alivar un utile di 6 miliardi

NOVARA — L'Alivar gode ottima salute ed è in fase di rilancio. Lo ha comunicato ieri il dottor Nicolò Pellizzari, presidente e amministratore delegato dell'industria alimentare novarese, illustrando la proposta di bilancio approvata dal Consiglio d'amministrazione e che verrà presentata all'assemblea.

Questi alcuni dati salienti: il fatturato dell'Alivar ha superato nell'82 i 293 miliardi di lire, facendo registrare un incremento rispetto all'anno precedente del 12,3%. Più che raddoppiato l'utile netto che passa da 2 miliardi 982 milioni a 6 miliardi 396 milioni. Risulterà di conseguenza raddoppiata la proposta di distribuzione dei dividendi: 180 lire per azione contro le 90 dell'81. Ancora un dato: l'esposizione verso le banche si è ridotta di oltre 20 miliardi passando da 28.825 milioni a 8.333.

Anche nel settore dell'esportazione non mancano le note soddisfacenti. (m. s.)

La vertenza della Montefibre

«Sì» all'incontro ma intanto restano i licenziamenti

VERBANIA — «La Montedison accetta l'incontro dell'undici maggio proposto da Bodrato con l'intervento dei ministri all'Industria, Pandolfi, e alle Partecipazioni statali, De Michelis, per un ampio esame dei problemi della chimica in genere e delle fibre in modo particolare, ma per ora non sospende le procedure di licenziamento già avviate».

Questa nella sostanza la risposta che la società milanese ha fatto giungere al governo e alle segreterie nazionale della Federazione unitaria lavoratori chimici all'invito dei tre ministri di rinviare i licenziamenti almeno fino alla conclusione della crisi di governo. Per la Montedison, e non poteva essere altrimenti, non ci sono i presupposti per il congelamento delle procedure e una proroga dell'attività a Verbania e Ivrea si risolverebbe solo in un ulteriore aumento del deficit societario.

La Montedison ha ribadito che il settore poliammidico non le interessa e che unica alternativa alla chiusura degli stabilimenti di Verbania e di Ivrea sarebbe costituita dall'assunzione degli stessi da parte di altri: le partecipazioni statali o chi per esse.

Ma per questo auspicato passaggio di proprietà (piuttosto difficile da concretizzare) potrebbe far nascere degli ostacoli la perdita di mercato conseguente al blocco delle commesse e all'acquisizioni di nuovi ordini per la vendita di merci già immagazzinate.

«Chi mai potrà prendersi a carico — dicono i sindacati, sollecitando soluzioni tempestive — una fabbrica che ha perso gran parte dei clienti?».

C'è oggi da annotare un'altra presa di posizione. E' dei consigli delle chiese evangeliche di Verbania e Omegna. Espressa solidarietà alle maestranze e affermato che gli evangelici riprovano l'insensata politica economica del «tornaconto anche a costo del danno altrui» il documento chiede agli imprenditori, al governo e a «tutti i responsabili» di volersi adoperare per una adeguata soluzione del problema e per la costruzione di una società più umana e più giusta».

In fabbrica intanto nelle ultime ore sono proseguiti gli scioperi articolati e a scacchiera, la produzione è praticamente ridotta alla metà. a. c.

E' ancora un giallo la storia raccontata dall'argentino ai carabinieri

Un traffico di valuta per miliardi nel misterioso rapimento di Malesco

«Dietro questa faccenda — dice il pretore — ci sono soldi, molti soldi» - Le indagini sono avvolte da un rigoroso riserbo - L'uomo sarebbe sfuggito ai carcerieri calandosi dalla finestra del bagno - Gli interrogatori

MALESCO — C'è un grosso giro d'affari internazionale dietro il misterioso sequestro di un argentino residente a Milano che ha denunciato ai carabinieri di essere stato tenuto segregato in una casa di Malesco.

Gli inquirenti stanno cercando di venirne a capo ma è un'impresa tutt'altro che facile: si dice che alcuni conti bancari all'estero per decine di milioni di dollari sarebbero all'origine della vicenda.

«Una matassa aggrovigliata — ha detto ieri il pretore di Domodossola Dario Culot in un breve colloquio con i giornalisti — *che non sarà facile districare. Per ora possiamo solo dire che non si tratta di uno dei tanti rapimenti a scopo di estorsione ma di una storia più complicata con ramificazioni in alcuni Paesi europei. Dietro questa faccenda ci sono soldi, tanti».*

Le indagini restano avvolte dal più rigoroso riserbo. E' trapelato solo che i carabinieri avrebbero già eseguito tre arresti, altri sarebbero imminenti. Le persone finite in carcere sarebbero due cittadini stranieri e un milanese. Gli inquirenti non rivelano i nomi dei protagonisti della vicenda proprio per non compromettere gli sviluppi delle indagini. Inutile insistere.

La vittima del sequestro si è definito un «mediatore internazionale» di affari. Allo stesso ambiente appartengono le persone arrestate che avrebbero avuto anche rapporti economici con il rapito. Tutti gli atti giudiziari saranno comunque trasmessi dalla procura alla magistratura di Milano che è competente del caso perché il sequestro è avvenuto nella capitale lombarda martedì scorso.

Il rapito sarebbe poi stato portato in auto in Valle Vigezzo dove i sequestratori avevano preso in affitto un appartamento in una casa nel centro abitato di Malesco. Al pian terreno dello stabile c'è un negozio di calzature i cui titolari non si sarebbero accorti di nulla. Il sequestrato sarebbe stato tenuto in catene, sorvegliato a vista dai suoi carcerieri. Sarebbe però riuscito a fuggire calandosi dalla finestra del bagno.

Il rapito è corso subito al vicino municipio e si è precipitato nell'ufficio del segretario, Albino Barazzetti, che è anche presidente della Comunità montana della Valle Vigezzo, raccontando di essere sfuggito a un sequestro.

«Era molto agitato — ha raccontato Barazzetti —, *l'abbiamo accompagnato subito alla caserma dei carabinieri di Santa Maria Maggiore».*

Qui l'uomo ha raccontato tutta la sua storia. Sono subito scattate le indagini. I carabinieri di Santa Maria Maggiore e quelli di Domodossola accorsi in forze hanno subito organizzato battute in tutta la Valle: sarebbe stata la stessa vittima ad indicare alcuni dei suoi carcerieri.

Nella caserma sono cominciati i primi interrogatori dei fermati, un poco alla volta è venuta fuori la faccenda dei milioni di dollari attraverso un vorticoso giro di conti bancari. Gli inquirenti sono rimasti sbalorditi di fronte a cifre così vertiginose ma rapidi controlli hanno permesso di escludere un caso di mitomania.

Si sta cercando ancora di far luce sui misteriosi rapporti fra la vittima e i suoi sequestratori. La vicenda ha suscitato sbigottimento e incredulità in Valle Vigezzo.

«Nessuno avrebbe mai immaginato — hanno detto alcuni abitanti di Malesco — *che in un paese piccolo e tranquillo come il nostro si svolgesse una vicenda degna di un giallo».*

Adriano Velli

Malesco. La casa nella quale è stato tenuto segregato l'argentino rapito (F. Falciola)

I rapitori della Filipponi, otto persone, saranno processati per direttissima a Novara

I banditi volevano nascondere un sequestrato in un'autorimessa proprio dietro il tribunale

NOVARA — Il dottor Carrado Canfora, il magistrato che ha coordinato tutte le indagini per il rapimento di Maria Filipponi, porterà in tribunale gli otto arrestati entro il prossimo mese.

«Il caso può considerarsi praticamente chiuso — ammette il procuratore —. *Tutti gli imputati hanno reso ampia confessione per il rapimento di Novara e anche per quello fallito in provincia di Varese. Ritengo quindi che, a conclusione dell'istruttoria sommaria, si possa arrivare ad un giudizio con rito direttissimo».*

Un processo rapido, dunque, che potrebbe servire quale deterrente, così come l'intera vicenda conclusasi felicemente per l'ostaggio e con l'arresto di tutti i responsabili, per la delinquenza locale. Il primo tentativo in questo senso messo in atto da Francesco Braga e dai suoi complici è fallito miseramente. Questo dovrebbe far riflettere altri.

Si apprendono intanto nuovi particolari sull'attività criminale di questa «Armata Brancaleone», che fin dall'anno scorso aveva deciso di darsi ai rapimenti per risolvere i problemi economici dei suoi componenti. *«In fin dei conti un sequestro comporta meno rischi di una rapina in banca* — era solito sostenere Braga, il "filosofo" della non violenza —. *In banca ci vogliono le armi, basta una mossa falsa, parte un colpo e il scappa il morto».*

La sera del 29 ottobre scorso, però, quando il Braga, Gian Paolo Siddi e Paolo Carreddu andarono a San Macario, in provincia di Varese, con la «Ritmo» del Braga per rapire Francesco Rogora, uno dei tre era armato di una pistola. La vittima designata, sorpresa alle spalle (dopo una serie di pedinamenti), reagì riuscendo a divincolarsi e a fuggire. La banda aveva già preparato la prigione a Novara: un'autorimessa in via Azario: proprio dietro il palazzo del tribunale.

Francesco Braga

Adesso si comprende perché Gian Paolo Siddi, sempre squattrinato, da diversi mesi andava vantando con i compagni di lavoro della fonderia «Sant'Emilio» una forte vincita al totocalcio.

La sera prima del sequestro novarese era stato interpellato anche Michele Sergi per partecipare materialmente al prelievo della pensionata. Lui non accettò, dando invece la propria disponibilità per ospitare eventualmente in casa sua l'ostaggio in caso di complicazioni. Si starebbe intanto aggravando la posizione di Ermanno Pelldini, il macellaio di casa Romussi, cognato di Francesco Braga. Il suo non sarebbe stato un coinvolgimento casuale, come bastia. Pare fosse a conoscenza dei progetti del cognato e addirittura gli sarebbe stata riservata una somma del riscatto per le sue informazioni sulla famiglia Romussi.

La gestione del sequestro, dopo che il rapimento non aveva comportato problemi, stava preoccupando non poco la banda al punto che Braga era andato da un avvocato novarese per avere alcune informazioni circa i rischi cui andavano incontro lui e i suoi complici, per avere dei consigli e per proporre in definitiva al legale che facesse da intermediario con la famiglia della rapita.

L'avvocato aveva consigliato la liberazione della donna malata, riservandosi comunque di prendere una decisione circa un suo eventuale intervento. Se non fosse intervenuta tempestivamente la polizia, martedì mattina, la sorte dell'ostaggio era forse segnata. Maria Rosa Gorgone temeva di essere stata riconosciuta da Maria Filipponi, che aveva già incontrato all'orinatrotto. Qui la Gorgone tiene i propri figli e Maria Filipponi con la nuora Milena Spalla vanno sovente all'istituto per fare della beneficenza.

Maria Rosa Gorgone aveva esternato le sue preoccupazioni ai componenti della banda affinché provvedessero di conseguenza.

Renato Ambiel

Milioni per un bimbo da operare

MORTARA — Sono stati raccolti dal fondo aperto dal settimanale «L'informatore lomellino» circa novantasette milioni a favore di Christian Comaschi, figlio di un operaio e di un'impiegata, che dovrà subire un delicato intervento per acquistare la vista al reparto oculistico di un ospedale di Boston. (g. c. r.)

La Guardia di finanza ha preso uno spacciatore di droga

Ossola, arrestato un giovane e trovati due etti di eroina

Giuseppe Fiorello

DOMODOSSOLA — Uno spacciatore di droga è caduto nella rete della Guardia di Finanza. E' Giuseppe Fiorello, 36 anni, ex guardia giurata (prestava servizio davanti alle banche), abitante a Gravellona Toce, via Partigiani 58. E' stato trovato in possesso di due etti di eroina, il più grosso quantitativo di stupefacente finora sequestrato nell'Alto Novarese.

Per questo gli inquirenti sono convinti di avere finalmente messo le mani su una pedina non secondaria del triste commercio di droga nel Verbano - Cusio - Ossola. L'arresto dell'ex guardia giurata potrebbe portare a clamorosi sviluppi nelle indagini sulle organizzazioni che riforniscono le centinaia di tossicodipendenti della zona.

Su Giuseppe Fiorello erano da tempo puntati i sospetti del nucleo antidroga della Guardia di Finanza di Domodossola. I militari hanno seguito pazientemente i movimenti del giovane senza perderlo di vista un solo istante, e hanno notato la sua costante presenza nelle zone frequentate dai tossicodipendenti.

Alcuni giorni fa il giovane è stato fermato mentre era in auto sulla statale del Sempione diretto a Domodossola. I finanzieri hanno perquisito minuziosamente la vettura e hanno scoperto dieci grammi di eroina che erano stati nascosti nei portachiavi.

Accertamenti successivi hanno portato al sequestro di altri 190 grammi di eroina che il giovane aveva nascosto vicino al cimitero di Cuzzago, insieme a una bilancia di precisione e ad altro materiale necessario per confezionare le dosi di stupefacente.

Giuseppe Fiorello è stato rinchiuso nelle carceri di Verbania sotto l'accusa di spaccio di stupefacenti. Il valore di base dell'eroina sequestrata ammonterebbe a una ventina di milioni: una cifra destinata a salire parecchio se si considera che nelle dosi vendute ai tossicodipendenti la droga viene spesso tagliata e mischiata ad altre sostanze.

Il comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Domodossola ha detto che *«il sequestro di duecento grammi di eroina è uno dei risultati più grandi nella lotta al traffico clandestino di stupefacenti che si aggiunge a quelli conseguiti nel 1982. L'anno scorso sono infatti stati sequestrati più di undici chilogrammi di hashish, 340 grammi di eroina o cocaina, trenta persone sono state arrestate e 95 denunciate alla magistratura.*

a. v.

Presentata in un convegno a Stresa

La vendita dei giornali Un'inchiesta in Piemonte

STRESA — Al «seminario» che ha visto per due giorni riuniti al «Bristol» i rappresentanti di editori, distributori di giornali e rivenditori, conclusosi ieri sera, sono stati suonati non pochi campanelli d'allarme.

Il più grave riguarda un certo calo delle vendite, specialmente delle pubblicazioni periodiche. *«Colpa della congiuntura economica, del sempre crescente numero dei disoccupati* — è stato detto — *ma anche della miriade di pubblicazioni, soprattutto di quelle a dispense».* Un calo sensibile su scala nazionale avvertito anche in Piemonte. *«Non ne ha risentito, per il momento, il fatturato* — hanno precisato i distributori — *ma ciò soltanto perché c'è stato un aumento dei prezzi».*

Un altro allarme riguarda le edicole, che secondo taluni rivenditori, soprattutto quelli di Torino, le amministrazioni comunali, specialmente quelle dei grossi centri, tenderebbero ad eliminare dal «paesaggio» costringendo le rivendite di giornali nei negozi magari insieme ad altri generi. *«La tendenza è quella di limitare gli spazi, abolire, dove è possibile, il cosiddetto platatico* — hanno sottolineato gli edicolanti —, *così siamo costretti sovente in due metri quadrati ad esibire più di mille pubblicazioni.*

La situazione della distribuzione e vendita delle pubblicazioni in Piemonte è stata oggetto di un'ampia relazione.

p. b.

Tanti auguri ai coniugi GIULIA SIRIBELLI e ERVIANO PORZIO di Gozzano che il 30 aprile festeggiano le loro

NOZZE D'ORO 1933-1983

La cerimonia verrà celebrata il 30 aprile alle 11,30 nella chiesetta della Madonna di Lucciago-Mottarone.

TAPPETI ORIENTALI

IMPORTAZIONE DIRETTA

VASTO ASSORTIMENTO

NEGOZIO CONSIGLIATO DALL'ASSOC. ITAL. MERCANTI TAPPETI ORIENTALI

KANDAHAR VIA A. COSTA 30 - NO TEL. 0321 / 21.184

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO

MIONI & CRESTANI s.n.c.

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

COSSATO

Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.728

VIVI HORIZON!

DA L. 7.654.000

(Salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi

TALBOT HORIZON

Avaro con i consumi, generosa con te: questa è la nuova Horizon. Sia benzina sia Diesel, una Horizon se viaggia e risparmiare senza privarti di nulla: lo dimostrano i suoi 5 posti e le 5 porte, l'assetto di guida totalmente regolabile, il capace bagagliaio.

Nuova Horizon: il giusto equilibrio fra un sorprendente confort, prestazioni "davvero" e consumi sempre contenuti, anche ad alta velocità. 7 versioni, 5 motori, benzina da 1118 cc (59 CV DIN) a 1592 cc (90 CV DIN) e Diesel 1905 cc (66 CV DIN). Cambio a 4 o 5 marce.

DUE GRANDI MARCHE in esclusiva da un solo concessionario

PEUGEOT TALBOT

PALMISANO & CARDONE SRL

VIA VERBANO 104 - NOVARA

tel. 471.200 / 471.777

PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Il marciatore solitario raggiungerà il traguardo domani?

Gli orsi bianchi a Bognanco per Fogar che torna dal Polo

«Ingaggiati» da un circo, dovrebbero essere una delle attrazioni dei festeggiamenti
Ma l'arrivo anticipato dell'esploratore sta mettendo in crisi la macchina organizzativa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOGNANCO — Erano già prenotati anche gli orsi bianchi, che un circo avrebbe messo a disposizione. Poi tutto un corollario di manifestazioni con una serie di gigantografie di Ambrogio Fogar. Ma lui, l'esploratore milanese che da solo, con la slitta e un cane sta raggiungendo il Polo Nord, ha preso in contropiede l'Azienda autonoma di soggiorno di Bognanco.

I festeggiamenti erano previsti per i primi di giugno, quando Fogar sarebbe dovuto rientrare in Italia. Ma da Resolute Bay, nel Nord Canada, ai margini dell'Artico, Claudio Schranz, l'alpinista di Macugnaga che ha sempre tenuto i contatti via radio con il marciatore, telefona: «*Domani rado al Polo in aereo e vi porto a casa Fogar*».

Il navigatore milanese a Bognanco è di casa. La madre è nata qui e nella frazione San Lorenzo. Ambrogio si rifugia nel fine settimana e per ripararsi dalle polemiche (molte) che sorgono sempre attorno alle sue imprese. E' su queste montagne che con Claudio Schranz ha imparato a sciare ed ha preparato questa spedizione al Polo Nord.

Claudio Schranz

Ambrogio Fogar

L'Azienda di soggiorno e la direzione delle Terme hanno voluto approfittarne l'occasione: la conferenza ufficiale di Fogar al rientro in coincidenza con l'apertura della stagione. «*Tutto era pronto* — dice la direttrice dell'azienda, Giovanna Borrello — *per giugno. Fogar, appena arrivato alla Malpensa, sarebbe stato prelevato in elicottero e portato qui in Valle Bognanco. Ma il suo anticipo ci ha rotto le uova nel paniere*».

Fogar è infatti a pochi chilometri dal traguardo. «*Stanco e desideroso di rientrare in Italia* — dice Schranz. — *Se tutto va bene domenica 1° maggio è sul tetto del mondo, fa con una troupe del TG 1 saremo già là; lo aspetteremo alla Crystall Station, la base della marina statunitense che sta compiendo esperimenti sulla calotta polare. Una breve sosta, poi rientreremo a Resolute Bay, da qui andremo a Montreal per un incontro con l'ambasciatore italiano e a metà settimana prossima saremo in Italia*».

L'anticipo ha scombussolato Bognanco. «*La macchina dei festeggiamenti* — dice Borrello — *non può essere pronta nel giro di pochi giorni, al massimo riuscirebbe per metà maggio. Martedì ci riuniremo in gran fretta: faremo il possibile per non perdere questa occasione*».

Molto probabilmente la giornata di Fogar dovrà essere rinviata, perdendo però la freschezza dell'esclusiva. A meno che il marciatore se ne stia nascosto da qualche parte, e a Milano, in attesa che i bognanchesi gli diano il via. Tutto questo sembra molto improbabile. Ma come è stato possibile che Fogar bruciasse le tappe recuperando addirittura un mese? Schranz dice che dopo le difficoltà iniziali (la bufera, la deriva su un'isola di ghiaccio e il balzo forzato in aereo per rientrare sulla calotta) Fogar ha trovato un percorso facile e tutto è filato liscio come l'olio. «*In ogni caso* — aggiunge — a Bognanco ve lo spiegherà lui».

Gianfranco Quaglia

Domodossola, una sentenza del Tar

Cava del Calvario sarà riaperta?

Il provvedimento era stato preso dal sindaco - Gli abitanti protestavano contro gli scoppi

DOMODOSSOLA — Annullata dal Tar l'ordinanza di chiusura della cava di beola del Calvario. Il tribunale amministrativo regionale ha stabilito che il sindaco di Domodossola, il quale aveva disposto due anni fa con una propria ordinanza la sospensione dei lavori, non era competente in materia.

La cava del Calvario è una delle più antiche della città: le stesse mura del vecchio borgo medievale sarebbero state costruite con le pietre provenienti da questo giacimento. Da anni è in atto una piccola guerra fra i titolari della cava e gli abitanti della borgata «Case Ploda», una frazioncina arroccata sulle pendici del Calvario.

I frazionisti avevano presentato petizione e denunce alla magistratura sostenendo che le vibrazioni dovute allo scoppio delle mine danneggiavano le loro case. Avevano parlato di tetti lesionati, vetri infranti in seguito alle esplosioni. I titolari della cava hanno sempre respinto queste accuse citando relazioni tecniche del corpo minerario dello Stato che escludevano ogni pericolo e dichiarandosi persino disposti a controllare con appositi strumenti tecnici l'intensità delle vibrazioni.

In seguito all'ennesima denuncia dei frazionisti, che si erano rivolti alla procura della Repubblica, due anni fa il sindaco di Domodossola aveva firmato un'ordinanza di sospensione dei lavori.

Il provvedimento era stato adottato in base alla nuova legge regionale sulle cave e torbiere che assegnava ai Comuni la competenza di rilasciare le autorizzazioni in materia. Nel caso della cava del Calvario — ha sentenziato il Tar — la competenza ora però ancora del presidente della giunta regionale.

a. v.

Ad Arona costruiti alloggi popolari

ARONA — Solo l'edilizia popolare, negli ultimi dieci anni ha consentito di alleviare il dramma della casa per un certo numero di aronesi.

L'intervento dell'Istituto autonomo case popolari infatti si è concretizzato in ben cinque interventi per un totale di 81 alloggi consegnati con 460 vani complessivamente. Attualmente sono in fase di avanzata costruzione altri 28 alloggi che saranno consegnati quanto prima.

Con l'ultimo recente stanziamento della Regione in favore dello Iacp sarà possibile avviare la costruzione di altri 28 alloggi.

Come si può intuire quello dello Iacp ad Arona risulta uno tra gli investimenti più [illegible]

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

AVVISO LICITAZIONE PRIVATA

A norma dell'art. 7 della Legge 2/2/1973, n. 14, si comunica che presso la sede di questo Comune, verrà esperita una gara a mezzo licitazione privata, con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della citata Legge n. 14, per l'appalto di formazione di parcheggio e lavori vari.

L'importo a base d'asta è di L. 18.200.000.
Il termine di cui alla lettera d) del sopra citato art. 7, entro il quale gli interessati possono chiedere a questo Ufficio Comunale di essere invitati alla gara, è di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso.

Bogogno li 30 aprile 1983

Il Segretario Comunale
(Vaiz Cominel Dr. Leo)

Il Sindaco
(Sacco Cav. Maurizio)

Vendesi
Via Andrea Costa
nuovo condominio signorile appartamento al 1° piano, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio doppi servizi, box auto. Terrazzo con possibilità di giardino pensile di mq 250 c.a.
Eventuale mutuo fondiario.
Per informazioni:
tel. 0321 451 [illegible]

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

Vendesi VILLA
in costruzione terreno mq 3500 - zona Pinetina, strada Borgolicino/Agrate.
Tel. 0321/97.475.
Rivolgersi impresa Pallnella

Azienda vicinanza Arona ricerca
Ragioniere/A
con esperienza contabile.
Preferibile conoscenza EDP.
Tel. ore ufficio
0322/55.421.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 54.26.56 tel. 273
conto corrente postale n. 1054816

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO

ASTA

del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento proveniente da
NOBILE DIMORA MILANESE

sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - icone russe - orologi - peltri
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici

Aste:

sabato 30 aprile ore 16 ed ore 21
domenica 1° maggio ore 16

Ingresso libero
Direttore alle vendite: Giovanni Matta
L'eccezionale vendita avverrà presso il

RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30 171 Telex 200381 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

LA CIMBERIO SPA
San Maurizio d'Opaglio
ricerca
per proprio ufficio esportazione
CORRISPONDENTE
perfetta conoscenza inglese e francese.
Esperienza almeno biennale.
Tel. al n. 0322 98.114 - 98.632

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di alta varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.464

La MINERVA ASSICURAZIONI
agenzia di Novara,
ricerca per propria organizzazione
VALIDI ELEMENTI
settore produttivo-organizzativo. Offresi concorso spese, provvigioni, portafoglio, incentivi. Ottime possibilità di carriera.
Tel. 0322/81.883.

LA MINERVA VITA DIREZIONE
assume
ISPETTORE
di produzione e organizzazione
Stipendio fisso, concorso spese, interessenze.
Ottima possibilità di carriera.
Telefonare 0322 81.883.

CSV
COOPERATIVA SOCIALE VERDE
Pallanza
Viale Azari 29
Tel. 0323/504.230
Omegna Cireggio
Via Bellarmi
Tel. 0323/641.223
Domodossola
P.zza Gral Moscà
Tel. 0324/44.455
Forestazione Pulizia Sistemazione Manutenzione Parchi Giardini Spiagge Sentieri
Tutela e Attrezzatura Verde Pubblico e Privato

Oltre duemila al concorso internazionale

Stresa, sette giorni di musica con giovani da tutto il mondo

STRESA — E' in pieno svolgimento il Concorso Internazionale di Musica per giovani «Città di Stresa», una manifestazione che, arrivata alla settima edizione, ha visto ai «via» duemiladodici concorrenti provenienti, oltre che da un po' tutte le regioni italiane, da Svizzera, Germania, Romania, Giappone, Francia, Bulgaria, Stati Uniti, Olanda e Israele.

E' un concorso aperto agli esecutori di musica al pianoforte, violino, viola, violoncello, flauto dolce, e alle esecuzioni di piccoli complessi sino alle grandi formazioni orchestrali. Naturalmente si sono fatte distinzioni e, a seconda dell'età, i concorrenti divisi in genere, in quattro categorie.

Si è cominciato mercoledì con l'audizione dei 300 partecipanti alla sezione flauto dolce, in pratica tutti studenti delle scuole medie, dai solisti alle formazioni orchestrali.

Tra i solisti hanno prevalso i ragazzi novaresi: Sebastiano Piana di Valsarena e Giulio Alovisetti e Massimiliano Vigotti di Castelletto Ticino. Tra i complessi, primi a pari merito, quello dell'Istituto Sacro Cuore di Milano e della Scuola Media «Maina» di Galliarate.

Giovedì c'è stata la selezione dei concorrenti del pianoforte a quattro mani, dei «due» di chitarra e quelli misti (flauto-chitarra) (chitarra e pianoforte), ecc.: ieri è stata la volta dei concorrenti per il pianoforte (categoria F sino a 18 anni) e dei «duo» misti (arpa e flauto, strumenti vari).

Si andrà avanti così per una intera «sette giorni» fino a martedì 3 maggio con il «clou» ci sarà lunedì quando si esibiranno i 14 concorrenti (ma sono stranieri della categoria «H» (pianoforte) che si disputeranno l'aggiudicazione del pianoforte «Yamaha» del valore di 5 milioni.

A conclusione di ogni giornata di audizioni (sono all'opera 5 giurie) per ciascuna categoria è stilata una classifica e i vincitori si esibiscono alla sera in un concerto pubblico al Teatro del Palazzo dei Congressi. Sono concerti che, anche per la buona qualità degli esecutori, hanno un lusinghiero successo di pubblico: un anticipo, sia pure in chiave minore, di quelle che saranno, tra agosto e settembre, le «settimane musicali» di Stresa.

Sulla preparazione, l'abilità e la passione dei concorrenti, il presidente del concorso e delle giurie, il maestro Felice Quaranta (noto compositore e già direttore di conservatorio) e il direttore artistico, il maestro Emanuele Spantaconi, non hanno dubbi: si tratta di una manifestazione ad alto livello.

Il concorso avrà un'appendice il 28 e 29 maggio quando si avranno audizioni e concerti per i cori polifonici, popolari o di montagna.

Piero Barbe

ALLE TV

G.B.P.
20,30 Film **Guerra, amore e fuga:** *cinque generali americani prigionieri in un castello degli italiani sono liberati da scaltro soldato semplice*
0,05 Film **A tu per tu con una ragazza scomoda:** *signore di mezza età ospita in casa ragazzina*

ANTENNA 3
20,30 Film **Guerra, amore e fuga:** *cinque generali americani prigionieri in un castello degli italiani sono liberati da scaltro soldato semplice* (1968)
23 — Film **Il padrino nero:** *lotta scarsa, piccola padrino della mafia, arrestato da agente uscito dal carcere dopo anni dopo decide di vendicarsi* (1973)

RETE A
20,15 Film **Una freccia piena di pugni:** *anziano pugile non si rassegna all'inevitabile declino* (1962)
22,30 Telefilm **Sulle strade della California**
23,30 Film **Come quando perché** (1969)

TELENOVA
20,30 Film **Guerra, amore e fuga:** *cinque generali americani prigionieri in un castello degli italiani sono liberati da scaltro soldato semplice* (1968)

RETE 4
20,30 Film **Salvate il «Gray Lady»:** *sottomarino americano dopo grave collisione finisce in fossa pericolosa* (1978)
22,45 Telefilm **Fantasy Island**

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Shocking.
COCCIA: 5 giorni un'estate.
EL DORADO: Tootsie.
EXCELSIOR: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
FARAGGIANA: Tron.
VITTORIA: Puppe e cicale.
S. CUORE: 1997: fuga da New York.
ARALDO: Pink Floyd the Wall.

ARONA
LUX: Oltre la porta.
MODERNO: Rambo.
ROMA: Il principe guerriero.
S. CARLO: Lilli e il vagabondo.

BORGOMANERO
NUOVO: Dio li fa poi li accoppia.
MODERNO: Acapulco, ultima spiaggia a sinistra.
LUX: Un povero ricco.

DOMODOSSOLA
CORSO: Tu mi turbi.
CINEUNO: La casa stregata.

TRECATE
VITTORIA: Dio li fa poi li accoppia.

CAMERI
ORATORIO: Amore senza fine.

GRAVELLONA TOCE
[illegible]INE: Bomber.

GHEMME
ITALIA: No grazie il caffè mi rende nervoso.

OLEGGIO
COMUNALE: Paradise.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Diritto di cronaca.

VERBANIA
APOLLO: Pumo sensation.
ARISTON: Veronica Loss.
VIP: La fame nel buio.
SOCIALE (Fondotoce): Tootsie.
SOCIALE (Intra): Oh, la madonnaa!

Ieri sera l'inaugurazione della «Mostra campionaria»

Novara, i riflettori della Fiera puntati sul rilancio dell'artigianato

NOVARA — Da ieri sera l'ottava «Mostra campionaria» ha acceso tutti i riflettori per illustrare l'economia di una provincia che non vuole entrare in una crisi che potrebbe essere irreversibile. Questo il riassunto del breve discorso inaugurale del sindaco Armando Riviera e del presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Quaglio.

Forse sarà l'ultima volta che la «mostra» si realizzerà sotto capannoni prefabbricati essendo intenzione di tutti costruire una sede permanente, più moderna e funzionale, che consentirà non solo di ospitare la «Campionaria», ma altre rassegne non meno importanti di tutta l'attività, in special modo artigianale, che impegna questa zona della provincia.

Quest'anno l'ottava edizione ha superato ogni bilancio di previsione: 469 stand con la presenza di 245 espositori. L'obiettivo dei 500 stand è ormai vicino e questa «maturazione» ha convinto tutti della necessità di una radicale trasformazione.

«*In questi anni di esperienza* — afferma Marco Facioretti il giovane ideatore della mostra — *abbiamo cercato di privilegiare settori economici provinciali che avevano bisogno di essere rilanciati. Per questo abbiamo ora dedicato maggiore spazio all'artigianato senza trascurare tutte le altre attività molto presenti nel mondo economico provinciale*».

«*Quando potremo avere a disposizione un vero "Palazzo esposizioni" si potranno dividere meglio i settori e intensificare lo sforzo in tutte le direzioni*».

La «Campionaria» rimarrà aperta sino all'otto maggio con speciali giornate dedicate ai giovani e agli anziani, allo sport, al cinema e all'arte.

l. l.

A riposo, poi il rush finale

Baseball: la quiete prima della salvezza

NOVARA — Per la quarta giornata di campionato gli azzurri del Telemontecarlo Baseball osserveranno il turno di riposo con un orecchio rivolto agli altri risultati che potrebbero scalfire la loro posizione e pregiudicare l'ingresso al «play off» per lo scudetto.

Dopo l'unica vittoria conseguita con l'Olivieri Milano la situazione si è fatta pesante perché alla ripresa dell'attività i novaresi dovranno far visita al Parmalat, ricevere poi il Barzetti Rimini e concludere la serie a Bollate.

«*Sarà un finale tremendo* — commenta il manager Giuseppe Quilizzoni — *che ci impegnerà allo spasimo. Come è successo all'inizio cercheremo di riprendere i «colpi» persi a Novara nelle gare esterne tenendo presente che anche per i nostri avversari esistono le stesse difficoltà*».

Staremo a vedere domenica sera quale sarà la nuova classifica per continuare il discorso legato alle prime quattro posizioni del girone.

l. l.

La classifica

BARZETTI	12	6	6	0	1000
PARMALAT	14	9	7	2	778
BMW CAST.	12	9	6	3	667
T.M.C. NO	10	9	5	4	556
OLIVIERO MI	4	6	2	4	333
MI LAT L.	2	9	1	8	111
SUB. BOLL.	0	0	0	0	0

Oggi l'incontro con i vercellesi

L'Hockey affronta i cugini più forti

NOVARA — Grande attesa per l'incontro di ritorno di stasera tra l'Alivar Pavesi ed il Magliificio Anna di Vercelli, anche dopo il 2 a 9 rimediato sette giorni fa.

E' l'ultimo appuntamento per l'hockey della stagione, una gara che un mese fa molti ritenevano impossibile e quindi da considerarsi già un successo per la formazione azzurra che ha condotto un campionato con fasi alterne per dimostrare nel finale che con un pizzico di ragionamento in più si sarebbe sofferto meno.

Le due squadre saranno al completo in quanto le notizie sulla possibile squalifica di capitan Pona erano inesatte.

Quindi folla delle grandi occasioni al «Palazzetto» per questa sfida che potrebbe dare il passaporto ai vercellesi per il primo loro scudetto dopo il brillante secondo posto dello scorso anno.

Nello stesso tempo sarà una vittoria dell'hockey novarese in quanto gli ospiti sono stati diretti fino a poche settimane fa da Mino Battistella e due tra i migliori giocatori sono Borrini e Rollino.

Il pronostico, è ovvio, parla nettamente in favore degli ospiti e non crediamo la voglia ricorrere al terzo incontro per motivi di cassetta. Quindi una gara tirata dal primo all'ultimo minuto con gli azzurri decisi a tutto.

Per l'occasione sarà ufficializzata la nascita del «Club Fedelissimi Hockey» che sarà diretto dal presidente Leonardo Monteforte (ex dirigente azzurro).

l. l.

Aut. Min. 4/241715 del 15/7/83

CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI sma PUO' USCIRE CON UN VITELLO.

Un vitello, un bel vitello ti aspetta in tutte le sma d'Italia. È il premio d'eccezione nel concorso più originale del momento.

Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti a casa il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.

Grande Concorso sma
"Vinci un Vitello"

Anche se a marzo sono state registrate solo 567 mila ore

Cassa integrazione, un fenomeno che non tende ancora a diminuire

VERCELLI — Se la «cassa integrazione» fosse un termometro attendibile per misurare lo stato di salute dell'economia, bisognerebbe affermare che, almeno in provincia di Vercelli, le cose stanno andando decisamente meglio che all'inizio dell'anno. Il dato aritmetico è significativo: a gennaio c'erano state un milione e 800 mila ore di «cassa» in provincia, a febbraio si era sfiorato il tetto del milione e 800 mila, a marzo — ed ecco il dato nuovo — si è avuto un improvviso crollo. In quel mese l'Inps ha pagato solo 567 mila ore di cassa integrazione: un terzo rispetto a prima.

Ma è proprio una prova che le cose vanno meglio? Sono molti gli indizi che fanno optare per il «no». Innanzitutto il dato di gennaio e di febbraio comprendeva il pagamento di periodi di «cassa» effettuati nell'anno precedente, e quindi è chiaramente anomalo, pur rimanendo a livelli di tutto rispetto, se si considera che il totale delle ore di cassa dell'82 si aggirava sui sei milioni.

Inoltre, le numerose rilevazioni periodiche delle organizzazioni imprenditoriali continuano a testimoniare una tendenza negativa dell'economia locale.

Una parziale spiegazione arriva, indirettamente, dall'Inps vercellese, i cui dirigenti, nei giorni scorsi, hanno inviato una nota di protesta a Roma in cui «sollecitano formalmente ed ufficialmente il Comitato speciale per la cassa integrazione guadagni a voler provvedere, con ogni possibile urgenza, alla definizione di numerose domande, a tutt'oggi inevase, tendenti ad ottenere l'intervento della Cassa integrazione guadagni». Quindi sono molte le domande che giacciono «da lungo tempo» senza che gli organi romani si siano ancora pronunciati, ed è lecito attendersi nuovi balzi in avanti nell'erogazione della indennità quando, finalmente, giungerà il «via» da Roma.

Se i dati di gennaio e di febbraio, quindi, erano incredibilmente elevati, quello di marzo è probabilmente inferiore alla realtà. In effetti, osservando le cifre dei diversi settori industriali, nel comparto tessile, ad esempio, si passa, per la cassa integrazione ordinaria, dalle 270 mila ore di gennaio alle 193 mila di febbraio e alle 72 mila di marzo. Un calo a cui non ha corrisposto certamente un'uguale ripresa dell'attività lavorativa.

C'è da temere, quindi, che la media di ore di cassa integrazione, quest'anno, resti comunque molto elevata, nettamente al di sopra che negli anni precedenti. Se le cose continuassero così, a fine anno si arriverebbe al tetto dei 16 milioni di ore di cassa integrazione pagate solo nella nostra provincia: 10 milioni in più rispetto allo scorso anno.

Il costo sociale di tutto ciò è enorme: attribuendo ad ogni ora un valore di 10 mila lire si arriverebbe a 160 miliardi.

d. co.

Al punto di rottura i partiti nel Comitato di gestione

Rissa (con esposto) all'Usl

I comunisti sostengono che si vogliono minimizzare i fatti, il presidente afferma che si tratta solo di «errori» - Inviati in Procura i documenti sugli appalti farmaceutici

VERCELLI — La vicenda degli appalti irregolari al servizio farmaceutico dell'ospedale «Sant'Andrea» rischia di compromettere l'intesa fra i partiti (pci, psi, dc, psi e psdi) che governano l'Unità sanitaria locale n. 45, proprio mentre il sta discutendo un bilancio di previsione per il 1983 di circa 73 miliardi.

La «bomba» è esplosa ieri durante l'assemblea dell'Unità sanitaria. Il presidente del Comitato di gestione, il socialista Marco Barberis, ha spiegato a zero contro il pci, che ha tre rappresentanti all'interno del Comitato stesso. Il vicepresidente, il democristiano Gianfranco Barsam, ha detto: «E' ormai evidente che i rapporti all'interno del nostro Comitato sono avvelenati». Per il pci, Guido Nobilucci ha annunciato di non voler entrare in polemica sulle «comunicazioni» del presidente. «Il mio partito — ha detto — interverrà quando discuteremo il bilancio».

E vedremo di spiegare perché si è arrivati al limite di una clamorosa rottura fra i partiti. Qualche settimana fa si era sparsa la voce che una serie di delibere riguardanti la fornitura di medicinali all'ospedale «Sant'Andrea» erano state revocate dal Comitato di gestione dell'Usl che aveva mandato una relazione dettagliata sui fatti alla procura della Repubblica. Ufficialmente, i responsabili dell'Usl interpellati dai giornali (in particolare, il presidente), avevano sostenuto la tesi degli errori negli appalti continui per disattenzione e non per trarre un ingiusto profitto.

Ma il pci ha visto in questa risposta prudente un tentativo ingiustificato di «minimizzare» la vicenda e così l'organo di federazione del partito comunista è uscito la settimana scorsa con un titolo a tutta pagina in cui si sollevavano forti dubbi sulla tesi dell'errore. Spiegava l'«Amico del Popolo»: «Le delibere irregolari sono 13, per un totale di 150 milioni. Com'è possibile pensare ad una serie così macroscopica di sbagli?».

Marco Barberis si è risentito per l'articolo e ieri, in assemblea, ha detto: «Esprimo il mio personale disappunto per il tentativo dell'Amico del Popolo, e cioè del pci, di montare il caso con i toni forti dello scandalo. Respingo l'insinuazione di aver voluto minimizzare la vicenda, annunciando ufficialmente di aver trasmesso una dettagliata relazione al magistrato. Continuo a sostenere che siamo in presenza di errori marchiani e niente di più».

Barberis ha poi sottolineato che da tempo il pci starebbe attuando una serie di «opposizione» all'interno del Comitato ed ha commentato: «Secondo me, l'Usl è diventata il terreno di scontro fra i due partiti maggiori (pci e dc) e non porrei che, a causa di ciò, l'assistenza socio-sanitaria nel Vercellese si trovasse, di punto in bianco, paralizzata». Sono dichiarazioni molto pesanti che avranno senz'altro ripercussioni non solo a livello dell'Usl.

Enrico De Maria

Mostre e artisti

Personale di Quigliati a Artearredo

Galleria d'arte Artearredo, v. F.lli Ponti 24: si conclude oggi la personale di Clara Bisutti. Orario mostra: 10,30-12,30, 16-19,30.

S'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra del Maestro Verdiano Quigliati. La mostra rimarrà aperta fino al 31 maggio con il seguente orario: 9-12,30, 15,30-19,30, compresi i festivi.

E' in allestimento, fino al 31 maggio, la Mostra-Mercato di dipinti e mobili.

Auditorium di Santa Chiara, c.so Libertà 300: da oggi al 15 maggio, l'Auditorium di Santa Chiara ospiterà una personale di Lucio Bulgorelli, uno dei più rinomati artisti italiani contemporanei. La organizza l'assessorato alla Cultura del Comune, riproponendo il discorso avviato con la mostra di Mario Schifano.

Lucio Bulgarelli, pittore di origine veneta, vive e lavora in Val d'Aosta, dopo aver acquisito una notevole esperienza nel figurativo, è passato all'arte astratta raggiungendo notevoli risultati.

La personale verrà inaugurata oggi, alle 17,30, dal giovane critico d'arte Massimo Mefotti, la parte grafica della mostra viene ospitata a «Studio 10», con il seguente orario: 10-12, 16-19, lunedì escluso.

Vercelli — Eletto il nuovo direttivo del «Nastro azzurro», sezione di Vercelli, dell'Istituto fra i combattenti decorati al valor militare. Presidente per il prossimo triennio è Santo Latina, vicepresidente Mario Croce, segretario Alberto Morsero, consiglieri Olmo Santo, Giovanni Oppezzo, Remo Mainweber, Rino Bosso, Donino Chiara, Luigi Rosina; revisori dei conti: Giulio Perraro, Aldo Costo.

Doveva tenersi al palazzetto dello sport

Salta la danza del Concorso Viotti

VERCELLI — Salta la sezione di danza del Concorso Viotti, che si sarebbe dovuto tenere nei prossimi giorni al palazetto dello sport di via Donizetti. La segreteria del concorso ha reso noto che le prove e la finale sono rinviate a data da destinarsi: probabilmente si svolgeranno in autunno.

Il rinvio è stato motivato con le difficoltà che gli organizzatori hanno incontrato nell'adattare allo scopo il palasport del Villaggio Concordia, visto che il teatro civico è chiuso per i noti lavori di ristrutturazione. La finale della sezione di danza era in programma il 19 maggio.

Gli appassionati di balletto non potranno così assistere ad un avvenimento molto sentito. In città, gli amatori della danza sono aumentati in modo considerevole grazie al proselitismo della scuola fondata dalla signora Pilar Sampietro.

Proprio in questi giorni, l'«Accademia Città di Vercelli» (è il nome della scuola) ha ottenuto un vivissimo successo — di pubblico e di critica — a Gerona, città della Catalogna.

Hanno danzato al Teatro Municipal di Gerona una ventina di giovani ballerine vercellesi dai 14 ai 18 anni: Gaetana Cannizzo, Piera Coggiola, Sara Coppo, Cristiana Curino, Annarita Federico, Cristiana Galli, Rina Carnelli, Daniela Greppi, Federica Krieg, Marzia Leone, Loretta Manuzzati, Daniela Mora, Flavio Nardin, Maria Ottino, Maurizio Poggio, Donatella Perinoti, Emma Sanna, Barbara Tretti, Valeria Vercellotti ed Elisa Vannelli.

e. d. m.

Nel tragico incrocio di Caresana

Muore sul motorino travolto da un'auto

STROPPIANA — Incidente mortale, ieri mattina, sulla statale per Casale. La vittima è Valentino Binelli, 73 anni, residente a Caresana in corso Libertà 71. In sella al suo motorino stava attraversando la circonvallazione della statale diretto verso il suo paese, quando è stato investito da una «131» proveniente dal capoluogo e guidata da Roberto Calza, 25 anni, residente a Vercelli in corso Libertà. Il giovane non ha potuto evitare lo scontro: Valentino Binelli è morto sul colpo.

L'incrocio per Caresana sulla tangenziale della statale 31 è un punto critico dove sono già avvenuti diversi incidenti, anche mortali. Si trova proprio allo sbocco di un'ampia curva e, spesso, alti arbusti limitano la visuale agli automobilisti; inoltre la segnaletica è carente su tutta la tangenziale. Da anni si invoca un limite di velocità ed un lampeggiatore che segnali l'approssimarsi dell'incrocio: sinora non si è ottenuto nulla.

Valentino Binelli, pensionato, ex acquaiolo, era molto conosciuto nei due vicini paesi della Bassa. Ricopriva la carica di vicepresidente della sezione Combattenti e Reduci di Caresana; sottufficiale di artiglieri durante l'ultima guerra, era stato fatto prigioniero in Africa dopo aver combattuto a Tobruk. Negli Anni 50 era stato un valente trombonista del gruppo musicale «Aura». Il figlio, Enrico, è un pianista professionista che, attualmente, suona in Danimarca in qualità di formazioni orchestrali.

g. b.

Dopo aver forzato un capanno di pesca

Quattro ragazzini rubano una carabina

TRINO — I carabinieri, dopo brevi indagini, hanno denunciato a piede libero, nella serata di giovedì, quattro minorenni. Sono L. F., M. C., A. T. e A. E., tutti residenti in città e di età compresa tra i 13 ed i 15 anni. Sabato scorso, i quattro ragazzi sono entrati, forzando la porta, nella baracca di una peschiera situata sulla strada che porta alla frazione Robella e di proprietà di Andrea Giubilena, abitante a Torino, ma trinese di origine.

Dalla baracca, i quattro hanno rubato alcune canne da pesca ed altri attrezzi. Martedì sera i giovani sono tornati nella capanna per rubare una carabina calibro 9 che aveva-no scorto la volta precedente. Non fidandosi a portarsi l'arma appresso, hanno deciso di lasciarla in una baracca attigua, probabilmente aspettando un'occasione migliore per impossessarsene definitivamente.

Gli inquirenti non hanno tardato ad individuare i quattro ragazzi, che hanno confessato il furto. Canne da pesca, carabina ed attrezzi sono stati riconsegnati al proprietario. Tre dei colpevoli, non ancora quattordicenni, non sono perseguibili per legge.

E. E.

L'Amatori incontra i «cugini» in una non facile partita

Stasera a Novara return-match per la semifinale di hockey

VERCELLI — Stasera, a Novara, retour-match della semifinale del campionato italiano di Serie A di hockey a rotelle: in campo l'Amatori Maglificio Anna. L'altra semifinale ha luogo a Follonica, tra la squadra toscana ed il Lodi.

Nella partita di andata, disputata otto giorni or sono, hanno vinto sia l'Amatori che il Lodi. Ma mentre i vercellesi hanno schiantato i loro avversari con un secchissimo 9-2, i lodigiani hanno vinto con difficoltà contro una squadra freschissima di energie che, in casa, sicuramente, si batterà con estrema decisione per ribaltare il risultato ed andare alla bella.

Non ci dovrebbero essere problemi per l'Amatori. «Come sempre — ha detto l'allenatore Tarchetti — la partita si presenta non facile, anche se otto giorni or sono, al palasport del rione Isola, le cose sono andate in un certo modo. Ci sarà sicuramente battaglia. Il Novara che stremo di fronte fra poche ore, sarà una squadra ben differente da quella che abbiamo vinto all'Isola. Andremo quindi per vincere. Su questo non ci sono dubbi, ma dovremo fare molta attenzione».

Il pronostico è dalla parte vercellese che, oltretutto, giocherà contro una formazione priva del suo miglior uomo. Pona, squalificato per una giornata, e con un portiere, Givoni, che ha ancora negli occhi i terrificanti ed irresistibili tiri di Martinazzo, Cesana e Girardelli che l'hanno, dopo alcune parate-miracolo, letteralmente estraniato.

Tutti i vercellesi, infine, sono in una condizione fisica e psicologica straordinaria.

f. l.

Il Trino attende il Candelo

TRINO — Dopo il rocambolesco pareggio di domenica scorsa nel «derby» contro la Crescentinese, il Trino Ma.Vi. Pesca scende in campo, oggi pomeriggio, contro la Pro Candelo sul terreno di Cossato. E' una gara che non dovrebbe presentare grosse difficoltà per gli azzurri trinesi, che - all'incontro di andata ottennero la vittoria dimostrando una netta superiorità tecnica.

Quello che conta, nell'anticipo di oggi, è che si possa ottenere almeno il pareggio, che darebbe modo alla squadra trinese di rimanere ad occupare da sola il quinto posto in classifica, posizione più che onorevole per una matricola.

La formazione che affronterà i biellesi sarà quasi sicuramente quella tipo: scontato il turno di squalifica, Pivetta può riprendere il suo ruolo di regista, mentre c'è qualche apprensione per Scomparin che, in allenamento, ha rimediato una botta al ginocchio destro.

Per la trasferta di Cossato la squadra è affidata alle cure dell'allenatore in seconda Luigi Tosetti, in quanto Caramaschi ha dovuto assentarsi per motivi di lavoro per una settimana, non senza aver lasciato precise istruzioni al suo vice.

g. g.

Gattinara oggi con il Pertusa

GATTINARA — *Anticipo di campionato per i ragazzi di Ettore Bertelatti: oggi alle 16 incontrano, in trasferta, il Pertusa Millefanti nella decima giornata del torneo di Promozione. La gara, quart'ultima in calendario, presenta non poche insidie per il club sponsorizzato dal Roby Sport. A parte la sciviolone di domenica scorsa contro il San Maurizio, i torinesi sono infatti reduci da una lunga serie di pareggi, imposti anche alle prime della classe.*

Affermano i dirigenti dei bianconeri: «Sappiamo che non è una partita facile. Ci troveremo di fronte ad una squadra assetata di punti che tenterà il tutto per tutto pur di fare risultato pieno».

All'andata Mora e compagni avevano regolato con un secco 2 a 0 gli uomini difesi da Pasquero. Le reti del successo gattinaresi erano state firmate da Lunardi e Lanfranchi. «Speriamo di ripetere il successo — auspicano i responsabili della compagine locale — L'importante è comunque non tornare a mani vuote».

Questa la probabile formazione che il «mister» manderà in campo: Mora; Zanasso, Crevola; Campi, Giovanni Trada, Stampini; Iannotti, Lunardi, Iulini, Jaschi e Paolo Trada.

g. p. v.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Josephine paradiso erotico (vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tootsie con Dustin Hoffman di Sidney Pollack (comico).
PRINCIPE: Nessuno il perfetto, con R. Pozzetto ed O. Muti (comico).
VERDI: Il scomparibile più pazzo del mondo (comico).
VIOTTI: Peppa e ciccia, con P. Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci (comico)
PALAZZETTO DELLO SPORT DEL RIONE ISOLA: ore 21,30 spettacolo con **Gipo Farassino.**

BORGO D'ALE
VITTORIA: Il poliziotto superpiù.

GATTINARA
ITALIA: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico).

SANTHIA'
IDEAL: Rocky III con Sylvester Stallone.
SPLENDOR: Il bisbo, l'arbitro e il calciatore con P. Franco, A. Vitali, E. Cannavale, M. Merlini (comico).

TRONZANO
LUX: Victor, Victoria con Julie Andrews (commedia)

MUSEI
Borgogna: 10-12,30.
Leone: 10-12.

FARMACIE
VERCELLI
Bonzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 25.50, **Alagna** (0161) 98.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI
(turno domenicale che scatta alle ore 18): **Agip,** rotonda Torino; **Agip,** corso Matteotti; **Mobil,** piazza Sardegna; **Mobil,** corso Marcello Prestinari; **IP,** corso De Rege; **IP,** via Thaon De Revel; **Texaco,** tangenziale Sud; **Texaco,** via Trino; **Total,** corso Gastaldi; **Elf,** tangenziale Torino-Biella; **Pavazzo,** via Cervino; **Esso,** via Walter Manzone.

GPL
Vercelli — Elf, tangenziale
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Bolionno; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** rotonda per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 35, 38, 50, 55 UHF)
12,05 **L'oroscopo di oggi** a cura di Elia
13,15 Film **Il terrore dei Sioux**
13,50 **Notizie Flash**
14 — **Bazar** non stop ogni ora in diretta
19,30 **Telerotocalco sportivo**
20 — Telefilm della serie **Delitti all'ippodromo**
21 — **Film**
22,45 **Telenotte** notiziario
23 — Telefilm della serie **Sherlock Holmes**
24 — **Film** della notte
1,30 **Buona notte con...**

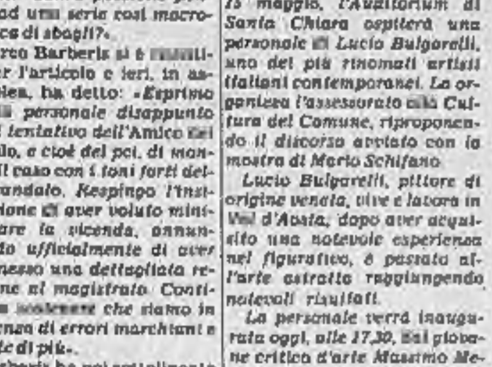
VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — Telecomanzo **Laura**
14 — Tuttocinema (anticipazioni cinematografiche)
14,10 Telefilm della serie **Matt e Jenny**
14,30 Cartoni animati della serie **Gulliver**
15 — Film **L'evanescente dell'inferno** (avventura)
16,30 Film **A Sud Ovest di Sonora** (western)
16,30 Telefilm della serie **Matt e Jenny**
18,50 Telefilm della serie **Love Story**
19,45 **Videovercelli Notizie**
20 — **Tuttocinema** (anticipazioni cinematografiche)
20,30 Film **Il Grinta** (western) con John Wayne e Robert Duvall
22,30 Film **Porno giochi delle femmine svedesi** (commedia sexy)
24 — **Videovercelli Notizie** (replica)

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 30
DOMENICA
1 MAGGIO
I PAPILLONS GROUP
In discoteca i migliori d. j.

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MIONI & CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra
COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.728

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.484

BELLI
CASA DELLA MUSICA
NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc
DISCHI STRUMENTI MUSICALI IMPIANTI HI-FI
COMPACT disc DIGITAL AUDIO
C.so Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.280


PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO
ASTA
del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento proveniente da
NOBILE DIMORA MILANESE
sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - icone russe - orologi - pelltri
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici
Aste:
sabato 30 aprile ore 16 ed ore 21
domenica 1° maggio ore 16
Ingresso libero
Direttore alle vendite: Giovanni Maria
L'eccezionale vendita avverrà presso il
RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30 171 Telex 200381 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

CHI ENTRA NEI SUPERMERCATI sma PUO' USCIRE CON UN VITELLO.
Un vitello, un bel vitello ti aspetta in tutte le sma d'Italia. È il premio d'eccezione nel concorso più originale del momento.
Dal 27 aprile al 7 maggio basterà un solo acquisto, anche minimo, per partecipare. C'è solo da compilare e imbucare nell'apposita urna una cartolina. E se non vuoi portarti a casa il vitello, potrai cambiarlo con l'equivalente in gettoni d'oro.
Grande Concorso sma "Vinci un Vitello"

Aut. Min. 4/4/1715 del 12/3/83

Domani mattina riceveranno a Torino la «Stella al merito»

Da apprendisti a capi-reparto La lunga storia di 3 «maestri»

Sono: Quarto Clerico Titinet (Coggiola), Pietro Ramella (Pollone) e Dante Zona (Cossato)

BIELLA — Tre degli ottantadue nuovi «Maestri del lavoro» piemontesi, che riceveranno la «Stella al merito» domani mattina, nel salone della Camera di commercio di Torino, sono biellesi: Quarto Clerico Titinet, di Coggiola; Pietro Ramella Cravaro, di Pollone, e Dante Zona, di Cossato.

Li accomuna la dedizione all'azienda in cui mossero i primi passi in veste di apprendisti, svolgendo le mansioni più umili, e il costante impegno di perfezionamento, che li ha portati a posti di responsabilità.

Quarto Clerico Titinet, 58 anni, entrò nel '37, a soli quattordici anni, nel Lanificio Bozzalla e Lesna di Coggiola. Era appunto un apprendista «tacafili», ma si fece subito apprezzare appunto per la sua buona volontà. Dopo la triste parentesi della guerra (venne internato in un campo di lavoro tedesco), tornò nell'azienda e vi profuse la sua attività fino al '76, divenendo capo reparto di carderia e filatura.

Pietro Ramella Cravaro, 58 anni, incominciò la sua lunga permanenza nello stabilimento delle Fonderie officine riunite di Biella (meglio conosciuto con la sigla Fori, con un incarico che nella sua semplicità richiedeva una certa abilità: riusciva ad accendere e attizzare il fuoco della forgia in un baleno. Ha lasciato l'azienda con la qualifica di capo-officina.

Ha lavorato nel settore metalmeccanico anche Dante Zona: è il «più giovane» dei tre (66 anni), però ha dedicato più di un quarantennio alle Officine Claudino di Cossato, che ha lasciato lo scorso anno. Incominciò come «apprendista aggiustatore» ed è poi divenuto capo reparto.

Il 1° maggio verrà festeggiato a Biella con una manifestazione unitaria indetta dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil, che intende dedicarla idealmente ai lavoratori in Cassa

Dante Zona

Pietro Ramella Cravaro

Quarto Clerico Titinet

L'appuntamento è per le 9,30, nel piazzale di fronte ai giardini pubblici Zumaglini. Al termine di un corteo, partirà in piazza Curiel Francesco Cisco. Alle 10,30, concerto bandistico ai giardini.

Piero Minoli

Una iniziativa per sostenere la squadra di calcio

E stasera si ballerà a Candelo pensando ai problemi della Pro

Biella: concerto di musica rock - Brani antichi e cori a Crocemosso

CANDELO — *La «Sport Club Pro Candelo» ha organizzato per stasera, al «Concorde», un incontro dedicato all'omonima squadra di calcio, il cui impegno per rimanere nel campionato di Promozione (con i debiti scongiuri, pare ormai cosa fatta) rischia di essere annullato dalla mancanza di un terreno di gioco regolamentare.*

I sostenitori dei «verdi», dalle 21 in poi, potranno ballare e nel contempo fare quattro risate, grazie alla presenza del gruppo «Sagrinti non» (non te la prendere): è un'esortazione a non perderci in crisi e a rimboccarsi le maniche per risolvere il problema con animo sereno.

Sono in programma, per stasera, altre iniziative musicali. A Biella, nel teatrino di San Biagio si presenteranno ai giovani appassionati di «rock» due nuovi complessi: «The Thrashers» e «Littercantropus». Compongono il primo gruppo Emanuele Fizzotti (frequenta il Conservatorio e la facoltà di Arte, Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna), Arnaldo Allara, Carlo Calcina, Giorgio Bertello e Roberto Ceretti. L'altro è formato da Roberto Dei Grandi, Roberto Avidano, Paolo Bianchi e Pietro Landone. L'incasso sarà destinato alla beneficenza. Inizio alle 21.

A Crocemosso, nella chiesa parrocchiale, pure con inizio alle 21, terrà concerto il coro a voci miste «Cantores mundi», diretto dal maestro Nino Bordignon. Il repertorio è tassativo: dalle composizioni del 1200 ai giorni nostri.

Concerto in chiesa, contemporaneamente, anche a Netro: si esibirà la banda «F. Romana» di Castellamonte. L'iniziativa ha lo scopo di reperire fondi per restaurare il tempio.

Tra le manifestazioni di domani, la maggiore è la processione votiva della città di Biella, con il gonfalone e gli amministratori comunali, ad Oropa, alle 10.

p. m.

Ultimi lavori di restauro a Varallo

Centro di Varallo quasi completato

Anche una pedana in cemento per spettacoli

VARALLO SESIA — *Sono iniziati in questi giorni gli ultimi lavori di sistemazione del centro civico 25 Aprile, l'ex stabilimento idroterapico ed ex Centro Missioni Consolata, attuale sede dell'Istituto alberghiero.*

L'intervento rappresenta l'ultimo capitolo nella ristrutturazione del più importante edificio pubblico del secondo centro valsesiano, riguarda il riassetto della zona esterna, l'ampio piazzale su cui si affaccia il prestigioso complesso architettonico.

«Sarà realizzata un'ampia pedana in cemento predisposta per ospitare spettacoli sportivi, folcloristici ed artistici — *fanno rilevare i responsabili del progetto* —. Saranno inoltre sistemate la vegetazione e le aiuole che circondano il vasto cortile interno».

I lavori prevedono anche il completamento dell'aula magna dell'edificio, l'ex cappella all'angolo tra i due bracci, indicata nei piani di utilizzo della struttura come sala conferenze e auditorio musicale.

g. p. v.

Una gara di meccanica fra scuola e industria

BORGOSESIA — Scuola e industria si misurano in Valsesia. Con una manifestazione di meccanica professionale, riservata agli allievi dell'Istituto Magni, di Borgosesia, e ai lavoratori alle dipendenze delle aziende metalmeccaniche valsesiane, saranno messe a confronto le capacità creative dei giovani meccanici della Valle del Rosa.

Al concorso, organizzato dal Comitato scolastico Valsesia-Valsesaera con il patrocinio dell'Associazione industriali per giovedì 5 maggio, prenderanno parte le classi terze della sezione tornitori e fresatori dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato e i dipendenti di età inferiore ai 22 anni delle aziende metalmeccaniche valligiane.

g. p. v.

«Chiediamo una nuova legge per la Cassa integrazione»

BIELLA — Democrazia proletaria ha illustrato ieri, durante un'assemblea che si è tenuta nel salone della Camera di Lavoro, la sua proposta di legge popolare per un radicale rinnovamento del meccanismo della Cassa integrazione guadagni.

La riunione è stata preceduta dalla diffusione, nei giorni scorsi, di volantini

La Cassa integrazione e l'indennità di cui beneficiano i lavoratori forzatamente inattivi, che in Italia sono 700 mila (nel Biellese, parecchie migliaia). «*L'uso della Cassa* — sostiene democrazia proletaria — *tende a trasformarsi da strumento di temporanea sospensione dal lavoro in espulsione definitiva dalla fabbrica*».

p. m.

Presentato a Palazzo Oropa il Piano di sviluppo

La mappa con i problemi dell'agricoltura biellese

Due obiettivi immediati: equilibrato sviluppo con altri settori produttivi e adeguamento del reddito con il numero degli addetti - Evitare le «fughe»

BIELLA — Ieri sera, nell'aula consiliare di Palazzo Oropa, è stato presentato e discusso il piano agricolo della «zona 0501», che fa capo al Comune di Biella. In base alla legge regionale numero 20 del 22 aprile 1978, il Comprensorio biellese è stato suddiviso in quattro zone agrarie omogenee che fanno capo rispettivamente ai Comuni di Biella, Brusnengo, Saluzzola e Cavaglià. Della prima area fanno parte Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Gaglianico, Ponderano, Sandigliano, Verrone e Vigliano.

Dopo mesi di lavoro, la commissione della «zona 0501», presieduta da Pietro Masserano, ha elaborato la prima bozza del piano. E' un documento che individua i principali problemi agricoli e contiene una serie di proposte per tentare di risolverli. Questo lavoro è stato sottoposto, attraverso le conferenze comunali, all'approvazione di tutta la popolazione della zona ed in particolare di quella agricola.

Il piano di Biella si prefigge due ordini di finalità: raggiungere un equilibrato sviluppo tra agricoltura ed altri settori produttivi, e adeguare il reddito agricolo al numero degli addetti, in modo che risulti maggiore, o uguale, a quello degli occupati in altre attività.

E' evidente in questo programma l'intento di frenare l'esodo di forze di lavoro dalla campagna: i giovani, soprattutto, sono attirati dagli apparenti facili guadagni del mondo industriale e tendono perciò ad abbandonare i campi.

Il piano inoltre si propone di salvaguardare l'integrità del territorio, di promuovere una riorganizzazione dei sistemi di gestione delle aziende, adeguandoli alle necessità di mercato, e fornendo agli imprenditori agricoli tutta l'assistenza tecnica, socio-economica e contabile di cui hanno bisogno.

Il piano zonale di Biella infine indica tra i problemi da risolvere il miglioramento della viabilità nel territorio dei singoli Comuni, in particolar modo di quella «vicinale», con l'ampliamento delle sedi stradali fino ad un minimo di 5 metri: una più razionale utilizzazione dei canali di irrigazione, sistemandone adeguatamente la rete di adduzione e di distribuzione, e, infine, il contenimento delle forme di dissesto idrogeologico.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Gandhi. Ult. 21,30.
MAZZINI: Tootsie.
ODEON: Sapore di mare.
SOCIALE: Un tranquillo weekend di paura.

BORGOSESIA
LUX: Chi era vinse.
SOCIALE: Tu mi turbi.

COGGIOLA
ENNIO: Stretta e bagnata.

Il contratto dei tessili e la congiuntura del settore
(Servizio nella pagina sindacale)

ITALIA: Bingo Bongo.
RADAR: La cosa.

COSSATO
MICHELETTI: Rambo.
PRIMAVERA: Per, una donna particolare. Viet. 18.

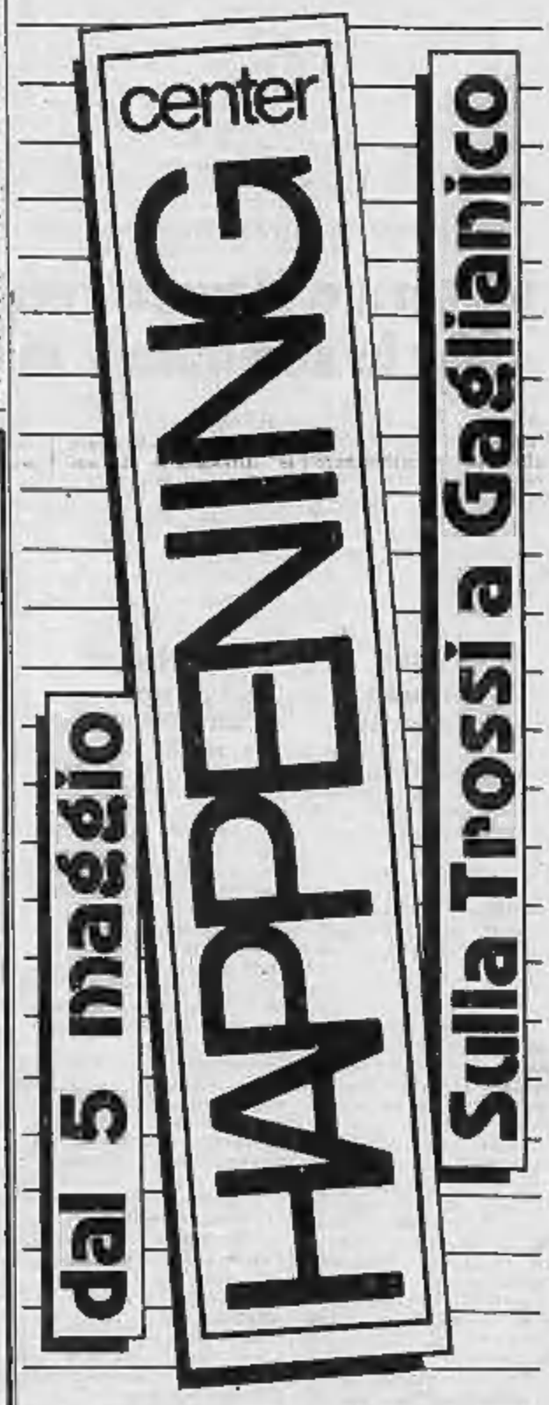
PRAY
EXCELSIOR: Britannia Hospital.

SERRAVALLE
CORSO: Guerrie de Brast.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Vieni avanti cretino.

VARALLO
CIVICO: Rambo.
SOTTORIVA: 007 dalla Russia con amore.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 38 - 50 Uhf)
Ore 13,45 Telenotizia flash; 22,45 Telenotte.



PROMOZIONE - Anticipo della decima giornata del torneo

La Pro Candelo gioca oggi Al «Fila» arriva il Trino

CANDELO — Nell'anticipo della decima giornata di ritorno del campionato di promozione, la Pro Candelo gioca oggi alle 16 al «Fila» di Cossato (il campo del sodalizio verde non è stato omologato dalla Federazione) con il Trino. La gara è stata in forse fino all'ultimo momento, in quanto la società vercellese in un primo tempo si era rifiutata di scendere in campo di sabato.

La notizia aveva gettato lo scompiglio nell'ambiente della Pro Candelo: sarebbe stato impossibile reperire un altro terreno di gioco per domenica, giorno in cui avrebbe voluto giocare il Trino. L'unica possibilità era quella di giocare «in notturna», domani a domenica sera.

Di fronte a questo «ultimatum» ratificato dalla Lega calcio, il Trino si è arreso e oggi sarà regolarmente in campo a Cossato. La partita avrà inizio alle 16. Per l'incontro odierno, Gualtiero Mosca non può contare sul «bomber» Crepaldi, ancora squalificato, ma per fortuna rientra l'estroso Dionisio, ristabilitosi da un leggero attacco influenzale. La barbuta mezzala è in grado, quando è in vena, di risolvere la partita con i suoi spunti irresistibili.

La Pro Candelo, quindi, ha teoricamente la possibilità di risentire la sconfitta subita all'andata per 3 a 1, continuando la serie positiva che in queste ultime gare l'ha allontanata dalla zona retrocessione. Tenendo conto che il Crescentino, che insegue la squadra biellese, con uno svantaggio di due punti, è impegnato con il Favria, primo in classifica, stasera i ragazzi di Mosca potrebbero aver aggiunto un altro utile punto alla loro «tabella salvezza».

m. al.

BASKET - Lanieri fuori dai play-off

Tessiana contro Casale solo per «onor di firma»

BIELLA — La Tessiana giocherà stasera con il Casale. Per i biellesi è una delle ultime trasferte del campionato di pallacanestro di serie C1. Solo una settimana fa la partita sarebbe stata attesa con apprensione, perché avrebbe potuto decidere il futuro della squadra laniera. Ora, invece, dopo l'incredibile sconfitta subita in casa contro la Pallacanestro Milano, fanalino di coda del torneo, che ha definitivamente tagliato fuori i ragazzi di Lorenzo Guarino dalle finali per la promozione in serie B, la gara ha un interesse relativo.

Forse la ravviverà la spicciata rivalità che da anni esiste tra le due società. «Spero che i ragazzi giochino una buona partita — ha detto Guarino — è infatti necessario superare la delusione per il mancato raggiungimento dei "playoff", pensando magari che all'inizio del campionato ci saremmo accontentati della certezza di evitare il pericolo della retrocessione».

«Strada facendo, — ha aggiunto — ci siamo invece trovati in una posizione, in classifica, che ha acceso la speranza di dare addirittura la scalata alla serie B. Il risultato però non è venuto e sportivamente dobbiamo accettare la realtà: non siamo ancora maturi per un passo del genere.

m. al.

SVENDITA TOTALE
PER CHIUSURA ATTIVITA' DELLA DITTA
MOBILI PIANA
con sede a Quaregna
a
PREZZI DI REALIZZO FINO AD ESAURIMENTO MERCE
SOGGIORNI - MOBILETTI
SALOTTI - CAMERE - CUCINE
via Marconi 1 - Tel. 015/921665
AUT. COMUNALE DI QUAREGNA - PROT. 435 DEL 28-2-83

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

Avete problemi per spedire mobili e cose varie!
BREGLIA TRASLOCHI
Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in
Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

Sporting Santhià
DOMENICA 1° MAGGIO
ORE 15
PUPO

PREVENDITA BIGLIETTI:
Bar BUD abbigliamento moda giovane - Caberlà Strada - Biella

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24820

ALCUNE PROPOSTE

APPARTAMENTI

BIELLA, zona S. Paolo, appartamenti liberi varie metrature a partire da L. 700.000 al mq. Documentazione presso i ns/uffici.

BIELLA, Via Peliva, mini appartamento completamente arredato composto da monolocale grande ad uso soggiorno / angolo cottura / letto + bagno e terrazzino. Cantina. Libero. L. 28.000.000.

BIELLA, Via De Marchi, mini appartamento di mq. 65 ca., composto da: cucina, 1 camera grande, antibagno, bagno. Balcone. Cantina. Libero. L. 45.000.000.

BIELLA, Via Perotti (parallela V.le Roma), appartamento signorile composto da: cucina abitabile, bagno, 2 camere, 3 balconi. Cantina. Libero subito. L. 88.000.000.

BIELMONTE posizione molto panoramica appartamenti all'ultimo piano di mq. 140 e mq. 80. Per informazioni rivolgersi presso i ns. uffici.

BRUSNENGO in palazzina appena ultimata appartamenti di varie metrature da 3/4 vani + doppi servizi a partire da L. 570.000 al mq. Possibilità di mansarda e box auto. Documentazione presso i ns/ uffici.

BRUSNENGO in palazzina di nuovissima costruzione appartamenti al 2° piano di mq. 145 caduno composti da: cucina, doppi servizi, 3 camere, soggiorno. Liberi. L. 78 milioni caduno. Possibilità di box auto doppio. L. 8.000.000 e di appezzamento di terreno attiguo. L. 5.000.000.

CAVAGLIA' appartamento al 1° piano composto da: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Nuovissima costruzione. L. 53.000.000. Libero all'atto.

CAVAGLIA' in palazzina di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra, appartamenti composti da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Due ampi terrazzi. Cantina. Garage. Possibilità di mansarda comunicante. Lire 570.000 al mq.

PRALUNGO, Via Garibaldi, appartamento al 1° piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno. Cantina. L. 29.000.000. Possibilità di box auto. L. 5.500.000.

PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 100'000
acquistando un nuovo TV color da 20 - 22 - 26 pollici
ed a L. 50'000 acquistando un portatile a colori

SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA

GRAFISTUDIO